



Relazione al Rendiconto 2013

Volume n. 1

Con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 151, comma 6, e art. 231, comma 1, D.Lgs n. 267/2000, nonché alle disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011 in tema di armonizzazione dei sistemi contabili della P.A., si relaziona quanto segue relativamente alla disamina del Rendiconto per l'esercizio 2013, predisposto dal Servizio finanziario e composto dai seguenti documenti:

- Conto del Bilancio;
- Conto del Patrimonio;
- Conto Economico;

corredato da:

- Elenco dei Residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 249 del 30/09/2013 di ricognizione dei programmi e della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ex art.193, D.Lgs. n.267/2000,per l'esercizio 2013;
- Conto generale del Patrimonio Beni immobili;
- Delibere del Consiglio Provinciale nn. 6, 7, 8, 42, 43, 72, 73, 170, 185, 210, 237, 286, 300, recanti "Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio - Art. 194, D.Lgs. n. 267/2000 - Esercizio finanziario 2013" ed al riconoscimento degli stessi ai sensi dell'art. 194 del T.U.E.L, per un importo di € 158.050,32;
- Prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno 2013 e la situazione delle disponibilità liquide.

L'inserimento nel Conto del Bilancio dei residui attivi e passivi anni 2013 e precedenti è stato effettuato ai sensi degli artt. 189 e 190 del D.Lgs. n.267/2000 nonché delle disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011.

Nella redazione dei documenti del Rendiconto, sono state inoltre rispettate le seguenti regole:

- principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti delle Entrate e degli impegni delle Spese;
- principio della sussistenza e dell'esigibilità dei residui attivi;
- rispetto delle disposizioni normative in materia di Tesoreria;
- coerenza degli impegni di spesa alle previsioni di legge sull'utilizzo dei fondi a specifica destinazione;

- rispetto della normativa concernente le gestioni degli agenti contabili interni a denaro e materia;
- principio della riconciliazione, a fine esercizio delle risultanze della contabilità finanziaria con il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio;
- principio della dichiarazione delle insussistenze dei debiti fuori bilancio rese dai dirigenti responsabili dei Servizi dell'Ente.



PROVINCIA DI ROMA

CONTO DEL BILANCIO 2013

RELAZIONE ILLUSTRATIVA



PROVINCIA
DI ROMA

CONTO DEL BILANCIO 2013

ANALISI STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI

Numero Programma RPP 2013-2015: Dipartimento I “Risorse umane e qualità dei servizi”

Responsabile: dott. Federico Monni

Valutazione circa l'efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti

Nel corso dell'anno 2013, gli obiettivi programmatici individuati dall'Amministrazione hanno richiesto un notevole impegno per la loro realizzazione ed attuazione imponendo, altresì, la dotazione di una struttura organizzativa adeguata ai nuovi compiti e funzioni che la Provincia è chiamata a svolgere per effetto del suo ruolo istituzionale, riconosciute dalla normativa vigente e reso ancor più rilevante dalla stessa Costituzione.

Le politiche di sviluppo delle risorse umane avviate negli scorsi anni hanno concretizzato alcuni importanti risultati, che - anche grazie alla prosecuzione del proficuo confronto con le OO.SS - devono necessariamente trovare il loro compimento per lo sviluppo delle risorse interne e la ricerca di nuove professionalità idonee a rispondere alle esigenze e alle necessità rappresentate dai cittadini.

Pertanto, lo scopo che l'Amministrazione ha inteso perseguire è stato quello di porre in essere quanto concordato con le OO.SS. in materia di valorizzazione delle risorse umane *lato sensu*, alla stregua delle priorità rinvenienti dal confronto costante con le esigenze del territorio e della collettività amministrata.

Al fine di dare piena attuazione ai suddetti indirizzi, il Dipartimento I si è dotato, nel 2013, di un piano esecutivo di gestione composto complessivamente da 5 obiettivi strategici e 10 obiettivi gestionali, misurati complessivamente da 22 indicatori.

Si riportano, di seguito, gli obiettivi strategici e quelli gestionali che delineano le principali attività del Dipartimento I e che si pongono in linea di continuità con quanto è stato programmato e realizzato negli scorsi anni, sempre nel rispetto dei vincoli giuridici ed economici imposti dalla cornice nazionale di riferimento normativo.

In riferimento alla nota del Ragioniere Generale prot. n.38484/14 del 19 marzo 2014, concernente “Indirizzi metodologici per la predisposizione del Rendiconto della Gestione 2013” si rileva che i Servizi e la Direzione Dipartimentale, hanno realizzato le previste attività inerenti gli obiettivi contenuti nel PEG 2013 di propria competenza.

In particolare per la Direzione Dipartimentale gli obiettivi sono due, uno strategico e uno gestionale, entrambi ampiamente raggiunti.

Nel merito della valutazione *de qua*, giova osservare quanto segue:

- con riferimento **all'obiettivo strategico** n. 13081 denominato “Portale Web Dotazione Organica” l'ufficio Dotazione Organica, incardinato nella Direzione Dipartimentale, si è posto come obiettivo la creazione e la realizzazione di un Portale attraverso il quale, tutti i dipendenti dell'Amministrazione, hanno avuto la possibilità di richiedere certificati di servizio, fare domande di trasferimento, cambi di residenza, con procedura informatica ossia servendosi della modulistica on line. L'obiettivo è stato pienamente raggiunto, infatti nell'anno 2013 gli accessi al Portale Web sono stati in totale n. 7.600; questo risultato ha permesso una semplificazione dei relativi processi di acquisizione, aggiornamento e gestione dei dati

giuridici ed anagrafici di tutto il personale dipendente, in funzione anche del pieno rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Per quanto concerne **l'obiettivo gestionale n. 13136** denominato "Riallineamento dell'anagrafica giuridica", l'ufficio Dotazione Organica, in considerazione della riorganizzazione della struttura organizzativa dell'Ente, ha proceduto all'aggiornamento della struttura presente all'interno del data base giuridico, adeguandola con la struttura reale dell'Ente, e al relativo adeguamento delle assegnazioni del personale coinvolto. L'obiettivo è stato pienamente raggiunto, l'aggiornamento ha comportato un'attività di riallineamento dell'anagrafica "giuridica" con l'anagrafica derivante dai dati relativi alla rilevazione delle presenze del personale dipendente, anagrafiche che scaturiscono da software differenti e che, quindi, necessitano di un processo di confronto ed adeguamento.

Il riallineamento nella prima fase è stato eseguito con l'inserimento di nuovi codici e denominazioni per reparto e l'inserimento di nuovi codici di raggruppamento dei dipendenti. Nell'ultimo trimestre 2013 il riallineamento di anagrafica giuridica e rilevazione presenze è avvenuto soprattutto grazie alla collaborazione dei colleghi dell'ufficio Time work.

Per quanto attiene, da ultimo, agli aspetti finanziari connessi alle attività svolte, si fa presente che alla Direzione del Dipartimento I sono state assegnate per l'anno 2013 (bilancio assestato) risorse finanziarie per complessivi € 5.000,00; si fa presente altresì che gli obiettivi in parola sono stati realizzati a costo zero dato che trattasi di fonte interna.

Per quanto concerne il Servizio 1 si comunica, relativamente all'anno 2013, quanto segue:

gli obiettivi assegnati allo scrivente Servizio con l'approvazione del PEG 2013 sono:

- "Espletamento procedure per soddisfacimento priorità organizzative dell'Ente in materia di ottimizzazione dei fabbisogni del personale dell'Ente" (obiettivo strategico cod. n. 13196);
- "Semplificazione dei processi di mobilità del personale in entrata presso l'Ente e del personale in uscita presso altre Amministrazioni" (obiettivo gestionale cod. n. 13197);

Con riferimento all'obiettivo strategico denominato "Espletamento procedure per soddisfacimento priorità organizzative dell'Ente in materia di ottimizzazione dei fabbisogni del personale dell'Ente" il Servizio ha proceduto, in stretto rapporto con l'Ufficio Dotazione Organica, all'analisi della dotazione organica vigente finalizzata all'individuazione di carenze e/o eccedenze di personale e alla rivelazione degli effettivi fabbisogni di personale dell'Ente. E' stato così possibile predisporre una proposta di deliberazione recante il Programma Triennale del Fabbisogno di personale, approvata con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 83 del 17/06/2013. Per quanto riguarda, invece le procedure concorsuali già bandite finalizzate ad assunzioni a tempo indeterminato è stato disposto un rinvio al 2014. Si è infine proceduto all'approvazione e pubblicazione di un bando per una selezione pubblica finalizzata all'assunzione di n. 1 Dirigente a tempo determinato ex art. 110, comma 2, del d.lgs. 267/2000 e sono stati elaborati 2 bandi di concorso relativi all'acquisizione di personale a tempo determinato nell'organico della segreteria tecnico – operativa STO dell'ATO2 Lazio Centrale Roma. In attesa della conclusione del processo di riordino riguardante le Province, gli uffici hanno comunque posto tutte le condizioni necessarie affinché, qualunque possa essere la decisione sul futuro delle procedure selettive in corso, si possa senza ulteriori esitazioni e/o adempimenti passare alle successive fasi procedurali.

Indicatore dell'obiettivo strategico

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
	Analisi e ricognizione in materia di ottimizzazione dei fabbisogni del personale dell'Ente e predisposizione delibera di approvazione del Programma triennale dei fabbisogni dell'Ente.	SI/NO	SI

Al 31/12/2013 l'obiettivo strategico è stato pienamente raggiunto e l'andamento dell'indicatore è risultato perfettamente in linea con le previsioni. Si è proceduto, nei tempi previsti, allo svolgimento delle attività necessarie alla realizzazione dell'obiettivo.

Per quanto concerne, altresì, l'obiettivo gestionale denominato "Semplificazione dei processi di mobilità del personale in entrata presso l'Ente e del personale in uscita presso altre Amministrazioni" nel corso dell'anno 2013 il competente ufficio "Mobilità esterna" ha provveduto a snellire le procedure afferenti i processi di mobilità in entrata e in uscita. In particolare, sono state messe in campo le azioni di semplificazione dei suddetti processi al fine di ridurne la tempistica ed aumentare il grado di soddisfazione dell'utenza interna ed esterna. In tal modo l'Ufficio, relativamente ai flussi di personale dipendente-interno in comando/trasferimento verso altre Pubbliche Amministrazioni, ha portato avanti la propria attività istruttoria per il rilascio formale del relativo nullaosta attraverso processi più snelli, riducendo in tal modo i tempi di attesa, la quantità di documentazione cartacea e migliorando il grado di soddisfazione dell'utenza interessata. Le stesse modalità operative sono state utilizzate per l'attività istruttoria afferente i comandi di personale dipendente di altre Pubbliche Amministrazioni verso la Provincia di Roma.

Indicatori dell'obiettivo gestionale

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
01	Numero di giorni necessari per il rilascio del provvedimento di nullaosta e di autorizzazione alla presa di servizio del dipendente/numero di giorni previsti per la conclusione del procedimento amministrativo secondo la disciplina normativa in materia.	N giorni/30	15

Al 31/12/2013 il suddetto obiettivo gestionale è stato pienamente raggiunto e l'andamento degli indicatori ha rispettato le previsioni.

Per quanto attiene, da ultimo, agli aspetti finanziari connessi alle attività svolte, si fa presente che al Servizio 1 del Dipartimento I sono state assegnate per l'anno 2013 (bilancio assestato) risorse finanziarie per complessivi € 10.000,00. Più specificatamente € 5.000,00 sul capitolo SPODIP e € 5.000,00 sul capitolo SEHASO. Tali somme non sono state impegnate, in quanto i suddetti obiettivi di PEG sono stati pienamente perseguiti mediante attività gestite interamente in economie (*in house*) senza ricorrere ad affidamenti esterni.

Si comunicano i sottoelencati dati relativi all'attività svolta dal Servizio 2 del Dipartimento I nel corso dell'anno 2013.

Le attività si riferiscono, in modo particolare, agli obiettivi assegnati allo scrivente Servizio con l'approvazione del PEG 2013 e precisamente:

- “Implementazione e aggiornamento del sito web istituzionale del Servizio 2 del Dipartimento I” (obiettivo strategico cod. n. 13117);
- “Monitoraggio e applicazione della vigente normativa in materia di trattamento giuridico del personale e conseguente adozione dei relativi provvedimenti attuativi (circolari esplicative e modulistica on line) anche mediante l'implementazione del ricorso a procedure informatiche per l'acquisizione dei dati e delle informazioni necessari ai fini degli adempimenti obbligatoriamente previsti dalla vigente normativa e per le comunicazioni dirette alle altre strutture dell'Ente” (obiettivo gestionale cod. n. 13119);
- “Ripartizione dei Medici Competenti, aggiornamento degli archivi informatici del personale dipendente soggetto a rischio specifico e creazione di un unico data base nell'ambito della sorveglianza sanitaria obbligatoria ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008, in conseguenza del riassetto della struttura organizzativa dell'Ente” (obiettivo gestionale cod. n. 13120).

Nell'anno 2013 l'attività del Servizio 2 del Dipartimento I, con riferimento al programma contenuto nella R.P.P. 2013-2015, relativo alle politiche del personale, si è sviluppata in un'ottica di continuità con l'anno precedente, proseguendo nel percorso di semplificazione ed informatizzazione delle procedure di competenza, con particolare riguardo all'applicazione degli istituti previsti dal contratto e dalla legislazione. Il Servizio 2 del Dipartimento I ha realizzato attività finalizzate alla semplificazione e razionalizzazione della gestione del personale, anche attraverso il miglioramento del sito web istituzionale del Servizio mediante l'attivazione di nuove funzionalità e aree tematiche e il miglioramento della veste grafica e delle modalità di consultazione delle aree esistenti. Inoltre, in continuità con le azioni già intraprese negli anni precedenti, è stata svolta una costante attività di monitoraggio delle novità normative e delle più rilevanti prassi applicative alla luce della giurisprudenza e degli orientamenti interpretativi resi dai competenti Organi, necessaria all'adozione dei provvedimenti relativi ai diversi istituti contrattuali e di legge che attengono al rapporto di lavoro e alla predisposizione ed aggiornamento di circolari esplicative e di modulistica, tempestivamente pubblicate sul sito istituzionale del Servizio 2 del Dipartimento I, al fine di renderle disponibili a tutti i dipendenti dell'Amministrazione. E' stato incentivato il ricorso alla comunicazione di dati e informazioni mediante procedure informatiche, da parte delle diverse strutture dell'Ente, in sostituzione della modalità cartacea. Inoltre, con riferimento ai compiti esercitati dal Servizio in attuazione del D.Lgs. n. 81/2008 per quanto attiene alla sorveglianza sanitaria obbligatoria dei dipendenti esposti a rischio specifico, è stato curato l'aggiornamento degli archivi esistenti relativamente al personale da sottoporre a sorveglianza sanitaria obbligatoria, suddivisi in relazione allo specifico protocollo sanitario assegnato, con la creazione di un unico data base comprendente tutto il personale interessato.

Questo Servizio ha contribuito alla realizzazione del suddetto programma mediante il perseguimento dell'obiettivo strategico e dei due obiettivi gestionali.

Con riferimento all'obiettivo strategico denominato “Implementazione e aggiornamento del sito web istituzionale del Servizio 2 del Dipartimento I” il Servizio ha realizzato le attività programmate nel rispetto della tempistica prevista, con particolare riguardo alla verifica dei contenuti e della veste

grafica del sito web e alla conseguente pianificazione degli interventi migliorativi da realizzare. In particolare, sono state realizzate le implementazioni necessarie al miglioramento della grafica e all'adeguamento degli applicativi connessi al sistema di rilevazione automatica delle presenze (Time&Work) coerentemente alle modifiche organizzative della struttura dell'Ente intervenute. Sono stati effettuati aggiornamenti e integrazioni della circolare n. 6/2006 relativa alla gestione degli istituti contrattuali del personale con qualifica non dirigenziale, con particolare riguardo ad una sezione dedicata alle modalità di accesso al patrocinio legale. Sono state inoltre pubblicate nuove FAQ e creata un'area contenente un vademecum operativo finalizzato al supporto ai Dirigenti dell'Ente per la gestione dei procedimenti disciplinari.

Indicatore dell'obiettivo strategico

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
01	Incremento del 5%, rispetto all'anno 2012, del numero di accessi al sito istituzionale del Servizio 2 del Dipartimento I per la consultazione on line del materiale pubblicato	$\frac{\text{accessi 2013} - \text{accessi 2012}}{\text{accessi 2012}} * 100$	5

Al 31/12/2013 l'obiettivo strategico è stato pienamente raggiunto e l'andamento dell'indicatore è risultato perfettamente in linea con le previsioni. Si è proceduto, nei tempi previsti, allo svolgimento delle attività necessarie alla realizzazione dell'obiettivo.

Per quanto concerne l'obiettivo gestionale denominato “Monitoraggio e applicazione della vigente normativa in materia di trattamento giuridico del personale e conseguente adozione dei relativi provvedimenti attuativi (circolari esplicative e modulistica on line) anche mediante l'implementazione del ricorso a procedure informatiche per l'acquisizione dei dati e delle informazioni necessari ai fini degli adempimenti obbligatoriamente previsti dalla vigente normativa e per le comunicazioni dirette alle altre strutture dell'Ente”, nel corso dell'anno è stata svolta la consueta attività di monitoraggio, analisi e approfondimento delle novità normative che interessano il trattamento giuridico del personale, realizzando i dovuti interventi di aggiornamento del materiale reso disponibile nella pagina web del Servizio 2 del Dipartimento I e provvedendo all'adozione e alla pubblicazione di nuove circolari e nuove FAQ e all'adeguamento di quelle già adottate.

E' inoltre proseguita la costante attività di supporto alle altre strutture dell'Amministrazione in materia di gestione del personale ed è stato incentivato il ricorso alla posta elettronica per la trasmissione delle comunicazioni da parte delle diverse strutture dell'Ente in luogo della modalità cartacea.

La realizzazione di tale obiettivo ha consentito ai dipendenti dell'Amministrazione una piena accessibilità alla normativa legislativa e contrattuale in materia di gestione del personale ed è risultata un utile supporto per gli operatori Time&Work e per i referenti del personale delle singole strutture dell'Amministrazione.

Indicatori dell'obiettivo gestionale

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
01	Adozione di provvedimenti, predisposizione e aggiornamento di circolari e modulistica relativamente ai diversi istituti previsti da norme di legge e contrattuali in materia di gestione del personale.	Si/No	Si
02	Incentivazione del ricorso alla posta elettronica per l'acquisizione di dati e informazioni e per le comunicazioni dirette alle altre strutture dell'Ente in percentuale rispetto alla modalità cartacea.	Comunicazioni pervenute via mail / comunicazioni totali pervenute *100	75

Al 31/12/2013 il suddetto obiettivo gestionale è stato completamente raggiunto e l'andamento degli indicatori ha rispettato pienamente le previsioni.

Relativamente all'obiettivo gestionale denominato “Ripartizione dei Medici Competenti, aggiornamento degli archivi informatici del personale dipendente soggetto a rischio specifico e creazione di un unico data base nell'ambito della sorveglianza sanitaria obbligatoria ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008, in conseguenza del riassetto della struttura organizzativa dell'Ente”, nel corso dell'anno 2013, è stata concordata con il coordinatore dei Medici Competenti una nuova ripartizione degli stessi tra i Datori di Lavoro, in conseguenza della riorganizzazione della struttura dell'Ente che ha determinato una incisiva modifica del numero dei Dipartimenti e del relativo personale assegnato. In esito a tale analisi congiunta è stata quindi proposta ai Datori di Lavoro la nomina dei Medici Competenti in base alla nuova ripartizione. Si è altresì provveduto all'aggiornamento dell'archivio del personale da sottoporre a sorveglianza sanitaria obbligatoria in relazione al mutamento dei Dipartimenti di appartenenza, ai fini della creazione di un unico data base comprendente tutto il personale coinvolto nell'attività di sorveglianza sanitaria obbligatoria con il superamento della parcellizzazione degli elenchi in relazione ai diversi protocolli sanitari. Si è provveduto inoltre all'espletamento della selezione pubblica per l'affidamento dei nuovi incarichi professionali per lo svolgimento dell'attività di Medico Competente e sono stati affidati n. 6 incarichi professionali per il biennio 2014/2015.

Indicatore dell'obiettivo gestionale

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
01	Ripartizione dei Medici Competenti in relazione alla nuova struttura organizzativa, aggiornamento degli archivi del personale da sottoporre a sorveglianza sanitaria obbligatoria e creazione di un unico data base.	Si/No	Si

Al 31/12/2013 il predetto obiettivo gestionale è stato pienamente raggiunto e l'andamento dell'indicatore è risultato perfettamente in linea con quanto programmato.

La realizzazione degli obiettivi, strategico e gestionali, del Servizio ha avuto la finalità principale di consentire uno snellimento e una semplificazione delle procedure, una corretta ed uniforme applicazione della normativa vigente in materia di gestione del personale da parte di tutte le strutture dell'Amministrazione, una riduzione dei tempi di risposta alle informazioni e ai chiarimenti richiesti dai dipendenti dell'Ente ed una maggiore facilitazione nell'accesso alla modulistica e alla documentazione relative ai diversi istituti in materia di personale previsti da norme di legge e contrattuali.

Per quanto attiene, da ultimo, agli aspetti finanziari connessi alle attività svolte, si fa presente che al Servizio 2 del Dipartimento I sono state assegnate per l'anno 2013 (bilancio assestato) risorse finanziarie per complessivi € 1.865.000,00, utilizzate per la realizzazione dei sopra indicati obiettivi.

Con riferimento al programma inserito nella RPP 2013-2015, si rileva che il Servizio 3 del Dipartimento I, ha opportunamente realizzato varie attività inerenti agli obiettivi descritti nel PEG 2013 di propria competenza. In particolare: uno strategico e tre gestionali.

Nel merito della valutazione *de qua* osserviamo che:

Per quanto concerne l'obiettivo strategico inerente la "Nuova programmazione delle esigenze formative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. 81/08 ss.mm.ii. in vista del trasferimento alla nuova Sede", nel periodo 1° gennaio-31 dicembre 2013, il Servizio ha proceduto alle seguenti attività:

- incontro con il referente dell'Ufficio per la sicurezza - Dipartimento II-Servizio 2 - per pianificare le esigenze formative relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, in particolar modo la formazione degli addetti all'antincendio e al primo soccorso, in vista del trasferimento presso la nuova sede unica.
- In base al suddetto incontro è stata elaborata e trasmessa, in data 8 novembre 2013, a tutti i Servizi, Dipartimenti e Uffici equiparati la nota per la rilevazione dei suddetti fabbisogni formativi e di quelli relativi alla materia della trasparenza e dell'anticorruzione.
- Raccolta delle richieste di formazione ed elaborazione delle stesse sulla base delle quali è stato redatto il Piano di Formazione pluriennale 2014-2016 e trasmessa la relativa bozza al Direttore del Dipartimento I in data 18/12/2013 rif.int. 21603/13.

INDICATORE DI REALIZZO: N. 1

DESCRIZIONE	FORMULA	VALORE PREVISTO	VALORE EFFETTIVO	OSSERVAZIONI ANDAMENTO
Raccolta e analisi dei dati relativi ai fabbisogni formativi in materia di sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/08 a	Fabbisogni analizzati/Fabbisogni raccolti *100	100	100	E' stata terminata la raccolta delle richieste formative e sono state tutte elaborate. In data 18/12 E' stata trasmessa al Direttore del

seguito della rimodulazione prevista per il trasferimento alla Sede unica entro il 31 novembre 2013.				Dipartimento I la Bozza del Piano di Formazione pluriennale 2014-2016 rif.int. 21603/13.
--	--	--	--	--

Per quanto concerne l'obiettivo **“Gestione e miglioramento della qualità dei corsi di formazione rivolti al personale dell’Amministrazione Provinciale”** i corsi svolti durante il 2013, di cui riportiamo nell'ordine il n. dei convocati e quello dei partecipanti, sono i seguenti:

- corsi di Informatica ACCESS livello Base (n. 327 convocati/n. 190 partecipanti), ACCESS livello INTERMEDIO (n. 161 convocati/n. 129 partecipanti);
- corso su "Il CAD e la conservazione digitale dei documenti e le regole relative alla PA digitalizzata" (n. 205 convocati/n. 171 partecipanti);
- corso sul Protocollo Informatico (n. 282 convocati);
- corso di aggiornamento sul Protocollo Informatico - Archiflow 2013 (n. 72 convocati/n. 65 partecipanti);
- corso sul Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (n. 173 convocati);
- corso sul Fondo Perseo (n. 13 convocati/n. 13 partecipanti);
- corso sulle Pari Opportunità e Politiche di Genere - CUG (n. 89 convocati/n. 44 partecipanti);
- un corso ME.PA. (n. 178 convocati/n. 164 partecipanti);
- corso di Europrogettazione - come partecipare con successo ai finanziamenti comunitari (n. 52 convocati/n. 45 partecipanti);
- corso Prevenzione della Corruzione e Trasparenza dell' Attività Amministrativa (n. 188 convocati/n. 134 partecipanti);
- corso sul DURC (n. 196 convocati/n. 171 partecipanti) più una sessione speciale del corso DURC per i dipendenti della Ragioneria generale (n. 76 convocati / n. 68 partecipanti);
- aggiornamento Coordinatori della sicurezza 40h (n. 15 convocati/n. 15 partecipanti);
- è stata realizzata una sessione speciale in aula, per coloro che in passato furono assenti per comandi o aspettative, del corso di Informazione e Formazione ai sensi del D.Lgs. 81/08 e rischi da V.D.T. (n. 76 convocati/n. 64 partecipanti);
- corso sulla Formula Ibrida Certificata (n. 157 convocati/n. 137 partecipanti);
- corso per messi notificatori (n. 26 convocati / n. 15 partecipanti);
- corso sulla Risposta Sismica Locale - R.S.L. (n. 9 convocati/n. 9 partecipanti);
- n. 19 seminari brevi per un totale di 47 Partecipanti.

I corsi sono stati erogati in ottemperanza al Piano formativo e sulla base delle priorità emerse dall'analisi dei fabbisogni formativi espresse dai dirigenti e "imposte" dalle novità normative. La sinergia con il CE.DI.PE. e i referenti formativi ha permesso un miglioramento dell'offerta didattica sia in termini qualitativi che temporali.

INDICATORI DI REALIZZO: N. 2

DESCRIZIONE	FORMULA	VALORE PREVISTO	VALORE EFFETTIVO	OSSERVAZIONI ANDAMENTO
Interventi formativi relativi al personale non dirigenziale	N. dipendenti formati/n. dipendenti previsti	900	1481	Al 31 dicembre 2013 sono stati formati n.1481 dipendenti, realizzando a pieno e superando abbondantemente l'indicatore previsto.
Rilevazione del grado generale di soddisfazione dei corsi erogati nel periodo di riferimento tramite la somministrazione di questionari di gradimento contenenti un giudizio compreso nell'intervallo 1 – 5	Grado di soddisfazione e adeguatezza dei soggetti interessati/prestazioni erogate	3,5	3,5	Al 31 dicembre dall'elaborazione dei questionari di gradimento, l'indicatore risulta raggiunto.

Per quanto concerne l'obiettivo gestionale “**Classificazione ed informatizzazione dei nuovi documenti degli archivi di Piazza Belli**”, si è svolta l'attività ordinaria di classificazione della documentazione cartacea pervenuta all'Archivio (procedimenti conclusi), dell'inserimento nel fascicolo per quanto riguarda gli ex dipendenti e la scansione dei documenti dei dipendenti in servizio attivo. In totale sono stati scansionati, classificati e archiviati n. 1400 documenti a implementazione dei fascicoli *on-line* dei dipendenti in servizio effettivo. Effettuata la protocollazione dell'Ufficio Archivio per la Direzione e i Servizi 1, 2 e 3 del Dipartimento I. In totale sono stati protocollati 4335 documenti in arrivo, 2152 in partenza e 2967 in tracciabilità.

INDICATORE DI REALIZZO: N. 1

DESCRIZIONE	FORMULA	VALORE PREVISTO	VALORE EFFETTIVO	OSSERVAZIONI ANDAMENTO
Classificazione, scansione e archiviazione dei nuovi documenti ricevuti nei fascicoli del personale dipendente	Documenti lavorati/documenti ricevuti	1400	1400	dal 1 settembre è iniziato il lavoro di gruppo di tutto il Servizio per smaltire l'arretrato dell'ufficio archivio

Per quanto concerne l'obiettivo “**Asilo nido aziendale e iniziative per i dipendenti e loro familiari**”:

Si è registrato un aumento del numero dei bambini iscritti per effetto di nuove domande pervenute. Sono state altresì espletate tutte le attività necessarie al mantenimento degli standard qualitativi della struttura e del servizio attraverso ispezioni e sopralluoghi. Sono stati richiesti ed effettuati tutti gli interventi di manutenzione necessari al regolare svolgimento del servizio nonché interventi di disinfestazione e pulizia straordinaria previsti al termine dell'a.e. in vista dell'apertura del nido per il nuovo anno. Si è provveduto alla pubblicazione del bando per l'iscrizione all'anno educativo 2013-2014 la cui validità è stata subordinata alla "manifestazione di revoca della volontà, già formalmente espressa dall'attuale soggetto gestore del servizio socio-educativo, di recedere dal relativo contratto". Tale criticità è stata positivamente risolta dal Servizio a seguito dei numerosi incontri intercorsi tra la stessa, il soggetto gestore del servizio e i genitori dei piccoli utenti.

Il Servizio ha provveduto alla sottoscrizione di apposite convenzioni con strutture idonee alla realizzazione di centri estivi - per il periodo luglio/settembre - individuati con specifico avviso pubblico reso noto sul sito istituzionale dell'Ente; delle 9 strutture che hanno presentato la domanda, 8 sono risultate idonee. Anche quest'anno si è rinnovata la convenzione con l'Aeronautica Militare per la fruizione del centro estivo organizzato presso la struttura di Lungotevere Salvo d'Acquisto.

A seguito dell'ampio consenso riscontrato e dei solleciti pervenuti, si è provveduto al rinnovo del rapporto di convenzionamento con l'Aeronautica Militare per l'utilizzo dei propri stabilimenti balneari di Ostia e Fregene nonché per la fruizione annuale della struttura sita presso Lungotevere Salvo D'Acquisto da parte dei dipendenti e loro famiglie.

Si è verificata, in collaborazione con l'Avvocatura dell'Ente, la possibilità di stipulare apposite convenzioni con altre strutture per l'implementazione del numero dei bambini iscritti al fine di ottimizzare la gestione della struttura.

Sono state svolte tutte le attività necessarie al mantenimento degli standard qualitativi della struttura e del servizio attraverso ispezioni e sopralluoghi, nonché richiesti ulteriori interventi di manutenzione necessari al regolare svolgimento del servizio anche ai sensi della normativa in materia di sicurezza.

Si è provveduto, infine, a pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente l'avviso pubblico rivolto a tutti gli operatori presenti sul territorio di Roma e provincia per il convenzionamento di strutture sportive.

Il Servizio ha espletato tutti gli adempimenti amministrativo-contabili di competenza, nonché costituito i fondi economici per le minute spese e rilevata la qualità percepita dei servizi offerti in convenzione.

INDICATORI DI REALIZZO: N. 3

DESCRIZIONE	FORMULA	VALORE PREVISTO	VALORE EFFETTIVO	OSSERVAZIONI ANDAMENTO
Verifiche e ispezioni a campione effettuate dal Servizio presso l'Asilo nido aziendale	N. visite effettuate/N. visite previste	67	76	Al 31 dicembre sono state effettuate n. 76 ispezioni all'asilo nido aziendale superando l'indicatore prefissato che era già stato raggiunto al 30 ottobre.
Attivazione di due convenzioni per i centri balneari: periodo giugno-settembre 2013	N. centri balneari convenzionati/n. centri balneari previsti	2	2	Al 6 settembre si è conclusa l'iniziativa che, anche quest'anno, ha registrato ampio consenso da parte dei dipendenti e loro famiglie che hanno mostrato interesse e partecipazione alla stessa.

Livello di gradimento e soddisfazione del servizio ludico-ricreativo erogato agli utenti, tramite la somministrazione di questionari di gradimento contenenti un giudizio compreso nell'intervallo 1-5	Grado di soddisfazione e adeguatezza dei soggetti interessati/prestazioni erogate	4,40	4,40	Al 31 dicembre il dato elaborato risulta parziale, mancando tutti gli utenti dell'asilo nido e dei centri estivi, tuttavia l'indicatore risulta raggiunto.
--	---	------	-------------	--

Per quanto concerne le risorse finanziarie a disposizione del Servizio 3 nel corso del 2013 va specificato quanto segue:

Formazione del Personale

In relazione al capitolo FORPER è stata utilizzata una somma di € 16.389,91 sui 250.000,00 stanziati in quanto la razionalizzazione della programmazione formativa ha permesso di utilizzare le risorse impegnate nel 2012 per il Centro Luigi PIANCIANI anche per l'anno successivo. Inoltre, in considerazione della previsione della fine della gestione del Centro da parte di Capitale Lavoro nel 2014 è stata presa la decisione di non impegnare ulteriori risorse finanziarie.

Archivio del Personale

Per quanto concerne le risorse sui capitoli SERARC e SEHASO va detto che queste non sono state utilizzate in quanto l'attività di classificazione, scansione e archiviazione dei nuovi documenti nei fascicoli del personale dipendente inizialmente affidata all'esterno viene attualmente svolta dal personale dello scrivente Servizio. Solo una piccola parte dei fondi è stata utilizzata con il trasferimento sul capitolo ACQHW per l'acquisto della strumentazione necessaria (scanner documentali il cui acquisto è stato curato dal SIRIT) alla scansione dei documenti.

Benessere Organizzativo

Per quanto riguarda la gestione dell'Asilo nido "Chicchilandia", affidata alla Società Dolce, dal punto di vista finanziario (capitolo SERASI) sono stati utilizzati e smaltiti i residui dell'E.F. 2012, mentre è stato intaccato solo parzialmente quanto impegnato per il 2013. Nel corso dell'anno, inoltre, non si sono svolte attività legate al capitolo BENORG e dunque sono rimaste inutilizzate le risorse stanziare su questo capitolo.

Per quanto concerne le entrate lo scostamento tra le previsioni d'entrata e le somme effettivamente accertate dipende dalla differenza tra i potenziali fruitori dell'Asilo Nido (che vanno calcolati per il massimo della capienza della struttura) e gli effettivi iscritti.

Nonostante la notevole diminuzione delle risorse economiche utilizzate e le importanti novità intervenute nel corso dell'esercizio finanziario (cambio di dirigenza, incardinamento delle competenze dell'Ufficio Benessere Organizzativo, previsione della fine della gestione del Centro PIANCIANI da parte di Capitale Lavoro) il Servizio ha mostrato ampia flessibilità e capacità nella gestione del carico di lavoro di pertinenza, anche facendosi carico di attività precedentemente affidate a Società esterne dimostrando con ciò efficienza ed efficacia nelle attività svolte.

In riferimento alle attività svolte dal Servizio “Trattamento Economico” in particolare ai punti a) e d) della nota prot. 38484/14 del 19 marzo u.s. a firma del Ragioniere Generale si evidenzia quanto segue:

Punto a) analisi dei dati esposti nel conto del bilancio con l'esame degli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni e delle cause che li hanno determinati.

L'analisi degli scostamenti registrati tra i dati esposti nel Conto del Bilancio e le previsioni ad inizio anno, riconduce al rispetto dei principi in materia di “Armonizzazione finanziaria dei bilanci pubblici” sanciti dal D. Lgs n° 118/2011, cui l'Amministrazione Provinciale si è adeguata, aderendo alla fase di sperimentazione prevista; nella fattispecie i principali scostamenti si sono riscontrati sui capitoli di Produttività, Stipendi e su quelli degli oneri relativi, dove, applicando il principio della competenza finanziaria “potenziata” (ex art.16 – allegato 1 - D.Lgs. n°118/2011), secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate devono essere imputate all'esercizio nel quale esse verranno a scadenza, le somme impegnate e non liquidate per non valutazione, sono state mandate in economia.

Si sottolineano, infine, tra le cause che possono giustificare tali scostamenti, anche quelli di natura puramente compensativa tra i diversi centri di costo dei capitoli di spesa del personale, la revisione della macro-struttura dell'Amministrazione che ha portato a trasferimenti di personale tra i Dipartimenti/Uffici Centrali e i vari Servizi, e le cessazioni.

Punto d) valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi previsti ed ai costi sostenuti, da svolgersi con il coordinamento del Servizio Pianificazione e Controllo – Tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Nel rispetto delle indicazioni definite nella relazione previsionale e programmatica si evidenziano le azioni rivolte all'attuazione dei programmi relativi all'obiettivo strategico denominato “*Prosecuzione e conclusione dell'attività d'implementazione e gestione banca dati per periodi utili ai fini pensionistici.*”

Obiettivo Strategico del Servizio Trattamento Economico, per l'anno 2013, è stato quello di completare e chiudere le attività avviate nel 2011 e riferite all'obiettivo pluriennale di costituzione di una banca dati del personale dell'Amministrazione utile ai fini pensionistici estendendo tale database a tutto il personale dell'Amministrazione provinciale. Tale obiettivo non ha comportato l'utilizzazione di risorse finanziarie aggiuntive, ma unicamente di carattere umano e strumentale.

Il progetto ha previsto l'esame dei restanti 920 fascicoli personali al fine di individuare eventuali discrepanze tra i provvedimenti rilasciati dall'Ente Previdenziale attestanti i riscatti / ricongiunzioni / riconoscimenti, già in possesso dell'Amministrazione, e i dati autocertificati relativi alle domande di riscatto/ricongiunzione presentate.

Il risultato previsto dal Servizio è stato ampiamente raggiunto, completando la banca dati relativamente alle posizioni dell'intero personale, al fine di consentire di conoscere la posizione contributiva di tutti i dipendenti con l'abbattimento considerevole dei tempi necessari per ottenere informazioni sui requisiti legati all'anzianità contributiva ed i diritti acquisiti da ognuno.

Nel corso degli ultimi mesi del 2013 sono stati effettuati i controlli degli ultimi fascicoli del personale con le relative autocertificazioni, e nel caso in cui si siano riscontrate discordanze, si è provveduto a modificare i dati già precedentemente caricati in banca dati, per cui la percentuale dell'indicatore di realizzazione dell'obiettivo, a fine anno, relativa alla formula “numero fascicoli del personale esaminati (circa 920) / num. di autocertificazioni restanti da esaminare rilasciate dai dipendenti dell'Amministrazione (circa 920) * 100” è stata pari al 100%.

All'obiettivo sono state assegnate n° 7 unità di personale per un tasso di impiego medio di ognuna pari all'45,7%.

ENTRATE

cdr	centro di responsabilità	tit	titolo	tip	tipologia	asestato	accertato	incassato	residuo	economia	maggiore accertamento
DP0100UD	Dotazione Organica - Benessere Organizzativo	3	Entrate extratributarie	0500	Rimborsi e altre entrate correnti	130.000,00	10.762,06	10.161,98	600,08	119.237,94	0,00
DP0100UD	Dotazione Organica - Benessere Organizzativo	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0100	Entrate per partite di giro	10.000,00	810,00	701,00	109,00	9.190,00	0,00
DP0100UD	Dotazione Organica - Benessere Organizzativo	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0200	Entrate per conto terzi	2.000,00	2.000,00	636,70	1.363,30	0,00	0,00
DP0101	Concorsi e assunzioni – Programmazione annuale e pluriennale risorse umane - Sviluppo risorse umane, formazione e aggiornamento	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0200	Entrate per conto terzi	950,00	950,00	648,40	301,60	0,00	0,00
DP0103	Trattamento economico del personale	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0100	Entrate per partite di giro	49.680.000,00	38.697.696,70	36.184.415,14	2.513.281,56	10.982.303,30	0,00

DP0103	Trattamento economico del personale	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0200	Entrate per conto terzi	26.144,07	22.927,52	22.927,52	0,00	3.216,55	0,00
						49.849.094,07	38.735.146,28	36.219.490,74	2.515.655,54	11.113.947,79	0,00

SPESE D.Lgs 118/2011

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>macroaggr</i>	<i>macroaggregato</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
DP0100	Risorse Umane e Qualità dei Servizi	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	7.000,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00
DP0100UD	Dotazione Organica - Benessere Organizzativo	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	424.773,65	77.326,34	30.784,76	46.541,58	347.447,31
DP0100UD	Dotazione Organica - Benessere Organizzativo	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
DP0100UD	Dotazione Organica - Benessere Organizzativo	7	Spese per conto terzi e partite di giro	01	Uscite per partite di giro	12.000,00	2.810,00	2.810,00	0,00	9.190,00
DP0101	Concorsi e assunzioni – Programmazione annuale e pluriennale risorse umane - Sviluppo risorse umane, formazione e aggiornamento	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	312.000,00	19.464,31	2.247,91	17.216,40	292.535,69

DP0101	Concorsi e assunzioni – Programmazione annuale e pluriennale risorse umane - Sviluppo risorse umane, formazione e aggiornamento	7	Spese per conto terzi e partite di giro	01	Uscite per partite di giro	950,00	950,00	950,00	0,00	0,00
DP0102	Contenzioso. Procedimenti disciplinari. D.Lgs. 81/08 - Disciplina giuridica - istituti contrattuali vari - permessi sindacali	1	Spese correnti	01	Redditi da lavoro dipendente	1.465.000,00	1.458.169,99	803.511,48	654.658,51	6.830,01
DP0102	Contenzioso. Procedimenti disciplinari. D.Lgs. 81/08 - Disciplina giuridica - istituti contrattuali vari - permessi sindacali	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	400.000,00	205.377,37	23.684,91	181.692,46	194.622,63
DP0103	Trattamento economico del personale	1	Spese correnti	01	Redditi da lavoro dipendente	124.711.802,61	111.581.487,58	103.556.216,04	8.025.271,54	13.130.315,03
DP0103	Trattamento economico del personale	1	Spese correnti	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	8.200.000,00	7.352.515,53	6.367.728,07	984.787,46	847.484,47
DP0103	Trattamento economico del personale	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	170.000,00	62.611,54	32.295,53	30.316,01	107.388,46
DP0103	Trattamento economico del personale	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	24.000,00	4.042,00	4.042,00	0,00	19.958,00

DP0103	Trattamento economico del personale	7	Spese per conto terzi e partite di giro	01	Uscite per partite di giro	49.680.000,00	38.697.696,70	33.726.810,78	4.970.885,92	10.982.303,30
DP0103	Trattamento economico del personale	7	Spese per conto terzi e partite di giro	02	Uscite per conto terzi	26.144,07	22.927,52	4.016,82	18.910,70	3.216,55
						185.438.670,33	159.485.378,88	144.555.098,30	14.930.280,58	25.953.291,45

SPESE D.Lgs. 267/2000

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>Int</i>	<i>intervento</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
DP0100	Risorse Umane e Qualità dei Servizi	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
DP0100	Risorse Umane e Qualità dei Servizi	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
DP0100UD	Dotazione Organica - Benessere Organizzativo	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	7.000,00	143,00	0,00	143,00	6.857,00
DP0100UD	Dotazione Organica - Benessere Organizzativo	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	417.773,65	77.183,34	30.784,76	46.398,58	340.590,31
DP0100UD	Dotazione Organica - Benessere Organizzativo	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00

DP0100UD	Dotazione Organica - Benessere Organizzativo	4	Spese per servizi per conto di terzi	03	Altre ritenute al personale per conto di terzi	10.000,00	810,00	810,00	0,00	9.190,00
DP0100UD	Dotazione Organica - Benessere Organizzativo	4	Spese per servizi per conto di terzi	06	Anticipazione di fondi per il servizio economato	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
DP0101	Concorsi e assunzioni – Programmazione annuale e pluriennale risorse umane - Sviluppo risorse umane, formazione e aggiornamento	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	7.000,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00
DP0101	Concorsi e assunzioni – Programmazione annuale e pluriennale risorse umane - Sviluppo risorse umane, formazione e aggiornamento	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	305.000,00	19.464,31	2.247,91	17.216,40	285.535,69
DP0101	Concorsi e assunzioni – Programmazione annuale e pluriennale risorse umane - Sviluppo risorse umane, formazione e aggiornamento	4	Spese per servizi per conto di terzi	06	Anticipazione di fondi per il servizio economato	950,00	950,00	950,00	0,00	0,00
DP0102	Contenzioso. Procedimenti disciplinari. D.Lgs. 81/08 - Disciplina giuridica - istituti contrattuali vari -	1	Spese Correnti	01	Personale	15.000,00	8.172,30	3.513,06	4.659,24	6.827,70

	permessi sindacali									
DP0102	Contenzioso. Procedimenti disciplinari. D.Lgs. 81/08 - Disciplina giuridica - istituti contrattuali vari - permessi sindacali	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	1.850.000,00	1.655.375,06	823.683,33	831.691,73	194.624,94
DP0103	Trattamento economico del personale	1	Spese Correnti	01	Personale	124.711.802,61	111.581.487,58	103.556.216,04	8.025.271,54	13.130.315,03
DP0103	Trattamento economico del personale	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	170.000,00	62.611,54	32.295,53	30.316,01	107.388,46
DP0103	Trattamento economico del personale	1	Spese Correnti	07	Imposte e tasse	8.200.000,00	7.352.515,53	6.367.728,07	984.787,46	847.484,47
DP0103	Trattamento economico del personale	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	24.000,00	4.042,00	4.042,00	0,00	19.958,00
DP0103	Trattamento economico del personale	4	Spese per servizi per conto di terzi	01	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	11.500.000,00	10.253.075,25	8.865.402,29	1.387.672,96	1.246.924,75
DP0103	Trattamento economico del personale	4	Spese per servizi per conto di terzi	02	Ritenute erariali	25.670.000,00	21.329.686,90	18.559.288,66	2.770.398,24	4.340.313,10
DP0103	Trattamento economico del personale	4	Spese per servizi per conto di terzi	03	Altre ritenute al personale per conto di terzi	12.510.000,00	7.114.934,55	6.302.119,83	812.814,72	5.395.065,45

DP0103	Trattamento economico del personale	4	Spese per servizi per conto di terzi	05	Spese per servizi per conto di terzi	26.144,07	22.927,52	4.016,82	18.910,70	3.216,55
						185.438.670,33	159.485.378,88	144.555.098,30	14.930.280,58	25.953.291,45

Numero Programma RPP 2013-2015: Dipartimento II “Risorse strumentali”

Responsabile: dott. Stefano Carta

Valutazione circa l'efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti

Gli indirizzi strategici del Dipartimento II, così come indicati dal vigente Regolamento sull'organizzazione degli Uffici e dei Servizi, approvato con D.G.P. n. 1122/56 del 23/12/2003, dall'Ordinanza del Presidente della Provincia di Roma, con la quale è stato conferito allo scrivente l'incarico di Direzione del Dipartimento II, e dalla Deliberazione del Commissario Straordinario n. 26/6 del 20/03/2013, con la quale è stato modificato ed integrato il suddetto Regolamento, comprendono l'insieme delle attività finalizzate alla valorizzazione e manutenzione del patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Ente in modo da migliorarne le condizioni di utilizzo e di gestione e di assicurare il buon andamento degli Uffici dell'Amministrazione Provinciale e, più in generale, una corretta, efficiente ed efficace gestione del patrimonio disponibile e non disponibile. L'attività di coordinamento e di back office del Dipartimento II è strumentale e tesa ad assicurare, in maniera efficiente ed efficace, standard tecnologici e gestionali di elevata qualità agli altri Uffici dell'Amministrazione per l'espletamento delle loro funzioni.

In particolare, l'obiettivo strategico della **Direzione del Dipartimento II** per l'anno 2013 è consistito nella gestione di tutte le attività di coordinamento generale ed operativo di propria competenza, strumentali all'allestimento della nuova sede unica e propedeutiche al trasferimento degli Uffici, curando altresì, a tal fine, le relazioni con gli organi di governo della Provincia e con gli altri interlocutori esterni all'Amministrazione. Ha assunto importanza determinante il coordinamento dei rapporti con i vari Servizi del Dipartimento in stretta correlazione con la Cabina di Regia, istituita con disposizione del Commissario Straordinario della Provincia di Roma prot. 4134/13 dell'08/03/2013, al fine di curare tutti gli aspetti logistici, tecnici ed organizzativi per garantire l'avvio delle procedure occorrenti per l'acquisizione delle forniture e per l'attivazione dei servizi necessari per l'allestimento della sede unica. Ciò ha implicato la gestione dei rapporti con il Fondo Immobiliare Provincia di Roma per la definizione della gara per la selezione del soggetto che sta effettuando il supporto specializzato per lo *space planning* e la conseguente analisi dell'attuale assetto organizzativo dell'Ente per la definizione degli spazi occorrenti per l'allocazione presso la nuova sede dei vari Dipartimenti, Uffici e Organi Istituzionali, tenendo conto dei vincoli e dei limiti di utilizzo prescritti dalla vigente normativa e dalle norme di sicurezza e prevenzione incendio nell'edificio nonché delle indicazioni della Cabina di Regia. Si è proceduto alla predisposizione di una proposta organizzativa di allocazione dei Dipartimenti, Uffici e Organi Istituzionali tra i vari piani della nuova sede, nel rispetto delle indicazioni e delle decisioni della Cabina di Regia, e alla definizione degli obiettivi, delle funzioni e delle specifiche esigenze funzionali dell'Ente. Sono stati altresì effettuati tutti i sopralluoghi necessari da parte dei tecnici dell'Amministrazione per la definizione degli spazi e la valutazione dell'affluenza del pubblico per i competenti Servizi. Infine, sono stati definiti gli spazi dei piani-tipo e le progettazioni riguardanti i piani seminterrati, quelli dedicati agli Archivi e al Piano Food. Si è quindi offerto il necessario supporto alla Cabina di Regia e agli Organi Istituzionali dell'Amministrazione nella valutazione del progetto di *space planning* e nelle successive revisioni fino alla approvazione in linea tecnica del progetto di distribuzione funzionale degli spazi, *detailed space planning*, della nuova sede unica dell'Ente mediante Disposizione Direttoriale n. 7 del 20/12/2013.

Per quel che riguarda l'obiettivo gestionale dell'Ufficio di Direzione, le relative attività si sono espletate nella gestione ed attuazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008, approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario 82-22 del 17/06/2013. Tra le attività previste nel PAV 2013, ha assunto un rilievo primario e strategico, per la rilevanza economica e per il numero e le tipologie di unità immobiliari coinvolte, la gestione ed il coordinamento di tutte le procedure volte al conferimento al Fondo della Provincia di Roma delle 137 unità immobiliari di proprietà provinciale destinate ad uso abitativo site nel comprensorio di Via Trionfale 8891 e di Via Chiarugi 1, 5, 7 e 15. Le attività svolte per il raggiungimento di tale obiettivo sono consistite nell'espletamento della *due diligence* legale e tecnica su tutte le singole unità immobiliari oggetto di conferimento e relative parti comuni da parte dell'esperto indipendente incaricato da questa Amministrazione, la gestione delle eventuali criticità riscontrate e l'attivazione delle procedure occorrenti per la rogibilità degli immobili (aggiornamento delle planimetrie catastali, particelle edilizie correlate, certificazione energetica, ecc...). Lo scrivente Ufficio ha trasmesso all'esperto indipendente tutti i documenti amministrativi, contabili e tecnici (contratti di locazione in corso di validità con i relativi importi e scadenze dei canoni di locazione di ciascun inquilino delle 137 unità immobiliari oggetto del conferimento al Fondo Provincia di Roma, planimetrie catastali corredate dalle foto e dalla documentazione prodotta con i relativi sopralluoghi effettuati da parte dell'Ufficio tecnico del Servizio) per la stima e lo studio tecnico-fiscale ai fini della determinazione del valore immobiliare delle unità in oggetto e delle valutazioni catastali in merito ai fini della rogibilità delle stesse. La società incaricata ha dunque avviato e svolto per tutte le unità immobiliari le occorrenti procedure di carattere tecnico-amministrativo finalizzate alla regolarizzazione e rogibilità dei beni. Dette procedure comprendono il rilievo dettagliato ed aggiornato di ogni singola unità immobiliare, l'aggiornamento della situazione catastale, le regolarizzazioni edilizie, la gestione delle pratiche di condono, a tutt'oggi pendenti, nonché la stima degli immobili. Tali attività hanno comportato lo svolgimento di iter procedurali presso le singole amministrazioni competenti e sono state completate per la maggior parte delle unità immobiliari, tranne che per le unità immobiliari residue (trattasi in particolare dei 52 immobili interessati dal condono edilizio). La Proposta di Deliberazione n. 536/2013 per il conferimento degli immobili di cui trattasi, unitamente ad una relazione dettagliata e riservata, è stata trasmessa al Commissario Straordinario che, tuttavia, per ragioni di opportunità, ha ritenuto di differirne l'approvazione.

Si segnala altresì il proseguimento dell'attività, approvata con D.G.P. n. 193/12 del 16/04/2009, relativa alle concessioni di aree di pertinenza degli Istituti Scolastici provinciali, previo espletamento di procedure ad evidenza pubblica, per la realizzazione di nuovi impianti sportivi fruibili anche dalla popolazione residente nel territorio, a totale cura e spese dei concessionari, a scomputo degli oneri concessori. Di seguito le novità più rilevanti intervenute nel corso dell'anno 2013 relative agli esiti delle concessioni delle aree annesse ai seguenti Istituti:

- Pacinotti Via Pasquariello 27: DCS 174/2013 - è stato pubblicato il bando con scadenza 16/09/2013 ed è stata invitata la ASD a depositare il progetto definitivo. La Commissione interdipartimentale (II seduta) è fissata per il 02/04/2014.
- Via Salvini 24: è stata firmata la concessione con l'ASD "Balletto di Roma" per la ristrutturazione della palestra esistente ed è stata predisposta la Convenzione con la scuola.
- Via Salvini 24 – Azzarita: è stato depositato il progetto definitivo con il quale si richiede al Comune di Roma la variante per l'aumento delle cubature.
- Matteucci: sono iniziate le procedure per il secondo progetto in questo Istituto che prevede la realizzazione di 2 spogliatoi e di un deposito prefabbricati. Si è riunita la Commissione interdipartimentale per l'approvazione del progetto esecutivo.

- Pirelli: è stato aggiornato il periodo di concessione e sono iniziate le procedure per il secondo progetto in questo Istituto che prevede la realizzazione di 2 spogliatoi prefabbricati. Si è conclusa positivamente la Conferenza di Servizi e si è in attesa dei pareri del Municipio, della ASL e del MiBAC.
- Cartesio: sono state richieste le integrazioni progettuali per la realizzazione dell'impianto sportivo ai fini della approvazione in sede di Commissione interdipartimentale che si è riunita nei mesi di giugno e novembre.
- Pasteur: è stato approvato il progetto definitivo nel mese di novembre dalla Commissione interdipartimentale.
- Benedetto da Norcia: è stato avviato l'iter per la realizzazione dell'impianto sportivo e di 6 spogliatoi prefabbricati. Sono stati richiesti i pareri preventivi al Dipartimento X e al Dipartimento Sport. Inoltre, è stato interrogato il Comune di Roma per avere il parere tecnico circa la fattibilità dell'opera in riferimento sia alla tamponatura perimetrale del plateatico che al posizionamento degli spogliatoi prefabbricati, tenendo conto del limite urbanistico previsto per la suddetta area.

E' di tutta evidenza che il procedimento di valorizzazione delle aree di pertinenza degli Istituti scolastici provinciali - pur necessitando della partecipazione di diverse Amministrazioni per l'adozione del provvedimento finale da parte di questo Servizio (in qualità di Amministrazione procedente) - permette di soddisfare in tempi brevi gli interessi pubblici riguardanti il miglioramento dell'offerta formativa nelle scuole, la diffusione della pratica sportiva sul territorio e la valorizzazione del patrimonio provinciale senza costi gravanti sul Bilancio dell'Ente.

L'azione di coordinamento condotta dall'Ufficio di Direzione del Dipartimento II con le attività degli altri Servizi dipartimentali ha conseguito i risultati attesi previsti sia dal PEG 2013 che dal programma della RPP 2013-2015, assicurando una corretta, efficiente ed efficace gestione del patrimonio disponibile e non disponibile dell'Ente.

Per quel che riguarda l'obiettivo strategico 2013 del **Servizio 1 "Beni Immobili"**, questo Ufficio, coerentemente con la provvista di competenze di cui è titolare, ha curato la gestione dei rapporti contrattuali relativi a tutti gli immobili, sedi di Uffici dell'Amministrazione Provinciale, da dismettere e rilasciare in vista del trasferimento alla nuova sede unica. Ha quindi proceduto alla gestione dei contratti di locazione passiva, in linea con la pianificazione e programmazione dei trasferimenti degli Uffici presso la nuova sede, approvati dai competenti Organi dell'Ente ed in particolare dalla Cabina di Regia. L'Ufficio ha provveduto alla predisposizione di un Piano di restituzione e dismissione delle sedi in locazione passiva ed è stato disdettato un contratto di locazione passiva in più rispetto al valore previsto ad inizio anno. Il Servizio ha curato, inoltre, l'attivazione delle occorrenti coperture assicurative relative alla sede unica e la voltura delle utenze elettriche e idriche, sia per uso igienico sanitario che per l'antincendio, necessarie per assicurare la funzionalità della nuova sede. Per quel che concerne l'attivazione degli impianti idrici ed elettrici, attualmente sono attive n. 1 utenza per la fornitura di acqua con funzionalità anti-incendio, n. 1 utenza per la fornitura di acqua potabile non domestica e n. 1 utenza per la fornitura di energia elettrica. Mediante la collaborazione dei tecnici degli altri Servizi dell'Ente, il Servizio ha proceduto alla valutazione della seconda proposta avanzata dalla società Ecogena del gruppo Acea, titolare della centrale che serve il comprensorio.

Parallelamente, l'obiettivo gestionale 2013 dello stesso Servizio 1 ha previsto la prosecuzione e l'ampliamento delle attività iniziate negli scorsi anni con lo scopo di continuare l'opera di censimento dei vari cespiti immobiliari posseduti a vario titolo dalla Provincia di Roma per mantenere

aggiornati i dati relativi alle anagrafiche degli immobili inseriti nel supporto informatico Ref-Building. Tale attività di ricerca e di aggiornamento dati consente, da un lato, di ricostruire a livello catastale lo status attuale dei cespiti immobiliari considerati in maniera dettagliata e tenendo conto del fatto che tali immobili possono aver subito nel tempo variazioni anche parziali a causa di vicende giuridiche modificative/estintive/constitutive. Dall'altro, consente il reperimento della documentazione originale, qualora mancante, ed il riordino di dati di diversa provenienza, al fine di fornire una fotografia aggiornata delle vicende giuridiche relative ai vari immobili, anche nell'ottica dell'individuazione degli immobili suscettibili di valorizzazione, ovvero di dismissione, e della conseguente redazione del Piano delle Valorizzazioni allegato al Bilancio di previsione dell'Ente. L'Ufficio ha provveduto altresì alla ricostruzione ed alla ricognizione delle schede descrittive degli immobili sedi di Istituti Scolastici e, come per lo scorso anno, prosegue la complessa attività di verifica dell'esistenza agli atti dell'Ufficio dei titoli di possesso degli edifici destinati agli Istituti Scolastici gestiti dalla Provincia di Roma in virtù della Legge n. 23 del 1996 (legge Masini).

Per quanto concerne la **parte entrata** del Bilancio del Servizio 1, si evidenzia l'attività di monitoraggio delle entrate relative ai canoni di concessione. Il Servizio cura il monitoraggio di tali entrate sia attraverso controlli effettuati di concerto con l'Ufficio Entrate della Ragioneria Generale che attraverso gli applicativi disponibili, al fine di predisporre, in caso di morosità, gli opportuni atti di sollecito di pagamento e messa in mora dei debitori, assicurando la tempestiva interruzione dei termini di prescrizione. Anche nel corso dell'anno 2013, è stato svolto il censimento annuale, relativo all' a.s. 2012/13, al fine di individuare eventuali situazioni di utilizzo indebito e non autorizzato dalla Provincia di Roma di spazi presso gli istituti scolastici.

Le entrate di parte corrente del Servizio con i relativi stanziamenti iniziali per l'anno 2013 confluiscono nei seguenti Capitoli:

- FITFAB/00 Risorsa 3 02 3500 cdr/cdc DP0201 - € 4.000.000,00
- FITFAB/AULE Risorsa 3 02 3500 cdr/cdc DP0201 - € 200.000,00
- FITFAB/RIST Risorsa 3 02 3500 cdr/cdc DP0201 - € 470.000,00
- INDOCC/00 Risorsa 3 02 3510 cdr/cdc DP0201 - € 600.000,00

Per tali capitoli non si registrano scostamenti di rilievo tra previsioni iniziali ed accertamenti.

Per quanto concerne l'**analisi dei costi** sostenuti, si evidenzia che le voci di spesa più rilevanti di questo Servizio sono attribuibili a obbligazioni derivanti da contratti di locazioni passive e dal pagamento dei relativi canoni, ai pagamenti delle fatture delle utenze elettriche e delle imposte gravanti sugli immobili di competenza di questa Amministrazione e in ultima analisi alle spese assicurative. I principali Capitoli di spesa a ciò deputati, con i relativi stanziamenti iniziali per l'anno 2013, sono i seguenti:

- CANFIT/0000 Int. 1 02 01 04 cdr DP0201 cdc DP1000UD - € 12.500.000,00
- CANFIT/0000 Int. 1 01 01 04 cdr DP0201 cdc UC0100 - € 10.500.000,00
- UTEELE/0000 Int. 1 01 05 03 cdr/cdc DP0201 - € 767.500,00

- ICI/0000 Int. 1 01 05 07 cdr/cdc DP0201 - € 200.000,00
- IMU/0000 Int. 1 01 05 07 cdr/cdc DP0201 - € 300.000,00
- TARSU/0000 Int. 1 01 05 07 cdr/cdc DP0201 - € 1.650.000,00
- ASSICU/0000 Int. 1 01 05 03 cdr/cdc DP0201 - € 2.900.000,00
- ASSICU/0000 Int. 1 02 01 03 cdr DP0201 cdc DP1000UD - € 460.000,00

Sui Capitoli CANFIT, su cui vengono rispettivamente imputate le spese per i pagamenti dei fitti relativi ad immobili adibiti ad edifici scolastici e ad uso ufficio, non è stato necessario richiedere risorse aggiuntive poiché mediante una variazione di Bilancio di € 1.950.000,00 dal Capitolo CANFIT cdc UC0100 (Uffici) al Capitolo CANFIT cdc DP1000UD (Scuole) il Servizio ha potuto ottemperare alla liquidazione di tutti i canoni per l'anno 2013.

Sul suddetto Capitolo UTEELE, sul quale sono imputate le spese relative alle utenze elettriche delle sedi uso ufficio, è stata impegnata nel 2013 una somma pari a € 1.673.911,60 per poter liquidare le fatture pervenute al Servizio e ciò è stato possibile, in parte, grazie alla riallocazione delle risorse disponibili sul Capito di spesa TARSU, mediante una variazione di Bilancio di € 496.411,60, e, per la restante parte, mediante le risorse aggiuntive pari a € 410.000,00 accordate dalla Ragioneria Generale.

Sul Capitolo IMU, è stata impegnata una somma che equivale a poco più della metà dello stanziamento iniziale poiché, visto il conferimento nel Fondo Immobiliare Provincia di Roma di alcuni immobili di competenza dell'Ente, si è verificato un considerevole risparmio.

Sul Capitolo ASSICU, su cui vengono imputati i pagamenti relativi agli oneri assicurativi dell'Ente, non si registrano scostamenti significativi, avendo provveduto alla riallocazione delle risorse a residuo ed avendo utilizzato fondi di altri capitoli di spesa mediante variazione POG con il preciso fine di evitare la richiesta di risorse aggiuntive.

Infine, per quanto concerne i capitoli di parte entrata correlati ai rispettivi capitoli di spesa FITFAB/01 Ris. 3 02 3500 cdr/cdc DP0201 - MANEDI/3201 Int. 1 01 05 03 cdr/cdc DP0201 - sui quali, in previsione, sono state allocate le risorse finanziarie relative, rispettivamente, ai canoni da scomputare fino a concorrenza del costo degli impianti sportivi ed al costo dei lavori per la realizzazione degli stessi su aree annesse agli Istituti Scolastici di pertinenza provinciale a cura e a spese dei concessionari - si registra uno scostamento rilevante tra previsione assestata ed importo prenotato ed accertato di circa € 3.800.000,00. Tale scostamento è attribuibile alla difficoltà di prevedere con esattezza, dopo la pubblicazione dell'Avviso Pubblico generale per la "Concessione in uso di aree situate presso gli Istituti Scolastici di pertinenza della Provincia di Roma, in favore di Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche" le richieste di concessione delle aree medesime, in attuazione della procedura di cui alla D.G.P. 193/12 del 16/04/2009.

Alla luce di tale analisi, i risultati conseguiti dal Servizio 1 nel 2013, in rapporto agli obiettivi previsti dal PEG, dai programmi della RPP 2013-2015 e dai costi sostenuti, evidenziano un'azione amministrativa efficiente ed efficace che è stata in grado di ottimizzare le risorse a disposizione.

Il Servizio 2 “Manutenzione e Ristrutturazione Beni Patrimoniali” del Dipartimento II ha collaborato con la Direzione Dipartimentale, per quanto di propria competenza, per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nei programmi della RPP 2013/2015 e nel Piano Esecutivo di Gestione 2013, con specifico riguardo alle attività propedeutiche al trasferimento degli uffici della nostra Amministrazione provinciale presso la sede unica, con il preciso fine di ottimizzare le proprie risorse umane e strumentali migliorandone l’efficienza e la produttività. Ha partecipato a tutte le attività di valutazione e di analisi dei fabbisogni dell’Ente in termini di spazi occupati e di spazi disponibili e, in modo particolare, alla progettazione degli spazi comuni e speciali (Asilo nido Aziendale, Auditorium, Bar- Caffetteria e Area Food) della nuova sede ed a tutte le attività logistiche e in special modo tecniche connaturate al proprio servizio. Il Servizio, infatti, ha partecipato attivamente alle riunioni di coordinamento e supervisione unitamente alla Cabina di Regia istituita dal Commissario Straordinario allo scopo di armonizzare e dirigere le attività necessarie al trasferimento, contribuendo con il proprio supporto tecnico ed amministrativo alla definizione di quanto necessario all’attuazione del trasferimento. In primo luogo ha collaborato alla definizione della allocazione degli spazi destinati ai Dipartimenti/Uffici affiancandosi alla società incaricata di redigere lo *space planning* . In secondo luogo ha analizzato la personalizzazione degli impianti esistenti con particolare riguardo a quelli con destinazione speciale (auditorium, asilo nido, space-food, ecc..) allo scopo di mantenere gli standard qualitativi ma soprattutto di garantire il rispetto delle norme di tutela, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Per quanto riguarda l’attuazione delle politiche di ottimizzazione dei tempi e dei flussi di lavoro relativi all’affidamento degli appalti si è proseguito nelle attività di controllo e verifica dei procedimenti amministrativi attuando un monitoraggio degli interventi e una sempre più attenta e mirata definizione delle procedure soprattutto mirate al mantenimento dei tempi di chiusura del procedimento amministrativo.

Per dare attuazione al Programma suddetto, al Servizio 2 sono stati assegnati complessivamente 2 obiettivi per il 2013, uno strategico ed uno gestionale. Il primo **obiettivo, strategico** (n. 13015), denominato “Progettazione e/o coordinamento e supervisione di spazi speciali della sede unica”, in un’ottica di ottimizzazione delle risorse, al fine di migliorarne efficienza e produttività, ha come oggetto il processo di riordino del patrimonio immobiliare della Provincia di Roma, che ha portato, come sappiamo, all’accorpamento degli uffici della nostra Amministrazione in una unica grande sede in zona Eur-Torrino. Il Servizio, all’interno del Dipartimento II è chiamato a seguire attivamente tale processo e, per quanto di propria competenza, a collaborare concretamente allo spostamento in tutte le sue fasi di attuazione. Tale obiettivo strategico è stato pienamente realizzato attraverso l’espletamento delle seguenti attività:

1) coordinamento, assistenza e supporto alla società incaricata dello *space- plannig*, partecipando alla pianificazione e alla supervisione degli spazi speciali e comuni, alle conseguenti destinazioni d’uso dei vari ambienti (uffici – spazi comuni, ecc) . Tale attività è stata realizzata svolgendo riunioni di coordinamento, effettuando sopralluoghi settimanali, prestando assistenza nella redazione dello space-planning da approvare;

2) elaborazione del progetto degli spazi comuni e speciali (progetti approvati con D.D. 8130 del 23/12/2013):

- a) Asilo nido aziendale;
- b) Auditorium;
- c) Bar- Caffetteria

d) Area-food

3) controllo e monitoraggio degli impianti tecnologici, con particolare attenzione alla fase di realizzazione degli stessi, al fine di migliorare la qualità degli ambienti. E' stata inoltre assicurata l'assistenza nella realizzazione del così detto *building-automation*, nell'ottica anche del risparmio delle risorse energetiche. In particolare è stato effettuato il controllo sugli impianti di:

- Illuminazione (anche di emergenza);
- condizionamento;
- sicurezza antincendio.

Questa fase di controllo si è concretizzata, in alcuni casi, nella implementazione degli impianti di progetto e nella corrispondenza dello stesso a quanto effettivamente realizzato. Un particolare riguardo è stato dato ai sistemi di sicurezza antincendio e agli impianti di climatizzazione. La personalizzazione degli impianti e degli spazi con destinazione speciale, e il conseguente ammodernamento, sono ritenuti fondamentali non solo per il rispetto delle norme e dei criteri di sicurezza nei luoghi di lavoro, ma anche perché consentono di ottenere benefici sul versante del benessere organizzativo, nonché un risparmio energetico migliorando la qualità e l'efficienza. Il Servizio, inoltre, si è occupato, in collaborazione con la Direzione Dipartimentale, della scelta degli arredi in un'ottica di migliore fruibilità degli spazi. L'indicatore di realizzo è stato calcolato attraverso la formula: $[\text{Attività realizzate} / \text{attività previste}] \cdot 100$. Il risultato raggiunto per l'anno 2013 espresso in percentuale è del 100%. L'attività del Servizio si è concentrata nel coordinamento, nel controllo di tutti gli spazi della sede unica al fine di poter trasferire l'attività lavorativa mantenendo alti gli standard qualitativi e rispettando i criteri della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. In particolare sono state effettuate le seguenti attività:

- Il supporto, coordinamento e la supervisione nella realizzazione del *space planning*;
- Il progetto per la realizzazione dell'asilo Nido aziendale;
- Il progetto per la realizzazione dell'Auditorium;
- Il progetto dell'*Area food e Bar- Caffetteria*;
- Il controllo degli impianti tecnologici e l'eventuale implementazione

Il secondo **obiettivo, gestionale** (n. 13016), denominato "Ottimizzazione tempi e flussi di lavoro relativi alle procedure amministrative di approvazione dei progetti esecutivi" ha come fine quello di ridurre in maniera sensibile i tempi delle procedure di realizzazione dei lavori relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici patrimoniali di pertinenza Provinciale, nonché alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere pubbliche di competenza provinciale, oltre all'affidamento degli appalti dei lavori. Nell'ambito degli interventi predisposti ed attuati dagli Uffici Tecnici competenti per migliorare lo stato conservativo e per assicurare la funzionalità degli stabili provinciali, nonché per la realizzazione di opere pubbliche di competenza Provinciale, l'attività del Servizio è protesa al mantenimento degli standard qualitativi raggiunti in termini dei tempi di definizione delle procedure di approvazione dei progetti e/o stime presenti e non presenti nel Piano Annuale Lavori 2013, attraverso la ricerca di

soluzioni organizzative e procedurali che consentano la conclusione in tempi brevi dei relativi procedimenti, anche in raccordo con gli uffici responsabili delle procedure connesse. L'indicatore di realizzo è stato calcolato attraverso la formula. (Numero giorni impegnati per Pratiche Istruite/Nr. Pratiche Istruite). Il valore raggiunto per l'anno 2013 è stato di 9 giorni,. Il risultato raggiunto per l'anno 2013 espresso in percentuale è del 100%, l'obiettivo è stato pienamente raggiunto. Nello specifico, è diminuito il tempo di approvazione dei progetti definitivi e/o esecutivo, ossia 9 giorni dalla consegna del progetto. Inoltre, è stato dato uno speciale impulso alla semplificazione delle procedure, in particolare, valorizzando il ricorso a tecnologie informatiche (vari registri), all'efficacia, all'efficienza ed economicità dell'azione amministrativa. Si riportano di seguito due tabelle riepilogative dei procedimenti svolti dal Servizio suddivisi per denominazione e tipologie di atto:

N. int.	Denominazione	Quantità
1	Determinazioni Dirigenziali	100
2	Progetti approvati	13
3	Mandati	152
4	Disposizioni Dirigenziali di svincolo Fondi	20
5	Contratti di cottimo, scritture private e lettere incarico	34
6	Perizia di variante	3
7	Certificati di regolare esecuzione	24
8	Durc	71
9	Commissioni tecniche	1
10	Seggi di gara	14
11	Richieste svincolo fondi	17
Tipo di Determinazione Dirigenziale		Quantità
Liquidazione saldo credito e approvazione CRE		24
Approvazione progetto esecutivo/definitivo		13
Nomina RUP		5

Nomina supporto al RUP	1
Scissione/Cessione/Affitto Ramo d'azienda	0
Cessione Credito	3
Concessione gestione integrata servizi	1
Aggiudicazione definitiva	19
Parziale rettifica DD/rimodulazione quadro economico	1
Autorizzazione subappalto	0
Perizie di variante	3
Presenza d'atto trasferimento sede legale e/o denominazione sociale	2
Approvazione verbale Lavori Somma Urgenza	1
Presenza d'atto curatore fallimentare	1
Spesa per contributo AVLLPP	1

Il **Servizio 3 “Servizi e Beni mobili e strumentali”**, si occupa dell’approvvigionamento dei beni e servizi essenziali ai fini del corretto ed efficace funzionamento di tutti gli Uffici e Servizi dell’Ente Provinciale e di gran parte delle attività strumentali al corretto svolgimento dell’azione dell’Ente (servizio di corrispondenza, protocollo informatico, gestione archivi, ecc.). Sovrintende altresì alle attività dell’Agente Contabile, competente per le esigenze di funzionamento del comprensorio di Villa Pamphili. La Provincia di Roma, essendo strutturata su diverse sedi territoriali, è dotata di Archivi di Deposito presso tutti gli stabili e fruisce di un deposito decentrato utilizzato a titolo oneroso. In vista del trasferimento degli uffici provinciali presso la nuova sede, è diventato urgente e necessario procedere al trasloco di tutto il materiale documentario corrente, presente nelle varie sedi che saranno rilasciate, e alla sua opportuna messa a dimora, secondo le esigenze logistiche di questa Amministrazione presso un unico plesso, avvalendosi di una società specializzata per i servizi di archiviazione e gestione documentale. Si è provveduto alla ricognizione di tutti gli archivi correnti e di deposito conservati presso tutte le sedi istituzionali dell’Ente, ivi compreso l’archivio delocalizzato a S. Palomba, e alla quantificazione degli archivi presenti in ciascun plesso. E’ stata poi indetta una gara pubblica per la scelta del contraente cui affidare il servizio, secondo lo schema dell’accordo quadro.

Il funzionamento degli uffici provinciali dipende anche dall’approvvigionamento di beni e servizi che assicurino la vivibilità ai dipendenti e garantiscano l’efficienza delle operazioni d’ufficio. Sono competenze di questo Servizio, dunque, l’acquisto di materiale di consumo per fax,

fotocopiatrici e stampanti, materiale igienico, cancelleria, stampati vari, estintori, climatizzatori, frigoriferi, arredi e attrezzature per ufficio, cassette di pronto soccorso, tende, targhe, timbri, carburante, apparecchi fax, divise per autisti e uscieri, nonché il noleggio di fotocopiatrici, stampanti multifunzione, autovetture, l'acquisizione dei servizi di vigilanza, pulizia ordinaria e straordinaria, sgomberi, traslochi, facchinaggio, smaltimento rifiuti e manutenzioni di arredi, attrezzature varie e parco auto ecc., tramite trattative, gare d'appalto o affidamenti in economia, avvalendosi, nei casi previsti, anche del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e delle convenzioni Consip. Si è provveduto all'acquisizione, proroga tecnica o ripetizione dei seguenti servizi: trasloco e facchinaggio fra gli uffici; vigilanza armata straordinaria presso le sedi; raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti; manutenzione dei mezzi di estinzione portatili in dotazione agli istituti scolastici; pulizia ordinaria e straordinaria degli stabili; noleggio di fotocopiatrici digitali multifunzione; manutenzione del sistema di rilevazione delle presenze; manutenzione delle fontanelle refrigeranti erogatrici di acqua potabile; visite mediche ed esami clinici finalizzate alla dichiarazione dell'idoneità alla mansione per gli addetti ai servizi antincendio delle aree naturali, manutenzione e ricambio rotoli asciugamani; assistenza tecnica ordinaria e straordinaria per fotocopiatrici e fax; riparazioni meccaniche ed elettriche per le autovetture dell'Autoparco Provinciale; nonché alle seguenti forniture: catene da neve per autovetture; carburante per autotrazione per autovetture, mezzi spazzaneve o cisterne con consegna a domicilio o mediante fuel card; materiale igienico-sanitario; dispositivi di protezione individuale.

Questo Servizio inizia quest'anno un progetto che riguarda, a vario titolo, la dematerializzazione della documentazione dell'Ente. Tutto ciò si è realizzato attraverso iniziative di diversa natura finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, nell'ottica della dematerializzazione dei procedimenti e conseguente semplificazione.

Altre iniziative a vario titolo sono state intraprese per il funzionamento dell'Ufficio Protocollo, per il servizio di spedizione recapito della posta e il funzionamento dell'Ufficio Messaggi Notificatori.

Si può senz'altro sostenere in conclusione che, nell'anno 2013, il Servizio 3 del Dipartimento 2 ha pienamente ottenuto il raggiungimento degli obiettivi del PEG assegnati, grazie anche ad una ottimale gestione delle competenze attribuite e ad un miglior impiego delle risorse umane del Servizio che ha consentito lo svolgimento delle attività lavorative in modo più rapido e preciso, anche con corsi di aggiornamento normativo del personale assegnato. Tra i fondi stanziati nel bilancio di previsione e i fondi accertati in sede di conto consuntivo non risultano scostamenti significativi nella gestione finanziaria 2013. Questo Servizio ha pertanto soddisfatto completamente le esigenze dell'Amministrazione garantendo, nel contempo, all'utenza la qualità dei beni e dei servizi appaltati utilizzando i moduli e gli strumenti a disposizione in correlazione con gli obiettivi PEG assegnati.

Il **Servizio 4 "SI.RI.T."** in vista del trasferimento previsto di quasi tutti gli uffici amministrativi centrali e periferici presso la nuova sede dell'Amministrazione all'Eur-Torrino, è stata svolta un'attività di programmazione per la realizzazione delle operazioni di trasloco relative a tutte le strutture informatiche e telefoniche dell'Amministrazione al fine di garantire la piena funzionalità delle strutture stesse. Di particolare rilievo è stata la programmazione relativa al trasferimento del CED, al trasloco presso la nuova sede di tutte le postazioni informatiche dislocate presso le varie sedi dell'Amministrazione e al trasloco di tutto il materiale informatico presente presso i magazzini dell'Ente. Inoltre, è stata programmata l'installazione di una nuova centrale telefonica a servizio della nuova sede da collegare a quella ad oggi in utilizzo per consentire una migrazione graduale delle utenze

senza interruzione di servizio e la configurazione dei nuovi apparati attivi installati per il collegamento dati/fonia degli utenti. L'obiettivo perseguito è quello del definitivo passaggio dalla telefonia tradizionale alla telefonia "over ip" attraverso l'attivazione di una rete telefonica unica che consentirà il collegamento di tutte le sedi provinciali unificandole in un'omogenea numerazione. La soluzione individuata per i servizi di fonia prevede un sistema basato su tecnologie innovative che garantiranno di migrare al sistema VoIP. Tale sistema si ritiene particolarmente indicato per realtà "distribuite", come quella provinciale, per le quali le soluzioni di tipo tradizionale, ad oggi disponibili, risultano estremamente onerose sia per i costi di installazione e manutenzione che per l'aggiornamento ed il mantenimento delle linee nelle singole sedi. Nel corso del 2013 si sono svolte attività di tipo sostanzialmente preparatorio, di studio e programmazione, al fine di consentire la realizzazione delle operazioni di trasferimento alla nuova sede. Le attività hanno riguardato sia gli aspetti tecnici, con analisi delle esigenze e delle soluzioni da adottare anche a mezzo di sopralluoghi e ricognizioni in loco, che quelli amministrativi, con predisposizione degli atti per gli affidamenti dei servizi e dei sistemi LAN attivi e passivi nonché per l'attivazione di nuove linee fonia. Nelle more dell'affidamento sono preliminarmente state svolte attività di studio e progettazione per la realizzazione della predisposizione delle linee dati e telefoniche da parte del gestore di rete. Il trasferimento alla nuova sede dell'Eur-Torrino è un passaggio tecnico complesso quanto delicato da realizzare in modo sincronico sia nel settore informatico che nel settore dati/fonia; questo trasferimento comporta notevoli problemi organizzativi che dovranno essere gestiti in modo da garantire agli uffici coinvolti il minimo disagio possibile e la continuità dei servizi fonia dati internet. Nelle more del completamento delle procedure previste e programmate, si è provveduto all'acquisizione delle forniture hardware e degli apparati attivi di rete. Il rallentamento che si è prodotto, rispetto alla tempistica programmata, è dipeso da circostanze non dipendenti dal Servizio SIRIT bensì attinenti all'ultimazione dei lavori della sede che sono considerati propedeutici all'esecuzione delle attività sopra riportate. A tal fine sono stati rimodulati gli indicatori dell'obiettivo strategico del PEG del SIRIT. In continuità con quanto realizzato a partire dal 2008 è proseguito lo sviluppo progetto Piano Innovazione per la diffusione del WiFi e per contrastare il Digital Divide con le seguenti aree di attività e d'intervento:

- progetto ProvinciaWiFi per la realizzazione di aree pubbliche con accesso wifi ad internet;
- progetto "Zero Digital Divide" con realizzazione di un sito internet da utilizzare come strumento per la misurazione della banda larga e per la raccolta di segnalazioni su problematiche riguardanti il divario digitale;
- rete federata nazionale Free Italia WiFi, che è un progetto promosso da Provincia di Roma, Regione Autonoma della Sardegna e Comune di Venezia, per la promozione del WiFi pubblico e gratuito sul territorio nazionale. La finalità generale di Free ItaliaWiFi è promuovere la collaborazione tra pubbliche amministrazioni finalizzata alla progettazione e realizzazione di reti gratuite di connettività wireless sui territori delle singole amministrazioni e alla loro successiva federazione in un'unica infrastruttura WiFi nazionale con caratteristiche no-profit. A tal fine sono stati realizzati accordi di collaborazione con altri enti aderenti al progetto Free Italia WiFi quale prima rete federata nazionale di accesso gratuito a Internet che consente la navigazione nelle aree wifi pubbliche delle amministrazioni che hanno aderito all'iniziativa attraverso un sistema integrato di identificazione che consente l'utilizzo delle stesse credenziali senza dover procedere a nuova procedura di registrazione.

Sono proseguite le azioni d'intervento per lo sviluppo della rete Provincia WiFi sia attraverso la realizzazione di ulteriori aree pubbliche con accesso wi-fi gratuito ad internet nei comuni della provincia e nei municipi del comune di Roma che con la progettazione di una rete di interconnessione che potrà garantire, agli istituti scolastici della provincia di Roma, connettività internet a banda larga, servizio di fonia in VoIp e aree

wi-fi e che, a fine 2013, risulta essere pari a 230 installazioni di hot spot. Nell'anno 2013 sono stati installati circa 270 nuovi hot spot facendo così aumentare il numero complessivo di hot spot a circa 1300 a fine 2013. Dopo il rinnovo nel 2012 degli accordi triennali stipulati nel 2008 sono proseguite le attività di collaborazione con enti di ricerca quali CNR-IC e il CINECA (subentrato al CASPUR in seguito a fusione per incorporazione) e la gestione del servizio di monitoraggio e gestione periferica degli hot spot installati sul territorio provinciale a mezzo della società in house dell'Ente. A fine 2013 hanno aderito alla rete federata Free ItaliaWiFi complessivamente 46 amministrazioni pubbliche locali compresi i tre enti promotori ovvero la Provincia di Roma, la Regione autonoma della Sardegna e il Comune di Venezia. Inoltre Free ItaliaWiFi vede interconnessi poco meno di 3000 hot spot sul territorio nazionale coinvolgendo circa 650.000 utenti di tutte le 46 reti WiFi federate. La Provincia di Roma ha, inoltre, avviato la progettazione e la realizzazione di un sito web "Free ItaliaWiFi" (www.freeitaliawifi.it), di una mappa di monitoraggio e di video al fine di promuovere iniziative di comunicazione integrata, attraverso adeguata divulgazione sul canale internet e per offrire facilitazioni e vantaggi ai cittadini che utilizzano le reti pubbliche WiFi. Nell'ambito dei servizi di e-government la realizzazione del progetto TEO (Terza Età Online) ha avuto ricadute sulla estensione della rete Provincia WiFi favorendo la riduzione del digital divide sociale dei cittadini over 65 della provincia di Roma, attraverso la valorizzazione dei centri anziani o di altri centri di aggregazione similari, attraverso punti di accesso alla rete nei vari centri sociali per anziani e formazione di tutor per la diffusione delle conoscenze tecnologiche e informatiche agli utenti dei c.s.a. stessi. Sono stati attivati hot spot di Provincia WiFi in 37 Centri Anziani nel territorio della Provincia di cui 20 situati nel territorio della città di Roma. Il progetto ProvinciaWiFi ha visto la realizzazione di aree pubbliche con accesso al wifi in numerosi municipi di Roma e nei comuni della Provincia. Sono stati raggiunti, a fine 2013, circa 400.000 iscritti che si possono connettere ai circa 1300 hot spot di cui oltre 700 a Roma e oltre 500 distribuiti sui 120 Comuni della Provincia.

In merito agli accordi con i partner tecnologici CNR e CINECA si è provveduto al rinnovo degli stessi per garantire la continuità di funzionamento del progetto.

Prosegue l'attività cominciata attraverso il sito www.digitaldivide.it per la definizione delle aree in digital divide. Attraverso questo progetto vengono raccolte segnalazioni di digital divide e ne viene data visibilità tramite il portale del progetto stesso.

Sono state regolarmente gestite le attività di: installazione di nuovi hot spot e ampliamento dell'estensione di rete – Attività di relazione con soggetti pubblici e privati per l'adesione al progetto parallela alla installazione di nuovi hot spot e ampliamento dell'estensione di rete - Gestione e manutenzione del sistema wireless ISP "Provincia wifi" e Helpdesk di secondo livello. Sono state regolarmente eseguite le attività inerenti la manutenzione adattativa ed evolutiva delle infrastrutture, l'help desk di secondo livello e la gestione della infrastruttura "Provincia wifi", nonché il coordinamento tecnico, amministrativo e legale. E' continuata l'attività relativa al progetto open source di diffusione dell'architettura utilizzata con Provincyawifi "Open wisp".

Il SIRIT ha inoltre provveduto a svolgere una specifica attività amministrativa in merito a registrazione dei marchi per i progetti "Free ItaliaWiFi" e "ProvinciaWiFi" al fine di un loro corretto utilizzo per prevenire la possibilità che siano registrati da terzi soggetti. Sono state presentate alla CCIAA di Roma le domande di Registrazione dei marchi per i loghi di "Free ItaliaWiFi" e di "ProvinciaWiFi" presso l'Ufficio Brevetti e Marchi.

Nell'ambito delle attività di gestione e sviluppo delle reti di fonia-dati, dei servizi telefonici e dei sistemi informativi è stata realizzata costantemente la gestione della rete intranet, dell'hardware e del software di proprietà dell'Ente nonché la sicurezza informatica dei server centrali e periferici.

Le esigenze della rete fonia/dati e del CED dell'Amministrazione sono state soddisfatte ed è stata garantita l'efficienza del servizio di utenza telefonica per la rete fissa e mobile dell'Amministrazione. E' stata garantita la manutenzione degli impianti elettrici nei locali delle centrali telefoniche e dati delle sedi principali della Provincia di Roma, la sistemazione dell'impianto elettrico della sala CED e il servizio di hardening dei sistemi della sala CED.

Nel 2013 si è proceduto all'affidamento per le caselle PEC Provincia di Roma e al noleggio triennale di n. 2.000 licenze di Microsoft Office 365 finalizzato all'aggiornamento del pacchetto software Office per n. 1500 postazioni informatiche.

Inoltre sono stati affidati il servizio di IPS (Intrusion Prevention System) per la rete dati e antivirus per i PC, la manutenzione del sistema star support, la manutenzione della centrale telefonica AASTRA MXONE composta da 12 LIM dislocati nelle sedi principali dell'Amministrazione e la manutenzione della centrale telefonica del Provveditorato scolastico e dei centralini telefonici degli istituti scolastici ancora attivi.

E' stata acquisita la fornitura hardware di n. 15 notebook e di n. 200 Personal Computer completi di monitor. E' stata realizzata una attività di ammodernamento dei programmi software installati sulle postazioni di lavoro informatiche dell'Ente attraverso l'aggiornamento del pacchetto software Office. E' stata realizzata parzialmente l'attività di configurazione del nuovo client di posta, a seguito della configurazione del nuovo server, in linea con le previsioni iniziali dell'obiettivo di PEG. Il servizio con il quale è stata garantita la manutenzione ordinaria e di carattere straordinario della server farm si è svolto con regolarità di esecuzione. E' stato garantito costantemente il funzionamento della rete attraverso il governo delle autorizzazioni, la gestione degli accessi e dei domini e la responsabilità dei sistemi di sicurezza-firewall. E' stata garantita la funzionalità di un help desk per le caselle di posta elettronica e per gli applicativi inseriti nell'area di lavoro comune.

In collaborazione con il Dipartimento X – Servizi per la Scuola si è provveduto a realizzare il progetto Banda Larga per le Scuole della Provincia di Roma finalizzato allo studio, alla progettazione, affidamento e realizzazione di una nuova rete di interconnessione che potrà garantire, agli istituti scolastici della provincia di Roma, connettività internet a banda larga e servizio di fonia in VoIp. Tale progetto prevede l'attivazione dei collegamenti ADSL, della centrale telefonica, configurazione degli apparecchi telefonici e manutenzione degli apparati attivi da parte delle ditte esterne affidatarie. Si è provveduto, con personale interno, relativamente agli istituti collegati alla centrale telefonica, a configurare la casella di posta elettronica e il client del server fax per l'attivazione del servizio e ad attivare la linea ADSL negli istituti scolastici della provincia di Roma.

Per l'ottimizzazione nell'utilizzo della dotazione informatica e del materiale di consumo vario sono stati garantiti risparmi di spesa attraverso stampanti condivise e "fax virtuali" nonché con pianificazione delle forniture di nuovo hardware seguendo le indicazioni contenute nella Delibera di Giunta Provinciale n. 269/15 del 06/05/2009 relative al "Piano d'Azione per il Green Public Procurement". Sono stati garantiti quotidianamente

interventi per riparazioni o eventuali sostituzioni sulle attrezzature informatiche dell'Amministrazione (PC, stampanti, scanner). L'attività svolta nell'ambito dei servizi di e-government è rivolta all'applicazione delle tecnologie ICT e alla semplificazione delle procedure amministrative al fine di semplificare i servizi ai cittadini e alla amministrazione degli enti locali e renderne più fruibili i servizi.

Il progetto "Semplifichiamoci 2009 - TEO" è stato portato a termine. Obiettivo del progetto è stato quello di combattere il digital divide delle persone over 65 fornendoli all'uso del PC e di internet e al contempo informatizzando i centri anziani di Roma e Provincia.

Il progetto ALI, Alleanze Locali per l'Innovazione, nasce nel 2010 con la finalità di migliorare la qualità dei servizi, rilanciare la competitività dei territori a rischio di marginalità, ottimizzare la spesa delle PA locali e favorire la cooperazione tra Enti Locali. Le attività del progetto ALI sono proseguite, nel corso del 2013 attraverso attività ordinarie (manutenzione dei servizi già esistenti) e di manutenzione straordinaria degli applicativi a disposizione degli enti aderenti. Il progetto si è avvalso di fondi nazionali e regionali e l'attività è proseguita nel corso del 2013 con l'utilizzo di risorse dell'Amministrazione. E' stata svolta attività di assistenza tecnica relativa ai portali on line di alcuni comuni ALI. Si è tenuto, presso la sede della Provincia di Roma il convegno sul "Progetto ALI" con partecipazione dei principali responsabili di progetto per le varie amministrazioni coinvolte. In tale convegno si è definito come positivo il bilancio dell'esperienza di ALI nella Provincia di Roma. Considerato il buon esito del progetto ALI nella prima fase finanziata dalla Regione Lazio e dall'Agenzia per l'Italia Digitale, la Provincia di Roma ha dato continuità a questa esperienza con l'obiettivo di ampliare il servizio sussidiario da erogare ai Comuni di tutto il territorio.

E' stata, inoltre, portata a termine la realizzazione delle piattaforme Open Data e Crowdsourcing per la pubblicazione e la gestione di informazioni per i cittadini. La piattaforma Open Data è un portale sul quale sono accessibili ai cittadini, in vari formati sw, tutti i dati della Provincia di Roma inerenti atti amministrativi e informazioni utili ai cittadini oltre ad archivi di dati di vario genere. Tale piattaforma è stata realizzata e il portale è disponibile su internet. Inoltre, è stata periodicamente effettuata la conversione, classificazione e pubblicazione dati per Open Data. La piattaforma di Crowdsourcing segue un modello di [business](#) nel quale un'[azienda](#) o un'[istituzione](#) affida la progettazione, la realizzazione o lo sviluppo di un progetto, oggetto o idea ad un insieme indefinito di persone non organizzate precedentemente. Questo processo viene favorito dagli strumenti che mette a disposizione il [web](#). Solitamente il meccanismo delle open call viene reso disponibile attraverso dei [portali](#) presenti sulla rete [internet](#). Ad esempio, al pubblico può essere richiesto di sviluppare nuove tecnologie, portare avanti un'attività di progettazione, definire o sviluppare un algoritmo o aiutare a registrare, sistematizzare o analizzare grandi quantità di informazioni e dati.

Il progetto Suoni della Memoria è stato portato a termine e tramite esso è stata sviluppata la realizzazione di una realtà aumentata per consentire tramite una app di trovare i suoni della memoria e ascoltarli. E' stato portato a termine il progetto/concorso App Contest OpenRoma quale concorso aperto a cittadini, associazioni, comunità di sviluppatori e aziende per progettare soluzioni utili e interessanti basate sull'utilizzo di dati aperti della Provincia di Roma con assegnazione dei premi e premiazione dei vincitori nell'ambito della giornata dedicata a "Smart Cities e applicazioni: veicolare il cambiamento nella Pubblica Amministrazione".

E' stata realizzata la collaborazione con altri Servizi dell'Amministrazione per progetti a finanziamento europeo nell'ambito dei quali può essere citato il progetto City SDK.

Per dare attuazione a tali indirizzi, il Servizio si è dotato, nel 2013, di un PEG costituito complessivamente da 4 Obiettivi gestionali, di cui 1 considerato strategico, e misurati da 14 indicatori. Sono stati definiti gli standard tecnologici necessari per garantire la piena funzionalità della nuova sede. E' stata realizzata la procedura di scelta del contraente per la realizzazione degli impianti, per la fornitura e installazione degli apparati necessari al funzionamento della rete dati e fonia e per la fornitura e installazione del server della nuova sala CED. E' stata avviata la realizzazione parziale del progetto esecutivo relativo a fornitura di servizi e sistemi LAN attivi e passivi nonché acquisizione dei connessi servizi di assistenza, manutenzione e gestione. Si è realizzata l'installazione di circa 1300 punti di accesso wi-fi in tutti i comuni del territorio della provincia di Roma attraverso l'attivazione di 270 nuovi hot spot di cui 175 c/o gli istituti scolastici. Tali risultati sono risultati superiori rispetto alle previsioni iniziali dell'obiettivo di PEG. E' stato realizzato il progetto Banda Larga per le Scuole della Provincia di Roma presso gli Istituti scolastici con dotazione di telefonia in tecnologia VoIP, connettività ad internet in banda larga e connettività ad internet nei luoghi di aggregazione degli istituti stessi tramite 2 hot spot di Provincia wifi. E' stata garantita la gestione e il controllo per il regolare funzionamento del servizio previsto dal progetto Banda Larga per le Scuole. Si è provveduto all'aggiornamento del pacchetto software Office su tutte le postazioni di lavoro informatiche dell'Ente. E' stata realizzata la migrazione su nuovo server esterno della posta elettronica e, parzialmente, l'attività di configurazione del nuovo client di posta, a seguito della configurazione del nuovo server. E' stato, inoltre, assicurato il regolare svolgimento del servizio di gestione della server farm. E' stato portato a termine il progetto "Semplifichiamoci 2009" – TEO. Si è prodotta, per i dati ricevuti dai vari Servizi e Uffici dell'Amministrazione, la conversione, classificazione e pubblicazione per la piattaforma Open Data. E' stato portato a termine il progetto ALI, per quanto attiene alla parte realizzata a mezzo di finanziamenti esterni, nonché è stato garantito il regolare svolgimento dei servizi a favore degli enti aderenti al progetto stesso. E' stato portato a termine il progetto Suoni della Memoria.

ENTRATE

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>tip</i>	<i>tipologia</i>	<i>asestato</i>	<i>accertato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>	<i>maggiore accertamento</i>
DP0201	Beni immobili	2	Trasferimenti correnti	0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	130.000,00	163.063,98	156.615,42	6.448,56	0,00	33.063,98
DP0201	Beni immobili	3	Entrate extratributarie	0100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	9.470.000,00	5.286.490,45	1.586.923,44	3.699.567,01	4.315.262,99	131.753,44

DP0201	Beni immobili	3	Entrate extratributarie	0500	Rimborsi e altre entrate correnti	330.000,00	330.000,00	0,00	330.000,00	0,00	0,00
DP0201	Beni immobili	4	Entrate in conto capitale	0500	Altre entrate in conto capitale	263.460.600,00	254.991.802,00	254.958.000,00	33.802,00	8.468.798,00	0,00
DP0203	Servizi e beni mobili e strumentali	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0200	Entrate per conto terzi	35.628,00	22.128,00	4.731,30	17.396,70	13.500,00	0,00
DP0204	Sistemi informativi, reti ed innovazione tecnologica	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0200	Entrate per conto terzi	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00
						273.428.228,00	260.795.484,43	256.708.270,16	4.087.214,27	12.797.560,99	164.817,42

SPESE D.Lgs. 118/2011

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>macroaggr</i>	<i>macroaggregato</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
DP0201	Beni immobili	1	Spese correnti	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.325.588,40	1.148.617,44	498.965,75	649.651,69	176.970,96
DP0201	Beni immobili	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	33.958.319,47	28.703.114,65	26.980.873,21	1.722.241,44	5.255.204,82
DP0201	Beni immobili	1	Spese correnti	10	Altre spese correnti	130.000,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00
DP0201	Beni immobili	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	5.346.529,20	5.055.108,00	0,00	5.055.108,00	291.421,20
DP0201	Beni immobili	2	Spese in conto capitale	04	Trasferimenti in conto capitale	713.370,00	0,00	0,00	0,00	713.370,00

DP0201	Beni immobili	3	Spese per incremento attività finanziaria	01	Acquisizioni di attività finanziarie	263.460.600,00	254.958.000,00	254.958.000,00	0,00	8.502.600,00
DP0202	Manutenzione e ristrutturazione beni patrimoniali	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	3.490.342,90	3.382.155,11	1.490.431,84	1.891.723,27	108.187,79
DP0202	Manutenzione e ristrutturazione beni patrimoniali	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	2.712.780,30	1.359.444,78	8.852,88	1.350.591,90	1.353.335,52
DP0203	Servizi e beni mobili e strumentali	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	8.935.453,40	5.412.471,26	2.719.324,06	2.693.147,20	3.522.982,14
DP0203	Servizi e beni mobili e strumentali	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	136.000,00	5.587,67	0,00	5.587,67	130.412,33
DP0203	Servizi e beni mobili e strumentali	7	Spese per conto terzi e partite di giro	01	Uscite per partite di giro	35.628,00	22.128,00	22.128,00	0,00	13.500,00
DP0204	Sistemi informativi, reti ed innovazione tecnologica	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	5.043.585,27	4.513.071,59	1.708.568,67	2.804.502,92	530.513,68
DP0204	Sistemi informativi, reti ed innovazione tecnologica	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	756.000,00	522.118,26	0,00	522.118,26	233.881,74
DP0204	Sistemi informativi, reti ed innovazione tecnologica	7	Spese per conto terzi e partite di giro	01	Uscite per partite di giro	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
						326.046.196,94	305.083.816,76	288.389.144,41	16.694.672,35	20.962.380,18

SPESE D.Lgs. 267/2000

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>Int</i>	<i>intervento</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
DP0201	Beni immobili	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	224,00	224,00	224,00	0,00	0,00
DP0201	Beni immobili	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	10.777.289,31	6.392.916,18	4.833.064,04	1.559.852,14	4.384.373,13
DP0201	Beni immobili	1	Spese Correnti	04	Utilizzo di beni di terzi	23.180.806,16	22.309.974,47	22.147.585,17	162.389,30	870.831,69
DP0201	Beni immobili	1	Spese Correnti	07	Imposte e tasse	1.325.588,40	1.148.617,44	498.965,75	649.651,69	176.970,96
DP0201	Beni immobili	1	Spese Correnti	08	Oneri straordinari della gestione corrente	130.000,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00
DP0201	Beni immobili	2	Spese in Conto Capitale	01	Acquisizione di beni immobili	5.346.529,20	5.055.108,00	0,00	5.055.108,00	291.421,20
DP0201	Beni immobili	2	Spese in Conto Capitale	07	Trasferimenti di capitale	713.370,00	0,00	0,00	0,00	713.370,00
DP0201	Beni immobili	2	Spese in Conto Capitale	08	Partecipazioni azionarie	263.460.600,00	254.958.000,00	254.958.000,00	0,00	8.502.600,00
DP0202	Manutenzione e ristrutturazione beni patrimoniali	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	3.490.342,90	3.382.155,11	1.490.431,84	1.891.723,27	108.187,79
DP0202	Manutenzione e ristrutturazione beni patrimoniali	2	Spese in Conto Capitale	01	Acquisizione di beni immobili	2.625.661,45	1.272.325,93	8.852,88	1.263.473,05	1.353.335,52
DP0202	Manutenzione e ristrutturazione beni patrimoniali	2	Spese in Conto Capitale	06	Incarichi professionali esterni	87.118,85	87.118,85	0,00	87.118,85	0,00

DP0203	Servizi e beni mobili e strumentali	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.152.375,00	357.970,77	208.449,06	149.521,71	794.404,23
DP0203	Servizi e beni mobili e strumentali	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	7.265.286,69	4.845.344,25	2.342.819,60	2.502.524,65	2.419.942,44
DP0203	Servizi e beni mobili e strumentali	1	Spese Correnti	04	Utilizzo di beni di terzi	517.791,71	209.156,24	168.055,40	41.100,84	308.635,47
DP0203	Servizi e beni mobili e strumentali	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	136.000,00	5.587,67	0,00	5.587,67	130.412,33
DP0203	Servizi e beni mobili e strumentali	4	Spese per servizi per conto di terzi	06	Anticipazione di fondi per il servizio economato	35.628,00	22.128,00	22.128,00	0,00	13.500,00
DP0204	Sistemi informativi, reti ed innovazione tecnologica	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	49.000,00	9.331,10	0,00	9.331,10	39.668,90
DP0204	Sistemi informativi, reti ed innovazione tecnologica	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	4.571.585,27	4.180.307,49	1.497.496,27	2.682.811,22	391.277,78
DP0204	Sistemi informativi, reti ed innovazione tecnologica	1	Spese Correnti	04	Utilizzo di beni di terzi	423.000,00	323.433,00	211.072,40	112.360,60	99.567,00
DP0204	Sistemi informativi, reti ed innovazione tecnologica	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	756.000,00	522.118,26	0,00	522.118,26	233.881,74

DP0204	Sistemi informativi, reti ed innovazione tecnologica	4	Spese per servizi per conto di terzi	06	Anticipazione di fondi per il servizio economato	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
						326.046.196,94	305.083.816,76	288.389.144,41	16.694.672,35	20.962.380,18

Numero Programma RPP 2013-2015: Dipartimento III “Servizi per la formazione, il lavoro e la qualità della vita”

Responsabile: Direttore dott. Andrea FUSCO

Valutazione circa l'efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti.

Il sostegno al mondo del lavoro e la valorizzazione delle risorse umane si concretizza attraverso il rafforzamento del rapporto sinergico tra la programmazione degli interventi di formazione e quelli relativi alle politiche del lavoro, con la conseguente possibilità di accompagnare tramite interventi di formazione personalizzati, nelle fasi di espulsione dal mercato, i lavoratori e, nelle fasi di primo approccio, i giovani inoccupati. In questa ottica la formazione è stata la leva portante dell'operato del dipartimento III come forma di contrasto alla crisi economica attuale innalzando le competenze dei singoli lavoratori per offrire loro un potenziale più alto di adattabilità e di occupabilità e mettendoli così in grado di prevenire e contrastare ogni forma di espulsione dal mercato del lavoro o, comunque, di facilitarne l'inserimento o il reinserimento.

Nell'ambito della strutturazione interna del Dipartimento ogni Servizio, per la funzione tipica assegnata, ha individuato, in fase di programmazione, gli obiettivi strategici nonché gestionali in maniera funzionale al raggiungimento della “mission” propria che la formazione e lavoro svolgono nell'ambito del mercato del lavoro.

La Direzione del Dipartimento ha individuato un obiettivo strategico con codice 13180 denominato: “Rendere il sistema della formazione professionale a livello provinciale più vicina ai bisogni del mercato del lavoro locale favorendo l'aumento di opportunità di lavoro nonché implementando il canale della rete eures” e un obiettivo gestionale identificato con il codice n. 13181 e denominato “garantire l'offerta formativa rivolta ai giovani di età compresa tra i 14 e i 18 anni di età che, concluso il primo ciclo di istruzione, sulla base dei requisiti posseduti, scelgano di accedere alle varie tipologie di percorsi di formazione professionale attraverso il canale dei soggetti pubblici e degli enti convenzionali”. Entrambi gli obiettivi sono stati raggiunti pienamente ponendo in essere tutte le attività previste in modo costante ed in piena sintonia con quanto previsto in fase di programmazione.

L'obiettivo strategico che è stato determinato nel programma, riguarda la programmazione, da un lato, di azioni formative rivolte alla crescita professionale delle risorse umane, affinché diventino il cardine portante delle politiche di sviluppo economico e di coesione sociale, attraverso il rafforzamento del ruolo pubblico, nell'ottica di una formazione permanente per i cittadini al fine di sostenerne la crescita economica dall'altro offrire servizi di sostegno alla ricerca di lavoro e alla occupabilità anche attraverso il canale della rete eures.

L'opportunità è di coniugare la qualità dell'occupazione e la valorizzazione delle risorse umane, con la qualità dello sviluppo economico e la coesione sociale, attraverso investimenti sul sapere e sulla qualificazione del lavoro che diano fondamento e prospettive all'obiettivo della società della conoscenza ed a quello di pari opportunità di accesso e permanenza nel sistema della formazione e del lavoro.

Il POR 2007-2013 Programma Operativo della Regione Lazio, che fino ad oggi ha individuato le priorità strategiche e gli obiettivi che la Regione Lazio ha inteso perseguire nel periodo indicato al fine di favorire la crescita sostenibile del territorio, oramai in fase di scadenza e, nelle more della nuova programmazione del POR 2014-2020, ed in attesa di conoscere quale sarà l'entità dei trasferimenti previsti per la Provincia di Roma, è stato

necessario ripensare le priorità da perseguire anche alla luce di quanto previsto dalla strategia “Europa 2020” che, per rilanciare l’economia dell’Unione Europea, prevede obiettivi ambiziosi in materia di occupazione, innovazione, istruzione, integrazione sociale ed energia/clima da raggiungere entro il 2020.

L’obiettivo strategico ha potuto concretizzarsi attraverso la differenziazione e la personalizzazione delle opportunità formative e dei servizi di sostegno all’occupazione, che sono stati sempre più flessibili e in costante innovazione. L’integrazione delle politiche di settore con alcuni principali terreni di confronto, con le politiche e gli orientamenti europei in materia occupazionale e sociale, sono state la chiave di volta per una migliore strategia di risposta alla questione legata al mercato del lavoro.

Il Piano del potenziamento della rete integrata dei servizi pubblici per l’occupazione è stato, altresì, un punto focale delle attività inerenti l’obiettivo strategico.

Tale rete integrata si è posta l’obiettivo di proporre alle persone in cerca di lavoro un panorama a 360° sulle opportunità offerte dagli attori pubblici che si occupano a vario titolo di lavoro e formazione professionale.

Le linee d’azione fondamentali sono state, pertanto, rivolte a favorire l’aumento di opportunità di lavoro per i giovani utilizzando il canale della rete EURES per promuovere opportunità di lavoro all’interno dell’Unione Europea con l’implementazione del progetto Comunitario “Eures Job for Youth” nell’ambito dell’azione preparatoria “Your First EURES Job”, realizzato attraverso Porta Futuro. Questo progetto ha consentito di favorire la mobilità e lo sviluppo professionale dei giovani in cerca di occupazione in Europa garantendo nuove opportunità alle imprese, attraverso l’incrocio tra le domande dei giovani in cerca di lavoro e le offerte delle aziende in tutta Europa. Il progetto, iniziato nell’aprile 2012, prevedeva una prima fase dedicata alla realizzazione della piattaforma database e all’implementazione del piano di comunicazione e marketing nonché raccolta dei curricula. Nella seconda fase è stato attivato il software EuJob4U, che ha consentito di raccogliere le proposte di lavoro delle aziende e le candidature dei cittadini allo scopo di permettere il match tra domanda e offerta, dopo un’apposita verifica di compatibilità da parte degli operatori assegnati agli uffici competenti finalizzati alla sottoscrizione del contratto. Sono stati sottoscritti circa 221 contratti di lavoro con durata non inferiore a sei mesi.

Migliorare la formazione professionale, rendendola più vicina ai bisogni del mercato del lavoro locale, favorendo, quindi, concrete opportunità lavorative per chi sceglie questo tipo di approccio al mercato del lavoro è stato un altro filone sul quale il Dipartimento ha lavorato ed a tal fine è stato coinvolto il Dipartimento V “Sviluppo economico e promozione del territorio” attivando un percorso comune al fine di verificare se sussistano dei bisogni formativi specifici ed eventualmente attivare dei percorsi formativi di settore. In tale direzione il Dipartimento III sta lavorando alla stesura di un bando specifico nel settore dell’agricoltura.

Il Dipartimento, attraverso Porta Futuro, ha garantito, altresì, un sistema di formazione permanente attivando dei seminari volti ad ampliare le possibilità di inserimento lavorativo dei cittadini inoccupati/disoccupati; di seguito si elencano i principali seminari proposti:

- Il curriculum assistito – Un seminario per migliorare le competenze dei cittadini nella ricerca attiva del lavoro attraverso un utilizzo maggiormente efficace del proprio Curriculum Vitae. Erogato bi-settimanalmente.
- La Ricerca Attiva del Lavoro: la definizione dell’obiettivo professionale e i principali strumenti per la ricerca del lavoro. Un seminario rivolto a coloro che desiderano conoscere o perfezionare le strategie per la ricerca del lavoro, partendo da una riflessione condivisa sull’atteggiamento con cui si affronta tale situazione professionale. Proposto mensilmente.

- Il colloquio di selezione - Il seminario è rivolto a quanti (giovani neo diplomati/laureati o adulti disoccupati) vogliono acquisire maggiore consapevolezza, mettendosi personalmente in gioco, sugli aspetti comunicativi che rendono efficace la propria presentazione nel colloquio di selezione.
- ASPI – La nuova indennità di disoccupazione - Il seminario fornirà una panoramica generale riguardante le nuove prestazioni di sostegno al reddito introdotte dalla recente “Riforma Fornero” per rendere il cittadino maggiormente consapevole riguardo i propri doveri e diritti nella fruizione dei nuovi servizi di welfare. Proposto mensilmente
- I Volti della Comunicazione - Comprendere ed arricchire i rapporti interpersonali e le relazioni nell’ambito del lavoro, migliorando ciò di cui tutti parlano ma pochi vivono consapevolmente. Proposto mensilmente
- Futurimprendoor - L’ incontro di 4 ore è volto ad offrire supporto ad aspiranti imprenditori interessati a processi di start up d’impresa che necessitano di strumenti per valutare la reale fattibilità della loro idea di business. Proposto mensilmente
- Inglese – livello base - Il corso alfabetizza l’allievo alla lingua inglese, partendo da elementi strumentali quali l’alfabeto e la fonetica per arrivare a costruire frasi di senso compiuto. L’obiettivo è dare la possibilità ai partecipanti di poter sostenere una conversazione elementare in lingua inglese. Proposto mensilmente
- Informatica di Base – Open Office Writer - Breve corso di formazione articolato in 3 incontri per aumentare le competenze dei cittadini nell’utilizzo di uno dei programmi di scrittura Open Source maggiormente utilizzati. Proposto mensilmente
- Conoscenza della busta paga e negoziazione pacchetto retributivo - Il seminario fornisce ai partecipanti le competenze necessarie sia per aumentare l’efficacia del processo di negoziazione della retribuzione in fase di colloquio con l’azienda sia per la corretta lettura della busta paga.
- Incentivi alle assunzioni – conoscerli per segnalarli sul curriculum vitae - Il seminario informerà i cittadini riguardo gli strumenti per le assunzioni agevolate attualmente disponibili. La conoscenza di tali contenuti è utile sia per le aziende sia per le persone alla ricerca di lavoro; quest’ultime diverranno consapevoli dell’importanza di inserire alcune informazioni sul proprio CV che aumentano la probabilità di essere scelti come collaboratori.
- Il video curriculum - Il seminario ha l’obiettivo di aumentare le competenze necessarie per la realizzazione di una personale video presentazione. Proposto mensilmente
- Vademecum per il Lavoratore in Cassaintegrazione in Deroga – Il seminario si propone di aiutare quanti si trovano in questo particolare percorso che caratterizza la loro vita lavorativa, illustrando cosa fare per assolvere alle procedure della cassaintegrazione in deroga. Proposto mensilmente
- Soft Skills – Competenze per la quotidianità - Con la definizione Soft Skills si descrivono le caratteristiche personali, l’atteggiamento in ambito lavorativo e le modalità relazionali che ci caratterizzano come individui e attraverso le quali interagiamo negli ambienti lavorativi. Sviluppare queste competenze è importante soprattutto nelle fasi di ricerca del lavoro quando è essenziale far comprendere le proprie qualità personali oltre che le capacità tecniche e specialistiche possedute. Proposto mensilmente
- Definizione dell’obiettivo professionale - Il seminario è rivolto a giovani con poca esperienza lavorativa che vorrebbero meglio definire il proprio obiettivo professionale. Proposto mensilmente
- Problem Solving: l’approccio razionale e creativo alla soluzione dei problemi - Saper utilizzare efficacemente l’insieme di processi mentali, razionali e creativi, per analizzare e risolvere nel miglior modo possibile un problema è una competenza molto importante sia in ambito lavorativo che nella vita quotidiana. Le aziende spesso valorizzano i collaboratori, o aspiranti tali, che utilizzano un metodo efficace ed efficiente per fronteggiare le

criticità, le difficoltà o i problemi connessi alla propria posizione professionale. Essere più “consapevoli” di questi approcci ed “allenarsi” ad utilizzarli sono gli obiettivi del corso. Proposto mensilmente

- Gestione del tempo e dello stress - L’obiettivo del seminario è fornire informazioni, metodologie e strumenti per usare efficacemente il proprio tempo al fine di ricercare opportunità di lavoro. Inoltre saranno offerti contenuti e strumenti per imparare più efficacemente a prevenire e gestire lo stress derivante dalla mancanza di lavoro.
- Public Speaking: comunicare efficacemente in pubblico - Parlare in pubblico è una competenza sempre più richiesta dalle aziende che desiderano trasmettere un’immagine di sé dinamica ed efficace. Spesso parlare ad una platea significa vivere un’esperienza altamente emotiva che apparentemente ostacola il processo comunicativo. Il seminario ha l’obiettivo di migliorare le capacità dei partecipanti nella gestione delle variabili fondamentali per una comunicazione efficace in pubblico.

Relativamente, invece, alle attività affidate a Capitale Lavoro spa, le stesse hanno riguardato, il supporto ai processi di qualificazione e innovazione dei Servizi per l’Impiego, sostenendo l’implementazione e lo sviluppo dei LEP – Livelli Essenziali di Prestazioni, supportando i processi di trasferimento di nuove prassi nelle politiche attive per il lavoro dall’eccellenza da Porta Futuro al sistema dei Centri per l’Impiego (CPI) e l’integrazione e interazione fra le politiche per l’impiego e la formazione professionale, a partire dal sistema dei Centri Provinciali di Formazione Professionale (CPFP) e delle Scuole Tematiche.

Nell’ambito del Dipartimento III è stato istituito l’Ufficio flussi informatici che ha il compito di raccordare tutti i sistemi informatici dell’intero dipartimento e di conseguenza di costruire una rete informatica che sia in grado di essere organica e funzionale a tutto il Dipartimento e all’esterno. Tra i principali obiettivi raggiunti di seguito segnaliamo i più significativi:

- ottimizzazione flussi operativi per assistenza tecnica presso i CPI e assistenza Bussola per gli operatori
- passaggio CPFP sulla rete LANPROV della Provincia e predisposizione alla presa in carico dell’assistenza tecnica presso i CPFP stessi
- estrapolazione ed analisi di dati statistici finalizzati alla produzione del primo report trimestrale sul mercato del lavoro - dedicato nello specifico al SILD - previsto per il 30 settembre p.v.
- installazione presso la struttura del Dipartimento e presso i CPFP di hotspot di ProvinciaWiFi
- predisposizione di webinar Formez per la diffusione di buone pratiche in ambito lavoro
- studio ed analisi in merito a progetti Dipartimentali finalizzati all’integrazione dei vari servizi e delle relative competenze, nonché predisposizione dei relativi gruppi di lavoro

L’obiettivo strategico è stato rivolto quindi alla costituzione di una rete a livello provinciale tra gli attori del mercato del lavoro, della formazione e delle istituzioni, al fine di definire un sistema di domanda offerta con relativa rilevazione dei fabbisogni formativi, nonché a favorire l’aumento di opportunità di lavoro per i giovani, promuovendo altresì, opportunità di lavoro all’interno dell’Unione europea. Si è cercato di identificare esigenze formative in specifici settori anche di competenza di altri Dipartimenti e di rendere tutti gli strumenti afferenti la formazione e il lavoro facilmente fruibili attraverso l’informatizzazione degli stessi.

L’obiettivo gestionale della Direzione del Dipartimento III è stato affidato all’ufficio di direzione ed è stato rivolto a garantire l’offerta formativa rivolta ai giovani di età compresa tra i 14 e i 18 anni di età che, concluso il primo ciclo di istruzione, sulla base dei requisiti posseduti, scelgano di accedere alle varie tipologie di percorsi di formazione professionale attraverso il canale dei soggetti pubblici e degli enti convenzionati con l’obiettivo

di dare garanzia delle attività formative ricorrenti nei CFP anno formativo 2013/2014 nonché programmare e dare avvio, alle attività formative ricorrenti anno formativo 2014/2015 ed, inoltre programmare e realizzare interventi formativi in agricoltura

Le attività correlate all'obbligo formativo e al diritto dovere di istruzione hanno ruotato intorno alla gestione delle attività propedeutiche all'avvio dell'anno formativo 2013/2014.

E' stata predisposta la programmazione dell'anno formativo ed emanato il catalogo dell'offerta formativa rivolta ai giovani di età compresa tra i 14 e 18 anni nel quale sono state esplicitate anche le modalità di valutazione delle candidature.

L'Amministrazione Provinciale ha inteso dare così una visione globale ed unitaria del sistema, proponendo un'offerta formativa di elevato livello qualitativo, erogata da strutture educative idonee e funzionali, in una logica di rete e di stretta e fattiva collaborazione tra strutture formative provinciali e comunali e strutture formative degli enti accreditati.

L'organizzazione del servizio ha mirato a tenere nella massima considerazione le esigenze territoriali per consentire ai giovani di poter accedere ad attività formative qualificate e rispondenti a scelte consapevoli e capaci di valorizzare attitudini e capacità di ciascun individuo, nel rispetto della libera scelta della famiglia e, nello stesso tempo, con la necessaria attenzione alle esigenze organizzative e finanziarie dell'Amministrazione Provinciale.

Si è altresì proceduto al rafforzamento ed al consolidamento della sinergia di attività tra i vari servizi del Dipartimento ognuno dei quali arrega un'insostituibile apporto alla realizzazione degli obiettivi di Peg. A questo proposito molto si è lavorato nell'ottica della crescita professionale delle risorse umane assegnate rafforzando le attività di relazione, di collaborazione e dialogo con il territorio al fine di innalzare la qualità dei servizi offerti all'utenza.

Il 29 agosto 2013 con d.d. RU. 4718 del 2013 è stato pubblicato il bando relativo all'approvazione delle graduatorie dei percorsi formativi per le prime annualità e autorizzazione a proseguimento delle attività delle seconde e terze annualità a.f. 2013/2014 e sono state predisposte ed avviate tutte le attività connesse al bando tra cui la pubblicazione del bando la raccolta dei progetti la costituzione della commissione l'esame delle proposte progettuali l'approvazione della graduatoria ecc.. Si è dato avvio con apposito atto a n. 425 corsi di formazione professionale.

L'Ufficio di Direzione ha, altresì, garantito tutte le attività connesse alla parte operativa di gestione del fondo sociale europeo nonché all'organizzazione e garanzia del buon funzionamento delle commissioni di esame finale per i corsi di formazione professionale per il rilascio di attestati di qualifica o frequenza organizzati da Enti accreditati e dei centri di formazione professionale della Provincia di Roma. L'Ufficio ha prodotto circa 1000 lettere di convocazione.

I risultati degli obiettivi di PEG sono stati certificati da appositi indicatori, in particolare per l'obiettivo strategico gli indicatori utilizzati sono stati i seguenti:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
1	Organizzazione di un tavolo tecnico e tematico, con gli stakeholder per la definizione del sistema domanda/offerta assicurando la partecipazione di almeno il 90% dei soggetti contattati e presenti sul territorio provinciale (tot. 20)	Num. Soggetti coinvolti / 20 * 100	100%	100%

2	Attivazione di un rapporto di collaborazione con il Dipartimento V per identificare i fabbisogni formativi specifici di aziende del settore di competenza del succitato Dipartimento, al fine di proporre eventuali corsi di formazione attivazione rapporto di collaborazione	Si/no	si	si
3	Nell'ambito del progetto "Your First Eures Job", conclusa la prima fase organizzativa nel 2012, è prevista, nel 2013, la sottoscrizione di almeno n. 150 contratti di lavoro di durata non inferiore a 6 mesi	N. Contratti sottoscritti nel 2013	>=150	221

ENTRATE

Servizio	Descrizione	Stanziamiento assestato 2013	Somme accertate 2013	Somme a residuo 2013 e annualità precedenti	Economie 2013 e annualità precedenti
Dipartimento III Direzione ed Ufficio di Direzione	Servizi per la formazione il lavoro e la qualità della vita	86.692.827,39	49.011.948,00	193.292.636,73	0,00

Le risorse finanziarie assegnate in entrata al Dipartimento III sono strettamente collegate ai trasferimenti della Regione Lazio che, in qualità di autorità di gestione delle risorse del FSE POR 2007-2013 trasferisce la quota parte di somme vincolate alla Provincia di Roma, che nel programma POR è individuata quale organismo intermedio durante le varie annualità di riferimento nel rispetto dei dettami comunitari. La quota delle risorse economiche trasferite dalla Regione Lazio non afferenti al FSE ma fondi che derivano dal bilancio regionale, anch'essi vincolati, sono trasferiti nel rispetto dei tempi e delle modalità di gestione del bilancio regionale. Si verifica, pertanto, un naturale scostamento tra l'assestato iniziale e l'accertato derivante dal condizionamento di detti trasferimenti, nonché un importante somma a residuo conseguente al fatto che i trasferimenti dalla Regione Lazio non sono sempre contestuali.

USCITE

Servizio	Stanziamiento assestato	Somme impegnate	Somme a residuo 2013 e annualità precedenti	Economie 2013 e annualità precedenti
Dipartimento III Direzione ed Ufficio di Direzione	139.757.389,39	65.239.078,00	14.762.773,36	27.465,52

Le risorse finanziarie assegnate in uscita al Dipartimento III sono strettamente collegate ai trasferimenti della Regione Lazio che, in qualità di autorità di gestione delle risorse del FSE POR 2007-2013 trasferisce la quota parte di somme vincolate alla Provincia di Roma, che nel programma POR è individuata quale organismo intermedio durante le varie annualità di riferimento nel rispetto dei dettami comunitari. La quota delle risorse economiche trasferite dalla Regione Lazio non afferenti al FSE ma fondi che derivano dal bilancio regionale, anch'essi vincolati, sono trasferiti nel rispetto dei tempi e delle modalità di gestione del bilancio regionale. Si verifica, pertanto, un naturale scostamento tra l'assestato iniziale e l'accertato derivante dal condizionamento di detti trasferimenti, nonché un importante somma a residuo conseguente al fatto che i trasferimenti dalla Regione Lazio non sono sempre contestuali. Si specifica che le risorse finanziarie in argomento si riferiscono ad attività formative e pertanto dette somme sono strettamente vincolate alla realizzazione di dette azioni e producono di conseguenza residuo derivante dal saldo che verrà corrisposto solo al termine delle attività finanziate e dopo i controlli di I° e II° livello da parte degli Uffici competenti ed il rilascio della relativa certificazione. La parte delle risorse economiche che derivano da fondi provinciali riguardano le risorse necessarie a finanziare le attività delle società partecipate connesse con le competenze del Dipartimento III, le stesse vengono impegnate nella totalità e generano residuo derivante dalla sussistenza in essere di attività programmate ma ancora non concluse.

Il Servizio 1 del Dipartimento nell'ambito delle politiche attive e dei servizi per l'impiego ha individuato un obiettivo strategico e due obiettivi gestionali. Ha concentrato la sua azione strategica al fine di rendere l'azione dei servizi per l'impiego più rapida, efficace ed economica, riprogettando i CPI nell'ottica di una più marcata identificazione con l'istituzione Provincia ed il lancio dei servizi di accesso ai diritti su lavoro, formazione e reddito e creando uno strumento valido di semplificazione per tutti gli utenti dell'Amministrazione Provinciale. Al fine di conseguire l'obiettivo strategico codice 13186 denominato "Semplificazione amministrativa – Riprogettazione CPI – Portale Romal@bor" sono state poste in essere le seguenti attività:

- Semplificazione amministrativa : Il Servizio 1 del Dipartimento III della Provincia di Roma si è reso promotore di una serie di attività tese a facilitare l'interoperatività istituzionale tra PP.AA. anche attraverso il reciproco accesso alle varie Banche Dati. Nel 2012, in attuazione delle indicazioni governative sulla decertificazione e lo scambio di dati amministrativi (art.15 L. n. 183/2011 e Direttiva MPAS n.14/2011), sono state stipulate delle convenzioni con alcune ASL del territorio e con l'INPS – Direzione Regionale del Lazio. In tale contesto si inseriscono le convenzioni con la Guardia di Finanza e l'Ordine dei Consulenti stipulate nel 2013. La convenzione attivata con la Guardia di Finanza è finalizzata al contrasto del lavoro sommerso e irregolare attraverso la condivisione delle informazioni acquisite con le comunicazioni obbligatorie aziendali. Oggetto della convenzione con l'Ordine dei Consulenti è la realizzazione delle attività di assistenza, consulenza, aggiornamento e pubblicizzazione delle offerte di lavoro aziendali in collaborazione con i CPI.
- Riprogettazione CPI: Nell'ottica di munire tutti i CPI di un'identità visiva interna ed esterna univoca, necessaria ad identificare l'istituzione Provincia ed i servizi offerti al cittadino, si è provveduto al Restyling del CPI di Roma Cinecittà, di Subiaco, che verrà inaugurato a breve, e del CPI di Frascati.
- Portale Romal@bor: con l'obiettivo di ottimizzare i servizi resi all'utenza attraverso un sistema multicanale dotato di funzionalità innovative è stato creato il nuovo portale della Provincia di Roma dedicato al lavoro, Romal@bor. La piattaforma, attraverso il contributo degli interlocutori

locali e dei vari attori che operano nel mercato del lavoro, consente una reale promozione dei servizi della Provincia di Roma dedicati al lavoro. Il portale è stato inoltre implementato nel corso del 2013, gli accessi nel primo semestre erano pari a 20.623 per un totale di 12.657 utenti. Nel corso del secondo semestre si è verificato un notevole incremento degli accessi dovuto sia all'aumento della disoccupazione che all'implementazione del portale con nuove funzionalità con una modalità di visualizzazione studiata per rendere i contenuti immediatamente accessibili ed in grado di creare una rete di relazioni, pertanto gli accessi totali nel 2013 sono stati 345.713.

Per quanto invece concerne l'obiettivo gestionale codice 13187 denominato "Mantenimento degli *standards* acquisiti rispetto ai servizi offerti nei Centri per l'impiego", le attività sono state:

- Preselezione e Tirocini: I Centri per l'Impiego offrono un servizio gratuito e mirato rivolto sia alle aziende che necessitano di figure professionali da inserire nel proprio organico sia per le persone in cerca di occupazione e promuovono, inoltre, il tirocinio formativo soprattutto per i giovani per i quali resta ancora come una concreta opportunità di inserimento in azienda. Le attività inerenti le azioni volte al mantenimento degli standard acquisiti e finalizzate all'inserimento lavorativo sono attività istituzionali del CPI e quindi seguono procedure ormai standardizzate nel tempo che si ripetono nel rispetto della normativa di riferimento. Il trend di mantenimento del risultato è in linea con il risultato atteso per il primo semestre 2012 per quanto concerne i tirocini mentre il dato relativo all'attività di preselezione è frutto del periodo di crisi che il nostro Paese sta attraversando con conseguente perdita di posti di lavoro e aumento del tasso di disoccupazione. Tale situazione di "crisi assunzionale" ha evidentemente comportato la diminuzione delle richieste di preselezione da parte delle aziende e, al contempo, l'aumento delle richieste di ammortizzatori sociali da parte degli utenti espulsi dal mondo del lavoro.
- Controlli di qualità ISO 9001:2008 con esito positivo: Il mantenimento della certificazione di Qualità ISO 9001:2008 per i CPI rappresenta un valido strumento di monitoraggio sulla qualità dei servizi erogati al cittadino. Il ciclo programmato delle visite ispettive e l'attività di revisione del manuale di qualità (procedure, istruzioni, modulistica, ecc.) nonché l'attività di attuazione di azioni correttive, preventive e di miglioramento supportano il mantenimento degli standard acquisiti da CPI. Le attività proprie del gruppo di lavoro qualità sono ormai standardizzate e si svolgono sulla base dei risultati degli audit e sulla gestione dei reclami e valutazione delle azioni correttive/migliorative. Nel 2013 sono stati sottoposti a verifica tutti i Centri per l'Impiego completando il ciclo annuale di visite che prevede la verifica con cadenza annuale.
- Supportare iniziative per le pari opportunità e contro le discriminazioni: La Consigliera di Parità della Provincia di Roma, per l'anno 2013 ha ampliato alcuni dei capisaldi delle programmazioni precedenti: supportare i Comuni della Provincia negli adempimenti per la costituzione dei Comitati Unici di Garanzia, nella progettazione e successiva applicazione dei Piani di Azioni Positive, come da normativa (art. 21 Collegato al Lavoro 2010); promuovere e diffondere lo "Studio propedeutico al Bilancio di Genere della Provincia di Roma" attraverso seminari e workshop che sensibilizzeranno e daranno strumenti per valutare l'impatto delle scelte politiche, degli interventi, delle spese e delle entrate sulla vita dei cittadini, donne e uomini; proseguire le attività presso le Scuole Superiori per la rimozione degli stereotipi di genere nei giovani del territorio provinciale attraverso il progetto, ormai consolidato, delle "Pari Opportunità ... vanno a Scuola"; utilizzare il Format di curriculum "UNICA" in collaborazione con i CPI e l'Osservatorio del Lavoro; 2° edizione del corso formativo di base "DONNE@LCOMPUTER", riservato alle donne, nell'utilizzo degli strumenti informatici; assistere le donne con problemi di discriminazione sul posto di lavoro "Contenzioso". Per la realizzazione delle attività su elencate la Consigliera di Parità ha affidato i propri fondi a Capitale Lavoro ed è stata creata apposita scheda PDO.

Per quanto concerne infine l'obiettivo gestionale codice 13188 denominato "mantenimento degli standards acquisiti rispetto ai servizi e alle attività finalizzati all'inserimento lavorativo delle persone diversamente abili", le attività poste in essere sono state:

Mantenimento dello standard relativo all'incontro domanda/offerta match per il collocamento disabili: accanto a servizi ormai standardizzati del collocamento obbligatorio, come la stipula di convenzioni ed il servizio di preselezione, si affianca il "collocamento mirato" ovvero il complesso degli strumenti tecnici e di supporto che consentono un'adeguata valutazione delle capacità lavorative dei disabili e il loro inserimento al posto giusto, attraverso processi formativi e percorsi personalizzati tali da valorizzare le attitudini e le capacità residue. Dall'anno 2003 la Provincia di Roma finanzia e sostiene il Progetto Match in collaborazione con la Fondazione Don Carlo Gnocchi O.N.L.U.S. per la creazione di una banca dati integrata, finalizzata a favorire l'incontro domanda/offerta di lavoro, secondo l'approccio metodologico del collocamento dei lavoratori disabili, ottenendo risultati positivi sia in termini di inserimenti effettuati e sia in termini di gradimento da parte delle aziende che hanno aderito alle procedure. Nel 2013 sono stati attivati 125 rapporti di lavoro.

- Convenzioni stipulate ai sensi ex art.11 L.68/99: al fine di favorire l'inserimento lavorativo dei disabili, la legge obbliga i datori di lavoro a stipulare presso i CPI delle convenzioni aventi ad oggetto i tempi e le modalità delle assunzioni che il datore di lavoro si impegna ad effettuare. La convenzione può essere stipulata anche da datori di lavoro non obbligati per legge, ma che acquistano, in caso di assunzioni a tempo indeterminato di disabili con una specifica percentuale di invalidità, il diritto ad accedere alla richiesta di agevolazioni contributive e fiscali. Nel 2013 sono state stipulate 367 convenzioni ai sensi della L.68/99, ex art.11.
- Mantenimento numerico dei rapporti di lavoro promossi tramite il servizio di preselezione: il servizio di preselezione nasce con l'intento di favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro valorizzando il concetto di professionalità e disponibilità immediata al lavoro. I Centri per l'Impiego offrono un servizio gratuito e altamente specializzato rivolto sia alle aziende che necessitano di figure professionali da inserire nel proprio organico sia per le persone disabili in cerca di occupazione. Il risultato raggiunto è stato leggermente inferiore al risultato atteso per il 2013, poiché le richieste delle aziende sono notevolmente diminuite, a causa della situazione di crisi assunzionale, che ha comportato, al contempo, l'aumento delle richieste di ammortizzatori sociali da parte degli utenti espulsi dal mondo del lavoro.

I risultati degli obiettivi di PEG sono stati certificati da appositi indicatori, in particolare l'obiettivo strategico codice **13186** è stato certificato dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
1	Stipula convenzioni Gdf – Ordine Consulenti Lavoro	$\frac{\text{N. convenzioni attivate}}{\text{N. 2 convenzioni da attivare}} * 100$	100%	100%
2	Incremento numerico accessi ASL/INPS	N. accessi ASL/INPS nel 2013 > N. 14.754 accessi nel 2012	26.500	26.271
3	Accessi portale Romal@bor	$\frac{\text{N. accessi effettuati}}{\text{N. 25.000 accessi previsti}} * 100$	100%	1382,85% *
4	Riprogettazione CPI	$\frac{\text{N. CPI riprogettati}}{\text{N. 3 CPI da riprogettare}} * 100$	100%	100%

ENTRATE

serv	descrizione	stanziamento assestato	somme accertate	somme a residuo *	economie

USCITE

Servizio	CDR	Intervento	stanziamento assestato	somme impegnate	somme a residuo*	economie
1 -	DP0301	02	€ 40.000,00	€ 35.764,38	€ 1.791,54	€ 4.235,62
1 -	DP0301	03	€ 387.748,00	€ 315.325,52	€ 138.302,10	** € 72.422,48
1 -	DP0301	04	€ 93.500,00	€ 23.681,50	€ 5.256,50	* € 69.818,50

* economia riutilizzata nel 2016 per noleggio multifunzione affidamento triennale

** economia derivata dalla ritardata approvazione del bilancio e dalla nuova sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili, che non ha consentito il perfezionamento dell'obbligazione giuridica nel 2013.

Il Servizio 2 e 3 "Offerta formativa in apprendistato e formazione non finanziata, monitoraggio e progetti europei" (parte di ex Serv.2.- Dip.3), nell'ambito delle proprie competenze realizzato le seguenti attività:

Obiettivo strategico Codice 13038 - Denominazione: "Consolidare l'offerta formativa in apprendistato attraverso il canale dei soggetti pubblici e degli enti accreditati mediante l'elaborazione e la diffusione di report trimestrali sui contratti accesi in apprendistato per una capillare sensibilizzazione delle aziende".

La gestione dei corsi di formazione per apprendisti ha visto l'apertura di 69 corsi nel primo trimestre e di 82 nel secondo trimestre portando così a 151 il numero dei corsi aperti nel primo semestre del 2013. In considerazione del fatto che nell'anno 2012 sono stati aperti , in totale, 332 corsi e che 152 , realizzati nei primi 6 mesi, equivale alla metà dell'anno precedente, sembra essere un buon risultato anche in considerazione del momento di crisi economica in cui versa il paese ed in considerazione del numero sempre crescente di aziende che chiudono l'attività.

Attraverso l'analisi dei dati estrapolati da *Bussola* sono stati elaborati i primi due report trimestrali statistici sulle assunzioni in apprendistato, il primo è stato presentato nell'ambito di un evento organizzato presso *Porta Futuro* ed entrambi verranno pubblicati su *Roma@labor* il portale del servizio

lavoro. Nel frattempo, con l'ausilio di Capitale Lavoro, stiamo preparando la realizzazione di un seminario divulgativo sui dati dell'apprendistato per stimolare le aziende alla formazione dei propri apprendisti e per fornire al mondo della formazione uno strumento utile per meglio programmare i corsi per gli apprendisti, cercando, così, anche attraverso la collaborazione con i cpfp, di incrementare i corsi per apprendisti.

Nei mesi di luglio e agosto c'è stata la naturale riduzione dei corsi di formazione dovuta alle vacanze estive ed, infatti, i corsi che hanno avuto inizio in questo trimestre sono stati solo 30 che sommati ai 151 dei trimestri precedenti portano il numero totale a 181.

Nell'ultimo trimestre sono stati avviati 41 corsi di apprendistato ante Testo Unico che portano a 222 il numero totale per il 2013; a questi si devono aggiungere i 244 corsi relativi all'apprendistato professionalizzante o di mestiere ex art.4 D.L.g.s. n.167/2011 (T.U.). Tali corsi sono stati gestiti dalla Provincia di Roma a seguito del passaggio della competenza che è avvenuto in data 21/10/2013 con atto della Regione Lazio e, parte di essi circa 120 sono stati controllati e liquidati entro l'anno dai nostri uffici.

Obiettivo gestionale Codice 13039 – Denominazione: “ Realizzazione di strumenti per la valutazione dell'efficacia degli interventi”

Ai fini della realizzazione degli strumenti di valutazione degli interventi oggetto del presente obiettivo si evidenzia che nel corso del 1° trimestre del corrente anno è stata attivata e completata, in un'ottica di efficienza ed efficacia, la necessaria attività di monitoraggio ed analisi in riferimento alle procedure amministrative sin qui adottate in materia di formazione professionale non finanziata.

Nel 2° trimestre, a seguito dei risultati delle attività di analisi e monitoraggio, completate nel trimestre precedente, è stato possibile individuare ed evidenziare i flussi procedurali più rilevanti e più strettamente connessi al rapporto con l'utenza (scuole private), sulla scorta dei quali si è provveduto alla strutturazione degli items di composizione per la definitiva realizzazione del questionario di gradimento in argomento da somministrare all'utente di riferimento.

Nel 3° trimestre si è provveduto a somministrare il questionario agli enti di formazione; circa il 50% dei questionari è stato riconsegnato e la restante parte è in corso di acquisizione.

Infine nell'ultimo trimestre sono state espletate le previste attività di ricognizione e raccolta dei questionari presso gli utenti intervistati, la successiva attività finale di analisi ed elaborazione dei risultati ha evidenziato che il valore previsto (70%) per la valutazione del gradimento è stato ampiamente superato considerato l'effettivo risultato pari al 90%.

Obiettivo strategico codice 13146 Denominazione ” Monitorare l'efficacia dell'offerta dei dispositivi di politiche attive proposti per il 2013 dai Servizi del Dipartimento III”.

La funzione strategica dell'ex Servizio 2 è stata quella di: valutare l'efficacia degli interventi realizzati nel Dipartimento; approfondire la conoscenza e la comunicazione con il territorio anche per rafforzare la capacità istituzionale e promuovere un'amministrazione pubblica efficiente; favorire le sinergie tra di tutti gli attori del mercato del lavoro nell'ottica di migliorare i servizi resi e di sostenere l'occupabilità ; implementare il SISTEMA INTEGRATO di STRUMENTI e DATI (Modello di Monitoraggio Qualitativo) finalizzato al monitoraggio qualitativo attraverso la realizzazione di nuovi strumenti ad hoc. Considerato che il risultato atteso, sempre per il 2013, riguarda, in particolare: la misurazione dell'efficacia degli interventi dipartimentali e degli strumenti di monitoraggio appositamente costruiti dal Servizio 2 (FOCUS GROUP tematici per le aziende all'interno del

progetto ATLAS; sviluppo della rete per l'integrazione territoriale dei servizi per l'impiego (CpI/COL)) e la rilevazione sulla qualità percepita rispetto agli interventi realizzati e/o ai servizi offerti dal Dipartimento III (soddisfazione da parte dei cittadini/partecipanti per i progetti finanziati nel BANDO MULTIASSE ; soddisfazione da parte degli enti attuatori per i servizi di supporto offerti dal Dipartimento III per semplificare/ migliorare la gestione degli interventi finanziati nei confronti dei soggetti attuatori; soddisfazione per la promozione dell'offerta formativa sul sito della Provincia di Roma riguardante Lavoro e Formazione Professionale)

Nel 2013, le attività svolte dal Servizio 2, inerenti l'obiettivo strategico, sono state le seguenti:

per quanto riguarda il progetto relativo all'inserimento dell'offerta formativa on line su **BUSSOLA**, gli enti di formazione hanno continuato a richiedere l'accreditamento per poter inserire i loro corsi in Bussola. La procedura di accreditamento prevede il confronto dei dati anagrafici dell'ente con quelli inseriti nel SISTEMA per le comunicazioni obbligatorie on line per verificare la conformità delle informazioni e procedere con la convenzione. Questa può essere inviata on line (tramite PEC) o consegnata in cartaceo, ma in entrambi i casi viene lavorata immediatamente e viene restituita una PSW di accesso al SISTEMA in tempo reale. In questo modo l'attività di accreditamento si attesta sempre al 100% come rapporto tra gli atti prodotti e quelli da produrre. Tuttavia, trattandosi di un'attività spalmata su tutto l'anno le percentuali di realizzo si attestano sul 25% a trimestre, quindi, al 31 dicembre l'attività svolta rispetto a quella da svolgere nell'anno 2013 è arrivata al 100%.

Ottenuto l'accreditamento l'ente può inserire l'offerta formativa, che viene analizzata, validata e pubblicata entro il giorno successivo altrimenti viene inviata all'ente la richiesta di modifica/integrazioni. Anche in questo caso l'attività svolta è sempre al 100% in rapporto a quella da svolgere. Anche in questo l'attività viene spalmata su tutto l'anno e le percentuali di realizzo si attestano sul 25% a trimestre, quindi, al 31 dicembre l'attività svolta rispetto a quella da svolgere nell'anno 2013 è arrivata al 100%.

A chiusura del periodo estivo è stato predisposto e somministrato un questionario a tutti gli Enti/ aziende, convenzionate per l'inserimento dell'offerta formativa on line, per misurare il grado di soddisfazione e l'utilità percepita relativamente al servizio offerto. I questionari con valutazione positiva hanno superato il 60% (dato previsto da indicatore peg). Il questionario è stato realizzato ed inviato su piattaforma questback a 118 aziende. Ha risposto il 47% degli invitati. L'Ufficio ha sollecitato coloro che non avevano risposto con un'intervista telefonica raggiungendone un altro 25% ed ha appurato che tra questi la massima parte era comunque interessata all'iniziativa ma che molti non avevano ancora avuto modo di utilizzare BUSSOLA come sistema di promozione dell'offerta formativa anche per la mancanza di risorse ad essa finalizzate.

Tra coloro che hanno risposto (55 enti) la maggior parte ha considerato valida l'iniziativa (un 30% ne aumenterebbe la promozione sul territorio; un 15% la ritiene abbastanza utile; mentre per il 22% la ritiene molto utile e perfettamente in linea con un'amministrazione efficiente ed efficace). Complessivamente l'utilità dell'intervento è stata considerata positivamente dal 75% dei rispondenti.

Nello specifico: per il 91% il servizio migliora la promozione dell'offerta formativa; per il 75% aiuta a presentare candidature più consapevoli; per l'82% migliora le opportunità offerte all'utente dai CpI; per l'89% è garanzia di trasparenza e chiarezza informativa.

Per quanto riguarda le attività relative al monitoraggio dei progetti finanziati con il **Bando Multiasse**, nel primo semestre ci si è occupati in primis di analizzare i progetti stessi per definire le metodologie più idonee alla verifica delle loro attività.

Si tratta di 29 progetti, la massima parte dei quali contengono azioni di orientamento, di formazione e di accompagnamento al lavoro che verranno monitorate con strumenti differenti, a campione o meno, secondo l'importanza che riveste l'azione all'interno di ogni singolo progetto.

Rispetto alla predisposizione degli strumenti, necessari al monitoraggio qualitativo dei progetti, sono state redatte ed inviate note informative, differenziate rispetto al ruolo, sia agli enti che avevano ottenuto il finanziamento che alle aziende che erano state inserite nell'elenco, nel progetto,

come disponibili ad assumere gli allievi in tirocinio. Successivamente, è stata predisposta l'intervista telefonica all'azienda ospitante nell'intento di verificare la disponibilità al tirocinio, per approfondire la conoscenza del tessuto imprenditoriale del nostro territorio e per rinnovare il rapporto tra cittadini ed istituzioni, nonché promuovere i servizi del Dipartimento III.

L'intervista è stata, poi, somministrata, a partire dal II trimestre a tutte le aziende presenti negli elenchi di quei progetti che prevedono il tirocinio.

Le interviste sono state effettuate anche su aziende che successivamente sono state sostituite.

Coerentemente agli obiettivi ed agli indicatori descritti nel PEG, al 31 dicembre 2013, è stato intervistato il 100% delle aziende descritte negli elenchi presentati nei formulari dei progetti (tranne quelle non rintracciabili), nel complesso sono state effettuate 117 interviste a fronte delle 135 aziende dichiarate nei progetti.

Nel III trimestre, inoltre, sono state effettuate interviste ai tirocinanti per verificare casi dubbi (negli altri casi è stato inviato un questionario on line).

Tali interviste hanno fugato i dubbi e contemporaneamente hanno evidenziato la soddisfazione da parte dei cittadini per un ente che si preoccupa di verificare se *“i soldi spesi sono serviti a qualcosa”*.

Il questionario è ancora attivo visto che è stato inviato agli allievi man mano che terminavano il loro percorso. Al 31 dicembre il questionario è stato somministrato a solo 108 partecipanti (su 641 totali) ed aveva risposto il 51% degli invitati (55) che per la maggior parte si sono dichiarati soddisfatti delle attività svolte.

In particolare il questionario ha sondato la soddisfazione dei partecipanti valutando il miglioramento da essi stessi riscontrato rispetto a:

- le conoscenze personali (valutazione positiva per il 74% dei rispondenti)
- l'arricchimento del proprio percorso formativo (valutazione positiva per il 68% dei rispondenti)
- il potenziamento degli strumenti per orientarsi nel mercato del lavoro (valutazione positiva per il 70% dei rispondenti)
- la propria riqualificazione (valutazione positiva per il 58% dei rispondenti).

Alla domanda se avessero riposto altre aspettative sul progetto realizzato, il 53% ha risposto di no, alcuni dichiarano di aspettarsi un posto di lavoro, altri vorrebbero approfondire e prolungare la fase del tirocinio.

La valutazione ha riguardato anche le singole fasi e, per quanto riguarda l'azione formativa e orientativa è stato chiesto se i partecipanti avessero riscontrato miglioramenti rispetto al:

- potenziamento delle competenze/abilità (valutazione positiva per il 64% dei rispondenti)
- l'incremento delle motivazioni professionali (valutazione positiva per il 64% dei rispondenti)
- miglioramento delle abilità comunicative e relazionali (valutazione positiva per il 80% dei rispondenti)
- la costruzione di competenze tecnico professionali (valutazione positiva per il 64% dei rispondenti)
- la conoscenza del contesto territoriale (valutazione positiva per il 44% dei rispondenti)
- l'ottenimento di precise informazioni sulle prospettive occupazionali del loro territorio (valutazione positiva per il 30% dei rispondenti)
- l'aumento della propria determinazione rispetto al progetto da realizzare (valutazione positiva per il 62% dei rispondenti)

Complessivamente l'attività di orientamento/formazione viene considerata positivamente dal 69% dei rispondenti : il 18% la considera soddisfacente ma elementare mentre il 51% la considera soddisfacente e professionale.

Soddisfazione c'è anche sulla fase di accompagnamento al lavoro

- Ottimizzare le competenze positivo per più del 90 % dei rispondenti.

- Acquisire strategie di comportamento per affrontare la situazione lavorativa 86%
- Acquisire determinazione rispetto al progetto 86%
- Conoscere le capacità richieste dal mercato 95%
- Avere l'opportunità di ricevere una proposta di lavoro 64%

Inoltre il 75% si è detto soddisfatto dell'azione di tutoraggio di cui ha beneficiato durante il tirocinio, l'83% ritiene utile che la Provincia promuova questi progetti. Infine a fine dicembre è stato predisposto e somministrato il questionario per valutare il gradimento degli Enti (che hanno partecipato al Bando Multiasse e che hanno concluso o stanno per concludere il progetto finanziato con le risorse del Bando) rispetto al supporto offerto nelle diverse fasi di realizzazione del progetto dai competenti Uffici / Servizi del Dipartimento III.

Relativamente al progetto per la realizzazione di una **rete integrata sul territorio** (Centri Per l'Impiego/Centri di Orientamento al Lavoro), nel 2013 è continuata la rilevazione dei dati relativi al flusso (diviso per genere, nazionalità, età, stato di disoccupazione, fabbisogni rilevati e servizi offerti dai COL) di utenti nei COL. Si tratta di 56 COL di cui 21 hanno chiuso le attività nel corso del I semestre 2013. Gli ultimi COL hanno chiuso le attività tra ottobre e dicembre.

Va segnalato che sono state effettuate interviste agli operatori dei COL come pure ai nostri operatori dei CpI anche ad inizio progetto ed in itinere per verificarne i reali cambiamenti.

Sempre trimestralmente, per tutti i COL che le hanno compilate, sono state analizzate le schede esito dell'orientamento effettuato sugli utenti dagli operatori dei COL per verificare il livello del servizio di orientamento offerto (per la conformità al Masterplan e per la verifica dell'integrazione dei servizi con i CpI).

Per completare l'analisi durante tutto il progetto, sono state effettuate interviste agli utenti dei COL (anche nel 2013) in base agli elenchi che trimestralmente ci pervengono dai COL stessi. L'obiettivo è stato quello di raggiungere il 30% degli utenti reperibili per ciascun COL.

Durante questo anno è stato intervistato il 30% degli utenti che hanno ottenuto servizi dai COL nell'ultimo trimestre del 2012 (**1024 interviste su 3184 utenti**). Le interviste indagano sulla soddisfazione dell'utente rispetto ai servizi ricevuti, eventualmente anche quelli avuti dai CpI, e rispetto all'efficacia dell'intervento rispetto alla occupabilità /occupazione.

Sempre a proposito dell'efficacia ad ottobre è stato somministrato un questionario/intervista ai nostri operatori dei CpI per verificare dal loro punto di vista i miglioramenti apportati dal progetto rispetto alle relazioni / integrazioni dei servizi tra CpI e COL. La gran parte dei colleghi si dichiara a conoscenza del progetto e ritiene che, con il progetto, siano migliorati i rapporti CpI/COL. Hanno utilizzato gli strumenti previsti per l'integrazione CpI/COL ma il 50% dei rispondenti non ritiene siano sufficienti a migliorare la comunicazione tra i due enti. Il 56% ritiene che alla fine del progetto non ci sia stata una reale integrazione.

Rispetto al progetto per la rilevazione dei fabbisogni formativi ed occupazionali delle imprese che, nel territorio provinciale, avessero già partecipato ad interventi finanziati o realizzati dalla Provincia di Roma (**progetto ATLAS**) nel I trimestre del 2013 sono stati analizzati i dati relativi al questionario (in questback) somministrato durante gli ultimi mesi dell'anno scorso.

Le aziende a cui è stato somministrato il questionario sono state 526, di queste hanno risposto in 120.

Oltre ai dati anagrafici / tecnici che ci confermano il tessuto imprenditoriale dell'interland romano già noto, il questionario ha fornito dati relativi alla conoscenza dei servizi dei CpI ed eventuale loro valutazione da parte delle aziende, la preferenza rispetto ai canali di reclutamento per il personale,

l'andamento occupazionale (che ha riservato delle sorprese maggiormente evidenziando la propensione ad assumere personale nel 2013), l'atteggiamento nei confronti della formazione continua.

L'Attività rispetto all'analisi dei dati è stata realizzata al 100% nei primi mesi del 2013.

Sulla base di questi dati è stato costruito un campione rappresentativo di aziende su cui procedere con un'analisi più dettagliata attraverso le interviste face to face. Sono state realizzate, nel I trimestre, 30 interviste, selezionando le aziende anche in base alla disponibilità ad assumere. Durante l'intervista sono stati approfonditi: la valutazione dei servizi offerti dalla Provincia di Roma, le iniziative che l'azienda intendeva intraprendere per contrastare la crisi ed i processi per migliorare la produzione. Una particolare attenzione è stata data all'organizzazione del lavoro, all'approccio di genere, alle politiche di conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro.

L'Attività rispetto alle interviste face to face è stata realizzata al 100%.

Successivamente alle interviste, nel mese di maggio, sono stati organizzati e realizzati alcuni FOCUS GROUP tematici su argomenti che erano stati evidenziati sia dai questionari che dalle interviste in azienda (l'accesso ai finanziamenti comunitari ed ai fondi interprofessionali per la formazione continua; gli incentivi e le agevolazioni alle imprese per le assunzioni; il contratto di apprendistato).

L'Attività rispetto alla realizzazione dei FOCUS è stata svolta al 100%.

Per quanto riguarda l'evento conclusivo del progetto, che si è svolto il 31 maggio presso la sede di Porta Futuro, le attività dell'Ufficio Monitoraggio hanno riguardato sia gli aspetti organizzativi che quelli sostanziali. Durante l'incontro sono state infatti presentati il modello di ricerca ed i risultati ottenuti.

Parte dell'incontro è stato poi destinato alla presentazione delle novità normative / amministrative di interesse per il mondo delle imprese coinvolgendo gli altri Servizi Dipartimentali (sito Romal@bor, il nuovo contratto di apprendistato, i servizi a Porta Futuro). L'incontro è servito anche a confermare la necessità di costruire la rete territoriale e di creare sinergie.

L'Attività rispetto all'organizzazione e realizzazione dell'evento conclusivo è stata realizzata al 100%.

Per quanto riguarda l'indicatore scelto per la valutazione del progetto, nell'ultimo trimestre è stato inviato il questionario a tutte le aziende che avevano partecipato alla ricerca per verificarne il gradimento rispetto alla ricerca stessa ed in particolare allo strumento del focus group.

In origine doveva essere un'intervista fatta alle aziende che avevano partecipato ai focus, successivamente si è preferito allargare il campione d'indagine a tutte le aziende che avevano partecipato almeno ad una delle fasi della ricerca. E' stato scelto di somministrare un questionario on line su piattaforma questback.

Al questionario ha risposto il 34% (41 rispondenti su 120 invitati) ma comunque tutte quelle che avevano partecipato ai focus group.

Il 100% dei rispondenti ritiene utile costruire una rete territoriale tra soggetti pubblici e privati per mettere in sinergia le risorse e migliorare l'occupazione e l'occupabilità dei cittadini.

Nonostante le numerose volte in cui sono stati interpellati per partecipare alla ricerca, il 56% ritiene che gli strumenti utilizzati (sempre più specifici) non siano stati ridondanti. In particolare lo strumento del focus group è stato ritenuto abbastanza/molto utile e adatto alla costruzione della rete di cui sopra, di condivisione delle criticità e delle loro risoluzioni, dall'88% dei rispondenti.

Inoltre per il 90% è importante che i progetti finanziati vengano seguiti con un'azione di monitoraggio qualitativo per migliorare l'utilizzo delle risorse comunitarie assegnate.

1) Obiettivo gestionale codice 13153 Denominazione Controllo Amministrativo Contabile e Rendicontazione dei progetti finanziati FSE/FR

Per quanto riguarda il Controllo Amministrativo Contabile l'obiettivo è stato quello di garantire un livello di spesa certificata su tutte le attività finanziate dal Dipartimento III (con risorse del FSE e/o con Fondo Regionale), per evitare eventuali richieste di disimpegno, da parte della comunità europea nei confronti della Regione Lazio, delle risorse assegnate.

Le attività previste per il controllo amministrativo - contabile hanno riguardato la verifica sugli atti presentati (inseriti dagli enti come certificazioni trimestrali su SI-MON) per ogni singola attività (formativa e non) finanziata dal Dipartimento. A chiusura di ciascun progetto è stata effettuata un'analisi complessiva della documentazione presentata.

Infine è stata effettuata la verifica di tutte le certificazioni finali presentate dalla RIA (società incaricata dalla regione Lazio per la certificazione delle spese FSE) con le eventuali controdeduzioni.

È evidente che, considerata la delicatezza della materia e le modalità procedurali, non è possibile non effettuare o rinviare i controlli sui documenti inseriti su SI-MON trimestralmente piuttosto che sulle certificazioni finali perché avrebbero conseguenze sui pagamenti dovuti agli enti attuatori.

Pertanto i controlli effettuati rappresentano sempre il 100% di quelli da effettuare. Quindi, al 31 dicembre l'attività svolta rispetto a quella da svolgere nell'anno 2013 è stata al 100%.

Volendo quantificare le attività nel dettaglio, nel corso del 2013:

- sono stati eseguiti 7846 controlli sui documenti legati alle domande di rimborso
- sono state controllate le certificazioni finali e presentate 650 controdeduzioni
- sono state analizzate complessivamente 771 attività formative.

2) Obiettivo gestionale codice 13176 Denominazione "Progetti Europei"

Durante il 2013 è continuata l'attività relativa ai progetti europei già iniziati lo scorso anno.

Alcuni progetti si sono conclusi nel I semestre 2013 per cui le attività svolte sono più che altro quelle legate alla rendicontazione dei progetti, per gli altri, si è trattato di continuare le attività gestionali e realizzative.

Distinguendo tra progetti in cui la Provincia è solo partner da quelli in cui è promotore si dettaglia, di seguito, lo stato di avanzamento delle attività.

Progetti in cui la Provincia di Roma è partner :

Il progetto "Promotion of the participation of women and youth in local development processes" nel programma Comunitario: CIUDAD 2009 è stato rendicontato.

L'obiettivo generale del progetto ha riguardato la lotta contro la povertà ed il contributo per uno sviluppo economico sostenibile attraverso la valorizzazione della donna e della parità dei sessi; aumentare la partecipazione attiva delle donne e dei giovani nei processi di sviluppo locale attraverso il rafforzamento della loro partecipazione nella sfera sociale, economica e politica.

Il promotore è la Municipalità di Hermel (Libano). Oltre la Provincia di Roma gli altri partners sono: Women Union Action – UAF (Marocco).

Il progetto “CLIO - Cantiere Linguistico per l'Integrazione e l'orientamento” è terminato a luglio 2013.

L'obiettivo generale del progetto è quello di coinvolgere i minori stranieri non accompagnati in azioni di formazione linguistica e di educazione civica, predisponendo metodologie didattiche specifiche di carattere partecipativo ed innovativo per favorire l'inserimento sociale e l'effettivo esercizio dei diritti e dei doveri.

La Provincia di Roma ha realizzato il glossario multilingue sui termini della formazione, dell'orientamento e del lavoro quale materiale didattico e multimediale del progetto.

Il progetto è stato finanziato dal FEI - Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi - Azione 1 Annualità 2011.

Il progetto City SDK "Smart City Service Development Kit and its Application Pilots" terminerà a giugno del 2014.

L'obiettivo generale del progetto in epigrafe è lo sviluppo di tre progetti pilota nelle 8 città partner nei settori di “mobilità, partecipazione e turismo intelligente” con un approccio volto alla condivisione di buone prassi, all'implementazione di servizi chiave con lo scopo di uniformare i servizi già esistenti attraverso la creazione di un mercato unico europeo in chiave tecnologica, riducendo così il gap con il mercato del Nord America e i servizi tecnologici di alcuni Paesi asiatici.

Nel mese di Aprile a Roma si è svolto il convegno dal titolo: "Smart Cities e applicazioni: veicolare il cambiamento nella Pubblica Amministrazione".

Nel corso del convegno suddetto si è parlato del portale Opendata della Provincia di Roma, dell'appcontest sui dati aperti della Provincia stessa, e del pilot europeo FreeEuropeWifi che diffonde, in Europa, l'esperienza di ProvinciaWifi e FreeItaliaWifi.

Si è inoltre proceduto alla premiazione delle 9 app finaliste dell'Appcontest OpenRoma organizzato dall'Ente.

Infine si è svolto a Lisbona, dal 12 al 13 settembre, l'incontro tecnico sullo stato di avanzamento del progetto e con l'occasione si è riunita l'assemblea generale del progetto stesso. Da questa riunione sono emerse nuove indicazioni sulle strategie di implementazione delle applicazioni pilota per il corretto raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Nel mese di novembre, alla rendicontazione del 2° anno di attività del progetto.

Nel mese di Dicembre 2013 è stato richiesto un emendamento al progetto al Soggetto Promotore al fine di rendere il budget più confacente alle esigenze di spesa relative alla fase finale del progetto.

Il progetto "Commons4EU – Commons for Europe terminerà il 31/10/2014.

L'obiettivo generale del progetto è la promozione di interventi per l'innovazione/semplificazione amministrativa ed altri interventi tecnico-gestionali volti all'effettivo miglioramento dei servizi erogati.

L'obiettivo specifico del progetto è la costituzione di un team composto da un nucleo iniziale di 7 Città Europee e Agenzie per l'innovazione (Amsterdam, Barcellona, Berlino, Helsinki, Manchester, Nesta UK e Roma Area Metropolitana) al fine di sviluppare progetti web secondo la metodologia di Code For America, basati sugli open data presenti nelle città partner, sfruttando le piattaforme europee EPSI per esplorare ed innovare i contesti reali attraverso le metodologie open WIFI, fibra e reti di sensori.

Nel mese di Giugno a Roma è stato realizzato un Consortium meeting con tutti i partner.

Anche per il progetto “Commons4EU – Commons for Europe” l'ultimo trimestre è stato dedicato alla rendicontazione del 2° anno di attività.

Progetti in cui la Provincia di Roma è promotore:

Il progetto “Eures Job for Youth” nell’ambito dell’Azione Preparatoria “Your First Eures Job” ha ottenuto una proroga per cui si concluderà il 7 febbraio 2014 invece del 7 settembre 2013.

Il progetto intende favorire la mobilità europea e lo sviluppo professionale dei giovani in cerca di occupazione, garantendo allo stesso tempo nuove competenze e opportunità alle imprese europee le quali, grazie alla mobilità dei giovani provenienti da un differente paese europeo, potranno migliorare le loro capacità.

Il progetto prevede l’avvio di almeno 500 inserimenti lavorativi di giovani dai 18 ai 30 anni, attraverso contratti di lavoro con durata minima di 6 mesi, in imprese di tutti i 27 paesi dell’Unione Europea.

Tanto i giovani che le imprese riceveranno servizi specialistici personalizzati; in particolare, verranno forniti servizi di assistenza pratica e finanziaria, orientamento professionale, matching mirato, assistenza alla contrattazione, supporto logistico durante l’esperienza di mobilità all’estero. Inoltre, la Provincia potrà erogare specifici finanziamenti ai giovani e alle imprese per l’organizzazione di colloqui di lavoro all’estero e per l’erogazione di una formazione di ingresso, concordata con le imprese e validata dalla Provincia di Roma.

Dopo una prima fase di start up necessaria alla creazione della struttura in grado di gestire l’attività vera e propria di incrocio tra domanda e offerta di lavoratori mobili e la gestione di tutte le attività amministrative relative, si è arrivati nel pieno delle attività.

Inoltre, a Porta Futuro, è stato predisposto un “front office” con orario continuato su sei giorni settimanali a disposizione dei giovani che vogliono informazioni o presentare la loro candidatura.

Nel mese di ottobre è stata effettuata una rendicontazione intermedia con la quale è stato richiesto – ed ottenuto - un secondo prefinanziamento alla Commissione europea.

A Capitale Lavoro è stata affidata l’organizzazione delle attività di predeparture training previste nel progetto al fine di agevolare i trasferimenti dei ragazzi all’estero.

Per quanto riguarda i risultati, al 31 dicembre 2013 le aziende che hanno dato la disponibilità salgono a 149 che sviluppano 1368 posti di lavoro.

I curricula presentati sono stati 17.088.

I contratti realizzati sono stati 210. Ulteriori 30 giovani sono stati pre-contrattualizzati e sono in attesa di formalizzazione non appena termineranno la formazione in azienda.

Il progetto E.V.A. “Enhancing Competences Through The Video-Cv Aid” nel programma Leonardo Da Vinci - Azione TOI (Transfer of Innovation) si concluderà 30 settembre 2014

Gli Obiettivi generali del progetto sono:

- 1- Favorire l’incontro tra la domanda e l’offerta di lavoro; promuovere la formazione alla realizzazione e all’utilizzo dello strumento Video-Curriculum degli operatori dei centri per l’impiego in Italia e nei paesi stranieri, partner del progetto.
- 2- Promuovere l’occupabilità di gruppi svantaggiati, quali: migranti; persone over 45; giovani in ingresso nel mercato del lavoro.
- 3- Realizzazione di un totale di 120 Video-Curricula (In Italia, Grecia, Regno Unito);
- 4- Miglioramento delle possibilità occupazionali dei sopra menzionati gruppi svantaggiati;
- 5- Incremento dell’offerta dei servizi offerti al pubblico dagli Enti coinvolti nel progetto;
- 6- Formazione degli operatori (sia in Italia che all’estero) alla creazione e all’utilizzo del Vide-Curriculum.

Al 30 giugno è stato realizzato un sito internet (www. <http://www.videocveurope.eu/>), una prima e seconda newsletter.

Infine, nel mese di dicembre, si è svolta una riunione tecnica di progetto con i rappresentanti dei centri per l'impiego.

I risultati degli obiettivi di PEG sono stati certificati da appositi indicatori, in particolare **l'obiettivo strategico codice 13038** è stato certificato dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
1	Dato il numero dei corsi avviati nel 2012 pari a 332, si cercherà di raggiungere un numero pari o superiore a quello del 2012.	Corsi attivati nel 2012= 332	>=332	466
2	Report trimestrali	SI/No	SI	SI
3	Realizzazione evento divulgativo	SI/No	SI	NO

I risultati degli obiettivi di PEG sono stati certificati da appositi indicatori, in particolare **l'obiettivo strategico codice 13146** è stato certificato dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
1	contattare il 100% dei cittadini /beneficiari finali del bando MULTIASSE (raggiungibili per mail).	Beneficiari contattati/beneficiari da contattare * 100	100	100
2	Misurarne il grado di soddisfazione rispetto al progetto attraverso la stesura di una relazione sul grado di soddisfazione	SI/NO	SI	SI
3	Somministrare il questionario di gradimento dei servizi di supporto offerti dal Dipartimento al 100% degli enti di formazione / soggetti attuatori dei progetti monitorati.	enti di formazione contattati/enti di formazione da contattare*100	100	100
4	Predisporre una relazione sul gradimento degli enti di formazione dei progetti monitorati	SI/NO	SI	NO
5	Somministrare il questionario agli enti accreditati per l'offerta formativa on line.I questionari con valutazione positiva saranno almeno il 60%	questionari con valutazione positiva/questionari somministrati*100	60	67
6	Intervistare tutte le aziende presenti negli elenchi allegati nei progetti finanziati per confermare la loro disponibilità ad assumere in tirocinio	Interviste effettuate/aziende in elenco * 100	100	100
7	Intervistare tutte le aziende che hanno partecipato ai FOCUS per valutarne il gradimento che dovrà attestarsi	Interviste con valutazione positiva/interviste	80	88

	sull'80% dei partecipanti	effettuate*100		
8	Intervistare gli operatori dei CpI che hanno partecipato al progetto di rete con i COL per verificare i miglioramenti apportati dal progetto in termini di sviluppo di rete	CpI intervistati/CpI che hanno partecipato * 100	100	100

ENTRATE

serv	descrizione	stanziamento assestato	somme accertate	somme a residuo *	economie
DP303	Offerta formativa in apprendistato e formazione non finanziata, Monitoraggio e progetti europei	10.143.844,79	621.160,88	4.298.943,76	0,00

USCITE

Servizio	CDR	Intervento	stanziamento assestato	somme impegnate	somme a residuo*	economie
DP303	DP0303	03	15.328.494,55	807.995,89	2.586.554,47	0,00

Il Servizio 4 “Politiche educative e Centri Provinciali di Formazione Professionale – Qualità della vita” ha individuato un obiettivo strategico e due gestionali.

Obiettivo strategico codice n. 13037 - Denominazione “Modifiche ed integrazioni al Regolamento dei Centri Provinciali di Formazione Professionale”.

Il compito della Formazione professionale non è soltanto quello di far acquisire competenze tecnico professionali, ma anche formare cittadini che abbiano senso di identità, appartenenza e responsabilità. Per questo motivo l’obiettivo strategico del Servizio è stato identificato nella revisione del Regolamento dei Centri Provinciali di Formazione Professionale, assunto come uno degli strumenti fondamentali per migliorare l’offerta formativa della Provincia. I contesti educativi infatti, insieme alla famiglia, dovrebbero essere i luoghi per eccellenza della crescita culturale e civile dei giovani e in tal modo rappresentare una delle risorse principali per arginare il rischio del dilagare di una cultura della non osservanza delle regole.

Su questa linea l’obiettivo della revisione non è stato tanto il prevedere sanzioni più rigide e più adeguate a rispondere a fatti di gravità eccezionale quanto, piuttosto, quello di definire, in maniera trasparente, i diritti e i doveri reciproci nel rapporto fra Centri di Formazione ed allievi, atteso che il

rispetto delle “regole” non ha soltanto una valenza disciplinare, ma costituisce una delle condizioni necessarie per costruire un rapporto di fiducia reciproca e rafforzare le finalità educative della formazione professionale.

Nella prima fase è stata realizzata una completa attività di ricognizione e raccolta documentale, allo scopo di avere a disposizione materiali e riferimenti utili che consentissero di inquadrare le principali problematiche oggetto di approfondimento. Sono state individuate innanzitutto le fonti primarie cui fare riferimento e sono state raccolte e selezionate diverse tipologie di documenti tra cui altri regolamenti, ricerche, casistiche, ecc..

Parallelamente è stata avviata una puntuale attività di analisi finalizzata ad evidenziare, sul regolamento disciplinare in vigore, le lacune ed i principali punti di debolezza.

A questa attività ha partecipato anche il personale dei Centri di formazione ed in particolare i Responsabili che hanno fornito un contributo importante in quanto basato sulla conoscenza della dimensione reale dei problemi quotidiani.

Infine è stata predisposta la stesura provvisoria del Regolamento, che è stata oggetto di approfondimento e discussione in molteplici riunioni di coordinamento dei C.P.F.P..

A seguito di questo intenso lavoro si è proceduto alla stesura della bozza del documento definitivo che è stata nuovamente oggetto di valutazione collegiale. In esito a tali attività, nel mese di dicembre, la proposta di Deliberazione con accluso lo schema di Regolamento denominato “Regolamento dei Centri Provinciali di Formazione Professionale” è stata trasmessa al Commissario Straordinario, al Sub Commissario per la formazione e al Direttore Generale - per gli adempimenti di competenza.

Il testo elaborato, che consta di n. 6 Sezioni e di n. 31 Articoli, ha inteso:

- definire gli istituti di cui alla Sezione 2 “Partecipazione”, regolamentando in modo dettagliato anche le modalità di svolgimento delle Assemblee degli allievi;
- regolamentare, nella Sezione 3 “Attività formative”, l’intero complesso di circostanze ed eventi che possono verificarsi nel corso dello svolgimento delle attività formative;
- regolamentare nella Sezione 4 “Disposizioni particolari” l’uso del telefono cellulare e degli strumenti di registrazione e di riproduzione audio e video;
- definire, in modo più completo, nella Sezione 6, le sanzioni disciplinari, specificatamente individuate sia per tipologia di sanzione che per contenuto delle condotte alle quali consegue l’applicazione della sanzione.

Pertanto al 31/12/2013 l’obiettivo strategico è stato pienamente raggiunto e l’andamento degli indicatori è risultato perfettamente in linea con quanto programmato.

I risultati degli obiettivi di PEG sono stati certificati da appositi indicatori, in particolare l’obiettivo strategico codice 13037 è stato certificato dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
1	Elaborazione del nuovo Regolamento	Si/No	Si	Si
2	Organizzazione di almeno un incontro, presso ciascuno dei 7 centri di formazione, di presentazione del nuovo Regolamento.	Si/No	Si	Si

Obiettivo gestionale codice n. 13059 - Denominazione “Mantenimento, per l’AF 2013-14, dell’attività formativa ordinaria corrente dei Centri Provinciali di Formazione Professionale, della Scuola d’Arte Cinematografica Gian Maria Volontè e di Agorà_Scuola Provinciale del Sociale”.

L’obiettivo relativo al mantenimento dell’attività formativa dei C.P.F.P, della Scuola d’Arte Cinematografica “Gian Maria Volontè” e dell’attività seminariale ordinaria di Agorà, Scuola del Sociale, ha assorbito la maggior parte dell’impegno del Servizio.

Nei primi mesi dell’anno sono state programmate le attività di obbligo formativo triennale e biennale e realizzate le consuete attività di informazione ed orientamento dell’utenza. In sintesi si è provveduto alla progettazione di nuovi percorsi formativi secondo gli standard adottati, all’attualizzazione dei percorsi formativi già sperimentati, alla definizione delle schede finanziarie dei corsi, all’ottimale allocazione delle risorse docenti interne, all’identificazione dei fabbisogni di approvvigionamento dei docenti esterni, all’identificazione dei fabbisogni ed acquisizione di beni e servizi per la didattica e alla raccolta delle iscrizioni e gestione delle graduatorie. Parallelamente sono stati messi a punto di alcuni dispositivi fondamentali per il buon funzionamento dell’attività ordinaria dei C.P.F.P. tra cui l’approvvigionamento dei beni e dei servizi rispetto al quale si sono attivate le procedure sul MEPA, le attività manutentive delle strutture e le procedure di monitoraggio fisico e finanziario.

Per quanto riguarda le attività formative per maggiorenni disoccupati/inoccupati sono state svolte tutte le attività di programmazione e progettazione dei percorsi didattici che sono stati avviati all’inizio del 2014.

L’obiettivo n. 13059 comprende anche l’affidamento a Capitale Lavoro del “progetto di gestione della banca dati delle manifestazioni di interesse presentate da formatori che si candidano per incarichi a termine presso i C.P.F.P. gestiti dalla Provincia di Roma” per il quale si è provveduto alla revisione, sulla base dei risultati della sperimentazione svoltasi nell’A.F. 2012/13, del dispositivo di valutazione delle performances dei docenti.

Infine fanno parte dell’obiettivo gestionale in questione anche le attività formative facenti capo alle cosiddette scuole tematiche ossia la “Scuola provinciale d’arte cinematografica Gian Maria Volontè” e “Agorà Scuola Provinciale del Sociale”.

Per quanto riguarda la Scuola "Gian Maria Volontè", è proseguita l’azione formativa specialistica per ognuno dei dieci indirizzi previsti, integrata da esercitazioni pratiche e laboratori tematici. Sono stati inoltre organizzati incontri-dibattiti con autori e professionisti di chiara fama del cinema italiano ed internazionale e numerosi seminari in materie quali storia del documentario, storia del cinema italiano, linguaggio ed estetica dei nuovi media, ecc.. Nel mese di aprile è iniziata l’attività di stipula delle convenzioni con società di produzione, set cinematografici, compagnie teatrali, ecc. finalizzata all’attivazione dello stage previsto dal percorso formativo. Nell’ambito delle attività di orientamento sono stati organizzati gli “Incontri di orientamento al lavoro” in cui si è parlato di bilancio di competenze e sviluppo delle risorse umane, sono stati ospitati rappresentanti di associazioni di categoria che hanno parlato di caratteristiche e dinamiche occupazionali del settore cinematografico, del sistema di selezione e dei comparti emergenti ed è stato approfondito anche il tema dell’autoproduzione e della creazione di impresa.

Inoltre per favorire l’inserimento nel mondo del lavoro degli allievi neo qualificati è stata costituita un’associazione culturale che si propone di favorire la realizzazione di materiale audiovisivo e di sperimentarne le potenzialità in tutti i suoi aspetti.

Sono state infine realizzate le attività di selezione per l’accesso ai corsi del secondo biennio 2013/15 e nel mese di ottobre sono state avviate le attività didattiche.

Per quanto riguarda la realizzazione dell’attività seminariale ordinaria e degli eventi di Agorà Scuola Provinciale del Sociale sono stati realizzati 50 interventi formativi che hanno coinvolto 1479 partecipanti effettivi tra occupati della P.A., occupati del Terzo Settore, volontari e disoccupati.

In particolare sono stati realizzati: 13 seminari lunghi; 21 seminari brevi; 16 eventi.

Solo a titolo esemplificativo, tra i seminari lunghi troviamo: un seminario sulla violenza contro le donne, un seminario sul microcredito al servizio dell'innovazione sociale,

un seminario per amministratori di cooperative. Tra i seminari brevi troviamo: un seminario sul tema della pedofilia, un seminario sul trattamento del bambino intrattabile, un seminario sul tema “donne e carcere”, un seminario sul tema della violenza di genere. Tra gli eventi troviamo: il prestito sociale, la fiscalità nel no profit, l'impresa sociale.

Infine c'è stata una fattiva collaborazione con la Direzione del Dipartimento IX e l'Istituzione Solidea, per la predisposizione di un protocollo di intesa finalizzato a sviluppare, in sinergia, azioni di orientamento, formazione professionale e reinserimento lavorativo, per donne ospiti dei Centri Antiviolenza.

Pertanto al 31/12/2013 l'obiettivo gestionale n. 13059 è stato raggiunto e l'andamento degli indicatori è risultato in linea con le previsioni.

Obiettivo gestionale codice n. 13060 – Denominazione “Potenziamento delle attività svolte dai Servizi di Informazione e Orientamento (SIO) dei C.P.F.P. attraverso l'avvio di una nuova sperimentazione relativa alla rilevazione della dispersione formativa dei corsi svolti dai C.P.F.P.”

I dati delle ricerche più recenti in tema di dispersione formativa evidenziano l'esigenza di sperimentare nuove modalità d'intervento per aggredire un fenomeno complesso che richiede risposte individualizzate e innovative. Pertanto nei corsi svolti dai Centri Provinciali di Formazione Professionale sono attuati, in via sperimentale, interventi di contrasto della dispersione formativa attraverso la messa a regime di attività di rilevazione precoce dei casi di abbandono.

Inizialmente è stata realizzata un'attività di ricognizione e raccolta documentale, allo scopo di avere a disposizione dati utili e aggiornati per definire le dimensioni e le caratteristiche del fenomeno nell'ambito dei territori oggetto dell'intervento. In particolare sono state individuate le fonti primarie cui fare riferimento, ovvero, i soggetti istituzionali che per attribuzione di competenza svolgono attività di monitoraggio e ricerca periodica sullo sviluppo del fenomeno a livello nazionale e regionale (MLPS, ISFOL, MIUR, Uffici Scolastici Regionali, ISTAT, Provincia di Roma).

In una seconda fase sono stati raccolti i documenti contenenti gli esiti delle politiche di contrasto messe in campo e l'individuazione di buone pratiche. Successivamente i dati e i materiali sono stati oggetto di un'attenta analisi finalizzata ad impostare il lavoro di progettazione dell'intervento e le linee guida per il potenziamento delle attività svolte dai Servizi di Informazione e Orientamento nell'ottica di contrastare il fenomeno degli abbandoni e della dispersione formativa.

Le specifiche tematiche approfondite sono state inserite in un documento preliminare proposto alla discussione con i Responsabili e con gli operatori dei S.I.O. dei C.P.F.P..

Durante gli incontri svolti, sia in plenaria che Centro per Centro, è stato sempre sottolineato come la sperimentazione costituisca l'occasione per ridefinire gli approcci e le pratiche per gestire i casi di abbandono e avviare azioni più sistematiche di contrasto del fenomeno della dispersione, a partire dall'introduzione di una strumentazione più efficace per la rilevazione precoce delle situazioni disagio.

L'obiettivo non è stato dunque quello di “osservare” e “contare”, ma di innovare i dispositivi per impedire che l'evento dell'abbandono si verifichi o, in alternativa, per governarlo evitando che si trasformi in rinuncia al percorso di istruzione e formazione, così come auspicato dalla normativa in materia di diritto-dovere, grazie a procedure e reti di supporto efficienti.

Sulla base dell'analisi dei dati raccolti sono state predisposte le linee guida per la messa a regime del progetto nell'AF 2014-15. Pertanto al 31/12/2013 il predetto obiettivo gestionale è stato pienamente raggiunto e l'andamento degli indicatori è risultato perfettamente in linea con quanto programmato.

Si riporta di seguito l'evoluzione della gestione finanziaria, sia in entrata che in spesa, espletata dal Servizio 2 nell'esercizio finanziario 2013:

ENTRATE

serv	descrizione	stanziamento assestato	somme accertate	somme a residuo *	economie
Dipartimento III – Servizio 2 (ex 4)	Politiche educative e centri provinciali	7.905.230,00	2.562.210,21	10.411.940,95	0,00

Per quanto attiene agli aspetti finanziari connessi alle attività previste dagli obiettivi, a motivazione dello scostamento tra somme assestate e somme accertate si fa presente che lo stanziamento assestato delle ENTRATE di euro 7.905.230,00 si compone dei seguenti Capitoli:

RIMFUN	1.210.000,00
POROCC	1.650.000,00
PORCAP	1.650.000,00
PORINC	1.650.000,00
TRFORP	1.745.230,00
TOTALE	7.905.230,00

Va precisato che per le risorse di FSE (1.650.000,00) le previsioni di bilancio sono state triplicate in quanto non conoscendo a priori l'asse di assegnazione delle risorse che sarebbero state trasferite (Occupabilità, Adattabilità, Inclusione sociale) è stato necessario prevedere l'entrata su tutti e tre gli assi.

Le risorse effettivamente trasferite sono state:

RIMFUN	0,00	(queste risorse assegnate annualmente dalla Regione Lazio nell'anno 2013 non sono state assegnate)
POROCC	823.878,26	
PORCAP	0,00	
PORINC	159.458,31	
TRFORP	1.578.873,64	
TOTALE	2.562.210,21	

Pertanto lo scostamento tra stanziamento assestato e somme accertate si riconduce alle ragioni sopra esposte.

USCITE

Servizio	CDR	Intervento	stanziamento assestato	somme impegnate	somme a residuo*	economie
DIP3SER2	DP0302	2	1.749.774,77	605.650,57	540.879,18	64.315,54
DIP3SER2	DP0302	3	5.701.994,52	2.328.479,79	1.335.698,00	490,77
DIP3SER2	DP0302	4	177.257,36	31.787,00	27.818,40	60,40
DIP3SER2	DP0302	5	83.100,00	18.750,00	300,00	0,00
totale			7.712.126,65	2.984.667,36	1.904.695,58	64.866,71

Anche per quanto riguarda le USCITE lo scostamento tra stanziamento assestato e somme impegnate si riconduce alle ragioni sopra esposte.

ENTRATE

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>tip</i>	<i>tipologia</i>	<i>assestato</i>	<i>accertato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>	<i>maggiore accertamento</i>
DP0300	Servizi per la Formazione, il lavoro e la qualità della vita	2	Trasferimenti correnti	0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.410.911,00	639.195,00	117.057,27	522.137,73	771.716,00	0,00
DP0300	Servizi per la Formazione, il lavoro e la qualità della vita	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0200	Entrate per conto terzi	2.000,00	2.000,00	353,35	1.646,65	0,00	0,00
DP0300UD	Formazione professionale - offerta formativa	2	Trasferimenti correnti	0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	84.979.916,39	48.071.475,54	0,00	48.071.475,54	36.908.440,85	0,00

DP0300UD	Formazione professionale - offerta formativa	3	Entrate extratributarie	0500	Rimborsi e altre entrate correnti	300.000,00	299.277,46	299.277,46	0,00	722,54	0,00
DP0301	Politiche del lavoro e servizi per l'impiego - Osservatorio sul mercato del lavoro e sugli esiti occupazionali	2	Trasferimenti correnti	0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	893.332,94	0,00	0,00	0,00	893.332,94	0,00
DP0301	Politiche del lavoro e servizi per l'impiego - Osservatorio sul mercato del lavoro e sugli esiti occupazionali	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0200	Entrate per conto terzi	1.700,00	1.700,00	1.700,00	0,00	0,00	0,00
DP0302	Politiche educative e centri provinciali di formazione professionale - Qualità della vita - Osservatorio sulla dispersione scolastica e formativa e	2	Trasferimenti correnti	0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	7.905.230,00	2.562.210,21	359.458,31	2.202.751,90	5.343.019,79	0,00

	sulla formazione continua										
DP0302	Politiche educative e centri provinciali di formazione professionale - Qualità della vita - Osservatorio sulla dispersione scolastica e formativa e sulla formazione continua	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0200	Entrate per conto terzi	90.930,00	63.700,00	8.195,51	55.504,49	27.230,00	0,00
DP0303	Offerta formativa in apprendistato e formazione non finanziata	2	Trasferimenti correnti	0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	8.791.207,00	0,00	0,00	0,00	8.791.207,00	0,00
DP0303	Offerta formativa in apprendistato e formazione non finanziata	2	Trasferimenti correnti	0105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	1.352.637,79	621.160,88	616.908,13	4.252,75	731.476,91	0,00

						105.727.865,12	52.260.719,09	1.402.950,03	50.857.769,06	53.467.146,03	0,00

SPESE D.Lgs. 118/2011

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>macroaggr</i>	<i>macroaggregato</i>	<i>assestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
DP0300	Servizi per la Formazione, il lavoro e la qualità della vita	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	9.522.015,31	6.895.656,10	5.099.389,57	1.796.266,53	2.626.359,21
DP0300	Servizi per la Formazione, il lavoro e la qualità della vita	7	Spese per conto terzi e partite di giro	01	Uscite per partite di giro	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
DP0300UD	Formazione professionale - offerta formativa	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	128.723.557,59	58.130.971,90	30.509.054,42	27.621.917,48	70.592.585,69
DP0300UD	Formazione professionale - offerta formativa	1	Spese correnti	04	Trasferimenti correnti	1.332.274,29	210.450,00	0,00	210.450,00	1.121.824,29
DP0300UD	Formazione professionale - offerta formativa	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	177.542,20	0,00	0,00	0,00	177.542,20
DP0301	Politiche del lavoro e servizi per l'impiego - Osservatorio sul mercato del lavoro e sugli esiti occupazionali	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	2.566.178,38	1.000.550,00	596.280,27	404.269,73	1.565.628,38

DP0301	Politiche del lavoro e servizi per l'impiego - Osservatorio sul mercato del lavoro e sugli esiti occupazionali	1	Spese correnti	04	Trasferimenti correnti	42.700,45	0,00	0,00	0,00	42.700,45
DP0301	Politiche del lavoro e servizi per l'impiego - Osservatorio sul mercato del lavoro e sugli esiti occupazionali	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	6.530,17	0,00	0,00	0,00	6.530,17
DP0301	Politiche del lavoro e servizi per l'impiego - Osservatorio sul mercato del lavoro e sugli esiti occupazionali	7	Spese per conto terzi e partite di giro	01	Uscite per partite di giro	1.700,00	1.700,00	1.700,00	0,00	0,00
DP0302	Politiche educative e centri provinciali di formazione professionale - Qualità della vita - Osservatorio sulla dispersione scolastica e formativa e sulla formazione continua	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	7.629.526,65	2.965.917,36	670.241,15	2.295.676,21	4.663.609,29

DP0302	Politiche educative e centri provinciali di formazione professionale - Qualità della vita - Osservatorio sulla dispersione scolastica e formativa e sulla formazione continua	1	Spese correnti	04	Trasferimenti correnti	23.100,00	18.750,00	18.750,00	0,00	4.350,00
DP0302	Politiche educative e centri provinciali di formazione professionale - Qualità della vita - Osservatorio sulla dispersione scolastica e formativa e sulla formazione continua	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	60.000,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00
DP0302	Politiche educative e centri provinciali di formazione professionale - Qualità della vita - Osservatorio sulla dispersione scolastica e formativa e sulla formazione continua	7	Spese per conto terzi e partite di giro	01	Uscite per partite di giro	90.930,00	63.700,00	54.500,00	9.200,00	27.230,00

DP0303	Offerta formativa in apprendistato e formazione non finanziata	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	15.328.494,55	807.995,89	247.397,08	560.598,81	14.520.498,66
						165.506.549,59	70.097.691,25	37.199.312,49	32.898.378,76	95.408.858,34

SPESE D.Lgs. 267/2000

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>Int</i>	<i>intervento</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
DP0300	Servizi per la Formazione, il lavoro e la qualità della vita	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	9.522.015,31	6.895.656,10	5.099.389,57	1.796.266,53	2.626.359,21
DP0300	Servizi per la Formazione, il lavoro e la qualità della vita	4	Spese per servizi per conto di terzi	06	Anticipazione di fondi per il servizio economato	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
DP0300UD	Formazione professionale - offerta formativa	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.616.955,89	7.816,18	0,00	7.816,18	1.609.139,71
DP0300UD	Formazione professionale - offerta formativa	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	126.122.428,17	57.611.581,86	29.997.480,56	27.614.101,30	68.510.846,31
DP0300UD	Formazione professionale - offerta formativa	1	Spese Correnti	04	Utilizzo di beni di terzi	984.173,53	511.573,86	511.573,86	0,00	472.599,67
DP0300UD	Formazione professionale - offerta formativa	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	1.332.274,29	210.450,00	0,00	210.450,00	1.121.824,29

DP0300UD	Formazione professionale - offerta formativa	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	177.542,20	0,00	0,00	0,00	177.542,20
DP0301	Politiche del lavoro e servizi per l'impiego - Osservatorio sul mercato del lavoro e sugli esiti occupazionali	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	40.000,00	35.754,37	28.971,96	6.782,41	4.245,63
DP0301	Politiche del lavoro e servizi per l'impiego - Osservatorio sul mercato del lavoro e sugli esiti occupazionali	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	2.432.678,38	941.114,13	548.883,31	392.230,82	1.491.564,25
DP0301	Politiche del lavoro e servizi per l'impiego - Osservatorio sul mercato del lavoro e sugli esiti occupazionali	1	Spese Correnti	04	Utilizzo di beni di terzi	93.500,00	23.681,50	18.425,00	5.256,50	69.818,50
DP0301	Politiche del lavoro e servizi per l'impiego - Osservatorio sul mercato del lavoro e sugli esiti occupazionali	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	42.700,45	0,00	0,00	0,00	42.700,45
DP0301	Politiche del lavoro e servizi per l'impiego - Osservatorio sul mercato del lavoro e sugli esiti occupazionali	2	Spese in Conto Capitale	01	Acquisizione di beni immobili	6.530,17	0,00	0,00	0,00	6.530,17

DP0301	Politiche del lavoro e servizi per l'impiego - Osservatorio sul mercato del lavoro e sugli esiti occupazionali	4	Spese per servizi per conto di terzi	06	Anticipazione di fondi per il servizio economato	1.700,00	1.700,00	1.700,00	0,00	0,00
DP0302	Politiche educative e centri provinciali di formazione professionale - Qualità della vita - Osservatorio sulla dispersione scolastica e formativa e sulla formazione continua	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.750.274,77	605.650,57	88.808,98	516.841,59	1.144.624,20
DP0302	Politiche educative e centri provinciali di formazione professionale - Qualità della vita - Osservatorio sulla dispersione scolastica e formativa e sulla formazione continua	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	5.701.994,52	2.328.479,79	581.432,17	1.747.047,62	3.373.514,73
DP0302	Politiche educative e centri provinciali di formazione professionale - Qualità della vita - Osservatorio sulla dispersione scolastica e formativa e sulla formazione continua	1	Spese Correnti	04	Utilizzo di beni di terzi	177.257,36	31.787,00	0,00	31.787,00	145.470,36

DP0302	Politiche educative e centri provinciali di formazione professionale - Qualità della vita - Osservatorio sulla dispersione scolastica e formativa e sulla formazione continua	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	23.100,00	18.750,00	18.750,00	0,00	4.350,00
DP0302	Politiche educative e centri provinciali di formazione professionale - Qualità della vita - Osservatorio sulla dispersione scolastica e formativa e sulla formazione continua	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	60.000,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00
DP0302	Politiche educative e centri provinciali di formazione professionale - Qualità della vita - Osservatorio sulla dispersione scolastica e formativa e sulla formazione continua	4	Spese per servizi per conto di terzi	06	Anticipazione di fondi per il servizio economato	90.930,00	63.700,00	54.500,00	9.200,00	27.230,00
DP0303	Offerta formativa in apprendistato e formazione non finanziata	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.905,24	1.905,24	0,00	1.905,24	0,00
DP0303	Offerta formativa in apprendistato e formazione non finanziata	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	15.326.589,31	806.090,65	247.397,08	558.693,57	14.520.498,66

						165.506.549,59	70.097.691,25	37.199.312,49	32.898.378,76	95.408.858,34

Numero Programma RPP 2013-2015: Dipartimento IV “Servizi di tutela e valorizzazione dell’ambiente”

Responsabile: dott. Claudio Vesselli

Valutazione circa l’efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti

La Relazione Previsionale e Programmatica 2013-2015, nell’ambito delle competenze assegnate al Dipartimento IV “Servizi di tutela e valorizzazione dell’ambiente”, ha previsto le seguenti priorità tra gli obiettivi programmatici:

- La lotta ai cambiamenti climatici (energie rinnovabili – efficienza energetica – qualità dell’aria);
- La gestione del ciclo dei rifiuti;
- La tutela delle risorse idriche;
- La salvaguardia del territorio e della biodiversità;

Il Dipartimento IV “Servizi di Tutela e valorizzazione dell’Ambiente” ha attuato, nel corso del 2013, le varie attività ritenute necessarie al raggiungimento degli obiettivi programmatici 2013 -2015 così come approvati con il Piano Esecutivo di Gestione, con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 177 del 16/07/2013. Tale deliberazione fissava gli obiettivi, strategici e non, nei diversi settori della tutela ambientale, quali: la gestione rifiuti, la tutela delle acque, il risparmio della risorsa idrica, la tutela dell’aria, il risparmio energetico ed i controlli ambientali di competenza provinciale; le sanzioni ambientali ed i provvedimenti autorizzatori di competenza provinciale in materia di AIA, VIA, VAS, AUA; la gestione delle aree protette e dei parchi di competenza; lo studio e l’analisi dei fattori di rischio idrogeologico ed agro-forestale sul territorio provinciale.

Rispetto agli anni precedenti bisogna evidenziare le sostanziali modifiche alla organizzazione del Dipartimento IV, a seguito della ridefinizione della macro-struttura dell’ente. Con D.C.S. n. 80 del 7/06/2013 sono stati infatti accorpato al Dipartimento IV, fino ad allora comprensivo di 4 Servizi, altri 2 Servizi: l’Ex Servizio 1 del Dip. V, attualmente Servizio 5 “Aree Protette e Parchi Regionali” e l’ex Servizio 2 del Dip. V, nel corso dell’anno 2013 denominato Servizio 6 “Difesa del Suolo”. (Per maggior precisione occorre evidenziare un ulteriore cambiamento effettuato con D.C.S. n. 353 del 19/12/2013 che dispone la trasformazione, dal 1/01/2014, in Ufficio di Direzione: “Promozione sviluppo sostenibile – Gestione Rifiuti” del Servizio 1 “Gestione rifiuti” e la diversa numerazione del Servizio 6 “Difesa del Suolo” che diventa, al 1/01/2014 Servizio 1 “Difesa del Suolo”.

A seguito dell’ accorpamento disposto dalla D.C.S. n. 80 del 7/06/2013, nonché a seguito della recente normativa relativa ai provvedimenti AUA (autorizzazioni integrate ambientali), specificatamente al DPR 59/2013, la Direzione del Dipartimento ha, con Determinazione Dirigenziale R.U. 3286 del 26/06/2013, provveduto ad articolare i 6 Servizi del Dipartimento attribuendo a ciascuno le specifiche provviste di competenze. La stessa Direzione, con Disposizione Dirigenziale n. 9 del 28/06/2013, ha provveduto successivamente al trasferimento interdipartimentale di personale a seguito della riorganizzazione del Dipartimento IV.

Obiettivi strategici

Gli obiettivi strategici del PEG 2013 dei 6 Servizi, come configurati nell’anno 2013, del Dipartimento IV sono i seguenti:

per la Direzione:

Energy Manager – Patto dei Sindaci;

per il Servizio 1 “Gestione rifiuti”: Raccolta Differenziata;

per il Servizio 2 “Tutela delle acque”: Riqualificazione fluviale;

per il Servizio 3 “Tutela aria”: Verifica impatti ambientali delle emissioni in atmosfera delle attività industriali soggette ad AIA;

per il Servizio 4 “Valutazione e provvedimenti autorizzatori (AIA, VAS, VIA e AUA)”: Definizione dei procedimenti amministrativi e applicazione delle sanzioni amministrative in materia di tutela ambientale;

per il Servizio 5 “Aree protette e parchi regionali”: Gestione partecipata delle APP”: (Aree Protette a gestione provinciale);

per il Servizio 6 “Difesa del suolo”: Studio e analisi dei fattori di rischio idrogeologico ed agro-forestale su nuova porzione del territorio provinciale.

Gli Obiettivi non strategici di attuazione delle competenze istituzionali dell’Ente, sono i seguenti: per la Direzione:

la “promozione sviluppo sostenibile”, il “progetto banca dati ambientali”, per il Servizio 1 “Gestione rifiuti”: il “rilascio delle autorizzazioni alle attività di recupero e smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi”, la “bonifica dei siti inquinati”, i “controlli tecnici e amministrativi per l’accertamento del rispetto delle normative in materia di tutela dell’ambiente”

per il Servizio 2 “Tutela delle acque”: “riduzione degli arretrati sulle pratiche di autorizzazione e concessione di competenza del Servizio”, “approvazione di linee guida tecniche specifiche relative alle autorizzazioni agli scarichi di acque reflue, ed alle autorizzazioni alla esecuzione di opere idrauliche, di competenza provinciale”

per il Servizio 3 “Tutela aria”: “promozione del risparmio energetico e delle Fonti energetiche rinnovabili”, “semplificazione amministrativa tramite razionalizzazione dei procedimenti e utilizzazione di strumenti telematici e controllo qualità delle autorizzazioni rilasciate in materia di emissioni in atmosfera, FER, linee elettriche

fino a 150 kV”, “creazione e implementazione del Catasto Impianti Termici su un software in uso alla Provincia di Roma”

per il Servizio 4, denominato come da D.C.S. n. 80 del 7/06/2013, “Valutazione e provvedimenti autorizzatori (AIA, VAS, VIA e AUA): “predisposizione delle procedure relative all’emissione dei provvedimenti delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A) e delle Autorizzazioni Uniche Ambientali (A.U.A.)”

per il Servizio 5, denominato come da D.C.S. n. 80 del 7/06/2013, “Aree protette e Parchi regionali”: “tutela e valorizzazione della biodiversità e del territorio. Promozione del benessere degli animali d’affezione”

per il Servizio 6, denominato come da D.C.S. n. 80 del 7/06/2013, “Difesa del suolo”: “mantenimento dello standard dell’informazione fornita on-line all’esterno e aggiornamento del portale web del Servizio”

Relativamente alle attività svolte al 31/12/2013 dalla **Direzione del Dipartimento IV** finalizzate al raggiungimento degli obiettivi strategici, gestionali e trasversali del PEG 2013 approvato con D.C.S. n. 177 del 16/07/2013, si evidenziano le seguenti specifiche:

Obiettivo Strategico – Codice obiettivo n. 13156 :

Energy Manager – Patto dei Sindaci

Relativamente all'obiettivo strategico Energy Manager - Patto dei Sindaci, la Direzione del Dipartimento tramite l'ufficio Sviluppo Sostenibile ha continuato ad operare nel corso del 2013 alla diffusione ed all'incremento di adesioni da parte dei Comuni della Provincia di Roma al Patto dei Sindaci al fine di divulgare i principi della sostenibilità ed al fine di adottare i PAES: Piani di Azione per lo Sviluppo

Sostenibile. L'attività di monitoraggio dei Piani d'Azione è stata affidata, nel corso del 2013 all'Associazione "Alleanza per il Clima".

Al fine di acquisire informazioni e divulgare le proprie conoscenze, l'Ufficio ha partecipato il 28 e 29 novembre a Bologna al convegno "Politiche, Strumenti ed Esperienze per il Patto dei Sindaci 2.0".

Per quanto riguarda l'incremento di nuovi Comuni al Patto dei Sindaci, al 31/12/2013, risultano coinvolti nel progetto di adesione ulteriori 4 Comuni rispetto a quelli che avevano già aderito nel 2012.

Nel corso del 2013 è stata inoltre svolta l'attività formativa del personale comunale come da programma, con l'incontro del 14/03/2013 quale giornata conclusiva di un ciclo di 4 incontri. Si è operato, nel corso del 2013, un continuo aggiornamento dei contenuti del sito web del Patto dei Sindaci, poiché materia in costante evoluzione. Nel sito vengono pubblicate anche tutte le iniziative promosse dai Comuni aderenti nel campo della sostenibilità ambientale, del risparmio energetico, ecc..., nonché bandi e avvisi pubblici relativi a potenziali linee di finanziamento sia nazionali che comunitarie.

Ad oggi i Comuni aderenti al Patto dei Sindaci sono 41, di cui 1 ha deliberato in Consiglio Comunale nel primo semestre 2013, indicandoci come coordinatori territoriali; di questi, 38 hanno redatto il Bilancio delle emissioni di CO₂ e 30 hanno redatto e approvato il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) in Consiglio Comunale, tutti nel rispetto dei tempi accordati dal Covenant of Majors. I PAES sono stati inviati al CoMO e pubblicati sia sul sito europeo del Patto (pattodeisindaci.eu) che sul sito provinciale (pattodeisindaci.provincia.roma.it).

Con i PAES dei primi 30 Comuni si prevede di ottenere al 2020, una riduzione delle emissioni di CO₂ pari a 578851 t; si passa cioè da una emissione procapite all'anno base di 5,49 t CO₂ a una emissione procapite al 2020 di 4,05 t Co₂.

E' stato redatto un documento d'indirizzo per la redazione dei PAES, che essendo stato approvato dal Joint Research Centre (JRC), struttura scientifica della Commissione Europea delegata alla verifica e controllo di congruità dei PAES, assume valore di certificazione di qualità per i PAES prodotti dai Comuni della Provincia di Roma di cui siamo coordinatori territoriali.

Con DD 1655 del 28/03/2012 è stato ricostituito il gruppo di lavoro a supporto delle attività dell'Energy Manager e approvato il programma delle attività.

Il 17/04/2013 è stata inviata al Fire la comunicazione annuale obbligatoria relativa ai consumi, in TEP, da fonte primaria dell'Ente riferiti all'anno 2012. A monte di tale comunicazione è stato necessario reperire i consumi di elettricità e di combustibile di ciascun edificio provinciale.

Obiettivo non strategico: “Promozione Sviluppo sostenibile” – Codice obiettivo n. 13157.

Relativamente all'obiettivo non strategico "Promozione Sviluppo sostenibile" il Dipartimento IV ha proposto di realizzare nel corso del 2013 il Piano d'Azione Acquisti Verdi Provinciali nel rispetto della normativa nazionale. Nel corso dell'anno sono state svolte attività propedeutiche all'inserimento di nuovi obiettivi e nuovi prodotti, nonché per il coinvolgimento di altri Servizi dell'Amministrazione provinciale. Si è svolto nel mese di settembre l'ultimo incontro con i colleghi dell'edilizia scolastica, finalizzato alla revisione del Piano GPP, per la discussione e condivisione delle nuove schede relative ad edilizia e serramenti.

Al 31/12/2013 si è conclusa l'attività di redazione del Piano d'Azione Acquisti Verdi e la delibera di approvazione del Piano è stata inserita nel SIDC al n. 591 del 30/12/2013, e successivamente deliberata dal D.C.S.

Per quanto riguarda il supporto nella redazione dei capitolati di gara dell'Amministrazione Provinciale relativi a prodotti compresi nel Piano d'Azione Acquisti Verdi, al 31/12/2013 sono state evase tutte le richieste provenienti dai Servizi dell'Amministrazione, anche l'ultimo bando effettuato su toner e materiale informatico.

Per quanto riguarda la partecipazione al Progetto Europeo GPP202:

le attività sono state avviate dal maggio del 2013. In particolare il 7 ed 8 maggio si è svolto, con la partecipazione dell'ufficio, l'evento "Kick off meeting" a Friburgo. E' stata svolta successivamente una web conference ed è stato inviato il piano di implementazione dei sei bandi verdi previsti nel progetto. Dal 19 al 21 novembre si è svolto, a Barcellona, il 2° Meeting Partner, al quale l'ufficio ha partecipato e nel corso del quale sono state affrontate le tematiche di progetto.

Nell'ottica della promozione dello sviluppo sostenibile, l'ufficio ha partecipato agli eventi: il 29 maggio, Roma, come relatori al FORUM PA 2013; il 16 e 17 ottobre, Bologna: "Smart City Exhibition 2013"; il 29 ottobre, Milano: ottava edizione di "Citytech" sul tema della smart mobility; il 30 ottobre, Milano: ottava edizione del "Forum CompraVerde"; il 3 Dicembre, come relatori, Roma, "Dissemination Day" del progetto europeo Greenit Net e Clue, organizzato da Roma Capitale. L'ufficio ha prestato il proprio supporto all'Ufficio Europa per la partecipazione al Bando Energia della Regione Lazio, relativo alla ristrutturazione in termini energetici degli edifici provinciali, e per la predisposizione delle schede necessarie per la contrattazione della nuova programmazione dei fondi strutturali 2014/2020.

Nell'ambito dello stesso obiettivo sono state svolte diverse attività quali:

acquisizione, catalogazione e archiviazione di pubblicazioni, studi e ricerche in materia di sviluppo sostenibile, risorse ambientali, risorse energetiche e fonti di energia rinnovabili:

- gestione fisica del Centro documentale sullo sviluppo sostenibile attraverso la classificazione e raccolta del materiale reperito;
- archiviazione dati su data-base.

Obiettivo non strategico “Progetto Banca Dati Ambientali” – Codice obiettivo n. 13158.

Il progetto Banca Dati Ambientali è un progetto che opera in parallelo alle attività istituzionali dell'Ente.

Infatti le macro fasi di attività progettuali, trasversali ai servizi del Dipartimento IV, sono:

- raccolta dati e loro monitoraggi (Dipartimento IV);
- definizione dei parametri qualitativi e di standardizzazione dei dati;
- raccolta dei dati e loro monitoraggio (altri Dipartimenti);
- costruzione della rete dei “fornitori di dati”;

- elaborazione ed aggiornamento dei dati, mappatura territoriale; produzione di materiale informativo;
- attività di comunicazione dei dati e delle informazioni ambientali attraverso
- newsletter ed altri strumenti, coordinate con altri progetti di comunicazione interdipartimentale.

Le macro fasi progettuali sono correlate alle attività istituzionali svolte dal Dipartimento IV e propedeutiche alle stesse, con particolare riguardo al rilascio delle autorizzazioni di natura ambientale.

I dati raccolti consentono maggiore efficienza dei processi amministrativi ed efficacia dell'azione amministrativa e sono in continuo aggiornamento, consentendo informazioni in tempo reale, utili per l'attività di controllo preventivo e successivo.

Infatti le macro fasi delle attività sono collegate alle pre-istruttorie degli atti autorizzativi.

Si ricorda che nel corso dell'anno 2013, come negli anni precedenti, i dati ambientali raccolti sono stati integrati a sistema, mediante:

1. l'esame documentale delle istanze di richiesta di rilascio di autorizzazioni,
2. la presenza a sopralluoghi con funzioni ispettive e/o di conoscenza dello stato dei luoghi effettuate dai funzionari della Provincia,
3. la partecipazione a riunioni tecniche sia presso gli uffici del Dipartimento IV sia presso altre strutture della Provincia ed altri Enti istituzionali,
4. la presenza alle conferenze di servizio di competenza dei rispettivi servizi;

Al 31/12/2013 è stato effettuato un aggiornamento di circa 300.000 dati ambientali nei settori della tutela dell'aria, rifiuti, acque, energia, sanzioni e controlli in materia di rifiuti, oltre che un continuo aggiornamento dei parametri qualitativi e di standardizzazione.

Le attività relative a tale progetto sono state svolte nel corso del 2013 utilizzando la massima sinergia tra la Società Capitale Lavoro SpA e la Provincia di Roma - Dipartimento IV. Questo "Progetto" è in continua evoluzione in quanto è necessario un aggiornamento continuo dei dati ambientali a supporto delle attività istituzionali dell'ente, pertanto nel corso dell'ultima parte dell'anno 2013 si è proceduto ad una proroga e ad un rinnovo che consentirà l'attuazione dello stesso anche nel triennio 2014-2016.

Tra di **gli obiettivi trasversali** definiti dal PEG per l'anno 2013, il Dipartimento ha continuato nelle attività già avviate negli anni precedenti relativamente alla "gestione e valorizzazione delle risorse professionali assegnate"; "gestione delle risorse finanziarie assegnate"; "tutela della sicurezza e della salute sul luogo di lavoro"; "semplificazione dell'azione amministrativa"; "contenimento dei consumi energetici e del consumo di carta". La Direzione del Dipartimento IV ha posto particolare attenzione all'obiettivo trasversale "**Semplificazione Amministrativa**".

Si è continuato a lavorare nel corso del 2013 al perfezionamento di un progetto pilota di acquisizione on - line delle istanze riguardanti le autorizzazioni in via generale di competenza del Servizio 3 "Tutela aria". A seguito dell'entrata in vigore della normativa (DPR 59/2013) relativa alle Autorizzazioni Uniche Ambientali si è affrontato anche un lavoro di studio sulla ottimizzazione della gestione del suddetto procedimento. Le istanze di AUA vengono infatti inviate all'indirizzo elettronico PEC dai SUAP dei vari Comuni, ed è pertanto necessario avviare procedure, il più possibile semplificate, per la corretta ricezione della documentazione, smistamento ai vari Servizi delle istanze AUA, nonché di altre istanze che pervengono sulla casella PEC dipartimentale. Il lavoro dell'ufficio di Direzione si sta anche rivolgendo allo studio della possibilità di utilizzo dei software in uso,

quali archiflow, per la comunicazione tra i vari Servizi del Dipartimento, nell'ottica della semplificazione, nonché dell'armonizzazione dei procedimenti.

Per quanto attiene il contenimento del consumo di carta si incentivano i Servizi all'utilizzo delle modalità informatiche di trasmissione e alla riduzione delle copie cartacee dei documenti.

Relativamente alle attività svolte al 31/12/2013 dal **Servizio 1 "Gestione rifiuti" del Dipartimento IV** finalizzate al raggiungimento degli obiettivi strategici e gestionali del PEG 2013 approvato con D.C.S. n. 177 del 16/07/2013, si evidenziano le seguenti specifiche:

Obiettivo strategico "Raccolta differenziata":

la Provincia di Roma, rispetto all'Obiettivo Strategico "Raccolta Differenziata", coerentemente con le funzioni e le competenze assegnate, ha proseguito l'attività volta alla riduzione dei rifiuti, finanziando la Raccolta differenziata dei Comuni del territorio provinciale con il sistema della raccolta porta a porta, finanziandone l'extra-costo per il primo anno di attività del servizio, nonché fornendo gli strumenti idonei al funzionamento di detto sistema, quali il finanziamento dei centri di raccolta nel territorio dei Comuni che hanno avviato prioritariamente la raccolta differenziata porta a porta.

Nel corso del 2013 infatti si è provveduto ad assegnare specifici contributi a quelle Amministrazioni comunali che hanno presentato idonea richiesta per l'attivazione del sistema di raccolta domiciliare differenziata denominato "porta a porta", al fine di supportarle nel sostenere gli extra-costi di gestione nel primo anno di servizio, erogando un finanziamento composto da quattro voci:

1. l'extra-costo del nuovo servizio rispetto al servizio in essere;
2. il servizio di rimozione dei cassonetti e campane stradali e la distribuzione delle nuove attrezzature nella misura del 90 % della spesa prevista;
3. i costi relativi alla redazione dell'elaborato progettuale funzionale all'attivazione del nuovo servizio e alle indagini territoriali, nella misura del 90 % della spesa prevista;
4. i costi per le attività di sensibilizzazione e comunicazione nella misura del 90 % della spesa prevista.

La concessione di specifici contributi ai comuni per l'attivazione del sistema di raccolta differenziata domiciliare "porta a porta" permette la realizzazione di una raccolta differenziata spinta, da attivarsi sulle diverse tipologie di rifiuti, garantendo il raggiungimento delle percentuali di legge ed il minore conferimento di rifiuti indifferenziati in discarica.

I comuni finanziati nel corso del 2013 utilizzando principalmente fondi regionali sono stati i Comuni di Fonte Nuova, Fiumicino, Frascati, Montelibretti, Monterotondo, Palombara Sabina, Rignano Flaminio, Subiaco, Tolfa, Lariano, Carpineto, Marcellina, Ladispoli, Allumiere Cerveteri e

Santa Marinella. Inoltre sono stati assegnati specifici contributi alle Amministrazioni Comunali al fine di realizzare o adeguare, come previsto dal DM 8 Aprile 2008 e s.m.i., i Centri di Raccolta, in quanto strutture necessarie per il supporto al sistema di raccolta differenziata “porta a porta”. I comuni finanziati sono stati Bellegra- Roiate - Santo Stefano, Casape- San Gregorio, Civitavecchia, Fiumicino, Fonte Nuova, Gallicano, Marcellina, Morlupo, Rignano Flaminio, Segni- Carpineto- Gorga-Gavignano, Subiaco, Rocca Priora, Genazzano, Colleferro, Cave, Ardena, Ardea, Trevignano, Manziana, Moricone, Lanuvio, Arcinazzo, San Vito Romano, Castelgandolfo, Valmontone, Montelibretti, Capena, San Cesareo. I Comuni assegnatari di contributo sono nella fase di acquisizione dei nulla-osta necessari all’approvazione del progetto esecutivo ed alla fase di gara per l’affidamento dei lavori. A supporto di dette attività sono stati finanziati e promossi sul territorio provinciale altri progetti tra i quali il compostaggio domestico, sia ricorrendo all’acquisto di compostiere, sia alla divulgazione della pratica del compostaggio domestico, affinché si possa ottenere una riduzione dei rifiuti organici in discarica in quelle aree in cui è applicabile detta pratica. Tenuto conto che i Comuni provinciali hanno un territorio adeguato, si sta operando il più possibile per diffondere in tutto il territorio provinciale l’adozione della pratica del compostaggio, partendo dal progetto pilota avviato nell’area dei Castelli Romani, anche con l’adesione di Comuni, in qualità di Comuni Amici, quali: Rocca di Papa, Montelibretti, Zagarolo.

Il progetto: “ComposTiAmo” prevede una sensibile riduzione dei rifiuti organici a vantaggio dell’auto trattamento degli stessi da parte della cittadinanza coinvolta nell’iniziativa, comportando notevoli risparmi in termini economici ed ambientali per le amministrazioni locali. Lo smaltimento autonomo della frazione organica, tramite il compostaggio domestico, permette di ridurre fino al 30% il contenuto della nostra pattumiera.

I Comuni coinvolti nell’iniziativa “ComposTiAmo” sono Albano, Ariccia, Frascati, Gallicano, Genzano, Lanuvio, Nettuno e Velletri, nei quali è stata effettuata la formazione rivolta alla popolazione ed agli studenti. Sono stati attivati punti informativi per la pubblicizzazione dell’iniziativa e la Provincia ha supportato i Comuni nella redazione del Regolamento per l’istituzione dell’ALBO COMPOSTATORI.

E’ in continuo aggiornamento il sito COMPOSTIAMO a servizio dei Comuni, anche nel dare indicazioni sulle modalità per monitorare e calcolare la percentuale di riduzione dei rifiuti. La Provincia di Roma inoltre ha avviato la fornitura di 1900 compostiere nei comuni aderenti al progetto COMPOSTIAMO e in quelli che hanno avviato la raccolta differenziata “Porta a Porta”. Sono state distribuite, in prima battuta, le 1900 compostiere nei comuni di Campagnano Romano, Canale Monterano, Capena, Castel Gandolfo, Castelnuovo di Porto, Fonte Nuova, Mentana, Montelibretti, Marcellina, Palombara, Rocca di Papa e Sant’Angelo Romano. A breve partirà un nuovo ordine per l’acquisto di ulteriori 1900 compostiere a copertura degli altri Comuni richiedenti quali l’unione dei Comuni Valle del Giovencano, l’Unione Valle del Tevere, Mazzano, Monti Lepini, Mazzano e Subiaco ed ulteriore consegne nei Comuni di Castel Gandolfo, Marcellina, Montelibretti, Rocca di Papa. Per promuovere la raccolta differenziata, anche nell’anno 2013, sono stati finanziati eventi, proposti dai Comuni della Provincia di Roma e da Associazioni, all’insegna della riduzione dei rifiuti, denominati “Ecofeste”.

L’Amministrazione Provinciale ha già avviato specifiche iniziative volte ad incentivare l’attenzione della cittadinanza sulla riduzione dei rifiuti, sensibilizzando il cittadino anche attraverso l’istituzione di premialità che possono essere erogate sia alle amministrazioni locali che alle associazioni di volontariato esistenti sul territorio comunale.

È interesse dell’Amministrazione Provinciale diffondere nella misura più ampia la cultura della prevenzione e del riciclaggio dei rifiuti, soprattutto all’interno di iniziative pubbliche e di ampio coinvolgimento della popolazione.

A tal fine sono in pubblicazione due bandi per l'affidamento di specifici servizi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti di riduzione di rifiuti ed è stato affidato un specifico servizio finalizzato alla formazione.

Infatti, è stato pubblicato un bando finalizzato all'affidamento di un servizio relativo alla realizzazione di corsi di informazione ed educazione ambientale in materia di riuso, riciclo, recupero, riutilizzo dei rifiuti presso le scuole per la formazione degli studenti sulle tematiche della gestione dei rifiuti per raggiungere l'obiettivo di divulgare una cultura volta al principio delle 4R (Recupero, Riuso, Riciclo, Riduzione).

Collegata a questa iniziativa, durante la Settimana Europea di Riduzione dei Rifiuti, è stato realizzato un progetto con le scuole superiori della provincia di Roma denominato "OPEN IMPIANTI" al fine di creare la consapevolezza negli studenti del potenziale che hanno i rifiuti trasformandoli in nuova materia e con la conseguente valorizzazione del rifiuto, nonché nuove opportunità di lavoro nella filiera della trasformazione dei rifiuti.

Infatti oltre al coinvolgimento degli istituti superiori di secondo grado della provincia di Roma per informarli sulla gestione degli impianti di trattamento dei rifiuti, si sta portando avanti un progetto sul riuso dei materiali di scarto, divulgando questo nuovo modo di ridurre i rifiuti, tenuto conto di esperienze analoghe sperimentate in altre città italiane.

Al fine di diminuire il quantitativo di rifiuti da avviare a smaltimento o recupero, appare prioritario realizzare delle aree intermedie in cui gli oggetti che non sono più utilizzabili per una persona possano essere riusati da altre persone, attraverso una minima sistemazione ed adeguamento dell'oggetto stesso.

E' stato approvato il bando pubblico con il quale si intende coinvolgere i diversi attori locali quali Comuni, cittadini, associazioni, operatori ecc., nella formazione alle tematiche per l'attuazione delle ISOLE ECOLOGICHE del RIUSO finalizzate all'intercettazione, acquisizione e quanto altro sia ritenuto idoneo per il riutilizzo dei beni durevoli ancora utilizzabili, eliminandoli in tal modo dal flusso dei rifiuti, come previsto nella Direttiva CE 2008/98.

Infine si è conclusa, nel mese di gennaio 2013, la fornitura del servizio di raccolta differenziata stradale nei restanti comuni che nel corso del 2013 sono stati avviati al nuovo sistema di raccolta differenziata Porta a Porta.

Le risorse finanziarie sono state pienamente utilizzate anche nel rispetto del piano degli investimenti sulla raccolta differenziata di cui alla DGR 406/2012, approvato con determinazione dirigenziale RU n. 1449/2013 e presentato in Regione Lazio nel mese di marzo 2013.

Gli obiettivi sono stati raggiunti coerentemente alle risorse assegnate e tenuto conto degli adeguamenti normativi riguardanti le autorizzazioni, il ciclo dei rifiuti, nonché le ristrutturazioni interne dell'Ente.

Infine ricordiamo che è stato assegnato un incarico nel mese di marzo 2013 per la realizzazione di un gestionale che potesse essere in grado di monitorare i dati della raccolta differenziata tra Comuni, Provincia e Gestori dei Rifiuti. Il lavoro è stato consegnato in questi giorni ed è in fase di collaudo.

Nel rispetto del raggiungimento degli obiettivi programmatici dell'ente intervengono altri tre obiettivi gestionali per l'obiettivo "rifiuto come risorsa": "Bonifica dei siti inquinati", "Rilascio di autorizzazioni alle attività di recupero e smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi", Controlli tecnici e

amministrativi per l'accertamento del rispetto delle normative in materia di tutela dell'ambiente. (D.Lgs. 152/2006): nell'ambito delle attività volte alla gestione dei rifiuti, il Dipartimento IV "Servizi di Tutela e Valorizzazione dell'ambiente" svolge attività nel rispetto del Titolo IV del TU dell'Ambiente D.Lgs. 152/2006, in materia di bonifiche e siti contaminati mediante il rilascio delle certificazioni di avvenuta bonifica e rilascio di pareri istruttori. Le attività sono state supportate dall'ARPA LAZIO organo deputato al rilascio di relazioni tecniche. L'attività istruttoria determina accertamenti d'entrata a seguito della presentazione delle istanze per il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica.

Il Servizio Gestione Rifiuti nell'ambito dei compiti assegnati al Dipartimento IV ha espletato anche le attività di approvazione dei progetti di impianti che trattano rifiuti e di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e messa in esercizio dei medesimi ai sensi della L.R. 27/98 e del D.LGS.152/2006 ed opera in collaborazione con l'ufficio certificazioni di avvenuta bonifica.

Anche queste istruttorie hanno determinato l'accertamento di entrate e relativi incassi, che sono stati destinati alle attività d'ufficio e di controllo, ivi incluse le strumentazioni idonee alla gestione delle attività di controllo amministrativo, quali: acquisto software, hardware e banche dati.

Nel rispetto delle competenze assegnate nel corso dell'anno 2013 sono stati rilasciati pareri per la valutazione dei progetti degli impianti di gestione rifiuti di competenza della Regione Lazio e dei Comuni nell'ambito delle rispettive Conferenze di Servizi finalizzate alla approvazione dei progetti, alla loro realizzazione e all'autorizzazione all'esercizio degli impianti di stoccaggio e gestione dei rifiuti, comprese le Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) di cui all'art. 7 del D.Lgs. 152/2006.

Gli uffici hanno svolto anche verifiche di assoggettabilità a V.A.S. ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs.152/2006.

Tra le competenze del Servizio "Gestione Rifiuti", come denominato fino al 31/12/2013, ricordiamo la verifica ed il controllo in materia ambientale, con particolare attenzione ai rifiuti. Al fine di ridurre gli illeciti, nel corso del 2013 sono stati effettuati controlli tecnici e amministrativi per l'accertamento del rispetto delle normative in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento. Sono stati svolti controlli tecnici e amministrativi relativi agli impianti che recuperano rifiuti in regime di procedure semplificate, ai sensi degli artt. 214 - 216 D. Lgs 152/2006, nonché Controlli sul territorio su richiesta dell'autorità giudiziaria in collaborazione con la Regione Lazio, i Comuni, i Carabinieri del Nucleo Operativo Ecologico, la Polizia Provinciale e con tutti gli altri organismi con funzione di rilevazione di illeciti in materia ambientale. Nel 2013 si è proceduto ad effettuare 90 controlli sul territorio di competenza. Le attività dell'obiettivo sono state pienamente raggiunte.

Le istruttorie delle istanze delle aziende iscritte in procedura semplificata determinano l'accertamento di entrate e relativi incassi derivanti dai diritti d'iscrizione in procedura semplificata, che possono essere destinate per legge alle attività di controllo, ivi incluse le strumentazioni idonee alla gestione delle attività di controllo amministrativo, quali acquisto software, banche dati ecc.... (ricordiamo tra i più importanti l'ECOMUD WEB).

Tutti gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti anche come indicato dagli indicatori tenuto conto degli enormi cambiamenti normativi che hanno determinato una forte ristrutturazione del dipartimento e delle procedure per il rilascio dell'A.U.A. che vede coinvolti tutti gli uffici del dipartimentali, anche per le procedure d'informatizzazione che hanno rivoluzionato il sistema di gestione della posta.

Relativamente alle attività svolte al 31/12/2013 dal **Servizio 2 “Tutela delle acque, suolo e risorse idriche” del Dipartimento IV** finalizzate al raggiungimento degli obiettivi strategici e gestionali del PEG 2013 approvato con D.C.S. n. 177 del 16/07/2013, si evidenziano le seguenti specifiche:

Obiettivo strategico “Riqualficazione fluviale”.

Nel corso del 2013 il Servizio 2 “Tutela delle acque, suolo e risorse idriche” ha dovuto affrontare molteplici problematiche che hanno richiesto un notevole impegno per limitare i disagi all’utenza: oltre ai già noti problemi legati alla complessità delle procedure delle competenze assegnate, con particolare riferimento alle competenze delegate dalla Regione in assenza delle necessarie direttive e regolamentazioni, è intervenuta anche una radicale riorganizzazione del Dipartimento seguita dalla rotazione del personale, il tutto in concomitanza dell’entrata in vigore del D.P.R. 59/2013 che istituiva l’autorizzazione unica ambientale e prevedeva l’obbligo di utilizzare esclusivamente procedure e tecnologie digitali.

Il Servizio ha promosso e realizzato iniziative tese alla tutela, risparmio e riciclo dell’acqua con controlli successivi di mantenimento degli standard prefissati. Sono state effettuate attività di condivisione con i Comuni per la redazione di piani e progetti di risanamento ed utilizzo della risorsa idrica attraverso la riqualficazione dei tratti fluviali, lacuali e costieri marini ed un utilizzo sempre maggiore di tecniche a basso impatto ambientale per la tutela delle acque e la diminuzione del rischio idraulico.

Si è provveduto ad effettuare il controllo, di tipo amministrativo, su tutto il ciclo dell’acqua, dall’escavazione dei pozzi all’utilizzo delle acque pubbliche, agli scarichi in un’ottica di valutazione integrata degli effetti antropici sull’ambiente.

Sono state effettuate verifiche incrociate dei dati relativi a prelievi idrici, opere idrauliche e scarichi, al fine di garantire un migliore controllo del ciclo dell’acqua ed una maggiore sostenibilità ambientale.

Nel corso del 2013, si sono tenuti eventi di sensibilizzazione ed educazione ambientale nelle scuole primarie dei comuni di Subiaco, Vicovaro e Licenza, con il coinvolgimento dei ragazzi, delle famiglie e dei rappresentanti delle istituzioni locali, sulla valorizzazione del fiume Aniene.

Si è continuato ad effettuare la manutenzione necessaria a progetti di rinaturalizzazione, quali: la rinaturalizzazione di un tratto del fiume Aniene presso il comune di Subiaco, con realizzazione di un sentiero naturalistico ed organizzazione di visite guidate, effettuate con metodi di “partecipazione” nell’intento di coinvolgere cittadinanza locale, associazioni di categoria, amministratori locali, Dirigenti scolastici, alla sensibilizzazione sulle tematiche ambientali, alla fruizione rispettosa e consapevole del fiume.

Sono state promosse iniziative per la gestione dei laghi attraverso progetti ed investimenti per favorire la rinaturalizzazione e la salvaguardia dei loro ecosistemi, con il progetto denominato “Goletta dei Laghi” che mira a riavvicinare i cittadini all’ambiente lacuale, nello specifico ai laghi di Bracciano, Martignano, lago Albano di Castel Gandolfo e Nemi.

L’ente ha a disposizione gli studi effettuati dall’Università degli Studi di Roma “Sapienza” – Dipartimento di Ingegneria Civile Edile ed Ambientale, che a seguito di rilievi sul territorio e elaborazione di dati già in possesso dell’Università, sta elaborando una cartografia del territorio provinciale con parametri geomorfologici e idrologici della rete fluviale, destinata a caratterizzare il regime idraulico dei cosiddetti “fossi secchi”.

Nel corso del 2013 è stata posta l’attenzione sulla concentrazione di arsenico nelle acque, problema emerso in maniera preoccupante, e che ancora riguarda alcuni Comuni della Provincia di Roma. Sono state avviate collaborazioni con le varie istituzioni che si occupano del fenomeno, realizzando incontri di lavoro utili alla conoscenza degli effetti sulla salute, della provenienza naturale ed antropica dell’arsenico, e delle esperienze svolte presso altri paesi in Italia e in Europa per affrontare tali problematiche.

Per la realizzazione delle suddette attività sono state utilizzate le risorse finanziarie attribuite al Servizio per l'anno 2013 pari ad euro 364.000,00 derivanti dagli incassi dei rimborsi spese di istruttoria per le autorizzazioni allo scarico ai sensi del D. Lgs 152/06, dagli incassi dei rimborsi spese di istruttoria per le autorizzazioni ai lavori idraulici, dagli incassi dei rimborsi spese di istruttoria per le autorizzazioni alla escavazione pozzi, licenze di attingimento e concessioni all'utilizzo di acque sotterranee, nonché dagli incassi dell'addizionale regionale sui canoni di concessione di acque pubbliche.

Il Servizio ha promosso e realizzato iniziative tese alla tutela, risparmio e riciclo dell'acqua con controlli successivi di mantenimento degli standard prefissati. Sono state effettuate attività di condivisione con i Comuni per la redazione di piani e progetti di risanamento ed utilizzo della risorsa idrica attraverso la riqualificazione dei tratti fluviali, lacuali e costieri marini ed un utilizzo sempre maggiore di tecniche a basso impatto ambientale per la tutela delle acque e la diminuzione del rischio di dissesto idraulico.

Si è provveduto ad effettuare il controllo, di tipo amministrativo, su tutto il ciclo dell'acqua, dall'escavazione dei pozzi all'utilizzo delle acque pubbliche, agli scarichi in un'ottica di valutazione integrata degli effetti antropici sull'ambiente.

Sono state effettuate verifiche incrociate dei dati relativi a prelievi idrici, opere idrauliche e scarichi, al fine di garantire un migliore controllo del ciclo dell'acqua ed una maggiore sostenibilità ambientale.

Nel corso del 2013, si sono tenuti eventi di sensibilizzazione ed educazione ambientale nelle scuole primarie dei comuni di Subiaco, Vicovaro e Licenza, con il coinvolgimento dei ragazzi, delle famiglie e dei rappresentanti delle istituzioni locali, sulla valorizzazione del fiume Aniene.

Si è continuato ad effettuare la manutenzione necessaria a progetti di rinaturalizzazione, quali: la rinaturalizzazione di un tratto del fiume Aniene presso il comune di Subiaco, con realizzazione di un sentiero naturalistico ed organizzazione di visite guidate, effettuate con metodi di "partecipazione" nell'intento di coinvolgere cittadinanza locale, associazioni di categoria, amministratori locali, Dirigenti scolastici, alla sensibilizzazione sulle tematiche ambientali, alla fruizione rispettosa e consapevole del fiume; la riqualificazione ambientale effettuata con metodi di ingegneria naturalistica presso il fosso di S. Vittorino.

Obiettivo non strategico: "Riduzione degli arretrati sulle pratiche di autorizzazione e concessione di competenza del Servizio"

Questo obiettivo, in continuità, agli anni precedenti, prevede la riduzione delle pratiche arretrate per il rilascio delle autorizzazioni in materia di tutela delle acque suolo e risorsa idrica.

Nel corso del 2013 si è continuato ad affrontare il problema delle pratiche arretrate rimaste inevase, razionalizzando le procedure al fine di ottimizzare il lavoro degli Uffici, a dare risposte ai cittadini ed a perseguire nel migliore dei modi la tutela dell'ambiente.

Le pratiche evase sono state 365 su 1083.

Obiettivo non strategico: "Approvazione di linee guida tecniche specifiche relative alle autorizzazioni agli scarichi di acque reflue, ed alle autorizzazioni alla esecuzione di opere idrauliche, di competenza provinciale".

All'interno del Servizio si è continuata l'opera, iniziata negli ultimi anni, di applicazione dei regolamenti predisposti dallo stesso relativamente alle procedure di autorizzazione sugli scarichi, sulla ricerca di acque sotterranee, concessioni di utilizzo acque sotterranee, licenze di attingimento acque superficiali, autorizzazioni ai lavori idraulici, nonché delle linee guida tecniche .

Relativamente a questo obiettivo il Servizio ha predisposto alla data del 31/08/2013 gli atti di approvazione delle linee guida tecniche, così come veniva previsto dai Regolamenti specifici adottati con D.C.P. n. 57 del 10/12/2010 e con D.C.P.n. 36/2011 e pertanto risulta pienamente conseguito.

Non si rilevano scostamenti importanti rispetto alle previsioni di bilancio mentre si evidenzia il conseguimento dei risultati in rapporto ai programmi, nonostante le succitate difficoltà.

Relativamente alle attività svolte al 31/12/2013 dal **Servizio 3 “Tutela Aria ed Energia” del Dipartimento IV** finalizzate al raggiungimento degli obiettivi strategici e gestionali del PEG 2013 approvato con D.C.S. n. 177 del 16/07/2013, si evidenziano le seguenti specifiche:

Obiettivo strategico 13100 - Verifica impatti ambientali delle emissioni in atmosfera delle attività industriali soggette ad AIA

L'attività relativa all'obiettivo strategico si è svolta in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità con il quale è stata stipulata apposita convenzione e al quale sono stati temporaneamente affidati i due laboratori mobili di proprietà della Provincia di Roma. Sono stati individuati i siti in cui collocare gli strumenti di misura e sono stati effettuati tutti gli interventi necessari al ripristino e corretto funzionamento della strumentazione installata sui due laboratori mobili, che sono terminati nel mese di maggio.

Si è tenuto un primo incontro con i cittadini interessati ed è stata avviata la prevista campagna di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico nella zona limitrofa all'impianto industriale della Società Basf Italia. L'ISS ha fornito i dati relativi al primo e secondo report

L'obiettivo prevedeva il suo totale raggiungimento entro il 31/12/2013. Di fatto però, l'Amministrazione Provinciale ha deciso di non ultimare il monitoraggio alla fine dell'anno ma di aumentare il periodo di rilevamento delle emissioni prodotte dall'impianto industriale interessato (BASF), prorogando per un anno la Convenzione stipulata con l'Istituto Superiore di Sanità, senza alcun aggravio di costi per l'Amministrazione Provinciale. Tale proroga si è resa necessaria al fine di andare incontro alle richieste e alle osservazioni avanzate più volte durante l'anno da parte di privati cittadini e relative Associazioni. La consegna del 2° report sullo stato dell'inquinamento nell'area in esame, sono pertanto da considerarsi attività intermedie e non definitive, in quanto la campagna di monitoraggio è ancora in corso e proseguirà, ai fini di una maggiore completezza e correttezza dei dati, fino alla fine di ottobre del 2014.

Obiettivo 13177 - Promozione del risparmio energetico e delle FER

Relativamente all'attività di concessione dei contributi economici di cui alla L. 10/91, finalizzati alla realizzazione di interventi di risparmio energetico da parte di Enti Territoriali e soggetti privati, durante l'anno è proseguita l'attività di verifica della documentazione prodotta e alla liquidazione dei contributi assegnati. Tale attività proseguirà ancora nel 2014 per gli interventi già avviati ed ancora in corso. E' stata inoltre avviata una ricognizione

dello stato di attuazione dei suddetti interventi, al fine di valutare l'opportunità di revoca dei contributi ai beneficiari che non hanno avviato il progetto. Ciò al fine di poter svincolare le relative risorse finanziarie e poter prevedere un nuovo bando per la rassegnazione delle stesse, attività prevista durante l'anno 2014.

Nel mese di maggio si è preso parte al FORUM PA presentando il progetto di qualità promosso dalla Provincia e denominato "concorso di idee per l'efficientamento energetico di un edificio scolastico" cui hanno partecipato rinomati studi di architettura ed ingegneria.

Obiettivo 13178 - Semplificazione amministrativa tramite razionalizzazione dei procedimenti e utilizzazione di strumenti telematici e controllo qualità delle autorizzazioni rilasciate in materia di emissioni in atmosfera, FER, linee elettriche fino a 150 kV.

L'attività ordinaria di rilascio delle Autorizzazioni in materia di emissioni in atmosfera, impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e linee elettriche di potenza fino a 150 kV, si è svolta regolarmente, nei termini di legge e nell'ampio rispetto dell'obiettivo, nonostante l'evoluzione normativa abbia previsto un nuovo procedimento in materia di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), che ha comportato la necessità per il Servizio di una nuova organizzazione e l'acquisizione di nuove competenze su specifiche materie. La scadenza straordinaria fissata dalla Regione Lazio al 31 luglio 2013, per la regolarizzazione delle dichiarazioni di attività in deroga (c.d. poco significative), ha determinato a partire già dal mese di giugno, un notevole incremento di circa 5000 istanze. Gli incassi dei diritti di istruttoria relativi ai procedimenti autorizzativi per le emissioni in atmosfera sono stati conformi alle previsioni di entrata, mentre quelli relativi ai procedimenti autorizzativi per la costruzione ed esercizio di linee elettriche e per la realizzazione di impianti di produzione di energia alimentati da fonte rinnovabile hanno subito un lieve calo a causa della diminuzione delle istanze presentate, si presume determinata, per quanto riguarda le fonti rinnovabili, dalla decisiva diminuzione degli incentivi statali.

Relativamente all'attività di collaudo delle linee elettriche autorizzate ai sensi della L.R. 42/90 e in esercizio da almeno tre anni, sono stati affidati i primi 6 incarichi a tecnici collaudatori specializzati e iscritti ad apposito Albo. L'attività proseguirà nel corso del 2014 con l'affidamento di ulteriori incarichi.

Obiettivo 13228 - Creazione e implementazione del Catasto Impianti Termici su un software in uso alla Provincia di Roma

La competenza relativa al controllo degli impianti termici nei Comuni della provincia con popolazione fino a 40.000 abitanti, è stata attribuita al Servizio nel mese di giugno, a seguito di ristrutturazione degli Uffici e delle funzioni all'interno del Dipartimento. Si è provveduto a prendere in carico le relative attività ed è stato pertanto necessario un periodo di apprendimento e verifica delle attività stesse.

Il Servizio ha proseguito l'attività di ricevimento e verifica delle autodichiarazioni di funzionalità delle caldaie, previste dalla normativa, mentre l'attività dei controlli degli impianti termici è affidata a società esterna specializzata, il cui contratto, in scadenza al 31 gennaio 2013, è stato prorogato di ulteriori tre mesi dal 1 febbraio 2013 al 30 aprile 2013 nelle more dell'espletamento del nuovo bando ad evidenza pubblica. Le procedure di gara si sono concluse entro l'anno e il relativo contratto con la società aggiudicataria verrà firmato nel corso del 2014.

Relativamente al progetto di gestione “in proprio” delle informazioni relative al Catasto degli impianti termici, si è provveduto all’acquisto di apposito software ed al trasferimento e inserimento dei dati.

Per quanto riguarda l’attività di concessione di contributi finalizzati alla sostituzione di caldaie obsolete, sono state evase 15 richieste pervenute.

Relativamente alle attività svolte al 31/12/2013 dal **Servizio 4 “Valutazione e provvedimenti autorizzatori (AIA, VAS, VIA e AUA)” del Dipartimento IV** finalizzate al raggiungimento degli obiettivi strategici e gestionali del PEG 2013 approvato con D.C.S. n. 177 del 16/07/2013, si evidenziano le seguenti specifiche:

Il Servizio 4 così come attualmente viene denominato “Valutazione e provvedimenti autorizzatori (AIA, VAS, VIA e AUA)” del Dipartimento IV, è stato istituito con D.C.S. n. 80 del 07/06/2013, e rappresenta il Servizio sul quale la riorganizzazione del Dipartimento ha maggiormente influito. Tale Servizio, infatti, precedentemente alla D.C.S. sopra citata si occupava di Controlli e Sanzioni Ambientali, mentre, attualmente, a seguito delle nuove disposizioni, viene attribuita la competenza relativa alle istanze di Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA), previste dalla recente norma, D.P.R. n. 59 del 13/03/2013, oltre all’irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie in materia ambientale. E’ altresì competente alle verifiche disciplinate dalla norma in merito alle Valutazioni Ambientali Strategiche (VAS) ed alle Valutazioni di Impatto Ambientale (VIA).

Le nuove competenze affidate al Servizio hanno richiesto una rimodulazione degli obiettivi gestionali precedentemente alla riorganizzazione concordati con la Direzione Dipartimentale e con il Servizio “Pianificazione e Controllo – Tutela privacy” della Direzione Generale, mentre l’obiettivo strategico “Definizione dei procedimenti amministrativi e applicazione delle sanzioni amministrative in materia di tutela ambientale” è rimasto in capo a questo Servizio.

Si è quindi provveduto ad inserire nel P.E.G. del Servizio l’obiettivo non strategico: “Predisposizione delle procedure relative all’emissione dei provvedimenti delle Autorizzazioni Integrali Ambientale (A.I.A.) e delle Autorizzazioni Uniche Ambientali (A.U.A.)”.

Per quanto riguarda gli obiettivi già concordati, quello riguardante il “Controllo sul territorio” è stato trasferito, con le relative competenze, al servizio 1 “Gestione Rifiuti” del Dipartimento IV mentre l’obiettivo “Creazione e implementazione del Catasto Impianti Termici” e le relative competenze sono state assegnate al Servizio 3 “Tutela Aria ed Energia” del Dipartimento IV.

Tale passaggio di competenza ha comportato inoltre anche il trasferimento delle relative risorse finanziarie attribuite precedentemente, nonché il trasferimento del personale proveniente dagli altri Servizi, utile a svolgere i nuovi compiti assegnati.

Obiettivo strategico: “Definizione procedimenti amministrativi e applicazione delle sanzioni amministrative”

Il risultato di questo obiettivo alla data del 31/12/2013 è stato completamente raggiunto.

Obiettivo non strategico: “Predisposizione delle procedure relative all’emissione dei provvedimenti delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.) e delle Autorizzazioni Uniche Ambientali (A.U.A.)”

Il D.P.R. 59/2013 ha introdotto nel panorama normativo vigente le Autorizzazioni Uniche Ambientali e al Servizio 4 – Dipartimento IV è stata affidata la competenza per l'emissione di questi atti autorizzatori, unitamente alle AIA, in data 10/06/2013.

Questo nuovo tipo di autorizzazione richiede la predisposizione di procedure *ex novo* e a tal fine sono state effettuate 10 riunioni con il personale addetto alla predisposizione delle AUA per la lettura ed interpretazione della normativa e la risoluzione delle problematiche più cogenti.

Alla data del 31/12/2013 si è riusciti a standardizzare le procedure di arrivo e di partenza dei flussi documentali sia verso i richiedenti che verso gli uffici competenti per i pareri e si è provveduto a pubblicare sul sito istituzionale un vademecum ed un modello provvisorio per la presentazione delle istanze di AUA.

Si è provveduto a migliorare le suddette procedure, soprattutto quelle che riguardano i rapporti tra i vari Enti interessati a vario titolo al provvedimento e i diversi Servizi della Provincia.

Per quanto riguarda le AIA, il Servizio ha acquisito tutte le pratiche afferenti ai vari Servizi del Dipartimento IV e per ognuna è stata compilata una scheda riassuntiva. Sono state predisposte al 31/12/2013 le procedure riguardanti le AUA e le AIA.

Relativamente alla situazione specifica delle risorse assegnate per l'annualità 2013 al Servizio 4, bisogna attestare che, per effetto del passaggio delle competenze riguardanti il controllo degli impianti termici, affidate al Servizio 3 "Tutela Aria ed Energia" del Dipartimento IV, si è verificato che il capitolo di entrata TARIMP e il capitolo di spesa correlato IMPTER sono stati trasferiti al suddetto Servizio.

A questo Servizio è stato invece trasferito il capitolo di entrata ISTAIA, di competenza del Servizio 3 e il relativo capitolo di spesa SERAMB art. 3501; per questi due capitoli si è dovuto provvedere ad una variazione di bilancio di € 2.000,00, in quanto sono stati incassati 27.000,00 euro a fronte dell'importo assestato di € 25.000,00.

Relativamente alle sanzioni ambientali, si è verificata, nel corso dell'annualità 2013 la seguente situazione:

a fronte di € 1.253.000,00 assestati in bilancio sui capitoli di entrata SANAMB/CORR e SANAMB/00 sono stati accertati, in conseguenza di un maggior numero di verbali di sanzioni ambientali pervenuti da parte degli organi di controllo, rispetto al previsto, € 1.904.166,00.

Sempre in merito alle sanzioni si rileva che in sede di rendiconto si è provveduto ad effettuare € 543.282,50 di economie (dovute a crediti non più esigibili da parte dell'Amministrazione) e a mantenere a residuo € 7.855.391,88; a tale proposito si fa presente che l'incasso dei verbali può avvenire con alcuni anni di ritardo a causa del lungo iter necessario per la riscossione coatta.

Le spese sostenute nel 2013 ammontano a € 248.753,35 complessive di cui € 242.442,00 relativi ad importi svincolati alla Direzione Dipartimentale per il progetto Banca Dati Ambientali con la società in house Capitale Lavoro. Le economie di spesa totali ammontano a € 6.849,46 mentre € 43.110,23 sono stati mandati a residuo. Si ricorda che le entrate del Servizio derivanti dalle sanzioni ambientali hanno vincolo di destinazione e non è quindi possibile mandare in economia fondi senza l'economia sull'accertamento a cui è correlato l'impegno.

Tra le spese sostenute dal Servizio si annovera anche l'istituzione di un fondo economale per la rottamazione dell'auto di servizio che ha consentito all'Amministrazione un risparmio a partire dal 2014 riguardante la tassa di circolazione e l'assicurazione.

Relativamente alle attività svolte al 31/12/2013 dal **Servizio 5 "Aree Protette e parchi regionali" del Dipartimento IV** finalizzate al raggiungimento degli obiettivi strategici e gestionali del PEG 2013 approvato con D.C.S. n. 177 del 16/07/2013, si evidenziano le seguenti specifiche:

Obiettivo strategico: “Gestione partecipata delle APP (Aree Protette a gestione provinciale)”

L'attività dell'ex Servizio Ambiente del Dip. V, oggi Servizio 5 del Dip. IV “Aree protette e Parchi regionali”, si inserisce nel più ampio e generale programma strategico della Provincia di Roma che vede nell'ambiente e nella sostenibilità del territorio i cardini di un nuovo sviluppo, in continuità con gli obiettivi dell'amministrazione precommissariale e in considerazione delle competenze permanenti nelle rinnovate Province e Città Metropolitane.

Tutela e valorizzazione del sistema naturale come volano di una nuova economia sono quindi al centro dell'attività del servizio, il cui programma si esplica secondo alcune direttrici; una prima direttrice riguarda le attività di tutela, recupero e restauro degli habitat naturali e dei paesaggi, nonché di loro valorizzazione, di promozione e di conservazione del patrimonio naturale ed ambientale della provincia di Roma, a partire da una gestione attenta e responsabile delle Aree Naturali Protette regionali

affidate all'Ente e gestite direttamente dal Servizio (R.N. Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco, R.N. Monte Catillo, R.N. Monte Soratte, R.N. Nomentum; R.N. Villa Borghese di Nettuno, Monumento Naturale Palude di Torre Flavia), dei valori naturalistici, paesaggistici, storici e culturali, di singolarità geologiche e di biodiversità in esse insiti e del corretto uso del loro territorio, ma anche nelle aree SIC (Guadagnolo e Monti Ruffi) interessate dal progetto RICOPRI finanziato nell'ambito del programma LIFE Natura, di cui la Provincia, tramite questo stesso Servizio, è beneficiario coordinatore.

Viene di seguito brevemente descritto lo stato d'attuazione delle singole azioni programmate in sede di RPP.

Per quanto attiene l'attività pianificatoria di competenza della Provincia di Roma in qualità di Ente di gestione ai sensi dell'art. 44 c. 6 della L.R.29/97 delle APP (Aree protette provinciali sopra indicate), il servizio, avendo già concluso le procedure di competenza con la trasmissione degli atti alla Regione, ha partecipato alla fase istruttoria dei Piani d'assetto trasmessi, che riguardano le Riserve Naturali Nomentum, Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco, Monte Soratte, Villa Borghese di Nettuno, in alcuni incontri con gli uffici urbanistica della Regione.

Con l'apporto di due universitarie, in virtù della convenzione stipulata con l'Università Sapienza, si è avviata la revisione degli atti relativi a due dei Programmi Pluriennali di Promozione Economica e Sociale, che si conta di proseguire col supporto di Provinciattiva (poi confluita in Capitale Lavoro). A tal riguardo, nei mesi di ottobre e novembre si sono tenuti incontri preliminari e nel mese di dicembre è stata redatta la Determinazione Dirigenziale per affidamento in house alla Società Provinciattiva S.p.A. della Commessa n.14/2013 delle attività di "supporto tecnico per la revisione dei Programmi Pluriennali di promozione economica e sociale delle Aree Protette provinciali, in attuazione della L.R. 29/1997 relativamente alle R.N. del Monte Soratte e R.N. del Monte Catillo (esecutiva dal 31/12/2013).

Si sono concluse le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria avviate nel 2012, che hanno interessato le RN Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco e Monte Catillo e si sono programmati interventi di mitigazione nella Palude di Torre Flavia dove nei primi mesi si è sollevato l'allarme per l'apertura di una falla nella duna costiera. Per evitare l'ulteriore danneggiamento della duna costiera sono stati posizionati dei divieti di accesso alla zona interessata e la situazione è stata costantemente monitorata; nel periodo estivo il fenomeno si è arrestato per il naturale ripascimento della costa. L'intervento, peraltro già programmato ma non realizzato negli anni precedenti, prevede la realizzazione di una nuova vasca per ampliare la superficie paludosa a disposizione dell'avifauna migratoria. Per acquisire le necessarie autorizzazioni sul progetto (CIA: AG 03 1201 LADISPOLI, CERVETERI – Riquilificazione area umida ed opere di consolidamento mitigazione effetto margine Monumento Naturale Palude di Torre Flavia) è stata indetta e conclusa positivamente apposita Conferenza di servizi.

Nel corso del 2013 è proseguita la progettazione della welcome area Nomentum-Gattaceca finanziata dal POR FESR Lazio 2007-2013 nell'ambito del Master Plan denominato "Riqualificazione e fruizione ecosostenibile delle aree protette della Valle del Tevere", adottando nuova soluzione meno impattante, come richiesto dalla Soprintendenza archeologica; soluzione che è stata esaminata positivamente nella Conferenza dei servizi conclusa nel primo trimestre dell'anno.

Nel mese di luglio, con l'approvazione del Bilancio è stato approvato il Programma Triennale e l'Elenco Annuale delle Opere nei quali è stato inserito il progetto aggiornato nella soluzione architettonica e nell'importo. E' in corso di adozione determinazione di approvazione del progetto definitivo ed indizione della gara per la progettazione esecutiva e realizzazione. Per questo intervento (Realizzazione Welcome Area della R.N. di Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco e della R.N. di Nomentum) è stato affidato l'incarico per la redazione degli elaborati necessari alle deliberazioni di competenza dei Consigli Comunali dei Comuni di Fonte Nuova (che ha già deliberato) e Mentana, ai fini del mutamento di destinazione dell'uso civico dell'area interessata dall'intervento stesso ed è stato approvato con determinazione dirigenziale il progetto definitivo ed indetta la gara per la progettazione esecutiva e realizzazione. Col supporto dell'ufficio gare sono state avviate le procedure (bando pubblicato il 17/10/2013).

Il perdurare della carenza di personale tecnico e amministrativo non ha consentito di mantenere anche il finanziamento per i progetti connessi alla navigabilità del Tevere (approdi e battelli), sempre nell'ambito dello stesso master plan.

Nel corso del 2013 sono stati elaborati ed approvati i piani di lavoro ed avviati i "Piani d'intervento finalizzati alla riduzione degli impatti di tipo ecologico ed economico provocati dal cinghiale all'interno delle R.N. Monte Soratte e Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco", a finanziamento regionale, per i quali si è realizzato e concluso il "Corso per coadiutori ai piani di controllo numerico del cinghiale" rivolto agli OSA (Operatori specializzati ambiente) e referenti di area protetta del servizio (secondo le indicazioni INFS, ad esclusione della parte di balistica). Dal 2 al 13 dicembre gli OSA hanno partecipato alla prima fase di monitoraggio e controllo numerico dando attuazione al protocollo di monitoraggio del cinghiale. In particolare, sono state individuate 5 postazioni nelle quali è stato coinvolto personale della Riserva del Monte Soratte per le attività di foraggiamento e anche personale proveniente dalle altre aree provinciali nelle operazioni di monitoraggio dal 9 al 13 dicembre 2013; il 16 dicembre si è tenuta una riunione con il Sindaco, rappresentanti di categoria, Coldiretti e capisquadra di caccia al cinghiale per esaminare la problematica del cinghiale nella Riserva del Monte Soratte.

Sempre sul tema dei cinghiali, a gennaio è stato acquisito lo Studio di fattibilità finalizzato alla creazione di una filiera agroalimentare con carni di cinghiale nel territorio della provincia di Roma (commissionato ad esperto esterno congiuntamente alla RN Tevere Farfa), che è stato oggetto, nei successivi mesi, di ulteriori approfondimenti e verifiche con gli istituti di maggiore interesse (IZSLT, Tenuta presidenziale di Castelporziano, ASL) con i quali organizzare una giornata di approfondimento.

Nel mese di dicembre è stata adottata determinazione finalizzata alla riproposizione del Bando contributi per interventi per la sostenibilità, a favore dei Comuni delle APP, per l'assegnazione delle somme non ancora assegnate a contributo.

Prosegue l'attività finalizzata alla promozione della gestione forestale sostenibile, sia attraverso un attento esame di ogni richiesta di taglio e relativo rilascio di Nulla Osta, sia attraverso attività a supporto della realizzazione e gestione dei PGAF di competenza delle pubbliche amministrazioni nelle APP (in corso per il CRA e Sant'Oreste). In particolare per il PGAF di Sant'Oreste, già approvato dalla Regione Lazio, nel primo semestre si è provveduto al monitoraggio delle componenti avifauna e forestale delle sezioni al taglio. In merito nell'ultimo trimestre è stato redatto il Piano di Monitoraggio delle componenti ambientali dell'area forestale di Santa Romana (Riserva naturale Monte Soratte, PGAF Sant'Oreste), si sono svolti i

primi sopralluoghi effettuati durante le fasi pre-taglio ed è stato predisposto il monitoraggio nelle fasi di cantiere e post-operam. A dicembre il primo sopralluogo di verifica dei lavori di taglio in loc. Santa Romana iniziati il 18/11/2013.

Proseguono all'interno del Monumento Naturale Palude di Torre Flavia, il piano di monitoraggio della popolazione di Nutria (*Myocastor coypus*) con individuazione delle aree di foraggiamento e valutazione degli impatti provocati dalla Nutria sugli habitat di interesse comunitario *Juncetalia maritimi* (nei mesi di luglio e agosto effettuati 4 sopralluoghi di controllo per le aree di foraggiamento); e il censimento dell'avifauna a cura di personale interno (circa 200 sessioni di campionamento nel primo semestre e nel secondo 26 sopralluoghi per uccelli migratori “foraggiatori aerei” e 35 per gli acquatici):

- Censimento di anatidi e ardeidi di passo, svernanti e nidificanti utilizzando percorsi periodici non standardizzati;
- Censimento delle specie di interesse ecologico e conservazionistico (sia inserite nell' Allegato I della Direttiva 79/409/CEE, sia non inserite) con particolare riferimento allo studio dei ritmi di presenza, abbondanza, fenologia delle specie strettamente legate al frangimento ed alla presenza di acqua (water-obligate species) – metodo del mappaggio (Mapping method) e transetti (Line transects) (disponibili dati quali-quantitativi sulla presenza, abbondanza e selezione di habitat di alcune specie di interesse ecologico e conservazionistico).
- Presenza, abbondanza e fenologia di aerial foragers (rondini, bassetrucci, rondoni, ecc.) - transetti (Line transects) finalizzati a valutare la presenza, abbondanza, fenologia – (disponibili dati quali-quantitativi sulla presenza, abbondanza e selezione di habitat di alcune specie di interesse ecologico e conservazionistico).

E' in corso di rinnovo l'incarico per l'attività di inanellamento dell'avifauna migratoria di passo autunnale nella stessa area.

Sono in corso di redazione i testi dell' Atlante degli uccelli nidificanti della RN di Monte Soratte, di prossima pubblicazione, a cura di due funzionari del servizio che hanno effettuato anche il monitoraggio.

Congiuntamente a un attento esame delle pratiche di rilascio di Nulla Osta, si è incrementata la vigilanza e la segnalazione di illeciti alla Polizia Provinciale ed ai Comuni per gli accertamenti di competenza. Il sopraggiunto trasferimento di personale amministrativo presso altri servizi, in un momento di particolari difficoltà del servizio per la carenza di personale, non ha consentito finora il regolare svolgimento delle procedure sanzionatorie.

Nonostante le difficoltà si è comunque portato avanti un ricco programma di attività di promozione della fruizione turistica e culturale (visite guidate, escursioni e progetti curati direttamente dal Servizio, dal personale LEA, da Associazioni anche nell'ambito di affidamenti delle annualità precedenti, giornate tematiche e promozione dei prodotti locali), con la valutazione della qualità percepita dai visitatori, attraverso la somministrazione in tutte le AA.PP. di questionari sulla qualità progettati dal Servizio col supporto del Servizio Programmazione e controllo, e in uso ormai da diversi anni. Per il dettaglio delle numerose iniziative rimandiamo al report di peg. Qui ricordiamo che nel primo semestre hanno compilato le schede qualità 111 adulti e 742 minori, esprimendo un parere positivo per il 78% degli adulti e 70% dei minori; nel IV trimestre i questionari compilati sono stati 162 per gli adulti e 745 per i minori con un giudizio positivo pari al 81,48% (132) per gli adulti ed un giudizio positivo pari al 83,22% (620) per i minori con una media del 82,91%.

Fra i più significativi incontri ricordiamo i workshop di informazione-sensibilizzazione per la cittadinanza sulle tematiche di Equilibri naturali (Progetto “Scappo dalla città ... per ritrovare Equilibri Naturali”): il 15 marzo presso il Teatro comunale di Sant'Oreste; il 6 aprile presso l' Auditorium dell' IPSSAR “M. Gavio Apicio” di Anzio; il 30 maggio presso l'Istituto Comprensivo “Città dei bambini” di Mentana, evento inserito nella Settimana europea dei parchi (24 maggio-2 giugno 2013); gli eventi del 29 maggio nella RN di Nomentum (organizzata da Legambiente), del 23

giugno nel MN Palude di Torre Flavia, organizzata dal servizio col supporto dei LEA con visite guidate e lezioni tematiche tenute da esperti, e ancora del 21 settembre nella RN Monte Catillo organizzata col supporto di Capitale Lavoro e di associazioni locali.

Nel mese di Marzo 2013 con i LEA si è provveduto ad organizzare la progettazione e avanzare richiesta di riconoscimento al MIUR Ufficio Scolastico Provinciale del Lazio di n. 2 Corsi di formazione per docenti: “Equilibri Naturali ... per nativi digitali” (5 edizioni) e “Paesaggio e Identità per uno statuto dei luoghi” (3 edizioni). I corsi hanno ottenuto il riconoscimento del MIUR. Alle prime tre edizioni, attivate nel mese di settembre, del Corso “Equilibri Naturali ... per nativi digitali” hanno partecipato 10 istituti scolastici della Provincia di Roma. E’ pervenuta la richiesta di attivazione di un nuovo corso da parte dell’I.C. Tivoli II – Tivoli Centro, da svolgere nella sede della scuola, che ha già raccolto 41 adesioni di docenti e personale ATA. Nell’ultimo bimestre del 2013 è stata realizzata la prima edizione del corso “Paesaggio ed identità per uno statuto dei luoghi” con 25 iscritti, sede del corso il Liceo Scientifico Peano di Monterotondo.

E’ stato altresì avviato il Progetto “Scuola Soratte” finalizzato alla conoscenza e consapevolezza dei valori di biodiversità e geodiversità della Riserva naturale del Monte Soratte, analisi delle minacce di origine antropica, proposte di interventi di mitigazione, individuazione dei soggetti responsabili e “cosa posso fare io”.

Nell’ambito degli eventi organizzati per la Settimana Unesco tramite la rete dei Lea, sono state realizzate visite guidate presso il M.N. di Torre Flavia.

A dicembre “Notte sotto le Stelle”, visita guidata naturalistica e serata astronomica nella R.N. Nomentum nell’ambito del progetto “Le stagioni del cielo”, la serata astronomica segue precedente evento organizzato il 15/06/2013 da Legambiente Lazio “Suoni nel bosco e stelle nel cielo” nella R.N. Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco.

Con decreti commissariali del 2 aprile si è provveduto ad aggiornare la composizione dei Comitati istituzionali e delle Consulte degli attori sociali delle APP, che si sono riunite, una prima volta, in seduta congiunta il 26 giugno per stimolare la partecipazione e la proposizione di attività.

Nei mesi di Ottobre e Novembre si sono tenute le Consulte della RN Monte Soratte, organizzata per la partecipazione alla settimana UNESCO 2013; e, a seguire, quelle del polo Nomentum – Gattaceca, della RN Monte Catillo e del Monumento Naturale Palude di Torre Flavia per la programmazione 2014. Sono state inoltre acquisite 12 richieste di adesione da parte di associazioni locali.

Dal mese di marzo è attivo l’ufficio decentrato della Riserva Naturale di Monte Soratte nei locali messi a disposizione della Riserva dal Comune di Sant’Oreste.

Con Determinazione Dirigenziale RU n. 2560 del 30/12/2013 è stato costituito il Comitato di Gestione previsto dall’accordo stipulato nel 2012.

Come previsto dalle leggi regionali in materia, sono state attivate e concluse nei tempi di legge le procedure di liquidazione dei danni da fauna selvatica all’interno delle aree protette di competenza.

Anche quest’anno è stato attuato nelle Aree Naturali Protette a gestione provinciale il “Piano delle attività di contrasto e lotta attiva agli incendi boschivi”, con scadenza 30 settembre, in collegamento funzionale con la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP) della Regione Lazio, con il coordinamento dell’ARP, che vede la partecipazione attiva degli Operatori nelle Aree protette nell’attività di avvistamento e intervento diretto su piccoli focolai e attività di bonifica degli incendi verificatisi nelle aree e zone direttamente limitrofe, ancorché, a causa della tardiva approvazione del bilancio provinciale, non è stato possibile utilizzare uno dei mezzi antincendio fermo in attesa di riparazione.

Obiettivo gestionale : “Tutela e valorizzazione della biodiversità e del territorio. Promozione del benessere degli animali d'affezione”.

Relativamente a questo obiettivo si elencano le attività connesse a progetti specifici:

- LIFE+ 09 NAT/IT/000118 “RIpristino e CONservazione delle PRaterie aride in Italia centro meridionale” (RICOPRI), progetto approvato con Delibera di giunta provinciale n. 678/31 del 4 agosto 2010, finanziato al 75% dalla Commissione europea, per la tutela della biodiversità di habitat di praterie aride dei SIC “monti Ruffi” e “Monte Guadagnolo” in provincia di Roma e nel Parco di Gallipoli Cognato in provincia di Potenza, di cui la Provincia di Roma è soggetto promotore e capofila e che coinvolge altri 4 partners: la Provincia di Potenza, il Parco di Gallipoli Cognato, l’Università di Tor Vergata e il CIA Basilicata. Raggiunto, anche se in ritardo, il 150% della spesa del primo finanziamento, si è potuto predisporre e presentare alla Commissione il Mid term report finalizzato ad ottenere la seconda rata di finanziamento. Fra le attività più significative realizzate, si ricorda il Dry Grassland Meeting, internazionale, tenuto il 14 maggio a Palazzo Valentini; la redazione ed approvazione dei Piani di pascolamento dei SIC laziali, oggetto di conferenze dei servizi indette dalla Regione Lazio, e l’avvio delle corrispondenti azioni correlate; per l’Azione C1 Rimozione degli arbusti per i Monti Ruffi è stata affidata la realizzazione dell’attività ad un allevatore locale già individuato ai sensi del D.Lgs 228/2001 e sono stati consegnati i lavori; per l’applicazione dei piani di pascolamento per i Monti Ruffi è stata affidata la realizzazione delle attività relative alle recinzioni elettrificate per la gestione del gregge; per l’Azione C7 Interventi di ingegneria naturalistica e semina delle specie appartenenti ai due habitat per i Monti Ruffi, è stata affidata la realizzazione dell’attività ad un allevatore locale già individuato ai sensi del D.Lgs 228/2001, e sono stati consegnati i lavori; partecipazione all’Expo Scuola che si è svolto il 7-9 Novembre a Padova, con il coinvolgimento della PM che ha presieduto allo stand nelle giornate dell’8 e 9 Novembre. Il 6 dicembre è stato sottoscritto il primo Emendamento alla Convenzione di sovvenzione e inviato alla Commissione Europea
- Per quanto concerne le n.5 PIT (Progettazioni Integrate Territoriali) di cui al Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Lazio, presentate al finanziamento regionale: nel I semestre del 2013 si sono fornite integrazioni documentali ed esplicative alla Regione Lazio, finalizzate al finanziamento delle 5 PIT (Progettazioni Integrate Territoriali) cui la Provincia ha partecipato con propria progettualità dei Servizi Sociali e Ambiente, che ha anche curato le procedure di approvazione e trasmissione alla Regione: “PIT Agro Tiburtino Prenestino” (D.G.P. 182/13 del 07/04/2010), “PIT Agrosviluppo Tevere” (D.G.P. 185/13 del 07/04/2010), “PIT proposta dalla XVIII Comunità Montana Monti Lepini area romana e dal Consorzio I Castelli della Sapienza” (D.G.P. 186/13 del 07/04/2010), “PIT Recupero e valorizzazione storico territoriale e turistico rurale del comprensorio della Media Valle dell’Aniene-Terre Benedettine” (D.G.P. 183/13 del 07/04/2010), “PIT Iniziative di sviluppo rurale nel comprensorio dell’Area Protetta del Parco Naturale di Veio” (D.G.P. 184/13 del 07/04/2010). Nel mese di settembre si è appreso che con DGR il progetto "La Sonnina" è stato escluso dal finanziamento della PIT proposta dalla XVIII Comunità Montana Monti Lepini e, successivamente, che gli uffici provinciali competenti per i Servizi sociali hanno rinunciato ai finanziamenti regionali proposti.

Con Provvedimento di concessione n. 738 del 7 ottobre 2013 di autorizzazione del finanziamento della PIT cod. RL246 Area Romana, che include l’attivazione di più misure, è stato attivato il progetto presentato dalla Provincia di Roma sulla Misura 323 Azione A3 per la realizzazione del progetto “Val. Ter. Valorizzazione Territoriale Monti Lepini”; con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 325 del 28/11/2013 avente ad oggetto “Piano di Sviluppo Rurale del Lazio 2007/13. Progettazione integrata territoriale (PIT) “Val. Ter. Valorizzazione Territoriale Monti Lepini” proposta dalla XVIII Comunità Montana Monti Lepini area romana. Codice PIT RL246. Progetto “Studio per la

valorizzazione ambientale del patrimonio naturale, culturale e tradizionale del territorio della PIT finalizzato alla messa a punto di un sistema di gestione ambientale e territoriale per aumentare l'attrattività del territorio". Accettazione Provv. di concessione degli aiuti n. 738 del 07/10/2013 - Variazione di bilancio", è stato deliberato 1) di approvare il progetto esecutivo riguardante lo "Studio per la valorizzazione ambientale del patrimonio naturale, culturale e tradizionale del territorio della PIT finalizzato alla messa a punto di un sistema di gestione ambientale e territoriale per aumentare l'attrattività del territorio" ed il relativo quadro economico aggiornato, 2) di recepire il Provvedimento di concessione degli aiuti n. 738 del 7 ottobre 2013 della Regione Lazio – Dipartimento Istituzionale e Territorio – Area Settore Provinciale Agricoltura di Roma e di accettare incondizionatamente le clausole e le prescrizioni in esso contenute; 3) di approvare la variazione di bilancio sia in entrata che in spesa, relativa a maggiori entrate a destinazione vincolata; con nota del 29/11/2013 prot. n. 158956 si è provveduto a trasmettere gli atti al Regione Lazio ed alla XVIII Comunità Montana dei Monti Lepini – Area Romana. Successivamente il Dirigente del Servizio ha sottoscritto l'atto di concessione degli aiuti.

- Nell'ambito della Tutela degli animali d'affezione si sono sviluppate le seguenti attività: pubblicazione, con la messa in rete sul sito del servizio, dei video relativi alla Training chart a corredo delle schede già pubblicate nel 2012; realizzazione del Manuale Il canile la gestione e la promozione delle adozioni, per la realizzazione e per la gestione dei canili; si è concluso il progetto per la definizione delle Linee Guida canili, come da DD R.U. 8901 del 20/12/2011, sono state programmate le iniziative di promozione delle Linee guida per la tutela degli animali e delle Linee Guida per la realizzazione dei canili approvate dalla Giunta Provinciale e di idonee campagne di informazione e sensibilizzazione sui problemi legati al randagismo nell'ottica della tutela e del benessere degli animali, si sono tenuti specifici incontri dedicati alle Associazioni che gestiscono i canili pubblici per presentare le Linee Guida per la realizzazione dei canili e fornire un supporto tecnico per avviare l'eventuale adeguamento delle strutture; si sono organizzati una serie di incontri nelle scuole, in collaborazione con i LEA e con l'Ass. Amaltea, per presentare ai bambini il progetto Training a 6 zampe ...impariamo a conoscerci, guida interattiva finalizzata a garantire una corretta e solida relazione cane-proprietario, attraverso un percorso educativo di base.
- Anche quest'anno sono stati realizzati progetti di formazione ed educazione ambientale ed alla sostenibilità in collaborazione con i Laboratori di Educazione Ambientale, fra i quali , oltre ai corsi MIUR, le visite guidate e i progetti legati alle APP di cui si è detto, si ricorda "Scelgo io ...", progetto articolato e modulare, relativo a tematiche che vanno dall'agricoltura ai consumi, dall'educazione alimentare all'interculturalità, dai rifiuti all'energia, fino a comprendere la relazione tra identità e paesaggio; Progetto "Centri di Documentazione - CdC" dei Laboratori di Educazione Ambientale che prevede l'attivazione di vari centri di documentazione dislocati sul territorio, nell'ambito di tale macroprogetto è stato attivati il Progetto "Visionari"; Progetto "Scappo dalla città/Equilibri naturali" in merito a tale progetto il Centro Persefone, Servizio Specialistico semiresidenziale per il trattamento psicopatologia in collaborazione con Azienda USL Roma H ha fatto richiesta di poter partecipare al Progetto Equilibri Naturali. Ne è stata interessata la sede LEA di Anzio competente per territorio.
- Per il Progetto "Monitoraggio e gestione del Lupo nella provincia di Roma" (Scrittura Privata n. 2 del 23/04/2010 con l'Università degli Studi di Roma La Sapienza Dip. Biologia Animale e dell'Uomo e l'Ente Parco Regionale Monti Simbruini) prosegue la progettazione di un tavolo tecnico con Istituti preposti alla gestione della fauna selvatica ed in particolare del Lupo, Regione Lazio, ISPRA, IZSLT, ASL, Parchi Regionali

per la presentazione della proposta di piano di gestione della specie e la definizione del testo da distribuire, per il quale è emersa la necessità di aggiornare i dati di presenza della specie e di quantificazione dei danni da predazione sul bestiame domestico già raccolti dal 2009 al 2012. Nell'ambito della Comunicazione ambientale e informatizzazione dati ambientali, si è conclusa ad aprile (con affidamento della competenza ad altro servizio) l'attività dello sportello V.I.A.: ricevimento dei progetti sottoposti alla procedura V.I.A., aggiornamento del programma Access di gestione dei dati relativi ai progetti presentati ed aggiornamento della pagina "Sportello V.I.A" sul portale Web dell'Amministrazione. Aggiornamento dei fascicoli con l'inserimento dei pareri e delle richieste di integrazione pervenute. Continua l'implementazione delle informazioni pubblicate sul portale del Servizio Ambiente e sul nuovo sito dei LEA.

Relativamente alle attività svolte al 31/12/2013 dal **Servizio 6 " Difesa del suolo" del Dipartimento IV**, così come denominato fino al 31/12/2013, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi strategici e gestionali del PEG 2013 approvato con D.C.S. n. 177 del 16/07/2013, si evidenziano le seguenti specifiche:

Obiettivo strategico: " Studio e analisi dei fattori di rischio idrogeologico ed agro-forestale su nuova porzione del territorio provinciale":

Relativamente all'obiettivo strategico, si rileva che nel corso dell'anno 2013 sono stati realizzati numerosi cantieri di sondaggi geognostici a cura della ditta vincitrice dell'appalto del Peg 2010. A giugno e ad agosto sono stati liquidati il 1° ed il 2° SAL, sono state svolte le attività propedeutiche all'affidamento, mirato alla realizzazione del servizio di studio e della "Carta di analisi del rischio da frana su una porzione di territorio della Provincia di Roma", a ditta esterna. Va precisato che è stata effettuata la rivalutazione tecnica per individuare la superficie di territorio omogeneo da sottoporre a specifico studio, a parziale revisione della procedura di cottimo fiduciario del 2012, poi annullata con DD. 8893/2012 e pertanto l'espletamento della procedura di gara per l'affidamento esterno dello studio andava rivista in relazione alla ridefinizione dell'area. Tutti i dati relativi alle Relazioni geologiche per progettazione e per assistenza tecnica sono stati inseriti nel gestionale del Servizio e ubicati nel GIS; - molte delle attività di rilevazione, soprattutto relativamente ai Sinkholes, sono state effettuate in collaborazione con l'INGV, come dalla Convenzione stipulata con Deliberazione Giunta Provinciale n.578/42 DEL 21.11.2012. Le attività relative allo studio pilota, finalizzato ad evidenziare ed analizzare il ruolo della vegetazione nel controllo dei dissesti gravitativi superficiali in un'area scelta come modello rappresentativo nel territorio del Comune di Allumiere, possono sintetizzarsi in tre fasi temporali:

Gennaio-Giugno: sviluppo di una metodologia di indagine. Il prodotto di tale studio è oggetto di una "relazione tecnica metodologica" curata dalle professionalità interne al Servizio;

Luglio-Ottobre: prosecuzione degli studi, localizzazione delle aree più idonee per l'esecuzione dei transetti, raccolta dati fisiografici dell'ambito individuato, effettuazione di sopralluoghi ispettivi per verifica dello stato dei luoghi, rilevamenti di base. Esecuzione di rilievi fotografici in situ da utilizzare per l'elaborazione di 4 transetti finalizzati alla descrizione dello stato di fatto del fenomeno franoso oggetto di indagine;

Novembre-Dicembre: elaborazione dei dati rilevati, schematizzazione dello stato di fatto sulla base della documentazione fotografica acquisita e redazione di una "relazione tecnica conclusiva", che conterrà elementi per la programmazione di un successivo monitoraggio delle dinamiche

vegetazionali in relazione ai movimenti della frana oggetto di studio, tramite ulteriori rilievi in situ da svolgersi nel successivo periodo primaverile (di maggiore sviluppo vegetativo).

A seguito del complesso e delicato periodo di avvicendamenti alla direzione del Servizio e dei mutamenti della struttura organizzativa dell'Ente si è determinato un aggravio di carico di lavoro per lo smaltimento parziale dell'arretrato relativo ai procedimenti amministrativi (Nulla Osta Vincolo idrogeologico - movimenti di terra e Autorizzazioni per utilizzazioni agro forestali). Al fine di concludere i singoli procedimenti nei termini di legge si è reso necessario, soprattutto nel terzo trimestre, dare priorità alle istruttorie a partire dai fascicoli cronologicamente antecedenti. Tale necessità ha conseguentemente comportato una concentrazione di impegno del personale tecnico e amministrativo posponendo, almeno in parte, lo svolgimento delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi.

Obiettivo non strategico: “Mantenimento dello standard dell’informazione fornita on-line all’esterno e aggiornamento del portale web del Servizio”:

per quanto riguarda la pubblicazione di dati sul sito internet del Servizio, il portale è stato aggiornato con i risultati degli studi relativi a:

- Anzio, Liceo Statale Innocenzo XII, via Ardeatina;
- Nazzano, S.P. Braccio Nazzano;
- Cerveteri, Istituto Mattei;
- Roma, Istituto Galilei;
- Roma, Istituto Giorgi (ex Ferraris) in Viale di Villa Pamphili;
- Roma, Liceo Benedetto da Norcia in Via Anagni;
- Roma, Ist. Alberghiero Via san Carlo da Sezze;
- Roma, Istituto Agrario Sereni, Via Prenestina.

Tutti i dati relativi alle pratiche di vincolo idrogeologico (movimenti di terra e utilizzazioni agroforestali) sono consultabili sul sito web e costantemente aggiornati.

Nel corso del 2013 è stato costantemente utilizzato l’applicativo GEOPHOTO da parte dei tecnici del Servizio che si sono recati in sopralluogo ispettivo, al fine di aggiornare costantemente i dati territoriali e di verificare l'eventuale competenza di altri servizi dell'Ente da coinvolgere in situazioni o interventi. Sono stati aggiornati e pubblicati tutti i dati relativi allo stato di lavorazione delle pratiche di vincolo (sia per movimenti di terra che per utilizzazioni agro-forestali) per rendere tali pratiche consultabili sul sito web dagli interessati.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria anno 2013, parte “Entrata” e parte “Spesa”, del Servizio denominato 6 “Difesa del Suolo”, da giugno 2013 fino al 31/12/2013, in precedenza denominato Geologico fino al Luglio 2013 ed inquadrato per i primi tre mesi dell’anno in altro Dipartimento (V “Risorse agricole e ambientali”), si specifica quanto segue:

PARTE “ENTRATA”

CAPITOLO TRACQU (TITOLO II- ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA)

A seguito della ristrutturazione dell'Ente operata nel 2013, con Determinazione del Direttore del Dipartimento IV (D.D. R.U. n. 3286 del 26/06/2013) è stata attribuita al Servizio una nuova competenza riguardante la "Realizzazione, gestione e manutenzione di opere, impianti ed attività inerenti la difesa del suolo mediante affidamento ai Consorzi di Bonifica (L.R. n. 53/98)". Relativamente alla competenza l'attività, precedentemente gestita dal Servizio 2 "Tutela acque, suolo e risorse idriche", consiste nell'affidamento ai due Consorzi di Bonifica "Tevere ed Agro Romano" e "Pratica di Mare" delle attività sulla base di apposite convenzioni.

Le risorse acquisite in entrate (titolo II) sul capitolo TRACQU costituiscono risorse a destinazione vincolata all'uopo trasferite dalla Regione Lazio a seguito di Delibera di Giunta Regionale e relativa Determinazione Dirigenziale, con successivo accertamento in entrata della Provincia di Roma e conseguente impegno di spesa a beneficio dei due Consorzi (in misura rispettivamente già quantificata in origine dalla Regione Lazio) a cura del Servizio competente.

Nel PEG 2013 del Servizio risultava in bilancio sul corrispondente capitolo di spesa TRABON un importo complessivo di € 1.851.475,32 risultante dalla somma di € 1.213.499,13 (stanziato per l'anno 2013 dalla Regione Lazio) e di € 637.976,19 (risorse da fondo pluriennale vincolato relative alle risorse trasferite alla Provincia negli anni precedenti e già accertate). A fronte delle previsioni di bilancio descritte, a Settembre 2013 sono state effettivamente introitate dalla Provincia solamente le somme residue trasferite dalla Regione Lazio per il saldo delle annualità 2007 e 2009 (già accertate nel dicembre 2012 dalla Dirigente del Servizio 2 "Tutela acque, suolo e risorse idriche" con Determinazione Dirigenziale R.U. 1030/12). Nessun accertamento è stato invece effettuato dal Servizio Difesa del Suolo per il 2013.

PARTE "USCITA"

CAPITOLO PROCOL (TITOLO I)

Nel sistema di realizzazione di Lavori Pubblici dell'Ente, il Servizio gestisce interventi relativi ad Opere Complementari (SONDAGGI GEOGNOSTICI NEL TERRITORIO PROVINCIALE).

Intervento AG 071003

Nel 2013 si sono conclusi i cantieri relativi al contratto stipulato con la Ditta Gia Exploring in Ati con Tecnometer (con fondi del PEG 2010, traslati nel Bilancio 2011, che hanno riguardato le seguenti località:

- S.P. Bellegra – Cerquette, realizzazione di opere di sostegno a seguito di fenomeno franoso;
- Genazzano, progetto di realizzazione di uno spogliatoio annesso alla palestra nell'Istituto Boole in V. Pietro Nenni;
- Roma, Istituto Agrario Sereni in V. Prenestina per progetto di adeguamento del laboratorio enologico;
- Roma, Ist. Montale di Bravetta per progetto esecutivo relativo alla realizzazione di scale di sicurezza;
- Roma, ITIS Luisa di Savoia in Via Caposile per progetto esecutivo relativo alla realizzazione scale di sicurezza;
- Roma, Ist. Benedetto da Norcia per rilevazione cavità sotterranee;
- Ariccia per S.P. Antica Corriera indagini su rilevato stradale.

A fronte della conclusione dei cantieri sono stati emessi i relativi tre SAL e lo Stato Finale dei lavori, è stato approvato il certificato di regolare esecuzione lavori, sono stati effettuati lo svincolo garanzie fidejussorie e l'autorizzazione pagamento dell'ultimo SAL e dello stato finale (D.D. RU 6983 del 9.12.2013). Restano a residuo da liquidare gli importi relativi agli incentivi per la progettazione, la cui procedura è in stato di ultimazione.

Intervento AG 091000

Traslato dall'annualità 2012 all'annualità 2013 secondo quanto stabilito dalla Delibera del Commissario Prefettizio n. 167 del 2.07.2013. A seguito della pubblicazione del Bando di gara relativo all'affidamento a ditta esterna dei sondaggi geognostici con fondi Bilancio 2013 (AG 091000), nei giorni 18 e 23 settembre sono state aperte, in seduta pubblica, le offerte delle ditte partecipanti. Dopo aver espletato una complessa attività istruttoria, nel dicembre 2013 con D.D. RU n. 6460, si è proceduto all'aggiudicazione definitiva alla società Servizi Geotecnici s.r.l. Impegno totale per la somma di € 130.000,00 da tenere a residuo..

CAPITOLO SERAMB (TITOLO I):

REALIZZAZIONE CARTA DI ANALISI DEL RISCHIO DA FRANA: L'obiettivo strategico 2013 prevede la prosecuzione dello studio geomorfologico su porzione del territorio con conseguente redazione della "Carta di analisi del rischio da frana" da affidare, attraverso appalto pubblico, a ditta esterna, ad ente o società scientifica. Precedentemente all'approvazione del Bilancio di previsione 2013, è stata comunque, avviata l'attività istruttoria ed amministrativa propedeutica all'espletamento della procedura di gara per l'affidamento esterno ed è stata effettuata la rivalutazione tecnica per individuare la superficie di territorio omogeneo da sottoporre a specifico studio che si estende nel settore orientale della provincia per una superficie di circa 200 Kmq. e si presenta con morfologia prevalentemente montuosa e collinare. Dopo l'approvazione del PEG (16.07.2013) è stata effettuata la ricerca nel sito MEPA per la valutazione di eventuali offerte di servizi idonei alla realizzazione dello studio dei fattori di rischio; non essendo stati individuati possibili offerenti del settore, si è attivato l'iter procedurale per l'affidamento in economia tramite cottimo fiduciario.

Con Disposizione Dirigenziale n. 3 del 5.08.2013 è stato costituito un gruppo di lavoro per la progettazione dell'appalto di servizi allo scopo di definire e redigere gli atti amministrativi e tecnici. Con D.D. RU n. 6176 del 24.10.2013 è stata indetta la procedura di acquisizione in economia; dal 7 al 21 novembre 2013 la lettera di invito e i relativi allegati sono rimasti in pubblicazione sul sito internet dell'Amministrazione. Sono pervenuti tre plichi che sono stati esaminati nei giorni 26 e 29 novembre aggiudicando il servizio all'Università La Sapienza di Roma – Dipartimento di Scienze della Terra (con D.D. 7492 del 4.12.2013).

La somma verrà erogata interamente nell'annualità 2014.

CAPITOLO TRABON (TITOLO I)

Le risorse stanziare in bilancio sul capitolo TRABON (titolo I) derivano dalle entrate (titolo II) sul capitolo TRACQU, quali risorse a destinazione vincolata all'uso trasferite dalla Regione Lazio. Conseguentemente questo Servizio, al momento dell'attribuzione della competenza, ha potuto procedere solamente alla liquidazione degli importi residui rispetto all'accertamento effettuato con Determinazione Dirigenziale R.U. 1030/12 dal

Servizio 2 “Tutela acque, suolo e risorse idriche”, che se ne occupava precedentemente, per un importo pari a Euro 340.410,95 per il CB Tevere Agro Romano e € 260.522,94 per il CB Pratica di Mare, liquidati rispettivamente con mandati di pagamento prot. SIL 11187/13 e 11300/13.

CAPITOLO CONDIV (TITOLO I):

In seguito a variazione di POG n. 72 del 03.10.2013, è stata trasferita la somma di € 321,47 dal capitolo CONINF al capitolo CONDIV per l’acquisto di due batterie tipo autoveicolo per la strumentazione tecnica del Servizio. L’intera somma trasferita è stata impegnata e spesa con procedura in economia mediante affidamento diretto alla ditta NO.VE.Ri auto.

CAPITOLO CONINF (TITOLO I):

Per la somma di € 169,19, residuata sul capitolo dopo la variazione PEG, è stata richiesta l’anticipazione economale con Determinazione Dirigenziale R.U. 5852 del 17.10.2013 per l’acquisto di materiale di consumo informatico. Con Determinazione Dirigenziale R.U. 7996 del 20.12.2013 è stata effettuata la Regolarizzazione economale.

CAPITOLO CARVEI (TITOLO I):

Si tratta di somme per la fornitura di carburante mediante FUEL CARDS in adesione alla Convenzione CONSIP per l’acquisto di beni e servizi per le pubbliche Amministrazioni. La Convenzione con la Kuwait Petroleum Italia prevedeva per il 2013 un importo di € 500,00 per il Servizio “ Difesa del suolo”.

Si può affermare pertanto che i diversi obiettivi programmatici inseriti nella R.P.P. 2013-2015 sopra richiamati, quali:

La lotta ai cambiamenti climatici (energie rinnovabili – efficienza energetica – qualità dell’aria);

La gestione del ciclo dei rifiuti;

La tutela delle risorse idriche;

La salvaguardia del territorio e della biodiversità sono stati il riferimento primario delle varie attività svolte dall’intera struttura del Dipartimento IV.

E’ corretto evidenziare gli elementi che nel corso dell’anno hanno rappresentato delle difficoltà del Dipartimento, come la riorganizzazione del Dipartimento, l’accorpamento di due Servizi alla precedente struttura composta da quattro Servizi, la diversa attribuzione delle competenze ai Servizi, la rotazione dei Dirigenti e del personale all’interno del Dipartimento, la diversa attribuzione delle risorse finanziarie a seguito della riorganizzazione.

A questi elementi bisogna considerare ulteriormente l’approvazione tardiva del bilancio di previsione e pluriennale 2013-2015 e della successiva approvazione del PEG 2013, che hanno comportato il sostanziale blocco, nel primo semestre 2013, dei provvedimenti relativi agli impegni di spesa. Nonostante queste difficoltà, il Dipartimento, nel suo insieme, ha comunque raggiunto, al 31/12/2013, gli obiettivi prefissati.

ENTRATE

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>tip</i>	<i>tipologia</i>	<i>asestato</i>	<i>accertato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>	<i>maggiore accertamento</i>
DP0400	Servizi di Tutela e valorizzazione dell'ambiente	2	Trasferimenti correnti	0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	475.000,00	260.940,70	260.940,70	0,00	475.000,00	260.940,70
DP0400	Servizi di Tutela e valorizzazione dell'ambiente	2	Trasferimenti correnti	0105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	18.421,00	12.753,90	12.753,90	0,00	5.667,10	0,00
DP0400	Servizi di Tutela e valorizzazione dell'ambiente	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0200	Entrate per conto terzi	2.000,00	2.000,00	1.282,51	717,49	0,00	0,00
DP0400UD	Promozione della qualità ambientale e sviluppo sostenibile - Gestione Rifiuti	2	Trasferimenti correnti	0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	8.030.578,79	8.427.783,25	0,00	8.427.783,25	0,00	397.204,46
DP0400UD	Promozione della qualità ambientale e sviluppo sostenibile - Gestione Rifiuti	3	Entrate extratributarie	0100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	55.000,00	55.000,00	34.734,25	20.265,75	0,00	0,00

DP0400UD	Promozione della qualità ambientale e sviluppo sostenibile - Gestione Rifiuti	3	Entrate extratributarie	0500	Rimborsi e altre entrate correnti	70.000,00	25.418,24	24.413,74	1.004,50	45.300,00	718,24
DP0400UD	Promozione della qualità ambientale e sviluppo sostenibile - Gestione Rifiuti	4	Entrate in conto capitale	0300	Altri trasferimenti in conto capitale	4.626.279,96	4.626.279,96	0,00	4.626.279,96	0,00	0,00
DP0400UD	Promozione della qualità ambientale e sviluppo sostenibile - Gestione Rifiuti	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0200	Entrate per conto terzi	1.500,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00
DP0401	Difesa del suolo	2	Trasferimenti correnti	0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.213.499,13	0,00	0,00	0,00	1.213.499,13	0,00
DP0401	Difesa del suolo	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0200	Entrate per conto terzi	178,53	178,53	9,34	169,19	0,00	0,00
DP0402	Tutela acque, suolo e risorse idriche	3	Entrate extratributarie	0100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	200.000,00	138.000,00	118.535,35	19.464,65	62.000,00	0,00

DP0402	Tutela acque, suolo e risorse idriche	3	Entrate extratributarie	0500	Rimborsi e altre entrate correnti	163.000,00	148.850,00	135.353,29	13.496,71	18.700,00	4.550,00
DP0402	Tutela acque, suolo e risorse idriche	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0200	Entrate per conto terzi	1.000,00	1.000,00	939,85	60,15	0,00	0,00
DP0403	Tutela aria ed energia	3	Entrate extratributarie	0100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.400.000,00	498.925,00	0,00	498.925,00	1.901.075,00	0,00
DP0403	Tutela aria ed energia	3	Entrate extratributarie	0500	Rimborsi e altre entrate correnti	205.000,00	135.000,00	113.738,23	21.261,77	70.000,00	0,00
DP0404	Procedimenti integrati (AIA, VAS, VIA e AUA) e sanzioni ambientali	3	Entrate extratributarie	0200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.253.000,00	1.904.166,00	146.095,69	1.758.070,31	0,00	651.166,00
DP0404	Procedimenti integrati (AIA, VAS, VIA e AUA) e sanzioni ambientali	3	Entrate extratributarie	0500	Rimborsi e altre entrate correnti	27.000,00	32.525,00	32.525,00	0,00	0,00	5.525,00
DP0404	Procedimenti integrati (AIA, VAS, VIA e AUA) e sanzioni ambientali	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0200	Entrate per conto terzi	100,00	100,00	54,50	45,50	0,00	0,00

DP0405	Aree protette e parchi regionali	2	Trasferimenti correnti	0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.027,80	5.027,80	5.027,80	0,00	0,00	0,00
DP0405	Aree protette e parchi regionali	3	Entrate extratributarie	0200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	112,50	112,50	0,00	112,50	0,00	0,00
DP0405	Aree protette e parchi regionali	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0200	Entrate per conto terzi	5.675,00	675,00	10,92	664,08	5.000,00	0,00
						18.752.372,71	16.274.735,88	886.415,07	15.388.320,81	3.797.741,23	1.320.104,40

SPESE D.Lgs. 118/2011

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>macroaggr</i>	<i>macroaggregato</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
DP0400	Servizi di Tutela e valorizzazione dell'ambiente	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	746.045,05	23.471,39	10.750,00	12.721,39	722.573,66
DP0400	Servizi di Tutela e valorizzazione dell'ambiente	1	Spese correnti	04	Trasferimenti correnti	25.000,00	24.200,00	4.200,00	20.000,00	800,00
DP0400	Servizi di Tutela e valorizzazione dell'ambiente	7	Spese per conto terzi e partite di giro	01	Uscite per partite di giro	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00

DP0400UD	Promozione della qualità ambientale e sviluppo sostenibile - Gestione Rifiuti	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	2.760.000,00	1.931.012,10	815.328,00	1.115.684,10	828.987,90
DP0400UD	Promozione della qualità ambientale e sviluppo sostenibile - Gestione Rifiuti	1	Spese correnti	04	Trasferimenti correnti	7.878.503,32	5.693.247,49	57.145,71	5.636.101,78	2.185.255,83
DP0400UD	Promozione della qualità ambientale e sviluppo sostenibile - Gestione Rifiuti	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	577.938,98	2.651,67	0,00	2.651,67	575.287,31
DP0400UD	Promozione della qualità ambientale e sviluppo sostenibile - Gestione Rifiuti	2	Spese in conto capitale	04	Trasferimenti in conto capitale	6.227.117,54	2.759.470,09	0,00	2.759.470,09	3.467.647,45
DP0400UD	Promozione della qualità ambientale e sviluppo sostenibile - Gestione Rifiuti	7	Spese per conto terzi e partite di giro	01	Uscite per partite di giro	1.500,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
DP0401	Difesa del suolo	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	163.000,00	130.722,30	411,08	130.311,22	32.277,70
DP0401	Difesa del suolo	1	Spese correnti	04	Trasferimenti correnti	1.851.475,32	637.976,19	340.410,95	297.565,24	1.213.499,13
DP0401	Difesa del suolo	7	Spese per conto terzi e partite di giro	01	Uscite per partite di giro	178,53	178,53	178,53	0,00	0,00
DP0402	Tutela acque, suolo e risorse idriche	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	333.885,80	239.255,38	174.157,41	65.097,97	94.630,42
DP0402	Tutela acque, suolo e risorse idriche	1	Spese correnti	04	Trasferimenti correnti	96.114,20	10.000,00	10.000,00	0,00	86.114,20
DP0402	Tutela acque, suolo e risorse idriche	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	36.660,60	0,00	0,00	0,00	36.660,60

DP0402	Tutela acque, suolo e risorse idriche	2	Spese in conto capitale	04	Trasferimenti in conto capitale	5.098.128,33	192.435,69	78.000,00	114.435,69	4.905.692,64
DP0402	Tutela acque, suolo e risorse idriche	7	Spese per conto terzi e partite di giro	01	Uscite per partite di giro	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
DP0403	Tutela aria ed energia	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	2.839.091,85	773.422,62	719.173,81	54.248,81	2.065.669,23
DP0403	Tutela aria ed energia	1	Spese correnti	04	Trasferimenti correnti	341.559,00	9.520,00	4.720,00	4.800,00	332.039,00
DP0403	Tutela aria ed energia	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
DP0403	Tutela aria ed energia	2	Spese in conto capitale	04	Trasferimenti in conto capitale	1.442.762,26	20.722,00	0,00	20.722,00	1.422.040,26
DP0404	Procedimenti integrati (AIA, VAS, VIA e AUA) e sanzioni ambientali	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	371.549,47	269.442,00	242.442,00	27.000,00	102.107,47
DP0404	Procedimenti integrati (AIA, VAS, VIA e AUA) e sanzioni ambientali	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	71.802,00	0,00	0,00	0,00	71.802,00
DP0404	Procedimenti integrati (AIA, VAS, VIA e AUA) e sanzioni ambientali	7	Spese per conto terzi e partite di giro	01	Uscite per partite di giro	100,00	100,00	100,00	0,00	0,00
DP0405	Aree protette e parchi regionali	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	1.258.238,91	719.798,73	167.289,93	552.508,80	538.440,18
DP0405	Aree protette e parchi regionali	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	1.505.371,89	41.295,00	41.070,00	225,00	1.464.076,89
DP0405	Aree protette e parchi regionali	2	Spese in conto capitale	04	Trasferimenti in conto capitale	2.369.627,13	27.135,00	0,00	27.135,00	2.342.492,13
DP0405	Aree protette e parchi regionali	7	Spese per conto terzi e partite di giro	01	Uscite per partite di giro	5.675,00	675,00	675,00	0,00	5.000,00

						36.024.325,18	13.509.731,18	2.669.052,42	10.840.678,76	22.514.594,00

SPESE D.Lgs. 267/2000

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>Int</i>	<i>intervento</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
DP0400	Servizi di Tutela e valorizzazione dell'ambiente	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.000,00	229,49	0,00	229,49	770,51
DP0400	Servizi di Tutela e valorizzazione dell'ambiente	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	745.045,05	23.241,90	10.750,00	12.491,90	721.803,15
DP0400	Servizi di Tutela e valorizzazione dell'ambiente	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	25.000,00	24.200,00	4.200,00	20.000,00	800,00
DP0400	Servizi di Tutela e valorizzazione dell'ambiente	4	Spese per servizi per conto di terzi	06	Anticipazione di fondi per il servizio economato	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
DP0400UD	Promozione della qualità ambientale e sviluppo sostenibile - Gestione Rifiuti	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	121.500,00	121.317,60	0,00	121.317,60	182,40
DP0400UD	Promozione della qualità ambientale e sviluppo sostenibile - Gestione Rifiuti	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	2.638.500,00	1.809.694,50	815.328,00	994.366,50	828.805,50
DP0400UD	Promozione della qualità ambientale e sviluppo sostenibile - Gestione Rifiuti	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	7.878.503,32	5.693.247,49	57.145,71	5.636.101,78	2.185.255,83

DP0400UD	Promozione della qualità ambientale e sviluppo sostenibile - Gestione Rifiuti	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	577.938,98	2.651,67	0,00	2.651,67	575.287,31
DP0400UD	Promozione della qualità ambientale e sviluppo sostenibile - Gestione Rifiuti	2	Spese in Conto Capitale	07	Trasferimenti di capitale	6.227.117,54	2.759.470,09	0,00	2.759.470,09	3.467.647,45
DP0400UD	Promozione della qualità ambientale e sviluppo sostenibile - Gestione Rifiuti	4	Spese per servizi per conto di terzi	06	Anticipazione di fondi per il servizio economato	1.500,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00
DP0401	Difesa del suolo	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	3.000,00	722,30	411,08	311,22	2.277,70
DP0401	Difesa del suolo	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	160.000,00	130.000,00	0,00	130.000,00	30.000,00
DP0401	Difesa del suolo	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	1.851.475,32	637.976,19	340.410,95	297.565,24	1.213.499,13
DP0401	Difesa del suolo	4	Spese per servizi per conto di terzi	06	Anticipazione di fondi per il servizio economato	178,53	178,53	178,53	0,00	0,00
DP0402	Tutela acque, suolo e risorse idriche	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	5.000,00	1.361,90	49,41	1.312,49	3.638,10
DP0402	Tutela acque, suolo e risorse idriche	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	328.885,80	237.893,48	174.108,00	63.785,48	90.992,32
DP0402	Tutela acque, suolo e risorse idriche	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	96.114,20	10.000,00	10.000,00	0,00	86.114,20
DP0402	Tutela acque, suolo e risorse idriche	2	Spese in Conto Capitale	01	Acquisizione di beni immobili	33.660,60	0,00	0,00	0,00	33.660,60

DP0402	Tutela acque, suolo e risorse idriche	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
DP0402	Tutela acque, suolo e risorse idriche	2	Spese in Conto Capitale	07	Trasferimenti di capitale	5.098.128,33	192.435,69	78.000,00	114.435,69	4.905.692,64
DP0402	Tutela acque, suolo e risorse idriche	4	Spese per servizi per conto di terzi	06	Anticipazione di fondi per il servizio economato	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
DP0403	Tutela aria ed energia	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
DP0403	Tutela aria ed energia	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	2.827.091,85	773.422,62	719.173,81	54.248,81	2.053.669,23
DP0403	Tutela aria ed energia	1	Spese Correnti	04	Utilizzo di beni di terzi	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
DP0403	Tutela aria ed energia	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	341.559,00	9.520,00	4.720,00	4.800,00	332.039,00
DP0403	Tutela aria ed energia	2	Spese in Conto Capitale	01	Acquisizione di beni immobili	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
DP0403	Tutela aria ed energia	2	Spese in Conto Capitale	07	Trasferimenti di capitale	1.442.762,26	20.722,00	0,00	20.722,00	1.422.040,26
DP0404	Procedimenti integrati (AIA, VAS, VIA e AUA) e sanzioni ambientali	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	7.494,18	0,00	0,00	0,00	7.494,18
DP0404	Procedimenti integrati (AIA, VAS, VIA e AUA) e sanzioni ambientali	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	364.055,29	269.442,00	242.442,00	27.000,00	94.613,29

DP0404	Procedimenti integrati (AIA, VAS, VIA e AUA) e sanzioni ambientali	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	71.802,00	0,00	0,00	0,00	71.802,00
DP0404	Procedimenti integrati (AIA, VAS, VIA e AUA) e sanzioni ambientali	4	Spese per servizi per conto di terzi	06	Anticipazione di fondi per il servizio economato	100,00	100,00	100,00	0,00	0,00
DP0405	Aree protette e parchi regionali	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	34.603,23	14.024,50	1.818,85	12.205,65	20.578,73
DP0405	Aree protette e parchi regionali	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	1.223.635,68	705.774,23	165.471,08	540.303,15	517.861,45
DP0405	Aree protette e parchi regionali	2	Spese in Conto Capitale	01	Acquisizione di beni immobili	1.210.371,89	41.295,00	41.070,00	225,00	1.169.076,89
DP0405	Aree protette e parchi regionali	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	295.000,00	0,00	0,00	0,00	295.000,00
DP0405	Aree protette e parchi regionali	2	Spese in Conto Capitale	07	Trasferimenti di capitale	2.369.627,13	27.135,00	0,00	27.135,00	2.342.492,13
DP0405	Aree protette e parchi regionali	4	Spese per servizi per conto di terzi	06	Anticipazione di fondi per il servizio economato	5.675,00	675,00	675,00	0,00	5.000,00
						36.024.325,18	13.509.731,18	2.669.052,42	10.840.678,76	22.514.594,00

Numero Programma 05-DP05 RPP 2013_2015: Dipartimento V “Sviluppo economico e promozione del territorio”

Responsabile: Dott.ssa Laura Onorati

Sub commissario con delega “Sviluppo economico e attività produttive” Dott. Antonio Colaiani

Valutazione circa l’efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti.

Il programma per lo “*Sviluppo economico e le attività produttive*”, adottato con la Relazione Previsionale e Programmatica 2013-2015, ha previsto un’attività rivolta essenzialmente a sostenere lo sviluppo economico e la promozione del territorio valorizzando le sinergie interne tra i Servizi del Dipartimento e quelle esterne tra reti di imprese, Università, Centri di ricerca. In questo contesto, il Dipartimento ha svolto un’attività amministrativa rivolta a promuovere lo sviluppo economico e la competitività delle imprese e a rispondere alle aspettative degli attori coinvolti, attraverso: a) servizi alle imprese e sviluppo locale, con politiche a sostegno dell’innovazione; b) la programmazione negoziata; c) il settore impresa turismo; d) il settore agricoltura e agriturismo; e) il settore caccia e pesca; f) il settore controlli e sanzioni. Inoltre, ha posto in essere azioni finalizzate all’ottimizzazione degli iter procedurali connessi alle sanzioni ed ai controlli e azioni a tutela dei consumatori e di lotta all’usura.

In quest’ottica il Piano Esecutivo di Gestione ha assegnato:

- alla Direzione l’**obiettivo strategico codice 13101** “*Promuovere azioni ed interventi volti a garantire i diritti fondamentali degli utenti e dei consumatori*” misurato da n. 2 indicatori di performance e gli obiettivi gestionali: **codice 13147** “*Pubblicizzare le iniziative attivate dagli enti istituzionali, al fine di realizzare il contenimento del fenomeno dell’usura*” e **codice n. 13148** “*Controlli, sanzioni strutture ricettive e promozione del territorio*”.
- Al Servizio n. 1 “*Servizi alle imprese e sviluppo locale*” l’**obiettivo strategico codice 13165** “*Valorizzare innovazione, ricerca e creatività quali leve per lo sviluppo economico delle imprese e del territorio*” misurato da n. 3 indicatori di performance, e gli obiettivi gestionali: **codice 13166** “*Promuovere e valorizzare le eccellenze del territorio: persone, prodotti, imprese*” e **codice 13167** “*Iniziativa per la promozione dello sviluppo locale nel territorio provinciale*”.
- Al Servizio 2 “*Impresa turismo*” ha assegnato l’**obiettivo strategico codice 13171** “*Organizzazione raccordo operativo interdipartimentale in tema di controlli e sanzioni*” misurato da n. 2 indicatori di performance e gli obiettivi gestionali: **codice 13173** “*Agenzie di viaggi e promozione turistica*” e **codice 13174** “*Professioni turistiche*”.
- Al Servizio 3 “*Agricoltura e agriturismo*” ha assegnato l’**obiettivo strategico codice 13168** “*Promozione delle Aziende e dei prodotti del territorio provinciale*” misurato da n. 2 indicatori di performance e gli obiettivi gestionali: **codice 13169** “*Sostegno alle imprese agricole e zootecniche, sviluppo agricolo sostenibile e tutela del paesaggio agrario. Salvaguardia, ripristino e miglioramento delle infrastrutture rurali*” e **codice 13170** “*Promozione ed incremento dell’attività agrituristica sul territorio provinciale*”.

- Al Servizio 4 “*Caccia e pesca*” ha assegnato **l’obiettivo strategico codice 13095** “*Attività informativo didattica presso gli incubatori di Jenne ed Anguillara*” misurato da n. 4 indicatori di performance e gli obiettivi gestionali: **codice 13096** “*Gestione del territorio ai fini della caccia*” e **codice 13097** “*Ripopolamento delle acque interne della provincia ed azioni di sensibilizzazione in materia di funghi epigei*”.
- Al Servizio 5 “*Controlli e sanzioni*” ha assegnato **l’obiettivo strategico codice 13052** “*Mappatura delle entrate di competenza e delle attività di recupero*”. misurato da n. 1 indicatore di performance e l’obiettivo gestionale **codice 13053** “*Gestione amministrativo-contabile delle sanzioni di competenza*”.

Il perseguimento dei suddetti obiettivi, in un contesto di riduzione delle risorse finanziarie, ha portato ad individuare le azioni ritenute più qualificanti, caratterizzate per un impatto significativo sullo sviluppo del territorio provinciale e di maggiore trasversalità rispetto alle politiche di tutta l’Amministrazione.

Per la Direzione dipartimentale

1) **Al fine di conseguire l’obiettivo strategico codice 13101 “Promuovere azioni ed interventi volti a garantire i diritti fondamentali degli utenti e dei consumatori”** sono stati attivati una serie di interventi di informazione ed orientamento dei consumatori. In particolare, la Direzione ha previsto la pubblicazione di un bando pubblico finalizzato alla riapertura, come negli anni passati, di sportelli dei consumatori che forniscano attività di tutela dei cittadini, ma in numero ridotto del 50% a fronte di un notevole taglio di fondi operato dall’Ente. Al tal fine, dopo aver svolto i lavori preparatori con l’Ufficio Gare e Contratti dell’Ente e riunioni di servizio per studiare le differenti modalità di gestione degli Sportelli che prevedono la presenza diretta delle Associazioni dei Consumatori, in collaborazione con il Dirigente del Servizio I del Dipartimento III – “Servizi per la Formazione, il lavoro e la qualità della vita”, sono state formulate proposte per la riapertura di n. 3 sportelli informativi, di orientamento e supporto per i consumatori, con sede nei Centri per l’Impiego di: Roma-Cinecittà, Roma-Primavalle e Pomezia, selezionati tra i sei attivati con il precedente bando, utilizzando come criterio selettivo, quello relativo ai dati di maggiore affluenza degli utenti sulla base dei lavori svolti nell’anno precedente.

Entro il 31 dicembre è stato pubblicato il Bando di Gara all’Albo Pretorio Web della Provincia di Roma. Il Servizio n. 3 “Ufficio Gare e Contratti – Conferenze di Servizi in materia di OO.PP – S.U.A” dell’Amministrazione Centrale ha inviato alla GURI per la successiva pubblicazione, tutti gli atti redatti, come di seguito elencati: Disciplinare di gara, Bando, Capitolato, DUVRI, Modello di documentazione a corredo dell’offerta, Informativa Privacy, pubblicati sul sito internet dell’Ente.

Inoltre è stata inviata una mail, tramite posta certificata del Dipartimento, a tutti i Comuni della provincia per sondare l’eventuale interesse e per acquisire le conseguenti adesioni, finalizzate all’apertura di un sistema di sportelli intercomunali per l’orientamento e la tutela dei consumatori, successivamente si è proceduto ad effettuare una ricognizione per stabilire se tutti i Comuni avessero ricevuto la suddetta comunicazione. Le criticità riscontrate sono state risolte con l’invio ad altri indirizzi mail istituzionali e il conseguente riscontro di avvenuta consegna, infine è stato predisposto un elenco dei Comuni che hanno espresso un serio interesse all’iniziativa e che, compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate all’Ufficio per l’anno 2014, verranno ricontatti per essere informati delle iniziative che l’Ente vorrà realizzare.

- 2) **Per quanto concerne l'obiettivo gestionale codice 13147 "Pubblicizzare le iniziative attivate dagli enti istituzionali, al fine di realizzare il contenimento del fenomeno dell'usura"**, l'ufficio di direzione ha svolto un lavoro di ricerca preventiva relativa all'individuazione dei riferimenti attivi in tutta la Provincia di Roma e di eventuali iniziative realizzate da organi istituzionali, che offrano informazione, sostegno assistenza e tutela alle vittime del fenomeno dell'usura, nonché ai soggetti potenzialmente a rischio. Successivamente è stata realizzata una pubblicizzazione delle iniziative attivate dagli Enti Istituzionali finalizzate al contenimento e alla prevenzione del fenomeno dell'Usura, promuovendo, nei confronti dei cittadini residenti all'interno della Provincia di Roma, la conoscenza dei riferimenti da contattare al fine di attivare forme di consulenza ed assistenza, attraverso la pubblicazione di n. 24.000 brochure inviate, in numero di copie proporzionale al numero di abitanti, a tutti i n. 120 comuni della provincia di Roma al fine di permettere una distribuzione capillare su tutto il territorio provinciale. La realizzazione pratica è avvenuta mediante l'utilizzo di personale interno che si è avvalso di programmi di grafica open source. Oltre alla pubblicizzazione delle iniziative istituzionali finalizzate a dare assistenza e consulenza ai cittadini, il progetto è stato un valido veicolo di comunicazione per migliorare la conoscenza delle attività svolte dall'Ufficio "Lotta all'usura e tutela del consumatore". Il materiale è stato distribuito, utilizzando l'Ufficio spedizioni dell'Ente.
- 3) **Per quanto concerne l'obiettivo gestionale codice 13148 "Controlli, sanzioni strutture ricettive e promozione del territorio"** sono state realizzate le seguenti principali attività: nel corso del 2013 sono state convocate 12 strutture ricettive per l'audizione a seguito di ricorso, di cui 8 per ricorsi precedenti all'anno 2013 e 4 strutture per ricorso anno 2013. Sono stati lavorati i seguenti Verbali elevati dalle forze dell'ordine competenti: - Anno 2012: 1 avviso bonario relativo ad un V.A.V.; - Anno 2013: sono stati inviati n.13 avvisi bonari – inoltre sono stati trasmessi 11 V.A.V. di cui si è proceduto alla registrazione. In totale sono stati emessi n. 331 su n. 331 atti sanzionatori pregressi ovvero il 100%. Sono stati effettuati incontri, anche a livello interprovinciale, con l'UTT della Regione Lazio volti alle osservazioni in merito alle modifiche apportate e da apportare alla LR 13/2007. Nel mese di Dicembre è stato pubblicato il bando "VALORIZZIAMO IL TERRITORIO", per la concessione di contributi ai Comuni del territorio provinciale in collaborazione con il Servizio 2 del Dipartimento V (DD 7653/13 importo pari a € 50.000,00), con il quale si vogliono sostenere iniziative da parte dei Comuni che siano in grado di contribuire alla conoscenza del territorio attraverso azioni di valorizzazione che integrino più componenti del sistema economico locale anche attraverso la cultura, la storia e l'innovazione tecnologica. Pertanto, verranno ammessi quei progetti che faranno riferimento all'area di intervento riguardante il Turismo accessibile e il turismo termale. Sono stati prodotti due procedimenti per affidamenti di servizio con DD 7426 del 03/12/2013 di € 16.470,00 a favore della TransTec Services e DD 7423 del 03/12/2013 di € 16.000,00 a favore della Casa Editrice Pecora Nera. Per quanto riguarda la casa editrice Pecora Nera, si tratta di un progetto editoriale per la realizzazione di una guida, in formato cartaceo ed elettronico, dei luoghi e borghi più caratteristici della Provincia di Roma, ossia quelli contraddistinti da un belvedere suggestivo, da un buon livello di conservazione delle strutture pubbliche e private, da un sistema che permette l'accoglienza del turista poiché inserito in un itinerario che prevede comunque la valorizzazione del prodotto turistico locale, nonché le indicazioni legate agli aspetti dell'accessibilità per i disabili. Per quanto riguarda la TransTec Services la stessa ha presentato un progetto denominato ParkAbility per la Provincia di Roma, che nasce dall'idea di creare un nuovo servizio di info-mobilità che possa migliorare la qualità della vita delle persone diversamente abili con la creazione di un database utilizzando un algoritmo che permette di cercare all'interno di mappe di una città, dei "temi" di interesse (categorie) e ad ogni tema di associare un luogo (oggetto) con preminenza di quelli di attrazione turistica; in corrispondenza di ogni luogo, al fine di rendere disponibili sia delle informazioni di accesso al luogo stesso che delle informazioni

relative alla presenza ed al numero di parcheggi disponibili per le persone disabili. Nei mesi di ottobre e novembre vi è stata la partecipazione alla presentazione del nuovo portale Roma&più nei comuni di Tivoli, Velletri, Subiaco e Rocca Priora. In collaborazione con il Servizio 5 del Dipartimento V è stato redatto un protocollo d'intesa con le Forze dell'Ordine consegnato alla Direzione della Polizia Provinciale per gli ulteriori step di competenza. Per quanto concerne i verbali e gli avvisi bonari relativi all'anno 2013 in totale sono stati emessi n. 466 su n. 466 atti sanzionatori ovvero sono stati lavorati il 100% di quelli presenti (fatti salvi i V.A.V. la cui scadenza cade nel mese di Gennaio 2014). Infine, per quanto riguarda la promozione del territorio la Direzione assieme al Servizio 2 del Dipartimento V ha partecipato al World Trade Market di Londra dal 4 al 7 novembre 2013 ed alla BTO di Firenze dal 3 al 4 dicembre 2013. Il World Travel Market di Londra è tra gli appuntamenti mondiali più importanti per la promozione turistica. Tale fiera è, in grado di offrire all'intero comparto globale del turismo un'opportunità unica per realizzare incontri e sviluppare contatti strategici per la promozione del territorio italiano ed anche di quello provinciale. Il WTM, ha contato 50mila senior executive dell'industria mondiale delle vacanze, 5mila espositori tra cui agenzie di viaggi, compagnie aeree e di crociera, gruppi alberghieri e 180 paesi compresa l'Italia. Il WTM nel 2012 ha generato un giro di affari di 1.859 milioni di sterline. L'Italia era presente con un padiglione di 1200 metri quadrati realizzato dalla Fiera di Roma e frutto di un accordo con ENIT – Agenzia Nazionale per il turismo. Sull'evento è stata inviata adeguata relazione (il 18/11/2013) al Commissario Straordinario ed al Direttore Generale, alla quale è seguita una riunione per la definizione di strategie condivise nel settore turistico da parte dell'Amministrazione Provinciale. La BTO di Firenze rappresenta un appuntamento importante a livello europeo per quanto riguarda il cosiddetto turismo on line nelle sue varie sfaccettature. Inoltre nel mese di ottobre dal 17 al 19 ottobre il Dipartimento ha partecipato a Lucca, alla IX edizione di LuBeC (Lucca Beni Culturali) organizzata dalla fondazione Promo PA. Il tema cardine è stato "Cultura: password per il futuro", ovvero l'occupazione nella filiera beni culturali – tecnologia – turismo, il ruolo delle istituzioni e le opportunità e le nuove competenze che possono scaturire dall'integrazione della filiera culturale con la Green Economy, il Turismo, l'ICT e il Made in Italy. In questo quadro, il Dipartimento ha partecipato al workshop (giovedì 17 ottobre) "Turismo sfida decisiva: la sentiment analysis per servizi sempre più competitivi" nel quale è stato presentato uno studio sull'analisi reputazionale di alcune città d'arte (tra cui Roma) mediante tecniche di analisi semantica automatizzata. Il dibattito ha visto la partecipazione della Direzione con una relazione concernente "IL TURISMO, LA PROVINCIA DI ROMA E LA SENTIMENT ANALYSIS". Sempre in tema di promozione turistica, sono stati inviati all'Ufficio Europa, per la successiva presentazione alla Regione Lazio, una serie di progetti concernenti l'ambito di promozione e sviluppo turistico, da inserire nel Piano POR 2014-2020 (n. 5 progetti) tra i quali quello che riguarda anche lo sviluppo della Via Francigena SUD.

I risultati degli obiettivi di PEG sono stati certificati da appositi indicatori, in particolare l'obiettivo strategico codice 13101 "*Promuovere azioni ed interventi volti a garantire i diritti fondamentali degli utenti e dei consumatori*" è stato certificato dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
1	Pubblicazione di un bando pubblico finalizzato alla riapertura degli sportelli rivolti alla tutela ed all'orientamento dei consumatori e	Numero di sportelli riaperti presso i centri dell'impiego	3	3

	degli utenti, già istituiti negli anni precedenti, presso i centri per l'impiego entro il 31/10/2013.	(50% riapertura a fronte di un taglio fondi operato dall'ente del 80% in previsione di bilancio, rispetto ultimi due anni)		
2	Sottoporre ai Comuni della provincia l'eventuale interesse e adesione all'iniziativa tesa alla riapertura degli sportelli all'interno delle sedi dei comuni della Provincia di Roma, entro il 31/12/2013.	Numero comuni contattati/numero dei comuni della Provincia di Roma*100	100	100%

ENTRATA

servizio	descrizione	stanziamento assestato	somme accertate	somme a residuo *	economie
Direzione Dip. V – DP0500	3.01.3170	181.696,08	387.560,30	214.528,03	54.667,25

NB: 1) € 46.000,00 in economia in quanto sono state emesse ordinanze di archiviazione su ricorsi degli utenti;

2) lo scostamento tra le somme stanziato e le somme accertate deriva dal fatto che l'iter previsto per la riscossione delle sanzioni, così come disciplinato dalla legge 689/81 è lungo e articolato.

SPESA

Servizio	CDR	Intervento	stanziamento assestato	somme impegnate	somme a residuo*	economie
Direzione Dip. V	DP0500	1.09.02.03	51.696,08	51.696,08	43.696,08	
Direzione Dip. V	DP0500	1.09.02.05	130.000,00	90.000,00	90.000,00	
Ufficio di direzione Dip. V	DP0500UD	1.09.02.03	115.000,00	0,00	0,00	

NB: 1) dell'importo assestato CDR DP0500UD euro 15.000,00 stanziati per interventi di contrasto al fenomeno dell'usura non sono stati impegnati. L'utilizzo esclusivo di risorse umane e strumentali interne ha permesso l'abbattimento dei costi e la riduzione dei tempi di realizzazione. La pubblicazione del materiale inoltre, è avvenuta con l'ausilio del Centro Stampa dell'Ente, Rotoform, permettendo all'Ufficio di raggiungere l'obiettivo previsto all'interno del PEG, non utilizzando le risorse finanziarie messe a disposizione nell'anno 2013, attenendosi così, in modo attento e scrupoloso, ai tradizionali criteri di efficienza, efficacia ed economicità della Pubblica Amministrazione.

2) Per quanto concerne l'importo di euro 100.000,00 assestato CDR DP0500UD che non è stato impegnato si precisa quanto segue: la Provincia di Roma, è stata individuata con D.P.C.M. del 25/05/2012, tra gli enti sperimentatori in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.. Coerentemente con le nuove disposizioni, non è stato possibile assumere, da parte dei Dirigenti, impegni di spesa da imputare nell'anno 2013, se non relativamente a spese che presentassero una esigibilità certa nell'anno di riferimento. In relazione al bando pubblicato per la riapertura degli sportelli tutela dei consumatori, risulta di tutta evidenza che la somma assegnata, in sede di Bilancio di previsione, non poteva essere utilizzata in alcun modo per la realizzazione del bando nell'anno 2013, considerando che l'affidamento di n. 3 sportelli finalizzati all'attività di tutela dei consumatori della Provincia di Roma, avrà una durata di n. 10 mesi e che, il Bilancio di previsione 2013 è stato approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 167 in data 02/07/2013 e il Peg è stato approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 177 in data 16/07/2013. Per la predisposizione della Determinazione Dirigenziale di approvazione degli schemi di Disciplinare di Gara e Capitolato Speciale d'Oneri, sono stati prenotati dei fondi, che si trovavano nella disponibilità dell'Ufficio per l'anno 2014.

Per il SERVIZIO 1 “Servizi alle imprese e sviluppo locale”

1) Al fine di conseguire l'obiettivo strategico codice 13165 “Valorizzare innovazione, ricerca e creatività quali leve per lo sviluppo economico delle imprese e del territorio” sono state poste in essere:

azioni a sostegno del trasferimento tecnologico dalle Università e i Centri di ricerca pubblici e privati alle imprese, attraverso il finanziamento del contratto annuale di un Promotore tecnologico per l'innovazione che ha svolto un progetto innovativo all'interno dell'impresa, affiancato da un servizio di assistenza tecnica ed amministrativa; azioni di accompagnamento alla conoscenza e alla ricerca di finanziamenti privati per lo sviluppo delle imprese; azioni sostegno alla creazione di una rete, anche informale, tra le imprese beneficiarie dei contributi della Provincia di Roma; azioni di accompagnamento alla internazionalizzazione delle imprese nell'ambito del progetto Cross Innovation.

In particolare: è stato svolto il monitoraggio dei progetti relativi al bando per Promotori Tecnologici dell'Innovazione – seconda e terza edizione, che hanno visto la conclusione nel corso del 2013; è stato pubblicato un nuovo bando “Promotori Tecnologici per l'innovazione”, giunto alla quarta edizione, al fine di consolidare le relazioni tra imprese, Università e Centri di ricerca, che ha visto il conseguimento di eccellenti risultati progettuali nelle precedenti edizioni; sono stati rafforzati i rapporti tra imprese innovative e tradizionali attraverso lo sviluppo delle fasi progettuali del progetto europeo Cross Innovation: General meeting di Amsterdam (30 gennaio-1° febbraio 2013), al Component Leaders meeting di Berlino (18 aprile 2013) e alle riunioni progettuali denominate Policy Clinic di Vilnius (17-18 maggio 2013) e di Pilsen (5-6 giugno 2013), al General meeting di Stoccolma(24-25 settembre 2013). Nel mese di dicembre 2013 il Servizio ha organizzato e realizzato il Component

Leaders meeting di Roma, sullo stato di avanzamento del progetto, con particolare riferimento alle modalità di realizzazione della attività relative alla redazione del Local Implementation Plan all'internazionalizzazione delle imprese dei Paesi partner coinvolti nel progetto con accompagnamento alla internazionalizzazione delle imprese. Nell'ambito delle azioni di accompagnamento alla conoscenza e alla ricerca di finanziamenti privati per lo sviluppo delle imprese è stato organizzato un incontro il 21 novembre sul tema delle "Opportunità e strumenti di finanziamento d'impresa"; sostegno alla creazione di una rete tra le imprese beneficiarie dei contributi della Provincia di Roma, attraverso l'analisi propedeutica all'attivazione di un gruppo denominato "reteimprese" sul social network LinkedIn, al fine di aggregare in un'unica rete le imprese beneficiarie dei bandi della Provincia di Roma. Ciò al fine di facilitare la conoscenza delle imprese in un ambiente virtuale e prepararle ad un successivo approccio *business to business*. In carenza di finanziamenti pubblici e privati l'approccio di tipo collaborativo tra le aziende rappresenta uno strumento di valorizzazione dei prodotti e dei progetti dalle potenzialità interessanti.

2) Per quanto concerne l'obiettivo gestionale codice 13166 Denominazione "Promuovere e valorizzare le eccellenze del territorio: persone, prodotti, imprese" sono state poste in essere:

azioni di promozione delle imprese creative ed innovative attraverso la piattaforma romaprovinciacreativa.it e il sito della struttura Officina dell'Innovazione;

azioni di promozione del territorio attraverso il portale Roma&Più, al fine di potenziarne le capacità di strumento di marketing territoriale e di promozione delle eccellenze e delle imprese, non esclusivamente turistiche;

azioni per la promozione di moduli di cooperazione tra imprese, tra cui quella relative all'attivazione di uno spazio di co-working pubblico, in locali di proprietà della Provincia per giovani designer, grafici e architetti;

azioni di messa a punto di strumenti propedeutici alla realizzazione di controlli tramite sopralluoghi presso le imprese beneficiarie di contributi;

Promozione della creatività sulla piattaforma web www.romaprovinciacreativa.it, attraverso: la pubblicazione di notizie ed aggiornamenti sulle iniziative riguardanti l'area metropolitana di Roma; dei profili dei creativi presenti nel terzo volume "RomaCreativa" e, nella sezione "Fondo Creatività", dedicata alle 72 imprese vincitrici dei bandi dei profili delle singole aziende. Parallelamente la gestione tecnica del sito è stata internalizzata, con migrazione del sito sui server della Provincia di Roma.

Gestione diretta del sito di Officina dell'Innovazione, strumento di approfondimento sull'innovazione e di promozione delle imprese innovative vincitrici delle tre edizioni del Bando per i Promotori Tecnologici dell'Innovazione. Nel corso del 2013 è stata completata la pubblicazione delle schede descrittive delle 34 imprese e dei progetti vincitori della terza edizione del bando.

In collaborazione con Provinciativa è stato effettuato il restyling del portale Roma&Più, al fine di potenziarne le capacità di strumento di marketing del territorio e di promozione delle eccellenze e delle imprese, non esclusivamente turistiche.

Nell'ambito delle attività legate all'individuazione di moduli di cooperazione tra imprese creative, il Servizio ha acquistato la gestione dello spazio di co-working di Via Monte della Capre, di proprietà della Provincia, al fine di ospitare giovani designer, grafici e architetti, che potranno svolgere le loro attività nella struttura a condizioni agevolate.

Al fine di rafforzare il network tra soggetti attivi nel settore della creatività e dell'innovazione, il Servizio ha istituito l'"Osservatorio della creatività e dell'innovazione", con la funzione di promuovere e raccordare le industrie creative e i processi di innovazione, con potenziali vantaggi per le imprese del territorio della provincia di Roma. L'Osservatorio, che svolge le funzioni di due precedenti organismi che operavano separatamente, l'Osservatorio della Creatività e dell'Innovazione, avrà, tra gli altri, anche il compito di svolgere le funzioni relative al LIG (Local Implementation Group), nell'ambito del progetto europeo Cross Innovation, di cui la Provincia di Roma è partner.

E' stata gestita la parte relativa al recupero coattivo dei prestiti d'onore erogati negli anni passati e sono stati sottoposti a sperimentazione gli strumenti messi a punto nel periodo precedente, propedeutici ai controlli tramite sopralluoghi presso le imprese beneficiarie di contributi, con l'uso di modulistica standardizzata e una metodologia adeguatamente testata.

3) Per quanto concerne l'obiettivo gestionale codice 13167 "Iniziativa per la promozione dello sviluppo locale nel territorio provinciale" sono state poste in essere:

Azioni di sostegno allo sviluppo locale attraverso strumenti di programmazione negoziata (Patto di Pomezia; Programma integrato di sviluppo Valle del Tevere e Sabina; Programma integrato di sviluppo Litorale Nord; Patto territoriale delle Colline romane);

Azioni di supporto al sistema d'impresa esistente ed alla creazione di nuova impresa e di nuova occupazione (gestione avvisi pubblici PIS Vate Sab e Litorale Nord; autorizzazione all'apertura di Grandi strutture di vendita nel territorio provinciale; rilevazione dei fabbisogni formativi delle imprese)

Patto di Pomezia: il Ministero dello Sviluppo Economico con provvedimento adottato in data 20 dicembre 2013, ha approvato gli esiti istruttori della rimodulazione del Patto Territoriale di Pomezia, gestita dalla Provincia di Roma, in qualità di soggetto responsabile del Patto, relativamente all'intervento infrastrutturale di "Adeguamento alle norme tecniche del M.I.T. delle intersezioni stradali tra via Laurentina e assi viari su aree industriali comunali" - Comune di Pomezia, proposto a mezzo della richiamata domanda di finanziamento, predisposta e curata dal Servizio, per un importo complessivo pari a € 792.364,70.

Programma Integrato di Sviluppo della Valle del Tevere e della Sabina Romana: gestione conclusiva delle attività connesse al bando per le agevolazioni amministrative, nell'ambito del quale residuano undici progetti, per nove dei quali è già stata richiesta la conferenza di servizi regionale decisoria.

In data 10 dicembre 2013 è stato convocato il Tavolo della Concertazione del Programma. Gestione delle attività di rendicontazione e liquidazione dei contributi a valere sui due bandi per agevolazioni finanziarie, per il settore del commercio e per quello del terziario.

Patto Territoriale delle Colline Romane: monitoraggio dei lavori relativi all'attuazione del Patto, nonché attività di istruttoria e supporto per la gestione dei rapporti con l'Agenzia Sviluppo Provincia per le Colline Romane s.c.a.r.l., alla luce in particolare del sopravvenuto termine di scadenza dell'Accordo di Programma istitutivo del citato Patto Territoriale.

Programma Integrato di Sviluppo Litorale Nord: svolgimento delle attività relative alla concreta realizzazione dei progetti d'investimento risultati beneficiari del secondo Avviso Pubblico per la concessione di contributi finanziari per le imprese attive nel territorio del Litorale Nord, attività di tutoraggio e monitoraggio delle imprese beneficiarie, verifiche documentali ed in loco, finalizzate alla materiale liquidazione dei contributi riconosciuti. In data 11 dicembre 2013 è stato convocato il Tavolo della Concertazione del Programma.

Apertura di Grandi strutture di vendita nel territorio provinciale: partecipazione ai procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all'apertura ed ampliamento delle grandi strutture di vendita, nell'ambito delle conferenze di servizi indette ai sensi della L.R. 33/1999.

Rilevazione dei fabbisogni formativi delle imprese operanti sul territorio provinciale: predisposizione dei modelli di questionari e somministrazione alle imprese ricadenti nelle aree industriali della provincia di Roma.

I risultati degli obiettivi di PEG sono stati certificati da appositi indicatori, in particolare l'obiettivo strategico codice 13165 è stato certificato dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
1	Pubblicazione di un bando per la concessione di contributi a sostegno di imprese creative e/o innovative entro il 31 dicembre 2013	Si/No	Si	Si
2	Iniziative di accompagnamento a favore delle 34 imprese beneficiarie delle tre edizioni del "Bando Promotori Tecnologici per l'Innovazione" entro il 31 dicembre 2013.	numero di imprese supportate/ numero imprese beneficiarie delle tre edizioni del Bando che hanno manifestato formale adesione all'azione di supporto*100	100	100
3	Iniziative a favore delle 72 imprese beneficiarie delle tre edizioni del "Fondo per la creatività" (incontro e supporto nella gestione di avvisi pubblici) entro il 31 dicembre 2013	numero di imprese coinvolte/ numero imprese beneficiarie delle tre edizioni del Fondo che hanno manifestato formale adesione alle iniziative proposte *100	100	100

ENTRATA

Servizio DP0501	descrizione	stanziamento assestato	somme accertate	somme a residuo *	economie
Servizio 1	2.01.2370	19.556,90	19.556,90	19.556,90	
Servizio 1	2.04.2850	58.670,71	58.670,71	58.670,71	
Servizio 1	3.05.3920	50.000,00	47.000,00	476,17	

NB: le entrate comprendono risorse del progetto europeo Cross Innovation per euro 78.227,61

SPESA

Servizio DP0501	CDR	Intervento	stanziamento assestato	somme impegnate	somme a residuo*	economie
Servizio 1	DP0501	1.09.02.03	241.599,21	191.097,05	50.765,42	37,50
Servizio 1	DP0501	1.09.02.05	2.454.936,00	2.153.311,00	536.068,67	0.00

NB: per quanto attiene all'intervento 1.09.02.05, la somma di euro 1.960.000,00 ha costituito l'importo di stanziamento assestato sul capitolo TRAASP (trasferimenti in favore dell'Agenzia Sviluppo Provincia per le Colline Romane s.c.r.l.).

Per il SERVIZIO 2 "Impresa turismo"

1. **Al fine di conseguire l'obiettivo strategico codice 13171 "Organizzazione raccordo operativo interdipartimentale in tema di controlli e sanzioni".**

Il Servizio ha sviluppato uno stretto raccordo operativo con il Servizio 5 "Controlli e Sanzioni" e con il "Nucleo tecnico di coordinamento controlli e sanzioni del Dipartimento V" in tema di controlli e sanzioni. Il Dipartimento ha operato un raccordo operativo tra i Servizi e nelle varie riunioni del Consiglio di Dipartimento sono state definite procedure operative standardizzate per la raccolta, la consultazione e la trasmissione delle informazioni sui procedimenti in corso; è stata elaborata un'uniformità nei facsimili della modulistica in uso nei servizi coinvolti nelle procedure sanzionatorie. In particolare con la DD n. 7571 del 10/12/2013 del Dipartimento V sono state definite le modalità per la rateizzazione, come previsto dalla legge, delle sanzioni comminate.

2. **Per quanto concerne l'obiettivo gestionale codice n. 13173 "Agenzie di viaggio e promozione turistica"**

Il Servizio ha svolto le attività amministrative relative all'apertura delle agenzie di viaggi e turismo e alla gestione delle stesse; all'abilitazione dei responsabili tecnici di agenzie di viaggi, iscrizione dei Direttori tecnici nell'Elenco della Provincia di Roma, alla riscossione delle tasse ed alla gestione dei contenziosi e delle sanzioni.

È stata approvata la convenzione con la Società Trans Tec Service e sono state individuate le Agenzie di viaggi pilota per la realizzazione del progetto "VERSus" (VetRofania Smart Services) - vetrofanie "intelligenti" per la verifica della regolarità delle agenzie stesse.

Non essendo più realizzabile, per motivi esterni, l'obiettivo di "Pubblicare il Bando a favore delle scuole secondarie di primo grado per la promozione di un turismo sostenibile nei siti di maggiore interesse turistico-culturale del Lazio" è stata approvata, con Deliberazione C.S. n. 320 del 26.11.2013, la modifica dell'indicatore 4 con il seguente: "Predisposizione di tutti gli atti propedeutici alla sottoscrizione dell'Accordo di programma relativo al progetto "Province del benessere" - progetto finanziato dalla Comunità Europea che vede la compartecipazione di 10 Province, con la Provincia di Padova capofila.

Nell'ambito della Promozione Turistica il servizio ha partecipato ai seguenti eventi:

1) "Fare Turismo", importante manifestazione nazionale che offre un ricco programma dedicato a quanti desiderano formarsi e lavorare nel turismo, agli operatori turistici del pubblico e privato, ai docenti scolastici e universitari - Roma - 20 - 22 marzo 2013;

2) "World Travel Market", tra gli appuntamenti più importanti a livello mondiale per il settore turistico, in grado di offrire all'intero comparto un'opportunità unica per realizzare incontri e sviluppare contatti strategici per la promozione del territorio italiano e quindi anche provinciale. La partecipazione alla manifestazione si è rivelata fondamentale per l'amministrazione provinciale, la quale oltre ad ottenere un immediato vantaggio derivante dallo scambio di informazioni con imprese ed altri enti ha la possibilità di aggiornarsi sui più recenti sviluppi del settore e di promuovere nuove iniziative ed itinerari turistici - Londra - 4 - 7 novembre 2013;

3) BTO (Buy Tourism Online) - VI edizione, manifestazione internazionale dedicata al mondo del "travel 2.0" che ha riscosso una notevole partecipazione ed ha sottolineato ancora una volta l'importanza del turismo come voce economica per lo sviluppo razionale e positivo dell'economia del Paese Italia. Il web, quindi, come elemento di assoluta innovazione per far conoscere e valorizzare il nostro patrimonio fatto di arte, cultura e sapere. - Firenze - 3 e 4 dicembre 2013;

4) "Il Turismo per lo sviluppo dei Territori e l'internazionalizzazione delle Imprese", convegno sul turismo come sistema industriale in grado di creare sviluppo alle imprese e al sistema Italia. È stata un'occasione di confronto su quanto è già stato realizzato e su come proporre un'offerta turistica sempre più sinergica e integrata in termini di sviluppo dei servizi - Roma - 4 dicembre 2013.

Sono stati, inoltre, effettuati i sopralluoghi presso i comuni dove sono in funzione le strutture dei P.I.T. (Punti di informazione Turistica) al fine di verificare il corretto funzionamento degli stessi per le finalità istituzionali.

3. Per quanto concerne l'obiettivo gestionale codice n. 13174 "Professioni turistiche"

Sono stati consegnati, agli operatori del turismo abilitati (guide turistiche, accompagnatori turistici e interpreti), cartellini identificativi provvisti di microchip, per permettere alla Polizia Provinciale di effettuare controlli attraverso i palmari in dotazione.

Sono stati completati gli esami per l'abilitazione di guida turistica.

È proseguita l'attività amministrativa relativa ai procedimenti sanzionatori pregressi, nonché alla gestione di quelli relativi all'anno 2013.

Si è proceduto al riconoscimento, ai sensi del d.lgs. n. 206/2007, dei titoli stranieri a seguito di Decreti Ministeriali trasmessi dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Sono proseguite le attività di aggiornamento degli elenchi provinciali delle professioni turistiche e di implementazione della pagina informativa sul sito istituzionale della Provincia di Roma.

Con D.D. n.5780 del 15/10/2013 sono stati indetti gli esami di abilitazione all'esercizio dell'attività di accompagnatore turistico ed estensione linguistica; in data 31/10/2013 è stato pubblicato il bando pubblico sul B.U.R. Lazio (n.90) e sul sito internet della Provincia di Roma. Sono pervenute 1219 domande.

I risultati degli obiettivi di PEG sono stati certificati da appositi indicatori, in particolare l'obiettivo strategico codice n. 13171 è stato certificato dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
1	Elaborazione di modelli informatici per la raccolta e la trasmissione delle informazioni sui procedimenti in corso al Servizio 5 Dipartimento V, entro il 31/07/2013	Si/No	Si	Si
2	Definizione linee guida sul nuovo assetto organizzativo interno da comunicare all'utenza entro il 31/12/2013	Si/No	Si	Si

ENTRATA

servizio	descrizione	stanziamento assestato	somme accertate	somme a residuo *	economie
DP0502	Tit. 1 – Risorsa 1250	760.000,00	619.452,36	142.930,07	197,38
DP0502	Tit. 3 – Risorsa 3170	100.000,00	177.074,33	93.280,45	0,00
DP0502	Tit. 3 – Risorsa 3190	10.000,00	119.200,00	0,00	0,00

(*) differenza tra le somme accertate e quelle incassate deriva dal fatto che l'iter previsto per la riscossione delle sanzioni, così come disciplinato dalla legge 689/81 è lungo e articolato.

NB:

La Risorsa 1250 - capitolo TAVIA – porta a residuo somme che devono essere ancora incassate;

La Risorsa 3170 - capitolo SANTUR – porta a residuo somme ancora non versate;

La Risorsa 3190 - capitolo CONESA – ha avuto un accertamento maggiore perché è stato pubblicato il bando per “Accompagnatore turistico”.

SPESA

servizio	CDR	Intervento	stanziamento assestato	somme impegnate	somme a residuo*	economie
DP0502	DP0502	1 04 01 03	165.041,16	64.764,16	100.000,00	277,00
DP0502	DP0502	1 04 01 05	58.755,86	58.755,86	0,00	0,00

(*) differenza tra le somme assestate e quelle impegnate

NB: L'intervento 1 04 01 03 – la differenza è data dalle risorse attribuite ai capitoli correlati alle entrate e non ancora incassate.

SERVIZIO 3 “Servizio agricoltura e agriturismo”

1) Al fine di conseguire l'obiettivo strategico codice 13168 “Promozione delle Aziende e dei prodotti del territorio provinciale”

Le azioni di promozione dei prodotti e delle Aziende si sono concretizzate con la partecipazione a manifestazioni nazionali e con la concessione di contributi ad Enti ed Associazioni, per la realizzazione di eventi con finalità di promozione e commercializzazione di prodotti tipici e di eccellenza, rispettando e salvaguardando le tradizioni eno-gastronomiche del territorio provinciale.

Nel corso dell'anno 2013 l'attività di promozione in questione è stata realizzata con la presenza di Aziende produttrici del territorio provinciale al “VINITAY” di Verona - 47^a Edizione; al BIOLIFE “Fiera nazionale del biologico di qualità” tenutasi a Bolzano; alla manifestazione ARTIGIANO IN FIERA tenutasi a Milano.

Per la partecipazione agli eventi fieristici di maggiore rilevanza a livello nazionale è stata attivata la necessaria collaborazione con Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma e Unioncamere Lazio con la finalità di realizzare una immagine unitaria del “Prodotto Lazio”. Detta collaborazione ha, inoltre, assicurato un sostanziale contenimento dei costi generali per l'acquisizione di spazi espositivi, servizi, etc.. Questa tipologia di azione promozionale ha consentito, alle Aziende di produzione ed ai loro prodotti, di poter incontrare il grande pubblico ricevendo apprezzamenti che hanno favorito l'incremento delle produzioni in funzione delle maggiori richieste del mercato.

E' stata ideata e realizzata una iniziativa di grande rilevanza sul fronte della commercializzazione delle produzioni biologiche di eccellenza del territorio provinciale. Sono state coinvolte, tramite avviso pubblico, 12 aziende che - negli spazi espositivi acquisiti all'interno della struttura EATALY - hanno avuto modo di promuovere e commercializzare i loro prodotti. A conclusione dell'evento promozionale realizzato, per una delle aziende

partecipanti il management di EATALY ha stabilito la permanenza costante delle produzioni di questa azienda per la commercializzazione nella struttura.

Nell'ambito dell'iniziativa sono stati realizzati laboratori di degustazione gestiti da esperti di SLOW FOOD, nei quali sono stati utilizzati gli stessi prodotti, esaltandone la genuinità, i sapori e la tradizione enogastronomica dei territori di riferimento.

Sono state concluse le procedure di liquidazione connesse alla concessione di contributi - operata mediante emanazione di specifico Avviso Pubblico - per i 30 progetti finanziati e destinati alla valorizzazione e promozione delle specificità enogastronomiche del territorio provinciale presentati da Enti locali e Pro loco del medesimo territorio.

2) Per quanto concerne l'obiettivo gestionale codice 13169 "Sostegno alle imprese agricole e zootecniche, sviluppo agricolo sostenibile e tutela del paesaggio agrario. Salvaguardia, ripristino e miglioramento delle infrastrutture rurali"

Gli interventi hanno riguardato la verifica della regolare esecuzione dei lavori commissionati dai Comuni destinatari delle risorse economiche attribuite in annualità pregresse, finalizzate all'adeguamento, alla manutenzione e al miglioramento della viabilità rurale e dei fontanili rurali ad uso zootecnico. Per tali finalità sono stati eseguiti i seguenti sopralluoghi per la verifica di fine lavori:

- 3 relativi ad interventi sulla viabilità rurale;
- 1 relativi ad interventi sui fontanili rurali.

Indennizzo danni alle produzioni agricole, alle opere approntate sui terreni e agli allevamenti zootecnici.

Ai fini della liquidazione degli indennizzi per danni alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni causati da fauna selvatica e per quelli riferiti agli allevamenti zootecnici causati da cani randagi e/o inselvatichiti, l'Ufficio Tecnico Agronomico ha eseguito n. 132 sopralluoghi in altrettante Aziende che ne hanno fatto richiesta per l'accertamento, la valutazione e la stima dei danni dichiarati.

Sono state altresì poste in essere azioni finalizzate alla realizzazione di attività e di iniziative di prevenzione dei danni in questione. In particolare:

- è proseguita l'attività del Gruppo di Lavoro composto dai tecnici del Servizio Ambiente della Provincia di Roma, del Parco dei Monti Simbruini e dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", per la definizione del progetto destinato alla effettuazione di un costante monitoraggio per la gestione della specie Lupo nel territorio della Provincia di Roma;
- sono state realizzate azioni poste in essere in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Lazio e Toscana, che consentono ai Veterinari che intervengono negli allevamenti zootecnici per la constatazione di morte degli animali, di definire, con maggiore precisione la causa di morte e il predatore responsabile della stessa. Per tale finalità è stata formulata una nuova modulistica che, adotta ed utilizzata dai Veterinari delle ASL del territorio provinciale, permette di distinguere con maggiore precisione se il danno è stato causato da fauna selvatica (Lupo), con indennizzo del danno a valere su risorse economiche trasferite dalla Regione Lazio, ovvero causato da cani randagi, a valere su risorse economiche del bilancio Provinciale.

Progetto RI.CO.PRI.

Le attività progettuali cofinanziate dall'Unione Europea sono proseguite ed è stato concluso il monitoraggio delle piante foraggere esistenti sui terreni destinati al pascolo nei SIC "Monti Ruffi" e "Monte Guadagnolo".

Le tipologie di queste piante da foraggio sono state adeguatamente catalogate. Inoltre è stato effettuato un prelievo di zolle di terreno piantumato a foraggio nei due SIC individuati, che sono state inviate all'Università di Roma "Tor Vergata" per l'esecuzione delle analisi di laboratorio, finalizzate ad individuare le specificità nutrizionali correlate all'alimentazione animale.

E' stato redatto un particolareggiato Piano di Pascolamento nel quale è stata prevista la suddivisione del territorio in lotti, per la turnazione delle mandrie.

Gli interventi previsti nel Piano di Pascolamento hanno riguardato la manutenzione straordinaria di due fontanili rurali ad uso zootecnico, la recinzione dei lotti sopra citati e la riduzione della presenza di arbusti sulla prateria.

3) Per quanto concerne l'obiettivo gestionale codice 13170 "Promozione ed incremento dell'attività agrituristica sul territorio provinciale"

In questo settore, relativamente alla funzione delegata della tenuta dell'Elenco provinciale dei soggetti abilitati all'esercizio delle attività di agriturismo, secondo il disposto dell'art. 5 della Legge Regionale 2 novembre 2006 n. 14, sono proseguite le attività di verifica triennale finalizzata al mantenimento ovvero alla cancellazione dal citato elenco.

Risultano concluse 132 istruttorie, con le quali sono state definite 35 nuove iscrizioni nell'elenco Provinciale; 97 provvedimenti di mantenimento; 54 cancellazioni provvisorie; 54 cancellazioni definitive.

Gli imprenditori agricoli iscritti nell'elenco provinciale al 31 dicembre 2013 sono 486 di cui 200 hanno concretamente avviato le attività di agriturismo.

La complessa e costante attività di verifica ha permesso di ridurre la forbice tra Aziende iscritte nell'elenco provinciale (- 19%) e Aziende Agrituristiche effettivamente operanti sul territorio provinciale (+ 10%).

Relativamente al Progetto "La Scuola in Campo" - iniziativa didattico-divulgativa diretta agli alunni delle scuole elementari - è stata conclusa la seconda fase progettuale destinata ai Circoli Didattici ed agli Istituti Comprensivi dei Municipi del Comune di Roma, precedentemente esclusi dalla prima fase di attuazione del Progetto destinata alle Scuole del territorio provinciale.

Nelle precedenti due fasi di attuazione del Progetto sono state effettuate 192 visite per giornate didattiche, che hanno coinvolto circa 11.000 persone tra alunni e docenti/accompagnatori. Per la terza fase, finanziata con esigue disponibilità economiche, è stata prevista la realizzazione di 20 visite di cui 8 effettuate nell'anno scolastico 2012/2013 mentre le restanti 12 visite saranno effettuate nel corso dell'anno 2014. Il Progetto "La Scuola in Campo" ha pienamente raggiunto il duplice obiettivo prefissato al momento della sua ideazione. Infatti è stata realizzata una incisiva azione di promozione delle Aziende Agrituristiche e del territorio provinciale nel suo complesso e, nel contempo, è stato avviato e concluso un importante processo di educazione alimentare delle giovani generazioni per un consumo più critico e consapevole delle produzioni agro-alimentari del territorio provinciale.

Sul fronte promozione delle aziende agrituristiche è stata disposta, organizzata e realizzata la partecipazione alla 12^a edizione 2013 di AGRI@TOUR - Salone Internazionale dell'Agriturismo e dell'Agricoltura Multifunzionale. Nell'ambito della manifestazione 25 imprenditori operanti sul territorio provinciale hanno avuto modo di contattare direttamente 80 *buyers* provenienti da vari Paesi comunitari e non. Hanno partecipato, inoltre, alle lezioni dei Master formativi dedicati agli operatori agrituristiche, ai seminari tematici ed ai laboratori didattici. Nello *stand* istituzionale è stato,

inoltre, organizzato e realizzato il corso “La civiltà del grano: panificare con il lievito madre” unitamente a degustazioni delle produzioni tipiche del territorio. È proseguita l’attività di collaborazione con la ONLUS CEMEA con la quale, nell’ambito di attuazione del progetto comunitario Leonardo, si effettuano *stage* formativi nelle Aziende agrituristiche operanti sul territorio provinciale destinati a studenti provenienti dai Paesi dell’Unione Europea.

I risultati degli obiettivi di PEG sono stati certificati da appositi indicatori, in particolare l’obiettivo strategico codice **13168** è stato certificato dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
1	Grado di soddisfazione delle Aziende di produzione, rispetto alle azioni di promozione proposte e realizzate in loro favore, mediante somministrazione di specifici questionari. (aziende partecipanti anno 2012 n. 79 soddisfatte n. 66)	Numero di Aziende soddisfatte con valutazione da questionario ricompresa tra 8 e 10 su numero di Aziende partecipanti alle iniziative realizzate.	85	85
2	Incremento delle Aziende che parteciperanno alle iniziative promozionali proposte e realizzate. (aziende partecipanti anno 2012 n. 79)	Incremento percentuale del numero di Aziende partecipanti rispetto a quelle partecipanti nel 2012.	10	11

ENTRATA

serv	descrizione	stanziamento assestato	somme accertate	somme a residuo *	economie
3 Agricoltura Agriturismo	Danni alle colture agricole da fauna selvatica	130.000,00	65.140,15	65.140,18	

NB: Minori entrate come da nota prot. 187938/GR/704/21 del 23.12.2013 della Regione Lazio

SPESA

Servizio	CDR	Intervento	stanziamento assestato	somme impegnate	somme a residuo*	economie
3 Agricoltura Agriturismo	DP0503	1090103	100.000,00	73.812,16		26.187,84
3 Agricoltura Agriturismo	DP0503	1090103	130.000,00	65.140,18	65.140,18	

		Art. 2301				
3 Agricoltura Agriturismo	DP0503	1090105	13.947,50	13.947,50	1.000,00	

NB: vale segnalare che l'esiguità delle risorse economiche attribuite con il PEG, ha comportato una inevitabile azione di ponderazione e di scelta degli eventi da finanziare e delle manifestazioni promozionali alle quali aderire.

In conclusione, a seguito di attenta analisi degli impegni assunti in stretta correlazione con le esigue risorse economiche poste in disponibilità dal bilancio provinciale ovvero trasferite dalla Regione Lazio per l'esercizio di funzioni delegate, si sottolinea l'efficacia dell'azione amministrativa svolta che, in ragione dei costi sostenuti e dei risultati conseguiti, ha evidenziato la compiuta realizzazione dei progetti e dei programmi indicati nella Relazione Previsionale e Programmatica.

Per il SERVIZIO 4 “Caccia e pesca”

Al fine di conseguire l'obiettivo strategico codice 13095 “Attività informativo didattica presso gli incubatori di Jenne ed Anguillara”, si è svolta attività divulgativa e promozionale presso le scuole dei comuni limitrofi alle sedi degli incubatori mediante visite didattiche e distribuzione di materiale divulgativo sulla pesca sportiva e sull'acquacoltura. Le visite didattiche si sono sospese nei mesi estivi, l'attività promozionale è iniziata con la ripresa delle scuole. E' stato realizzato il polo museale presso l'incubatorio ittico di Anguillara Sabazia mediante l'allestimento di n. 3 acquari con le principali specie ittiche di acqua dolce presenti nell'areale del lago di Bracciano; sono stati inoltre realizzati campioni mediante conservazione in formaldeide delle più importanti specie ittiche di interesse ambientale e commerciale presenti nel lago. E' stato infine realizzato un filmato DVD sulle attività di pesca sportiva e professionale lacustre e sulla azione dell'incubatorio ittico riguardante il ripopolamento di coregone.

Per quanto concerne l'obiettivo gestionale codice 13096 “Gestione del territorio ai fini della caccia” ci si è adoperati al raggiungimento dell'obiettivo del riequilibrio faunistico e della tutela delle risorse ambientali attraverso le immissioni di lepri e fagiani nel territorio agro-silvo-pastorale della Provincia di Roma, così come previsto nel programma di ripopolamento. Gli animali sono stati immessi nei tempi e con le modalità previste.

Nell'anno 2013 sono stati immessi: n.3.324 fagiani età 80/ 90 gg., n.1039 lepri età 70/80gg., Fagiani adulti riproduttori n. 6827, Lepri adulte da riproduzione n. 784

Sono stati organizzati i controlli delle Aziende Faunistico Venatorie nonché delle zone per l'addestramento e l'allenamento dei cani.

Tutte le autorizzazioni richieste sono state rilasciate, sono stati distribuiti nei tempi previsti a tutti i comuni i tesserini venatori stampati e trasmessi dalla Regione.

Per quanto concerne l'obiettivo gestionale codice 13097 “Ripopolamento delle acque interne della provincia ed azioni di sensibilizzazione in materia di funghi epigei” si è operato per la tutela e l'incremento del patrimonio ittico sia attraverso azioni di monitoraggio dei corpi idrici di

competenza provinciale, sia attraverso il ripopolamento di specie, utilizzando ove possibile, esemplari prodotti in proprio, presso incubatori ittici di proprietà dell'ente. Le azioni di ripopolamento ittico previste dall'obiettivo gestionale si sono svolte secondo programmazione e sono state eseguite nel rispetto degli equilibri biologici esistenti, mediante l'immissione di specie autoctone. Nei bacini e nei fiumi situati all'interno dei siti di importanza comunitaria e nelle zone soggette a protezione speciale i ripopolamenti hanno rispettato i criteri evidenziati nelle valutazioni di incidenza. Relativamente al settore funghi del servizio oltre alla normale attività di rilascio dei tesserini di autorizzazione alla raccolta dei funghi epigei ed al controllo dei corsi micologici validi per il rilascio dell'attestato di frequenza del corso, è stata svolta un'azione di promozione e formazione in campo micologico, anche attraverso la produzione di pubblicazioni divulgative distribuite agli utenti.

E' stata potenziata la pagina web del portale fornendo informazioni ai cittadini su tutti i corsi di formazione micologica in programmazione nel territorio provinciale.

I risultati degli obiettivi di PEG sono stati certificati da appositi indicatori, in particolare l'obiettivo strategico codice 13095 è stato certificato dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
	n. di visitatori presso gli incubatori	maggiore/uguale	300	300
2	attività promozionale verso le scuole dei comuni limitrofi agli incubatori attraverso mail e invio materiale divulgativo per ogni singola scuola	n. contatti maggiore/uguale	3	3
3	Realizzazione di un filmato scientifico sulla funzione degli incubatori	Si/No	Si	si
4	Grado di soddisfazione dei visitatori rilevata tramite un questionario. Ad ogni visitatore verrà somministrato un questionario di rilevazione del gradimento	n. visitatori che esprimono un giudizio positivo SI/NO sul grado di soddisfazione/n. di visitatori intervistati *100	80	90

ENTRATE 2013

CDR CDC	STANZIAMENTO ASSESTATO	SOMME ACCERTATE	RESIDUO 31/12	ECONOMIE	NOTE RENDICONTAZIONE
0504	2.415.125,61	2.167.796,22	82.854,28	41,80	Gli accertamenti sono effettuati dal servizio con proprie DD. Lo scostamento tra assestato ed accertato dipende dalla diminuzione del n. di cacciatori che ha comportato una diminuzione rispetto alle previsioni delle entrate correnti.

SPESE 2013

CDR CDC	STANZIAMENTO ASSESTATO	IMPEGNATO	RESIDUO	ECONOMIE	NOTE
0504	1.301.661,11	802.824,48	394.167,38	3.909,75	Tutte le somme impegnate sono legate a progetti in corso o definiti del tutto, le somme residue sono dovute allo stato dei pagamenti in corso e non ancora contabilizzati.

Per il SERVIZIO 5 “Controlli e sanzioni”

- 3) **Al fine di conseguire l’obiettivo strategico codice 13052 “Mappatura delle entrate di competenza e delle attività di recupero”** L’obiettivo prevedeva di realizzare le attività relative alla mappatura delle entrate, in materia di turismo, caccia e pesca, al fine di costituire la massima omogeneità nella formazione e nel trattamento dei dati, in quanto gli stessi devono necessariamente formare un flusso che consenta, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, di svolgere le proprie attività secondo le proprie prerogative. In attuazione di quanto previsto sono state espletate le seguenti attività: riunioni di coordinamento per individuare la situazione totale delle entrate e le relative criticità; recupero dei presupposti normativi; predisposizione file pilota per realizzazione software al fine di gestire le sanzioni precoattive e coattive dei servizi; predisposizione bozza protocollo d’intesa per agevolare la collaborazione fra i diversi enti e rendere più efficace il sistema di gestione delle entrate specifiche.

- 4) **Per quanto concerne l’obiettivo gestionale codice 13053 “Gestione amministrativo-contabile delle sanzioni di competenza”**

Attività precoattiva e coattiva relativa alle entrate di competenza e gestione dei procedimenti correlati, incluso altresì il contenzioso. Individuazione del procedimento di riscossione coattiva meglio rispondente alle finalità del servizio. L’attività si realizza attraverso il recupero dei dati relativi alle posizioni debitorie in materia di Turismo e Caccia e Pesca. Predisposizione avvisi bonari in materia turistica, creazione dei ruoli Caccia e Pesca; ingiunzioni fiscali correlate agli avvisi bonari.

I risultati degli obiettivi di PEG sono stati certificati da appositi indicatori, in particolare l’obiettivo strategico codice 13052 è stato certificato dal seguente indicatore:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
1	Realizzazione delle attività volte a determinare il recupero delle entrate dei singoli servizi accompagnando il processo sanzionatorio verso un esito positivo, ma evitando per quanto possibile un antieconomico ricorso a misure più drastiche.	SI/NO	SI	SI

ENTRATA

serv	descrizione	stanziamento assestato	somme accertate	somme a residuo *	economie
SERVIZIO 5 DIP V	3.01.3175	30.000,00	44.300,92	43.496,32	0

SPESA

Servizio	CDR	Intervento	stanziamento assestato	somme impegnate	somme a residuo*	economie
SERVIZIO 5 DIP V	DP0505	2.09.02.05	7.000,00	6.615,85	6.615,85	

In conclusione per il Dipartimento V, le variazioni di risorse nel corso del 2013 si sono rese necessarie per il migliore conseguimento degli obiettivi programmati. Coerentemente agli indirizzi dell'Amministrazione sono state attivate tutte le iniziative necessarie per il conseguimento degli obiettivi, nel rispetto dell'efficienza, efficacia ed economicità della gestione. Considerando tutto quanto esposto, si può concludere che in rapporto alle risorse finanziarie impegnate gli obiettivi del Dipartimento sono stati complessivamente raggiunti.

ENTRATE

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>tip</i>	<i>tipologia</i>	<i>asestato</i>	<i>accertato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>	<i>maggiore accertamento</i>
DP0500	Sviluppo economico e Promozione del territorio	3	Entrate extratributarie	0200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	181.696,08	387.560,30	118.365,02	269.195,28	0,00	205.864,22
DP0501	Servizi alle imprese e sviluppo locale	2	Trasferimenti correnti	0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	19.556,90	19.556,90	0,00	19.556,90	0,00	0,00
DP0501	Servizi alle imprese e sviluppo locale	2	Trasferimenti correnti	0105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	58.670,71	58.670,71	0,00	58.670,71	0,00	0,00
DP0501	Servizi alle imprese e sviluppo locale	3	Entrate extratributarie	0500	Rimborsi e altre entrate correnti	50.000,00	47.000,00	40.226,17	6.773,83	3.000,00	0,00
DP0502	Impresa Turismo	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0101	Imposte tasse e proventi assimilati	760.000,00	619.254,98	476.325,41	142.929,57	140.745,02	0,00
DP0502	Impresa Turismo	3	Entrate extratributarie	0100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla	10.000,00	119.200,00	119.200,00	0,00	0,00	109.200,00

					gestione dei beni						
DP0502	Impresa Turismo	3	Entrate extratributarie	0200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	100.000,00	177.074,33	83.445,80	93.628,53	0,00	77.074,33
DP0503	Agricoltura e agriturismo	2	Trasferimenti correnti	0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	130.000,00	65.140,18	0,00	65.140,18	64.859,82	0,00
DP0504	Caccia e pesca	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0101	Imposte tasse e proventi assimilati	2.050.000,00	1.407.831,27	1.093.831,27	314.000,00	642.168,73	0,00
DP0504	Caccia e pesca	2	Trasferimenti correnti	0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	221.625,61	678.311,45	64.125,61	614.185,84	150.000,00	606.685,84
DP0504	Caccia e pesca	3	Entrate extratributarie	0200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	100.000,00	64.003,50	50.001,21	14.002,29	36.095,50	99,00

DP0504	Caccia e pesca	3	Entrate extratributarie	0500	Rimborsi e altre entrate correnti	36.000,00	10.150,00	10.150,00	0,00	25.850,00	0,00
DP0504	Caccia e pesca	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0200	Entrate per conto terzi	7.500,00	7.500,00	1.697,86	5.802,14	0,00	0,00
DP0505	Controlli e sanzioni	3	Entrate extratributarie	0200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	30.000,00	44.300,92	804,60	43.496,32	0,00	14.300,92
						3.755.049,30	3.705.554,54	2.058.172,95	1.647.381,59	1.062.719,07	1.013.224,31

SPESE D.Lgs. 118/2011

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>macroaggr</i>	<i>macroaggregato</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
DP0500	Sviluppo economico e Promozione del territorio	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	51.696,08	51.696,08	0,00	51.696,08	0,00
DP0500	Sviluppo economico e Promozione del territorio	1	Spese correnti	04	Trasferimenti correnti	130.000,00	90.000,00	0,00	90.000,00	40.000,00
DP0500UD	Lotta all'usura e tutela del consumatore	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	319.540,17	208.943,30	39.403,13	169.540,17	110.596,87
DP0501	Servizi alle imprese e sviluppo locale	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	241.599,21	205.424,93	94.669,48	110.755,45	36.174,28
DP0501	Servizi alle imprese e sviluppo locale	1	Spese correnti	04	Trasferimenti correnti	2.454.936,00	2.153.311,00	1.617.242,33	536.068,67	301.625,00

DP0502	Impresa Turismo	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	165.041,16	64.764,16	12.340,00	52.424,16	100.277,00
DP0502	Impresa Turismo	1	Spese correnti	04	Trasferimenti correnti	58.755,86	18.091,33	8.091,33	10.000,00	40.664,53
DP0503	Agricoltura e agriturismo	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	230.000,00	138.952,34	19.430,00	119.522,34	91.047,66
DP0503	Agricoltura e agriturismo	1	Spese correnti	04	Trasferimenti correnti	13.947,50	13.947,50	7.247,50	6.700,00	0,00
DP0504	Caccia e pesca	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	724.161,11	447.057,23	233.741,15	213.316,08	277.103,88
DP0504	Caccia e pesca	1	Spese correnti	04	Trasferimenti correnti	570.000,00	364.766,00	109.766,00	255.000,00	205.234,00
DP0504	Caccia e pesca	7	Spese per conto terzi e partite di giro	01	Uscite per partite di giro	7.500,00	7.500,00	7.500,00	0,00	0,00
DP0505	Controlli e sanzioni	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	7.000,00	6.615,85	0,00	6.615,85	384,15
						4.974.177,09	3.771.069,72	2.149.430,92	1.621.638,80	1.203.107,37

SPESE D.Lgs. 267/2000

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>Int</i>	<i>intervento</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
DP0500	Sviluppo economico e Promozione del territorio	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	51.696,08	51.696,08	0,00	51.696,08	0,00
DP0500	Sviluppo economico e Promozione del territorio	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	130.000,00	90.000,00	0,00	90.000,00	40.000,00
DP0500UD	Lotta all'usura e tutela del consumatore	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	319.540,17	208.943,30	39.403,13	169.540,17	110.596,87
DP0501	Servizi alle imprese e sviluppo locale	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	241.599,21	205.424,93	94.669,48	110.755,45	36.174,28

DP0501	Servizi alle imprese e sviluppo locale	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	2.454.936,00	2.153.311,00	1.617.242,33	536.068,67	301.625,00
DP0502	Impresa Turismo	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	165.041,16	64.764,16	12.340,00	52.424,16	100.277,00
DP0502	Impresa Turismo	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	58.755,86	18.091,33	8.091,33	10.000,00	40.664,53
DP0503	Agricoltura e agriturismo	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	230.000,00	138.952,34	19.430,00	119.522,34	91.047,66
DP0503	Agricoltura e agriturismo	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	13.947,50	13.947,50	7.247,50	6.700,00	0,00
DP0504	Caccia e pesca	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	285.000,00	157.241,72	111.943,30	45.298,42	127.758,28
DP0504	Caccia e pesca	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	439.161,11	289.815,51	121.797,85	168.017,66	149.345,60
DP0504	Caccia e pesca	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	570.000,00	364.766,00	109.766,00	255.000,00	205.234,00
DP0504	Caccia e pesca	4	Spese per servizi per conto di terzi	06	Anticipazione di fondi per il servizio economato	7.500,00	7.500,00	7.500,00	0,00	0,00
DP0505	Controlli e sanzioni	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	7.000,00	6.615,85	0,00	6.615,85	384,15
						4.974.177,09	3.771.069,72	2.149.430,92	1.621.638,80	1.203.107,37

Numero Programma RPP 2013-2015: Dipartimento VI “Governo del territorio, della mobilità”

Responsabile: Ing. Giampiero Orsini

Valutazione circa l’efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti

1. SINTESI DEL PROGRAMMA

Il programma in materia di **governo del territorio e della mobilità** partecipa alla visione integrata delle politiche di **sviluppo sostenibile** adottata da questa Amministrazione, rispetto alle tematiche che richiedono un dimensionamento a livello d’area vasta: mobilità e trasporti, ambiente, energia, servizi a rete, sviluppo economico, anche attraverso la caratterizzazione in tal senso degli **strumenti di pianificazione** del territorio come i **piani territoriali** urbanistici e i **piani della mobilità** già adottati, che prevedono la condivisione delle strategie di pianificazione e programmazione residenziale e delle strutture produttive, distributive e dei servizi di livello metropolitano con le politiche di pianificazione e gestione delle infrastrutture e dei servizi di trasporto.

Le **politiche della mobilità e dei trasporti** per il triennio 2013-2015 hanno risentito della riduzione delle risorse stanziare in bilancio, con particolare riferimento alle iniziative di sostegno finanziario finalizzate all’acquisto degli abbonamenti annuali Metrebus Lazio per pendolari economicamente svantaggiati e residenti nei Comuni della Provincia; inoltre ha impedito di attivare azioni e interventi previsti nei diversi atti di pianificazione di competenza del Dipartimento - Piano di bacino, piano delle stazioni ferroviarie, piano di area vasta - considerati di grande rilievo strategico per le politiche dell’Amministrazione, ma per i quali non sono previsti finanziamenti.

L’obiettivo massimo perseguibile in tale quadro è stato pertanto il mantenimento dei risultati ottenuti nel corso delle precedenti programmazioni relativamente alla qualità del trasporto pubblico locale destinato ai cittadini della Provincia di Roma, inoltre è stata ritenuta prioritaria la prosecuzione di interventi già finanziati in quanto inseriti nella precedente programmazione, portando a conclusione le attività di **progettazione e realizzazione delle infrastrutture al servizio della mobilità – parcheggi di scambio, corridoi della mobilità, soppressione passaggi a livello** attualmente in corso, che comunque costituiscono obiettivi di particolare rilievo per la mobilità in ambito provinciale.

Nel settore del **trasporto pubblico** il programma ha previsto l’impegno dell’ente all’ampliamento dell’offerta di mobilità pubblica, attraverso le funzioni di competenza, quali le attività relative al rilascio dei **provvedimenti autorizzatori** per l’esercizio delle **linee di gran turismo**, per la **navigazione nelle acque interne** ecc.; l’attività a supporto della **regolamentazione dei servizi di trasporto con taxi o vetture da noleggio** (l. regione Lazio n. 58 del 1993, art.13-bis); l’attività di gestione della **Commissione provinciale** per l’accertamento dei **requisiti di idoneità** per l’iscrizione al ruolo dei **conducenti dei veicoli o natanti adibiti a servizio di trasporto pubblico non di linea**.

Medesima politica di continuità è posta alla base delle attività in materia di **trasporto privato**, relativo agli **ambiti della motorizzazione civile e dell’autotrasporto** nell’esercizio delle **funzioni di natura autorizzativa** nei confronti dei principali soggetti erogatori di servizi connessi alla circolazione stradale, autotrasportatori, agenzie pratiche auto, centri di revisione, scuole nautiche, nonché in materia di autoscuole; nel settore

autotrasporto si mira all'attuazione della nuova normativa in materia di accesso ed esercizio della professione di trasportatore su strada di merci e persone disciplinata dal Regolamento (CE) n. 1071/2009, attraverso l'adeguamento ai nuovi requisiti per l'accesso alla professione; in materia **di motorizzazione civile** si è previsto lo svolgimento degli **esami di abilitazione professionale** relativi alle diverse categorie professionali interessate: insegnanti e istruttori di scuola guida, consulenti di pratiche automobilistiche, responsabili di imprese di autotrasporto di merci conto terzi. Resta inoltre fermo l'impegno dell'Amministrazione nelle attività di **controllo e sanzione** nei confronti delle imprese sottoposte a vigilanza, attuando controlli a campione e rispondendo agli esposti che dovessero pervenire da parte dei cittadini, anche mediante la collaborazione con l'autorità giudiziaria e gli organi di polizia giudiziaria.

Le **politiche di governo del territorio** prendono le mosse dal principale strumento della pianificazione provinciale, il Piano Territoriale Provinciale Generale, che, ponendosi in armonia con la pianificazione sopraordinata, in particolare con il Piano paesistico regionale, contiene la definizione di un quadro stabile di indirizzo e di coordinamento delle linee di sviluppo e trasformazione del territorio. Il fine ultimo è quello di promuovere un modello di sviluppo e di organizzazione del territorio che muova dalla valorizzazione delle risorse, dei modelli produttivi ed insediativi che caratterizzano le comunità territoriali componenti il territorio provinciale e che favorisca l'integrazione tra il territorio della Provincia e la città capitale. Parimenti significativo appare, anche al fine di conferire piena efficacia alle previsioni ed agli indirizzi contenuti nel PTPG, il coordinamento forte all'interno del quadro di pianificazione generale dei piani di settore in essere o in via di adozione che possono costituire modalità di attuazione di tali previsioni, accanto a quella Rete ecologica che, del Piano è parte integrante.

In materia **urbanistica** il programma prevede di esercitare le nuove competenze acquisite per effetto dell'efficacia del PTPG, che comportano verifiche urbanistico-territoriali degli strumenti urbanistici comunali e delle loro varianti espresse mediante il rilascio di pareri di sostenibilità ambientale e di compatibilità al PTPG, agli strumenti di pianificazione territoriale e di settore sovraordinati ed alle normative vigenti, nonché attività di supporto ai Comuni per lo svolgimento delle attività di pianificazione di propria competenza. Sul piano delle azioni concrete prosegue l'impegno dell'amministrazione per portare a compimento gli interventi in favore degli insediamenti storici finanziati mediante il Programma PRO.V.I.S. La regolazione edilizia comunale è supportata mediante la pubblicazione e l'aggiornamento delle Linee Guida, come previsto dalle norme di attuazione del PTPG.

Infine è stato previsto di dare prosecuzione alle attività volte all'implementazione di un **Sistema Informativo Territoriale** a servizio dell'Ente, dei Comuni e agli altri soggetti interessati alla gestione di dati territoriali, anche mediante la valorizzazione della piattaforma web alla cui realizzazione il GIS – Sistema Informativo Geografico - ha lavorato negli ultimi anni. Tale strumento infatti si presta particolarmente ad avviare un rapporto sempre più stretto di scambio di dati ed informazioni territorialmente rilevanti tra la provincia ed i Comuni del territorio. Di fondamentale importanza sarà lo sviluppo della **base informativa e geografica dei Dati Catastali**, concretizzatasi attraverso la Convenzione di interscambio tra la Provincia di Roma e l'Agenzia delle Entrate

Per dare attuazione al Programma, gli obiettivi programmatici come sopra individuati sono stati calati sugli Uffici del Dipartimento VI attraverso la declinazione in obiettivi, **strategici (5)** e **gestionali (6)**, individuati nel Piano Esecutivo di Gestione; in particolare gli obiettivi programmatici in materia di mobilità e trasporti sono affidati in parte alla Direzione ed ai Servizi 3 e 4 del Dipartimento; gli obiettivi programmatici in materia di governo del territorio sono perseguiti in parte dalla Direzione e dai Servizi 1 e 2 del Dipartimento, come di seguito esplicitato.

2. RISULTATI CONSEGUITI - VALUTAZIONI DI EFFICACIA DELL'AZIONE

2.1. DIREZIONE

Gli obiettivi programmatici contenuti nella Relazione previsionale ricadenti sulla Direzione dipartimentale sono stati tradotti in due Obiettivi, uno strategico, afferente tematiche di governo del territorio in particolare in materia di sistema informativo territoriale, ed uno gestionale, ricadente nell'ambito della mobilità e trasporto.

L'obiettivo strategico n. 13207 della Direzione consiste nello *“Sviluppo evolutivo della base informativa e geografica dei dati Catastali - Mantenimento ed incentivazione delle attività di assistenza tecnica per l'utilizzo e l'elaborazione dei dati territoriali rivolti agli uffici interni della Provincia e ad Enti ed istituzioni esterne. Gestione ed innovazione della piattaforma WEBSIT”*.

Ai fini del raggiungimento **dell'obiettivo strategico**, l'Ufficio di Direzione ha svolto numerose attività di promozione della conoscenza, implementazione delle banche dati territoriali e del patrimonio informativo territoriale, nonché lo sviluppo di nuovi servizi per una migliore fruizione da parte dei servizi dell'Ente delle proprie banche dati. Il suo impegno in tal senso ha garantito una maggiore possibilità di accesso ai dati territoriali, come dimostrano le molteplici collaborazioni, relative ad attività di pianificazione ed elaborazione cartografica, offerte ai vari servizi dell'Amministrazione.

Nello specifico, l'Ufficio si è dedicato alla **realizzazione ed aggiornamento della cartografia numerica di base e di cartografie tematiche** ad essa correlate. Inoltre, ha regolarmente fornito assistenza tecnica interna ed esterna all'Ente relativa ad analisi di dati territoriali ed elaborazioni cartografiche. Nel corso dell'anno, su richiesta del Segretario Generale e del Prefetto di Roma, l'Ufficio è stato impegnato in una revisione con successiva restituzione cartografica dei dati relativi alla mobilità e trasporti, ai nuovi collegi elettorali e del sistema cave regionale. Il GIS ha anche fornito supporto al Dipartimento IV “Servizi di tutela ambientale” – Servizio 1 “Gestione Rifiuti” per la realizzazione cartografica relativa all'analisi del sistema dei vincoli idrogeologici.

L'Ufficio ha poi intrapreso e proseguito nel corso dell'anno la **perimetrazione dei centri abitati dei Comuni della Provincia di Roma**, come previsto dal D.Lgs. 285/92 “Nuovo Codice della strada”. Tale attività consentirà l'aggiornamento dell'apposito database in formato digitale, accessibile attraverso la piattaforma WEB, pubblicata sul sito istituzionale della Provincia.

A tutto ciò va aggiunta la costante collaborazione con i servizi tecnici del Dipartimento per l'implementazione delle procedure e delle informazioni territoriali utili all'esercizio delle nuove funzioni assegnate al Dipartimento, per effetto dell'entrata in vigore del PTPG (funzioni di verifica di compatibilità al PTPG per pianificazione urbanistica dei Comuni), in particolare: è stato portato a compimento il collaudo del Mosaico dei P.R.G. dei comuni della Provincia di Roma; l'ufficio ha poi avviato la fase di testing relativa al progetto di **riorganizzazione della piattaforma WEBSIT** e distribuzione dei servizi cartografici consultati dai Dipartimenti dell'Amministrazione, con l'utilizzo dell'applicativo WEB TOOLKIT. Il progetto prevede il miglioramento dei servizi offerti attraverso la semplificazione e l'innovazione del software utilizzato, permettendo la visualizzazione dei dati presenti nella piattaforma WEBGIS su diversi tipi di sistemi High-Tech (tablet, p.c.) e predisposizione di servizi WEB SERVICES. Il progetto prevede contestualmente anche il miglioramento della sicurezza con il trasferimento del sito presso le macchine del Servizio Sistemi informativi, Reti e Innovazione Tecnologica (Servizio 4° -Dip. II) in ambiente DMZ (zona protetta). Nell'ambito dell'assistenza tecnica fornita

dall'ufficio va senz'altro annoverato lo sviluppo dei: P.U.G.C. (Piani Urbanistici Generali Comunali), Piani di Protezione Civile e la Rete Ecologica Comunale, messi a disposizione di tutti i Comuni del territorio della Provincia di Roma e già richiesti da diversi enti (comune di Gorga, Montelanico, Fonte Nuova).

Inoltre, è stato avviato lo **sviluppo della base informativa e geografica dei Dati Catastali**, concretizzatasi attraverso la Convenzione di interscambio tra la Provincia di Roma e l'Agenzia delle Entrate. Lo scopo è quello di offrire sia agli Uffici della Provincia, sia ai Comuni del territorio provinciale, servizi per la distribuzione di dati territoriali in un modello utilizzabile attraverso applicazioni e servizi Web integrabili con tutti i sistemi esistenti. Sono stati scaricati 1.287 Km², ovvero il 100% dei Km² totali della Provincia di Roma. L'obiettivo è stato quindi pienamente raggiunto, superando del 20% la previsione iniziale. Nel prossimo anno sarà quindi avviata la fase di collaudo, attraverso la quale ci sarà la possibilità di offrire sia agli Uffici della Provincia che ai Comuni del territorio provinciale, servizi per la distribuzione di dati territoriali in un modello utilizzabile attraverso applicazioni e servizi Web integrabili con tutti i sistemi esistenti, attraverso un accesso autenticato alla piattaforma WEB GIS. I Dati catastali verranno, comunque costantemente aggiornati.

Risultano, infine, **ampiamente positivi i risultati dei questionari di customer satisfaction** elargiti agli utenti che usufruiscono delle iniziative promosse dal Gis. Per quanto riguarda l'assistenza tecnica interna ed esterna per la progettazione, analisi e restituzione di dati territoriali e di elaborazioni cartografiche, il grado di soddisfazione risulta superiore all'80%; per la piattaforma WEBGIS di consultazione cartografica. L'indice di gradimento, basato sul rapporto Molto- abbastanza/Insufficiente – Scarso, risulta essere pari a 2.

Per quanto riguarda la **gestione delle risorse** finanziarie assegnate all'obiettivo, si registra la piena utilizzazione sia delle risorse assegnate in competenza che quelle svincolate dai Servizi per l'acquisizione di hardware e software e di servizi, impegnate mediante procedure di acquisizione in economia attraverso la piattaforma del mercato elettronico della p.a. (MEPA). Tali procedure hanno evidenziato la possibilità di conseguire economie di spesa rispetto ai costi preventivati in base alla mera indagine di mercato sulle offerte pubblicate nel MEPA.

Con l'**obiettivo gestionale n. 13208 della Direzione**, denominato "*Progettazione e realizzazione degli interventi in materia di mobilità sostenibile*", si intendeva perseguire, sulla base degli strumenti di pianificazione approvati, la predisposizione di interventi a favore della mobilità provinciale legati al principio della sostenibilità, della razionalizzazione, dello sviluppo e potenziamento delle reti e dei servizi di trasporto collettivo, dell'uso intermodale dei mezzi di trasporto favorendo la decongestione della viabilità stradale, con conseguenti miglioramenti in termini di sicurezza, di minor inquinamento ambientale e di promozione della qualità della vita.

Punto di partenza per il raggiungimento dell'obiettivo sono il piano di bacino per la mobilità delle persone e gli studi di approfondimento predisposti nel corso dello scorso anno, piano delle stazioni ferroviarie, piano del TPL comunale, piano delle fermate del trasporto extraurbano sulle strade provinciali, il piano della mobilità delle merci, i piani di area strategica e di sviluppo delle valenze locali, nonché i diversi strumenti, protocolli, accordi e convenzioni, utili all'applicazione delle indicazioni e degli indirizzi contenuti nei citati piani, in relazione ai quali la direzione effettua il necessario monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi prospettati.

Le attività programmate per il 2013 si sono svolte in continuità con l'anno precedente. La riorganizzazione dell'amministrazione ha comportato lo **spostamento delle competenze** di pianificazione della mobilità dalla Direzione al Servizio 1. Tale nuovo assetto organizzativo del Dipartimento non ha tuttavia inficiato la predisposizione degli interventi – rimasti in capo alla direzione – delineati dai diversi piani e studi settoriali sulla mobilità,

predisposti nei precedenti periodi. In tal senso è stata avviata l'attività di **sistemazione di alcune fermate del trasporto pubblico locale** insistenti sulla viabilità provinciale, prevedendo due tipologie di interventi: l'affidamento della manutenzione di alcune pensiline – individuate dallo studio già redatto e predisposto, a livello sperimentale, su sei strade provinciali e in collaborazione con il Dipartimento VII, Regione Lazio e Cotral – e la previsione della installazione di nuove pensiline alle fermate dei mezzi pubblici, anche esse così individuate. Queste attività, peraltro, hanno trovato il finanziamento della Regione Lazio nell'ambito del bando sulla sicurezza stradale.

Per quanto concerne la **progettazione dei corridoi del trasporto pubblico**, sono stati approvati due stralci della progettazione esecutiva, resi necessari al fine di definire le particolari necessità derivate dallo svolgimento di indagini propedeutiche alla chiusura della progettazione esecutiva. È stata quindi operata una prima parziale consegna dei lavori e affidate le indagini di bonifica bellica richieste dall'autorità militare competente. La progettazione esecutiva è stata validata e sarà prossimamente approvata. Prosegue, altresì, l'attività di cantiere del corridoio della mobilità di laurentina, per il quale è in corso di redazione il III Sal dei lavori. Proseguono anche i lavori di soppressione del passaggio a livello di Ariccia e la realizzazione del relativo sottopasso. Per l'analogo intervento previsto sulla strada provinciale Tor Paluzzi, a seguito della convenzione applicativa dell'accordo in precedenza stipulato con Rete Ferroviaria Italiana e Regione Lazio, è acquisita la progettazione definitiva ed è in corso di realizzazione la progettazione esecutiva.

Il valore raggiunto dall'indicatore riferito al grado di attuazione delle opere previste nel programma triennale, è determinato sullo stato di avanzamento delle attività previste tra i parametri di valutazione previsti dall'indicatore dell'obiettivo [*]. Il risultato conseguito è stato pari a 75, corrispondente ad una percentuale di realizzazione del 107%, maggiore di quanto previsto a inizio anno (70).

[[*]Parametri: corridoio della mobilità di Fiumicino: 0,20 per la stipula del contratto aggiuntivo del corridoio di Fiumicino; 0,10 approvazione della progettazione esecutiva; 0,20 affidamento lavori e gestione attività/ 0,20 gestione attività di cantiere corridoio di Laurentina; 0,15 gestione attività di cantiere passaggio a livello di Ariccia; 0,15 conclusione e approvazione progettazione esecutiva passaggio a livello Albano Tor Paluzzi.]

Sul fronte dei **servizi aggiuntivi su ferro**, sulla base dell'accordo con Trenitalia, sono proseguite le attività finalizzate al miglioramento qualitativo del servizio. L'obiettivo, in assenza di tracce ferroviarie libere, è quello del mantenimento dell'offerta raggiunta lo scorso anno (480.000 km/anno) e il miglioramento degli standard di qualità, sempre considerati nel corso delle riunioni del comitato Trenitalia-provincia, previsto dall'accordo e dal contratto del 2004. Il relativo indicatore è rilevato a fine anno sulla base della rendicontazione, da parte di Trenitalia, dei servizi svolti.

È proseguita la **gestione del progetto Gim** in collaborazione con il Dipartimento XII e la Polizia Provinciale e in partenariato con altri enti locali, finanziato dalla presidenza del consiglio, finalizzato alla predisposizione di un progetto di infomobilità. In tal senso conclusa la realizzazione dell'aggregatore dei dati dei flussi, nonché l'implementazione del sistema stesso con funzionalità che consentano la fruibilità di tale strumento da parte degli utenti finali e cioè dai pendolari. È prevista l'integrazione del sistema di rilevamento dei dati che forniscano le indicazioni di traffico sulle strade, sia attraverso l'utilizzo delle spire di rilevamento del transito veicolare installate e in corso di aggiornamento software dall'attuale servizio 3 del dipartimento, sia attraverso l'utilizzo della strumentazione di rilevamento di ausilio al corpo della polizia provinciale.

Anche quest'anno, è proseguita nell'ambito delle **politiche attuate dal Mobility Manager**, la gestione del sistema di rimborso in busta paga della quota del 30% del costo degli abbonamenti annuali al trasporto pubblico acquistati dai dipendenti della provincia, mantenendo il sistema di trasmissione delle richieste tramite posta elettronica e presentazione di un modulo. Sempre nell'ambito delle politiche predisposte dal Mobility

Manager, è stato somministrato un questionario per il rilevamento degli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti, finalizzato alla analisi dei dati e alla predisposizione di interventi di spostamento alternativi, anche in considerazione dell'approssimarsi del trasferimento presso la nuova sede unica. Sono in corso di svolgimento le verifiche effettuate sulle richieste di agevolazione tariffaria Metrebus Lazio che hanno comportato, da parte degli utenti del servizio di trasporto pubblico locale, l'acquisto degli abbonamenti annuali agevolati, beneficiando di uno sconto pari al 30% del costo dell'abbonamento stesso. In tal senso la procedura di accertamento, predisposta dall'ufficio, si avvale dell'accesso autorizzato alla banca dati dell'agenzia delle entrate per la verifica di conformità del reddito dichiarato rispetto al limite fissato con l'avviso pubblico che viene approvato e pubblicato dall'amministrazione provinciale.

Relativamente agli impegni di spesa assunti dalla Direzione, va segnalato che: l'impegno n. 5719 Cap. COMMISS è relativo ad uno svincolo di fondi in favore del serv. 4, Dip. VI; gli Impegni dal n. 1094 al n. 1097 relativi al Cap. ACQSW appartengono a F.P.V.; gli Impegni relativi al Cap. CORMET appartengono a F.P.V.; gli Impegni relativi al Cap. INVMOB appartengono a F.P.V.; l'impegno relativo al Cap. MOBNAV appartiene a F.P.V.; l'impegno n. 2697 relativo al Cap. SEHASO appartiene a F.P.V.; gli impegni relativi al Cap. SERMOB appartengono a F.P.V.

2.2. SERVIZIO 1

Al Servizio 1 "Pianificazione territoriale e della mobilità, generale e di settore – Rete Ecologica" sono stati assegnati i seguenti obiettivi da realizzare nel corso dell'esercizio finanziario 2013:

- **Obiettivo Strategico n. 13198** *"Gestione del Piano Territoriale Provinciale Generale – Monitoraggio della pianificazione sopravvenuta – Aggiornamento e variazioni del PTPG -Verifiche di compatibilità e di sostenibilità ambientale di piani e di interventi di rilevanza territoriale - Supporto ai Comuni per l'adeguamento al PTPG e per il recepimento della Rete Ecologica nell'ambito degli strumenti urbanistici e/o programmi di sviluppo. Esercizio delle competenze "di area vasta": analisi, approfondimenti, indirizzi per l'attuazione delle direttive del PTPG"*.
- **Obiettivo n. 13199** *"Redazione ed aggiornamento della pianificazione territoriale di settore - Raccolta dati e aggiornamento dei Piani per la mobilità"*.

Per la realizzazione delle **attività dell'obiettivo strategico** relative alla **gestione del PTPG**, il Servizio si è occupato della verifica di compatibilità urbanistico territoriale di varianti riferibili ad interventi di rilevanza territoriale o inseriti in patti territoriali, varianti opere strategiche. (art. 208 D.lgs 152/2006), verifiche di compatibilità urbanistico territoriale di varianti riferibili ad interventi di rilevanza territoriale (DPR 383/1994), procedure di programmazione complessa PRUSST, Patti Territoriali; valutazione di compatibilità relative a interventi di grande rilevanza territoriale (art. 34 D.Lgs 267/2000); verifica di compatibilità urbanistico territoriale di varianti riferibili ad interventi di rilevanza territoriale (OPCM 3543/2006), complessivamente ha espresso (del 31/12/2013) n. 104 pareri (n. 34 pareri endoprocedimentali), tutti rilasciati nei tempi previsti dalla normativa, rilasciati anche in conferenza di servizio.

Il Servizio ha provveduto ad aggiornare il Sito Istituzionale per le Aree Tematiche di competenza: il Piano Territoriale Provinciale Generale, che ha un sito all'uopo dedicato, e le altre competenze in materia di pianificazione e gestione della Rete Ecologica Provinciale. Attraverso il sito è possibile la consultazione della documentazione del PTPG: le Norme di Attuazione e gli Elaborati Grafici Strutturali; il Rapporto Territorio; la

Cartografia. Per la condivisione esterna è stato aperto un indirizzo di posta elettronica dedicato. Nel sito saranno inoltre pubblicati, in apposita sezione, gli approfondimenti tematici realizzati mediante la collaborazione di Provinciattiva, ai quali sono stati dedicate apposite schede descrittive delle singole iniziative.

Per quanto concerne l'aggiornamento del PTPG, nel 2013 è stata approvata una specifica Deliberazione CS di rettifica di un errore materiale su uno degli elaborati strutturali del PTPG (TP2), della quale si è provveduto a dare notizia attraverso pubblicazione sul BUR Lazio(n. 98 del 28/11/2013), consultabile sul portale istituzionale della Regione Lazio, sezione Bollettino Ufficiale e ampia diffusione sul sito istituzionale della Provincia di Roma.

Il Servizio ha proseguito nella **costante attività di supporto ai Comuni**, offrendo assistenza agli Enti Locali per l'adozione dei propri strumenti urbanistici, curando la divulgazione delle specifiche tematiche ambientali connesse alla Rete Ecologica provinciale.

In particolare divulgando e promuovendo, anche attraverso il sito istituzionale, il documento di Indirizzi ed istruzioni tecniche per il recepimento della Rete Ecologica Provinciale (REP) e per l'elaborazione delle Reti Ecologiche Locali (REL) approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n.1013/43 del 21/12/2011.

Nell'ambito delle attività di supporto ai Comuni e di collaborazione con le Amministrazioni e gli Enti Pubblici, il Servizio, al fine di favorire la divulgazione dei contenuti del Piano Territoriale Provinciale Generale della Provincia di Roma, con il supporto della Società Provinciattiva, **ha completato la pubblicazione della collana dei Quaderni del PTPG**. Si tratta della raccolta degli elaborati e degli studi che compongono il Piano, organizzati in sette specifici Quaderni rilegati, raccolti in un cofanetto (30x40x40), che ne guidano la lettura e l'approfondimento secondo un percorso al tempo stesso metodologico e di contenuto. I Quaderni comprendono i principali atti amministrativi di approvazione del Piano, la Relazione e le Norme di Attuazione e sono dedicati, singolarmente, al Progetto di Piano e agli Scenari Strategici, al Sistema ambientale, al Sistema insediativo, al Sistema della mobilità e VAS, con alcune note di attualizzazione a cura dagli autori ed esperti che hanno partecipato alla redazione del Piano o alla successive attività di gestione. Completano la raccolta il Rapporto Territorio e gli Elaborati Strutturali, riprodotti in formato ridotto.

Il Servizio ha provveduto, inoltre, alla **distribuzione dei Quaderni del PTPG a tutti i Comuni** della Provincia di Roma, e procederà alla riproduzione del formato digitale della pubblicazione per consentirne la distribuzione anche alle Università, Istituti di Ricerca, Enti e Associazioni di categoria di maggiore di rilevanza per la materia della pianificazione e dell'Urbanistica, biblioteche comunali. La pubblicazione sarà inoltre resa disponibile in formato digitale sul Sito del Piano Territoriale.

Nell'ambito delle attività connesse all'obiettivo strategico rientrano anche le iniziative volte all'aggiornamento ed approfondimento delle conoscenze naturalistiche ed al compiuto recepimento della REP nell'ambito degli strumenti urbanistici comunali. Con questo obiettivo, funzionari del Servizio svolgono **attività divulgative concernenti la gestione della Rete Ecologica Provinciale**, partecipando e presentando studi in vari convegni:

- Aliano (MT) tenutosi dal 4 al 6 aprile 2013, tre esempi della attività di competenza, con poster esposti nell'apposita sessione congressuale, e pubblicati on line sul sito: www.natura2000basilicata.it;
- percorso partecipato per la gestione sostenibile della ZPS del Lago di Traiano (Prov. di Roma, Comune di Fiumicino); ipotesi di percorso a misura d'uomo ed ecosostenibile tra i Parchi dell'Appia Antica e dei Castelli Romani; progetto Rete Natura 2000 e Rete Ecologica della Provincia di Roma. Regole e buone pratiche per la gestione sostenibile del territorio;

- seminario dal titolo “Pianificazione e salvaguardia del territorio e gestione sostenibile delle risorse ambientali” tenuto da presso l’Università di Roma 3 nell’ambito del Corso “Professione Biologo” finalizzato alla preparazione dei candidati all’Esame di Stato per Biologi;
- seminario "La gestione del territorio all'interno della rete ecologica della Provincia di Roma", per gli studenti del terzo anno del Corso di Laurea in Scienze Biologiche dell’Università di Roma 3;

Sempre per l’aggiornamento ed il perfezionamento delle conoscenze naturalistiche ed ambientali del territorio, finalizzate alla REP” è proseguita l’attività avviata nel 2010 relativa alla convenzione con il “Centro Interuniversitario sulla Biodiversità, Fitosociologia ed Ecologia del Paesaggio dell’Università La Sapienza di Roma”, finalizzata **all’aggiornamento delle banche dati della vegetazione reale della Provincia di Roma** nonché alla realizzazione di nuove cartografie, in forma digitale e georiferita, utili alla valutazione delle priorità conservazionistiche e alla elaborazione di reti ecologiche locali. Lo sviluppo delle attività ha consentito la **realizzazione in formato digitale i seguenti prodotti: Carta della Vegetazione reale (fitosociologica) 1:25000 aggiornata; Carta delle Serie di vegetazione (sinfitosociologica – scala 1:25.000)**. Le carte della qualità ambientale e dello stato di conservazione e i testi esplicativi ad esse collegati sono attualmente in fase di perfezionamento. Regolari contatti fra il CIRBFEP e gli uffici del Servizio 1, hanno portato al perfezionamento dei prodotti elaborati in diverse estensioni digitali, al fine di favorire una ampia utilizzazione e diffusione.

Nel 2013, il Servizio ha inoltre concluso la collaborazione con il Dipartimento di Architettura e Progetto (DiAP) - “Sapienza” Università di Roma, ed ha **completato il Contratto di Ricerca “Definizione preliminare della rete ecologica locale e fattibilità di un sistema di strutture, arredi e servizi integrati finalizzati al collegamento e all’accessibilità, secondo principi di progettazione inclusiva, nel territorio interposto fra le aree protette Parco Regionale dell’Appia Antica e Parco Naturale Regionale dei Castelli Romani”**. I risultati della ricerca sono elaborati anche in formato digitale per la divulgazione.

Il servizio ha anche trasmesso ai Comuni che ne hanno fatto richiesta (Comune di Gorga –Comune di Fonte Nuova) i files vettoriali con delimitazione delle varie aree della componenti REP, per il recepimento della REP e per l’elaborazione delle Reti Ecologiche Locali.

Il Servizio ha inoltre portato avanti le attività di **controllo e monitoraggio delle convenzioni stipulate con la Società Provinciattiva** finalizzate all’approfondimento di specifici tematismi di interesse e alla produzione di documenti e studi a supporto delle attività della Provincia e delle Amministrazioni Comunali. In particolare:

Nell’ambito del *supporto tecnico della gestione della REP*, è in corso l’elaborazione di una Rete Ecologica Locale (REL), da utilizzare quale caso di studio "pilota", prendendo quale riferimento territoriale l’UTA-Pianura alluvionale e costiera e delta del Tevere. L’attività è fase di conclusione.

Sono invece state completate le attività sviluppate dalla Società con le ulteriori seguenti convenzioni:

- *“Periferie metropolitane: ambiti di concentrazione delle problematiche socio-economiche e territoriali (aggregazione dei servizi, impatto della crisi economica nei territori dell’Area metropolitana di Roma)*. In tale ambito sono stati acquisiti dati ed analisi indicizzati (demografici, fenomeni di migrazione interna) per e renderli disponibili a soggetti interessati, utili per la valutazione di ipotesi di trasformazione urbanistica del territorio. In particolare la ricerca ha sviluppato un focus specifico sul tema della periferia metropolitana, realizzato attraverso analisi di dettaglio su zone significative e si è concretizzata nella elaborazione di un Rapporto, costruito anche attraverso contributi specialistici di tipo fieldwork (raccolta di informazioni di base sul territorio) con il quale è analizzato lo stato della pianificazione urbanistica, delle proprietà immobiliari e della dotazione di servizi su un campione di nuclei insediativi caratterizzati da uno spettro di criticità rappresentativo, in sede locale, della situazione complessiva. Il Rapporto è predisposto anche negli opportuni formati digitali per l’archiviazione e pubblicazione.

- *“Rendita urbana: definizione di una metodologia di calcolo e sue applicazioni all’area metropolitana di Roma”*. La rendita fondiaria è tra i principali fattori che indirizzano de facto la nascita, la crescita e la trasformazione delle aree urbane e dei nuclei insediativi sparsi sul territorio, la comprensione dei meccanismi attraverso i quali si forma e si genera la “rendita urbana” costituisce parte integrante degli strumenti di governo del territorio sovracomunale con particolare riferimento alla avviata costituzione della città metropolitana. Obiettivo dell’attività è stato lo studio di dettaglio dei meccanismi citati da una molteplicità di punti vista (strumenti giuridici, tecnici, economici e gestionali degli enti, determinanti economico-finanziarie dal lato dell’impresa, iter attuativi e valori immobiliari, sostenibilità degli interventi dal punto di vista della gestione e manutenzione, partecipazione dei cittadini) al fine di informare e orientare l’azione tecnico-amministrativa della Provincia verso e per i comuni interessati. Il prodotto di consegna è composto da una Relazione specialistica, elaborata anche attraverso contributi specialistici di alto profilo, da un Vademecum operativo per i Comuni e da un Documento di analisi di “casi studio”. I prodotti sono stati elaborati anche negli opportuni formati digitali per archiviazione, pubblicazione ad ausilio delle competenze dei Comuni del territorio provinciale.

- *“Giusta sostenibilità”*, ricerca scientifica che evidenzia come i paesi che investono sul raggiungimento di maggiori livelli di equità ottengono, contemporaneamente, migliori risultati sul piano della difesa dell’ambiente. In una dinamica odierna che si orienta tendenzialmente a rafforzare i processi partecipativi - in particolare quelli che riguardano trasformazione e gestione del territorio e della città - il concetto di Giusta Sostenibilità si pone tra gli elementi centrali per una prima e corretta definizione, da parte degli Enti Territoriali, di linee-guida metodologiche, procedurali e culturali da assumere in chiave prospettica. L’attività si è concretizzata in un Rapporto, costruito attraverso contributi specialistici di tipo fieldwork (raccolta di Informazioni di base sul territorio), che analizza il sistema provinciale degli stakeholder della società civile ripartiti nelle diverse categorie (associazioni, comitati, reti territoriali), ricostruendo attraverso schede analitiche e analisi di contesto gli indicatori in oggetto. Il prodotto di consegna rileva la Mappatura preliminare della geografia sociale; le indagini field (interviste e raccolta dati); Sistematizzazione dei dati; analisi dei dati; produzioni delle schede di report, Misurazione degli indicatori di Giusta Sostenibilità. La metodologia è stata sperimentata inoltre su due casi concreti costituiti dai Documenti Preliminari di Indirizzo dei nuovi PUCG dei Comuni di Cave e Sacrofano.

Il Servizio, inoltre, ha provveduto, nell’ambito delle attività connesse alle procedure dei PRUSST, a verificare e aggiornare lo stato di attuazione dei programmi, con particolare riferimento alla erogazione di contributi.

Nell’ambito delle iniziative di comunicazione istituzionale, il Servizio 1 ha curato inoltre le attività con ISPRA- Istituto Superiore per la Ricerca e la Protezione Ambientale, pubblicando l’articolo specialistico elaborato dai tecnici del Servizio “Processi di trasformazione del territorio e sostenibilità ambientale: primi elementi critici emersi nell’esperienza della gestione della Rete Ecologica della Provincia di Roma”.

Il Servizio, ha preso parte con un proprio funzionario al Gruppo di lavoro interdipartimentale per l’analisi della “Proposta di dichiarazione di notevole interesse pubblico, ai sensi dell’art. 138 e ss. per l’Ambito Agro Romano Settentrionale, zona tra Via Casal del Marmo e Via Trionfale comprendente il complesso Santa Maria della Pietà.

Per quanto riguarda **l’obiettivo gestionale, Obiettivo 13199 - Redazione ed aggiornamento della pianificazione territoriale di settore - Raccolta dati e aggiornamento dei Piani per la mobilità**, si fa presente quanto segue.

Dall’approvazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE), avvenuta con Delibera del Consiglio Regionale del 20 aprile 2011, n. 7, la Provincia di Roma ai sensi dell’art. 10 della LR 17/2004, ha un anno di tempo per adeguare il Piano Territoriale Provinciale Generale ai criteri definiti dal PRAE e per adottare uno specifico Piano Settoriale delle Attività estrattive della Provincia di Roma (PAEP). La decorrenza dei termini resta tuttavia subordinata all’acquisizione dell’aggiornamento della banca dati di competenza regionale.

Il Servizio dall'approvazione del PRAE ha subito curato l'avvio delle attività di analisi preliminare e di raccolta dei dati territoriali preordinata alla redazione del Piano. Ha proceduto con la costituzione di un Gruppo di lavoro con personale interno, interdipartimentale, della Provincia di Roma, supportato per la parte Tecnico scientifica dalla collaborazione del CERI "Centro di Ricerca Previsione, Prevenzione e controllo dei rischi geologici, Università di Roma La Sapienza" e di Provinciattiva S.p.A..

Nel 2013 le attività del Servizio sono state limitate al monitoraggio ed agli approfondimenti normativi, in quanto la Regione Lazio non ha trasmesso i dati aggiornati, necessari per il l'avvio delle attività.

Recentemente, Il Dirigente del Servizio 1 del Dipartimento VI ha partecipato il 06/12/2013 ad una riunione del tavolo tecnico convocata dai competenti Uffici della Regione Lazio - Direzione Regionale per lo sviluppo Economico e le attività Produttive, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale.

Nel corso della stessa è stata comunicata la prossima ripresa delle attività di redazione del PAEP, vista la trasmissione, dei dati aggiornati della Banca dati del Piano Regionale delle attività Estrattive, redatti dal CERI, ed è stata concordata una nuova data del tavolo tecnico nel mese di gennaio 2014.

Le risorse finanziarie complessive di competenza anno 2013 assegnate al Servizio 1 Dipartimento VI, risultano essere pari ad € **25.912,13**– Parte Spesa – per l'espletamento del complesso delle competenze allo stesso attribuite e complessivamente impegnate, come segue:

- € **21.912,13** con svincolo fondi in favore della direzione Dipartimentale (disposizione dirigenziale n. 389 del 23/10/2013), finalizzato al progetto coordinato dalla direzione Dipartimentale, per l'assistenza e manutenzione dei software e per un pacchetto di giornate di assistenza tecnica in favore dei servizi dello stesso Dipartimento, Società Italiana ABACO S.p.A. – DD annotata al RU 5869/2013 DP0600);
- € **1.200,00** con svincolo fondi in favore della direzione Dipartimentale (disposizione dirigenziale n. 432 del 27/11/2013), per l'acquisto di materiale di consumo informatico e materiale di consumo diverso – DDRU 7253/2013;
- € **800,00** con svincolo fondi in favore della direzione Dipartimentale (disposizione dirigenziale n. 433 del 27/11/2013) per l'acquisto di materiale di consumo informatico e materiale di consumo diverso – DDRU 7253/2013;

Il Servizio 1 è stato anche impegnato nello smaltimento dei residui passivi; relativamente ad alcuni Capitoli, è stata rilevata la necessaria riassegnazione alla Direzione Dipartimentale in quanto di competenza.

2.3. SERVIZIO 2

Al Servizio 2, in attuazione degli obiettivi programmatici in materia di **urbanistica** contenuti nella Relazione Previsionale e Programmatica 2013-2015, con il Piano Esecutivo di Gestione sono stati assegnati i seguenti obiettivi :

- **Obiettivo strategico n. 13204** "Attuazione delle nuove competenze in materia urbanistica attribuite alla Provincia a seguito della approvazione del Piano Territoriale Provinciale Generale (PTPG)";
- **Obiettivo n. 13205** "Svolgimento delle attività relative alle competenze in materia di urbanistica attribuite con il D. Lgs. 112/98 e la LR Lazio n.14/1999 e conferite alla Provincia,in particolare, con la DGR 780/2002".

- **Obiettivo n. 13206** “*Promozione del recupero e della riqualificazione dei Centri Storici della Provincia di Roma. Programma PRO.V.I.S. 2004-2007 e 2010*”.

Per quanto riguarda lo stato di attuazione **dell’obiettivo strategico n. 13204**, “*Attuazione delle nuove competenze in materia urbanistica attribuite alla Provincia a seguito della approvazione del Piano Territoriale Provinciale Generale (PTPG)*”, dalla pubblicazione del PTPG, avvenuta il 6 marzo 2010, per effetto del trasferimento dalla Regione di ulteriori e nuove competenze in materia urbanistica, la Provincia effettua la verifica e l'approvazione dei nuovi strumenti urbanistici comunali, secondo le disposizioni della LR 38/1999. Tale attività, avviata a partire dal 2010, prosegue a regime ed è stata svolta anche nel corso del 2013, in stretta sinergia con gli Uffici del Dipartimento e nell’ottica della futura Città Metropolitana.

Per quanto riguarda le nuove competenze in materia urbanistica le attività, sinteticamente, consistono nella verifica di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali. In particolare: del Documento Preliminare di Indirizzo (DPI) e dei nuovi strumenti urbanistici previsti dalla LR 38/1999 (PUCG , PUOC e varianti); delle varianti specifiche ai Piani Regolatori Generali (PRG) vigenti, nonché dei Piani attuativi in variante al PRG; delle Varianti urbanistiche per la realizzazione di opere pubbliche nei casi previsti dall’art. 19, commi 2 e 3 del DPR 327/2001; nonché nelle verifiche e valutazioni urbanistiche nell’ambito dei procedimenti di assoggettabilità a VAS e di valutazione Ambientale Strategica e VIA. Le attività riguardano anche la formulazione alla Regione delle osservazioni in merito alle valutazioni dei Piani attuativi dei PRG (ex art. 4 LR 38/1999), nonché il rilascio di pareri richiesti da Uffici o Enti su opere o interventi di rilevanza per le strategie del PTPG.

Al fine di migliorare l’efficienza delle attività il Servizio Urbanistica, anche nel 2013, ha affiancato alla attività istruttoria di verifica e rilascio pareri sopra descritta, lo svolgimento dei necessari approfondimenti sia tecnici che procedurali relativi alla gestione amministrativa e tecnica delle competenze attribuite e del PTPG, in linea con quanto già effettuato negli anni precedenti, proponendosi quale punto di riferimento e adeguato supporto ai Comuni per lo svolgimento delle attività di propria competenza.

Al riguardo, dopo l’approvazione di due specifici Documenti di indirizzo, rispettivamente sulla Pianificazione urbanistica e sulle Varianti per la realizzazione delle opere pubbliche, avvenuta negli anni precedenti, sono stati completati ulteriori approfondimenti su specifiche problematiche, aspetti, procedimenti e contenuti del PTPG posti all’attenzione dell’Ufficio o considerati strategici e necessari per il compiuto esercizio delle nuove competenze, tra i quali, in particolare: Parchi di funzioni strategiche metropolitane; Indirizzi per l’informatizzazione dei PUCG; Perequazione e compensazione; Procedure e pareri tipo; Rapporti Urbanistica-VAS; Rendita Urbana.

Nello spirito di fattivo supporto e collaborazione con i Comuni, anche 2013 è proseguita costantemente l’attività di supporto tecnico e collaborazione istituzionale, sviluppata con la partecipazione del Servizio a specifici incontri chiesti da Comuni o operatori, nel corso dei quali sono stati forniti chiarimenti su aspetti normativi e procedurali sia del PTPG che in relazione ad atti di pianificazione in corso di elaborazione o di futura predisposizione.

In particolare nel corso del 2013 si sono tenuti **n. 25 incontri** e, dalla data di pubblicazione del PTPG, si sono tenuti in tutto oltre 109 incontri.

Nel dettaglio, in relazione allo svolgimento delle attività connesse all’attuazione dell’obiettivo strategico assegnato al Servizio, si riportano i dati complessivi con riferimento agli indicatori di rilevazione previsti nel POG:

Dalla pubblicazione del PTPG si sono concluse le conferenze di pianificazione di sei DPI dei Comuni di: Mentana, Riofreddo, Campagnano, Grottaferrata, Sacrofano e Cave, tutte rispettando i tempi di 30 giorni previsti dalla normativa e sono numerosi i Comuni che hanno avviato la pianificazione di competenza con contatti e confronti costruttivi con gli Uffici provinciali.

In particolare, nel corso del 2013, per quanto riguarda la nuova pianificazione generale, è stato rilasciato il parere sul Documento Preliminare di Indirizzo (DPI) del Nuovo Piano Urbanistico Generale comunale del Comune di Cave, nell'ambito della specifica Conferenza di pianificazione ex art. 32 della LR 38/1999 che si è conclusa entro i 30 giorni previsti.

Nel 2013, inoltre, sono state sviluppate le istruttorie dei DPI dei Comuni di: Magliano Romano, Colonna, Capena, Rocca di Cave e Pisoniano, in attesa dello svolgimento delle specifiche conferenze di pianificazione. Sono state attivate inoltre le procedure di verifica nell'ambito della VAS di 6 DPI (Grottaferrata, Cave, Rocca Priora, Riofreddo, Genazzano e Trevignano Romano- Variante generale al PRG). Per il DPI del Comune di Cave è stato formulato anche lo specifico parere in sede di Valutazione Ambientale Strategica.

Per quanto concerne, inoltre, le verifiche urbanistiche e di compatibilità al PTPG di varianti ai Piani Regolatori Generali, nel corso del 2013 sono state svolte istruttorie e rilasciati complessivamente **93 pareri, verifiche o valutazioni**.

In particolare **52** pareri sono stati rilasciati nell'ambito delle verifiche su varianti specifiche ai PRG, varianti a piani attuativi, varianti in accordo di programma, verifiche urbanistiche e di compatibilità in ambito VAS; **21** Pareri hanno riguardato le verifiche di compatibilità endoprocedimentali in ambito VAS o richieste da altri Uffici; **5** Pareri hanno riguardato varianti ai PRG per la realizzazione di Opere pubbliche o di pubblica utilità ai sensi dell'art. 50 bis della LR 38/1999; **15** ulteriori valutazioni e verifiche hanno riguardato specifici aspetti o problematiche anche di natura legale.

Tutte le istruttorie ed i relativi pareri sono stati rilasciati nel rispetto dei tempi previsti dalle normative vigenti o nell'ambito delle conferenze di servizi, raggiungendo così i valori previsti dagli indicatori specifici per gli obiettivi

Sono proseguite, inoltre, sia le attività finalizzate all'aggiornamento del quadro della pianificazione comunale vigente (specifico data base) che quelle per la predisposizione, con il supporto della Società Provinciattiva, della prima fase del Quadro dinamico degli strumenti urbanistici, costituito dalla costruzione del "Mosaico dei PRG".

Per quanto riguarda, in particolare, il Mosaico dei PRG dei Comuni della Provincia di Roma, attraverso il quale viene ricostruito il quadro dei PRG vigenti, in formato normalizzato, omogeneo ed informatizzato, le attività sono proseguite ormai a regime, con lo svolgimento delle riunioni di collaudo che vedono coinvolti tecnici del Servizio Urbanistica e tecnici della Società Provinciattiva, previa acquisizione delle osservazioni da parte dell'Ufficio di Direzione GIS, la successiva trasmissione dei codici di collegamento informatico e visualizzazione del Mosaico ai Comuni per il completamento del collaudo e la successiva, finale, pubblicazione del PRG normalizzato sul Mosaico.

Al riguardo, completata l'acquisizione dei PRG vigenti dei 120 comuni della Provincia, per quanto concerne l'avanzamento dei lavori si evidenzia che nel corso del 2013 si è conclusa la digitalizzazione in forma normalizzata di tutti i **120** PRG dei Comuni della Provincia di Roma; è stato completato il collaudo dei PRG normalizzati ed è in corso la verifica complessiva del prodotto a seguito delle osservazioni alla pubblicazione formulate dai Comuni.

Inoltre, nell'ambito delle attività strategiche, il Servizio, sempre con il supporto della Società Provinciattiva, ha portato avanti le ulteriori attività di " Mosaico degli strumenti urbanistici comunali: Completamento della base dati degli strumenti urbanistici comunali generali dell'area

metropolitana di Roma con lo strumento urbanistico di Roma e con la pianificazione attuativa”, che permetteranno di completare il quadro dell’intera provincia.

Al riguardo, in particolare, dopo il completamento della **Fase 1** (consegna dei raster del PRG vigente, dei raster georeferenziati del PRG vigente, predisposizione e verifica della legenda di conversione normalizzata specificamente arricchita per il PRG di Roma, verifica del prototipo di restituzione normalizzata effettuata sul foglio 17 del PRG) è stata **completata la digitalizzazione normalizzata dei 5 ambiti** territoriali nei quali è stato distinto il PRG di Roma, ed è in corso in corso la verifica e il collaudo dei prodotti consegnati.

I dati ed i prodotti georeferenziati del Mosaico sono utilizzati a regime dagli Uffici del Servizio Urbanistica, che ha predisposto uno specifico portale operativo interno per lo svolgimento delle istruttorie, e sono stati messi a disposizione degli Uffici del Dipartimento – Servizio Pianificazione e GIS.

Per oltre 40 Comuni, i dati sono resi disponibili in modalità Open sul sito istituzionale della Provincia con l’impegno di pubblicare i restanti 80, previa predisposizione dei relativi files.

Nell’ambito dell’**Obiettivo gestionale n. 13205**, *“Svolgimento delle attività relative alle competenze in materia di urbanistica attribuite con il D. Lgs. 112/98 e la LR Lazio n. 14/1999 e conferite alla Provincia, in particolare, con la DGR 780/2002. Attività di supporto tecnico ed assistenza in favore dei Comuni per la redazione, l’adeguamento o la variazione dei Regolamenti Edilizi”*, per quanto riguarda le competenze di cui alla LR 14/99 e alla DGR 780/2002, le attività riguardano sinteticamente: verifica di compatibilità dei Regolamenti Edilizi Comunali (REC) rispetto ai criteri regionali ed alla normativa nazionale e regionale di riferimento e formulazione di osservazioni e proposte di modifica, secondo la procedura dettata dall’art. 71 della LR n. 38/1999; erogazione dei Contributi ai Comuni per la redazione di Regolamenti Edilizi o di loro varianti; divulgazione delle “Linee Guida del Regolamento Edilizio Tipo” approvato con DGP 1014-43 del 21.12.2011, aggiornamento alle normative intervenute nonché arricchimento dei contenuti su argomenti specifici, predisposte anche attraverso il supporto di soggetti esterni alla Amministrazione, con particolare riferimento alle materie della bioedilizia, del risparmio energetico e della sostenibilità in generale.

Per quanto concerne la **verifica dei Regolamenti Edilizi Comunali (REC)** nel corso del 2013 sono stati rilasciati i pareri su **7 REC** o varianti di REC pervenuti completi della documentazione (Comuni di Castel Madama, Gorga, Fiano Romano – Risparmio idrico - , Magliano Romano, Marcellina, Monterotondo, Genzano di Roma). Sono inoltre stati verificati i REC definitivamente approvati di 6 Comuni per i quali il Servizio aveva in precedenza formulato le osservazioni (Marcellina, Cerveteri, Fiumicino, Lanuvio, Fiano Romano REC, Capranica Prenestina). Nel 2013 è stata liquidata la prima parte del contributo (40%) ai Comuni di Gorga e di Magliano Romano, mentre è stato liquidato il saldo del contributo (60%) al Comune di Capranica Prenestina.

Il Servizio ha svolto l’istruttoria e la verifica di tutti i REC pervenuti, trasmettendo le osservazioni in un tempo inferiore rispetto a quello previsto dalla LR 38/99 (mediamente 41 giorni in luogo dei 60 previsti dalla normativa).

Al fine di supportare l’attività dei Comuni nella redazione dei REC, il Servizio, successivamente alla predisposizione in collaborazione con l’INU Istituto Nazionale di Urbanistica - Sezione Lazio delle “Linee Guida per la redazione di un Regolamento Edilizio Tipo” (approvato con DGP 1014/43 del 21.12.2011) ha avviato una nuova collaborazione con l’INU che prevede la divulgazione delle Linee Guida, l’approfondimento di ulteriori specifici tematismi e l’aggiornamento alle normative intervenute nel corso del 2011 e del 2012..

Per quanto concerne la divulgazione delle Linee Guida, già nel corso del 2012, è stato predisposto e presentato alle Amministrazioni comunali, ai tecnici ed ai professionisti del settore, nell'ambito di una giornata dedicata all'approfondimento del tema dei Regolamenti Edilizi tenutasi presso la Casa dell'Architettura, uno specifico numero monografico della rivista Urbanistica Dossier a cura della Provincia di Roma, che contiene contributi specialistici sul tema della regolamentazione edilizia, insieme con approfondimenti, dati e riflessioni sullo stato di attuazione e sui contenuti di questi strumenti.

Nel corso del 2013 è stata invece elaborata ed approvata con DCS n. 267 del 24.10.2013 la nuova versione delle Linee Guida – Seconda edizione 2013, aggiornata alla normativa intervenuta nel 2011 e nel 2012 ed arricchita nei contenuti con tre tematismi specifici (progettazione degli spazi pubblici, interventi nei centri storici, impianti fotovoltaici), completi di schede ed esempi di buone pratiche.

La Seconda edizione 2013 è stata divulgata attraverso la presentazione sul sito istituzionale della Provincia.

Il documento rappresenta uno strumento di ausilio nello svolgimento delle rispettive competenze: per i Comuni nella redazione dei REC, per gli Uffici provinciali nelle attività di verifica, ed è destinato alla divulgazione delle “buone pratiche” anche a supporto delle attività svolte dai soggetti privati, con modalità che ne consentono l'aggiornamento e l'implementazione nel tempo, nell'ottica della semplificazione e del miglioramento in termini di efficienza della reciproca azione amministrativa.

Nell'ambito dell'attuazione del PTPG, tra gli obiettivi e le strategie del Piano per la conoscenza, conservazione e valorizzazione del patrimonio storico insediativo della Provincia di Roma, si collocano anche le attività di cui all'**obiettivo gestionale n. 13206** *“Promozione del recupero e della riqualificazione dei centri storici della Provincia di Roma nel rispetto delle specificità storico-artistiche e culturali e valorizzando le scelte locali. Programma PRO.V.I.S. 2004, 2007 e 2010”* che attua le azioni individuate con il “Programma per la formazione di interventi integrati di valorizzazione e sviluppo degli insediamenti storici della Provincia di Roma - PRO.V.I.S.” volte alla valorizzazione e riqualificazione dei centri storici, mediante il finanziamento di specifici progetti presentati dai Comuni.

Il programma è stato finora portato avanti mediante la pubblicazione di tre Bandi, il primo nel 2004 ed il secondo nel 2007, attraverso i quali sono stati impegnati fondi rispettivamente per € 8.700.000,00 e € 2.300.000,00; in aggiunta alle attività già in corso, nel 2010 è stata approvata e pubblicata la terza edizione del Bando PRO.V.I.S., che ha stanziato ulteriori 3.500.000,00 Euro per contributi destinati a 20 Comuni, su tre assi d'intervento: ambiente, sostenibilità e sicurezza; rivitalizzazione economico-sociale; riqualificazione fisica degli spazi.

Dopo l'approvazione della graduatoria di merito (marzo 2012) e la successiva assegnazione dei contributi (agosto 2012) si è avviato l'iter amministrativo previsto per la concreta attuazione anche del terzo bando PRO.V.I.S., che è proseguito nel 2013.

Nel dettaglio, attualmente risulta trasmessa da **sedici (16)** Comuni la documentazione richiesta per la prima fase dell'iter procedimentale, consistente nella definizione del piano finanziario dell'intervento e nella assunzione dell'impegno di spesa per la quota di contributo a carico comunale, **undici (11)** Comuni hanno anche trasmesso il progetto delle opere finanziate.

A seguito della richiesta da parte del Comune di Carpineto Romano di rimodulazione del progetto finanziato, sostituendo il lotto “B” con il lotto “D”, a parità di costo previsto e di contributo assegnato, è stata rettificata la DD RU 5597/2012 di assegnazione del contributo con la specifica Determinazione RU 3879 del 02.08.2013.

A seguito della riorganizzazione del Dipartimento si è inoltre reso necessario costituire la nuova Commissione di Vigilanza e controllo con specifica Determinazione RU 4982 del 19.09.2013.

Il Servizio è inoltre impegnato nella prosecuzione dell'attività di esame, verifica e erogazione di contributi ai Comuni assegnatari dei Bandi PRO.V.I.S. 2004 e 2007, in relazione alle richieste pervenute ed esaminate in sede di specifica Commissione di vigilanza e controllo. Al riguardo nel corso del 2013 la Commissione di Vigilanza e Controllo, ha disposto le erogazioni dei contributi per lavori effettuati dai Comuni di Allumiere (bando 2004); San Vito Romano, Anticoli Corrado, Gorga, n. 2 Genzano di Roma, n.2 Albano laziale (bando 2007); Marino (bando 2010).

A tale proposito si segnala che coerentemente con l'obiettivo assegnato si è provveduto alla erogazione di tutte le richieste pervenute complete della necessaria documentazione e, inoltre, che il Servizio ha inoltrato (per i CDR di competenza) o predisposto i mandati inoltrati dalla Direzione (per il CDR di competenza) delle liquidazioni corrispondenti che sono tutti stati inoltrati entro i termini.

Il Servizio ha curato inoltre l'aggiornamento dei dati dello specifico portale internet dedicato al PRO.V.I.S. e sta provvedendo all'aggiornamento di un data base predisposto specificamente per la gestione del programma 2010.

Le risorse finanziarie assegnate al Servizio 2 Dipartimento VI, ai sensi del Bilancio di Previsione annuale 2013 e Pluriennale 2013-2015, approvato con delibera di Commissario straordinario n. 167 del 02/07/2013, ai sensi del PEG 2013 approvato con delibera di Commissario straordinario n. 177 del 16/07/2013, ai sensi della determinazione dirigenziale di approvazione del Piano Operativo di Gestione annotata al registro unico n. 4418 del 07/08/2013, risultano complessivamente di € 40.600,00 – Parte Spesa – per l'espletamento del complesso delle competenze allo stesso attribuite e complessivamente impegnate, come segue:

- € 282,00 per la sottoscrizione agli abbonamenti alle riviste tecnico-giuridiche edite da Maggioli Spa (Paesaggio Urbano, Ufficio tecnico, Rivista giuridica di Urbanistica) - DD RU 7422/2013 ;
- € 64,00 per la sottoscrizione dell'abbonamento alla rivista tecnico-giuridica edita da INU Edizioni srl (Urbanistica) - DD RU 7421/2013;
- € 4.587,87 con svincolo fondi in favore della direzione Dipartimentale (disposizione dirigenziale n. 419 del 14/11/2013), finalizzato al progetto coordinato dalla direzione Dipartimentale, per l'assistenza e manutenzione dei software e per un pacchetto di giornate di assistenza tecnica in favore dei servizi dello stesso Dipartimento, Società Italiana ABACO S.p.A. – DD annotata al RU 5869/2013 DP0600;
- € 6.100,00 con svincolo fondi in favore della direzione Dipartimentale (disposizione dirigenziale n. 434 del 27/11/2013), per procedere all'abbonamento a banche dati tecnico-giuridiche on line(Leggi d'Italia Professionale e Legislazione Tecnica) consultate anche dal Servizio 2 – DDRU 7438/2013 DP0600.

Il Servizio 2, è stato inoltre impegnato nello smaltimento dei residui passivi.

2.4. SERVIZIO 3

L'attuazione degli obiettivi programmatici affidata al Servizio mediante il PEG consistono negli *“Interventi in materia di mobilità sostenibile - Realizzazione parcheggi e terminali di scambio gomma-ferro”*, di cui all'**obiettivo strategico n. 132015**, che si propone il miglioramento della mobilità nel territorio provinciale mediante interventi volti a ridurre l'uso del mezzo privato. La realizzazione di **interventi infrastrutturali** mira infatti alla razionalizzazione della mobilità provinciale attraverso lo sviluppo del trasporto pubblico e la decongestione della viabilità stradale, al fine di ottenere un miglioramento in termini di sicurezza, di inquinamento ambientale e di qualità della vita. Coerentemente è stato pertanto adottato un

programma di investimenti per la progettazione e la realizzazione di opere al servizio della mobilità, con particolare riferimento ai **parcheggi di scambio**, progettati internamente e realizzati in via diretta dall'Ente attraverso appalti, mentre ha avuto termine l'attività di erogazione di contributi ai Comuni per la realizzazione di parcheggi e nodi di scambio da parte di enti locali finanziati dall'Ente. Si prevedeva lo svolgimento delle attività riferite a due ambiti: a) realizzazione dei parcheggi di scambio inseriti in precedenti programmazioni b) sviluppo della progettazione dei parcheggi di scambio inseriti in precedenti programmazioni.

Per l'annualità 2013 i maggiori sviluppi si sono realizzati in relazione al proseguimento dell'**iter realizzativo dei parcheggi di scambio inseriti in precedenti programmazioni**. Sono proseguiti i lavori sui cantieri per la realizzazione degli interventi di Roviano centro storico e di Castel Gandolfo-Albano. Il 6 settembre 2013 si sono conclusi i lavori dell'intervento di Castel Gandolfo -Albano e si è avviato il collaudo. Si resta in attesa della definizione dei rapporti con i Comuni per la gestione dei parcheggi. Per il parcheggio di Gorga si è proceduto all'approvazione del certificato di collaudo amministrativo anche se non è stato possibile procedere alla chiusura dell'intervento con la quantificazione delle economie per un contenzioso in corso con la ditta. E' stata firmata a luglio 2013 la convenzione per l'affidamento in gestione al comune di Gorga del parcheggio già realizzato.

Si sta portando avanti **l'iter progettuale degli interventi inclusi nella programmazione triennale** approvata, anche se il rispetto delle norme di finanza pubblica e del patto di stabilità, sempre più stringente, ha fortemente limitato la capacità del Servizio di procedere alla realizzazione di nuovi lavori, in considerazione dei precedenti impegni assunti.

Così per l'intervento del parcheggio di Genzano si è conclusa la redazione del progetto esecutivo e si è validato il progetto con il quale si possono avviare le procedure per la gara di affidamento lavori. E' stato firmato il protocollo d'intesa Provincia-Comune per la gestione del parcheggio e la cessione dell'area di proprietà comunale.

Le attività del parcheggio di Albano ed in particolare la procedura concorsuale per la progettazione non ha avuto grossi sviluppi dopo il protocollo d'intesa tra Provincia di Roma ed Ordine degli Architetti a causa del rispetto del patto di stabilità. Per spese di investimento si sono utilizzate esclusivamente risorse finanziarie pregresse riallocate nel Fondo pluriennale vincolato.

Per la realizzazione del secondo cavalcavia sull'autostrada RM-NA, in cui Provincia di Roma è stazione appaltante per conto di ASI e che è propedeutico all'intervento del parcheggio di Frascati, a seguito della validazione del progetto si sta predisponendo la Convenzione con Anas e la società Autostrade per l'Italia per l'affidamento della gara. Per l'intervento di S. Maria della Pietà è in corso la progettazione definitiva.

E' stata avviata un'analisi economico-finanziaria sulla gestione dei parcheggi realizzati con la verifica dei costi di gestione dei parcheggi e della redditività degli stessi per una valutazione approfondita della sostenibilità economica delle convenzioni per la gestione già attivate e per ipotizzare altre strumenti gestionali anche più redditizi delle opere del patrimonio provinciale.

Sulle spese di investimento si sono utilizzate esclusivamente risorse finanziarie pregresse riallocate nel Fondo pluriennale vincolato.

La gestione ordinaria del servizio è stata fortemente condizionata dall'approvazione del Bilancio avvenuta oltre la metà del 2013 e dalla sperimentazione della nuova contabilità, che, prevedendo di imputare l'obbligazione all'esercizio in cui la stessa viene a scadenza, spinge ad impiegare le risorse sul bilancio pluriennale piuttosto che concentrarle sull'annualità per rispettare la cronologia della scadenza delle obbligazioni.

Così sulla manutenzione parcheggi si sono impegnate solo € 10.000,00 dei 30.000,00 stanziati sul bilancio 2013 ma si è optato per un affidamento complessivo di € 34.297,13 (iva inclusa) che prevede una scadenza dell'obbligazione per € 10.000,00 sul 2013 ed per € 24.297,13 sul

2014. Nel 2013 si è infatti concluso il contratto di manutenzione avviato nel 2011 per l'importo di € 20.000,0 per opere di tipo manutentivo e di ripristino della funzionalità relativo alle aree adibite a parcheggi di scambio, dislocate sull'intero territorio provinciale e volto all'ottimizzazione del servizio reso all'utenza fruitrice del bene.

L'affidamento delle manutenzioni sulle annualità 2013 e 2014 è risultato necessario in seguito ad una serie di sopralluoghi effettuati dai tecnici del servizio, presso vari parcheggi di pertinenza provinciale, che hanno evidenziato vari danneggiamenti sia delle parti murarie che degli impianti tecnologici, essenzialmente derivanti da usura ed atti vandalici, con conseguenti gravi rischi, per la sicurezza degli utenti e delle auto in sosta.

L'obiettivo gestionale n. 13216 "*Interventi nel settore della mobilità e trasporto - Definizione del quadro di regolazione e miglioramento della qualità dei servizi all'utenza*" si propone il miglioramento della mobilità ed abbraccia al suo interno una moltitudine di interventi di diversa natura aventi come denominatore comune quello di essere tutti funzionali a tale scopo.

In ottemperanza all'art. 13 comma 7 e all'art. 227 comma 1 del D.Lgs n. 285/92 che prevede che gli enti proprietari siano tenuti al rilevamento periodico dei flussi di traffico veicolare sulle strade di propria competenza, dal 2004 sono state installate sulle strade provinciali di n. 23 apparecchiature contatraffico autoalimentate, successivamente integrate nel 2008 con ulteriori 8 nuove postazioni.

E' proseguita pertanto l'attività di **monitoraggio dei flussi di traffico** sulle strade provinciali; dopo l'aggiudicazione della gara per l'affidamento della manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di rilevamento dei flussi di traffico (per un importo lavori di € 68.550,57 su un progetto complessivo di € 106.000,00 - risorse impegnate sul triennio 2009-2011), si è proceduto con la firma il 10 maggio 2013 del contratto di manutenzione delle 31 postazioni di rilevamento esistenti, al fine di mantenerne lo stato di efficienza. Dopo una prima ricognizione delle postazioni, finalizzata a verificarne la cantierabilità, l'impresa, in seguito alla consegna lavori avvenuta il 31/07/2013, ha proceduto come previsto nel capitolato ad una verifica dello stato delle postazioni finalizzato ad individuare gli interventi manutentivi da applicare e sono state messe a norma entro dicembre 2013 dodici postazioni.

Fortemente connesso all'appalto di manutenzione è il completamento dell'implementazione delle postazioni di rilevamento legato alla partecipazione al progetto G.I.M. (Gestione Informata della Mobilità), finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, e finalizzato alla predisposizione di un progetto di infomobilità; in collaborazione con la direzione del Dipartimento, con il Dipartimento XII ed in partenariato con altri enti locali, nell'ambito del quale ha la Provincia di Roma ha deciso di adeguare le proprie postazioni di rilevamento per monitorare i flussi di traffico in tempo reale. In esecuzione a tale progetto nazionale la Provincia di Roma sta realizzando un centro di Infomobilità con lo scopo di integrare i sistemi di rilevazione tradizionali (quali spire, radar e telecamere) con quelli più innovativi, per la realizzazione di un aggregatore di dati. A tal proposito è in corso l'appalto per la fornitura e l'installazione di apparecchiature hardware di implementazione delle postazioni periferiche esistenti e la fornitura della licenza software per la gestione dei dati. Nel corso del 2013 l'implementazione per motivi tecnici è rimasta ferma a solo cinque postazioni campione e potrà essere completata soltanto successivamente alla conclusione delle attività dell'appalto di manutenzione.

Nel settore del **trasporto pubblico** di linea autorizzato si è concluso l'aggiornamento del **testo regolamentare per il rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio delle linee di gran turismo provinciale** e l'elaborazione completa della **modulistica aggiornata** con le ultime

modifiche conformi al dettato della normativa comunitaria; il testo regolamentare, che ha ottenuto il parere positivo dell'Autorità Garante della concorrenza e del Mercato, ha concluso l'iter di approvazione nei primi mesi del 2014.

L'approfondimento normativo affrontato per la redazione del **testo regolamentare** tende a fissare un giusto equilibrio tra la tutela del diritto all'esercizio dell'attività imprenditoriale e gli interessi pubblici preminenti e a recepire in parte la già certificata procedura amministrativa di rilascio dei titoli legali. Le **linee attualmente autorizzate** che effettuano l'esercizio di linea di gran turismo sono in totale 9 (nove). Oltre a seguire l'ordinaria attività amministrativa inerente gli esercizi già autorizzati, l'Ufficio segue i procedimenti per le istanze di autorizzazioni per nuove linee o modifiche delle precedenti attraverso procedimenti amministrativi che coinvolgono l'ufficio competente nei lavori di conferenze di servizi indette a tal fine. L'ufficio ha curato tutte le attività necessarie alla difesa in giudizio dell'ente redigendo i rapporti per l'Avvocatura provinciale sulle materie al centro di controversie legate al non chiaro dettato normativo speciale regionale. Nell'attività di monitoraggio e controllo l'ufficio ha effettuato sopralluoghi amministrativi di competenza e ha sviluppato la collaborazione con il corpo di polizia provinciale, raggiungendo un soddisfacente grado di accertamento della regolarità dei servizi svolti e la conformità alle prescrizioni individuate delle attività autorizzate sul territorio.

E' proseguita in misura consistente l'attività di **rilascio delle autorizzazioni dei trasporti eccezionali** e si è intrapresa l'attività relativa alla creazione di uno **sportello telematico** per la gestione delle domande ed il rilascio delle autorizzazioni ai trasporti eccezionali in attuazione del nuovo Regolamento del Codice della strada. Nell'ottica dell'ammodernamento dei servizi resi ai cittadini e della digitalizzazione della PA, si è inteso introdurre un sistema che consenta di inoltrare le richieste volte ad ottenere l'autorizzazione alla circolazione per i veicoli eccezionali, utilizzando un applicativo accessibile via web, da cui è possibile firmare digitalmente la richiesta, eseguire tutti i pagamenti e ricevere l'autorizzazione stessa. Pertanto è stato adottato il software denominato sistema "Trasporti Eccezionali" predisposto dalla Provincia di Venezia, concesso a titolo gratuito in riuso dalla stessa a seguito della sottoscrizione della Convenzione tra Provincia di Venezia e Provincia di Roma. Per le attività di attività di personalizzazione, integrazione, adattamento e formazione del software è stato individuato il Consorzio Ricerche Ferrara, ente di ricerca senza fini di lucro che tramite la sua struttura organizzativa svolge ricerche nel campo dei modelli gestionali e organizzativi a scala urbana, realizzando in particolare attività nel campo della ricerca e delle tecnologie a supporto dell'ente pubblico per la mobilità e i lavori pubblici; Anche in quest'ultimo caso si è proceduto ad impegno pluriennale sul 2013 e 2014 in relazione alla tempistica delle attività individuate per un importo contrattuale totale di netto di € € 35.3258,00 in scadenza per € 19.258,00 nell'esercizio 2013 e per € 16.000,00 nell'esercizio 2014. In ogni caso, anche con la procedura tradizionale ottimi risultati sono stati raggiunti sui tempi del procedimento per il rilascio delle autorizzazioni ai trasporti eccezionali, rilasciate in n. di 1278 nel 2013 con una media di n. 1,81 gg.

E' proseguita l'attività della **Commissione per l'accertamento dei requisiti di idoneità per l'iscrizione al ruolo dei conducenti dei veicoli o natanti adibiti a servizi di trasporto pubblico non di linea** per il rilascio dell'idoneità: sono state espletate le sessioni di esame di maggio giugno e luglio 2013 con 20 sedute tenute da maggio a luglio 2013 con la convocazione di 1292 candidati ed il rilascio di 1064 idoneità all'iscrizione al ruolo. Nel corso del primo semestre del 2013 è stata avviata l'attività per la costituzione della nuova Commissione, mediante l'avvio di una procedura di verifica interna della disponibilità di figure professionali per la designazione quali componenti in rappresentanza della Provincia e, contestualmente, della procedura per l'acquisizione delle designazioni dei membri componenti in rappresentanza di Camera di commercio di Roma, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Lazio. In esito alla selezione interna si è individuato un solo componente idoneo per cui si è proceduto ad

un'ulteriore selezione con richiesta del 23 dicembre 2013 all'Ordine degli ingegneri della Provincia di Roma di fornire un elenco di n.5 esperti. Sono stati individuati altri due componenti per la composizione della nuova Commissione ora in fase di nomina.

Analoga continuità è stata assicurata alle attività del **tavolo di coordinamento** tecnico-amministrativo relativo alla **navigazione delle acque interne** del lago di Bracciano e Martignano per un esame contestuale degli interessi e per la concertazione con gli enti coinvolti nei procedimenti amministrativi (Regione Lazio- Demanio idrico, Ardis , Ente Parco Bracciano-Martignano, Consorzio lago di Bracciano e comuni rivieraschi). Il tavolo di concertazione era stato avviato a dicembre 2012 per coordinare gli enti nell'obiettivo di definire una corretta gestione delle competenze e risolvere le criticità relative all'applicazione della normativa vigente .

Un grosso risultato raggiunto è il maggior grado di coordinamento tra la materia delle concessioni demaniali sugli spazi acquei rilasciate dalla Regione Lazio e la materia delle autorizzazioni alla sicurezza per gare e manifestazioni rilasciate dalla Provincia di Roma . In particolare nel tavolo indetto il 29 maggio 2013 si è ricercato un modello procedimentale condiviso coerente con le esigenze di certezza amministrativa e di legittimità, con la previsione di integrare la regolamentazione regionale vigente con nuove disposizioni che considerino la casistica presentata dalla Provincia di Roma. In via transitoria per il 2013 si è utilizzato lo strumento della conferenza di servizi per prendere in esame tutte le domande per gare e manifestazioni sportive dell'annualità 2013 e per acquisire il nulla-osta provvisorio della Regione Lazio per lo svolgimento di manifestazioni e gare in attesa dell'approvazione di un nuovo regolamento regionale. Inoltre dall'approfondimento di alcune riflessioni emerse dal tavolo di concertazione e dallo scambio istituzionale, si è evidenziata l'esigenza di approntare un piano organico per migliorare la sicurezza della navigazione e si è ritenuto opportuno in particolare procedere ad una ricognizione completa delle situazioni di pericolo e delle realtà presenti sul lago di Bracciano , all'elaborazione di un piano d'intervento che mirasse a sviluppare un'azione di prevenzione ed informazione e ad armonizzarne le esigenze e a garantire la mobilità in sicurezza dei diversi attori sul lago (pescatori professionisti, scuole e circoli velici, turisti e cittadini) nonché alla realizzazione di una prima fase di interventi per la sicurezza della navigazione, con l'avvio di un sistema informativo generale di segnalazione. Si è pertanto affidato un primo intervento per la sicurezza per un importo complessivo di € 38.347,04 (iva inclusa) sul bilancio pluriennale.

Un secondo tavolo si è tenuto il 13 dicembre 2013 per presentare il progetto di intervento per la sicurezza e per l'acquisizione dei pareri dagli enti intervenuti e si è deciso in accordo con l'ente Parco regionale di Bracciano di stipulare un protocollo d'intesa per il coordinamento ai fini della realizzazione degli interventi e della concessione degli spazi d'acqua per il posizionamento di boe e gavitelli.

Nei procedimenti di rilascio delle autorizzazioni amministrative di competenza dell'ufficio (in particolare per il rilascio delle autorizzazioni ricompresi nell'obiettivo, quali le autorizzazioni di gran turismo, le autorizzazioni alla navigazione delle acque interne nonché sull'esame d'idoneità per l'iscrizione al ruolo dei conducenti di veicoli non di linea) si è raggiunto un grado di sistematizzazione e correttezza dei termini procedurali che ha consentito sia di ottimizzare e migliorare i termini di conclusione dei procedimenti, sia di definire uno standard dell'iter procedimentale con sensibile miglioramento della qualità dei servizi offerti. Ciò ha permesso di ottenere la certificazione di qualità delle procedure, secondo la norma Uni En Iso 9001:2008, in attuazione al progetto innovativo avviato da diversi anni dal Dipartimento per la implementazione del Sistema di Gestione della Qualità e di mantenerla per l'annualità 2013.

Per quanto riguarda infine l'analisi **delle risorse finanziarie affidate alla gestione**, le economie nell'ambito delle entrate per € 117.263,93 sono riconducibili per € 80.000,00 al mancato introito relativo ai trasferimenti regionali e per € 36.151,30 al residuo rispetto all'accertamento per la commissione di rilascio idoneità per esami taxi calibrato sulle 20 sedute previste nel bando 2012.

Bisogna precisare che l'importo di € 80.000,00 sui capitoli correlati di entrata FLUTRA art.00 e di spesa SISTRA 2201 sulla annualità 2013 non è da prendere in considerazione in quanto è risultato che gli importi relativi ai trasferimenti regionali per il progetto interdipartimentale "La sicurezza si fa strada" sono stati già accertati ed impegnati con determinazione dipartimentale RU 5330 del 2012.

Si evidenzia che, a fronte di una previsione di entrata per tassa usura strada relativa alle autorizzazioni ai trasporti eccezionali di € 50.000,00, la cui gestione diretta è passata al servizio Mobilità, si è avuto un incremento di accertamento per un complessivo importo pari ad € 55.974,26.

Le economie nell'ambito della spesa per € 213.082,50 sono riconducibili:

per € 80.000,00 (SISTRA 2201) e per € 36.151,30 (COMNCC 2201) per spesa correlata ad entrata già sopra giustificata;

per € 20.000 sulla manutenzione parcheggi, l'importo non è stato utilizzato nel 2013, bensì si è proceduto ad un impegno sul bilancio pluriennale 2013-2014, in ottemperanza al nuovo principio della competenza rinforzata.

per € 50.000,00 (SISTRA 3501) trattasi di impegno correlato all'entrate per tassa usura, non impegnate in mancanza dell'individuazione di un creditore; dovrebbe costituire impegno tecnico della ragioneria e diventare avanzo vincolato.

Per € 9.303,84 (CANAUT) ed altre voci per importi minori: trattasi di economie per rispetto della corretta imputazione della scadenza dell'obbligazione.

L'importo di € 1.882.536,62 è relativo ad impegno residuale dell'affidamento triennale del servizio trasporto disabili ad ATI con capogruppo Schiaffini Travel spa. L'importo si ritrova nell'assestamento del bilancio 2013 in quanto inserito nel FPV: non ha rilevanza sulla dinamica degli impegni 2013 in quanto inteso come importo da mantenere in attesa dell'esito del contenzioso in atto.

L'importo di € 20.748.027,93 è riferito a risorse finanziarie per investimenti per parcheggi già impegnate negli anni precedenti ed inserite nel FPV 2013 nella previsione di un'effettiva spesa 2013. La voce impegnato non si riferisce ad impegni effettivi ma a subimpegni su importi che costituiscono già residui passivi. L'importo complessivamente liquidato è pari ad € 591.949,12, in relazione alle risorse di cassa assegnate anche in relazione al limiti del patto di stabilità.

2.5. SERVIZIO 4

Nell'ambito del Dipartimento VI il Servizio collabora al perseguimento della politica di miglioramento della mobilità privata (c.d. motorizzazione civile) attraverso l'esercizio sia delle funzioni autorizzatorie svolte dalla Provincia nei confronti dei principali soggetti erogatori di servizi connessi alla circolazione stradale, sia attraverso l'esercizio di poteri ispettivi, di controllo e sanzionatori, sia in relazione ad azioni di informazione e sensibilizzazione verso gli operatori professionali del settore.

Nel corso dell'anno 2013 notevole rilevanza ha avuto, nell'ambito delle attività del Servizio, il rilascio di autorizzazioni in materia di Autotrasporto Merci in Conto Terzi, che costituisce **l'obiettivo strategico n. 13017** *“Esercizio delle funzioni autorizzatorie sulle imprese operanti nel settore della mobilità privata e trasporto merci. Tenuta Albo Autotrasporto merci”*.

Il settore **Autotrasporto di Merci Conto Terzi** è stato interessato nell'ultimo anno da un importante e complesso processo di innovazione normativa a livello nazionale al fine di dare attuazione al Regolamento CE n° 1071/2009 e, di conseguenza, migliaia di imprese del settore (all'albo Provinciale sono iscritte circa 10.000 imprese) hanno presentato domanda di adeguamento alla normativa comunitaria o domanda di rilascio dell'attestato di idoneità professionale in esenzione. Considerato che in via ordinaria il Servizio 4 – Dip. VI cura l'istruttoria di circa 600 provvedimenti l'anno nel settore Autotrasporto Merci Conto Terzi e che, tra dicembre 2012 e i primi sei mesi del 2013, sono pervenute al Servizio più di 2000 istanze, si è evidenziata una situazione eccezionale con carichi di lavoro non gestibili con le ordinarie misure di organizzazione degli Uffici ed è risultato necessario attivare misure organizzative contingenti e straordinarie al fine di rilasciare nel più breve tempo possibile i provvedimenti richiesti dall'utenza. Le misure organizzative straordinarie hanno consentito il rilascio della maggior parte dei provvedimenti e atti amministrativi richiesti dall'utenza e il raggiungimento di adeguati risultati in termini di produttività e di efficienza.

Per quanto concerne la gestione **dell'Albo Autotrasportatori** l'obiettivo del 2013 è quello di verificare la regolarità dell'iscrizione delle imprese esercenti l'attività di autotrasporto conto terzi; a seguito di tali controlli d'ufficio si è provveduto alla cancellazione di almeno 2000 imprese iscritte risultate non in regola.

Per quanto riguarda l'attività autorizzativa negli altri settori di competenza istituzionale, si è riscontrata una tendenziale regolarità nel mantenere invariata la qualità del servizio erogato, la legittimità e la tempestività dell'azione amministrativa, nonostante che sia stato necessario dedicare una consistente parte del personale assegnato alla realizzazione dell'obiettivo strategico.

Lo Sportello Unico ha sicuramente contribuito in maniera forte al raggiungimento di tale risultato divenendo un importante punto di riferimento per l'utenza. Particolare attenzione è stata posta, come sempre, all'aspetto informatico del Servizio attraverso lo sviluppo dei pagamenti elettronici effettuati attraverso il portale della Provincia di Roma nel settore Autotrasporto Conto Proprio, l'elaborazione della modulistica disponibile sul Sito della Provincia di Roma in formato compilabile on-line e stampabile, l'implementazione dell'uso della PEC (Posta Elettronica Certificata) sia nei rapporti con le altre Pubbliche Amministrazioni sia nei rapporti con gli utenti e l'implementazione costante del sito dedicato alla mobilità privata e autotrasporto della Provincia di Roma.

Particolare impatto ha avuto in tale ambito l'entrata in vigore del D. Lgs. n. 159 del 6/09/2011 *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”* come integrato e modificato dal D. Lgs. 15 novembre 2012, n. 218, in base al quale le Camere di commercio non possono più rilasciare certificati camerati con la dicitura antimafia. Pertanto la comunicazione antimafia necessaria per tutte le imprese che presentano istanza di iscrizione all'Albo degli autotrasportatori di cose per conto terzi, di rilascio Licenza autotrasporto conto proprio, di autorizzazione all'apertura di Agenzia di consulenza automobilistica, di Centro di revisioni o di Scuola nautica, deve essere richiesta alla Prefettura, che avrà 45 giorni di tempo per il rilascio, prorogabili nei casi di verifiche di particolare complessità, di altri 30 giorni. Nel caso in cui l'istanza presentata riguardi un rinnovo di atto già emanato o riguardi nuova istanza di impresa già iscritta in albi o elenchi detenuti dall'Amministrazione Provinciale, gli utenti devono presentare un'autocertificazione da allegare all'istanza. Questa nuova procedura di fatto ha

determinato un aggravio dell'attività istruttoria e un allungamento dei tempi di conclusione del procedimento di rilascio dell'atto autorizzativo richiesto.

Nell'ambito **dell'obiettivo gestionale n. 13020** *“Esercizio delle attività ispettive, di vigilanza e controllo sulle imprese operanti nel settore della mobilità privata e trasporto merci. Svolgimento degli esami di abilitazione professionale per operanti del settore”*, nel corso del 2013 sono state consolidate le procedure per lo svolgimento degli esami per il rilascio dell'attestato di idoneità professionale per il trasporto di merci e viaggiatori (attivato per la prima volta nel 2009) e sono stati avviati gli esami con la nuova procedura stabilita dalla recente normativa, per il rilascio dell'attestato di idoneità professionale per lo svolgimento dell'attività di insegnante e istruttore di scuola guida. Inoltre è stata avviata la procedura per lo svolgimento degli esami per il rilascio dell'attestato di idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di consulente pratiche automobilistiche.

L'obiettivo principale del settore vigilanza e sanzioni è stato quello di contrastare fenomeni di abusivismo nonché di arginare eventuali comportamenti irregolari o illeciti nell'esercizio delle professioni rientranti nell'ambito del potere autorizzativo e di controllo della Provincia di Roma nel settore della mobilità privata. Nel corso del 2013 si è registrata una intensificazione delle attività di vigilanza e ispezione presso le imprese soggette a vigilanza da parte del Servizio, ponendo particolare attenzione agli esposti presentati dai cittadini e alle segnalazioni dell'Autorità Giudiziaria o della Polizia Giudiziaria. Sono state comminate le dovute sanzioni, sia disciplinari che pecuniarie, previste dalla normativa vigente.

Inoltre sono stati svolti gli esami di abilitazione professionale relativi alle materie di competenza istituzionale del Servizio 4 – Dip. VI sottoponendo ad esame n° 599 candidati suddivisi tra:

- esami relativi al conseguimento dell'attestato di abilitazione allo svolgimento della professione di insegnante e istruttore di scuola guida (220 candidati)
- esami relativi al conseguimento dell'attestato di abilitazione allo svolgimento della professione di consulente pratiche auto (177 candidati)
- esami relativi al conseguimento dell'attestato di abilitazione allo svolgimento della professione di responsabile impresa di autotrasporto di merci e viaggiatori (202 candidati).

Gli obiettivi del Servizio 4 – Dip. VI sono stati raggiunti nonostante che le risorse economiche destinate al Servizio siano state ridotte nel corso dell'anno per consentire il rispetto degli equilibri di bilancio e a seguito della nuova disciplina contabile, che impone la riconduzione degli impegni alle obbligazioni effettivamente imputabili all'esercizio, con la conseguente limitazione della conservazione a residuo di importi non legati ad attività riferibili all'esercizio stesso .

ENTRATE

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>tip</i>	<i>tipologia</i>	<i>asestato</i>	<i>accertato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>	<i>maggiore accertamento</i>
DP0600	Governo del territorio e della mobilità	3	Entrate extratributarie	0200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	40.000,00	36.393,06	16.706,07	19.686,99	3.606,94	0,00
DP0600	Governo del territorio e della mobilità	4	Entrate in conto capitale	0300	Altri trasferimenti in conto capitale	3.100.000,00	0,00	0,00	0,00	3.100.000,00	0,00
DP0600	Governo del territorio e della mobilità	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0200	Entrate per conto terzi	1.040,00	0,00	0,00	0,00	1.040,00	0,00
DP0603	Mobilità, trasporti e infrastrutture	2	Trasferimenti correnti	0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	125.000,00	8.848,70	0,00	8.848,70	116.151,30	0,00
DP0603	Mobilità, trasporti e infrastrutture	3	Entrate extratributarie	0500	Rimborsi e altre entrate correnti	50.000,00	55.974,26	54.451,71	1.522,55	0,00	5.974,26
DP0603	Mobilità, trasporti e infrastrutture	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0200	Entrate per conto terzi	700,00	700,00	513,12	186,88	0,00	0,00
DP0604	Mobilità privata e autotrasporto merci	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0101	Imposte tasse e proventi assimilati	88.000,00	90.772,10	90.772,10	0,00	16.981,30	19.753,40

DP0604	Mobilità privata e autotrasporto merci	2	Trasferimenti correnti	0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	28.059,00	28.059,00	0,00	28.059,00	0,00	0,00
DP0604	Mobilità privata e autotrasporto merci	3	Entrate extratributarie	0200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	15.000,00	37.843,18	5.872,96	31.970,22	0,00	22.843,18
DP0604	Mobilità privata e autotrasporto merci	3	Entrate extratributarie	0500	Rimborsi e altre entrate correnti	2.800,00	1.886,68	1.886,68	0,00	913,32	0,00
DP0604	Mobilità privata e autotrasporto merci	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0200	Entrate per conto terzi	200,00	200,00	154,50	45,50	0,00	0,00
						3.450.799,00	260.676,98	170.357,14	90.319,84	3.238.692,86	48.570,84

SPESE D.Lgs. 118/2011

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>macroaggr</i>	<i>macroaggregato</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
DP0600	Governo del territorio e della mobilità	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	360.307,32	146.466,61	38.398,33	108.068,28	213.840,71
DP0600	Governo del territorio e della mobilità	1	Spese correnti	04	Trasferimenti correnti	66.586,13	62.832,76	34.857,74	27.975,02	3.753,37
DP0600	Governo del territorio e della mobilità	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	33.366.993,93	13.997.674,96	1.854.005,15	12.143.669,81	19.369.318,97

DP0600	Governo del territorio e della mobilità	7	Spese per conto terzi e partite di giro	01	Uscite per partite di giro	1.040,00	0,00	0,00	0,00	1.040,00
DP0600UD	Sistema informativo geografico - GIS	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	24.615,00	23.935,39	21.132,03	2.803,36	679,61
DP0600UD	Sistema informativo geografico - GIS	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	30.000,00	25.716,99	0,00	25.716,99	4.283,01
DP0601	Pianificazione territoriale e della mobilità, generale e di settore	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	25.912,13	25.712,31	0,00	25.712,31	199,82
DP0602	Urbanistica e attuazione PTPG	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	40.600,00	11.029,12	0,00	11.029,12	29.570,88
DP0603	Mobilità, trasporti e infrastrutture	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	2.196.736,62	95.496,87	15.973,58	79.523,29	2.101.239,75
DP0603	Mobilità, trasporti e infrastrutture	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	20.617.027,93	640.419,00	223.748,51	416.670,49	19.976.608,93
DP0603	Mobilità, trasporti e infrastrutture	2	Spese in conto capitale	04	Trasferimenti in conto capitale	294.962,99	0,00	0,00	0,00	294.962,99
DP0603	Mobilità, trasporti e infrastrutture	7	Spese per conto terzi e partite di giro	01	Uscite per partite di giro	700,00	700,00	700,00	0,00	0,00
DP0604	Mobilità privata e autotrasporto merci	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	68.059,00	66.769,34	16.041,17	50.728,17	1.289,66
DP0604	Mobilità privata e autotrasporto merci	7	Spese per conto terzi e partite di giro	01	Uscite per partite di giro	200,00	200,00	200,00	0,00	0,00
						57.093.741,05	15.096.953,35	2.205.056,51	12.891.896,84	41.996.787,70

SPESE D.Lgs. 267/2000

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>Int</i>	<i>intervento</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
DP0600	Governo del territorio e della mobilità	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	360.307,32	146.466,61	38.398,33	108.068,28	213.840,71
DP0600	Governo del territorio e della mobilità	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	66.586,13	62.832,76	34.857,74	27.975,02	3.753,37
DP0600	Governo del territorio e della mobilità	2	Spese in Conto Capitale	01	Acquisizione di beni immobili	33.344.363,82	13.975.044,85	1.840.680,15	12.134.364,70	19.369.318,97
DP0600	Governo del territorio e della mobilità	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	22.630,11	22.630,11	13.325,00	9.305,11	0,00
DP0600	Governo del territorio e della mobilità	4	Spese per servizi per conto di terzi	06	Anticipazione di fondi per il servizio economato	1.040,00	0,00	0,00	0,00	1.040,00
DP0600UD	Sistema informativo geografico - GIS	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2.615,00	2.418,03	0,00	2.418,03	196,97
DP0600UD	Sistema informativo geografico - GIS	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	22.000,00	21.517,36	21.132,03	385,33	482,64
DP0600UD	Sistema informativo geografico - GIS	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	30.000,00	25.716,99	0,00	25.716,99	4.283,01

DP0601	Pianificazione territoriale e della mobilità, generale e di settore	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2.000,00	1.800,18	0,00	1.800,18	199,82
DP0601	Pianificazione territoriale e della mobilità, generale e di settore	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	23.912,13	23.912,13	0,00	23.912,13	0,00
DP0602	Urbanistica e attuazione PTPG	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	600,00	346,00	0,00	346,00	254,00
DP0602	Urbanistica e attuazione PTPG	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	40.000,00	10.683,12	0,00	10.683,12	29.316,88
DP0603	Mobilità, trasporti e infrastrutture	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
DP0603	Mobilità, trasporti e infrastrutture	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	2.181.736,62	92.800,71	15.973,58	76.827,13	2.088.935,91
DP0603	Mobilità, trasporti e infrastrutture	1	Spese Correnti	04	Utilizzo di beni di terzi	12.000,00	2.696,16	0,00	2.696,16	9.303,84
DP0603	Mobilità, trasporti e infrastrutture	2	Spese in Conto Capitale	01	Acquisizione di beni immobili	20.617.027,93	640.419,00	223.748,51	416.670,49	19.976.608,93
DP0603	Mobilità, trasporti e infrastrutture	2	Spese in Conto Capitale	07	Trasferimenti di capitale	294.962,99	0,00	0,00	0,00	294.962,99
DP0603	Mobilità, trasporti e infrastrutture	4	Spese per servizi per conto di terzi	06	Anticipazione di fondi per il servizio economato	700,00	700,00	700,00	0,00	0,00
DP0604	Mobilità privata e autotrasporto merci	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	68.059,00	66.769,34	16.041,17	50.728,17	1.289,66

DP0604	Mobilità privata e autotrasporto merci	4	Spese per servizi per conto di terzi	06	Anticipazione di fondi per il servizio economato	200,00	200,00	200,00	0,00	0,00
						57.093.741,05	15.096.953,35	2.205.056,51	12.891.896,84	41.996.787,70

Numero Programma 7 RPP 2013-2015: Dipartimento VII “Viabilità e Infrastrutture Viarie”

Responsabile: Ing. Giuseppe Esposito

Valutazione circa l'efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti.

La Provincia gestisce con il proprio personale una rete stradale che si estende per circa 2300 Km, di cui circa 320 Km appartengono al demanio Regionale. Sui 320 Km di rete viaria di proprietà della Regione, la Provincia di Roma è delegata alla gestione della manutenzione ordinaria. L'attuazione delle linee di programma della Viabilità, così come di tutta l'Amministrazione Provinciale, è stata fortemente influenzata dalla legge di stabilità 2013 approvata con L. 228 del 21.12.2012 che ha ulteriormente inasprito i tagli già operati dal decreto Spending Review 95/12. Ad aggravare ulteriormente la capacità di programmazione e, di conseguenza, l'attuazione delle linee programmatiche prospettate dalla Relazione Previsionale e Programmatica 2013-2015 è intervenuto il Patto di Stabilità che consente pagamenti in conto capitale solo nell'eventualità in cui si verificano corrispondenti incassi di margine derivanti dal patto regionalizzato.

Tutto ciò ha costretto, sia a livello di programmazione sia a livello gestionale-operativo, ad impostare la propria azione limitatamente alla valorizzazione e la messa in sicurezza dei sistemi infrastrutturali esistenti senza la possibilità di realizzazione di nuove opere.

L'attività del Dipartimento VII “Viabilità e Infrastrutture Viarie” si può distinguere, sotto l'aspetto prettamente gestionale, in attività di carattere tecnico e attività meramente amministrative tra loro interagenti e complementari.

L'attività di carattere tecnico viene svolta dai Servizi Viabilità Nord e Viabilità Sud, i quali hanno i medesimi obiettivi riguardanti: la progettazione e realizzazione delle opere programmate; la predisposizione di urgenze e somme urgenze; gestione tecnica licenze (accessi, passi carrabili, muri e recinzioni, occupazioni temporanee, distributori di carburante, mezzi pubblicitari, etc.).

Per il conseguimento degli obiettivi strategici dei Servizi Tecnici relativi agli “Interventi per migliorare la funzionalità e la sicurezza delle Strade Provinciali ed ex ANAS” è stato necessario effettuare scelte fortemente limitate e condizionate dalla scarsità delle risorse finanziarie disponibili, concentrando l'azione programmatica e gestionale verso un'attività di carattere conservativo, realizzando la manutenzione ordinaria delle strade provinciali e delle strade ex ANAS regionali, il rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale, la sistemazione dei guard rail esistenti e la manutenzione degli impianti di illuminazione e semaforici. Nell'ambito di tale attività sono state realizzate le diverse fasi previste dal D.Lgs. 163/2006 e relativo Regolamento di attuazione che, a grandi linee, sono ravvisabili:

- nell'individuazione degli interventi da inserire nel Piano delle Opere con le relative priorità;
- effettuare la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva degli interventi inseriti nel Piano delle Opere;
- espletare le procedure di affidamento lavori con l'ausilio del Servizio Amministrativo e dell'Ufficio Gare e Contratti;
- in fase di esecuzione lavori, il personale tecnico ha predisposto tutti gli atti tecnici e contabili previsti dalla legislazione vigente in materia di Lavori Pubblici (SAL, Certificati di pagamento, collaudo o Certificato di Regolare Esecuzione);
- inoltre, per ogni singolo lavoro, sono state redatte, a norma di legge, le schede da inviare all'Osservatorio Regionale dei LL.PP.

Per quanto concerne l'obiettivo gestionale, anch'esso comune (ognuno per la propria zona di competenza) ai Servizi Viabilità Nord e Sud e relativo ad "Interventi urgenti e somme urgenze. Interventi di sgombero neve, spargimento sale, spargimento materiale assorbente", all'atto del verificarsi delle situazioni di pericolo per la pubblica incolumità degli utenti della strada, il Responsabile del Procedimento (o il tecnico all'uopo incaricato) ha predisposto la perizia di urgenza o somma urgenza, provvedendo all'esecuzione dei lavori in economia. Durante la fase esecutiva degli interventi suddetti sono stati predisposti tutti gli atti tecnici e contabili relativi. Inoltre, per ripristinare la sicurezza e la viabilità dei tratti interessati da situazioni di emergenza createsi per effetto di eventi meteorologici avversi, calamità naturali, incidenti etc., si è provveduto, per tempo, all'approvvigionamento di sale e materiale assorbente, utilizzati all'occorrenza dal personale cantonieristico.

Per il conseguimento dell'obiettivo gestionale "Gestione tecnica licenze (accessi, passi carrabili, muri e recinzioni, occupazioni temporanee, distributori di carburante, mezzi pubblicitari, etc.)", anch'esso condiviso, per quanto di competenza, tra i Servizi di Viabilità Nord e Viabilità Sud, il personale tecnico, dietro regolare istanza presentata dall'utente, ha effettuato i sopralluoghi nelle zone interessate per verificare la sussistenza dei requisiti tecnici imposti dalla legislazione vigente (D.Lgs. 285/1992 Nuovo Codice della Strada) redigendo l'istruttoria con il relativo parere tecnico. Il controllo di carattere tecnico ha consentito di contemperare il legittimo interesse del cittadino con la garanzia della sicurezza stradale e la fluidità del traffico nelle strade di competenza dell'Amministrazione Provinciale.

Le attività di carattere amministrativo, di supporto e di completamento all'attività tecnica è svolta dal Servizio 1 "Gestione amministrativa - Appalti viabilità - Concessioni – Espropri".

L'obiettivo strategico "Gestione amministrativa e contabile di tutte le procedure relative agli interventi di costruzione, manutenzione straordinaria ed ordinaria della rete viaria provinciale e delle strade regionali in manutenzione ordinaria alla Provincia di Roma" è stato conseguito attraverso:

- la predisposizione delle determinazioni dirigenziali per l'approvazione dei progetti definitivi ed esecutivi, perizie di somma urgenza, perizie di variante e suppletive predisposte dai Servizi tecnici;
- lo svolgimento delle procedure di affidamento lavori, servizi e forniture ai sensi del D.Lgs. 163/2006;
- l'approvazione di certificati di regolare esecuzione o collaudo, saldi credito e autorizzazioni allo svincolo di polizze fideiussorie;
- l'approvazione e l'espletamento delle gare informali, l'affidamento diretto di lavori mediante la procedura di cottimo fiduciario;
- l'emissione di richieste di mandato di pagamento.

Attraverso l'obiettivo gestionale "Emissione dei pareri finalizzati alle sanatorie edilizie di immobili posti lungo le strade provinciali - Manutenzione e riparazione dei veicoli assegnati al personale cantonieristico e tecnico del Dipartimento VII - Gestione della fatturazione relativa alle utenze elettriche ed idriche a servizio delle strade provinciali (e loro pertinenze)" è stata consentita la piena tutela del vincolo stradale, attuata mediante un'attenta valutazione di tutti gli interessi pubblici e privati coinvolti nel procedimento amministrativo. La regolare gestione del servizio di manutenzione e riparazione dei mezzi ha assicurato, per tutto il 2013, la sorveglianza, attraverso i mezzi in dotazione, lungo le strade di competenza provinciale. La puntuale gestione delle utenze di impianti di pubblica illuminazione ed impianti semaforici ha garantito, inoltre, la sicurezza della circolazione stradale.

Ulteriore obiettivo gestionale del Servizio Amministrativo è quello relativo alle "Procedure Espropriative – Occupazioni del suolo pubblico" che ha, nel corso del 2013, consentito l'espletamento delle procedure espropriative finalizzate all'asservimento e all'acquisizione coattiva di immobili per l'esecuzione di opere dichiarate di pubblica utilità. Relativamente all'attività di autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico, nel corso del 2013,

sono stati rilasciati dal Servizio Amministrativo provvedimenti di autorizzazione e nulla osta per cartellonistica pubblicitaria, insegne di esercizio, accessi passi carrabili, muri e recinzioni, occupazioni temporanee, riprese cine tv e scavi.

I risultati degli obiettivi di PEG sono stati certificati da appositi indicatori.

Per il Servizio Viabilità Nord

- relativamente all'**obiettivo strategico "Interventi per migliorare la funzionalità e la sicurezza delle Strade Provinciali ed ex ANAS"** individuato nel PEG 2013 con il codice 13086 è stato misurato dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
1.1	Progettazione definitiva/esecutiva	(n° progetti redatti / n° progetti programmati)*100	100	100
1.2	Esecuzione lavori di manutenzione ordinaria 2013 e lavori di annualità pregresse con scadenza al 31.12.2013	Esecuzione di lavori di ordinaria manutenzione + lavori pregressi con scadenza al 31.12.2013 / numero totali previsti * 100	100	100

- relativamente all'**obiettivo gestionale "Interventi urgenti e somme urgenze. Interventi di sgombero neve, spargimento sale, spargimento materiale assorbente"** individuato nel PEG 2013 con il codice 13088 è stato misurato dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
2.1	Numero di urgenze e somme urgenze predisposte per l'anno 2013	(Tot. Interventi risolti anno 2013 / Tot. Richiesta di emergenza)*100	100	100

- relativamente all'**obiettivo gestionale "Gestione tecnica licenze (accessi, passi carrabili, muri e recinzioni, occupazioni temporanee, distributori di carburante, mezzi pubblicitari, etc.)"** individuato nel PEG 2013 con il codice 13089 è stato misurato dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
3.1	Numero di pratiche lavorate nell'anno 2013	(n. di pratiche evase / n. di pratiche pervenute entro il 30.11.2013)*100	100	100

Per il Servizio Viabilità Sud

- relativamente all'**obiettivo strategico "Interventi per migliorare la funzionalità e la sicurezza delle Strade Provinciali ed ex ANAS"** individuato nel PEG 2013 con il codice 13094 è stato misurato dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
1.1	Progettazione definitiva/esecutiva	(n° progetti redatti / n° progetti programmati)*100	100	100
1.2	Esecuzione lavori di manutenzione ordinaria 2013 e lavori di annualità pregresse con scadenza al 31.12.2013	Esecuzione di lavori di ordinaria manutenzione + lavori pregressi con scadenza al 31.12.2013 / numero totali previsti * 100	100	100

- relativamente all'**obiettivo gestionale "Interventi urgenti e somme urgenze. Interventi di sgombero neve, spargimento sale, spargimento materiale assorbente"** individuato nel PEG 2013 con il codice 13098 è stato misurato dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
2.1	Numero di urgenze e somme urgenze predisposte per l'anno 2013	(Tot. Interventi risolti anno 2013 / Tot. Richiesta di emergenza)*100	100	100

- relativamente all'**obiettivo gestionale "Gestione tecnica licenze (accessi, passi carrabili, muri e recinzioni, occupazioni temporanee, distributori di carburante, mezzi pubblicitari, etc.)"** individuato nel PEG 2013 con il codice 13099 è stato misurato dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
3.1	Numero di pratiche lavorate nell'anno 2013	(n. di pratiche evase / n. di pratiche pervenute entro il 30.11.2013)*100	100	89

Per il Servizio Gestione amministrativa - Appalti viabilità - Concessioni – Espropri

- relativamente all'**obiettivo strategico "Gestione amministrativa e contabile di tutte le procedure relative agli interventi di costruzione, manutenzione straordinaria ed ordinaria della rete viaria provinciale e delle strade regionali in manutenzione ordinaria alla Provincia di Roma"** individuato nel PEG 2013 con il codice 13055 è stato misurato dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
1a	Determinazioni dirigenziali (o proposte di deliberazione) di approvazione progetti definitivi ed esecutivi	(determinazioni dirigenziali o proposte di deliberazione / progetti pervenuti)*100	100	94
1b	Quantificazione delle economie risultanti dai lavori stradali ultimati finanziati con fondi di bilancio allocati sul titolo I e sul titolo II	Numero D.D. saldo credito / numero stati finali pervenuti * 100	90	94

- relativamente all'**obiettivo gestionale "Emissione dei pareri finalizzati alle sanatorie edilizie di immobili posti lungo le strade provinciali. Manutenzione e riparazione dei veicoli assegnati al personale cantonieristico e tecnico del Dipartimento VII. Gestione della fatturazione relativa alle utenze elettriche ed idriche a servizio delle strade provinciali (e loro pertinenze)"** individuato nel PEG 2013 con il codice 13067 è stato misurato dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
2a	Garantire la piena funzionalità dei mezzi operativi assegnati ai Servizi Tecnici di Viabilità	(n. di autorizzazioni di spesa emesse / numero richieste di intervento pervenute nel corso del quarto trimestre)*100	90	92
2b	Attività per il rilascio del parere sui distacchi stradali per le sanatorie edilizie di immobili posti lungo le strade provinciali	(n. provvedimenti emessi nell'anno 2013 / n. domande pervenute entro il 31.10.2013)*100	80	171

- relativamente all'**obiettivo gestionale "Procedure Espropriative – Occupazioni del suolo pubblico"** individuato nel PEG 2013 con il codice 13068 è stato misurato dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
3a	Numero cessioni volontarie, composizione bonarie e decreti di esproprio per singole ditte (anche per conto terzi)	(numero ditte espropriate / numero nuove ditte da espropriare)*100	90	94

TABELLA DI REALIZZAZIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 2013

Prima dell'esposizione dei risultati finanziari è opportuno premettere che:

- la gestione delle risorse finanziarie del Dipartimento VII “Viabilità e Infrastrutture Viarie” è di competenza quasi esclusiva del Servizio 1. Pertanto, i risultati finanziari conseguiti dagli altri Servizi facenti parte del medesimo Dipartimento sono da considerare residuali e trascurabili per le finalità della presente relazione;
- l'adozione, da parte dell'Amministrazione Provinciale di Roma, del nuovo impianto contabile in applicazione del D.Lgs. 118/2011 ha comportato la necessaria imputazione della scadenza del debito, con ovvie ripercussioni sulla consistenza e sulla necessità di interpretazione delle somme a residuo;
- l'approvazione del bilancio annuale di previsione 2013 e del bilancio pluriennale di previsione 2013-2015 avvenuta con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 167 del 02.07.2013 e del Piano Esecutivo di Gestione 2013 di cui alla Deliberazione del medesimo Commissario Straordinario n. 177 del 16.07.2013 è avvenuta relativamente tardi in considerazione dei tempi delle procedure di affidamento tipiche della Viabilità e relative alla realizzazione degli interventi di cui al Piano delle Opere. Tutto ciò considerando anche la tempistica imposta dal D.Lgs. 163/2006 per ciò che riguarda:
 - indizione gara e pubblicazione dei relativi bandi;
 - svolgimento delle procedure di gara;
 - verifica della sussistenza dei requisiti (di carattere generale, finanziari e tecnici) dei concorrenti;
 - acquisizione delle garanzie sia in sede di presentazione delle offerte che in sede di aggiudicazione definitiva;
 - necessità di individuare date certe per il pagamento degli stati di avanzamento lavori degli interventi, dovendo determinare la scadenza del debito relativa all'impegno contabile.

Di seguito si dà evidenza delle movimentazioni contabili più rilevanti.

ENTRATE

serv	descrizione	stanziamento assestato	somme accertate	somme a residuo *	economie
DP0701	Canoni di concessione	1.200.000,00	1.470.886,49	0	0

Di seguito si da evidenza delle movimentazioni contabili più rilevanti.

Lo scostamento tra lo stanziamento assestato e le somme effettivamente accertate sono dovute ad una previsione eccessivamente prudentiale per le entrate relative ai canoni di concessione. Durante l'esercizio 2013 infatti, si è assistito ad un accertamento di Euro 1.470.886,49 registrando, nei fatti, un incremento del 22% circa rispetto alle previsioni. Rilevando una contestualità tra l'attività di accertamento e l'incasso della relativa entrata, alla fine dell'esercizio finanziario 2013 non esistono somme a residuo.

USCITE

Servizio	CDR	Intervento	stanziamento assestato	somme impegnate	somme a residuo*	economie
Gestione amministrativa - Appalti viabilità - Concessioni – Espropri	DP0701	1	6.799.497,09	1.657.168,71	872.516,29	3.325.558,38
Gestione amministrativa - Appalti viabilità - Concessioni – Espropri	DP0701	2	2.078.190,30	2.065.083,76	1.362.563,17	13.106,54
Gestione amministrativa - Appalti viabilità - Concessioni – Espropri	DP0701	3	9.319.700,00	6.795.907,22	2.656.498,58	2.384.782,20

Gestione amministrativa - Appalti viabilità - Concessioni – Espropri	DP07 01	4	215.747,95	158.502,24	23.043,60	57.245,71
Gestione amministrativa - Appalti viabilità - Concessioni – Espropri	DP07 01	5	13.300,00	300,00	0,00	0,00

INTERVENTO 1

▲ **Scostamenti da importo assestato e somme impegnate:**

Per il Servizio 1 – Dip. VII è stato individuato uno scostamento pari a Euro 5.142.328,38 le cui motivazioni sono quelle sottoindicate:

- quanto ad Euro 3.325.558,38 sono economie di spesa esplicitate in seguito;
- quanto ad Euro 1.816.770,00 sono imputabili quasi esclusivamente ad impegni a cui è stata attribuita, in base all'armonizzazione dei principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2001, scadenza per l'esercizio finanziario 2014 e, pertanto, costituiscono residui passivi per il medesimo esercizio finanziario e per pari importo.

▲ **Le economie di spesa (minori impegni)**

- quanto ad Euro 872.516,29 di cui al titolo 1 della tabella di realizzazione finanziaria delle uscite sono ad imputare rispettivamente a:
 - Euro 25.142,66 da imputare all'intervento 2060101 Capitolo URVIA “Urgenze Viabilità” per somme urgenze correlato all'art. 0004 “Avanzo di Amm.vincolato applicato sp. c/capitale” da considerare fisiologico e trascurabile ai fini della presente relazione
 - Euro 138,24 da imputare all'intervento 2060101 Capitolo PASOPP per l'integrazione di somme relative interventi della viabilità correlato all'art. 0000 “Entrate correnti” da considerare fisiologico e trascurabile ai fini della presente relazione
 - Euro 847.235,39 da imputare all'intervento 2060101 Capitolo MANVIA “Manutenzione Viabilità” per gli interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio viario correlato all'art. 0000 “Entrate correnti”

INTERVENTO 2

▲ **Le economie di spesa (minori impegni)**

Per il Servizio 1 – Dip. VII sono giustificabili, le economie di spesa pari ad Euro 13.106,54 sono da considerare fisiologiche e trascurabili ai fini della presente relazione.

▲ **i residui passivi**

Per il Servizio 1 – Dip VII il residuo passivo più rilevante è relativo ad Euro 1.309.190,30 di cui al titolo relativo all'intervento 2060102 Capitolo ESPROP “Espropri” per la liquidazione dell'indennità di esproprio e di occupazioni temporanee correlato all'art. 0000 “Entrate correnti”. Tale residuo è relativo alle indennità di esproprio ed occupazioni da liquidare in relazione agli interventi programmati per la Viabilità. La giustificazione dell'esistenza del residuo passivo è da cogliere nel fatto che tale indennità è da corrispondere solo dopo che sono state espletate le procedure propedeutiche all'esecuzione del relativo intervento.

INTERVENTO 3

▲ **Scostamenti da importo assestato e somme impegnate:**

Per il Servizio 1 – Dip. VII è stato individuato uno scostamento pari a Euro 2.523.792,78 giustificabile essenzialmente dalle economie di spesa le cui motivazioni sono analiticamente specificate in seguito.

▲ **Le economie di spesa (minori impegni)**

Per il Servizio 1 – Dip. VII sono state individuate economie per Euro 2.384.782,20 le cui motivazioni sono dovute rispettivamente a:

- quanto ad Euro 469.501,59 sono economie di spesa inizialmente stanziato sul capitolo MXANAS “Manutenzione Strade ex ANAS” per la manutenzione ordinaria delle strade provinciali e regionali correlato all'art. 0000 “Entrate Correnti” e relativi ad impegni a cui è stata attribuita, in base all'armonizzazione dei principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2001, scadenza per l'esercizio finanziario 2014 e, pertanto, determineranno residui passivi per il medesimo esercizio finanziario per pari importo;
- quanto ad Euro 1.269.602,64 sono economie di spesa inizialmente stanziato sul capitolo MASTRA “Manutenzione ordinaria strade provinciali” per la manutenzione ordinaria delle strade provinciali e regionali correlato all'art. 0000 “Entrate Correnti” e relativi ad impegni a cui è stata attribuita, in base all'armonizzazione dei principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2001, scadenza per l'esercizio finanziario 2014 e, pertanto, determineranno residui passivi per il medesimo esercizio finanziario per pari importo;
- quanto ad Euro 400.000,00 sono economie di spesa inizialmente stanziato sul capitolo SOMUR “Somme urgenze” correlato all'art. 0000 “Entrate Correnti” derivante dal mancato utilizzo della somma in questione poiché nel corso del 2013 non si sono manifestate eventi meteorologici od altre circostanze tali da indurre alla predisposizione di urgenze e somme urgenze a cui tale importo è destinato;
- quanto ad Euro 120.000,00 sono economie di spesa inizialmente stanziato sul capitolo SERPRA “Servizi Provincia Attiva” correlato all'art. 0000 “Entrate Correnti”. Tali economie sono relative al mancato ulteriore affidamento *in house* a Provincia Attiva S.p.A. nel corso del 2013 poiché si è assistito ad un prolungamento dell'attività del precedente affidamento. Si è ritenuto opportuno, quindi, non effettuare un ulteriore affidamento per l'esercizio finanziario 2013;
- quanto ad Euro 100.000,00 sono economie di spesa inizialmente stanziato sul capitolo SERLIC “Servizi Licenze” correlato all'art. 0000 “Entrate Correnti”. Tali economie sono relative al mancato ulteriore affidamento per la rimozione dei cartelli pubblicitari. Non è stato opportuno effettuare un ulteriore aggiudicazione rispetto a quella dell'esercizio 2012 in quanto quest'ultima, per diverse vicende, si è protratta nel corso del 2013.

▲ **i residui passivi**

Per il Servizio 1 – Dip VII i residui passivi più rilevanti sono quelli di seguito esposti:

- Euro 668.805,43 da imputare all'intervento 1060103 Capitolo MASTRA “Manutenzione ordinaria strade provinciali” correlato 0000 “Entrate correnti”;
- Euro 770.089,85 da imputare all'intervento 1060103 Capitolo MXANAS “Manutenzione Strade ex ANAS” correlato all'art. 0000 “Entrate correnti”;
- Euro 982.779,55 da imputare all'intervento 1060103 Capitolo MASTRA “Manutenzione ordinaria strade provinciali” correlato all'art. 0000 “Entrate correnti”.

INTERVENTO 4

▲ Le economie di spesa (minori impegni)

Per il Servizio 1 – Dip. VII sono state individuate economie per Euro 57.245,71 che sono da considerare fisiologiche e trascurabili ai fini della presente relazione.

▲ I residui passivi

Per il Servizio 1 – Dip VII i residui passivi per Euro 23.043,60 sono da considerare fisiologici e trascurabili ai fini della presente relazione.

INTERVENTO 5

▲ Le economie di spesa (minori impegni)

Per il Servizio 1 – Dip. VII sono state individuate economie per Euro 13.000,00 che sono da considerare fisiologiche e trascurabili ai fini della presente relazione.

▲ I residui passivi

Per il Servizio 1 – Dip VII non sono stati individuati residui passivi.

Dall'analisi finanziaria e dalle motivazioni indicate, si può dedurre che il Dipartimento VII “Viabilità e Infrastrutture Viarie” ha utilizzato la quasi totalità delle risorse finanziarie a disposizione per l'esercizio 2013.

A sostegno delle motivazioni sopra elencate, si ritiene opportuno, in questa sede, ribadire che le somme residue, sebbene prenotate nell'esercizio finanziario 2013, sono state impegnate nel successivo esercizio 2014 a causa delle nuove regole in materia di Bilancio che impongono che l'impegno sia riferito non al momento della gara (svoltasi nel 2013) bensì al momento della scadenza del debito (cioè all'atto dell'emissione dei relativi stati di avanzamento).

Al fine di offrire un contributo relativo alla tematica in discussione si riporta in seguito un estratto della nota prot. 1890/14 FCC 1 2/3 del 04 febbraio 2014 a firma congiunta del Direttore del Dipartimento VII e del Dirigente del Serv. 1 – Dip. VII per dare evidenza delle prenotazioni e degli impegni più rilevanti effettuati nel corso del 2013:

MANUTENZIONE ORDINARIA**(Titolo I)**

Capitolo	Art.	Somme disponibili	Somme prenotate	Percentuali e somme prenotate	Somme impegnate nel 2013	Percentuale somme impegnate	Somme residue prenotate nel 2013 ed impegnate nel 2014	Note
MASTR A	0000	€ 2.423.404,74	€ 2.309.244,20	95,29%	€ 2.309.244,20	95,29%	---	
MASTR A	000E	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	100%	€ 1.960.256,09	65,34%	€ 1.039.744,00	Le somme residue, sebbene prenotate nel 2013, sono state impegnate nel 2014 a causa delle nuove regole in materia di Bilancio che impongono che l'impegno sia riferito non al momento della gara (svoltasi nel 2013) bensì al momento della scadenza del debito (cioè all'atto dell'emissione dei relativi stati di avanzamento)
MXANA S	0000	€ 2.300.000,00	€ 1.830.498,41	79,59%	€ 1.830.498,41	79,59%	---	
TOTALE TITOLO I		€ 7.723.404,74	€ 7.139.742,61	92,44	€ 6.099.998,70	78,98 %		

MANUTENZIONE STRAORDINARIA**(Titolo II)**

Capitolo	Art.	Somme disponibili	Somme prenotate	Percentuali e somme prenotate	Somme impegnate nel 2013	Percentuale somme impegnate	Somme residue prenotate nel 2013 ed impegnate nel 2014	Note
MANVIA	0000	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	100%	€ 1.071.605,35	26,79%	€ 2.928.394,65	Le somme residue, sebbene prenotate nel 2013, sono state impegnate nel 2014 a causa delle nuove regole in materia di Bilancio che impongono che l'impegno sia riferito non al momento della gara (svoltasi nel 2013) bensì al momento della scadenza del debito (cioè all'atto dell'emissione dei relativi stati di avanzamento)

SOMME URGENZE**(Titolo I e II)**

Capitolo	Art.	Somme disponibili	Somme prenotate	Somme impegnate nel 2013	Percentual e somme impegnate	Note
SOMUR	0000	€ 400.000,00		€ 0	---	Non sono pervenute somme urgenze
URVIA	0004	€ 1.987.500,00		€ 0	---	Non sono pervenute somme urgenze
URVIA	0000	€ 807.000,00		€ 807.000,00	100%	
TOTALE	Impegno spesa su Somme Urgenze presentate :				100%	

ENTRATE

cdr	centro di responsabilità	tit	titolo	tip	tipologia	asestato	accertato	incassato	residuo	economia	maggiore accertamento
DP0700UD	Viabilità zona nord	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0200	Entrate per conto terzi	400,00	0,00	0,00	0,00	400,00	0,00
DP0701	Gestione amministrativa appalti viabilità - concessioni - espropri	2	Trasferimenti correnti	0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	47.878,51	0,00	0,00	0,00	47.878,51	0,00
DP0701	Gestione amministrativa appalti viabilità - concessioni - espropri	3	Entrate extratributarie	0100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.200.000,00	1.470.886,49	1.470.886,49	0,00	0,00	270.886,49

DP0701	Gestione amministrativa appalti viabilità - concessioni - espropri	3	Entrate extratributarie	0200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	9.000,00	17.752,50	17.752,50	0,00	0,00	8.752,50
DP0701	Gestione amministrativa appalti viabilità - concessioni - espropri	4	Entrate in conto capitale	0300	Altri trasferimenti in conto capitale	3.537.670,00	666.477,00	666.477,00	0,00	2.871.193,00	0,00
DP0701	Gestione amministrativa appalti viabilità - concessioni - espropri	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0200	Entrate per conto terzi	31.950,00	31.950,00	10.885,72	21.064,28	0,00	0,00
						4.826.898,51	2.187.065,99	2.166.001,71	21.064,28	2.919.471,51	279.638,99

SPESE D.Lgs. 118/2011

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>macroaggr</i>	<i>macroaggregato</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
DP0700UD	Viabilità zona nord	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	4.500,00	3.843,00	0,00	3.843,00	657,00
DP0700UD	Viabilità zona nord	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
DP0700UD	Viabilità zona nord	7	Spese per conto terzi e partite di giro	01	Uscite per partite di giro	400,00	0,00	0,00	0,00	400,00

DP0701	Gestione amministrativa appalti viabilità - concessioni - espropri	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	10.818.497,67	7.828.707,49	2.811.986,10	5.016.721,39	2.989.790,18
DP0701	Gestione amministrativa appalti viabilità - concessioni - espropri	1	Spese correnti	04	Trasferimenti correnti	300,00	300,00	0,00	300,00	0,00
DP0701	Gestione amministrativa appalti viabilità - concessioni - espropri	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	121.821.354,41	18.822.990,05	7.145.234,20	11.677.755,85	102.998.364,36
DP0701	Gestione amministrativa appalti viabilità - concessioni - espropri	2	Spese in conto capitale	04	Trasferimenti in conto capitale	30.642,37	30.642,37	0,00	30.642,37	0,00
DP0701	Gestione amministrativa appalti viabilità - concessioni - espropri	7	Spese per conto terzi e partite di giro	01	Uscite per partite di giro	31.950,00	31.950,00	31.950,00	0,00	0,00
						132.710.644,45	26.718.432,91	9.989.170,30	16.729.262,61	105.992.211,54

SPESE D.Lgs. 267/2000

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>Int</i>	<i>intervento</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
DP0700UD	Viabilità zona nord	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	4.500,00	3.843,00	0,00	3.843,00	657,00
DP0700UD	Viabilità zona nord	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
DP0700UD	Viabilità zona nord	4	Spese per servizi per conto di terzi	06	Anticipazione di fondi per il servizio economato	400,00	0,00	0,00	0,00	400,00
DP0701	Gestione amministrativa appalti viabilità - concessioni - espropri	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	764.500,00	750.299,55	463.824,97	286.474,58	14.200,45
DP0701	Gestione amministrativa appalti viabilità - concessioni - espropri	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	9.838.249,72	6.919.905,70	2.245.173,37	4.674.732,33	2.918.344,02
DP0701	Gestione amministrativa appalti viabilità - concessioni - espropri	1	Spese Correnti	04	Utilizzo di beni di terzi	215.747,95	158.502,24	102.987,76	55.514,48	57.245,71
DP0701	Gestione amministrativa appalti viabilità - concessioni - espropri	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	300,00	300,00	0,00	300,00	0,00

DP0701	Gestione amministrativa appalti viabilità - concessioni - espropri	2	Spese in Conto Capitale	01	Acquisizione di beni immobili	116.269.267,66	16.447.999,08	6.734.409,81	9.713.589,27	99.821.268,58
DP0701	Gestione amministrativa appalti viabilità - concessioni - espropri	2	Spese in Conto Capitale	02	Espropri e servitu' onerose	4.309.214,75	2.374.990,97	410.824,39	1.964.166,58	1.934.223,78
DP0701	Gestione amministrativa appalti viabilità - concessioni - espropri	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
DP0701	Gestione amministrativa appalti viabilità - concessioni - espropri	2	Spese in Conto Capitale	06	Incarichi professionali esterni	1.232.872,00	0,00	0,00	0,00	1.232.872,00
DP0701	Gestione amministrativa appalti viabilità - concessioni - espropri	2	Spese in Conto Capitale	07	Trasferimenti di capitale	30.642,37	30.642,37	0,00	30.642,37	0,00
DP0701	Gestione amministrativa appalti viabilità - concessioni - espropri	4	Spese per servizi per conto di terzi	06	Anticipazione di fondi per il servizio economato	31.950,00	31.950,00	31.950,00	0,00	0,00
						132.710.644,45	26.718.432,91	9.989.170,30	16.729.262,61	105.992.211,54

Numero Programma 8 RPP 2013-2015: DIPARTIMENTO VIII “Servizi per la cultura e restauri”

Responsabile: Dott: Valerio De Nardo

Valutazione circa l'efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti.

In riferimento agli indirizzi riguardanti gli ambiti di competenza del Dipartimento VIII approvati con la Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015, nonché agli obiettivi da essi discendenti e assegnati all'Ufficio di Direzione ed ai Servizi con il PEG approvato in data 16.07.2013, può valutarsi che l'Ufficio di Direzione e i tre Servizi del Dipartimento VIII abbiano realizzato le iniziative previste in coerenza della programmazione ed in funzione delle risorse risultate effettivamente disponibili, conseguendo comunque gli obiettivi assegnati.

Nei primi mesi dell'anno, gestiti in regime di esercizio finanziario provvisorio, vi è stato un momento di assestamento dovuto in parte al passaggio avvenuto dalla consiliatura quinquennale conclusasi anticipatamente a dicembre alla gestione commissariale, in parte al quadro di fortissima incertezza istituzionale e finanziaria derivante dalla continua evoluzione normativa (interventi sull'assetto istituzionale delle autonomie locali, forti riduzioni dei trasferimenti finanziari, sentenze della Corte costituzionale).

Per tali motivi, in corso di esercizio provvisorio di bilancio, le attività che le varie strutture del Dipartimento hanno svolto sono state realizzate in sostanziale continuità con quelle dell'esercizio precedente e nel quadro dei cicli pluriennali di programmazione e attuazione della azione amministrativa.

D'altro canto, con la deliberazione commissariale 26/2013 è stata poi definita, a decorrere dal mese di aprile, la nuova struttura organizzativa dell'Ente, che ha determinato una specifica trasformazione del Dipartimento VIII, con una riarticolazione di competenze tra l'Ufficio di Direzione e l'attuale Servizio 1, con la conferma delle attribuzioni del Servizio 2 e con la creazione del Servizio 3, risultante dall'accorpamento di due strutture preesistenti e collocate in precedenza in altro Dipartimento.

Fatta tale doverosa premessa, è possibile esprimere un giudizio complessivo di coerenza tra la programmazione e la realizzazione delle attività del Dipartimento VIII in relazione alle risorse disponibili a seguito della definizione e approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e con la conseguente attribuzione dei nuovi obiettivi.

Per dare attuazione al Programma, al Dipartimento sono stati assegnati complessivamente 4 obiettivi strategici e 4 obiettivi gestionali, uno per ciascuna articolazione organizzativa del Dipartimento.

Rete Biblioteche, Beni, servizi e attività culturali

La continuità delle attività dell'Ufficio di Direzione (fino a marzo), poi da aprile riarticolato in rapporto al nuovo Servizio 1 del Dipartimento, ha trovato il suo riferimento nelle principali linee-guida del programma dell'Assessorato alle politiche culturali riportate nella R.P.P. 2012-2014 ed ora in buona parte trasfuse nella R.P.P. 2013-2015:

- la promozione *di una politica culturale di area vasta;*
- il consolidamento *di un Piano Territoriale della Cultura;*

- lo sviluppo di politiche culturali integrate e sinergiche con le politiche di altri settori quali il turismo, il sociale, la scuola, l'ambiente, le attività produttive, le nuove tecnologie ecc.;
- la promozione di politiche culturali aperte ed inclusive che sappiano far fronte all'attuale momento storico segnato da imponenti migrazioni umane, sociali, culturali e da irreversibili interrelazioni globali;
- lo sviluppo di una dimensione di rete per favorire la circolazione delle idee, la diffusione dei saperi, l'affermazione della diversità culturale;
- la promozione di una politica culturale articolata in processi che tendono a realizzare obiettivi di sistema e di stabilità e ad attuare una crescita che guarda alle risorse culturali - materiali e immateriali – come motore attivo delle politiche territoriali.

Per i motivi in premessa ricordati, l'attuazione di azioni e progetti nel primo semestre dell'anno ha conosciuto una contrazione dal punto di vista quantitativo, motivo per il quale si è cercato di operare selettivamente con una accentuazione degli aspetti qualitativi degli interventi.

In tale direzione si è cercato di perseguire:

- *il consolidamento della rete dei servizi documentari*: Biblioteche, Musei ed Archivi storici di Enti Locali e d'interesse locale;
- *l'attivazione di sistemi culturali integrati*, in cui le politiche culturali vengono ad integrarsi e coordinarsi con le politiche pubbliche di altri settori (sociali, economiche, educative, ambientali ed urbanistiche);
- *l'implementazione dell'esperienza del distretto culturale territoriale* dei Castelli Romani, in cui la cultura nelle sue manifestazioni materiali ed immateriali diviene funzionale alla capacità di trasformare il patrimonio identitario della comunità in volano per la creatività, l'innovazione, lo sviluppo;
- *la promozione di attività ed eventi culturali* che si pongano come obiettivo la scoperta e la valorizzazione delle identità locali fra linguaggi tradizionali e nuovi media, l'integrazione e l'affermazione dei diritti nella costruzione della coesione sociale con una caratterizzazione multiculturale della Provincia, la sperimentazione di forme avanzate di innovazione nel campo dell'arte e della multimedialità;
- *la collaborazione con le principali istituzioni culturali*, in particolare con il Teatro di Roma, il Teatro dell'Opera, l'Accademia di Santa Cecilia, la Fondazione Musica per Roma, la Fondazione Film Commission di Roma e delle province del Lazio, la Fondazione Cinema per Roma, la Fondazione RomaEuropa, Università Roma Tre -Teatro Palladium per favorire lo sviluppo di un articolato programma culturale che sappia includere anche le realtà locali;
- *lo sviluppo di partenariati* in ambito culturale a livello nazionale ed internazionale;
- *lo sviluppo prioritario di tematiche* inerenti la valorizzazione e la divulgazione del ricco patrimonio culturale del territorio provinciale, la conservazione e valorizzazione delle tradizioni culturali, la sostenibilità, la intercultura, la creatività e l'innovazione.

Lo stanziamento iniziale per il C.d.R. DP0800 è stato pari ad € 120.127,60. A fine anno l'assestato è stato di € 129.227,60 con l'incremento dovuto all'acquisizione dell'entrata di € 16.000,00 (integralmente accertata) per il progetto "Library, I love it" nell'ambito del Programma Grundtvig, a fronte della quale vi è stata una corrispondente spesa di € 9.100,00 gravante sul nostro C.d.R. ed un'altra pari ad € 6.900,00 gravante, però, su altro C.d.R. (pertanto non rientrante nell'assestato delle spese imputate al C.d.R. stesso).

Rispetto a questo totale assestato sono stati assunti impegni per un importo totale di € 114.159,52 con una percentuale di impegnato rispetto all'assestato pari al 88,34%. Il mancato raggiungimento della percentuale totale di impiego delle risorse è stato essenzialmente dovuto al mancato impegno della somma prevista per il progetto "Azione ProvincEgiovani", in quanto la relativa domanda di finanziamento non è entrata nel novero dei vincitori e pertanto non è stato possibile impegnare la quota di cofinanziamento.

In base alle linee e alle tematiche succitate ed in relazione agli obiettivi assegnati, il Dipartimento VIII, attraverso l'Ufficio di Direzione "Rete Biblioteche" ha attuato una serie di azioni, che di seguito si esaminano specificamente.

Obiettivo strategico: *Revisione del patrimonio librario e documentario della Biblioteca Provinciale, in funzione della riattivazione dei servizi nella sede di Villa Altieri.*

A seguito delle operazioni di allestimento degli arredi e del trasporto dei materiali documentari, è in via di completamento la riallocazione del patrimonio librario e documentario nella nuova sede della Biblioteca, mirato alla sua migliore conservazione, valorizzazione e fruizione da parte dell'utenza. Completato l'intervento di recupero della prestigiosa sede di Villa Altieri si potrà procedere al trasferimento delle risorse umane e strumentali e riaprire i servizi diretti al pubblico, mentre sono già attivi alcuni servizi a distanza.

A tal fine si è intrapresa una revisione generale del patrimonio documentario conservato nei depositi al fine di avviare procedure di dismissione di materiali obsoleti o danneggiati e di recupero di materiali significativi per le collezioni.

Nel frattempo, è stato altresì attivato un servizio di consultazione del materiale di archivio storico conservato presso Palazzo Valentini, nel quadro di un complessivo processo di verifica, riordino e catalogazione dello stesso.

Per quanto invece riguarda l'obiettivo gestionale relativo alla *Strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici bibliotecari e organizzazione di servizi bibliotecari e connessi in ambito metropolitano; archivio storico*, si segnala principalmente quanto segue:

a) il consolidamento della rete integrata delle biblioteche di ente locale e d'interesse locale, attuato soprattutto attraverso la collaborazione con istituzioni universitarie ed in relazione ai sistemi bibliotecari del territorio, mantenendo alta l'attenzione ai temi già sviluppati negli scorsi anni come intercultura e creatività, ma accentuando molto, anche attraverso specifiche attività formative, l'interesse verso gli effetti che l'impatto delle nuove tecnologie sta operando sui servizi culturali territoriali. Si è altresì concorso (per la parte relativa a Biblioteche ed Archivi Storici) alla elaborazione del Piano annuale 2014 per il funzionamento e lo sviluppo delle strutture degli enti locali o di interesse locale, redatto ai sensi della L.R. 42/97, di competenza del Servizio 1, che è stato poi adottato con specifica deliberazione commissariale.

Progetti e attività a carattere interculturale:

b) il progetto pluriennale *Biblioteche del Mondo* si sviluppa nell'ambito del Programma denominato "PREVENZIONE MILLE", che prevede azioni in grado di favorire l'integrazione tra le diverse culture. Tale progetto individua nelle biblioteche civiche i luoghi di strategica importanza per la promozione di politiche interculturali e per lo sviluppo di reti sociali che favoriscano l'incontro e lo scambio con e tra gli immigrati nel territorio provinciale. Il percorso del progetto svolto fino ad oggi ha trovato sviluppo nel corrente esercizio nella conclusione della iniziativa "*Così vicine, così lontane: tate, colf e badanti*", in particolare nella diffusione della pubblicazione della ricerca sui consumi culturali delle donne migranti che svolgono i lavori di cura presso le famiglie italiane, con l'obiettivo di intercettare i bisogni culturali delle donne immigrate ed illustrare la storia e il valore sociale del loro lavoro. La positiva esperienza svolta su queste tematiche ha indotto l'Ufficio a proporre di riprendere e sviluppare tale attività in relazione con l'Istituzione Biblioteche di Roma Capitale, con la quale è stata avviata una proficua collaborazione. Inoltre, grazie ad un finanziamento da parte del

Ministero degli Interni con fondi europei, si sta lavorando in partnership con associazioni, un Municipio di Roma Capitale ed una ASL ad un progetto di mediazione interculturale basato su quattro biblioteche del territorio.

c) Le sezioni del sito internet istituzionale. Dopo i lavori di restyling delle tre sezioni del sito istituzionale dedicate alla cultura - *Biblioteca Provinciale - Sistema Bibliotecario - Beni Archeologici e Storico Artistici* – e la successiva messa in linea degli stessi nel portale istituzionale, l'aggiornamento dei contenuti e delle immagini è costantemente effettuato dal personale dell'Ufficio. È avvenuta una implementazione di nuove funzionalità con la realizzazione di una banca dati che raccoglie gli elementi caratterizzanti della Rete delle Biblioteche del territorio.

d) Distretto culturale nell'Area dei Castelli Romani. Nel 2010, nell'ambito della collaborazione permanente tra il Consorzio *Sistema Bibliotecario Castelli Romani* e la Provincia di Roma per il *Distretto Culturale dei Castelli Romani*, è stato concordato di procedere nel lavoro di rafforzamento delle reti (materiali e immateriali) del Distretto e, ove ciò si dimostrasse possibile, del loro allargamento e di favorire l'attività della *Fondazione per la Cultura Castelli Romani*. A tal fine è stato sottoscritto un apposito protocollo di intesa. In tale ambito è proseguita la collaborazione su alcune azioni/progetti, in parte proseguendo quelle avviate già da diversi anni, in parte altre legate agli obiettivi prefissati per il 2012 ed il 2013, con un sostegno diretto e con una specifica assistenza da parte di personale del Sistema Bibliotecario Provinciale. A tal fine è stata disposta l'assegnazione temporanea di una unità di personale al consorzio Sistema Bibliotecario Castelli Romani, che vi svolge le funzioni di Direttore.

e) In generale si sta poi cercando di sviluppare specifiche progettualità sulle quali intercettare possibili fonti di finanziamento, in particolare attraverso i fondi europei. Con tali fondi si è iniziata l'attuazione di un progetto di scambi internazionali denominato "Library I love it!" nell'ambito delle iniziative di formazione Grundtvig nel *Lifelong Learning Program* della U.E..

Con riferimento all'obiettivo strategico del Servizio 1, ossia la *creazione di un sistema di incentivazione e sostegno delle iniziative ed attività culturali promosse dai Comuni del territorio provinciale, suddividendoli per fasce di popolazione mediante un bando pubblico volto anche a valorizzare il coinvolgimento delle strutture museali del territorio*, si è ritenuto di operare un intervento che in qualche misura potesse fare fronte alla mancanza di risorse derivanti dai trasferimenti regionali normalmente previsti ai sensi della L.R. 32/78. In particolare è stato predisposto e pubblicato nel mese di luglio un bando rivolto ai comuni per attività di promozione culturale e di spettacolo, mirato a sostenere in particolare le attività estive ed autunnali dei territori, con una particolare attenzione rivolta al coinvolgimento delle strutture museali e delle altre strutture culturali presenti nei comuni della provincia. Il termine di presentazione delle domande è scaduto il 24 agosto e si è, quindi, proceduto alla valutazione selettiva dei progetti pervenuti, considerando altresì le diverse fasce di popolazione degli enti locali. In totale sono stati finanziati 26 progetti.

Per quanto invece riguarda l'obiettivo gestionale dell'*incremento del grado di attuazione del Piano Territoriale della Cultura, ai fini della realizzazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici culturali e di organizzazione di servizi culturali di interesse generale in ambito metropolitano* si è cercato in primo luogo di continuare a sostenere l'attività delle grandi istituzioni culturali del territorio, che spesso si trovano a dovere affrontare anch'esse una forte contrazione delle disponibilità finanziarie, per cui l'intervento dell'amministrazione provinciale costituisce un fattore di stabilità particolarmente rilevante.

Nel campo dell'*audiovisivo*, con la partecipazione alla Fondazione *Film Commission di Roma delle Province e del Lazio* e alla Fondazione *Cinema per Roma*, si cerca di fornire il migliore sostegno alle produzioni ed alla diffusione della cinematografia di qualità: la Fondazione *Film Commission*, ad esempio ha sostenuto la produzione del film "La grande bellezza", vincitore del premio Oscar.

Mentre per quanto riguarda lo spettacolo dal vivo si è mantenuto il livello di sostegno consolidato nei confronti del Teatro dell'Opera, il Teatro di Roma, della Fondazione Musica per Roma e dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, istituzioni di primaria rilevanza nella produzione e diffusione della cultura sul territorio, nonché anche a livello nazionale ed internazionale.

Per quanto concerne il teatro, nell'ottica dell'impegno di promozione di una cultura teatrale diffusa nel territorio e di attenzione per la nuova scena contemporanea con l'esercizio 2013, è pervenuta a scadenza la convenzione per il sostegno al Teatro Palladium, stipulata con l'Ateneo di Roma 3, proprietario della struttura e con la fondazione Romaeuropa, che lo gestisce. Sebbene in termini molto ridimensionati dal punto di vista finanziario, si è collaborato con l'A.T.C.L. (Associazione Teatrale fra i Comuni del Lazio) per realizzare anche quest'anno la stagione de "La Provincia va in scena", con il sostegno alla distribuzione degli spettacoli nel territorio provinciale.

Relativamente alla valorizzazione dei beni e servizi culturali è proseguita la costante collaborazione scientifica con i Comuni per specifiche iniziative culturali organizzate dai singoli musei. Continua ad essere incrementato l'Archivio Fotografico, che conta attualmente circa 3.000 foto e ne è stata implementata la digitalizzazione. Continua, altresì, l'aggiornamento e l'implementazione del Sistema Informativo Archeologico della Provincia di Roma. Il laboratorio di cartografia archeologica, che gestisce una Banca Dati di circa 10100 siti, continua ad essere punto di riferimento costante per Comuni, musei, Enti pubblici e privati cittadini, strumento utile e richiesto nelle indagini preliminari di opere di urbanizzazione e viabilità. Da ultimo si è attivata in merito la collaborazione al progetto *open data* dell'Amministrazione.

Ovviamente si sta proseguendo nella gestione dei Piani attuativi per il funzionamento e lo sviluppo dei servizi culturali (musei, biblioteche e archivi storici) degli enti locali o di interesse locale, ai sensi della L.R. 42/97 elaborando il Piano annuale 2014, adottato nel termine differito dalla Regione al 30 novembre, sulla base delle risorse finanziarie comunicate dalla Regione medesima. Nella assegnazione dei contributi si è continuato, secondo i criteri della legge regionale e nell'ottica già applicata nei piani precedenti, sostenendo, ove possibile, le peculiarità e le attività specifiche di ogni biblioteca o museo, importante punto di riferimento per le comunità locali, e contestualmente cercando di favorire il completamento degli interventi già avviati. Pertanto si è cercato di mantenere una adeguata attenzione sulla attuazione degli interventi già finanziati, mirando anche al recupero di somme da poter utilizzare per finanziare nuovi interventi con risorse regionali trasferite e non spese dai soggetti beneficiari. In tal senso il recupero di somme non spese ha consentito di destinare nuove risorse ad interventi strutturali sulla biblioteca di Mazzano e di allestimento del museo di Formello.

Relativamente ai Centri per la Creatività e l'Innovazione Tecnologica negli anni scorsi si è tentato di realizzare i primi 5 Centri per la Creatività e l'Innovazione nella Provincia di Roma (tre in città, uno a Civitavecchia, uno a Zagarolo), effettuando anche le attività selettive per l'affidamento della gestione di ciascuno di essi. Ogni Centro per la Creatività e l'Innovazione avrebbe dovuto avere una sua specifica vocazione: Musica, Audio video, Progettazione Informatica, Web radio. La mancanza di disponibilità finanziarie non ha però consentito di procedere con l'allestimento e la dotazione strumentale dei Centri. Pertanto si è provveduto solamente a stipulare una convenzione con l'Istituto "Federico Caffè", presso il quale nel 2011 era stata realizzata una prima iniziativa sperimentale di C.C.I finanziata da U.P.I. con fondi del Ministero della Gioventù (programma Azione ProvincEgiovani 2010).

Lo stanziamento iniziale per il C.d.R DP0801 è stato pari (escludendo le poste di bilancio legate al fondo pluriennale vincolato) ad € 5.158.569,31. Nel corso dell'anno non vi sono state variazioni, pertanto la somma suddetta è rimasta immutata. L'importo finale impegnato è stato pari a € 4.167.167,77.

Il mancato impegno della differenza tra il dato appena citato e il totale dello stanziamento è stato quasi integralmente originato dalla circostanza

della mancata approvazione, da parte della Regione Lazio, dei piani di intervento relativi alla Legge Regionale 42/97, con mancati trasferimenti sui capitoli in conto capitale (€ 901.248,35) e per il cosiddetto marchio di qualità (€ 60.153,20). La rimanente somma non impegnata (€ 30.000,00, pari allo 0,6% circa del totale stanziato) costituisce invece quota parte dell'importo originariamente previsto per la concessione di contributi ai sensi del vigente regolamento provinciale.

Per quanto attiene alle entrate, a fronte di una previsione iniziale di € 1.374.236,81 è stato possibile accertare solo la somma di € 412.835,26 (annualità 2013 dell'Avviso pubblico biennale 2012/2013 ex leggi regionali 17/07 e 32/78).

La quota non accertata è quella relativa alla mancata approvazione da parte della Regione dei piani di intervento dei piani della Legge 42/97, così come meglio specificato nella sezione dedicata alle spese.

In ordine alla valorizzazione, salvaguardia, tutela e fruizione dei Beni architettonici-Restauri Beni non patrimoniali, in base agli indirizzi approvati nella Relazione Previsionale ed in relazione all'attuale assetto operativo del Servizio 2 del Dipartimento VIII, è proseguita l'attività di valorizzazione, salvaguardia, tutela dei Beni Culturali del territorio provinciale attraverso l'attuazione degli interventi relativi al Piano Restauri approvato negli anni 2001-2005, con riguardo alla programmazione, progettazione tecnica e direzione lavori degli interventi di restauro dei Beni Architettonici di carattere monumentale e/o di particolare rilevanza sottoposti a tutela ai sensi della normativa vigente, di proprietà dei Comuni e degli altri Enti pubblici del territorio provinciale.

In relazione all'**Obiettivo strategico del Servizio 2** "Revisione degli interventi di restauro finanziati dall'Amministrazione con il Bando 2001/2003 e con le Determinazioni Dirigenziali R.U. 3196 e R.U. 3979 del 2005 ai fini della conferma o della revoca, totale o parziale, dei contributi concessi" gli interventi finanziati, ma non ancora iniziati, che sono stati presi in considerazione al fine di valutarne la possibile realizzazione o, in caso contrario, la revoca del contributo sono i seguenti:

1) ARICCIA - Parco Archeologico Appia Antica - € 250.000,00 **2) CERVARA** - Museo della Montagna - € 81.067,30 **3) CERVETERI** - Edificio ex mattatoio - € 516.456,90 **4) SUBIACO** - Manutenzione straordinaria museo Ceselli - € 87.221,00 **5) SUBIACO** - Recupero locali ex tipografia - € 268.000,00 **6) TOLFA** - Palazzo Buttaoni - € 51.645,00 **7) TREVIGNANO** - Restauro Rocca Orsini - € 90.000,00.

L'attività di controllo, avvenuta attraverso una attenta valutazione dello stato dei singoli interventi in relazione alla attuabilità anche in funzione del mutato quadro normativo, ha portato a una ricognizione completa delle opere finanziate e non ancora iniziate accertandone le criticità che hanno indotto le stazioni appaltanti a non iniziare i lavori. Ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990 si è proceduto a comunicare, ai comuni interessati, l'avvio del procedimento di revoca al fine di permettere loro di inviare, entro i tempi previsti dall'art. 10 bis della stessa Legge, rimostranze in merito. Per quanto attiene ai comuni di Cervara, Cerveteri, Subiaco, Tolfa e Trevignano constatata la loro impossibilità ad iniziare i lavori si è proceduto, con apposito atto, alla revoca dei contributi. Per quanto riguarda Ariccia, a seguito di nuova documentazione presentata dal Comune, il procedimento istruttorio si è concluso con la proposta di conferma del contributo.

Quanto invece all'obiettivo gestionale "Controllo degli interventi finanziati dall'Amministrazione con il Bando 2001/2003 e con le Determinazioni Dirigenziali R.U. 3196 e R.U. 3979 del 2005 da realizzarsi attraverso un supporto tecnico ed amministrativo ai comuni beneficiari" I progetti finanziati in corso sono i seguenti: A) CONTRIBUTI BANDO RESTAURI 2001/2003: 1) TOLFA: Restauro del Palazzaccio - € 877.073,00 2) GENZANO: Compl. Castello Cesarini - € 1.549.370,70 3) TIVOLI: Museo della Città - € 2.547.472,00 4) FIANO ROMANO: Castello Baronale Orsini - € 330.532,41 5) ARDEA: Restauro Area Archeologica Casarinaccio - € 890.160,00 6) PALESTRINA: Restauro Biblioteca Fontaniana - € 1.045.824,30 7) CIVITAVECCHIA: Restauro Tempio S. Lorenzo Cimitero Comunale - € 361.519,83 8) MONTE PORZIO CATONE: Recupero Barco Borghese - € 250.000,00 9) ROCCA PRIORA: Restauro Santuario Madonna della Neve - € 1.138.682,44

10)ARTENA: Restauro Granaio Borghese - € 518.150,00 11)XIII COMUNITA' MONTANA: Restauro Villa Gammarelli- € 750.000,00 12)ARICCIA: Riqualificazione Parco Chigi - € 1.162.028,03 13)MANZIANA: Recupero Ponte Diavolo - € 250.000,00 14)CARPINETO ROMANO: Restauro Chiesa S. Nicola - € 57.059,68 15) MARINO: Restauro Santuario Dio Mitra - € 341.507,18 16)CARPINETO ROMANO: Restauro Collegiata S. Cuore - € 33.000,00 17)CARPINETO ROMANO: Restauro Chiesa S. Pietro Apostolo - € 50.150,00 18)CERVETERI: Restauro Palazzo Ruspoli - € 680.379,15 19) GAVIGNANO: Restauro Chiesa del Calvario - € 178.284,00 20)SEGNI: Gestione e fruibilità Ninfeo - € 527.260,00 B) CONTRIBUTI DETERMINE 2005-2007: 1)MONTE PORZIO CATONE: Recupero Barco Borghese - € 241.795,37 e € 60.000,00 2)NEMI: Tempio di Diana - € 100.000,00 3)CARPINETO ROMANO: Canonica S. Giacomo - € 100.000,00 4)MONTEROTONDO: Teatro Ramarini - € 1.000.000,00.

Il controllo e il diretto contatto con i comuni beneficiari dei contributi in alcuni casi ha portato a rilevare delle criticità, superate grazie al supporto tecnico e amministrativo che il personale del Servizio ha fornito ai comuni, contribuendo così agli avanzamenti dei lavori presi in esame. Il Servizio ha garantito supporto tecnico ed amministrativo attraverso la consulenza del personale tecnico che si è recato sul posto nelle fasi di rendicontazione delle spese e di stesura dei relativi atti finali. Il supporto tecnico è stato offerto nei casi di richiesta di varianti presentate dai comuni alle Soprintendenze e nella presentazione della documentazione tecnica mentre quello amministrativo ha riguardato le fasi della rendicontazione delle spese sostenute dai comuni e della stesura dei relativi atti finali. Il personale tecnico ha effettuato un attento controllo dei lavori al fine di valutare la corrispondenza tra il progetto presentato e l'opera realizzata. Oltre l'avanzamento dei lavori si sono conclusi i seguenti: Ardea: restauro Area Archeologica Casarinaccio, Ariccia: riqualificazione Parco Chigi, Artena: restauro Granaio Borghese, Cerveteri: restauro Palazzo Ruspoli, Civitavecchia: restauro Tempio S. Lorenzo Cimitero Comunale, Genzano: complesso Castello Cesarini e Manziana: recupero Ponte Diavolo.

Tali attività si sono svolte tutte sulla base di impegni derivanti da esercizi precedenti e, quindi, con pagamenti sul fondo pluriennale vincolato. E' opportuno ricordare le forti limitazioni dettate dalla normativa vigente in materia di compatibilità dei pagamenti con lo stanziamento di bilancio (art. 9, comma 2, Legge 102/2009 e D. Lgs. 231/2001 che ha recepito la direttiva comunitaria 2000/35/CE), che ostacolano la realizzazione dei lavori sia nella fase iniziale che in quella conclusiva. Un notevole miglioramento della situazione è da registrarsi grazie alla applicazione del decreto sullo sblocco dei crediti vantati nei confronti delle pubbliche amministrazioni, che ha permesso di condurre una adeguata opera di trasferimento dei contributi finanziari per i quali erano in sospeso i pagamenti.

Nella RPP 2013/2015, relativamente all'area dello sport e delle politiche giovanili, sono stati delineati i punti fondamentali sui quali incentrare l'azione dell'Ente:

1. sport e scuola;
2. impiantistica sportiva;
3. sviluppo e sostegno dell'associazionismo sportivo;
4. politiche giovanili.

1) Attraverso la corretta attuazione del "Regolamento per la concessione degli impianti sportivi scolastici di pertinenza della Provincia di Roma", si è inteso favorire ed incoraggiare la pratica sportiva dalla prima infanzia alla terza età, garantire una maggiore accessibilità alla medesima per le fasce deboli della popolazione – diversamente abili, anziani e giovani. Si è prodotto un incremento sul territorio della qualità e della quantità dei servizi sportivi e nel contempo è stata consolidata la proficua collaborazione avviata tra Centri Sportivi Scolastici e Scuole. E' stato gestito il nuovo bando per la concessione (alle associazioni sportive) degli impianti sportivi scolastici di pertinenza provinciali. Gli introiti, generati dall'utilizzo delle palestre scolastiche e degli impianti sportivi, sono stati destinati alla manutenzione

degli impianti sportivi, nonché all'assegnazione dei fondi per il funzionamento ai singoli istituti scolastici. E' stata proseguita l'attività del Nucleo Ispettivo, con il compito di monitorare e controllare sul corretto utilizzo delle palestre di pertinenza provinciale da parte delle associazioni sportive concessionarie.

- 2) Si è provveduto alla predisposizione di tutte le fasi dell'avvio della realizzazione e/o manutenzione di tutti gli interventi inerenti l'impiantistica sportiva inseriti nelle annualità pregresse del Programma Triennale delle Opere Pubbliche della Provincia di Roma. Più precisamente si è proceduto in tutte le attività necessarie per l'avvio dell'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria e di manutenzione ordinaria di alcuni impianti sportivi annessi agli istituti scolastici di pertinenza provinciale. Si è proceduto nell'iter relativo ai lavori afferenti la realizzazione di n. 4 Impianti polivalenti coperti, per cui l'Amministrazione ha ottenuto nel 2009 un finanziamento da parte della Regione Lazio nonché nell'iter relativo alla sistemazione delle aree esterne. Si sono continuate a gestire le pregresse erogazioni di contributi ai comuni per la realizzazione ed il completamento dell'impiantistica sportiva sul territorio provinciale.
- 3) Sono stati realizzati alcuni eventi e manifestazioni sportive. L'Amministrazione fornisce infatti sostegno economico ed istituzionale per la realizzazione di una pluralità di progetti ed iniziative di promozione e valorizzazione delle attività sportive e ricreative, nell'intento di avvicinare a queste ultime cittadini di tutte le età, condizioni e ceti sociali.
- 4) Per le politiche giovanili si è continuato a gestire l'iter per l'approvazione da parte della Regione Lazio del Piano Locale Giovani 3° annualità.

Per dare attuazione al programma sono stati assegnati al Servizio 3 del Dipartimento VIII n.1 obiettivo strategico e n. 1 obiettivo gestionale di seguito specificati:

Obiettivo Strategico n. 13106 *“Diffusione della pratica sportiva per attività rivolte a minori, giovani, disabili e anziani, interessati alla pratica dello sport come servizio sociale ed educativo”.*

Parte entrate

Capitolo FITSPO Risorsa 3130 – Su circa Euro 800.000,00 accertati, € 500.000 sono stati destinati agli Istituti Scolastici per le spese di minuto mantenimento al fine di garantire il funzionamento del servizio, o per compensi forfettari destinati ai custodi per garantire l'apertura e la chiusura dei centri sportivi provinciali nelle ore di attività svolte dalle associazioni sportive concessionarie. Sono stati gestiti inoltre i minori accertamenti derivanti dal mancato utilizzo delle palestre .

La maggior parte degli impianti sportivi scolastici di pertinenza provinciale, per i quali i Consigli d'Istituto hanno espresso parere positivo, sono stati assegnati - con determinazioni dirigenziali ed atti di concessione - alle Associazioni sportive inserite nella graduatoria provinciale 2013/2015, per gli altri sono in corso gli atti di concessione.

Sono state soddisfatte le richieste delle Associazioni sportive e sono stati concessi gli spazi liberi per le manifestazioni sportive.

In forza del *“Regolamento per la concessione degli impianti sportivi scolastici di pertinenza della Provincia di Roma”* - messo a punto dall'Amministrazione quale strumento per garantire l'accesso e la pratica dello sport dalla prima infanzia alla terza età - sono state ad oggi espletate le operazioni legate al bando per la concessione delle palestre. Sono pervenute n. 1023 domande e al termine delle procedure di gara e della gestione dei n. 221 ricorsi pervenuti, sono stati stipulati 400 contratti di concessione. E' intercorsa una fitta corrispondenza con i dirigenti scolastici (per 310 impianti sportivi) al fine di ottenere la disponibilità delle palestre.

Sono state convocate le Associazioni Sportive per regolare le problematiche inerenti allo svolgimento delle attività sportive con le esigenze della Scuola e per dirimere ogni questione relativa alle concessioni.

Sono circa 1200 le associazioni autorizzate a svolgere attività sportiva nelle palestre scolastiche provinciali.

Sono stati effettuati i controlli relativamente ai pagamenti effettuati dalle associazioni sportive e si sono recuperati gran parte dei crediti residui.

Parte spesa

Titolo I Capitolo TRASCU - il 40% degli introiti è stato destinato quale contributo agli Istituti Scolastici per le spese di minuto mantenimento al fine di garantire il funzionamento del servizio, o per compensi forfettari destinati ai custodi per garantire l'apertura e la chiusura dei centri sportivi provinciali nelle ore di attività svolte dalle associazioni sportive concessionarie.

Titolo I Capitolo MANVAR - il 20% degli introiti è stato destinato alla manutenzione ordinaria effettuata dai concessionari previo accordo con la Dirigenza Scolastica, e previa autorizzazione rilasciata dall'Ufficio Sport solo dopo aver espresso il parere favorevole in ordine alla congruità del preventivo presentato.

Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti, gli indicatori previsti nel PEG sono stati tutti realizzati.

Inoltre il Nucleo Ispettivo ha effettuato numerosi sopralluoghi nelle palestre scolastiche al fine di controllare le modalità di utilizzo degli spazi di pertinenza provinciale riservati all'attività fisica, e a vigilare e verificare le concessioni stipulate tra la Provincia di Roma ed i soggetti assegnatari per la gestione degli impianti sportivi scolastici.

Obiettivo Gestionale n. 13107: *lo sport e le politiche giovanili come strumenti di aggregazione finalizzati allo sviluppo della personalità nell'ottica della crescita umana e sociale, anche attraverso il miglioramento delle strutture a disposizione del cittadino.*

Le entrate accertate sono state utilizzate in uscita sul Titolo I Capitolo MANVAR per la manutenzione ordinaria delle palestre scolastiche sede dei Centri Sportivi Provinciali, svolta dal Servizio e dalle Associazioni Sportive titolari di concessione a scomputo dei canoni concessori . e sul cap. MANEDI per la "Valorizzazione e gestione della piscina ITG Quarenghi di Subiaco. Lavori di ristrutturazione a scomputo dei canoni"

Il Servizio mediante l'azione dell'Ufficio Tecnico ha sempre ricercato la promozione della qualità e la quantità dei servizi sportivi sul territorio provinciale, attraverso la realizzazione di alcuni impianti aventi funzione di campi sportivi polivalenti coperti, secondo quanto previsto nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche strategicamente collocati sia sul territorio di Roma che della Provincia, per dare effettivo riscontro alla politica promossa di valorizzazione degli sport di squadra.

Si è dato corso inoltre alla manutenzione ordinaria degli impianti sportivi annessi alle scuole di pertinenza provinciale. Contemporaneamente si è provveduto alla direzione dei lavori manutentivi già approvati ed affidati.

In merito alla manutenzione degli impianti sportivi la situazione è la seguente: sono stati portati a termine i lavori di manutenzione ordinaria relativi agli Istituti: - P.le delle Muse - Roma - Labriola - Roma - Magellano - Roma - Verne - Roma - Archimede - Roma - Amaldi - Guidonia - Piazza - Morlupo - De Pinedo - Roma - Augusto Via Gela - Roma - Talete - Roma e lavori di manutenzione straordinaria negli Istituti: - Falcone G. succursale - Roma - Charles Darwin - Roma - Leonardo Da Vinci – Fiumicino; sono stati portati a termine i lavori di manutenzione straordinaria negli Istituti: - Benedetto Croce - Roma - Amaldi - Roma - Via Falisca – Rignano Flaminio - Virgilio – Roma.

Si è proseguito inoltre nell'attività di controllo periodico sul territorio dello stato di attuazione delle opere realizzate dai Comuni e Municipi del Comune di Roma con i contributi pregressi erogati dalla Provincia di Roma e nell'attività di consulenza tecnica ed amministrativa fornita dal medesimo Ufficio Tecnico, al fine di conseguire una migliore programmazione degli interventi per soddisfare i bisogni della collettività amministrata ed al fine di assicurare la chiusura del maggior numero possibile di pratiche inerenti i contributi suddetti.

L'attività sistematica di monitoraggio e sollecito dei Comuni della Provincia e dei Municipi del Comune di Roma effettuata, si è articolata in una serie di operazioni e di atti sia di tipo tecnico che amministrativo: 1) sopralluoghi in cantiere per la verifica dei lavori effettuati; 2) controllo atti tecnici presentati a rendicontazione dei lavori; 3) predisposizione di proposte di mandato di pagamento da inviare in ragioneria.

Si è inoltre partecipato ad un bando promosso dal Ministero dello Sport e relativo al “Fondo per lo sviluppo e la capillare diffusione della pratica sportiva” presentando n. 12 proposte di intervento di cui 10 per ristrutturazione di impianti già esistenti, 1 per la messa a norma di un impianto esistente e 1 per la costruzione di un nuovo impianto ma il bando è stato annullato a seguito di una pronuncia della Corte Costituzionale relativamente all’illegittimità del Fondo stesso (sentenza 254/13).

L’obiettivo prefissato della assegnazione di contributi e finanziamenti per eventi e manifestazioni sportive nazionali e internazionali, è stato raggiunto con la realizzazione del progetto “Un Campione per amico” da parte dell’AP Communication S.r.l. , manifestazione che ha visto circa 265.000 studenti affollare le piazze per rispondere all’appello di quattro maestri eccezionali, con il progetto "Torneo Città di Grottaferrata" da parte dell' A.S.D. Vivace Eventi che prevedeva lo svolgimento di tre tornei: - "32° Torneo Città di Grottaferrata" per la categoria Juniores; - "17° Coppa Alvaro Marchini" per la categoria Allievi - "28° Coppa Federico Martinetti" per la categoria Giovanissimi per un totale di 54 partite, e con il progetto "32^ Edizione Lazio Pianeta Sci" promosso dal Comitato Regionale FISU Lazio - Sardegna nel quale sono stati premiati atleti, società e dirigenti, che si sono distinti e che hanno ottenuto risultati di prestigio nella passata stagione ed è stata proposta l’Agenda dello Sciatore del CLS 2013-2014.

L’Ufficio ha predisposto con puntualità tutti gli atti (deliberazioni, disciplinari, determinazioni, comunicazioni di finanziamento, rendicontazioni e relativi mandati di pagamento) necessari alla corresponsione dei contributi stessi, sulla base della validità del progetto oggetto di contributo espressa dall’organo sostitutivo della Giunta Provinciale. E’ stato avviato un controllo sui contributi precedentemente concessi.

Per quanto riguarda il Piano Locale Giovani della Provincia di Roma, l’approvazione da parte della Regione Lazio non si è realizzata nel corso dell’anno 2013 ma nel mese di febbraio 2014.

Nella gestione finanziaria 2013 non si sono verificati, pertanto, scostamenti tra previsioni definitive e dati gestionali.

Conclusioni

Complessivamente si può dunque affermare che rispetto alla programmazione ed agli obiettivi da essa discendenti non si registrano rilevanti scostamenti dei risultati dalle previsioni, nonostante la forte contrazione delle risorse disponibili. A tal proposito si evidenzia come non si sia proceduto all’impegno di tutte le somme in parte in ragione dei mutati indirizzi della nuova gestione commissariale in ordine alla erogazione di contributi in parte per i tempi con i quali si sono effettivamente rese disponibili risorse per la manutenzione ordinaria (spesa corrente) in relazione ai tempi necessari per l’attuazione degli interventi. I livelli di intervento sul territorio sono stati pertanto conseguiti mediante una azione più selettiva, nonché spesso agendo con una tempistica derivante da improvvisi mutamenti legislativi o del quadro di azione complessivo, che di per sé imponeva una particolare efficienza. Da questo punto di vista il giudizio sull’efficacia delle iniziative è da rinvenirsi nel mantenimento degli standard qualitativi raggiunto nonostante le sempre più accentuate difficoltà amministrative ed operative. Può pertanto senz’altro concludersi che l’Ufficio di Direzione e i Servizi del Dipartimento VIII nel corso dell’anno 2013 abbiano conseguito in maniera efficiente e con adeguata efficacia gli obiettivi prefissati ed assegnati in sede di PEG, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti.

ENTRATE

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>tip</i>	<i>tipologia</i>	<i>asestato</i>	<i>accertato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>	<i>maggiore accertamento</i>
DP0800	Cultura, sport e tempo libero	2	Trasferimenti correnti	0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	16.000,00	16.000,00	16.000,00	0,00	0,00	0,00
DP0801	Beni, servizi, attività culturali	2	Trasferimenti correnti	0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	472.988,46	412.835,26	0,00	412.835,26	60.153,20	0,00
DP0801	Beni, servizi, attività culturali	4	Entrate in conto capitale	0300	Altri trasferimenti in conto capitale	901.248,35	0,00	0,00	0,00	901.248,35	0,00
DP0803	Sport, tempo libero e Politiche giovanili - Impiantistica sportiva	2	Trasferimenti correnti	0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	223.000,00	0,00	0,00	0,00	223.000,00	0,00
DP0803	Sport, tempo libero e Politiche giovanili - Impiantistica sportiva	3	Entrate extratributarie	0100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	878.542,43	804.279,81	193.684,23	610.595,58	74.262,62	0,00
						2.491.779,24	1.233.115,07	209.684,23	1.023.430,84	1.258.664,17	0,00

SPESE D.Lgs. 118/2011

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>macroaggr</i>	<i>macroaggregato</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
DP0800	Cultura, sport e tempo libero	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	74.227,60	58.892,99	1.246,12	57.646,87	15.334,61
DP0800	Cultura, sport e	1	Spese correnti	04	Trasferimenti	50.000,00	50.000,00	12.500,00	37.500,00	0,00

	tempo libero				correnti					
DP0801	Beni, servizi, attività culturali	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	7.000,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00
DP0801	Beni, servizi, attività culturali	1	Spese correnti	04	Trasferimenti correnti	4.057.988,46	3.973.745,36	3.564.203,15	409.542,21	84.243,10
DP0801	Beni, servizi, attività culturali	1	Spese correnti	10	Altre spese correnti	192.332,50	192.332,50	192.332,50	0,00	0,00
DP0801	Beni, servizi, attività culturali	2	Spese in conto capitale	04	Trasferimenti in conto capitale	2.524.968,50	389.279,53	33.782,84	355.496,69	2.135.688,97
DP0802	Gestione e manutenzione del patrimonio culturale	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	2.006.525,73	907.831,08	0,00	907.831,08	1.098.694,65
DP0802	Gestione e manutenzione del patrimonio culturale	2	Spese in conto capitale	04	Trasferimenti in conto capitale	5.722.184,63	168.819,45	0,00	168.819,45	5.553.365,18
DP0803	Sport, tempo libero e Politiche giovanili - Impiantistica sportiva	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	700.746,74	231.595,86	26.205,38	205.390,48	469.150,88
DP0803	Sport, tempo libero e Politiche giovanili - Impiantistica sportiva	1	Spese correnti	04	Trasferimenti correnti	857.031,25	409.254,00	297.006,00	112.248,00	447.777,25
DP0803	Sport, tempo libero e Politiche giovanili - Impiantistica sportiva	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	2.983.671,53	23.900,15	23.250,38	649,77	2.959.771,38
DP0803	Sport, tempo libero e Politiche giovanili - Impiantistica sportiva	2	Spese in conto capitale	04	Trasferimenti in conto capitale	743.484,26	0,00	0,00	0,00	743.484,26
						19.920.161,20	6.405.650,92	4.150.526,37	2.255.124,55	13.514.510,28

SPESE D.Lgs. 267/2000

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>Int</i>	<i>intervento</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
DP0800	Cultura, sport e tempo libero	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	74.227,60	58.892,99	1.246,12	57.646,87	15.334,61
DP0800	Cultura, sport e tempo libero	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	50.000,00	50.000,00	12.500,00	37.500,00	0,00
DP0801	Beni, servizi, attività culturali	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
DP0801	Beni, servizi, attività culturali	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	6.000,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
DP0801	Beni, servizi, attività culturali	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	4.057.988,46	3.973.745,36	3.564.203,15	409.542,21	84.243,10
DP0801	Beni, servizi, attività culturali	1	Spese Correnti	08	Oneri straordinari della gestione corrente	192.332,50	192.332,50	192.332,50	0,00	0,00
DP0801	Beni, servizi, attività culturali	2	Spese in Conto Capitale	07	Trasferimenti di capitale	2.524.968,50	389.279,53	33.782,84	355.496,69	2.135.688,97
DP0802	Gestione e manutenzione del patrimonio culturale	2	Spese in Conto Capitale	01	Acquisizione di beni immobili	2.006.525,73	907.831,08	0,00	907.831,08	1.098.694,65
DP0802	Gestione e manutenzione del patrimonio culturale	2	Spese in Conto Capitale	07	Trasferimenti di capitale	5.722.184,63	168.819,45	0,00	168.819,45	5.553.365,18
DP0803	Sport, tempo libero e Politiche giovanili - Impiantistica sportiva	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	25.745,64	0,00	0,00	0,00	25.745,64
DP0803	Sport, tempo libero e Politiche giovanili - Impiantistica sportiva	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	675.001,10	231.595,86	26.205,38	205.390,48	443.405,24

DP0803	Sport, tempo libero e Politiche giovanili - Impiantistica sportiva	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	857.031,25	409.254,00	297.006,00	112.248,00	447.777,25
DP0803	Sport, tempo libero e Politiche giovanili - Impiantistica sportiva	2	Spese in Conto Capitale	01	Acquisizione di beni immobili	2.891.547,77	23.900,15	23.250,38	649,77	2.867.647,62
DP0803	Sport, tempo libero e Politiche giovanili - Impiantistica sportiva	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	92.123,76	0,00	0,00	0,00	92.123,76
DP0803	Sport, tempo libero e Politiche giovanili - Impiantistica sportiva	2	Spese in Conto Capitale	07	Trasferimenti di capitale	743.484,26	0,00	0,00	0,00	743.484,26
						19.920.161,20	6.405.650,92	4.150.526,37	2.255.124,55	13.514.510,28
cdr	centro di responsabilità	tit	titolo	Int	intervento	asestato	impegnato	incassato	residuo	economia
DP0800	Cultura, sport e tempo libero	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	74.227,60	58.892,99	1.246,12	57.646,87	15.334,61
DP0800	Cultura, sport e tempo libero	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	50.000,00	50.000,00	12.500,00	37.500,00	0,00
DP0801	Beni, servizi, attività culturali	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
DP0801	Beni, servizi, attività culturali	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	6.000,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
DP0801	Beni, servizi, attività culturali	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	4.057.988,46	3.973.745,36	3.564.203,15	409.542,21	84.243,10
DP0801	Beni, servizi, attività culturali	1	Spese Correnti	08	Oneri straordinari della gestione corrente	192.332,50	192.332,50	192.332,50	0,00	0,00
DP0801	Beni, servizi, attività culturali	2	Spese in Conto Capitale	07	Trasferimenti di capitale	2.524.968,50	389.279,53	33.782,84	355.496,69	2.135.688,97
DP0802	Gestione e manutenzione del	2	Spese in Conto Capitale	01	Acquisizione di beni immobili	2.006.525,73	907.831,08	0,00	907.831,08	1.098.694,65

	patrimonio culturale									
DP0802	Gestione e manutenzione del patrimonio culturale	2	Spese in Conto Capitale	07	Trasferimenti di capitale	5.722.184,63	168.819,45	0,00	168.819,45	5.553.365,18
DP0803	Sport, tempo libero e Politiche giovanili - Impiantistica sportiva	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	25.745,64	0,00	0,00	0,00	25.745,64
DP0803	Sport, tempo libero e Politiche giovanili - Impiantistica sportiva	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	675.001,10	231.595,86	26.205,38	205.390,48	443.405,24
DP0803	Sport, tempo libero e Politiche giovanili - Impiantistica sportiva	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	857.031,25	409.254,00	297.006,00	112.248,00	447.777,25
DP0803	Sport, tempo libero e Politiche giovanili - Impiantistica sportiva	2	Spese in Conto Capitale	01	Acquisizione di beni immobili	2.891.547,77	23.900,15	23.250,38	649,77	2.867.647,62
DP0803	Sport, tempo libero e Politiche giovanili - Impiantistica sportiva	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	92.123,76	0,00	0,00	0,00	92.123,76
DP0803	Sport, tempo libero e Politiche giovanili - Impiantistica sportiva	2	Spese in Conto Capitale	07	Trasferimenti di capitale	743.484,26	0,00	0,00	0,00	743.484,26
						19.920.161,20	6.405.650,92	4.150.526,37	2.255.124,55	13.514.510,28

Numero Programma 9 RPP 2013 - 2015 :Dipartimento IX “Servizi sociali”

Responsabile: Dott.ssa Antonella Massimi

Valutazione circa l’efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti.

Si premette che:

- dal 01/01/2013 al 31/03/2013, l’incarico di Direttore del Dipartimento IX è stato affidato, ad interim, al Segretario Generale Dr. Vincenzo Stalteri;
- con delibera n.26 del 20/03/2013, il Commissario Prefettizio Dr Postiglione ha provveduto alla ridefinizione della macrostruttura della Provincia di Roma . In particolare, è stata individuata nell’ambito del Dipartimento IX “Servizi Sociali” la seguente struttura:
 - Direzione Dipartimentale (funzioni di supporto del Direttore);
 - Ufficio di Direzione: “Attività SOLIDEA”;
 - Servizio 1 “Pianificazione territoriale, formazione e sistema informativo degli interventi in campo sociale”;
 - Servizio 2 “Immigrazione – Interventi in campo sociale”.
- con decreto n. 44 del 09/04/2013 del Commissario Prefettizio Dr Postiglione, l’incarico di Direttore del Dipartimento IX è stato affidato alla D.ssa Antonella Massimi;
- con deliberazione n. 247 del 26/09/2013, il Commissario Straordinario, Dott. Umberto Postiglione, ha approvato la modifica dell’intestazione del Dipartimento IX, che ha preso il nome di “Sviluppo Sociale e politiche per l’integrazione” in luogo del precedente “Servizi Sociali”.

In relazione agli schemi del “bilancio di previsione finanziario sperimentale”, le entrate e le spese fanno riferimento ai seguenti programmi di bilancio:

- Missione 04 – Programma 06 (MP0406): Servizi ausiliari all’istruzione;
- Missione 12 – Programma 02 (MP1202): Interventi per la disabilità;
- Missione 12 – Programma 04 (MP1204): Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale;
- Missione 12 – Programma 07 (MP1207): Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Sintesi dei principali contenuti del Programma della RPP 2013 - 2015

Il programma del Dipartimento IX ha garantito, anche per il 2013, i compiti di coordinamento e programmazione di area vasta assegnati dalla normativa vigente, mantenendo la vocazione al coinvolgimento del territorio e dei suoi attori sociali nella pianificazione e nella gestione degli interventi posti in essere, al fine di realizzare, nell’ambito delle indicazioni di programmazione regionali, una pianificazione territoriale dei servizi socio-sanitari di area vasta, con particolare riferimento all’ambito territoriale del distretto socio-sanitario.

La partecipazione alla definizione dei Piani di Zona è stato elemento essenziale di tale strategia.

L'individuazione del Distretto come prioritaria unità territoriale di riferimento delle politiche e degli interventi socio-assistenziali non ha però posto in secondo piano la dimensione dell'aggregazione territoriale sub-distrettuale, che si sostanzia nella omogeneità delle condizioni socio economiche e nei comuni bisogni di precisi interventi e servizi. In questo senso si è ancora di più supportata la capacità dei Comuni di associarsi rispetto ad alcune specifiche esigenze dell'utenza, valore aggiunto in grado di rendere più aderente alla domanda locale l'offerta di livello distrettuale.

A tale scopo, pur nella ristrettezza delle risorse assegnate, sono state realizzate azioni di supporto tecnico ed economico ai Comuni, a sostegno della loro funzione di responsabilità nell'attuazione delle politiche sociali, e sono stati parallelamente garantiti agli operatori socio-sanitari, sia pubblici che privati, nei limiti delle risorse previste, costanti interventi di formazione ed aggiornamento, progettati sulla base dei bisogni formativi dagli stessi manifestati, d'intesa con i referenti dei distretti socio-sanitari.

L'attività di monitoraggio e analisi delle realtà territoriali e la valutazione di qualità degli interventi attivati dai Comuni e dai Distretti, svoltasi negli scorsi anni, ha prodotto, in forma organica, un'azione di pianificazione, di programmazione e di realizzazione di interventi e progetti:

- il Progetto di integrazione scolastica degli alunni disabili;
- il Progetto provinciale per l'affidamento familiare;
- il Progetto per l'orientamento all'accoglienza;
- il Piano Provinciale per la tutela della nascita a rischio psico sociale;
- il Progetto per l'assistenza ai minori vittime di abuso o violenza;
- il Programma triennale dell'offerta formativa, riguardante interventi di formazione e aggiornamento professionale rivolti a operatori socio-sanitari pubblici e del privato sociale;
- Il Sistema di servizi e azioni di prevenzione e contrasto della violenza di genere;
- I Servizi e gli interventi di area vasta in favore della popolazione immigrata, volti all'inclusione, alla promozione delle pari opportunità ed al contrasto delle discriminazioni (progetto "ABC della Cittadinanza", progetti a favore delle vittime della tratta e progetti a favore dei richiedenti asilo, realizzati grazie alla partecipazione a procedure ad evidenza pubblica nazionali ed europee);

nell'ottica della costruzione di un nuovo welfare metropolitano, con l'obiettivo primario di contenere il disagio sociale e di agevolarne il superamento attraverso il funzionale reinserimento nel contesto di vita delle persone che si trovano a vivere tale condizione.

Nella pratica, pur nella carenza delle risorse economiche a disposizione, gli interventi sono stati finalizzati al superamento di una logica meramente assistenziale, a vantaggio dell'assunzione di una maggiore responsabilizzazione dell'utente nel processo di cambiamento, ed alla promozione di una più sentita cultura della responsabilità individuale e della partecipazione sociale, integrando le politiche sociali con le politiche attive del territorio (lavoro, formazione, servizi sanitari, pianificazione territoriale).

Per dare attuazione al Programma, al Dipartimento IX sono stati assegnati complessivamente n. 3 obiettivi strategici e n. 7 obiettivi gestionali, misurati con 31 indicatori.

LA DIREZIONE DIPARTIMENTALE (Direttore Dr.ssa Antonella Massimi) ha perseguito i seguenti **obiettivi gestionali**:

Per quanto riguarda l'obiettivo gestionale n. 13115: "Interventi a favore della popolazione anziana, inerenti il miglioramento dei luoghi di aggregazione e incontro", la particolare congiuntura economica e finanziaria del paese ha reso necessario un intervento sull'incremento delle attività e delle risorse messe a disposizione della popolazione anziana. Vista la contrazione dei fondi messi a disposizione dai Comuni e considerata anche l'impossibilità di incrementare i bilanci attraverso il contributo dei soci avventori, l'Amministrazione Provinciale ha provveduto allo stanziamento di apposite risorse, tramite "Avviso pubblico riservato ai Centri Anziani di Roma e provincia per la concessione di contributi per piccoli interventi di riqualificazione e potenziamento degli stessi". Attraverso il bando sono stati ammessi a contribuzione n. 220 progetti, presentati dai centri di Roma e provincia. I contributi richiesti hanno riguardato per lo più opere inerenti lavori di miglioria strutturale e l'acquisto di beni per poter avviare o migliorare le attività al loro interno.

I progetti sono stati avviati a seguito di firma di apposito disciplinare nei mesi di maggio - settembre 2013.

Alla data del 31/12/2013 sono stati liquidati n. 88 interventi, con l'emissione del relativo mandato di pagamento.

Al fine di valutare l'utilità dell'iniziativa si è provveduto ad un monitoraggio a campione delle opere realizzate, che ha riguardato n. 17 centri anziani dei distretti socio-sanitari e n. 15 centri dei quindici Municipi di Roma Capitale, individuati a seguito di incontri tra i funzionari amministrativi e tecnici dell'Ufficio, durante i quali si è anche predisposta una apposita scheda valutativa dei progetti. Il monitoraggio è stato effettuato da funzionari tecnici e amministrativi della Direzione dipartimentale nei mesi conclusivi del 2013.

I risultati degli obiettivi di PEG sono stati certificati da appositi indicatori, in particolare l'obiettivo codice 13115 è stato certificato dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
1	Avvio di n° 220 progetti.	$220/220 * 100$	100%	100%
2	Monitoraggio di n. 1 progetto per distretto socio-sanitario per un totale di n. 17 progetti.	$17/17 * 100$	100%	100%
3	Monitoraggio di n° 1 progetto per Municipio di Roma Capitale per un totale di 15 progetti.	$15/15 * 100$	100%	100%

L'obiettivo è stato raggiunto

Per quanto riguarda l'obiettivo gestionale n. 13118: "Interventi sociali per la riqualificazione urbana in zone di degrado del territorio provinciale", al fine di favorire la realizzazione di progetti di integrazione sociale e riqualificazione urbana in tutto il territorio provinciale, l'Amministrazione Provinciale ha provveduto a finanziare l'Avviso pubblico "Prevenzione Mille 2012 Bando della Fraternità" che ha previsto la concessione di specifici contributi per interventi sociali in zone di degrado ubicate nei territori della Provincia di Roma, riservato ad Associazioni,

Comitati ed enti religiosi. La risposta da parte del territorio è stata enorme: i progetti pervenuti sono stati oltre 700, dei quali sono stati ammessi a contribuzione n.127, avviati a seguito di firma di apposito disciplinare nei mesi di maggio - settembre 2013.

Alla data del 31/12/2013 sono stati emessi 25 mandati di pagamento, dei quali n. 9 hanno riguardato il saldo del progetto.

Al fine di valutare l'utilità dell'iniziativa si è provveduto ad un monitoraggio a campione delle opere realizzate, che ha riguardato n. 17 progetti realizzati nei distretti socio-sanitari e n. 15 progetti realizzati nei quindici Municipi di Roma Capitale individuati a seguito di incontri tra i funzionari amministrativi e tecnici dell'Ufficio, durante i quali si è anche predisposta una apposita scheda valutativa dei progetti. Il monitoraggio è stato effettuato dai funzionari tecnici della Direzione dipartimentale e del Servizio 2 nei mesi conclusivi del 2013.

In considerazione del fatto che la maggior parte dei progetti prevedono attività annuali, e pertanto alla data del 31/12/2013 erano ancora in corso di realizzazione, il monitoraggio è stato realizzato sia valutando l'effettivo avvio dei progetti, sia tenendo conto dello stato di avanzamento delle attività.

L'obiettivo codice 13118 è stato certificato dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
1	Avvio di n° 90 progetti.	$90/127 * 100$	70%	100%
2	Monitoraggio di n.1 progetto per distretto socio-sanitario per un totale di n. 17 progetti.	$17/17 * 100$	100%	100%
3	Monitoraggio di n° 1 progetto per Municipio di Roma Capitale per un totale di 15 progetti.	$15/15 * 100$	100%	100%

L'obiettivo è stato raggiunto

L'Ufficio Contributi della Direzione Dipartimentale, nel quale lavorano tre funzionari amministrativi ed un istruttore informatico con il supporto di un Funzionario Servizi Sociali, oltre alle attività riguardanti il raggiungimento degli obiettivi gestionali suindicati, ha provveduto:

1. alla gestione di tutte le fasi di lavorazione (analisi e valutazione delle istanze, eventuale rimodulazione dei progetti, fino alla rendicontazione e liquidazione dei mandati) dei procedimenti di concessione di contributi per l'anno 2013. Al 31/12/2013 sono stati realizzati n. 14 procedimenti;
2. alla liquidazione delle ulteriori pratiche di concessione di contributi ancora a residuo (anni 2010-2012). Dei n. 122 procedimenti pendenti, al 31/12/2013 ne sono stati liquidati n.75 e sono state inviate n. 15 lettere di sollecito per la presentazione della rendicontazione;
3. alla liquidazione delle pratiche di concessione di contributi ancora a residuo presso i Servizi del Dipartimento. Ciò ha comportato:
 - a) controllo e verifica della documentazione esistente nel fascicolo;
 - b) predisposizione lettere di comunicazione di concessione contributo agli interessati, laddove mancante;
 - c) sollecito della documentazione qualora insufficiente ai fini della liquidazione;
 - d) predisposizione mandati di pagamento.

- Dei n. 12 procedimenti pendenti, al 31/12/2013 ne sono stati liquidati n. 2;
4. alla gestione dell'avviso pubblico a favore di Comuni con popolazione fino a 2.999 abitanti, per la realizzazione di progetti a favore di famiglie in gravi difficoltà ed in rilevante stato di disagio (famiglie formate da anziani, da soggetti diversamente abili oppure con anziani, con minori e con soggetti diversamente abili), con il quale sono stati concessi contributi a n. 25 Comuni del territorio provinciale. Al 31/12/2013 sono state liquidate n. 7 attività e trasmesse n.17 lettere di sollecito.
 5. alla gestione dello scorrimento della graduatoria dell'avviso pubblico "Prevenzione Mille, per la riqualificazione urbana e per gli interventi sociali in zone di degrado ubicate nei territori della Provincia di Roma" (Prevenzione Mille 2010) approvato con la determinazione dirigenziale 4065/2012, e che ha riguardato il finanziamento di ulteriori 26 progetti. Alla data del 31/12/2013 n. 22 progetti sono stati liquidati e si resta in attesa della presentazione dell'ultima rendicontazione per la chiusura del Bando.

La Direzione Dipartimentale ha operato inoltre, attraverso le attività del "Centro Provinciale per lo studio e lo sviluppo delle politiche sociali per la terza età", realizzato in collaborazione con la Comunità di S. Egidio ed attivo dal 2011, allo sviluppo del dibattito e dell'operatività delle politiche sociali rivolte alla popolazione anziana, sia a livello del territorio provinciale che a livello nazionale ed europeo. Il lavoro si è esplicitato su più versanti, sia nella partecipazione che nella realizzazione di attività. Dal mese di giugno l'operatività del Centro è stata rallentata dalla richiesta di aspettativa presentata da uno dei 2 Funzionari dei Servizi Sociali incaricati dell'attività, che per carenza di personale non è stato possibile sostituire. Si riportano sinteticamente i maggiori risultati raggiunti:

- **Attività di diffusione delle buone prassi:** video conferenze, visite e contatti con il Comune di Napoli, di Novi Ligure e di Forlì, per consulenze in merito all'invecchiamento demografico, all'innovazione dei servizi e alla realizzazione di reti sociali;
- **Organizzazione e docenza di moduli formativi per lo staff di operatori sociali** impegnato nel programma sperimentale di Monitoraggio attivo del programma "Viva gli Anziani!", attivo su gran parte del I Municipio della Capitale;
- Partecipazione ai vari **Tavoli di Coordinamento del Polo Sperimentale per la popolazione anziana del Centro Storico di Roma**, che si sono succeduti regolarmente con scadenza mensile;
- Partecipazione alle riunioni periodiche di coordinamento e predisposizione dei **piani di intervento per le emergenze climatiche invernali ed estiva** a favore degli anziani ultra 75enni. Attività particolarmente complessa a causa la chiusura, specie nel periodo estivo, di tante risorse informali di sostegno agli anziani, come la mancanza dei vicini di casa partiti per le vacanze, la chiusura degli esercizi commerciali ecc. Particolarmente complessa risulta inoltre l'organizzazione del previsto servizio di monitoraggio attivo;
- **Attività di collegamento tra varie realtà regionali**, nella fase di preparazione del Forum Nazionale per la non Autosufficienza che si è tenuto nel novembre 2013 a Bologna.

L'Ufficio di supporto dipartimentale ha infine predisposto gli atti relativi:

- alla rendicontazione finale del progetto europeo NISO, finalizzato alla promozione tra i giovani di una conoscenza più approfondita dei diritti umani, specialmente per quanto riguarda il diritto alla non-discriminazione per orientamento sessuale, che coinvolge associazioni italiane,

olandesi, belghe ed estoni ed in cui la Provincia di Roma ha avuto il ruolo di capo-fila, del quale la Direzione Dipartimentale ha assunto il ruolo di coordinatore dell'attività. Il progetto si è concluso nel mese di gennaio del 2013;

- Al rinnovo del contratto di comodato d'uso gratuito concesso alle Acli Provinciali di Roma, relativo al locale posto al piano rialzato dell'immobile sito in via Dei Sardi 58, di cui al protocollo d'intesa approvato con D.G.P. n. 286/24 del 20/06/2012;

Per la parte entrate, la gestione finanziaria 2013 della Direzione Dipartimentale (DP0900) non ha previsto l'assegnazione di fondi propri.

Per quanto riguarda le risorse in uscita, per il raggiungimento degli obiettivi 2013 sono state utilizzate risorse complessive:

- sull'intervento 1080205, pari ad **€4.095.000,00**, (Capitoli TRAALT e TRACOM) con un aumento sugli stanziamenti previsti ad inizio anno sul medesimo intervento di € 100.000,00;
- sull'intervento 1080203, non sono stati previsti fondi.

UFFICIO DI DIREZIONE "ATTIVITA' SOLIDEA" (Direttore Dr.ssa Antonella Massimi)

A seguito della ridefinizione della macrostruttura della Provincia di Roma, stabilita con Disposizione n. 26/2013 del Commissario Prefettizio, le attività svolte da Istituzione SOLIDEA sono state inserite nell'ambito del Dipartimento IX con la creazione dell'Ufficio di Direzione "Attività di Solidea", composto da un Funzionario Amministrativo, tre Funzionari dei Servizi Sociali, un istruttore informatico ed un istruttore amministrativo.

L'Istituzione Solidea ha per oggetto sociale la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne e la valorizzazione della differenza di genere in politica, nella cultura, nella società e nel privato.

All'Ufficio di Direzione è stato affidato l'**obiettivo strategico n. 13113 "Analisi e studio sulla qualità dei servizi offerti dai Centri Antiviolenza della Provincia di Roma – "Solidea" Istituzione di genere femminile e solidarietà"**, certificato con n.7 indicatori di seguito indicati:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
1	Monitoraggio della qualità percepita e del livello di soddisfazione del servizio da parte delle utenti finali. Elaborazione di un questionario diretto alle utenti. Tempistica: dal 1 giugno al 30 luglio.	Si/No	Si	Si
2	Somministrazione del questionario all'intero universo delle donne ospitate e accolte nei centri nel periodo 1 agosto - 31 ottobre. Tempistica: 1 agosto - 31 ottobre.	Si/No	Si	Si
3	Elaborazione dei dati e delle informazioni rilevate con il questionario. Tempistica: 1 novembre - 31 dicembre.	Si/No	Si	Si
4	Monitoraggio della qualità organizzativa dei centri e del livello di soddisfazione	Si/No	Si	Si

	delle operatrici rispetto alle procedure interne adottate. Elaborazione di un questionario per le operatrici dei centri. Tempistica: dal 1 giugno al 30 luglio.			
5	Somministrazione del questionario all'intero universo delle operatrici dei centri presenti dal 1 agosto al 31 ottobre. Tempistica 1 agosto - 31 ottobre	Si/No	Si	Si
6	Elaborazione dei dati e delle informazioni rilevate con il questionario. Tempistica: 1 novembre - 31 dicembre.	Si/No	Si	Si
7	Redazione del report del Piano delle azioni di miglioramento del Servizio Tempistica 1 dicembre 31 dicembre 2013.	Si/No	Si	Si

L'obiettivo, nato dalla consapevolezza dell'importanza assunta dai centri antiviolenza e per donne in difficoltà nel contrastare il fenomeno della violenza e della marginalizzazione sociale del genere femminile e nel sostenere le donne nel loro percorso di riappropriazione della autonomia e della autodeterminazione, è stato finalizzato alla ridefinizione del quadro dei bisogni delle donne vittime di violenza e in stato di disagio, per poter correlare con maggiore efficacia l'offerta del servizio proposto dai Centri Antiviolenza provinciali all'evoluzione delle richieste.

Per raggiungere questo obiettivo si è provveduto a verificare che gli strumenti adottati dall'Amministrazione per garantire l'erogazione dei servizi dei centri fossero rispondenti ai reali bisogni delle donne. In particolare accertando:

- la qualità del servizio, rilevata dalle donne ospitate ed accolte nei centri provinciali;
- la rispondenza degli obiettivi prefissati con la donna per la fuoriuscita dalla situazione di violenza/disagio, con i risultati ottenuti dal percorso di accoglienza - ospitalità;
- la qualità del servizio offerto, attraverso la lettura dei punti di forza e delle criticità rilevati dalle operatrici dei centri;

e provvedendo ad utilizzare i dati rilevati per migliorare la progettazione del servizio.

Gli strumenti utilizzati nella ricerca sono stati:

- questionari, a domande chiuse ed aperte, di rilevazione della qualità del servizio offerto alle donne ospiti;
- questionari, a domande chiuse ed aperte, di rilevazione del servizio offerto dalle operatrici dei centri.

Nello specifico, nel corso dell'anno si è proceduto come di seguito indicato:

la prima fase ha riguardato l'elaborazione dei questionari rivolti alle donne accolte ed ospiti nei tre Centri Provinciali e l'elaborazione dei questionari rivolti alle operatrici. Dal mese di agosto al mese di ottobre si è proceduto alla somministrazione degli stessi.

Per quanto la somministrazione dei questionari alle donne **ospitate** e accolte nei Centri, occorre sottolineare il fatto che, per quanto la somministrazione alle donne **accolte** (cioè le utenti che non usufruiscono del servizio residenziale ma del servizio di prima accoglienza, ascolto e orientamento) abbia subito alcuni rallentamenti conseguenti a problemi organizzativi, essa è stata completata nei tempi previsti.

Dalla successiva elaborazione dei questionari è emerso che le donne ospitate ed accolte nei tre Centri Provinciali hanno valutato, nella maggioranza delle risposte:

- i servizi loro erogati utili e funzionali;

- i tempi di accoglienza e di ospitalità idonei e rispondenti ai loro bisogni;
- il percorso di realizzazione dei progetti individuali delle donne, sia accolte che ospitate, adeguati alle loro esigenze.

Parallelamente si è proceduto alla somministrazione del questionario alle operatrici dei Centri. Dall'analisi degli stessi è emersa una sostanziale soddisfazione per il lavoro (retribuito o volontario) svolto presso i Centri Provinciali di appartenenza, anche se non sono mancate critiche relative all'organizzazione del lavoro.

In generale, il miglioramento dei servizi viene sostanzialmente legato alla rivalutazione degli apporti economici necessari alla gestione dei Centri e ad un miglioramento strutturale degli stessi.

Rispetto al risultato atteso non è emersa la necessità di sostanziali cambiamenti nel servizio offerto alle donne vittime di violenza e in stato di disagio, anche grazie al rispetto delle normative nazionali ed europee da parte dell'Amministrazione Provinciale.

L'obiettivo strategico è stato raggiunto.

L'istituzione SOLIDEA, costituita con Delibera Consiglio Provinciale n. 53 del 22 luglio 2004, con decorrenza 1 settembre 2004, è impegnata in molteplici attività.

Le principali aree tematiche sono individuate nel Piano Programma Quadriennale 2009-2013 e corrispondono ad altrettante linee di attività, di seguito indicate:

- A) L'Osservatorio provinciale sulle donne vittime di violenza e sui loro figli;
- B) La Prevenzione, che comprende l'azione di sensibilizzazione e comunicazione;
- C) Centri Provinciali per le donne vittime di violenza o in stato di difficoltà ed i loro figli:
 - a) il Centro di prima assistenza per donne in difficoltà, denominato "Maree", di Via Monte delle Capre n.23 - Roma;
 - b) il Centro di prima accoglienza e di assistenza sociale denominato "La Ginestra", di Valmontone;
 - c) il Centro provinciale per donne che non vogliono subire più violenza, di Viale di Villa Pamphili n.100 - Roma.
- D) Le Reti;
- E) La Formazione;
- F) Attività promozione e comunicazione;
- G) Progetti europei

Nel 2013 sono state realizzate le seguenti attività:

A) Osservatorio Provinciale per donne in difficoltà, vittime di violenza e i loro bambini

L'Osservatorio Provinciale è lo strumento strategico di ricerca e studio che Solidea ha istituito in convenzione con l'Università "La Sapienza" di Roma. Ha tra i suoi obiettivi far conoscere la realtà della violenza di genere ed offrire agli operatori ed alle donne strumenti e risorse quali: la mappatura delle risorse e dei servizi presenti sul territorio nazionale e delle regioni italiane, rivolti alle donne e ai loro figli, l'area normativa e il sistema di indicatori utile ad ottenere una casistica delle diverse tematiche di disagio.

L'attività dell'Osservatorio prevede la raccolta e l'organizzazione dei dati rilevati dall'operatività dei Centri di Solidea e dei centri che hanno aderito all'osservatorio. Nel corso dell'anno 2013, in particolare:

- è stata effettuata la formazione agli/alle operatori/operatrici della Asl/RmB e dei Municipi IV-V-VI-VII, che hanno aderito al Protocollo d'Intesa firmato con Solidea per il trattamento dei casi di violenza contro le donne, per l'utilizzo della cartella sociale e del sistema di Reportistica;
- Sono stati aggiornati i centri presenti nella Mappa dei Servizi dell'Osservatorio, i servizi visualizzabili nel sito www.solideadonne.it e l'area normativa.

B) La prevenzione delle condotte aggressive

Nell'anno 2013, presso gli Istituti Superiori di Roma e Provincia, ubicati nei territori delle ASL RMA, RMD e RME, sono state avviate e concluse le attività di prevenzione dei comportamenti aggressivi. Tali attività hanno riguardato la realizzazione di interventi formativi e laboratori didattici rivolti ai ragazzi delle scuole superiori per sensibilizzarli sia alle problematiche dei comportamenti aggressivi che si manifestano con casi di bullismo sia sulla differenza di genere. Questa attività per la prima volta è stata sperimentata anche in una scuola materna della provincia, in quanto un intervento sui minori è stato valutato come maggiormente utile per intervenire sui comportamenti aggressivi al fine di educare ad una comunicazione idonea al rispetto dell'altro.

C) Centri Provinciali per le donne vittime di violenza o in stato di difficoltà ed i loro figli

Nell'anno 2013 sono state espletate le procedure per l'affidamento dei tre Centri Provinciali antiviolenza (il Centro Antiviolenza di Roma, il Centro "Maree" di Roma e il Centro "La Ginestra" di Valmontone) che hanno portato ad un cambio di gestione per il Centro "la Ginestra".

A seguito dell'aggiudicazione, gli organismi gestori dei tre Centri Provinciali hanno fornito, come da contratto, le relazioni sulle attività svolte nell'anno 2013.

I dati quantitativi elaborati individuano: il numero di donne che si sono rivolte agli stessi, quelle che sono state ospitate, il numero dei colloqui svolti e le consulenze legali effettuate, che di seguito si riportano:

- Centro Antiviolenza di Roma = **668** donne accolte, **1383** telefonate, **29** donne e **26** minori ospitati, **1135** colloqui effettuati, **38** colloqui sportello ALBA, **71** consulenze settore Penale, **37** consulenze settore Civile, **35** consulenze settore Minori;
- Centro "Maree" = **413** donne accolte, **1823** telefonate, **18** donne e **26** minori ospitati, **902** colloqui, **103** colloqui psicoterapia, **96** colloqui sostegno alla genitorialità, **50** colloqui sportello ASTRA; **64** consulenze settore Penale, **32** consulenze settore Civile, **50** consulenze settore Minori;
- Centro "La Ginestra" = **151** donne accolte, **224** telefonate, **15** donne e **17** minori ospitati, **297** colloqui effettuati, **38** colloqui sostegno alla genitorialità, **66** colloqui di psicoterapia, **75** colloqui di orientamento al lavoro e **82** consulenze.

Sono state regolarmente svolte le attività di monitoraggio sui servizi offerti dai Centri e sull'attuazione delle convenzioni stipulate con le Associazioni che li gestiscono.

D) Le Reti

Nell'anno 2013 sono proseguite le riunioni con gli organismi vincitori del progetto rivolto agli uomini autori di violenza, per mettere a punto l'avvio dello stesso. Il progetto mirava a sperimentare, secondo le indicazioni della Convenzione di Istanbul, all'interno delle attività offerte dal Dip. IX Ufficio di Direzione – Istituzione Solidea, un programma di azioni per la riduzione/eliminazione del comportamento violento maschile all'interno delle relazioni affettive. L'utenza di riferimento sono gli uomini autori di violenza a bassa o media intensità. L'Associazione capofila, in coordinamento con l'Ufficio di Direzione, ha proceduto alla fase di avvio del progetto avvalendosi della rete sociale territoriale dell'associazionismo e dei mezzi di comunicazione. Si è proceduto con la realizzazione di un primo ciclo di incontri e si sta procedendo all'avvio del secondo ciclo (già previsto dal progetto), anche in considerazione della richiesta da parte degli uomini coinvolti di una continuità in questo loro percorso.

E) La Formazione

Nel 2013 è stato avviato il corso di formazione di secondo livello che ha interessato i servizi pubblici e del privato sociale presenti sul territorio della ASL RMD dal titolo: “Laboratorio Formativo sulla violenza maschile contro le donne. Un approccio condiviso nella prevenzione e nel trattamento dei fenomeni di violenza contro le donne ed i loro figli”. La progettazione, l'organizzazione e lo svolgimento del corso è stata affidata ad una cooperativa specializzata nella formazione, prevenzione e contrasto della violenza di genere. Obiettivo del corso è quello di formare un nucleo di operatori socio-sanitari dei diversi servizi afferenti ai territori delle ASL RMB e RMD, allo scopo di creare una équipe integrata che possa garantire una presa in carico funzionale e sinergica per le donne vittime di violenza o in situazioni di difficoltà.

F) Attività promozione e comunicazione

A prosecuzione delle attività avviate negli anni passati, tese a realizzare gli strumenti primari di comunicazione previsti dal Piano Programma 2009-2013, Solidea ha promosso ed organizzato eventi volti alla conoscenza ed alla prevenzione del fenomeno della violenza contro le donne, quali la VI edizione del premio “Fermiamo la violenza contro le donne”, con l'intento di coinvolgere i giovani delle scuole secondarie di secondo grado dei territori di Roma e Provincia attraverso la produzione di elaborati che promuovessero la diffusione di una cultura dell'equità, della parità, della solidarietà e del rispetto delle differenze. Sono stati premiati i migliori 10 elaborati. All'iniziativa ha fatto seguito una mostra dei lavori dei ragazzi che hanno partecipato al bando di gara, svoltasi dal 16 al 20 Dicembre 2013 presso la Casa internazionale delle donne.

La promozione delle iniziative dell'Istituzione è affidata inoltre al sito di Solidea: www.solideadonne.it.

G) Progetti Europei

L'Istituzione, in collaborazione con l'Ufficio Europa della Provincia di Roma, partecipa dal 2012, in qualità di partner pubblico, al progetto europeo “Writing beyond the Silence “ (Progetto Dafne). Il progetto, di cui è capofila la “Libera Università dell'Autobiografia”, ha tra i suoi partner europei il Portogallo e la Grecia. Nel 2013 l'Ufficio di Direzione ha provveduto a realizzare le attività amministrative e tecniche necessarie ad avviare la fase di sperimentazione, conclusasi con un evento pubblico svoltosi a Palazzo Valentini in data 25 Novembre 2013, a cui hanno fatto seguito due giorni di work shop per l'organizzazione della fase di implementazione.

In ottemperanza a quanto previsto dal contratto di servizio sottoscritto tra la Provincia di Roma e l'Istituzione Solidea, approvato con Deliberazione G.P. n.478/23 del 20/07/2011, nello specifico all'art. 14, la gestione finanziaria e contabile dell'Istituzione deve essere effettuata utilizzando le strutture, le procedure e i sistemi contabili della Provincia. Per lo stesso motivo, le richieste di cancelleria e stampa dell'Istituzione sono caricate sulle disponibilità della Direzione Dipartimentale.

La nascita dell'Ufficio di Direzione "Attività Solidea" ha permesso la semplificazione delle procedure contabili nella gestione degli interventi di Solidea, in quanto, a differenza di quanto accadeva negli anni scorsi, le risorse destinate alla stessa hanno potuto essere imputate direttamente sul Peg del Dipartimento IX. Questa nuova modalità si è perfezionata nel corso del 2° semestre 2013 con la creazione del Capitolo Sersol (Servizi Solidea).

Per la parte entrate, la gestione finanziaria 2013 dell'Ufficio di Direzione non ha previsto l'assegnazione di fondi propri.

Per la parte spese, l'importo iniziale assegnato per le attività dell'Istituzione è stato di € 800.000,00 sul Capitolo Solide, successivamente integrato con € 56.400,00 all'atto dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2013.

Sul Capitolo Solide sono stati impegnati:

- € 622.897,78 per la gestione dei centri provinciali nell'anno 2013;
- € 4.418,45 per consentire la trasferta ad Anghiari del personale coinvolto nel progetto europeo "Writing beyond the Silence".

A seguito di variazione di bilancio, sul Capitolo Sersol sono stati spostati € 178.137,56, dei quali sono stati impegnati € 140.353,72 per le altre attività di Solidea.

La differenza tra l'importo assestato di € 856.400,00 e l'importo impegnato di € 767.669,95, ammontante ad euro 88.730,05, è parte dell'importo residuale di € 107.900,00 impegnato per la copertura finanziaria della spesa per l'IVA da sostenere per bandi per l'affidamento della gestione dei Centri e non utilizzato.

Non è stato possibile impegnare successivamente il suindicato importo di 88.730,05 entro il 31/12/2013 a causa di problemi tecnico/contabili conseguenti sia al ritardo nell'approvazione del Bilancio di previsione 2013 e del PEG 2013, sia all'entrata in vigore della sperimentazione contabile di cui al D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011. La concomitanza di questi eventi particolari ha comportato un deciso rallentamento delle procedure amministrative di gestione delle attività di Solidea che non ha permesso l'utilizzo di questi fondi.

SERVIZIO 1 "Pianificazione territoriale, formazione e Sistema informativo degli interventi in campo sociale" (Dirigente Dr.ssa Anna Maria Campestre – ad interim)

Obiettivo strategico n. 13062 "Studio e progettazione di un Sistema Informativo Sociale Provinciale (SISP)".

La Legge 328/2000 art. 7 comma a) assegna alle Provincie, nell'ambito della più ampia funzione di programmazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, il compito di provvedere alla raccolta delle conoscenze e dei dati sui bisogni e sulle risorse rese disponibili dai Comuni e da altri soggetti istituzionali presenti in ambito provinciale, ai fini dell'attuazione del sistema informativo dei servizi sociali. La Provincia di Roma fino all'anno 2010 ha potuto dare attuazione alla funzione assegnata mediante il trasferimento di appositi fondi da parte della Regione Lazio, contribuendo

in tale modo alla realizzazione del Sistema informativo regionale per la parte anagrafica. Per la piena attuazione di tale funzione è stata quindi prevista la realizzazione di un Portale web dedicato al SISP attraverso il quale acquisire, con la collaborazione dei Servizi territoriali, i dati relativi ai bisogni emergenti dal territorio provinciale nelle diverse aree tematiche in campo sociale, per la successiva elaborazione ed analisi ai fini di un monitoraggio costante e tempestivo della domanda e dell'offerta di servizi sul territorio, nonché per la rilevazione di eventuali bisogni emergenti e la definizione concertata di strategie adeguate ed interventi appropriati. L'obiettivo prevedeva quindi la predisposizione del progetto esecutivo da porre alla base della successiva realizzazione informatica. E' stata quindi effettuata un'analisi dei bisogni e sono stati definiti i requisiti del sistema, in collaborazione con il SIRIT. Successivamente, grazie al reperimento delle necessarie risorse finanziarie, è stato possibile affidare ad una ditta informatica sia il servizio per la definizione del progetto esecutivo sia la realizzazione informatica del Portale. E' stato quindi realizzato un sito web dal quale è possibile accedere ai seguenti 4 mini-siti:

a) mini-sito riguardante tutte le attività svolte dal Servizio 1 in merito alla competenza sulla Formazione rivolta agli operatori del sociale; b) mini-sito relativo alle anagrafiche dei servizi sociali resi sul territorio (da reperire dal Sistema informativo della Regione Lazio ed inserire sul Portale della Provincia di Roma, anche all'interno della mappa cartografica del territorio provinciale, in collaborazione con il Servizio del GIS del Dipartimento VI); c) mini-sito relativo al reperimento dei bisogni in campo sociale che, in via sperimentale, vedrà l'abilitazione solo agli operatori del territorio provinciale, per poi essere posto in uso anche ai cittadini del territorio successivamente alla fase di sperimentazione, che avrà una durata di almeno un anno dal suo avvio; d) mini-sito "Forum di discussione", dedicato agli interventi in materia (attività di crowdsourcing), al quale saranno abilitati gli operatori sociali del territorio. Attraverso il forum verranno fornite risposte/soluzioni, anche raccolte in FAQ, ai quesiti posti.

I risultati degli obiettivi di PEG sono stati certificati da appositi indicatori, in particolare l'obiettivo strategico codice 13062 è stato certificato dal seguente indicatore:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
62_1	Predisposizione del progetto	Si/No	Si	Si

L'obiettivo è stato raggiunto

L'obiettivo è stato raggiunto con la realizzazione del progetto esecutivo. La realizzazione del Portale e dei mini-siti ha consentito di andare ben oltre l'obiettivo previsto, avvantaggiando così l'ulteriore lavoro da svolgere nel 2014.

Obiettivo gestionale n. 13063 "Piano formativo annuale".

L'obiettivo, in attuazione di quanto disposto dalla L.328/2000, dalla L.R. n. 23/1992, e dal "Piano dell'offerta formativa", predisposto dal presente Servizio nell'anno 2009 a seguito della rilevazione e analisi dei bisogni formativi espressi dagli operatori del territorio, si è prefissato l'accrescimento dei livelli di conoscenza e competenza degli operatori socio-sanitari e socio-educativi del settore pubblico e del privato sociale che operano nel territorio provinciale, ivi compresa la città di Roma.

Sono stati realizzati, in collaborazione con la Soc. Capitale Lavoro, ulteriori 3 edizioni del percorso formativo 2 sul tema “Alta conflittualità familiare: nuove tecniche di intervento” (del quale erano già state realizzate n. 5 edizioni nell’anno 2012) e n. 2 edizioni del percorso formativo sul tema “Istituti giuridici e prassi giudiziarie”.

Il corso "**Alta conflittualità tra genitori, tecniche di intervento per la coordinazione della genitorialità**" ha visto la partecipazione complessiva, nelle tre edizioni, di **140 operatori** professionali di cui 40 psicologi. Ogni edizione si è articolata in tre giornate formative di 8 ore ciascuna. Sono stati previsti e realizzati momenti di riflessione in gruppi e restituzioni in aula sulla base di stimoli forniti dai docenti, e con materiale predisposto ad hoc.

Il corso "**Istituti giuridici e prassi giudiziarie**" ha visto la partecipazione complessiva, nelle due edizioni, di **128 operatori** professionali di cui 31 psicologi. Nell’organizzare l’offerta formativa sono state previste attività di co-docenza all’interno di ogni modulo, per affrontare gli argomenti trattati da punti di vista di professionalità diverse ed accompagnare la riflessione degli operatori partecipanti.

Anche per l’anno 2013 questo Servizio, grazie all’accreditamento ottenuto presso il Ministero della Sanità come Provider per la formazione continua in medicina (ECM), al fine di qualificare l’offerta formativa erogata, ha potuto rilasciare crediti formativi ai partecipanti con qualifiche sanitarie che ne hanno fatto richiesta. Complessivamente sono stati rilasciati crediti formativi per 62 psicologi che hanno partecipato alle ore di formazione minime richieste.

Analogamente, grazie al riconoscimento da parte il Consiglio dell’Ordine Regionale degli Assistenti Sociali, è stato possibile riconoscere crediti formativi a tutti i 164 assistenti sociali che hanno partecipato.

Dall’analisi dei dati risultati dalla somministrazione dei questionari sulla qualità percepita, compilati da detti operatori, è emersa complessivamente la valutazione di una buona qualità dei percorsi formativi proposti, sia nei termini della rispondenza alla necessità di aggiornamento sugli argomenti trattati, sia nei termini dell’efficacia del processo formativo proposto, che ha stimolato una riflessione critica sul proprio metodo di lavoro, sulle proprie competenze e sull’apertura a nuovi processi di apprendimento.

In particolare, il grado di soddisfazione dei partecipanti rispetto alla qualità dell’organizzazione e ai contenuti dell’offerta formativa è stato rilevato attraverso questionari di gradimento strutturati su 7 aree tematiche:

1. rilevanza degli argomenti trattati rispetto alla necessità di aggiornamento;
2. valutazione della conoscenza teorica fornita;
3. efficacia degli strumenti conoscitivi acquisiti in funzione della attività professionale;
4. valutazione del modello formativo proposto;
5. valutazione della qualità della docenza rispetto agli argomenti trattati;
6. valutazione della capacità didattica rispetto alla gestione dell’aula;
7. valutazione dell’organizzazione del corso.

Per ogni rilevazione di gradimento sono stati individuati 5 indici:

<input type="checkbox"/> Ottima (5)	<input type="checkbox"/> Buona (4)	<input type="checkbox"/> Discreta (3)	<input type="checkbox"/> Sufficiente (2)	<input type="checkbox"/> Scarsa (1)
-------------------------------------	------------------------------------	---------------------------------------	--	-------------------------------------

Relativamente alle aree della 4 e 7, individuate come indicatori, sono emersi i seguenti dati:

- modello formativo (4) : somma risposte 1/2/3= **29** - 4/5 = **238**
- organizzazione del corso (7): somma risposte 1/2/3/= **51** - 4/5 = **216**

Pur considerando che si è scelto un criterio restrittivo nel considerare le risposte (3= discreto è considerata risposta di poco gradimento) si può desumere dai dati assoluti riportati che i corsi, in ogni loro aspetto, hanno ricevuto un indice di gradimento molto alto, superando le previsioni, già poste ad un livello alto.

L'obiettivo codice 13063 è stato certificato dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
63_1	Verifica del numero degli operatori formati rispetto all'offerta formativa prevista (realizzazione di n. 4 corsi per 50 operatori ciascuno)	n. operatori formati/n. operatori previsti*100	100%	134%
63_2	Misurazione del grado di soddisfazione in relazione all'organizzazione del corso e ai suoi contenuti	somma valori risposte/n. risposte	4	4,5

63_1 = Hanno partecipato complessivamente ai corsi **268 operatori (134%)**;

63_2 = Dall'analisi dei questionari somministrati ai partecipanti ai corsi è stato rilevato un gradimento complessivo, per i due parametri individuati quali indicatori, del **4,5**.

L'obiettivo è stato raggiunto e notevolmente superato, grazie alla elevata qualità dei corsi erogati, sia negli argomenti trattati sia per i docenti scelti, il che ha determinato una grande partecipazione da parte degli operatori.

L'obiettivo gestionale n. 13064 **“Piano Provinciale per la tutela della nascita - Avvio di un'indagine sui fattori di rischio alla nascita”** è stato realizzato per l'attuazione del “Piano provinciale per la tutela della nascita a rischio psico-sociale” che la Provincia di Roma, nell'ambito delle funzioni assegnate dalla Legge 328/2000 art.7, ha da anni promosso ai fini dell'attivazione di una rete territoriale tra i Servizi che, a diverso titolo, intervengono nella fase dell'ingresso nella vita del minore. Per la realizzazione del Piano, negli anni passati, sono stati prima sottoscritti appositi protocolli d'intesa con i Distretti del territorio provinciale RM/F1 - F3 - G1 - G3 - G5 - G6 - H2, sedi di Centri nascita ospedalieri e, in via sperimentale per Roma Capitale, con il Distretto RM D e con l'Azienda Ospedaliera San Camillo-Forlanini di Roma, nonché con gli Organi della Magistratura minorile. Per la messa in rete delle informazioni la Provincia ha, successivamente, realizzato una “scheda informatizzata” per la rilevazione dei fattori di rischio alla nascita.

Nell'anno 2013, al fine di procedere all'avvio della fase di sperimentazione a livello territoriale della scheda informatizzata, sono state sottoscritte, con le 4 ASL coinvolte nel Piano (RM F – G – H e D) che gestiranno la scheda a livello distrettuale, apposite convenzioni per la cessione in uso gratuito del software realizzato. Con la sottoscrizione delle convenzioni sono stati codificati ruoli e funzioni relativamente alla raccolta e all'utilizzo dei dati. Sono stati poi organizzati degli incontri formativi rivolti agli operatori incaricati dalle rispettive ASL per l'utilizzo del software. Poiché, per motivi dipendenti dalle ASL coinvolte nel Piano nascita, non è stato possibile iniziare la formazione degli operatori prima della fine del mese di settembre-primi di ottobre, si è stati costretti a spostare le date di inizio della rilevazione dei dati per la ricerca. Ciononostante, rispetto all'obiettivo prefissato, si sottolinea il raggiungimento dei valori previsti dagli indicatori e, quindi, la completa realizzazione dell'obiettivo.

Nel mese di ottobre, successivamente alla fase di formazione rivolta ai responsabili ed ai referenti territoriali per il piano nascita, è stato richiesto ai Direttori delle ASL RM D – F – G – H e dell'Azienda Ospedaliera San Camillo – Forlanini, di procedere all'individuazione di figure professionali che potessero svolgere il compito di super-amministratore del sistema. Nel contempo è stata data comunicazione agli stessi Direttori ed ai Sindaci dei Comuni dei Distretti coinvolti nel Piano che la data di inizio della fase di sperimentazione sarebbe slittata al 1 novembre 2013.

Nel mese di novembre sono state effettuate da parte degli Uffici competenti delle ASL e dell'Azienda Ospedaliera San Camillo – Forlanini alcune delle nomine dei super-amministratori del sistema.

Nel mese di dicembre si sono tenuti degli incontri, in particolare nei Distretti RM/F1 e RM/F3, per affrontare le problematiche relative alla gestione del sistema e all'accesso, tramite password, dei singoli operatori alla “Scheda di individuazione dei fattori di rischio psico sociale alla nascita” e sono stati programmati incontri nei Distretti che hanno comunicato i nominativi dei super-amministratori. I Distretti hanno provveduto alla messa in rete della scheda informatizzata e all'assegnazione delle password agli operatori incaricati. Difficoltà operative interne a ciascun Distretto hanno determinato lo slittamento dell'avvio della rilevazione dei dati, pertanto il Servizio non ha potuto dare avvio al conseguente monitoraggio, mentre è proseguita l'attività di supporto tecnico e di coordinamento delle attività, anche al fine di superare le difficoltà emerse. Sempre nel mese di dicembre, inoltre, si è proceduto ad affidare ad una società specializzata il servizio di implementazione del sito web e dell'applicativo già realizzato, allo scopo di apportare dei miglioramenti adattativi al software per rispondere alle esigenze emerse durante gli incontri formativi ed i colloqui con i super-amministratori avvenuti successivamente alla installazione del software nelle ASL coinvolte.

L'obiettivo codice 13064 è stato certificato dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
64_1	Realizzazione delle attività propedeutiche alla sottoscrizione delle Convenzioni	Si/No	Si
64_2	Sottoscrizione Convenzione con la ASL RMD	Si/No	Si
64_3	Realizzazione delle attività di formazione all'uso del software, propedeutiche all'avvio della fase di rilevazione dei dati	Si/No	Si

Come sopra evidenziato, tutte le attività previste quali indicatori sono state realizzate.

L'obiettivo è stato raggiunto

L'obiettivo gestionale n. 13065 “Gestione del Centro studi e documentazione sui servizi sociali e dell'Archivio Storico dell'ex Brefotrofia provinciale” prevedeva il trasferimento dell'Archivio storico dell'ex Brefotrofia provinciale nei nuovi locali individuati presso il Centro studi e documentazione, sito in viale di Villa Pamphili 71/c, al fine di una migliore conservazione, tutela e valorizzazione del materiale storico documentale. A partire dal mese di luglio sono state avviate le attività necessarie all'affidamento del servizio. L'attività di trasferimento è iniziata il 14 novembre e si è conclusa, come previsto, il 27 novembre, per un totale di 10 giornate lavorative, ed ha comportato un costante ruolo di supervisione e monitoraggio in tutte le fasi previste dal progetto da parte del personale tecnico responsabile.

Tale lavoro ha comportato: la fornitura di 1.800 faldoni con dorso da cm. 12 necessari a contenere i fascicoli in precedenza contenuti in cassettiere metalliche; il carico della documentazione da trasportare nel nuovo locale; il ricondizionamento in faldoni dei fascicoli posti in 96 cassette metalliche; lo spostamento dei ripiani per ottimizzare l'utilizzo degli spazi, la numerazione degli scaffali e dei moduli del compactus, la ricollocazione ordinata della documentazione sui nuovi scaffali e la compilazione dell'indice topografico delle serie dell'archivio su file in formato excel.

Il servizio è stato eseguito con correttezza, professionalità e nel pieno rispetto degli accordi contrattuali. Completato il trasferimento, si è ripresa la consueta attività di accesso agli atti dell'Archivio Storico, su richiesta degli interessati, e si è constatata l'adeguatezza della nuova organizzazione del materiale archivistico alle esigenze di consultazione dei fascicoli da parte del Servizio.

La programmazione di iniziative per la promozione di attività didattiche e di ricerca storica del Centro Studi e Documentazione sui Servizi Sociali ha visto l'organizzazione di un Seminario formativo rivolto agli operatori socio-sanitari, del settore pubblico e del privato sociale sul tema "Management amministrativo dei servizi socio-sanitari", che è stato realizzato in quattro incontri con cadenza quindicinale.

Si sono inoltre definiti con il Dipartimento VIII "Cultura, Sport e Tempo libero" i contenuti di un accordo interdipartimentale di collaborazione che ha portato all'acquisizione per la Biblioteca del Centro Studi di 32 “titoli” librari comprensivi di varie annualità di testate di riviste a carattere sociale e monografie.

Si è inoltre provveduto:

- alla stipula del rinnovo della convenzione tra l'Amministrazione e l'ISTISSESS per la gestione del Centro Provinciale di Studi e Documentazione sui Servizi Sociali, della “Biblioteca Provinciale dei Servizi Sociali”;
- alla ristampa della Brochure e della Carta dei Servizi della Biblioteca Provinciale dei servizi Sociali;
- all'aggiornamento dati del link sul Portale Istituzionale, per favorire una più capillare diffusione dell'informazione circa le attività del Centro Studi.

L'obiettivo codice 13065 è stato certificato dal seguente indicatore:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto
65_1	Trasferimento dell'Archivio storico presso i nuovi locali	Si/No	Si

L'obiettivo è stato raggiunto consentendo, oltre al risultato atteso previsto, ossia proteggere il patrimonio storico-documentale, anche la possibilità di programmare, per l'anno 2014, altri due obiettivi sfidanti, tesi all'ulteriore valorizzazione del patrimonio suddetto.

Per la parte entrate, la gestione finanziaria 2013 del Servizio 1 non ha previsto l'assegnazione di fondi propri.

Per la parte spese, per il raggiungimento degli obiettivi sono state utilizzate risorse complessive sull'intervento 1080203 pari ad € 73.700,00 (di cui € 12.500,00 fondi svincolati). Si sono verificate economie di spesa corrente per € 17.167,06, riconducibili alle limitazioni connesse al rispetto dei limiti imposti dal D.Lgs.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi". Tali limitazioni hanno determinato lo spostamento della programmazione di ulteriori interventi al 2014, che non ha comunque influito sul raggiungimento degli obiettivi programmati.

SERVIZIO 2 "Immigrazione – Interventi in campo sociale" (Dirigente Dott. Stefano Orlandi – ad interim)

Obiettivo strategico n. 13043: Analisi e studio delle attività realizzate, ai fini dell'integrazione scolastica, presso gli Istituti di istruzione e formazione del secondo ciclo, che fruiscono del servizio di assistenza specialistica erogato dalla Provincia di Roma, al fine di rilevare modelli di intervento efficaci per la diffusione di una cultura dell'inclusione e rispondenti ai bisogni delle diverse aree di disabilità.

I risultati degli obiettivi di PEG sono stati certificati da appositi indicatori, in particolare l'obiettivo strategico codice 13043 è stato certificato dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
1	Creazione sistema informativo per la rilevazione alunni destinatari e modelli d'integrazione utilizzati	Si/No	Si	Si
2	Analisi di n° 60 progetti e rilevazione del grado di collaborazione con il territorio in un'ottica di progettazione interistituzionale	Numero progetti analizzati /numero totale progetti individuati *100	100 %	100 %
3	Stesura del report a conclusione dell'attività di studio e conseguente riformulazione delle linee di indirizzo	Si/No	Si	Si

La scelta di centrare uno studio sui diversi modelli d'integrazione degli alunni con disabilità frequentanti gli istituti di istruzione e formazione del secondo ciclo, nasce dall'esigenza di individuare e diffondere strategie innovative e coerenti con i singoli progetti individuali della persona disabile in uscita dal percorso formativo. Il servizio di assistenza specialistica si realizza attraverso molteplici tipologie di interventi, coordinati da docenti e operatori.

Lo studio in oggetto si è proposto di rilevare (per n.70 progetti sui circa 130 pervenuti) quali tipologie d'intervento sono state maggiormente utilizzate e quali sono risultate più efficaci rispetto alle diverse aree di disabilità, al coinvolgimento del contesto scolastico e territoriale e alla qualità delle relazioni all'interno della scuola. Il lavoro di ricerca si è basato sull'analisi dei dati rilevati dai progetti presentati dagli istituti nell' a.s. 2013-2014 e sul monitoraggio tecnico di un campione di realtà scolastiche.

Sono state utilizzate come strumenti di lavoro due griglie: la prima per rilevare il numero degli alunni destinatari del servizio, l'indirizzo di studi e le aree di disabilità con i codici diagnostici; la seconda per individuare i modelli di intervento utilizzati (attività didattiche integrate - utilizzo di tecniche di comunicazione facilitata - peer education- compagno tutor - progetti di alternanza scuola-lavoro/progetti ponte - agricoltura sociale).

E' stato elaborato un report con l'obiettivo di evidenziare gli elementi quantitativi e qualitativi del servizio, con un'analisi dettagliata delle criticità ancora presenti relativamente all'integrazione scolastica.

Il lavoro di ricerca ha consentito di individuare modelli efficaci d'integrazione della disabilità negli istituti d'istruzione e formazione del secondo ciclo, permettendo di ridefinire il servizio e di riformulare le linee di indirizzo dell'anno scolastico successivo, al fine di diffondere buone prassi.

L'obiettivo è stato raggiunto.

Obiettivo gestionale n. 13044: Interventi a supporto della famiglia e dei minori in stato di disagio, di soggetti svantaggiati in condizione di dipendenza ed esclusione sociale, nonché di alunni disabili sensoriali.

L'obiettivo prevedeva la realizzazione delle seguenti attività:

1. Progetti finalizzati al supporto ed al recupero sociale di soggetti particolarmente svantaggiati;
2. Interventi a sostegno di persone a rischio di dipendenza;
3. Azioni finalizzate a favorire l'accoglienza dei minori in difficoltà e di supporto alla genitorialità in condizioni di conflittualità.
4. Monitoraggio del servizio di assistenza alla comunicazione su un campione rappresentativo di Istituti scolastici al fine di migliorarne la qualità.

In riferimento ai **progetti finalizzati al supporto ed al recupero sociale di soggetti particolarmente svantaggiati**, sono stati concessi contributi, a seguito di avviso pubblico, per la realizzazione di percorsi di inclusione sociale in favore di persone adulte e minori presenti negli istituti penitenziari o ammessi a misure alternative alla detenzione, nonché per progetti di agricoltura sociale a sostegno di percorsi riabilitativi e di integrazione di persone svantaggiate nel territorio della provincia di Roma.

Sono stati realizzati complessivamente n. 21 progetti a favore di detenuti negli istituti penitenziari o ammessi a misure alternative e tra questi ne sono stati monitorati n. 11 da parte del personale tecnico del Servizio 2; rispetto ai progetti di agricoltura sociale a sostegno di percorsi riabilitativi e di integrazione di persone svantaggiate sono stati realizzati n. 15 progetti e monitorati n. 7.

Il monitoraggio è stato effettuato attraverso la predisposizione di due schede: una di carattere generale, compilata all'inizio e al termine dei monitoraggi, l'altra "in itinere", compilata durante la realizzazione dei progetti.

A tal fine sono stati svolti incontri con i rappresentanti legali degli organismi gestori e i responsabili dei progetti, per verificare l'andamento delle attività.

Il lavoro di monitoraggio ha consentito di rilevare che le azioni attuate in favore di persone adulte e minori presenti negli istituti penitenziari o ammessi a misure alternative e sostitutive della detenzione hanno contribuito al recupero socio lavorativo e psicologico dei soggetti coinvolti. Inoltre, il monitoraggio dei progetti di agricoltura sociale ha permesso di evidenziare che le azioni realizzate hanno di fatto contribuito alla riabilitazione ed integrazione sociale di persone svantaggiate.

Nell'ambito degli **interventi di sostegno a soggetti a rischio di dipendenza**, in particolare dell'uso e abuso di sostanze alcoliche, il Servizio ha partecipato alla realizzazione del progetto "Centro Specialistico Ambulatoriale e Semiresidenziale per alcolisti", quale Capofila amministrativo in partenariato con l'Azienda Policlinico Umberto I – CRARL (Centro di Riferimento Alcolologico Regione Lazio) a seguito del Bando regionale "Attività Progettuali di Lotta alla Droga della Regione Lazio". Il progetto è terminato nel mese di giugno 2013.

Riguardo alla realizzazione di **azioni finalizzate a favorire l'accoglienza dei minori in difficoltà e di sostegno alla genitorialità**, si è proseguito con il Piano Provinciale sull'Affidamento Familiare, attraverso l'attività di supporto e coordinamento dei Poli Affidamento interdistrettuali, presenti nei Comuni di Ardea, Cerveteri, Guidonia, Sacrofano, Valmontone e Rocca di Papa. I Poli Affidamento svolgono funzioni di sensibilizzazione all'affidamento familiare dei minori, di accoglienza delle persone disponibili all'affido e di predisposizione di percorsi informativi e formativi, di consulenza e orientamento nei riguardi dei Servizi psico-sociali e sanitari territoriali. In particolare rispetto agli interventi rivolti alle famiglie disponibili all'accoglienza dei minori che vivono in condizioni di disagio, sono stati organizzati e svolti, dal mese di gennaio al mese di giugno, n. 8 incontri di coordinamento provinciale con i referenti dei Poli Affidamento e programmati percorsi di formazione e selezione di nuclei familiari e persone single. Dal mese di febbraio al mese di novembre i Poli Affidamento hanno realizzato n. 8 percorsi di formazione, con il coinvolgimento di un ampio numero di risorse da abbinare a minori e famiglie in particolari situazioni di difficoltà. I percorsi formativi sono stati articolati in colloqui e incontri di gruppo con assistenti sociali e psicologi.

Nell'ambito degli interventi riguardanti l'accoglienza di minori, si è proseguito il monitoraggio periodico delle strutture di accoglienza per minori e per nuclei madre/bambino presenti sul territorio di Roma e provincia, avvalendosi del "Centro Provinciale di Informazione ed Orientamento all'Accoglienza dei minori e nuclei madre/bambino nelle strutture di Roma e provincia". Il Centro offre alle istituzioni e agli operatori sociali gli indirizzi, i numeri telefonici e tutte le informazioni utili sulla disponibilità di posti e sulla tipologia delle strutture.

In riferimento alle azioni di supporto alla genitorialità in condizioni di conflittualità, sono proseguite le attività del "Centro per la Tutela delle Relazioni Familiari". Il Centro, che si rivolge a famiglie che si trovano in difficoltà rispetto al rapporto fra genitori e figli o in situazioni di conflitto, di separazione o divorzi, si articola in servizi tra loro integrati, gestiti da un'equipe multidisciplinare composta da assistenti sociali, avvocati, mediatori culturali, mediatori familiari e psicologi psicoterapeuti.

Nel settore dell'abuso e maltrattamento all'infanzia e all'adolescenza il Servizio ha portato avanti gli interventi già consolidati, attraverso il "Centro Provinciale Giorgio Fregosi per i bambini e adolescenti vittime di abuso e maltrattamento" rivolto a cittadini, adulti e minori, e agli operatori dei servizi pubblici e privati. Il Centro, che persegue la finalità di intervenire in aiuto dei minori ma anche nel supporto alle famiglie, ha garantito un servizio ad elevata specializzazione e prestazioni altamente qualificate.

In questa specifica area si sono realizzati interventi integrati sul territorio provinciale, attraverso azioni di supporto ai GOI (Gruppi Operativi Integrati). In particolare si è attivato un "Coordinamento provinciale sul tema dell'abuso e maltrattamento a danno dei minori", finalizzato alla messa in rete delle competenze professionali specializzate nel settore, presenti sul territorio della provincia di Roma.

Il Servizio è coinvolto dal mese di ottobre 2012 in un progetto finanziato a seguito della partecipazione della Provincia di Roma all'Avviso pubblico n. 1/2011 "Sostegno a Progetti pilota per il trattamento di minori vittime di abuso e sfruttamento sessuale" - Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità. Il progetto "Restituire un Futuro ai Minori Vittime di Abusi Sessuali – RE.FU.MI.", affidato in gestione alla Società Cooperativa Cospexa, già affidataria del Centro Giorgio Fregosi, si rivolge ai minori vittime di reati sessuali. E' stato attivato uno Spazio Neutro, che va ad implementare le attività del Centro Giorgio Fregosi, e risponde all'esigenza dell'utenza minorile di accedere ad incontri protetti.

Per la realizzazione del **monitoraggio del servizio di assistenza alla comunicazione**, il personale tecnico ha partecipato al Gruppo di lavoro per l'handicap operativo (GLHO), al fine di condividere, con il personale docente e non, l'andamento dei progetti educativi in termini di punti di forza e criticità.

In particolare, il personale tecnico, nel periodo da gennaio fino a maggio, si è occupato di organizzare incontri nelle scuole per controllare e verificare gli interventi di integrazione scolastica attivati.

La funzione principale del monitoraggio è stata quella di evidenziare le criticità presenti nelle scuole, sia in termini di qualità del servizio che di problematiche presenti al fine di promuovere modelli di intervento efficaci.

L'obiettivo codice 13044 è stato certificato dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
1	Monitoraggio, tra i 21 progetti finanziati, di n. 11 progetti a sostegno di percorsi di inclusione sociale in favore di persone adulte e minori presenti negli istituti penitenziari o ammesse a misure alternative e sostitutive della detenzione.	Numero progetti monitorati/Numero progetti individuati*100	100 %	100 %
2	Monitoraggio, tra i 15 progetti finanziati, di n. 7 progetti di agricoltura sociale a sostegno di percorsi riabilitativi e di integrazione sociale di persone svantaggiate nel territorio della provincia di Roma.	Numero progetti monitorati /Numero progetti individuati *100	100 %	100 %

3	Programmazione di 6 percorsi di formazione e selezione di nuclei familiari e persone single disponibili all'accoglienza di minori in stato di disagio, nell'ambito di progetti di affidamento familiare.	Numero percorsi di formazione realizzati/Numero percorsi programmati *100	100 %	100 %
4	Monitoraggio degli interventi di assistenza alla comunicazione nelle scuole di ogni ordine e grado di Roma e provincia, su un campione rappresentativo selezionato sulla maggior presenza dei disabili sensoriali negli Istituti individuati.	numero di monitoraggi realizzati /numero di monitoraggi individuati *100	100%	100%

L'obiettivo è stato raggiunto.

Obiettivo gestionale n. 13045: Realizzazione di interventi volti all'integrazione della popolazione immigrata ed, in particolare, di fasce fragili della stessa popolazione, quali minori, persone vittime di tratta e grave sfruttamento, richiedenti asilo e destinatari di protezione internazionale.

L'obiettivo si è proposto di favorire l'inclusione della popolazione nell'ambito di un processo pluriennale di sviluppo di un welfare locale in materia di accoglienza ed integrazione sociale dei cittadini stranieri, messo in atto nel territorio Provinciale. Un processo che vede, nell'attivazione di un sistema plurale di governance, nel forte protagonismo dei Comuni associati nella dimensione di Distretto sociosanitario e nella collaborazione e concertazione tra soggetti pubblici e del privato sociale, la costruzione di un percorso condiviso di pianificazione e realizzazione di interventi e servizi, di ambito distrettuale sovradistrettuale e provinciale.

In tale quadro, l'Ufficio ha svolto, in maniera continuativa e sistematica, attività di supporto tecnico ai Distretti sociosanitari del territorio provinciale per la definizione e realizzazione di servizi/interventi di ambito distrettuale volti all'inclusione della popolazione immigrata, alla promozione delle pari opportunità ed al contrasto delle discriminazioni.

Nell'ambito di Tavoli tematici distrettuali, è stato sviluppato un lavoro partecipato di riflessione sul processo di cambiamento quali-quantitativo della collettività provinciale, sulla crescente presenza e stabilizzazione di persone straniere, su bisogni ed esigenze emergenti e su risposte individuate. Tale lavoro è stato propedeutico all'attività di ricerca sul fenomeno migratorio nel territorio provinciale e sulle dinamiche a questo connesse, realizzata nell'ambito della partecipazione all'Osservatorio Romano sulle Migrazioni, da cui è derivato l'annuale Rapporto sull'Immigrazione.

Il percorso avviato, attualmente, registra sul territorio provinciale il persistere di diverse velocità e competenze nel tema e risente fortemente della mancanza di risorse economiche dedicate, richiamando l'Ente Provincia ad un impegno costante e ad una cura specifica di quei territori che mostrano particolare fragilità per conflittualità sociale, alto grado di disagio, scarsità di risorse professionali e di servizi.

Con la finalità di realizzare interventi di area vasta in favore della popolazione immigrata, l'Ufficio ha incrementato l'attività di progettazione d'interventi in materia e la partecipazione a procedure ad evidenza pubblica nazionali, per l'accesso al Fondo Europeo per l'Integrazione dei cittadini provenienti da paesi terzi (FEI), risultando aggiudicatario del finanziamento del progetto "ABC della Cittadinanza", a cui ha dato avvio nel settembre 2013.

Rispetto alla stessa linea di finanziamento FEI, ha concluso lo scorso 30 giugno 2013 il progetto PRAXIS, ammesso a finanziamento nell'anno 2012.

In particolare, per quanto riguarda l'inclusione di fasce fragili della popolazione migrante quali minori, persone vittime di tratta e grave sfruttamento, l'obiettivo si propone di favorire l'emersione del fenomeno, garantendo sostegno individualizzato alle vittime, a garanzia dell'identificazione e del diritto alla protezione sociale e percorsi di reinserimento sociale.

A tale scopo, la Provincia di Roma, Ufficio tecnico-amministrativo Immigrazione del Servizio 2 Dipartimento IX, partecipa ordinariamente al "Bando congiunto per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento, in attuazione del programma di emersione e prima assistenza, ex art. 13 della L. 228/2003 e di quello di assistenza e d'integrazione sociale, ex art. 18 del D.Lgs. 286/098", emanato annualmente dal Dipartimento per le Pari Opportunità (DPO) della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In continuità con le precedenti annualità, nell'anno 2013, è stata capofila, in partenariato con soggetti del privato sociale, di due progetti correlati ammessi a finanziamento dallo stesso Dipartimento per le Pari Opportunità:

- progetto "Fuori Giogo/2", ex art 13 L. 228/2003,
- progetto "Si Tratta di me/2", ex art.18 D. Lgs. 286/98.

I due progetti sono stati rivolti a persone, anche minori, vittime di tratta a scopo sessuale o sottoposte a grave sfruttamento lavorativo, coinvolte in accattonaggio o in attività illegali. Hanno realizzato l'intera filiera di servizi e interventi per l'emersione, l'identificazione, la protezione e il reinserimento sociale delle vittime, prevedendo attività proattive/attive di primo contatto per l'emersione, con unità di strada e sportelli dedicati nei luoghi di sfruttamento e permanenza (es. C.I.E. di Ponte Galeria), accoglienze residenziali trimestrali, accompagnamento per far emergere la condizione di vittima, oltre ad interventi mirati alla tutela della salute e alla riduzione del danno sanitario. Nei casi di fuoriuscita, hanno offerto interventi di sostegno ai percorsi di autonomia, mediante presa in carico legale delle vittime, oltre che accoglienza residenziale con eventuale supporto terapeutico e contemporanee attività di alfabetizzazione, formazione, orientamento, inserimento sociale e lavorativo.

La conclusione degli stessi progetti, prevista per lo scorso 21/12/2013, risulta rinviata al 21/06/2014, a seguito della richiesta di proroga delle attività pervenuta all'Ente da parte del Dipartimento per le Pari Opportunità, alla quale l'Amministrazione Provinciale ha aderito.

L'ufficio ha svolto in modo sistematico l'attività di coordinamento degli enti attuatori, al fine di consolidare la costruzione di un modello integrato e qualificato di contatto con le potenziali vittime, anche minori e di loro presa in carico.

Nel corso dell'anno, l'Ufficio ha realizzato, altresì, l'attività di monitoraggio in itinere, sia delle attività di emersione e di prima assistenza, che di protezione e reinserimento sociale delle vittime, oltre che dei singoli progetti personalizzati di protezione sociale.

Dai dati rilevati al 31/12/2013, in particolare, rispetto al lavoro sull'emersione del fenomeno nel territorio provinciale, risultano realizzati 1830 contatti con potenziali vittime di tratta o grave sfruttamento, di cui 673 nuovi contatti.

Per l'attuazione dei progetti progettuali, si è proceduto, sia all'impegno di spesa relativo alla quota di co-finanziamento obbligatorio posto a carico della Provincia di Roma da parte del Dipartimento per le Pari Opportunità (DPO) Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2013, che all'accertamento ed all'impegno di spesa delle risorse assegnate dal DPO, per lo stesso periodo, realizzando la piena utilizzazione delle risorse dedicate.

Tra gli interventi attuati in favore della popolazione straniera presente/residente sul territorio provinciale, l'Ufficio si è occupato di realizzare percorsi residenziali di assistenza e inserimento sociale a richiedenti asilo e destinatari di protezione internazionale.

La Provincia di Roma aderisce alla rete degli Enti locali che realizzano progetti di accoglienza integrata, finanziati con risorse previste dal *Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo*.

Per il triennio 2011-2013, è stata ente capofila, in partenariato con soggetti del privato sociale, del progetto “SPRAR” ammesso a finanziamento dal Ministero dell’Interno a seguito della partecipazione al Bando triennale all’uopo emanato dallo stesso Ministero.

Il progetto ha offerto accoglienza residenziale a nuclei familiari (15 posti), prevedendo misure di informazione ed accompagnamento, assistenza ed orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-lavorativo.

Per lo stesso triennio, grazie all’accesso ad ulteriori finanziamenti (Interventi straordinari per il potenziamento delle misure di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale a valere sui fondi 8 X 1000 IRPEF, assegnati all’ANCI dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nell’ anno 2010; Programma FAI Fondo accompagnamento all’integrazione dell’ANCI; Ampliamento rete SPRAR 2012 attraverso aumento di posti resi disponibili dagli Enti locali ammessi alla graduatoria del suddetto Fondo Nazionale per le politiche ed i servizi dell’asilo triennio 2011-2013), è stato possibile aumentare la disponibilità dei posti in accoglienza residenziale, portandoli da 15 a 20, nonché potenziare le misure di accompagnamento all’autonomia, anche attraverso il supporto psicoterapeutico.

In continuità con la precedente annualità, l’Ufficio, ha realizzato attività di coordinamento, monitoraggio, supervisione e verifica contabile/amministrativa della gestione delle azioni. Particolare attenzione è stata riservata alla supervisione dei progetti individuali d’inserimento sociale e lavorativo degli ospiti. Sono stati monitorati, validati ed attestati tutti i percorsi d’inserimento sociale. Non si sono avuti abbandoni dei percorsi.

Si è proceduto all’accertamento e all’intero impegno di spesa, con la piena utilizzazione delle risorse dedicate all’attività.

Inoltre, al fine di rispondere alla richiesta pervenuta, nel novembre scorso, da parte del Ministero dell’Interno Dipartimento per le Libertà Civili e l’Immigrazione circa la necessità di dare accoglienza agli stranieri che continuano a raggiungere le coste italiane e non possono ricevere assistenza presso i Centri governativi, avendo raggiunto gli stessi la massima recettività, la Provincia di Roma ha confermato la propria disponibilità ad attivare 400 posti di accoglienza aggiuntivi e l’Ufficio ha proceduto conseguentemente all’inserimento di richiedenti protezione internazionale presso strutture residenziali messe a disposizione dal suddetto Ente partner e dal Comune di Ariccia.

A fronte della volontà della Provincia di Roma di confermare la propria adesione alla rete degli Enti locali che realizzano progetti di accoglienza integrata con risorse previste dal *Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell’asilo*, anche per il triennio 2014-2016, prevedendo il consolidamento e l’ampliamento del proprio sistema ordinario di accoglienza, già rivolto a nuclei familiari, a soggetti richiedenti e titolari di protezione internazionale vulnerabili, l’Ufficio ha proceduto alla presentazione di due proposte progettuali per accedere alla ripartizione del Fondo Nazionale per le politiche ed i Servizi per l’Asilo relativo a tale triennio.

L’obiettivo codice 13045 è stato certificato dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
1	percentuale dei nuovi contatti con potenziali vittime di tratta/grave sfruttamento, rispetto ad un totale stimato, per l’anno in corso, di almeno	n. nuovi contatti / 1600 contatti X 100	Almeno 30%	42%

	1600 contatti realizzati con le stesse sul territorio provinciale.			
2	piena utilizzazione delle risorse assegnate alla Provincia di Roma dal D.P.O Pres. Cons. Min., art. 13 l. 228/2003 e art.18 D. Lgs. 286/98, in attuazione del prog. naz. di assistenza ed integrazione sociale delle vittime di tratta e grave sfruttamento.	Risorse impegnate/risorse disponibili X 100	100%	100%
3	piena utilizz. risorse assegnate all'Amministrazione dal Min. Int. nella ripartizione del Fondo Naz. per le Politiche e i Serv. dell'Asilo 2011/2013 -Anno2013 per gli interventi di assistenza/inserimento soc. per richiedenti asilo/destinat. protez. Internaz	Risorse impegnate/risorse disponibili X 100	100%	100%
4	Realizzazione rapporto annuale Osservatorio Romano sulle Migrazioni	Si/No	Si	Si

L'obiettivo è stato raggiunto.

Nell'anno 2013 si sono evidenziati alcuni scostamenti tra le risorse assegnate al Servizio ed i fabbisogni conseguenti alle attività ordinarie e straordinarie, che sono stati fronteggiati in sede di assestamento di Bilancio, ed a seguito di diverse richieste di svincolo fondi alla Direzione Dipartimentale.

Per la parte entrate:

- € 1.125.063,97 con Richiesta di variazione di Bilancio Rif. N. 14269 del 10/09/2013 e successiva D.C.S. n. 249 del 30/09/2013 Variazione al Bilancio di Previsione Annuale 2013 ed al Bilancio di Previsione Pluriennale 2013 – 2014. Con l'assestamento generale sono stati iscritti in Bilancio sul Cap CONDIS Art. 00 e successivamente accertati con D.D. R.U. n. 5422 del 4/10/2013 € 1.125.063,97 sul capitolo TRASCU Art. 2202 cdc/cdr 0902 relativi a trasferimenti da parte della Regione Lazio alle Amministrazioni provinciali al fine di garantire gli interventi di assistenza specialistica in favore di alunni con disabilità non sensoriale presenti negli Istituti superiori del territorio della provincia di Roma per l'a.s. 2013/2014 (periodo ottobre/dicembre).

Per quanto riguarda le **risorse in parte spesa**, il Servizio 2 ha provveduto, nel corso dell'esercizio finanziario 2013, ad effettuare alcuni aggiustamenti nell'allocazione dei fondi del Piano Esecutivo di Gestione rispetto a quanto indicato in sede di previsione, per far fronte all'emergenza volta a garantire alcuni servizi istituzionali. In particolare, si segnalano, come più rilevanti, i seguenti spostamenti di fondi avvenuti nel corso del 2013:

- con richiesta di variazione di bilancio Rif. N. 14588 del 13/09/2013 e successiva D.C.S. n. 249 del 30/09/2013, per € 1.494.034,65 dal capitolo SERHAN 0000 cdr DP0902 cdc DP1001 ai capitoli AVILP per € 4.000,00, TRACOM 0000 cdr/cdc DP0902 per € 630.000,00, finalizzata all'assunzione dell'impegno di spesa relativo al trasferimento ai Comuni della Provincia di Roma delle risorse finanziarie, relative all'anno 2013,

- attinenti all'esercizio delle funzioni in materia di minori. Legge Regionale 20/12/2001 n. 40, art. 2, comma 3, TRASCU 0000 cdr/cdc DP0902 per € 758.000,00, destinati agli interventi di assistenza specialistica in favore di alunni con disabilità non sensoriale per l'a.s 3013/2014, IMMIGR 0000 cdr/cdc DP0902 per € 102.034,65, destinati al finanziamento del progetto IDOS ed alla quota di co-finanziamento obbligatorio posto a carico della Provincia di Roma da parte del Dipartimento per le Pari Opportunità (DPO) Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- con variazione di bilancio con D.C.S. n. 328/61 del 29/11/2013 ad oggetto “Variazione di bilancio previsione 2013 e bilancio di previsione pluriennale 2013/2015. Assestamento generale” dal capitolo SERHAN 0000 cdr DP0902 cdc DP1001 al capitolo MINORI art. 0000 cdr/cdc DP0902 per € 6.000,00, finalizzati all'assunzione dell'impegno di spesa relativo alla proroga tecnica per la gestione del servizio del Centro provinciale Giorgio Fregosi;
 - con variazione di POG n. 51 del 2/09/2013 sono stati spostati dal capitolo TRAHAN 0000 Cdr/Cdc DP0902 € 300.000,00 e dal capitolo TRACAR 0000 Cdr/Cdc DP0902 € 250.000,00 sul capitolo TRASCU 0000 Cdr/Cdc DP0902 per gli interventi di assistenza specialistica in favore di alunni con disabilità non sensoriale per l'a.s 3013/2014;
 - con variazione di POG n. 37 del 17/10/2013 sono stati spostati € 90.067,90 dall' Intervento 1080205 capitolo TRASCU 0000 Cdr/Cdc DP0902 sull'Intervento 1080205 capitolo TRACOM articolo 0000 Cdr/Cdc DP0902, finalizzata all'assunzione dell'impegno di spesa relativo al trasferimento ai Comuni della Provincia di Roma delle risorse finanziarie, relative all'anno 2013, attinenti all'esercizio delle funzioni in materia di minori. Legge Regionale 20/12/2001 n. 40, art. 2, comma 3;
 - con variazione di POG n. 48 del 20/08/2013 sono stati spostati € 40.007,09 da IMMIGR 0000 Cdr/Cdc DP0902 a GECEPR 0000 Cdr/Cdc DP0902, finalizzati all'assunzione dell'impegno di spesa per garantire la proroga tecnica per la gestione del Centro per l'Informazione e l'Orientamento all'Accoglienza dei minori e dei nuclei madre – bambino.
 - con richiesta di svincolo fondi n. 562 del 16/10/2013 e successiva Disposizione Dirigenziale n. 365 del 16/10/2013 è stato autorizzato lo svincolo fondi dalla Direzione Dipartimentale di € 1.100.000,00 dal capitolo TRASCU 0000 Cdr/Cdc DP0900, per gli interventi di assistenza specialistica in favore di alunni con disabilità non sensoriale per l'a.s 3013/2014;
 - con richiesta di svincolo fondi n. 460 del 2/09/2013 e successiva Disposizione Dirigenziale n. 288 del 3/09/2013 è stato autorizzato lo svincolo fondi dalla Direzione Dipartimentale di € 900.000,00 dal capitolo TRAHAN 0000 Cdr/Cdc DP0900, per gli interventi di assistenza specialistica in favore di alunni con disabilità non sensoriale per l'a.s 3013/2014;
 - con n. 9 richieste di svincolo fondi e successive Disposizioni Dirigenziali sono stati autorizzati gli svincoli fondi dalla Direzione Dipartimentale di € 2.287.975,00, dal capitolo TRASCU 0000 Cdr/Cdc DP0900, per consentire i trasferimenti agli Istituti scolastici di ogni ordine e grado del territorio provinciale, al fine di garantire gli interventi di assistenza alla comunicazione in favore degli alunni con disabilità sensoriale uditiva e visiva per l'a.s. 2013/2014.

ENTRATE

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>tip</i>	<i>tipologia</i>	<i>asestato</i>	<i>accertato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>	<i>maggiore accertamento</i>
DP0900	Sviluppo Sociale e Politiche per l'integrazione	2	Trasferimenti correnti	0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	133.200,00	0,00	0,00	0,00	133.200,00	0,00
DP0900	Sviluppo Sociale e Politiche per l'integrazione	2	Trasferimenti correnti	0105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	25.870,64	20.696,51	20.696,51	0,00	5.174,13	0,00
DP0902	Immigrazione - Interventi in campo sociale	2	Trasferimenti correnti	0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.817.794,60	1.817.794,60	234.775,04	1.583.019,56	0,00	0,00
DP0902	Immigrazione - Interventi in campo sociale	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0200	Entrate per conto terzi	1.100,00	1.100,00	100,16	999,84	0,00	0,00
						1.977.965,24	1.839.591,11	255.571,71	1.584.019,40	138.374,13	0,00

SPESE D.Lgs. 118/2011

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>macroaggr</i>	<i>macroaggregato</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
DP0900	Sviluppo Sociale e Politiche per l'integrazione	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	337.488,20	161.330,10	53.780,25	107.549,85	176.158,10
DP0900	Sviluppo Sociale e Politiche per l'integrazione	1	Spese correnti	04	Trasferimenti correnti	5.672.982,44	5.511.200,29	1.473.346,84	4.037.853,45	161.782,15

DP0901	Pianificazione territoriale, formazione e sistema informativo degli interventi in campo sociale	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	123.443,67	108.200,71	60.916,86	47.283,85	15.242,96
DP0902	Immigrazione - Interventi in campo sociale	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	3.606.970,99	3.255.284,87	2.658.319,34	596.965,53	351.686,12
DP0902	Immigrazione - Interventi in campo sociale	1	Spese correnti	04	Trasferimenti correnti	13.035.163,93	12.670.161,58	7.473.360,66	5.196.800,92	365.002,35
DP0902	Immigrazione - Interventi in campo sociale	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	31.278,92	0,00	0,00	0,00	31.278,92
DP0902	Immigrazione - Interventi in campo sociale	7	Spese per conto terzi e partite di giro	01	Uscite per partite di giro	1.100,00	1.100,00	1.100,00	0,00	0,00
						22.808.428,15	21.707.277,55	11.720.823,95	9.986.453,60	1.101.150,60

SPESE D.Lgs. 267/2000

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>Int</i>	<i>intervento</i>	<i>assestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
DP0900	Sviluppo Sociale e Politiche per l'integrazione	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	337.488,20	161.330,10	53.780,25	107.549,85	176.158,10
DP0900	Sviluppo Sociale e Politiche per l'integrazione	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	5.672.982,44	5.511.200,29	1.473.346,84	4.037.853,45	161.782,15

DP0901	Pianificazione territoriale, formazione e sistema informativo degli interventi in campo sociale	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	123.443,67	108.200,71	60.916,86	47.283,85	15.242,96
DP0902	Immigrazione - Interventi in campo sociale	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	3.606.970,99	3.255.284,87	2.658.319,34	596.965,53	351.686,12
DP0902	Immigrazione - Interventi in campo sociale	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	13.035.163,93	12.670.161,58	7.473.360,66	5.196.800,92	365.002,35
DP0902	Immigrazione - Interventi in campo sociale	2	Spese in Conto Capitale	01	Acquisizione di beni immobili	31.278,92	0,00	0,00	0,00	31.278,92
DP0902	Immigrazione - Interventi in campo sociale	4	Spese per servizi per conto di terzi	06	Anticipazione di fondi per il servizio economato	1.100,00	1.100,00	1.100,00	0,00	0,00
						22.808.428,15	21.707.277,55	11.720.823,95	9.986.453,60	1.101.150,60

Numero Programma 10 RPP 2013 - 2015 :Dipartimento X “Servizi per la scuola”

Responsabile: Dott. Antonio Capitani

Valutazione circa l'efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti.

Il programma del Dipartimento X per l'anno 2013 è stato strutturato sulla necessità di coniugare l'attuazione e valorizzare delle competenze e delle funzioni attribuite all'Ente Provincia dalla normativa vigente in materia di programmazione e gestione dei Servizi per la Scuola con quella di rispettare i vincoli dettati dalla politica di rigore e contenimento dei costi imposta dall'attuale momento di congiuntura economica.

Il Dipartimento articola le sue attività nei seguenti due ambiti:

A) progettazione, esecuzione e relativa gestione tecnico/amministrativa delle opere edilizie, nel perseguimento di una politica di programmazione degli interventi volta a soddisfare la necessità di funzionalità e messa in sicurezza degli istituti scolastici; gestione del sistema integrato di Global Service; programmazione e gestione degli interventi di sfalcio e potature delle aree a verde; controllo e gestione delle utenze.

B) attività di supporto alle istituzioni scolastiche in ordine a :

- programmazione dell'offerta formativa e dimensionamento della rete scolastica; predisposizione del piano provinciale di organizzazione delle istituzioni scolastiche, con le connesse azioni di coordinamento e programmazione sui temi dell'orientamento e di contrasto alla dispersione e all'abbandono; attività di pianificazione in ordine alla gestione degli spazi, emergenze relative a carenza di locali, assegnazione degli spazi necessari allo svolgimento dell'attività didattica, eliminazione delle sedi inidonee o in fitto passivo.

- attività in materia di diritto allo studio, così come definito dalla L.R. 29/92 (attuazione del diritto allo studio ed educazione permanente), le cui funzioni sono esercitate, su delega regionale, in base ai contenuti dei piani annuali elaborati dai Comuni in riferimento ad ogni anno scolastico, sulle cui basi vengono ripartiti i fondi ordinari ed assegnati i fondi integrativi: erogazioni agli istituti scolastici di fondi per urgente funzionamento e minuto mantenimento nonché fornitura e somministrazione di arredi.

In ordine alle attività di cui al punto A), il Dipartimento X si è posto come obiettivo precipuo il contenimento dei costi e l'ottimizzazione delle risorse finanziarie, obiettivo che ha ritenuto di perseguire attraverso un costante monitoraggio e controllo della spesa ed una “accorta” programmazione degli interventi.

Per quanto riguarda l'attività di manutenzione straordinaria, stante la difficoltà di reperire i fondi per affrontare in modo sistematico ed in una logica di programmazione attendibile le moltissime richieste di intervento degli Istituti scolastici, si è cercato di dare risposta a tutti i casi in cui è stata rilevata l'urgenza di provvedere. A tal fine sono

stati inseriti nel Piano Triennale delle Opere 2013-2015, ed in particolare nell'elenco annuale 2013, circa 40 interventi di manutenzione straordinaria ritenuti prioritari e per i quali si è provveduto ad effettuare, nonostante il Bilancio sia stato approvato nel mese di Luglio, l'impegno di spesa e ad espletare le relative procedure di gara.

Per perseguire l'obiettivo generale di contenimento dei costi e ottimizzazione delle risorse finanziarie, si è inoltre ritenuto di individuare obiettivi, sia strategici (1 per ciascun Servizio e UD misurato da 2 indicatori) che gestionali (1 per ciascun Servizio e UD misurato da 2 indicatori), comuni ai tre Servizi tecnici e all'Ufficio di Direzione che, operando in sinergia, ciascuno per la parte di competenza, consentono di perseguire il comune obiettivo, come meglio precisato di seguito.

Obiettivo strategico Codice 13190 (per l'UD); 13163 (per il Servizio 2);13159 (per il Servizio 3); 13161 (per il Servizio 4)

“Verifica delle procedure relative all'efficientamento energetico ed agli interventi manutentivi nonché costituzione di un Nucleo intradipartimentale di monitoraggio e controllo per la verifica, prima dell'esecuzione di ogni intervento, della sua necessità e compatibilità con le risorse finanziarie disponibili. Controllo della spesa concernente le utenze idriche ed elettriche negli Istituti scolastici di competenza e mappatura dei contatori idrici ed elettrici a servizio degli stessi”.

Tale obiettivo, attraverso l'ottimizzazione delle sempre più contenute risorse disponibili ed il controllo dei consumi, ha sostanzialmente voluto rispondere con efficacia e tempestività alle esigenze rappresentate dall'utenza, assicurando la massima- possibile fruibilità delle strutture ed evitando situazioni di disagio alla popolazione scolastica. Gli strumenti individuati allo scopo sono una corretta programmazione degli interventi manutentivi degli impianti ed un monitoraggio dei consumi realizzato sia attraverso il controllo delle fatturazioni pervenute al competente Ufficio amministrativo, sia attraverso un censimento, con conseguente mappatura, dei contatori allocati negli edifici scolastici in modo da poter attivare rapidamente le procedure di intervento dei Servizi tecnici e/o degli Enti gestori nel caso di consumi eccessivi rispetto alla media storica dei consumi sia idrici che elettrici.

Al 31/12/2013 sono stati censiti e mappati un totale di 334 Istituti scolastici su un totale di 334:

- Servizio 2: 114 Istituti su 114, percentuale di realizzo 100%
- Servizio 3: 111 Istituti su 111, percentuale di realizzo 100%
- Servizio 4: 109 Istituti su 109, percentuale di realizzo 100%

Inoltre, sulla base delle anomalie evidenziate dall'analisi delle singole fatture, è stata richiesto ai Servizi tecnici di effettuare un totale di 30 sopralluoghi atti a verificare la eventuale presenza di perdite idriche nonché le reali necessità energetiche degli Istituti individuati al fine di valutare se i relativi contratti di fornitura, originariamente stipulati, fossero rispondenti alle attuali esigenze o fossero invece da rimodulare sulla base di mutate esigenze.

La necessità di procedere a tale tipologia di controlli, evidenziata dall'analisi dei consumi storici dei singoli Istituti, nasce dalla circostanza che, quando si chiede un nuovo allaccio per la fornitura di acqua o di energia elettrica, se ne determina la quantità necessaria (metri cubi e potenza) al buon funzionamento della Scuola sulla base di parametri variabili nel tempo (numero di studenti, di aule, numero e tipologia di strumentazioni e laboratori ecc.). Al variare di tali elementi (sia in aumento che in diminuzione) è necessario procedere ad una rimodulazione del contratto originariamente stipulato per ridurre i costi: ad esempio, i consumi idrici aumentano, i costi lievitano enormemente poiché tutto quello che viene consumato e fatturato oltre quanto previsto nel contratto base, è pagato come eccedenza (quindi a tariffa maggiorata); per l'energia elettrica invece, se i consumi diminuiscono, il contratto originariamente stipulato risulta sovrabbondante per potenza impegnata rispetto alle esigenze reali; la conseguenza è, in entrambi i casi, un inutile spreco di risorse.

All'esito dei citati sopralluoghi sono state comunicate ad ACEA ATO 2 n. 31 autoletture per ottenere la fatturazione sulla base di consumi reali e non presunti è stata richiesta la riparazione di n. 6 tubature per perdite rilevate in altrettanti Istituti scolastici; ai Dirigenti scolastici sono stati chiesti chiarimenti in ordine alle modalità e fasce orarie di utilizzo di alcune attrezzature di laboratorio (es. forni) i cui consumi sono risultati eccessivamente elevati soprattutto se confrontati con i consumi di Istituti scolastici della medesima tipologia. Sono inoltre stati rilevati casi in cui l'impianto elettrico della scuola è a servizio anche dell'alloggio del custode e/o del bar dell'Istituto. Per tali casi sono stati richiesti i preventivi di spesa agli Uffici tecnici per valutare la possibilità di settorizzare gli impianti.

E' stato inoltre costituito il Nucleo intradipartimentale di monitoraggio e controllo per la verifica, prima dell'esecuzione di ogni intervento, della sua necessità e compatibilità con le risorse finanziarie disponibili, che ha svolto regolarmente la sua attività effettuando riunioni periodiche per le verifiche sulle forniture di combustibile e gli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione degli impianti termici e tecnologici rientranti nel contratto di appalto di Global Service in vigore, verificato periodicamente la congruenza dei prezzi, le priorità rappresentate dagli interventi di manutenzioni per somma urgenza richiesti, gli adeguamenti dei prezzi e le variazioni dei costi contrattualmente pattuiti nonché le problematiche connesse.

Obiettivo: Codice 13191 (per l'UD); 13164 (per il Servizio 2);13160 (per il Servizio 3); 13162 (per il Servizio 4).

“Predisposizione di C.R.E. o Collaudo di tutti i lavori conclusi o che comunque debbono concludersi entro il 2013, approvazione del relativo provvedimento e conseguente individuazione delle economie”.

Questo obiettivo, anch'esso comune sia all'U.D. che ai tre Servizi tecnici, ha rivestito grande importanza in quanto mirato alla eliminazione dei Residui Passivi e al recupero delle economie. I Servizi tecnici hanno provveduto, sulla base dell'elenco dei residui trasmesso all'UD dagli Uffici di Ragioneria, ad individuare i lavori già conclusi e quelli per i quali non era ancora stato emesso il Certificato di Regolare Esecuzione/Collaudo, nonché ad individuare tutte quelle situazioni non espressamente riconducibili a tale tipologia a fronte delle quali la prestazione non risultava effettuata o era invece caduta in prescrizione, provvedendo, conseguentemente, ad emettere i S.A.L. per gli interventi già contabilizzati e, per i lavori ultimati, alla predisposizione del C.R.E./Collaudo. Il passaggio successivo, di competenza dell'U.D., ha portato alla predisposizione di n. 80 provvedimenti di approvazione di C.R.E., nonché al riaccertamento dei residui con conseguente individuazione delle economie ammontanti a circa € 16.000.000 riguardanti, per la quasi totalità, spese per investimento.

Relativamente alla parte finanziaria:

L'UD ha provveduto, per la quasi totalità dei capitoli, tranne che per importi di modesta entità, all'impegno di spesa degli importi stanziati sia per quanto attiene la spesa corrente che per investimento. Riguardo a quest'ultima si segnala che molti interventi previsti nel Piano Triennale Regionale 2009/2011 sono attualmente in corso e quindi la relativa liquidazione non è ancora avvenuta.

Sempre con riferimento a questo aspetto si evidenzia altresì che molti dei residui di vecchia data a partire dall'annualità 1999, anche se di entità non rilevante, sono riferiti agli incentivi per un ammontare di circa 7 milioni di EURO suddivisi in circa 1500 interventi.

In riferimento invece alle entrate, con riguardo ai finanziamenti Regionali, si registrano ancora, nelle annualità di riferimento dei Piani di investimento triennali 2007/2009 e 2009/2011, notevoli ritardi nei pagamenti.

Al Servizio 2 non sono state assegnate risorse.

Al Servizio 3 è stato assegnato un importo di € 400,00 sul capitolo GIOLIB, importo impegnato con DD di Anticipazione Economale n. 4963 del 19/09/2013 all'Agente Contabile di riferimento, e l'importo di euro 1.100,00 assegnato al capitolo CONDIV, assegnato all'Agente Contabile con proposta n° 4962 del 12/09/2013, poi annullata, non è stato utilizzato.

al Servizio 4 è stato assegnato un totale complessivo di € 500,00, impegnati con DD di Anticipazione Economale n. 5882 del 29/10/2013.

Il Servizio 1 “Politiche della Scuola, diritto allo studio, educazione permanente – arredi scolastici – Ufficio metropolitano per la pianificazione e l'autonomia scolastica”, per la realizzazione del Programma nella parte di competenza, si è munito di un obiettivo strategico, misurato da due indicatori, e due obiettivi gestionali, ciascuno misurato da un indicatore.

Obiettivo strategico Codice 13114

Esercizio della delega regionale in materia di diritto allo studio ed educazione permanente (L.R. 29/92): raccolta ed elaborazione dei dati provenienti dai comuni per la costituzione di banche dati finalizzate all'assegnazione dei fondi regionali in materia di diritto allo studio.

Con D.G.R. n. 546 del 02/11/2012 la Regione Lazio, ha provveduto all'assegnazione dei fondi per finanziare il piano annuale degli interventi per il Diritto allo studio e l'educazione permanente A.S. 2012/2013 alle 5 Province così come previsto dalla L.R. 29/92.

Con Delibera del Commissario Straordinario n. 324/60 del 28/11/2013 è stato approvato nei tempi programmati il Piano summenzionato e con DD n. 7378 del

10/12/2013 sono stati assegnati ai 121 Comuni i fondi per l'85% delle risorse delegate, relativamente alle funzioni attribuite agli stessi ai sensi degli artt. 42 e 45 D.P.R.616/77 e per le finalità di cui all'art. 4 della L.R. citata, sulla base delle richieste formulate dai Comuni con la presentazione del piano annuale per il diritto allo studio.

Il Servizio è stato impegnato nell'attività di verifica delle rendicontazioni relative ai contributi integrativi degli anni precedenti, per la conseguente liquidazione, nella implementazione della banca dati e nella predisposizione di tabelle necessarie per l'assegnazione dei fondi regionali e nello svolgimento di attività "front-office" telefonico con i Comuni nella fase di elaborazione dei progetti e di completamento dell'attività istruttoria.

Con riguardo invece agli interventi di Educazione Permanente art.17 e Orientamento art. 20 della L,R. 29/92 Piano per il diritto allo studio a.s. 2010/2011, sono stati affidati con DD n° 5068 del 25/09/2013 n° 6 progetti ai soggetti sottoindicati:

- a) Comune di Montelibretti –in qualità di soggetto capofila, in partenariato con “ENAIP Impresa Sociale s.r.l.” Titolo progetto: “Rifiuto prezioso”;
- b) Comune di Castel Madama, in qualità di soggetto capofila con sede in partenariato con Cooperativa Sociale Antares 2000 Onlus. Titolo progetto: “L’antica arte del fare”;
- c) Associazione “Il Ponte – Centro di solidarietà Onlus, in qualità di soggetto unico. Titolo progetto: “Cuochi...d’artificio – corso di cucina di I livello”;
- d) Unico Consulting Srl, in qualità di soggetto unico. Titolo progetto: “Dominare la tecnologia per superare il digital divide”;
- e) Associazione Per Formare, in qualità di soggetto capofila, in partenariato con Comune di Ladispoli. Titolo progetto: “Comunic@re nell'era digitale”;
- f) Saip Formazione srl, in qualità di soggetto capofila, in partenariato con I.C. Marianna Dionigi di Lanuvio. Titolo progetto: “Apprendere comunicando – Laboratorio informatico di sviluppo delle competenze linguistiche degli immigrati”.

Nel mese di Novembre sono stati firmati i Contratti tra i soggetti aggiudicatari succitati e l'Amministrazione Provinciale ed avviati i corsi.

Altresì questo Servizio ha dato seguito alla D.D. n. 7042 del 28/11/2013 per la pubblicazione dell'avviso pubblico per la presentazione di progetti EDA da parte delle Istituzioni scolastiche diretti ad assicurare alla popolazione adulta opportunità di apprendimento e miglioramento delle proprie competenze, con particolare attenzione agli interventi diretti alle categorie svantaggiate e alla D.D. n. 7043 del 28/11/2013 per la pubblicazione dell'avviso pubblico per l'acquisto di scuola-bus ecologici rivolto ai Comuni della Provincia di Roma, con esclusione del Comune di Roma (Piano per il diritto allo studio 2011/2012).

Obiettivo gestionale 1 Codice 13116

Razionalizzazione e contenimento della spesa garantendo la qualità del servizio di fornitura arredi per le istituzioni scolastiche ed erogazione fondi minuto mantenimento ed urgente funzionamento.

Nonostante l'esiguità dei fondi disponibili in relazione alle numerose richieste di arredi, si è riusciti a razionalizzare le spese pur garantendo la qualità del servizio reso. Sono stati effettuati numerosi sopralluoghi per verificare il fabbisogno annuale, sia al fine della sostituzione di arredi ormai obsoleti con altri nuovi, sia al fine di rilevare le variazioni della popolazione scolastica sulla base delle nuove iscrizioni. Si è altresì proceduto all'aggiornamento della banca dati esistente al fine di realizzare, relativamente ai costi per la fornitura di arredi scolastici, un'analisi dettagliata delle diverse tipologie di spesa. Come negli anni passati, nella predisposizione dei capitolati d'appalto e dei disciplinari

tecniche per lo svolgimento delle procedure di gara per la fornitura di arredi scolastici (banchi, sedie, cattedre etc..) sono state valorizzate, attraverso l'assegnazione dei punteggi in sede di gara, le forniture così dette "verdi", la gara d'appalto indetta con DD. RU. 3797 del 09/06/2010 è stata affidata con anticipazione contrattuale sotto riserva di legge al RTI Camillo Sirianni di Sirianni Angelo Francesco sas - Sud Arredi SAS di P. A. Sabatino, ciò ha consentito la regolare apertura dell'anno scolastico 2013/2014.

Questo Servizio ha provveduto, nei tempi programmati, ad assegnare agli Istituti Scolastici di competenza provinciale i fondi per il minuto mantenimento, il funzionamento, il servizio di trasporto alunni ad altri impianti sportivi per dieci Istituti Scolastici mancanti di palestra nonché per il soddisfacimento di esigenze che

rivestono carattere di urgenza e che come tali possono condizionare il regolare funzionamento degli istituti scolastici, affinché gli stessi vi provvedano direttamente.

L'assegnazione e le modalità di utilizzo sono regolate da "Disciplinare per la gestione del fondo di minuto mantenimento e urgente funzionamento degli Istituti di Istruzione Superiore", approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 26/3 del 25-1-2006.

D'ufficio si è proceduto all'affidamento, con cottimo fiduciario, alle imprese SAGAD s.r.l. e Cooperativa Casa Comune Coop. Sooc. Onlus a.r.l. del servizio di trasloco e facchinaggio delle suppellettili scolastiche per permettere la restituzione di alcuni stabili alla parte proprietaria.

Obiettivo Gestionale 2 Codice 13193

Convocazione e realizzazione delle Conferenze territoriali finalizzate alla redazione del Piano di dimensionamento delle Istituzioni scolastiche del territorio della Provincia di Roma.

L'obiettivo riguardo alle istituzioni scolastiche si propone come miglioramento dell'offerta formativa in termini quantitativi e qualitativi, là dove ritenuto necessario per incontrare le esigenze del territorio il consolidamento e il potenziamento dei punti di erogazione del servizio scolastico, e di supporto alla didattica.

La Provincia di Roma è l'Ente che, tra i propri obiettivi, ha quello di promuovere la crescita culturale e sociale della comunità che rappresenta, di sostenere le iniziative di valore educativo sociale e culturale e in particolare si è inteso proseguire le iniziative già avviate dagli istituti scolastici sotto indicati, sostenendo con un contributo i progetti presentati:

-Istituto "Leopoldo Pirelli" via Rocca di Papa, 113 – 00179 Roma, per l'iniziativa denominata "Magellano Junior 2013", il progetto è finalizzato a contrastare la dispersione e favorire il successo scolastico, motivando allo studio con la proposta di un nuovo ambito di interesse.

-Istituto "Isacco Newton" viale Manzoni, 47 – 00185 Roma per l'iniziativa denominata "Studio di registrazione RomaRock RomaPop" che tale iniziativa si ripropone di realizzare per l'anno scolastico 2013-2014 la continuazione delle attività realizzate nel precedente anno scolastico che hanno visto nascere una "band d'istituto", i "PUNKY DOODLES". Dopo i successi ottenuti dalla band scolastica, si rende necessario continuare ad operare la crescita artistica dei ragazzi insistendo sulla individuazione e sviluppo della loro personalità artistica. Contemporaneamente verranno attivate le selezioni per offrire a tutti gli studenti la possibilità di essere inseriti nella band o, qualora sia possibile, di creare una seconda band;

-Istituto “Heinrich Hertz” via Walter Procaccini, 70 – 00173 Roma per l’iniziativa denominata “Stranieri made in Italy” che tale progetto si ripropone di realizzare un laboratorio video destinato soprattutto agli studenti stranieri volto alla realizzazione finale di un video sul tema della famiglia, sul suo ruolo educativo e formativo, sui suoi

rapporti interni e sulle conseguenze coesive o disgregative dell’impatto con una realtà di vita totalmente estranea alla propria cultura;

-Istituto “Teresa Gullace Talotta” Piazza Cavalieri del Lavoro, 18 – 00173 Roma per l’iniziativa denominata “Laboratorio Musicale” che il laboratorio musicale proposto rappresenta una valida azione di contrasto alla dispersione scolastica e al fenomeno del bullismo anche quando si manifesta in forma lieve, attraverso iniziative che, partendo dalla società civile, consentono alla comunità scolastica di aprirsi al mondo, coinvolgendo il territorio;

-Istituto “Maria Montessori” via Livenza, 8 – 00198 Roma per l’iniziativa denominata “Valorizzazione Museo Montessori” che intende realizzare un museo “centro studio, ricerca e azione” delle prospettive pedagogiche applicabili ai vari contesti dell’esperienza scolastica, sia come centro di servizio per la formazione di insegnanti, sia come centro di sviluppo di modelli pedagogici e didattici rivolti all’utenza degli adolescenti e degli studenti della scuola secondaria superiore.

D’ufficio è stato elaborato il Piano di dimensionamento scolastico e sottoposto alle rappresentanze del territorio (Scuole, Enti, parti sociali, Comuni, cittadini) attraverso lo svolgimento di n.5 Conferenze Territoriali, finalizzate alla discussione, al confronto e alla raccolta di proposte e richieste aggiuntive al fine di elaborare la sintesi delle varie ipotesi, con il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati.

Raccolti i dati di tutte le Conferenze territoriali è stata elaborata la proposta per la predisposizione del Piano provinciale di organizzazione delle istituzioni scolastiche con Delibera del Commissario straordinario n. 319/58 del 20/11/2013 che è stata inoltrata alla Regione Lazio per la successiva approvazione avvenuta con Delibera di Giunta Regionale n. 506 del 30/12/2013.

Per la parte finanziaria, relativamente alle attività svolte nel corso del 2013 non si rilevano scostamenti per la parte spesa rispetto agli impegni assunti in quanto gli importi assegnati sono stati tutti impegnati.

Per quanto riguarda la parte Entrate il Servizio è ancora in attesa di accredito dei fondi da parte della Regione Lazio del piano diritto allo studio 2012/2013, pertanto sono stati anticipati ed impegnati fondi provenienti dalle spese correnti dell’Amministrazione Provinciale.

ENTRATE

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>tip</i>	<i>tipologia</i>	<i>asestato</i>	<i>accertato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>	<i>maggiore accertamento</i>
DP1000UD	Programmazione e gestione delle opere edilizie ed utenze	4	Entrate in conto capitale	0300	Altri trasferimenti in conto capitale	1.450.000,00	0,00	0,00	0,00	1.450.000,00	0,00
DP1000UD	Programmazione e gestione delle opere edilizie ed utenze	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0200	Entrate per conto terzi	250.000,00	210.545,95	208.835,83	1.710,12	39.454,05	0,00
DP1001	Politiche della scuola, diritto allo studio, educazione permanente - arredi scolastici - Ufficio metropolitano per la pianificazione e l'autonomia scolastica	2	Trasferimenti correnti	0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	8.687.853,33	3.097.191,40	252.391,40	2.844.800,00	5.843.053,33	252.391,40
DP1001	Politiche della scuola, diritto allo studio, educazione permanente - arredi scolastici - Ufficio metropolitano per la pianificazione e l'autonomia	4	Entrate in conto capitale	0300	Altri trasferimenti in conto capitale	103.706,67	0,00	0,00	0,00	103.706,67	0,00

	scolastica										
DP1003	Progettazione, direzione lavori, manutenzione e ristrutturazione edilizia scolastica - zona (Est)	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0200	Entrate per conto terzi	1.500,00	400,00	32,45	367,55	1.100,00	0,00
DP1004	Progettazione, direzione lavori, manutenzione e ristrutturazione edilizia scolastica - zona (Sud)	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0200	Entrate per conto terzi	2.000,00	500,00	26,02	473,98	1.500,00	0,00
						10.495.060,00	3.308.637,35	461.285,70	2.847.351,65	7.438.814,05	252.391,40

SPESE D.Lgs. 118/2011

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>macroaggr</i>	<i>macroaggregato</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
DP1000UD	Programmazione e gestione delle opere edilizie ed utenze	1	Spese correnti	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
DP1000UD	Programmazione e gestione delle opere edilizie ed utenze	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	36.639.484,51	35.029.578,88	25.126.963,29	9.902.615,59	1.609.905,63

DP1000UD	Programmazione e gestione delle opere edilizie ed utenze	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	70.340.371,13	32.893.194,13	5.814.731,27	27.078.462,86	37.447.177,00
DP1000UD	Programmazione e gestione delle opere edilizie ed utenze	2	Spese in conto capitale	04	Trasferimenti in conto capitale	859.986,24	0,00	0,00	0,00	859.986,24
DP1000UD	Programmazione e gestione delle opere edilizie ed utenze	7	Spese per conto terzi e partite di giro	02	Uscite per conto terzi	250.000,00	210.545,95	210.544,84	1,11	39.454,05
DP1001	Politiche della scuola, diritto allo studio, educazione permanente - arredi scolastici - Ufficio metropolitano per la pianificazione e l'autonomia scolastica	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	80.000,00	37.413,31	20.228,94	17.184,37	42.586,69
DP1001	Politiche della scuola, diritto allo studio, educazione permanente - arredi scolastici - Ufficio metropolitano per la pianificazione e l'autonomia scolastica	1	Spese correnti	04	Trasferimenti correnti	10.997.253,33	5.009.730,03	2.120.952,69	2.888.777,34	5.987.523,30

DP1001	Politiche della scuola, diritto allo studio, educazione permanente - arredi scolastici - Ufficio metropolitano per la pianificazione e l'autonomia scolastica	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	706.969,86	0,00	0,00	0,00	706.969,86
DP1001	Politiche della scuola, diritto allo studio, educazione permanente - arredi scolastici - Ufficio metropolitano per la pianificazione e l'autonomia scolastica	2	Spese in conto capitale	04	Trasferimenti in conto capitale	103.706,67	0,00	0,00	0,00	103.706,67
DP1003	Progettazione, direzione lavori, manutenzione e ristrutturazione edilizia scolastica - zona (Est)	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	1.100,00	0,00	0,00	0,00	1.100,00
DP1003	Progettazione, direzione lavori, manutenzione e ristrutturazione edilizia scolastica - zona (Est)	7	Spese per conto terzi e partite di giro	01	Uscite per partite di giro	1.500,00	400,00	400,00	0,00	1.100,00

DP1004	Progettazione, direzione lavori, manutenzione e ristrutturazione edilizia scolastica - zona (Sud)	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	2.000,00	473,98	0,00	473,98	1.526,02
DP1004	Progettazione, direzione lavori, manutenzione e ristrutturazione edilizia scolastica - zona (Sud)	7	Spese per conto terzi e partite di giro	01	Uscite per partite di giro	2.000,00	500,00	500,00	0,00	1.500,00
						119.989.371,74	73.181.836,28	33.294.321,03	39.887.515,25	46.807.535,46

SPESE D.Lgs. 267/2000

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>Int</i>	<i>intervento</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
DP1000UD	Programmazione e gestione delle opere edilizie ed utenze	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	36.639.484,51	35.029.578,88	25.126.963,29	9.902.615,59	1.609.905,63
DP1000UD	Programmazione e gestione delle opere edilizie ed utenze	1	Spese Correnti	07	Imposte e tasse	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
DP1000UD	Programmazione e gestione delle opere edilizie ed utenze	2	Spese in Conto Capitale	01	Acquisizione di beni immobili	70.132.788,95	32.776.173,87	5.814.731,27	26.961.442,60	37.356.615,08
DP1000UD	Programmazione e gestione delle opere edilizie ed utenze	2	Spese in Conto Capitale	02	Espropri e servitu' onerose	1.338,62	0,00	0,00	0,00	1.338,62

DP1000UD	Programmazione e gestione delle opere edilizie ed utenze	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	91.897,78	91.897,78	0,00	91.897,78	0,00
DP1000UD	Programmazione e gestione delle opere edilizie ed utenze	2	Spese in Conto Capitale	06	Incarichi professionali esterni	114.345,78	25.122,48	0,00	25.122,48	89.223,30
DP1000UD	Programmazione e gestione delle opere edilizie ed utenze	2	Spese in Conto Capitale	07	Trasferimenti di capitale	859.986,24	0,00	0,00	0,00	859.986,24
DP1000UD	Programmazione e gestione delle opere edilizie ed utenze	4	Spese per servizi per conto di terzi	05	Spese per servizi per conto di terzi	250.000,00	210.545,95	210.544,84	1,11	39.454,05
DP1001	Politiche della scuola, diritto allo studio, educazione permanente - arredi scolastici - Ufficio metropolitano per la pianificazione e l'autonomia scolastica	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	80.000,00	37.413,31	20.228,94	17.184,37	42.586,69
DP1001	Politiche della scuola, diritto allo studio, educazione permanente - arredi scolastici - Ufficio metropolitano per la pianificazione e l'autonomia scolastica	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	10.997.253,33	5.009.730,03	2.120.952,69	2.888.777,34	5.987.523,30

DP1001	Politiche della scuola, diritto allo studio, educazione permanente - arredi scolastici - Ufficio metropolitano per la pianificazione e l'autonomia scolastica	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	706.969,86	0,00	0,00	0,00	706.969,86
DP1001	Politiche della scuola, diritto allo studio, educazione permanente - arredi scolastici - Ufficio metropolitano per la pianificazione e l'autonomia scolastica	2	Spese in Conto Capitale	07	Trasferimenti di capitale	103.706,67	0,00	0,00	0,00	103.706,67
DP1003	Progettazione, direzione lavori, manutenzione e ristrutturazione edilizia scolastica - zona (Est)	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.100,00	0,00	0,00	0,00	1.100,00
DP1003	Progettazione, direzione lavori, manutenzione e ristrutturazione edilizia scolastica - zona (Est)	4	Spese per servizi per conto di terzi	06	Anticipazione di fondi per il servizio economato	1.500,00	400,00	400,00	0,00	1.100,00
DP1004	Progettazione, direzione lavori, manutenzione e ristrutturazione edilizia scolastica - zona (Sud)	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2.000,00	473,98	0,00	473,98	1.526,02

DP1004	Progettazione, direzione lavori, manutenzione e ristrutturazione edilizia scolastica - zona (Sud)	4	Spese per servizi per conto di terzi	06	Anticipazione di fondi per il servizio economato	2.000,00	500,00	500,00	0,00	1.500,00
						119.989.371,74	73.181.836,28	33.294.321,03	39.887.515,25	46.807.535,46

Numero Programma 11 RPP 2013 - 2015 :Dipartimento XI “Sicurezza stradale e supporto tecnico agli Enti Locali”

Responsabile: Ing. Francesco Franco Valeri

Valutazione circa l’efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti.

Il Dipartimento 11, nell’annualità 2013 ha ottemperato ad una serie di interventi che hanno avuto come obiettivo il miglioramento degli standard di sicurezza sulle strade di competenza provinciale in linea con le politiche adottate dall’Amministrazione, realizzando attività riguardanti interventi legati al Piano di Sicurezza Nazionale come il monitoraggio finalizzato all’individuazione e all’analisi dei punti a maggiore incidentalità, e il progetto PRO SAVE (dispositivi di salvaguardia per la sicurezza mediante l’installazione dei ProMBS).

Sempre nell’ambito della Sicurezza Stradale, avvalendosi della collaborazione del Centro di Ricerca Interuniversitario per gli studi sulla Sicurezza Stradale “CRISS” (Università Roma Tre – Università La Sapienza di Roma – Politecnico di Milano), si è dato seguito sia al progetto “**SICUREZZA IN-FORMATA**” relativo al “3° Programma di Attuazione del Piano Nazionale di Sicurezza Stradale”, che al progetto “**GIOVANI PROFESSIONISTI IN CAMPO**” relativo al “4° e 5° Programma di attuazione del “Piano Nazionale delle Sicurezza Stradale”, progetti, questi, approvati e finanziati dalla Regione Lazio, in collaborazione con gli Istituti Universitari acquisendo i più recenti studi e soluzioni tecniche nel settore della sicurezza stradale, al fine di conseguire un’effettiva riduzione della mortalità conseguente ad incidenti sulle strade provinciali.

Parallelamente si è proceduto all’implementazione ed al miglioramento nello svolgimento, sia dell’iter finalizzato alla Gestione delle richieste di risarcimento danni per sinistri su strade provinciali occorsi a terzi, che all’iter finalizzato alla gestione delle richieste trasmesse a soggetti terzi di danni provocati al demanio provinciale su strade provinciali. Tali procedure sono complesse ed articolate e nel periodo in esame è stato consolidato ed ottimizzato il lavoro con conseguente riduzione dei tempi di conclusione dei procedimenti.

Il Dipartimento ha effettuato una ricerca conoscitiva su tutte le Province d’Italia in relazione all’aggiornamento del Catasto Stradale in ottemperanza all’art. 13 co. 6 del Nuovo Codice della Strada (D.lgs. n. 285 del 30/04/1992), e del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici dell’1/06/2001. Tale analisi ha evidenziato che circa il 75% delle Province ha ottemperato a quanto disposto dalla legislazione vigente. Per quanto concerne la Provincia di Roma l’aggiornamento del Catasto Strade è stato affidato ad una Società in house (ex Provincia Attiva), ma il lavoro a tutt’oggi consegnato è stato collaudato da una Commissione interna dell’Amministrazione Provinciale con esito negativo.

Inoltre in collaborazione con la Cattedra di tipografia geomatica dell’Università “La Sapienza” si è proceduto ad una attenta analisi dei Passi Carrabili aventi concessione e successiva individuazione di quelli non autorizzati su un tratto campione di strada provinciale nel Comune di Lanuvio.

A tali attività sono stati attribuiti gli Obiettivi come di seguito indicati:

5) Al fine di conseguire l’obiettivo strategico

Gli obiettivi strategici del Dipartimento XI sono:

a. Direzione – Ottimizzazione delle procedure di trattamento dei sinistri.

Il presente obiettivo si articola in due tipi di procedure:

- 1) Recupero somme addebitate a soggetti che hanno recato danni al demanio stradale provinciale;
- 2) Gestione sinistri su strade di pertinenza provinciale.

Nel corso di tale annualità le procedure adottate hanno evidenziato che i tempi medi per l'apertura dei sinistri dal momento del ricevimento delle istanze, si sono attestati a n. 32 gg. con la riduzione del 20% rispetto alla previsione effettuata ad inizio dell'esercizio 2013, ciò segnala un sensibile incremento del trend positivo rispetto allo standard raggiunto nel 2012 con un 30% di riduzione dei tempi di erogazione del servizio.

b. Servizio 1 – “Progetto Sicurezza IN – FORMATA” 3° Programma di attuazione del Piano nazionale della Sicurezza Stradale (Stralcio già di competenza del Dipartimento VI Ufficio di Direzione).

Nella realizzazione dell'obiettivo è stata individuata la necessità di porre maggiore attenzione ai ragazzi quali utenti della strada considerando il notevole aumento degli incidenti stradali. Attraverso lo studio e l'analisi del progetto di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale e a seguito di riunioni e sopralluoghi è stata fatta una suddivisione per area geografica degli Istituti Scolastici che hanno aderito al progetto. Di seguito si è proceduto alla stipula delle convenzioni con i centri di ACI Vallelunga e ISAM S.p.A. di Anagni risultati idonei allo svolgimento delle giornate formative. Nelle giornate del 18 e 19 dicembre 2013 si sono tenute le lezioni pratiche e teoriche svolte all'interno di circuiti attrezzati e protetti attraverso l'uso di automezzi idonei. Tale obiettivo ha ottenuto il seguente risultato, formazione di 150 alunni neopatentati attraverso la conoscenza di fattori di rischio alla guida, abilità di guida migliorata e maggiore conoscenza delle norme del codice della strada e dei sistemi sanzionatori.

6) Per quanto concerne l'obiettivo gestionale

Gli obiettivi gestionali del Dipartimento XI sono:

- a. Direzione – Interventi finalizzati alla Sicurezza Stradale: realizzazione del progetto Sicurezza IN –FORMATA. – Collaborazione con gli Istituti universitari per studi nel settore. – Completamento interventi in materia di viabilità – Supporto tecnico ai piccoli comuni per la progettazione e realizzazione di OO.PP. nel settore della viabilità.**

Nel periodo preso in esame per il progetto Sicurezza IN – FORMATA in data 12/09/2013 è stato fatto l'incontro formativo rivolto ai decisori (Sindaci e Assessori) ed ai tecnici comunali e provinciali con la partecipazione del CRISS durante il quale è stata sviluppata un'approfondita analisi incidentale così articolata:

- Classificazione delle infrastrutture basata su indicatori di insicurezza stradale che comprende l'analisi incidentale nazionale sulle strade provinciali, l'inquadramento incidentale nazionale, il confronto dei dati incidentali nazionali tra le città metropolitane, il confronto dei dati incidentali delle province della Regione Lazio;

- Classificazione incidentale delle infrastrutture provinciali attraverso indici sintetici (per l'identificazione delle priorità di intervento sulla rete);
- Analisi incidentale aggregata per le strade provinciali;
- Flussi veicolari della provincia di Roma;
- Flussi open data della provincia di Roma;
- Flussi Anas;
- Flussi "Liburdi" dati di traffico ed elaborazioni di quattro strade provinciali (Laurentina – San martino – Tiberina – Tuscolana);
- Analisi delle relazioni tra infrastrutture ed utente (simulazione di guida in realtà virtuale);
- Studio pilota in realtà virtuale in un tratto della Via dei Laghi;
- Analisi dello stato della pavimentazione utilizzando software per l'identificazione, per ogni tipologia di degrado, delle condizioni di rischio;
- Predisposizione elenco di partecipanti ai corsi di guida sicura.

Sono state inoltre effettuate diverse campagne di rilievo con strumentazione radar GPR per alcune strade provinciali e in corrispondenza di viadotti attraverso cui sono state elaborate le mappe, interpretate, identificate le cause e proposti gli interventi tipo per la manutenzione e messa in sicurezza.

Si sta provvedendo alla rendicontazione alla Regione della I fase del progetto onde svincolare la I tranche del finanziamento.

Parallelamente è continuata l'opera di supporto ai Comuni con la redazione del Comune di Formello del progetto "Lavori per la messa in sicurezza dell'intersezione tra la S.P. Formellese e le strade comunali Via di S. Cornalia, via della Ficoraccia mediante la realizzazione di una Minirotatoria Studio Efficacia".

E' stata indetta la gara per il progetto "Via del Mare – svincolo Ostia Antica – scavi archeologici.

b. Servizio 1 – Passi Carrabili.

Si è proceduto ad un'attenta analisi dei passi carrabili posizionati sul tratto campione di strada provinciale del Comune di Lanuvio. Lo scopo di questo studio è stato quello di accertare una serie di passi carrabili tramite l'uso di diverse procedure e tecnologie e di conseguenza di inserire i dati rilevati tramite l'uso della piattaforma Gis.

I risultati degli obiettivi di PEG sono stati certificati da appositi indicatori, in particolare l'obiettivo strategico codice 13231 è stato certificato dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
1	Recupero somme per danni al demanio	(n.pratiche danneggiamento pertinenze demanio	100	100

	stradale	provinciale evase/n. pratiche pervenute)*100		
2	Gestione sinistri su strade di pertinenza provinciale	(n.istanze di risarcimento danni evase/n.istanze pervenute)*100	100	100
3	Riduzione tempi gestione istanze di risarcimento rispetto anno precedente (tempo medio 2012: 45gg)	(n.complessivo giorni evasioni pratiche/n. complessivo pratiche pervenute)	42gg.	32gg.

L'obiettivo strategico codice 13229 è stato certificato dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
1	Avvio progetto Sicurezza IN – FORMATA (Intervento programmato n. 4) – Individuazione dei soggetti da coinvolgere nei corsi di guida sicura	SI/NO	S	S

- ENTRATE

Serv.	descrizione	stanziamento assestato	somme accertate	somme a residuo *	economie
Direzione	Trasferimenti Regione Lazio in materia di Sicurezza Stradale	1.140.000,00	600.000,00	600.000,00	540.000,00
1	CARRAI	500.000,00		500.000,00	500.000,00

NB:

DIREZIONE La somma di € 1.140.000,00 sono trasferimenti della Regione Lazio assegnati a questa Amministrazione Provinciale per aver partecipato a due bandi regionali:

- 1) Piano Nazionale Sicurezza Stradale – 3° Programma annuale di attuazione – Progetto Sicurezza IN-FORMATA € 540.000,00 si è in attesa della trasmissione, da parte dell'ente cofinanziatore, dell'atto amministrativo (determinazione) con il quale questo Dipartimento predisporrà la determinazione necessaria all'accertamento per il 2014;
- 2) Piano Nazionale Sicurezza Stradale – 4° e 5° Programma annuale di attuazione – Progetto Sicurezza Stradale Giovani € 600.000,00 accertati con Determinazione R.U. 8218 del 31.12.2013_

SERVIZIO 1

Si rappresenta l'impossibilità di fornire una esatta previsione di bilancio in entrata e per accertamento per il capitolo CARRAI in quanto il Servizio 1 del Dip. XI non gestisce la parte amministrativa.
Si chiede una verifica sulla corretta imputazione del capitolo CARRAI sul CDR DP1101

USCITE

Servizio	CDR	Intervento	stanziamento assestato	somme impegnate	somme a residuo*	economie
Direzione	DP0011	02	25.500,00			25.500,00
Direzione	DP0011	03	1.151.500,00	610.619,49	610.619,49	540.880,51
Direzione	DP0011	05	5.000,00	5.000,00	4.949,54	50,46
Direzione	DP0011	07	2.000.000,00			
Servizio 1	DP1101	03	60.000,00	59.353,00	59.353,00	647,00

NB:

DIREZIONE

Intervento 02 Economie

Relativamente all'intervento 02 la somma di € 25.500,00 assegnate d'ufficio al Dipartimento non è stata impegnata, anche in considerazione del periodo contingente, sono da considerarsi economie di gestione.

Intervento 03 Residui

- Piano Nazionale Sicurezza Stradale – 4° e 5° Programma annuale di attuazione – Progetto Sicurezza Stradale Giovani Professionisti in Campo € 600.000,00 accertati con Determinazione R.U. 8218 del 31.12.2013. Si sta procedendo alla rendicontazione del 30% del lavoro previsto dal progetto onde poter svincolare la somma presso la Regione Lazio. La somma va tenuta a residuo;
- € 10.000,00 la somma va tenuta a residuo (pagamento fattura per fornitura Prombs Determinazione R.U. 7272 del 12.12.2013);
- € 619,49 la somma va tenuta a residuo (pagamento fattura per riparazione plotter Determinazione R.U. 7628 12.12.2013);

Intervento 03 Economie

Piano Nazionale Sicurezza Stradale – 3° Programma annuale di attuazione – Progetto Sicurezza IN-FORMATA € 540.000,00/trasferimenti dalla Regione Lazio) in economia perché non è stato possibile procedere all'accertamento in quanto la stessa non ha ancora predisposto la Determinazione impegno. Questa Direzione formulerà una richiesta per la riproposizione nel Bilancio 2014 della somma di € 540.000,00;

- € 880,51 la somma in economia.

Intervento 05 Residui

La somma di € 4.949,54 va tenuta a residuo (pagamento fattura fornitura software Determinazione R.U. 7629 del 11.12.2013)

Intervento 05 Economie

La somma di € 50,46 in economia

Intervento 07

Relativamente alla somma di €2.000.000,00 riguardante il Capitolo “Trasferimenti di capitali ai comuni” non è stato possibile impegnarla in quanto è stato deciso di destinarla al Comune di Colleferro, per la realizzazione di una strada di collegamento tra Via Fontana dell'Oste e Via Carpinetana Nord con cavalcavia ferroviario in variante al programma integrato di Via Fontana dell'Oste 2° e 3° stralcio funzionale, infatti con nota prot. 3575 del 03.12.2013 il Comune comunicava che non era in grado di formalizzare la presentazione del progetto definitivo nei tempi utili per la mancanza dei nulla – osta da parte degli enti competenti e che lo stesso verrà trasmesso nei primi mesi del 2014.

Con nota prot. rif 21105/13 LPT 6/1 del 11.12.2013 questa Direzione comunicava al Dirigente del Servizio 4 della Ragioneria Generale di riproporre gli stanziamenti per l'esercizio finanziario 2014, allegando alla stessa la nota del Comune di Colleferro.

SERVIZIO 1

Intervento 03 Residui

La somma di € 59.353,00 va tenuta a residuo (pagamento fatture per l'attività di "Guida Sicura" per i neopatentati di alcuni istituti siti nel territorio della Provincia di Roma);

Intervento 03 Economie

La somma di € 647,00 in economia.

ENTRATE

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>tip</i>	<i>tipologia</i>	<i>asestato</i>	<i>accertato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>	<i>maggiore accertamento</i>
DP1100	Sicurezza stradale e supporto tecnico agli enti locali	2	Trasferimenti correnti	0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.140.000,00	600.000,00	0,00	600.000,00	540.000,00	0,00
DP1100	Sicurezza stradale e supporto tecnico agli enti locali	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0200	Entrate per conto terzi	500,00	500,00	47,50	452,50	0,00	0,00
DP1101	Catasto strade - Attività educazione stradale - passi carrabili	3	Entrate extratributarie	0100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00
						1.640.500,00	600.500,00	47,50	600.452,50	1.040.000,00	0,00

SPESE D.Lgs. 118/2011

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>macroaggr</i>	<i>macroaggregato</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
DP1100	Sicurezza stradale e supporto tecnico agli enti locali	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	1.177.000,00	600.619,49	0,00	600.619,49	576.380,51
DP1100	Sicurezza stradale e supporto tecnico agli enti locali	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	5.000,00	4.949,54	0,00	4.949,54	50,46

DP1100	Sicurezza stradale e supporto tecnico agli enti locali	2	Spese in conto capitale	04	Trasferimenti in conto capitale	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00
DP1100	Sicurezza stradale e supporto tecnico agli enti locali	7	Spese per conto terzi e partite di giro	01	Uscite per partite di giro	500,00	500,00	500,00	0,00	0,00
DP1101	Catasto strade - Attività educazione stradale - passi carrabili	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	60.000,00	59.353,00	0,00	59.353,00	647,00
						3.242.500,00	665.422,03	500,00	664.922,03	2.577.077,97

SPESE D.Lgs. 267/2000

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>Int</i>	<i>intervento</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
DP1100	Sicurezza stradale e supporto tecnico agli enti locali	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	25.500,00	0,00	0,00	0,00	25.500,00
DP1100	Sicurezza stradale e supporto tecnico agli enti locali	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	1.151.500,00	600.619,49	0,00	600.619,49	550.880,51
DP1100	Sicurezza stradale e supporto tecnico agli enti locali	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	5.000,00	4.949,54	0,00	4.949,54	50,46
DP1100	Sicurezza stradale e supporto tecnico agli enti locali	2	Spese in Conto Capitale	07	Trasferimenti di capitale	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00
DP1100	Sicurezza stradale e supporto tecnico agli enti locali	4	Spese per servizi per conto di terzi	06	Anticipazione di fondi per il servizio economato	500,00	500,00	500,00	0,00	0,00

DP1101	Catasto strade - Attività educazione stradale - passi carrabili	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	60.000,00	59.353,00	0,00	59.353,00	647,00
						3.242.500,00	665.422,03	500,00	664.922,03	2.577.077,97

Responsabile: Direttore Generale Dott. Vincenzo Stalteri**Valutazione circa l'efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti**

In coerenza con il programma assegnato al Direttore Generale con la Relazione Previsionale e Programmatica 2013-2015, nel corso del 2013 la Direzione generale ha svolto le sue attività proseguendo nella realizzazione del processo di autoriforma della Provincia di Roma e di innovazione organizzativa, attraverso il coordinamento delle attività gestionali dell'Amministrazione, al fine di garantire il perseguimento di livelli ottimali di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e dei servizi resi alla comunità provinciale. Per garantire tali livelli ottimali non è possibile prescindere da un'efficientamento della gestione delle società partecipate dall'Amministrazione e, pertanto, la Direzione Generale ha continuato nell'attività di coordinamento del Nucleo Direzionale istituito dall'Ente per l'esercizio del controllo analogo sulle proprie società in house, tra le quali Capitale Lavoro e Provinciattiva. Attesa la competenza esclusiva in materia formativa del personale dirigente, la Direzione Generale ha provveduto all'organizzazione di specifiche attività formative destinate a tale personale, mediante la programmazione di sessioni di lavoro di alto profilo giuridico e manageriale.

Per l'attuazione del predetto programma, alla Direzione generale sono stati assegnati, con il Peg 2013, complessivamente n. 4 obiettivi gestionali, di cui 1 strategico.

Le attività sono state realizzate nell'ottica della razionalizzazione della macchina amministrativa, in ossequio alle recenti innovazioni normative, e della implementazione del modello organizzativo degli uffici e dei servizi.

Di particolare rilievo assume l'istruttoria effettuata al fine della razionalizzazione e dello snellimento degli apparati professionali, che si è conclusa con la parziale ridefinizione della macro-struttura dell'Ente (Deliberazione N. 26 del 20.03.2013 del Commissario Straordinario) che ha portato ad una rideterminazione della dotazione organica complessiva delle posizioni dirigenziali. Alla luce della ridefinizione della macro-struttura, è stato convocato un apposito Comitato di Coordinamento Operativo dei Direttori di Dipartimento, al fine di illustrare gli adempimenti conseguenti con particolare riferimento alla materia della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e della privacy.

A tale scopo si è provveduto all'individuazione e alla nomina dei Coordinatori degli Immobili, ai sensi dell' art. 26 del Regolamento sull'Organizzazione, disciplinandone i relativi compiti e funzioni (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., articoli 18, 26, e 43 che definiscono gli obblighi del Datore di Lavoro). In materia di tutela della privacy si è provveduto, con apposita circolare, ad evidenziare ai Direttori di Dipartimento la necessità di assolvere correttamente a tutti gli adempimenti in materia di tutela della privacy e, in particolare, alla designazione dei responsabili esterni. Con ulteriore circolare sono state approfondite le disposizioni destinate ad assicurare il pieno equilibrio tra il diritto alla trasparenza e il diritto alla riservatezza.

La Direzione generale ha svolto un ruolo primario di coordinamento nella preparazione e gestione della partecipazione della Provincia di Roma al *Forum Pa 2013*, nell'ambito del quale si sono svolti, con ampia partecipazione, diversi seminari organizzati presso lo stand dedicato alla Provincia di

Roma. L'argomento principale della manifestazione è stato quello della trasparenza, in quanto aspetto coinvolge necessariamente l'ambito dell'innovazione istituzionale, organizzativa e tecnologica. I seminari hanno coinvolto i seguenti Dipartimenti e Servizi:

Dip. III – “Servizi per la Formazione, il lavoro e la qualità della Vita”

Dip. III – Servizio 1 - Politiche del Lavoro e servizi per l'impiego”

Dipartimento IV "Servizi di Tutela ambientale" Ufficio di Direzione "Promozione della qualità ambientale e sviluppo sostenibile"

Segretariato Generale

UC/Amm.ne Centrale – Serv. 3 Gare e contratti, Conferenze di Servizi OO.PP.,S.U.A.”

Dip. IV – Ser. 6 –“Geologico”

Dip. VIII – “Cultura, Sport e Tempo libero”

Ogni Dipartimento ha curato l'esposizione, presso il desk informativo, del materiale informativo - promozionale e divulgativo (brochure, quaderni, pubblicazioni, opuscoli, manifesti, guide, etc...) sulle materia di rispettiva competenza istituzionale.

Nell'ambito dello stand è stato predisposto uno spazio dedicato ai Centri per l'Impiego, con personale dipendente della Provincia di Roma, per fornire ai visitatori tutte le informazioni utili.

Nell'ambito della partecipazione della Provincia di Roma, coordinata dalla Direzione Generale, è stato selezionato e premiato, tra i 10 migliori contributi del call “*10x 10 Dieci Storie di Qualità. La PA verso il miglioramento dei servizi*”, il progetto presentato UC/Amm.ne Centrale – Serv. 3 Gare e contratti, Conferenze di Servizi OO.PP., S.U.A.”, denominato “*Semplificazione e trasparenza del rapporto tra P.A. e cittadini/imprese nel settore dei lavori pubblici, con particolare riferimento alle procedure ristrette semplificate (PRS) e alle procedure di Somma urgenza (S.U.)*”

Nell'ambito dell'istituto contrattuale delle Posizioni Organizzative, si è provveduto ad apportare alcune modifiche al vigente Regolamento, con particolare riferimento alla durata dei relativi incarichi e alle modalità di attribuzione. Si è provveduto, quindi, a coordinare l'attività dei Direttori per definire l'individuazione e graduazione delle posizioni organizzative, nonché quella dei Dirigenti per la relativa attribuzione, per l'anno 2013-2014.

Anche per il 2013 la Direzione generale ha provveduto al monitoraggio annuale sui costi delle auto di servizio delle PP.AA., promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica, provvedendo, altresì, al relativo inserimento dei dati sull'apposito sito del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Nell'ambito delle attività di coordinamento generale e degli adempimenti in materia di trasparenza, si è provveduto all'emanazione di apposita circolare sulla disciplina dell'esercizio del potere sostitutivo, ai sensi della legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

Ai sensi del D.Lgs. 33/2013 – art. 35, si è provveduto ad acquisire dai Dipartimenti e dai Servizi dell'Amministrazione l'elenco dei procedimenti amministrativi corredato delle informazioni previste espressamente dalla norma e, il 1° agosto 2013, alla loro pubblicazione sul sito Internet della Provincia di Roma, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione e trasparenza imposti dalla norma stessa. Si è provveduto, altresì, a richiedere e pubblicare nel mese di settembre e nel mese di dicembre l'aggiornamento dei procedimenti amministrativi. Sempre in materia di trasparenza e di pubblicità, la Direzione generale ha provveduto alla pubblicazione, sul sito istituzionale dell'Ente, dei tempi medi di erogazione dei servizi con riferimento al singolo procedimento amministrativo di cui alla legge 241/90 (D.L. 33/2013, articolo 32, comma 2, lettera b). In ultimo, ai sensi del citato Decreto, articolo 10, comma 8, si è provveduto a richiedere i curricula del personale dirigente e dei titolari di posizione organizzativa, redatti in conformità al vigente modello europeo. Si è conclusa l'istruttoria per la pubblicazione dei curricula.

Nell'ambito dell'attività di controllo analogo, così come disciplinata dall'art. 38 del vigente Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma, si è provveduto ad elaborare, con la collaborazione della Ragioneria Generale, sulla base delle indicazioni provenienti dalle singole strutture dell'Amministrazione, il Piano degli Obiettivi aziendali della Società Provinciattiva S.p.A. e della Società Capitale Lavoro S.p.A., partecipate dalla Provincia di Roma, che il Commissario Straordinario ha provveduto ad approvare con proprio provvedimento n. 201 del 01.08.2013.

Sempre in conformità a quanto previsto dalle modalità di esercizio del controllo analogo, allegate al citato Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, in data 5 agosto 2013, si è riunito il Nucleo Direzionale per esaminare la bozza di POA (Piano Operativo Annuale) predisposto dalle Società in argomento, sulla base del PDO approvato. Il Nucleo ha al riguardo espresso parere positivo su tale bozza di POA, che sempre in data 5.08.2013 è stato approvato dall'Assemblea dei Soci delle rispettive Società.

In data 09.09.2013, si è provveduto a sottoscrivere i relativi Contratti Quadro disciplinanti le modalità di esercizio delle attività strategiche che la Società in-house svolge per l'Amministrazione, sulla base della programmazione finanziaria dell'Ente avvenuta con la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 201 del 1 agosto 2013.

Sempre nell'ottica di un miglioramento continuo della efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, la Direzione Generale ha provveduto a promuovere l'aggiornamento costante del personale dipendente di qualifica dirigenziale. A tal fine ha provveduto a realizzare, un *Corso di formazione sulla prevenzione della corruzione e la trasparenza dell'attività amministrativa* e un corso *CAD e la conservazione digitale dei documenti e le regole relative alla PA digitalizzata*

Inoltre, la Direzione generale, con il supporto fattivo del proprio Servizio 1, ha contribuito alla predisposizione della RPP 2013-2015 ed alla predisposizione del PEG 2013.

Riguardo le risorse finanziarie assegnate (UC0200) con il PEG 2013 risulta uno scostamento sul capitolo FORDIR dovuto alle minori richieste di aggiornamento pervenute da parte dei Dirigenti ed in considerazione della gestione commissariale consistente nello svolgimento di attività sostanzialmente ordinarie.

Il Servizio 1 "Pianificazione e controllo, Innovazione e semplificazione amministrativa, Tutela Privacy", con l'apporto del Nucleo di Controllo Strategico, ha concluso nel mese di gennaio la valutazione delle prestazioni dei dirigenti 2012, si è proceduto alla predisposizione e approvazione della RPP 2013-2015 e del PEG 2013 (pubblicato sul portale istituzionale web - area trasparenza, valutazione e merito), nonché alle necessarie attività di supporto al Nucleo Direzionale istituito dall'Ente per l'esercizio del controllo analogo sulle società in house, Capitale Lavoro e Provinciattiva.

Dopo la fase di consultazione interna, è stato definitivamente elaborato il Referto conclusivo sul controllo di gestione relativo al 2012 (art. 198 bis Tuel), ed inviato alla Corte dei Conti il 30 luglio 2013 (in anticipo rispetto agli anni precedenti).

Inoltre con nota del Segretario generale è stato inviato alla Corte dei Conti in data 27 settembre 2013 il primo Referto semestrale (1° gennaio – 30 giugno) in attuazione del disposto di cui all'art. 148, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.L. n. 174/2012. La predetta relazione è stata redatta sulla base delle Linee Guida e dell'apposito schema pubblicato in G.U.R.I. (serie generale) n. 57 dell'8.3.2013.

Infine, dopo la raccolta e la verifica delle relazioni avviata a fine luglio, in data 30/9/2013 il Commissario Straordinario ha adottato la delibera contenente la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi (art. 193 c. 2 del Dlgs 267/00).

Nel corso del 2013 sono stati regolarmente elaborati e diffusi i report trimestrali sullo stato di attuazione degli obiettivi di Peg. Inoltre è stato pubblicato sull'area di lavoro il "vademecum" per la elaborazione del Peg e si sono avute una serie di incontri formativi rivolti ai controller e dirigenti per il corretto utilizzo del nuovo software Peg denominato SIPEG che entrerà a regime nel 2014.

Con circolare del 18/07/2013 è stato avviato il processo di valutazione dirigenti 2013, sia nella parte generale sia relativamente alle circolari metodologiche degli obiettivi trasversali.

In tema di Qualità, da una parte si è svolta, come di consueto, la ricognizione e valutazione annuale sulle più rilevanti iniziative di miglioramento e di ascolto degli utenti avviate dagli uffici nell'ambito dell'Obiettivo trasversale n. 4 - Qualità e semplificazione amministrativa (217 le iniziative di miglioramento raccolte nel 2013), dall'altra è proseguita – per tutto l'anno, l'attività di progettazione e realizzazione di indagini di customer satisfaction su alcuni significativi servizi e procedimenti dell'Amministrazione.

Per quanto concerne le attività di sensibilizzazione degli Uffici Provinciali, assistenza e supporto *in materia di tutela della privacy*, finalizzate alla tutela dei dati personali trattati anche con strumenti complessi e al corretto esercizio dei doveri di controllo dell'Amministrazione in qualità di titolare del trattamento, l'Ufficio preposto alla Tutela della Privacy ha costantemente coordinato e supportato i Direttori/Responsabili del trattamento dei dati personali nell'assolvimento dei loro adempimenti istituzionali (aggiornamento dei trattamenti effettuati di dati e di immagini, dei relativi incaricati e amministratori di sistema-a.d.s., delle connesse misure di sicurezza adottate e da far adottare, anche ai soggetti terzi, predisposizione delle disposizioni direttoriali dei Responsabili dell'Amministrazione e del Responsabile del Servizio dei sistemi informativi, etc.).

Tale coordinamento/supporto è stato assicurato, tra l'altro, ricorrendo a strumenti informatici e telematici (area dedicata su rete intranet della Provincia con aggiornamento delle diverse sezioni nei primi mesi dell'anno, supporto telefonico, posta elettronica, etc.), che hanno consentito la più agevole diffusione della normativa vigente in materia di tutela dei dati, dei provvedimenti interni connessi, della modulistica, delle circolari informative e delle istruzioni operative dell'Amministrazione.

L'Ufficio ha inoltre assicurato:

- a) la propria assistenza giuridica ed il supporto, con particolare riguardo all'esigenza dell'Amministrazione di assicurare sempre il giusto equilibrio tra "diritto alla riservatezza" e "diritto alla trasparenza" nelle ipotesi di trattamenti dei dati personali effettuati mediante l'utilizzo di tecnologie e strumenti informatici complessi (albo pretorio on line, pagine web, apparecchiature per videoriprese, etc.) e/o mediante l'eventuale impiego di strumentazioni tecnologicamente evolute (sistemi di geolocalizzazione e/o di identificazione tramite r.f.id., etc.) e nell'espletamento di nuove attività destinate al perseguimento di finalità istituzionali;
- b) il monitoraggio delle misure e degli accorgimenti tecnici ed organizzativi adottati;
- c) la promozione di specifiche cautele e l'individuazione di nuove ipotesi di policy privacy per la sicurezza degli strumenti informatici dedicati alla gestione degli adempimenti privacy;
- d) il tutoraggio nell'adozione/attivazione delle misure di sicurezza nel trattamento dei dati personali;
- e) la consulenza ed il supporto per la interpretazione e applicazione della normativa vigente in particolari settori (pubblicazione on line, di dati personali contenuti in provvedimenti amministrativi, conformemente alle Linee Guida del Garante per la Privacy in materia, al d.lgs. n. 33/2013- in materia di riordino delle disposizioni sulla trasparenza, e al regolamento provinciale dell'albo pretorio; tutela della riservatezza nella gestione delle attività destinate al benessere organizzativo dei dipendenti; eventuale comunicazione di dati stipendiali e di altro tipo relativi al personale dell'amministrazione nei casi

previsti dalla legge; eventuale diffusione di dati anagrafici dei dipendenti nell'ipotesi di servizi al pubblico che richiedono l'ostensione di tesserini di riconoscimento; installazione di videocamere destinate a dissuadere l'utenza dal compimento di atti vandalici in locali dell'Amministrazione aperti al pubblico, diritto di accesso ai dati personali/immagini e ipotesi di comunicazione degli stessi ai soggetti previsti dal d.lgs. 196/2003; utilizzo delle tecnologie wi fi; applicazione dei codici deontologici e della normativa sulla tutela della privacy nell'espletamento delle indagini statistiche e delle attività di archiviazione; attività di raccolta di dati aggregati per tipologie e categorie e attività di somministrazione di questionari per indagini di customer satisfaction o per indagini finalizzate al perseguimento di attività istituzionali; adempimenti relativi alla designazione dei soggetti terzi come responsabili dei trattamenti dei dati; designazione degli incaricati; designazione degli a.d.s.; rilascio dell'informativa ex art. 13 Cod. della Privacy con particolare riguardo alle attività espletate in situazioni di front office e più in particolare nell'espletamento delle attività finalizzate a promuovere la conoscenza di tutti gli strumenti utili a tutelare i consumatori; rilascio di informative nell'espletamento delle attività peculiari del mobility manager; utilizzo della posta elettronica e del sito istituzionale; adozione di appropriate misure di sicurezza nelle ipotesi di servizi di comunicazioni elettroniche e di reti pubbliche di comunicazione; eventuale uso di attrezzature informatiche complesse con contestuale adozione di misure e cautele da applicare nell'ipotesi di trattamento di dati personali; individuazione delle misure di sicurezza da assicurare nell'ipotesi di utilizzo di sistemi di geolocalizzazione e/o di sistemi di identificazione r.f.id.; attività di autovalutazione dell'Amministrazione finalizzate all'adozione di appropriate politiche in tema di disaster recovery; assolvimento degli adempimenti previsti per la tutela della riservatezza nell'ambito delle attività destinate ad assicurare la sicurezza nei luoghi di lavoro ex d.lgs. 81/2008; esercizio del diritto di accesso ai sensi della L. n.241/90 e dell'art. 7 del Codice della Privacy soprattutto nell'ipotesi di gestione di archivi storici; al trattamento corretto dei dati personali nell'ipotesi di gestione di fondi europei; etc.);

f) la sensibilizzazione del personale: -sul corretto espletamento degli adempimenti privacy, -sul corretto esercizio dei doveri di controllo e di certificazione da parte dall'Amministrazione/Titolare dei trattamenti di dati personali effettuati (per es. mediante la periodica istruzione e verifica, ad opera della Direzione Generale e dei suoi Uffici, dell'effettivo perseguimento degli obiettivi trasversali individuati in materia di tutela della riservatezza degli utenti della Provincia sia interni che esterni), -sulla corretta predisposizione e conservazione della documentazione prevista dalla normativa vigente in materia di riservatezza e da esibire in occasione di eventuali visite ispettive del Garante.

La valutazione dei risultati ottenuti nell'anno 2013 dalla Direzione Generale e dagli Uffici "Pianificazione e controllo"- *incardinato nel Servizio 1 della DG (Cdr UC0201)*- e dall'Ufficio "Tutela della Privacy" -*incardinato per il periodo gennaio/settembre nel Servizio 1 della DG e per il periodo ottobre/dicembre nella Direzione generale (Cdr UC0200UD)*- in materia di pianificazione e controllo, qualità e tutela della privacy, è pertanto molto positiva, tenendo anche conto che è stato possibile svolgere la maggior parte delle attività senza ricorrere a particolari risorse finanziarie, pur essendo stato riscontrato nel primo semestre dell'anno, in sede di verifiche amministrative, lo stato di liquidazione della società affidataria di alcuni servizi di assistenza in materia di tutela della privacy, con la conseguente impossibilità di utilizzare fondi impegnati e già destinati a questa o di effettuare ulteriori impegni.

ENTRATE

SPESE D.Lgs. 118/2011

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>macroaggr</i>	<i>macroaggregato</i>	<i>assestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
UC0200	DIREZIONE GENERALE	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	341.397,12	206.376,19	149.647,60	56.728,59	135.020,93
UC0200	DIREZIONE GENERALE	1	Spese correnti	04	Trasferimenti correnti	3.200,00	3.100,00	3.100,00	0,00	100,00
UC0200UD	Ufficio per i controlli sostitutivi e Tutela della Privacy	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	25.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00
UC0201	Pianificazione e controllo - Tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
						374.597,12	209.476,19	152.747,60	56.728,59	165.120,93

SPESE D.Lgs. 267/2000

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>Int</i>	<i>intervento</i>	<i>assestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
UC0200	DIREZIONE GENERALE	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	122.298,07	50.601,73	18.820,39	31.781,34	71.696,34
UC0200	DIREZIONE GENERALE	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	219.099,05	155.774,46	130.827,21	24.947,25	63.324,59
UC0200	DIREZIONE GENERALE	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	3.200,00	3.100,00	3.100,00	0,00	100,00
UC0200UD	Ufficio per i controlli sostitutivi e Tutela della Privacy	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00

UC0200UD	Ufficio per i controlli sostitutivi e Tutela della Privacy	1	Spese Correnti	04	Utilizzo di beni di terzi	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
UC0201	Pianificazione e controllo - Tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
						374.597,12	209.476,19	152.747,60	56.728,59	165.120,93

Responsabile: Segretario Generale Dott. Vincenzo Stalteri

Valutazione circa l'efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti

Il Segretariato Generale ha continuato a svolgere la sua attività, nel corso del 2013, in attuazione degli obiettivi generali e dei fini istituzionali dell'Amministrazione e nel pieno rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, semplificazione, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, tenendo anche conto, tra l'altro, delle numerose e rilevanti novità intervenute, *medio tempore*, sia in ambito legislativo che a livello normativo ed organizzativo interno.

In linea con quanto previsto nella RPP 2013-2015 e dando corso alla mutata disciplina dettata dal legislatore nazionale in materia di controlli interni (D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012 n. 213), il Segretario Generale ha coordinato e gestito le procedure connesse all'esercizio del controllo di regolarità amministrativa, continuando, peraltro, ad espletare un'attività già efficacemente avviata negli anni precedenti. Con il supporto di un Ufficio di Direzione appositamente istituito (Ufficio Controlli Amministrativi) ha costantemente eseguito il controllo c.d. successivo sugli atti adottati dall'Ente, previa elaborazione di apposite Linee Guida finalizzate all'individuazione dei provvedimenti da sottoporre a monitoraggio ed attraverso la predisposizione e l'impiego di specifiche schede di controllo (*check-list*) contenenti gli elementi essenziali dell'atto da verificare.

Nel rispetto, tra l'altro, della legge 6 novembre 2012 n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*), il Segretario Generale, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione, ha provveduto all'identificazione - avvalendosi del suo Ufficio Anticorruzione e con la collaborazione dei Direttori e dei Dirigenti dell'Ente - delle attività a rischio corruzione (c.d. mappatura del rischio), all'individuazione delle tipologie di rischio e del relativo livello nonché all'analisi delle misure di prevenzione e monitoraggio. Tali operazioni si sono rese necessarie ai fini dell'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) di questa Provincia. Ha dato quindi attuazione, nella sua qualità di Responsabile della Trasparenza, alle prescrizioni di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, recante disposizioni sul "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*", ed ha coordinato e gestito le attività finalizzate all'adozione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.).

Previo esame del complesso quadro normativo di riferimento il Segretario Generale ha diramato circolari e direttive, informando gli Uffici dell'Ente delle novità introdotte in materia di trasparenza ed anticorruzione e dei relativi obblighi imposti dal legislatore. Ha, quindi, convocato in apposite riunioni i Direttori/Dirigenti più direttamente interessati ai nuovi adempimenti ed ha provveduto alla redazione, con il supporto degli Uffici di Direzione del Segretariato, di appositi documenti di studio e di lavoro e alla trasmissione degli stessi ai Dipartimenti competenti *ratione materiae*.

Il Segretariato Generale ha, inoltre, garantito l'efficace gestione dei procedimenti finalizzati all'adozione delle deliberazioni del Commissario Straordinario, provvedendo in particolare ad organizzare, con precipuo riguardo alla fase di pubblicazione legale all'Albo on-line e con il supporto del Servizio 1, uno specifico sistema di monitoraggio del flusso documentale di riferimento.

In linea con le attività sopradescritte e con le funzioni proprie del Segretario Generale, alla Direzione dipartimentale è stato assegnato, per l'anno 2013, uno specifico obiettivo gestionale denominato "*Studio e definizione delle procedure connesse all'esercizio del controllo di regolarità amministrativa,*

con particolare riguardo al c.d. controllo successivo a campione”, avente ad oggetto l’individuazione dei criteri e delle modalità per l’esercizio del controllo sui provvedimenti dell’Ente dopo la relativa adozione.

Le attività connesse alla realizzazione del predetto obiettivo hanno riguardato, come poc’anzi accennato, la redazione di apposite Linee Guida finalizzate ad illustrare le modalità di esercizio del controllo *de quo* e, più precisamente, i criteri (tecniche di campionamento) per l’individuazione delle tipologie degli atti da monitorare nonché l’elaborazione e l’impiego di griglie e *check list* di valutazione, utili e necessarie alla verifica della rispondenza dei singoli atti alle prescrizioni legislative e regolamentari. Sono state sottoposte a monitoraggio, in particolare, le determinazioni dirigenziali, adottate e pubblicate all’Albo Pretorio Web dal 1° gennaio al 31 dicembre 2013, riguardanti i seguenti settori: affidamenti di lavori, servizi e forniture; sanzioni; contabilità; ambiente e difesa del suolo; lavoro e formazione professionale; patrimonio; gestione del personale; caccia e pesca; turismo e cultura. Il controllo è stato effettuato con una tecnica di campionamento casuale, estraendo dal totale delle determinazioni adottate da ogni struttura organizzativa dell’Ente (Dipartimento/Servizio) il 10% degli atti ed assicurando, in ogni caso, il monitoraggio anche per quelle strutture che hanno adottato un numero di determinazioni inferiore alla predetta percentuale minima di campionamento (10%). Mediante il raffronto con le griglie di valutazione è stata verificata la rispondenza degli atti esaminati alle disposizioni normative e agli *standards* redazionali utilizzati dall’Amministrazione. Per ciascun provvedimento sono stati monitorati, in particolare, la correttezza formale dello stesso, l’adeguatezza della motivazione, la coerenza con gli strumenti di pianificazione e di programmazione, la specifica competenza in capo al Dirigente proponente, la corretta applicazione delle disposizioni in materia di tutela dei dati personali e, più in generale, il rispetto delle prescrizioni legislative e regolamentari.

Dall’analisi del monitoraggio eseguito sono emerse irregolarità e criticità - opportunamente annotate e segnalate - alcune delle quali, essendo comuni alla maggior parte degli atti esaminati, sono state sanate direttamente attraverso l’implementazione del relativo gestionale (SID); altre irregolarità sono state notificate ai Dirigenti competenti per l’eventuale azione in autotutela.

Con riferimento ai dati finanziari, si riporta di seguito la tabella relativa al capitolo assegnato all’Ufficio di Supporto/Direzione dipartimentale, dalla quale si evince una considerevole percentuale di scostamento, pari al 41,96%, dovuta a significativi risparmi di spesa realizzati nella gestione degli abbonamenti per riviste giuridiche e pubblicazioni.

nes	ntit	nmis	nprog	Capitolo	Disponibilità definitiva	Impegnato	Residuo	Scostamento % per Intervento
s	1	01	02	GIOLIB	€ 3.000,00	€ 1.741,46	€ 1.258,54	41,96

Per quanto concerne il Servizio 1 del Segretariato Generale si rileva che, al fine della realizzazione dell’obiettivo strategico cod. 13110 denominato **“Perfezionamento ed integrazione delle procedure inerenti l’assolvimento degli obblighi di pubblicità legale”**, si è provveduto all’esame del flusso documentale inerente la pubblicazione, l’informazione, la trasparenza e la pubblicità di atti, provvedimenti, notizie, dati.

L’attività, svolta in collaborazione con gli Uffici interessati ed in particolare con l’URP, ha consentito il superamento di molte delle criticità ed ha garantito una migliore attuazione delle disposizioni relative alla pubblicità legale, nel rispetto del vigente Regolamento dell’Albo Pretorio Web.

L’attività ha avuto inizio con l’analisi della documentazione “transitata” nel sito istituzionale nell’anno precedente al fine di individuare le tipologie e le rispettive necessità e modalità di pubblicazione dei dati.

E' stato, altresì, esercitato uno specifico controllo sulla pubblicazione delle determinazioni dirigenziali, in riferimento alle operazioni di oscuramento e/o sottrazione di dati operate dai Servizi proponenti. Per facilitare le attività è stato richiesto che gli estremi di pubblicazione all'Albo Pretorio fossero indicati, e quindi fruibili, direttamente dall'applicativo SID, che è stato all'uopo aggiornato. E' stata, inoltre, programmata l'implementazione degli applicativi SID e "Albo Pretorio Web" con la banca dati dei testi delle determinazioni come oscurate per garantire la corretta corrispondenza tra l'atto pubblicato e quello conservato negli archivi del competente Ufficio Albo.

Nei tempi previsti in sede di PEG si è concluso il monitoraggio degli atti proposti per la pubblicazione all'Albo Pretorio Web e/o presenti in altre aree del sito istituzionale dell'Ente.

Le attività inerenti l'obiettivo *de quo* sono state svolte con il ricorso a professionalità interne; ciò ha consentito, peraltro, di non impegnare i fondi previsti nei capitoli SERARC e CONDIV, che hanno costituito economie di bilancio.

Relativamente all'obiettivo gestionale cod. 13111 "**Supporto al Segretario Generale nell'attività di controllo di regolarità amministrativa delle deliberazioni e loro pubblicazione all'Albo Pretorio web in termini di qualità e tempestività**" è stata garantita la regolare azione di supporto, raggiungendo, nel contempo, l'obiettivo di riduzione dei tempi di lavorazione per il passaggio da "proposta" a "deliberazione" finalizzato alla tempestiva pubblicazione all'Albo Pretorio. Si è registrato persino un ulteriore miglioramento, dato che i tempi medi per la pubblicazione sono passati da 2/3 gg. del primo semestre a 1 g. del secondo semestre.

Si è completato l'aggiornamento del questionario di gradimento, che è stato inserito nella home page dell'Albo Web. Il primo report sul gradimento ha rilevato un buon risultato proprio in riferimento alla modalità ed ai tempi di pubblicazione delle deliberazioni, evidenziando comunque, in termini generali, una valutazione positiva del servizio offerto dall'applicativo "Albo Web".

L'importo di € 15.000,00, corrispondente al capitolo (SEHASO - Servizi di assistenza software e hardware) previsto per l'obiettivo in esame, non è stato impegnato poiché il servizio di help desk e manutenzione ordinaria degli applicativi (Albo Web e S.I.D.C.) sono previsti nel contratto generale di manutenzione dei sistemi informativi di tutto l'Ente, gestito direttamente dalla Ragioneria Generale.

In seguito all'adozione della deliberazione C.S. n. 247 del 01.10.2013, con la quale l'Ufficio del Consiglio Provinciale è stato accorpato al Servizio 1 dell'U.C. Segretariato Generale, è stato assegnato al predetto Servizio un nuovo obiettivo gestionale cod. 13238 "**Pubblicazione, sul sito internet dell'ente, del bollettino sullo stato patrimoniale (anno 2012) dei titolari della carica pubblica di consigliere – L. 441/82 definizione delle procedure di rimborso, ai datori di lavoro dei consiglieri provinciali, degli oneri per i permessi retribuiti fruiti (2008/2012)**", con relative risorse finanziarie.

Al fine di adempiere a quanto indicato dalla normativa vigente in riferimento alla pubblicazione, nel sito istituzionale, del Bollettino sullo stato patrimoniale dei titolari della carica pubblica di consigliere ricoperta nell'anno 2012, sono stati predisposti gli atti di diffida per gli inadempienti ed è stata successivamente completata la redazione del Bollettino anno 2013-redditi 2012. Con l'occasione si è proceduto ad avviare un *restyling* della sezione del sito internet dedicata alla consiliatura 2008-2012, riportata nella sotto-sezione "Altri contenuti" dell'area "Amministrazione trasparente".

Sono state istruite tutte le richieste di rimborso inoltrate dai datori di lavoro dei consiglieri in carica fino al 2012: alcune sono state definite con il pagamento di quanto dovuto; altre sono ancora in corso di definizione per il completamento e la regolarizzazione della documentazione propedeutica alla successiva liquidazione.

Quanto alle risorse finanziarie si rappresenta che, relativamente al capitolo INDCON (importo previsto € 300.000,00 - Importo impegnato, liquidato e pagato € 152.127,91 – Economie € 147.872,09), non si è potuto procedere ad impegnare le somme corrispondenti alle richieste incomplete della documentazione necessaria.

ENTRATE

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>tip</i>	<i>tipologia</i>	<i>asestato</i>	<i>accertato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>	<i>maggiore accertamento</i>
UC0300	SEGRETARIATO GENERALE	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0200	Entrate per conto terzi	6.000,00	4.000,00	2.258,54	1.741,46	2.000,00	0,00
						6.000,00	4.000,00	2.258,54	1.741,46	2.000,00	0,00

SPESE D.Lgs. 118/2011

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>macroaggr</i>	<i>macroaggregato</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
UC0300	SEGRETARIATO GENERALE	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	8.000,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00
UC0300	SEGRETARIATO GENERALE	7	Spese per conto terzi e partite di giro	01	Uscite per partite di giro	6.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00	2.000,00
UC0301	Ufficio Atti Deliberativi, Albo Pretorio e Ufficio del Consiglio Provinciale	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	320.000,00	152.127,91	152.127,91	0,00	167.872,09
						334.000,00	156.127,91	156.127,91	0,00	177.872,09

SPESE D.Lgs. 267/2000

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>Int</i>	<i>intervento</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
UC0300	SEGRETARIATO GENERALE	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
UC0300	SEGRETARIATO GENERALE	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00

UC0300	SEGRETARIATO GENERALE	4	Spese per servizi per conto di terzi	06	Anticipazione di fondi per il servizio economato	6.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00	2.000,00
UC0301	Ufficio Atti Deliberativi, Albo Pretorio e Ufficio del Consiglio Provinciale	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
UC0301	Ufficio Atti Deliberativi, Albo Pretorio e Ufficio del Consiglio Provinciale	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	317.000,00	152.127,91	152.127,91	0,00	164.872,09
						334.000,00	156.127,91	156.127,91	0,00	177.872,09

Responsabile: Dott. Paolo BERNO

Valutazione circa l'efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti

L'Ufficio Centrale "*Amministrazione Centrale*" ha dato attuazione ad una rilevante parte del programma amministrativo dell'Ente ed alle connesse linee programmatiche, relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del 2013, inseriti nella Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015, ed articolati in indirizzi strategici prioritari, che fondano sulle idee di sussidiarietà, solidarietà, innovazione ed efficienza.

Le attività poste in essere si sono ispirate fundamentalmente ai seguenti principi:

- 1) Promozione del territorio:
 - interventi di valorizzazione, sviluppo, crescita economico- sociale e culturale della comunità di riferimento;
 - interventi volti alla risoluzione di criticità che limitino la piena funzionalità e fruibilità del territorio;
- 2) Promozione del ruolo della Provincia in campo europeo ed internazionale:
 - assistenza tecnica interna ed esterna per la promozione dell'accesso ai Fondi Comunitari a gestione diretta ed indiretta per il periodo di programmazione 2007 - 2013;
 - rafforzamento del ruolo internazionale della Provincia di Roma attraverso la promozione e diffusione della cultura, delle politiche e dei valori europei;
- 3) Potenziamento della comunicazione esterna e della pubblicità istituzionale :
 - consolidamento dei servizi offerti attraverso l'azione coordinata dell'URP e del Portale Internet Istituzionale;
 - garanzia del diritto di conoscenza delle funzioni e delle attività dell'Ente da parte della cittadinanza;
- 4) Gestione, per il tramite dell'Ufficio di Statistica - ai sensi del d.lgs. 322/89 che istituisce il Sistema Statistico Nazionale del quale l'Ufficio rappresenta un nodo di rete - della funzione statistica con il supporto di attività di raccolta e analisi dei dati con l'attività di programmazione e innovazione dell'Ente nonché promozione di azioni ed interventi volti a rafforzare la funzione statistica sul territorio attraverso l'assistenza ai comuni.
- 5) Innalzamento graduale del livello qualitativo delle attività di supporto agli Organi Istituzionali:
 - garantire l'attività e il corretto svolgimento delle funzioni correlate con il ruolo istituzionale del Commissario Straordinario della Provincia attraverso la valutazione, l'elaborazione e la predisposizione della corrispondenza diretta all'interno ed all'esterno dell'Ente;
- 6) Miglioramento e mantenimento delle attività di cerimoniale, di Trasporto e della Gestione:
 - mantenimento degli standard conseguiti nelle attività di rappresentanza, nel servizio autoparco e nei servizi di economato;
- 7) Promozione della cultura:
 - interventi di valorizzazione, sviluppo, crescita economico- sociale e culturale;
 - interventi a sostegno dei diritti umani di adulti, anziani, minori, famiglie;

- 8) Miglioramento dei modelli gestionali dell'Ente e innalzamento dei livelli di trasparenza nella spendita delle risorse disponibili:
- Adeguamento delle procedure e delle metodologie interne alle recenti innovazioni normative;
 - Mantenimento e potenziamento degli standard prestazionali relativi la stipula dei contratti;
- 9) Promozione e diffusione della figura del difensore Civico nell'ambito della comunità amministrata.

Per la realizzazione operativa di tali indirizzi, l'Ufficio, costituito - al 3 aprile 2014 - dagli Uffici di Direzione: Ufficio di supporto del Direttore, Ufficio Studi e Statistica, Ufficio Europa e Relazioni Internazionali, Ufficio del Difensore Civico e dai seguenti quattro servizi:

Servizio 1	Supporto agli Organi istituzionali e contributi – U.R.P. – Sito internet – Comunicazione istituzionale.
Servizio 2	Ufficio del Consiglio Provinciale
Servizio 3	Ufficio gare e contratti – Conferenze di servizi in materia di OO.PP. – S.U.A.
Servizio 4	Economato – Cerimoniale – Autoparco – Progetti Speciali

si è dotato nel 2013 di un PEG costituito da n.14 obiettivi di cui 5 “strategici” complessivamente corredati da n. 32 indicatori di realizzo.

A tal riguardo, si precisa che, con Delibera n. 247 del 26.09.2013 del Commissario Straordinario *pro tempore*, l'articolazione dei Servizi dell'U.C. Amministrazione Centrale è stata modificata con il trasferimento del servizio 2 “Ufficio del Consiglio Provinciale” nell'ambito del Segretariato Generale. Pertanto, ferma restando l'articolazione degli Uffici di Direzione, dal 1° ottobre 2013 l'organizzazione dell'U.C. Amministrazione Centrale risulta essere la seguente:

Servizio 1	Supporto agli Organi istituzionali e contributi – U.R.P. – Sito internet – Comunicazione istituzionale:
Servizio 2	Economato – Cerimoniale – Autoparco – Progetti Speciali
Servizio 3	Ufficio gare e contratti – Conferenze di servizi in materia di OO.PP. – S.U.A.

Obiettivi strategici:

SERVIZI	OBIETTIVI STRATEGICI	INDICATORI DI REALIZZO			
		N	DESCRIZIONE	FORMULA	VALORE PREVISTO
Direzione Ufficio Europa e Relazioni Internazionali	Promozione dell'accesso a fondi comunitari a gestione diretta ed indiretta da parte dei servizi, dipartimenti ed uffici della Provincia di Roma e degli enti locali del territorio provinciale..	1	Rapporto tra richieste di collaborazione o assistenza soddisfatte (R.S.) e richieste di collaborazione o assistenza pervenute all'Ufficio (R.P.)	R.S./R.P. *100	100 %
		2	Pubblicazione ed invio agenda bandi all'interno dell'Ente	Si/no	Si
Servizio 1	Incremento delle informazioni di servizio diffuse in particolare attraverso il portale Internet istituzionale www.provincia.roma.it , in linea con quanto prescritto dal D. Lgs. 33/2013. Consolidamento delle attività di comunicazione ed informazione istituzionale, secondo quanto sancito dalla Legge 150/2000 e successive disposizioni normative.	1	Numero mensile "Unique Visitors" al portale Internet www.provincia.roma.it Valore stimato in crescita, rispetto ai 110.000 dell'anno 2012, nonostante la peculiare fase di transizione istituzionale	Numero visitatori unici	115.000
		2	Numero dei contatti ricevuti dall'Urp (Telefonate utenti esterni, E mail info@provincia.roma.it , E mail PEC, ricevimento utenti esterni, telefonate da parte del personale dell'Ente, etc.)	Numero dei contatti ricevuti dall'Urp (Utenti, telefonate, mail)	14.000
		3	Ristrutturazione del sistema di navigazione ed aggiornamento editoriale del portale Internet, per puntuale adempimento alle novità introdotte dal D. Lgs 33/2013	Si/No	Si
Servizio 2	Espletamento della procedura di pubblicazione dello stato patrimoniale dei	1	Definizione entro il 31.07.13 delle procedure di richiesta e acquisizione	Si/No	Si

	titolari di cariche pubbliche elettive anno 2012.		dati patrimoniali degli ex Consiglieri Provinciali		
		2	Richiesta e acquisizione dati patrimoniali di reddito entro il 31.10.2013	Si/No	Si
		3	Pubblicazione sul sito internet dello specifico bollettino situazione patrimoniale entro il 31.12.2013	Si/No	Si
Servizio 3	Coordinamento delle procedure di gara e semplificazione	1	Miglioramento degli standard raggiunti dal servizio l'anno scorso, relativamente ai tempi di pubblicazione sul sito degli avvisi di gara per le Procedure aperte.	\sum giorni impiegati per pubblicazione / numero avvisi P.A. pubblicati	7
		2	Mantenimento degli standard ottimali, raggiunti dal servizio l'anno scorso, relativamente ai tempi di pubblicazione sul sito degli avvisi di gara per le Procedure ristrette semplificate.	\sum giorni impiegati per pubblicazione / numero avvisi PRS pubblicati	7
		3	Assistenza/consulenza fornita dal servizio ai cd "utenti esterni" (imprese e/o società intermediarie di servizi) su questioni giuridico-amministrative e /o tecniche, nell'ambito degli appalti pubblici di lavori.	N. richieste evase /N.richieste pervenute tramite casella di posta elettronica dedicata *100	100
		4	Riduzione dei tempi di predisposizione e pubblicazione dell'elenco PRS ad inizio anno, tramite l'inserimento on line delle domande di partecipazione da parte delle imprese	Riduzione di 2 mesi nella pubblicazione sul sito dell'elenco PRS 2013.	Si
		5	Tempestività nella trasmissione, a seguito di richiesta da parte dei	\sum giorni impiegati dalla ricezione della	3

			servizi tecnici dell'Ente, dell'elenco degli operatori economici sorteggiati per gli interventi di somma urgenza.	richiesta da parte dei servizi tecnici alla trasmissione dell'elenco / N. richieste pervenute	
Servizio 4	Modifica ed Integrazione del vigente "Regolamento sulla concessione delle sale di Palazzo Valentini" approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 111/14 del 30.3.2000, come modificata dalla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 455/32 del 2.8.2000 e predisposizione del nuovo "Regolamento sulla concessione in uso delle sale e degli spazi di Palazzo Valentini"	1	Attuazione delle fasi indicate in narrativa con la predisposizione finale del nuovo "Regolamento sulla concessione in uso delle sale e degli spazi di Palazzo Valentini"	(Σ parametri di realizzazione delle fasi fondanti per la predisposizione e l'eventuale implementazione del nuovo Regolamento) * 100	100

Si precisa che l'obiettivo strategico n. 13040 "*Espletamento della procedura di pubblicazione dello stato patrimoniale dei titolari di cariche pubbliche elettive anno 2012*" nonché l'obiettivo gestionale n. 13041 "*Adempimento delle procedure amministrativo/contabili riferite alle procedure di rimborso ai datori di lavoro degli oneri per i permessi retribuiti fruiti dai Consiglieri Provinciali*" saranno trattati dall'attuale, competente Servizio 1 del Segretariato Generale.

Osservazioni generali:

Direzione – Ufficio Europa e Relazioni internazionali

Obiettivo strategico codice n. 13046 "*Promozione dell'accesso a fondi comunitari a gestione diretta ed indiretta da parte dei servizi, dipartimenti ed uffici della Provincia di Roma e degli enti locali del territorio provinciale.*"

L'esame dei dati sullo stato di attuazione degli obiettivi PEG conferma il positivo andamento nella realizzazione del programma dell'Ufficio Europa nel corso dell'anno 2013.

In particolare, l'Ufficio ha perseguito il proprio obiettivo strategico garantendo un servizio di assistenza tecnica ai vari Dipartimenti ed Uffici dell'Amministrazione, nonché agli enti locali del territorio. Tale servizio si è concretizzato principalmente attraverso una costante attività di informazione sui bandi e sulle iniziative di finanziamento comunitario e sulle relative modalità per accedervi, realizzata mediante la predisposizione e pubblicazione di un'apposita agenda bandi sull'area tematica del sito web istituzionale, assicurando nel contempo il supporto tecnico alle strutture interessate nella presentazione dei progetti europei.

Tra le richieste di assistenza tecnica prestate ai Servizi e Dipartimenti dell'Amministrazione e dalle quali è scaturita la presentazione di progetti europei, si segnalano, tra le più significative e rilevanti:

- l’assistenza tecnica prestata al Dipartimento VIII “Cultura, Sport e Tempo Libero” per la presentazione del progetto “Library I Love it”, a valere sul programma Grundtvig e relativo allo scambio di esperienze e buone pratiche sul tema delle biblioteche pubbliche. Il progetto ha ottenuto il finanziamento comunitario;
- l’assistenza tecnica al Dipartimento V – Servizio 2 “Impresa Turismo” a valere sul bando CIP/EIP 2013 “Cooperation project to support transnational tourism based on European cultural and industrial heritage” per la presentazione del progetto “META, Mediterranean Tastes” sul valore culturale del turismo eno-gastronomico;
- l’assistenza tecnica al Dipartimento VI – “Mobilità e Territorio”- a valere sul bando n.105/G/ENT/CIP/13/C/N03C03 “EMMIA 2013”, per la presentazione del progetto “Smart Roads” riguardante l’utilizzo dei dati provenienti dai sistemi satellitari nel settore della mobilità e della sicurezza stradale.

Le attività di assistenza tecnica in favore dei Comuni del territorio provinciale si sono sostanziate in attività di informazione di carattere generale sui programmi comunitari, e nello specifico:

- al Comune di Ariccia sul programma denominato “Life +”;
- al Comune di Civitavecchia sui programmi “Gioventù in Azione” ed “Europa per i Cittadini”, oltre a informazioni sui fondi strutturali.

Nel corso dell’anno l’Ufficio ha quindi soddisfatto tutte le richieste di assistenza tecnica e collaborazione pervenute, raggiungendo pienamente l’indicatore di realizzo previsto (100% delle richieste di assistenza tecnica soddisfatte in rapporto a quelle pervenute).

Particolarmente rilevante è stata l’attività di supporto fornita ai Dipartimenti/Uffici dell’Ente per la gestione dei progetti europei finanziati. Nei primi mesi del 2013, l’Ufficio Europa ha svolto attività di rendicontazione finale relativa al progetto CATCH-MR, del quale ha avuto la responsabilità amministrativa, ed ha garantito il supporto al servizio “SIRIT” del Dipartimento II per la rendicontazione finale del progetto I-SPEED.

E’ stato inoltre garantito il supporto nella gestione amministrativa ai sottoelencati Dipartimenti:

- Dipartimento V “Sviluppo Economico e Promozione Territoriale” per i progetti “Cross Innovation” e “Red de observatorios para el desarrollo participativo”;
- Dipartimento IX “Servizi Sociali” per il progetto NISO;
- Dipartimento VI per il progetto “Nemesis”.

Nel corso del primo semestre l’impegno dell’Ufficio si è concentrato nelle attività di supporto finalizzate all’avvio dei progetti finanziati nel corso del 2012 e le cui attività sono iniziate nei primi mesi del 2013. Nello specifico si è provveduto a fornire assistenza tecnica:

- alla struttura “Solidea” del Dipartimento IX “Servizi Sociali” per il progetto “Writing beyond the silence”;
- al Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile per il progetto “ODS3F”;
- al Dipartimento IV “Servizi di Tutela Ambientale” per il progetto “GPP 2020”

L’Ufficio ha, altresì, provveduto a fornire supporto tecnico in settori di particolare rilievo strategico per l’Amministrazione provinciale, attraverso il monitoraggio permanente delle diverse programmazioni comunitarie e/o a valere sui fondi comunitari e loro analisi, integrata con le priorità d’azione dell’Ufficio Europa e dei singoli Dipartimenti. Nello specifico, particolarmente significativa è stata l’assistenza fornita ai Dipartimenti Scuola e Tutela e Valorizzazione del Territorio, finalizzata all’individuazione di canali di finanziamento per l’efficientamento energetico di edifici

pubblici. A seguito della verifica delle opportunità di finanziamento esistenti è stato fornito supporto amministrativo per la presentazione di candidature a valere sul bando “Energia Sostenibile” della Regione Lazio (Fondi POR FESR 2007-2013).

Grazie all’attività di coordinamento tra i diversi Dipartimenti interessati e il supporto tecnico ed operativo sono state presentate n.12 domande per interventi di efficientamento di edifici scolastici.

Nel corso dell’anno, l’Ufficio ha, altresì, partecipato alle attività e alle iniziative delle reti transnazionali, Partenalia ed Arco Latino. In particolare, si segnala che l’idea del progetto META è nata e si è sviluppata nell’ambito di Partenalia, e vede tra i partner coinvolti nella sua presentazione i membri della rete, tra i quali, come sopra accennato, l’Amministrazione provinciale.

L’Ufficio, considerato che la prossima programmazione europea dei fondi a gestione diretta subirà sostanziali modifiche, si è adoperato per l’acquisizione della documentazione sui nuovi programmi (es. Horizon 2020 che integra il 7° PQ e parte del programma CIP, Europa creativa, che accorpa e innova i programmi Cultura e Media etc.) con lo scopo di disporre di un quadro aggiornato sulle nuove opportunità, da condividere con i Dipartimenti e Servizi dell’Amministrazione, finalizzato a pianificare la predisposizione di progetti mirati e coerenti con gli obiettivi programmatici dell’Ente.

In vista della prossima programmazione dei fondi strutturali europei per il periodo 2014-2020, l’Ufficio, inoltre, ha avviato un’attività di informazione e di sensibilizzazione rivolta ai dipartimenti dell’Ente, al fine di presentare le principali innovazioni di obiettivi e metodo della politica di coesione.

In particolare, sono stati organizzati una serie di incontri con durante i quali sono state fornite indicazioni e linee guida utili a definire una programmazione di piani ed interventi pluriennali rispondenti ai fabbisogni del territorio provinciale ed, al tempo stesso, coerenti con gli obiettivi generale della nuova programmazione comunitaria.

Tali incontri hanno permesso di effettuare una ricognizione dei piani e dei progetti avviati e/o da avviare da parte dei singoli Dipartimenti/Servizi e di identificare quelli maggiormente coerenti con gli indirizzi della nuova programmazione. Quale prodotto finale è stato elaborato un documento di sintesi contenente le linee d’intervento strategico per il territorio provinciale, con schede di dettaglio sui singoli piani/interventi proposti in cui vengono definiti obiettivi generali, azioni, beneficiari, tempistica e possibili fonti di finanziamento (fondi provinciali, regionali, nazionali e comunitari).

Tale definizione delle priorità programmatiche dell’Ente consentirà di avviare un utile confronto tra l’Amministrazione provinciale e la Regione Lazio, ente preposto alla programmazione dei fondi strutturali e alla conseguente redazione dei Programmi Operativi Regionali 2014-2020.

Tale programmazione, unitamente al previsto tavolo di confronto con la Regione Lazio, costituirà l’attività qualificante dell’Ufficio nel corso del 2014. In particolare, sulla base del metodo già sperimentato all’interno dell’Amministrazione, verrà avviata un’attività di assistenza tecnica rivolta ai Comuni del territorio al fine di informarli in merito alle nuove opportunità di finanziamento e di supportarli nella definizione di una programmazione coerente con gli obiettivi strategici della politica di coesione 2014-2020.

Direzione – Ufficio di Supporto UC0400

Obiettivo gestionale: Codice 13227 “Sviluppo dell’attività di supporto/assistenza ai comuni del territorio nell’ambito del processo di valorizzazione del ruolo istituzionale della Provincia di Roma.”

Nel corso del 2013, la Direzione U.C. “Amministrazione Centrale” ha provveduto a monitorare l’attività espletata dagli Uffici in essa incardinati (Ufficio Europa, Ufficio del Difensore Civico e Ufficio Studi e Statistica), attraverso l’indizione di una serie di riunioni di coordinamento tenutesi nei mesi di giugno, settembre e ottobre, finalizzate all’individuazione delle priorità da seguire nello svolgimento dell’attività condivisa e nel reperimento dei dati originati dai predetti Uffici in ordine alle richieste ricevute.

Le predette riunioni hanno consentito di effettuare un’attenta valutazione dei dati raccolti, che la Direzione ha compendiato in una apposita relazione nella quale, tra l’altro, si è proceduto ad analizzare le citate richieste di collaborazione/assistenza pervenute ed esaminate e ad evidenziare le variazioni e/o indicazioni di sviluppo intervenute.

In generale, l’attività posta in essere dagli Uffici della Direzione si è caratterizzata per una forte connotazione di supporto/assistenza ai Comuni siti nel territorio provinciale di Roma.

Direzione – Ufficio Studi e Statistica

Obiettivo gestionale codice n. 13083 “Consolidamento e rafforzamento delle funzioni statistiche della Provincia a supporto dell’attività di programmazione dell’Ente in attuazione del Piano Statistico Provinciale, del Piano Statistico Nazionale..”

L’instabilità che connota la realtà sociale ed economica entro la quale si esplicita l’azione della Provincia di Roma, impongono la necessità di strumenti statistici sempre più efficienti e rispondenti alle nuove esigenze di conoscenza del territorio e delle istituzioni. Per questo motivo la Provincia di Roma ha inteso sviluppare un’adeguata struttura statistica interna per consentire:

1. di acquisire e gestire flussi di dati, sia di provenienza interna che esterna (favorendo in questo modo l’integrazione nel livello provinciale del patrimonio statistico in possesso di enti pubblici, statali e territoriali);
2. di organizzare, elaborare e pubblicizzare i suddetti dati in modo che siano utili in primo luogo alle esigenze di programmazione e gestione dell’Amministrazione, ma anche degli *stakeholder* che agiscono nel territorio romano .

La funzione di statistica e studi della Provincia di Roma assume allora due diversi ruoli: uno di carattere generale che prevede la collaborazione, sulla base del Programma Statistico Nazionale e del Programma Statistico Regionale, alla realizzazione delle rilevazioni di interesse nazionale, anche attraverso la cooperazione con il sistema italiano delle Province e con il coordinamento degli Uffici di Statistica delle Province italiane, e uno di carattere più specifico che riguarda la produzione di informazioni statistiche per la conoscenza di particolari aspetti delle realtà locali a supporto del governo locale e dei cittadini e delle organizzazioni pubbliche, privati e istituzionali presenti sul territorio.

Per quanto attiene l’obiettivo gestionale n. 13083, l’Ufficio Ufficio Studi e Statistica ha pienamente raggiunto il risultato prefissato. A tal proposito, si rileva che sono stati aggiornati i dati del Rapporto Statistico sull’area romana nella sua ottava edizione; sono stati realizzati altri due numeri della Collana Working Paper, il n. 30 “*Il patrimonio delle palestre scolastiche nella Provincia di Roma – Maggio 2013*” e il Working Paper n. 31 “*Il mercato del lavoro nella Provincia di Roma, Dicembre 2012*”; sono stati, altresì, aggiornati i dati che alimentano la Banca Dati Atlante Statistico dei Comuni. Molte delle tabelle aggiornate sono confluite nell’appendice statistica della Relazione Previsionale e Programmatica.

Alla realizzazione dell’obiettivo hanno contribuito anche una serie di attività che, pur non essendo misurate dagli indicatori di realizzo, meritano comunque una menzione perché strettamente correlate alla piena realizzazione dell’ obiettivo in argomento. In particolare vanno citate la collaborazione con il Dipartimento di Statistica dell’Università di Roma, l’attività di collaborazione con il Cuspi (Coordinamento degli Uffici di statistica delle Province italiane) per il quale l’ufficio di Statistica della Provincia di Roma costituisce sia la Segreteria organizzativa sia il back office

del sito ufficiale, ed ancora l'attività di coordinamento per la rilevazione di statistiche inserite nel Piano Statistico Nazionale che vedono la Provincia di Roma coinvolta quale unità di rilevazione.

L'Ufficio di statistica ha organizzato e partecipato ad una serie di eventi di comunicazione, tra i quali si riportano i principali.

- Nei primi mesi dell'anno l'Ufficio di Statistica ha partecipato alla XI Conferenza Nazionale di Statistica e ha curato lo stand espositivo del Cuspi presentando un suo intervento dal titolo: *“Il benessere equo e sostenibile nei territori”*;
- Nel mese di maggio è stato organizzato il Convegno “Benessere dei cittadini e politiche di sviluppo territoriale”. L'incontro, iscritto nel dibattito lanciato dal progetto OCSE “How's life in your region? La misurazione del benessere a livello regionale e locale per rafforzare il policy making”, è stato organizzato in collaborazione con il Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (DPS) che ha selezionato il Progetto della Provincia di Roma (in collaborazione con Provinciattiva) sugli indicatori di benessere territoriale quale *best practice* in questo settore. In concomitanza con il Convegno, la Provincia di Roma ha ricevuto una delegazione OCSE che ha approfondito la conoscenza del nostro Ente tramite la somministrazione di un questionario dettagliato, la cui compilazione è stata curata dall'Ufficio ed attraverso una serie di interviste ad esponenti della Amministrazione durante una tavola rotonda opportunamente organizzata e predisposta dall'Ufficio;
- Nel mese di luglio, l'Ufficio ha ricevuto presso la sede centrale della Provincia una delegazione di statistici vietnamiti in visita in Italia per conoscere il Sistema Statistico Nazionale. In questa occasione, l'Ufficio ha organizzato un workshop nel quale sono stati illustrati il ruolo e le funzioni delle Province nel sistema statistico nazionale;
- Ad ottobre l'Ufficio di Statistica ha ricevuto una delegazione cinese di statistici interessati al sistema statistico nazionale. In questa occasione l'Ufficio ha organizzato un workshop nel quale è stato illustrato il ruolo e le funzioni delle Province nel sistema statistico nazionale e le principali fonti della statistica ufficiale relative alle piccole e medie imprese.

Si è, altresì, proceduto alla stesura della parte della Sezione I della Relazione previsionale e programmatica relativa alla analisi della popolazione, del territorio e dell'economia insediata (in collaborazione con la Ragioneria).

E' stata, inoltre, predisposta l'analisi della realtà socio-economica-territoriale della Provincia di Roma in vista del Referto Semestrale da inviare alla Corte dei Conti, in collaborazione con il Servizio Pianificazione e controllo.

L'Ufficio di Statistica della Provincia di Roma ha, peraltro, aderito al progetto “Benessere delle Province”, progetto inserito nel Piano Statistico Nazionale che prevede il coinvolgimento di 20 Province italiane. L'Ufficio facente parte del gruppo di coordinamento nazionale del progetto, ha partecipato a diverse riunioni ed è intervenuto a diversi convegni.

Direzione – Ufficio del Difensore Civico

Obiettivo gestionale codice n. 13071 “Supporto all'attività istituzionale del Difensore civico.”

Nel corso dell'anno 2013, l'Ufficio – quale struttura di supporto alle attività del Difensore civico – in relazione alle finalità da conseguire indicate nella Relazione Previsionale e Programmatica 2013-2015, ha dato esito e realizzazione agli atti preparatori, istruttori e prodromici per l'effettivo espletamento delle funzioni del Difensore civico.

In particolare, l'attività posta in essere dall'Ufficio, nel perseguimento dell'obiettivo gestionale di competenza, si è espletata attraverso le seguenti linee di intervento:

- garantire il costante e necessario supporto tecnico al Difensore civico;
- assicurare il supporto all'attività istituzionale del Difensore civico, attraverso la partecipazione del Difensore civico a incontri culturali e seminari afferenti la sua attività o quella dell'Amministrazione;
- organizzare n. 10 conferenze per diffondere la natura, la funzione e l'attività del Difensore civico quale organo di vigilanza, garanzia e tutela dei diritti dei cittadini.

A tal proposito, l'Ufficio ha curato la ricezione delle istanze presentate dai cittadini, fornendo le più appropriate soluzioni, nonché curando i sempre più numerosi contatti con i cittadini e i rapporti con le numerose associazioni che operano sul territorio della Provincia di Roma. L'esigenza di garantire un alto profilo professionale nella soluzione delle problematiche proposte, ha comportato l'esigenza di un aggiornamento costante del personale preposto all'Ufficio, attraverso sia la frequentazione di seminari e corsi di aggiornamento in ragione dei diversi profili professionali e funzioni amministrative espletate, sia mediante l'acquisto mirato di monografie, testi giuridici e pubblicazioni periodiche.

L'Ufficio ha, inoltre, intrattenuto rapporti con i centri di produzioni di materiale e di tecnologie tiflotecniche più avanzate, al fine di procedere in maniera oculata e funzionale alla scelta delle apparecchiature più idonee per consentire al Difensore civico l'espletamento delle proprie funzioni in condizioni di completa autonomia personale.

Si è trattato di un'attività lunga e laboriosa, in quanto – ancora oggi – il materiale e le tecnologie tiflotecniche non sono pubblicizzati e commercializzati in maniera appropriata necessitando di un'indagine di mercato affatto semplice. Dalle numerose telefonate e dalle comunicazioni scritte da parte dei cittadini pervenute all'ufficio in ordine tanto alla rapidità, quanto alla qualità dei servizi resi, si può affermare che la percezione generale che degli stessi la comunità provinciale ha, è da considerarsi piuttosto rimarchevole ed elevata.

È continuata la collaborazione del Difensore civico e del suo Ufficio con i Difensori civici comunali e provinciali del Lazio, volta alla realizzazione del coordinamento dei relativi interventi in quell'ottica di collaborazione tra Istituzioni che è ormai divenuta una prassi consolidata. In ossequio a quanto previsto e disciplinato dal Regolamento per l'istituzione del Difensore civico, l'Ufficio ha altresì espletato tutta l'attività necessaria ad assicurare il pagamento dell'indennità mensile al Difensore civico.

Infine, per quanto concerne le 10 conferenze programmate, le stesse, previo accordo con i dirigenti scolastici, sono state realizzate presso istituti scolastici di Roma e Provincia con una grande partecipazione di studenti, docenti e famiglie. Si è deciso di proseguire nella programmazione e realizzazione delle conferenze, poiché in precedenza era emersa una maggiore sensibilità e un notevole interesse in ordine alle tematiche sociali ed istituzionali da parte dei giovani. Da ciò l'esigenza di una maggiore e capillare diffusione sia dell'istituto del Difensore civico quale elemento di raccordo tra la società civile e la Pubblica Amministrazione, sia della difesa civica quale momento di composizione e di civile mediazione al fine di contenere e, ove possibile, deflazionare l'eventuale contenzioso giurisdizionale, che deve rappresentare l'ultima ratio e mai la regola o la prassi ordinaria. In tal modo, il Difensore civico assolve pienamente il proprio compito di garante del buon andamento amministrativo e di tutela dei diritti e degli interessi del cittadino. La misura dell'efficacia dell'azione dell'Ufficio è data dal completo conseguimento dell'obiettivo prefissato, ossia la realizzazione delle dieci conferenze programmate ed è pari ad un indicatore di realizzo del 100%.

Servizio 1 - Supporto agli organi istituzionali e contributi – U.R.P. – Sito internet – Comunicazione istituzionale

Le attività del Servizio si sono concretizzate, sostanzialmente, nell'assicurare coordinamento ed assistenza amministrativa agli Organi Istituzionali, nella concessione di contributi di natura economica per finalità rientranti nelle competenze dell'Ente, nel puntuale svolgimento delle

funzioni di comunicazione istituzionale e di servizio (anche in relazione alle novità normative in materia), nonché nell'esercizio delle attività di informazione rivolta ai cittadini ed ai mass media.

Per dare attuazione al Programma del Servizio 1 dell'U.C. "Amministrazione Centrale" sono stati assegnati un obiettivo strategico e due obiettivi gestionali di seguito riportati.

Obiettivo Strategico n. 13027: "Incremento delle informazioni di servizio diffuse in particolare attraverso il portale Internet istituzionale www.provincia.roma.it, in linea con quanto prescritto dal D. Lgs. 33/2013. Consolidamento delle attività di comunicazione ed informazione istituzionale, secondo quanto sancito dalla Legge 150/2000 e successive disposizioni normative."

Il Servizio, in attuazione del citato obiettivo strategico, ha mirato a garantire l'incremento delle informazioni di servizio, diffuse in particolare attraverso il portale Internet istituzionale www.provincia.roma.it, in linea con quanto prescritto dal d. lgs. n. 33/2013. Si è operato complessivamente per il consolidamento delle attività di comunicazione ed informazione istituzionale, secondo il dettato normativo della legge n. 150/2000.

Il potenziamento delle informazioni e dei contenuti divulgati, in particolare, attraverso il portale Internet www.provincia.roma.it, ha inteso corrispondere efficacemente alle aspettative di conoscenza da parte dei cittadini ed, al contempo, adempiere in modo puntuale a quanto previsto dalle normative in materia di comunicazione, informazione, pubblicità e trasparenza, riguardanti la Pubblica Amministrazione. Tale attività è stata oggetto di attenta cura nella fase di pianificazione, con ulteriori sviluppi nel tempo.

In tale contesto, si è badato anche a garantire gli spazi necessari alla promozione on line di siti "tematici" dell'Amministrazione provinciale di Roma, a partire dal sito Internet "Roma&Più" www.romaepiu.it, realizzato per contribuire a sostenere la crescita, promuovere le potenzialità, le attrattive turistico-culturali e le specificità del territorio.

Sono state portate avanti tutte le attività di comunicazione istituzionale, per promuovere nel migliore dei modi, le attività ed i progetti dell'Amministrazione per la cittadinanza.

Si è, inoltre, garantita la puntuale cura nelle attività di interlocuzione con i cittadini, attraverso l'ottimale gestione delle attività portate avanti dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) ed il consolidamento dei servizi resi attraverso il servizio "Urp On Line – La Provincia risponde" che rappresenta una "porta d'ingresso" alle articolate funzioni dell'Ente, con centinaia di schede informative in grado di fornire indirizzi e orari degli Uffici, riferimenti utili, notizie tecniche aggiornate e modulistica amministrativa attraverso la rete web.

Nel rispetto di quanto disposto dalla citata legge n. 150/2000, il Servizio si è poi adoperato per rispondere alle esigenze che sono provenute dagli Organi Istituzionali dell'Amministrazione provinciale in materia di informazione e rapporti con i mass media.

Si è, altresì, realizzata *ex novo* una specifica sezione denominata "Amministrazione Trasparente". Tale risultato è stato conseguito grazie ad un'ampia azione di raccordo operativo tra i diversi Uffici dell'Amministrazione e in virtù di un impegno specificatamente sviluppato dagli addetti alla Comunicazione Istituzionale. Il positivo raggiungimento dell'obiettivo strategico è stato certificato anche dalla valutazione espressa dal sito istituzionale della Presidenza del Consiglio –Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione. In questa valutazione emerge che la Provincia di Roma ha centrato il 100% degli indicatori relativi alla trasparenza.

Riguardo le differenti iniziative di comunicazione istituzionale, infine, si è operato per garantire il pieno rispetto dell'identità visiva dell'Ente, grazie alla cura costante della corporate identity dell'Amministrazione, in modo da assicurare l'immediata riconoscibilità alle attività ed alle iniziative dell'Ente, in un quadro di concreta attenzione alle aspettative di chiarezza da parte dei cittadini.

Obiettivo Gestionale: Codice 13024 “Garantire l’azione ed il ruolo istituzionale del Commissario Straordinario della Provincia e dei sub commissari”.

Nel corso del 2013, il Servizio ha proseguito l’impegno indirizzato all’innalzamento graduale del livello qualitativo e quantitativo delle attività di supporto agli Organi Istituzionali attraverso l’attuazione di procedure tese al miglioramento dell’efficacia ed efficienza.

La nomina del nuovo Commissario Straordinario, avvenuta nel corso dell’anno, ha comportato un ulteriore impegno da parte dell’Ufficio volto ad assicurare al Commissario medesimo tutte le informazioni relative alle attività svolte fornendo, ove necessario, il relativo supporto normativo. In particolare per gli Enti (Fondazioni, Istituzioni, Consorzi, Società partecipate) sono state predisposte apposite schede informative con una sintesi delle finalità, scopi, organi societari, convocazioni assembleari ed eventuali quote associative.

Per la gestione della corrispondenza istituzionale si è svolta una attività di interlocuzione quotidiana con tutti i Sub Commissari Straordinari ed i vari Dipartimenti, di volta in volta interessati, con particolare riguardo alle problematiche di maggior interesse ed ogni altra attività coinvolgente le varie realtà territoriali.

A seguito delle varie riorganizzazioni che hanno interessato l’Ente l’Ufficio ha provveduto a predisporre i decreti di conferimento degli incarichi dirigenziali curando, in particolare, la creazione di un apposito archivio informatico, con l’inserimento di dati ed informazioni relative al passato, che consente di ricostruire, in breve tempo, lo storico di ciascun dirigente nonché di avere una visione aggiornata degli incarichi conferiti con le relative scadenze.

L’attività di supporto agli Organi Istituzionali si è esplicata, altresì, attraverso la predisposizione di tutti gli atti di nomina, designazione e delega; la tenuta ed aggiornamento costante dell’albo dei protocolli d’intesa, convenzioni e dichiarazioni d’intenti; le attività di studio e ricerca in materia di enti locali attraverso l’elaborazione periodica di una rassegna stampa giuridico-amministrativa, consultabile on line; le attività connesse agli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza, afferenti gli Enti sia di diritto privato controllati che gli Enti pubblici vigilati curando, in particolare, la corresponsione di quote associative qualora previste.

Obiettivo Gestionale: Codice 13026 “Concessione di contributi di natura economica per finalità rientranti nelle competenze dell’Ente”.

In ottemperanza alla normativa vigente in materia, il Servizio ha operato per assicurare la totale imparzialità e trasparenza nell’erogazione di contributi di natura economica, curando, altresì, la conseguente assegnazione dei fondi ai soggetti beneficiari attraverso la pubblicazione di appositi bandi pubblici o in base alle richieste di volta in volta pervenute, nel rispetto dei criteri e delle modalità previste dal vigente Regolamento provinciale approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 58 del 9/12/2009.

Il Servizio ha istruito circa numero 180 richieste - pervenute da enti locali, associazioni, fondazioni ed altri soggetti deputati - relative all’erogazione di contributi di natura economica per le quali è stato attivato il conseguente iter procedimentale afferente l’assegnazione.

E’ stata predisposta la stesura di un apposito bando rivolto ai Comuni del territorio provinciale per la realizzazione di progetti rivolti ad attività di carattere turistico culturale e di spettacolo, attività di carattere sociale e sportivo e di attività di carattere ambientale.

Questo strumento, promosso dalla Provincia di Roma, aveva come obiettivo la promozione della crescita culturale e sociale della comunità che rappresenta, oltre il sostegno delle iniziative di elevato valore educativo e sociale. L’Ufficio ha curato tutto l’iter procedimentale, ha predisposto e pubblicato il bando, ha istruito 109 richieste di partecipazione. Ha, altresì, nominato un’apposita Commissione di valutazione, nonché espletato tutte le

pratiche burocratiche conseguenti. Sono state curate tutte le procedure relative alla comunicazione, ai soggetti assegnatari del finanziamento, attinenti l'erogazione dello stesso fornendo, inoltre, tutte le informazioni operative per la successiva rendicontazione del progetto.

L'Ufficio ha, altresì, predisposto un avviso pubblico per la concessione di contributi economici ai Comuni del territorio provinciale con popolazione fino a 15.000 abitanti per interventi di ordinaria manutenzione da realizzare all'interno delle scuole materne, elementari e medie per il quale, a fronte delle 63 richieste pervenute sono risultati beneficiari 60 soggetti poiché 3 Comuni non sono stati ammessi al contributo per aver presentato l'istanza di richiesta contributo oltre il termine perentorio previsto nel relativo bando. Per questo l'Ufficio, oltre ad aver valutato, con la nomina di apposita Commissione di valutazione, i progetti pervenuti, ha poi espletato tutte le procedure amministrative conseguenti ed ha provveduto alla pubblicazione dell'elenco dei Comuni beneficiari sul sito dell'Amministrazione e alla comunicazione scritta ai soggetti vincitori. Ad ogni Comune sono state poi date tutte le informazioni operative per la successiva rendicontazione del progetto.

Servizio 2 – Economato – Cerimoniale – Autoparco – Progetti speciali

Sulla base dei programmi e dei progetti illustrati nella RPP allegata al Bilancio 2013-2015 il Servizio, al fine di concorrere al raggiungimento del programma Dipartimentale, ha individuato le seguenti linee di intervento:

1. *Attività di rappresentanza*
2. *Autoparco degli Uffici Centrali*
3. *Servizio di Economato*
4. *Promozione del ruolo dell'Ente Provincia di Roma;*

Le succitate linee di intervento sono state recepite nel PEG 2013 ed articolate nei seguenti n. 3 obiettivi, di cui uno strategico, misurati con n. 3 indicatori:

Obiettivo strategico n. 13125 “*Modifica ed Integrazione del vigente “Regolamento sulla concessione delle sale di Palazzo Valentini” approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 111/14 del 30.3.2000, come modificata dalla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 455/32 del 2.8.2000 e predisposizione del nuovo “Regolamento sulla concessione in uso delle sale e degli spazi di Palazzo Valentini”*”

In riferimento all'obiettivo strategico di cui sopra, nel corso dell'anno 2013, nell'ottica del rispetto costante dei principi di efficienza ed efficacia, il Servizio, per il tramite delle UU.OO. Ufficio Cerimoniale e Ufficio Progetti Speciali, ha realizzato pienamente le fasi previste per il raggiungimento dell'obiettivo di cui sopra, rispettando il cronoprogramma definito in sede di programmazione.

In particolare rileva porre in evidenza come l'ultima fase, quella della predisposizione finale della proposta del nuovo Regolamento da sottoporre all'approvazione dell'organo competente, ossia del Commissario Straordinario, è stata conclusa in data 31.10.2013 (due mesi prima della scadenza preventivata, fissata a dicembre 2013).

La necessità di una modifica del vigente “*Regolamento sulla concessione delle sale di Palazzo Valentini*” è scaturita dalla considerazione che il Regolamento tuttora vigente contempla esclusivamente, disciplinandone l'uso, la Sala delle Conferenze Mons. Luigi Di Liegro, l'Aula Consiliare Giorgio Fregosi, la Sala delle Bandiere, la Sala Placido Martini e la Sala del Centenario. Ad esse, vanno aggiunte, però, la Sala Peppino Impastato, la Sala Stampa, la Sala della Pace Giorgio La Pira, la Sala Egon Von Furstenberg e la Sala Tom Benetollo.

Pertanto, la redazione della proposta di modifica del Regolamento, posta come obiettivo strategico del Servizio, ha inteso rispondere a due evidenze:

- a) la necessità di una revisione globale della disciplina dell'uso degli spazi e delle sale di Palazzo Valentini, che nel corso degli anni si è profondamente intensificato e modificato;
- b) l'esigenza di tutelare e la valorizzare il patrimonio dell'Ente, recuperando le spese sostenute in relazione al suo utilizzo - in osservanza di quanto previsto nel "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" ex D. Lgs 42 del 22.1.2004 e nell'ottica del D. Lgs n. 95 del 6.7.2012, convertito nella Legge 135 del 7.8.2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica" e del D. Lgs n. 174 del 10.10.2012, convertito nella Legge n. 213 del 7.12.2012 "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali".

Si dettaglia, inoltre, con riferimento alle attività poste in essere dalle UU.OO. Ufficio Cerimoniale e Progetti Speciali nell'ambito dell'obiettivo strategico n. 13125, quanto segue:

- a) la U.O. Ufficio Cerimoniale ha organizzato ed assistito il Commissario Straordinario, i Sub Commissari e gli Uffici correlati in n. 257 eventi in sinergia con l'Ufficio Economato, l'Ufficio Autoparco, l'Ufficio Progetti Speciali, la Segreteria e l'Ufficio di Staff del Servizio 2. L'Ufficio ha, inoltre, curato la gestione di n. 279 sale di Palazzo Valentini, a partire dalla prenotazione fino allo svolgersi degli eventi in esse ospitati ed ha, altresì, analizzato e soddisfatto n. 591 richieste di Patrocinio pervenute da diversi soggetti giuridici pubblici e privati nonché predisposto circa 288 atti relativi alle deleghe di rappresentanza e alle comunicazione dei dinieghi in merito alla presenza della figura apicale dell'Ente. Relativamente agli eventi legati alle visite al sito archeologico delle "Domus Romane" di personaggi istituzionali di rilevanza nazionale ed internazionale, oltre le numerose visite organizzate per autorità diplomatiche residenti in Italia e membri del Parlamento italiano, ricordiamo: la visita del Ministro Israeliano, la visita del Direttore Generale della N.A.S.A. Charles BOLDEN e la visita del Ministro Svizzero Doris LEUTHARD.
- b) L'U.O. Ufficio Progetti Speciali ha curato, considerando sia le mostre che singoli eventi, le attività legate allo svolgimento di n. 52 eventi. Tra le altre attività poste in essere, la gestione della visita a Tivoli con gli Istituti Tecnici per il Turismo del territorio provinciale, in collaborazione con l'ORP; l'organizzazione di una visita ad Ariccia e al Lago di Castel Gandolfo con i centri Anziani di Roma e provincia; l'organizzazione del Concorso Alberghieri e C.P.F.P., in collaborazione con l'I.P.S.S.A.R. Pellegrino Artusi e ProvinciAttiva.

Obiettivo gestionale n. 13126 *"Mantenimento e ottimizzazione, coerentemente con le risorse ad oggi disponibili, del servizio di Trasporto e delle attività gestionali svolte dall'Autoparco Uffici Centrali alla luce del mutato assetto organizzativo e istituzionale"*.

Per quanto concerne l'obiettivo gestionale n. 13126, l'attività espletata dal Servizio, attraverso l'U.O. Ufficio Autoparco, relativamente al prefissato obiettivo, è consistita nel mantenere lo standard organizzativo che lo ha sempre contraddistinto, ottimizzando il livello di efficienza del servizio reso, nonostante la riduzione delle risorse rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il raggiungimento dell'obiettivo è, infatti, tanto più rilevante se si tiene conto dei seguenti elementi:

- a) dall'ultimo censimento del 31.12.2012 delle proprie autovetture - effettuato in applicazione di quanto previsto dal D.P.C.M. del 3 agosto 2011 - è emerso che l'Ufficio Autoparco-Uffici Centrali dispone di n. 37 autovetture, a fronte delle precedenti n. 59, con una riduzione di n. 22 autovetture, pari al 37%;

- b) nel 2013 si è registrata la contestuale riduzione del personale addetto alla guida, costituito alla fine dell'anno da n. 52 unità, a fronte delle precedenti n. 61 unità, con una riduzione del 15% (riduzione imputabile a sopravvenuti pensionamenti e a cambi di profilo professionale);
- c) nel 2013 sono state notevolmente ridotte le risorse finanziarie destinate ai progetti di produttività degli autisti, proprio in considerazione della cessazione, avvenuta a fine 2012, di tutte le attività poste in essere dalla Giunta Zingaretti nel passato quinquennio.

I servizi svolti dalla struttura organizzativa composta come fin qui descritto - tenuto conto dell'assetto istituzionale dell'Ente, che è in gestione commissariale proprio dalla fine del 2012- sono stati esplicitati nel numero di 2.985 a favore di organi istituzionali e di 1.461 a favore dei vari uffici della Provincia di Roma, ricomprendendovi il personale dell'Ente preposto ai collaudi, ai rilievi ambientali, alle verifiche tecniche, all'Avvocatura.

L'Ente, infine, ha continuato ad aderire al progetto *GreenPlan* che prevede l'utilizzo di autovetture a GPL, anziché a benzina e/o diesel, che permette di conseguire un minor impatto sull'ambiente.

Obiettivo gestionale n. 13127 “Mantenimento e ottimizzazione, coerentemente con le risorse ad oggi disponibili, del servizio di ECONOMATO”

Facendo riferimento al terzo ed ultimo obiettivo del Servizio 2 U.C. Amministrazione Centrale il risultato atteso, finalizzato al mantenimento e all'ottimizzazione del livello di efficienza ed efficacia del servizio reso, è stato pienamente raggiunto considerato che, nell'anno 2013, l'Ufficio Economato Centrale, ha soddisfatto il 100% delle richieste, strettamente di competenza, ad esso pervenute. L'Ufficio ha continuato a gestire l'emissione di ordinativi di acquisto, il carico e lo scarico del materiale per il magazzino, la contabilità relativa alle fatture, la rendicontazione dei fondi economici e tutti gli ulteriori adempimenti contabili previsti dal Regolamento Servizio di Economato.

In particolare gli ordinativi evasi dall'Ufficio sono stati: n. 97 relativamente a traslochi e facchinaggio, n. 194 per la piccola manutenzione (ivi comprese quella idraulica ed elettrica) e n. 79 per la fornitura di materiale vario.

L'Ufficio ha garantito, inoltre, le attività connesse alla liquidazione dell'indennità di carica spettante al Commissario Straordinario e ai Sub Commissari ai sensi dei decreti prefettizi di nomina, nonché la gestione del pagamento dei contributi assistenziali ed assicurativi di ex-Assessori lavoratori dipendenti ed autonomi a valere sulla precedente annualità 2012.

Ha infine provveduto alla gestione, all'organizzazione e al coordinamento del personale ausiliario dislocato nelle varie sedi dell'Amministrazione.

Servizio 3 “Ufficio gare e contratti – Conferenze di servizi in materia di OO.PP. – S.U.A.”

Per dare attuazione al Programma, il Servizio 3 dell'U.C. Amministrazione Centrale si è dotato, nel 2013, di un PEG costituito complessivamente da 3 Obiettivi, di cui 1 considerato strategico, misurato da 5 indicatori.

Obiettivo strategico n. 13004 “Coordinamento delle procedure di gara e semplificazione”

Con riferimento all'obiettivo strategico in argomento, l'attività del servizio per l'anno 2013 si è articolata come segue.

Nell'anno 2013 sono state espletate complessivamente n. 68 gare e pubblicate n. 65 per servizi/forniture, viabilità ed edilizia scolastica.

Nel corso del primo semestre l'attività del servizio è stata imperniata sui seguenti filoni principali:

1) adeguamento accurato, costante e tempestivo degli atti e delle procedure di gara al complesso e mutevole panorama delle fonti normative e giurisprudenziali nonché alle indicazioni provenienti dall’Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici (AVCP) e dalla Civit, onde garantire la legittimità e la trasparenza dell’attività amministrativa e la correttezza nell’impiego delle risorse pubbliche, anche in allineamento ai principi di ispirazione comunitaria. In particolare, si sono registrate incisive novità nel settore a seguito di molteplici atti normativi che hanno apportato modifiche sostanziali e procedurali all’articolato del Codice dei Contratti - dalla legge n. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella P.A.” al recente D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PA”, ai decreti “Spending review”, in particolare la legge n. 94/2012 di conversione del D.L. n. 52/2012, che ha introdotto l’obbligo, anche per gli enti locali, di ricorrere – ai fini dell’affidamento di appalti pubblici di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario – al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di Consip oppure ad altri mercati istituiti ai sensi della vigente normativa, ai fini dell’acquisizione di beni e servizi.

Particolare attenzione continua ad essere rivolta all’adeguamento al codice di amministrazione digitale – D.Lgs. 82/2005 ss.mm.ii. (CAD), approntando e/o sviluppando strumenti idonei a costruire una stazione appaltante sempre più “digitale”, al passo con le nuove tecnologie. In tale contesto, si colloca la messa a regime dell’inserimento on line delle istanze di partecipazione all’elenco degli operatori per le Procedure Ristrette Semplificate (PRS), previste dall’art. 123 del D.Lgs. 163/2006, ciò che ha consentito la pubblicazione dell’elenco degli operatori economici già a gennaio 2013, con un risparmio di 2 mesi nei tempi di pubblicazione rispetto all’anno precedente.

E’ stata data continuità alle azioni già avviate: raccomandate on line per tutte le comunicazioni; utilizzo della posta elettronica certificata; pubblicazione on line degli elaborati grafici delle procedure aperte, in attuazione dell’art 71 Codice Contratti; raccolta dei documenti elettronici e firme digitali prodotte dalle imprese in sede di gara; consulenza/assistenza a tutti i servizi dell’ente e agli operatori economici in tempo reale tramite e.mail; pubblicazione di risposte ai quesiti più frequenti (faq).

2) Il servizio ha sviluppato il ruolo di coordinamento nei confronti degli altri servizi dell’ente (cd “utenti interni”) nel settore precipuo di competenza, già intrapreso negli anni precedenti.

Tale funzione di coordinamento, omogeneizzazione delle procedure, alta consulenza ed assistenza ai servizi dell’ente è stata svolta a tutela della trasparenza, tramite circolari e schede ad hoc per la standardizzazione della procedura di raccolta dei dati da pubblicare sul sito ex L. n. 190/2012, relativamente alle gare gestite dai singoli servizi, in ottemperanza alle specifiche tecniche diramate dall’AVCP a maggio/giugno.

Inoltre, il coordinamento è stato effettuato mediante il governo centralizzato delle procedure di somma urgenza, tramite la formazione, nel mese di aprile, di un albo pubblico di operatori gestito dall’ufficio scrivente per tutte le esigenze avanzate dai dirigenti dell’Ente (da aprile a giugno pari a 4), a garanzia della tempestività degli interventi, della trasparenza e della rotazione degli operatori interessati.

Da ultimo, ma non per ultimo, la funzione di coordinamento viene svolta in materia di MePA, tramite circolari ed indicazioni operative diramate a tutti i servizi, oltre allo svolgimento del ruolo di “punto istruttore”, ai sensi dell’art. 9 delle Regole del Sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione, a supporto del cd “punto ordinante”, ossia del dirigente che intende procedere all’acquisto di beni e/o servizi mediante una procedura aperta.

3) Il servizio ha avuto cura nel massimizzare la soddisfazione dei cd “utenti”, sia esterni (ditte) - attraverso assistenza ad personam e/o tramite posta elettronica (v. indicatore di performance), che interni (servizi dell’ente) tramite:

- assistenza e promozione, ove possibile in relazione all'oggetto della gara, di incontri atti a favorire una definizione degli atti di gara il più possibile condivisa e l'omogeneizzazione delle procedure;
- diffusione di conoscenze in tema di gare e contratti tramite seminari presso il Cedipe ed incontri ad personam, nonché con una nuova modalità operativa consistente nella raccolta e selezione di sentenze e disposizioni delle varie Autorità indipendenti in tema di appalti e contratti e condivisione dei materiali in una cartella dedicata in rete, a disposizione di tutti i servizi dell'Ente e dell'Avvocatura;
- messa a disposizione di tutti i servizi dell'ente, su richiesta, dell'elenco PRS (procedure ristrette semplificate), per le procedure negoziate di loro competenza.

Infine, riguardo ad una rilevante categoria di interlocutori dell'Amministrazione provinciale, i Comuni, particolare attenzione è stata posta allo studio e alla valutazione delle prospettive relative alla costituzione di una stazione unica appaltante (ex art. 33 Codice Contratti) nonché alla funzione di coordinamento delle procedure di gara attivate dai Comuni di minori dimensioni, in vista dell'attuazione dell'art 23, D.L. 6/12/2011, n. 201 (cd Decreto Salva Italia), convertito dalla legge 22/12/2012, n. 214.

Si sottolinea che le innovazioni di processo introdotte, riguardanti sia le procedure in somma urgenza che le procedure ristrette semplificate, sono state progettate e gestite attenendosi ai noti principi del "Total quality management", partendo dalla rilevazione dei bisogni espressi dagli utenti, sia interni (servizi dell'Ente) che esterni (imprese), per poi attivare il ciclo "plan-do-check-act", al fine di apportare miglioramenti concreti, consistenti in:

a) miglioramento della qualità del servizio offerto, sotto i profili della riduzione dei tempi di predisposizione dell'albo PRS ad inizio anno, di maggiori livelli di trasparenza; di recupero di efficienza nella lavorazione delle istanze in ingresso senza errori, ecc;

b) conseguimento di risparmi in termini di:

- minori costi per le procedure di somma urgenza, in quanto non è più necessario realizzare le ricerche di mercato da parte dei servizi tecnici per individuare l'operatore economico avente i requisiti ad hoc, essendo possibile attingere da un unico elenco;
- riduzione degli oneri burocratici in quanto, grazie alle banche dati per le PRS e per le somme urgenze che interloquiscono tra loro, le imprese sono esonerate dal presentare la documentazione amministrativa già in precedenza prodotta.

Tali innovazioni sono state descritte in un progetto presentato nel corso del recente Forum PA in un seminario ad hoc il 29 maggio e, a riprova della loro valenza superando l'autoreferenzialità, sono state oggetto di premiazione, il 30 maggio, da parte del Ministro D'Alia, con medaglia del Presidente della Repubblica.

Nel III trimestre la realizzazione dell'obiettivo strategico è proseguita sotto i seguenti profili:

- 1) Avvio della Stazione unica appaltante in sinergia con il Segretariato Generale, tramite la richiesta di manifestazione di interesse ed adesione alla bozza di convenzione inoltrata ai Comuni della Provincia di Roma;
- 2) Coordinamento delle procedure in tema di raccolta per la pubblicazione dei dati sulla trasparenza, ex art 1, co. 32, L. 190/2012, mediante la predisposizione di una circolare e di una scheda ad hoc, adeguate alle ultime linee tecniche dell'AVCP, nonché tramite l'adeguamento dei programmi informatici, in collaborazione con il Dipartimento Finanziario;
- 3) È proseguita costantemente l'attività di assistenza/alta consulenza agli utenti interni, ossia alle altre strutture dell'ente e l'adeguamento accurato, costante e tempestivo degli atti e delle procedure di gara al complesso e mutevole panorama delle fonti normative e giurisprudenziali.

Infine, dopo aver ritenuto opportuno lasciare aperta una “finestra” di dialogo con gli utenti esterni del servizio per eventuali osservazioni, a seguito degli esiti molto positivi sortiti dalla partecipazione del servizio al Forum PA 2013, si è deciso di chiudere a fine settembre il questionario on line (stante l’esiguo numero di interventi rilevati), per eventualmente rilanciare un’indagine successivamente.

Nell’ultimo trimestre sono stati curati tutti gli adempimenti di competenza dello scrivente relativi alle procedure di gara inviate dai servizi dell’ente, nei tempi previsti (v. i primi 2 indicatori di performances, i cui valori effettivi scaturiscono dall’oggettiva riduzione numerica delle procedure di gara di tipo “aperto” e dall’assenza di procedure di gara “ristrette semplificate”) ed è stato predisposto l’elenco degli operatori economici a cui inviare gli inviti per la procedure ristrette semplificate che si svolgeranno nel 2014.

Inoltre, è proseguito il lavoro di coordinamento e di assistenza ai servizi in tema di raccolta per la pubblicazione dei dati sulla trasparenza, ex art 1, co. 32, L. 190/2012, tramite circolari e diffusione di faq (domande più frequenti) nella rete di referenti dell’ente, formata per l’occasione.

In un’ottica di semplificazione, è stata messa a disposizione dei servizi dell’ente una piattaforma on line che il servizio scrivente, in sinergia con i Sistemi informativi, ha allineato in base a quanto richiesto dall’AVCP (Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) con delibera n. 26 del 22.05.2013 (“Prime indicazioni sull’assolvimento degli obblighi di trasmissione delle informazioni all’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell’art. 1, comma 32 della legge n. 190/2012”) e con successivo comunicato del Presidente dell’AVCP, datato 13.06.2013 (“Chiarimenti in merito alla deliberazione n. 26 del 22 maggio 2013”).

Per il 2014, è stato acquistato tramite Mepa (mercato elettronico P.A.) un software per semplificare il suddetto iter di raccolta e di pubblicazione dei dati necessari, valorizzando la sinergia tra le informazioni già presenti nelle altre banche dati dell’ente (dipartimento finanziario), facendole interloquire tra di loro ed alleggerendo, in tal modo, il carico di lavoro dei servizi.

Infine, di grande impatto è l’iter di istituzione della Stazione unica appaltante della Provincia di Roma, di cui si è curato il proseguimento, in sinergia con il Segretariato Generale, tramite la gestione delle relazioni e il recepimento di alcune osservazioni costruttive, pervenute da enti locali, nella bozza di convenzione, in vista della stipula prevista per gennaio 2014.

Il monitoraggio conclusivo dei cinque indicatori previsti ha dato risultati più che positivi in quanto i rispettivi obiettivi sono stati tutti ampiamente raggiunti.

L’incremento dei carichi di lavoro nel corso dell’anno 2013 è stato, quindi, significativo e ha impegnato l’Ufficio in maniera rilevante, gravando fortemente sull’attività del personale, senza peraltro rallentare o influire sul perseguimento delle finalità individuate nell’obiettivo strategico.

Con riferimento ai costi, si fa presente che delle risorse finanziarie assestate per la spesa corrente disponibili per il Servizio nel PEG 2013, pari ad Euro 397.500,00, si possono riferire strettamente all’obiettivo strategico, le seguenti somme: Euro 224.850,00 (Spese per pubblicazione avvisi e bandi di gara), Euro 5.000,00 (Servizi di assistenza hardware e software), Euro 2.000,00 (Autorità di Vigilanza Lavori Pubblici) e Euro 1.000,00 (Acquisto marche da bollo) essendo direttamente connesse alle attività previste nel suddetto obiettivo; le restanti disponibilità finanziarie sono riferite alla gestione dei contratti, al pagamento dei diritti di segreteria ed al funzionamento del Servizio.

Si ritiene, infine, che siano state realizzate le finalità prefissate nel rispetto dei tempi previsti dal PEG 2013.

Obiettivo gestionale Codice n. 13005 “Ottimizzazione ed economicità nella gestione dei procedimenti per la realizzazione delle Conferenze di Servizi, per l’approvazione dei progetti di opere pubbliche di competenza dell’Amministrazione Provinciale

Per quanto concerne l'obiettivo gestionale n. 13005, l'attività è iniziata su richiesta del Responsabile Unico del Procedimento per l'approvazione dei progetti di particolare complessità, che hanno un elevato impatto economico e sociale, in sede di conferenza di servizi, per opere di viabilità, edilizia, restauri, parcheggi ed ambiente.

Durante l'anno, su richiesta dei Rup, sono stati attivati e completati procedimenti relativi a n. 1 Conferenza di Servizi. Relativamente ad essa, l'ufficio ha provveduto alla pubblicità su quotidiani a diffusione nazionale, il funzionario del Servizio ha assunto il ruolo di segretario della Conferenza, predisponendo tutti gli atti necessari, provvedendo alla stesura del verbale, acquisendo tutti i pareri rilasciati e infine trasmettendo il verbale e la documentazione allegata agli enti partecipanti tramite posta elettronica. L'utilizzo della posta elettronica ha consentito una riduzione dei tempi di trasmissione degli atti e l'azzeramento dei costi di spedizione. Conseguentemente, la riduzione dei tempi di trasmissione ha inciso positivamente sul valore del secondo indicatore.

Dall'analisi del monitoraggio degli indicatori, si conferma il rispetto dei tempi previsti, come di seguito evidenziato:

- il termine di 5 giorni previsto per la predisposizione dello schema della Determinazione di indizione della Conferenza, si è attestato su un valore effettivo di 5 giorni;
- il termine di 7 giorni previsto per la redazione del verbale della Conferenza dei servizi e la raccolta e la trasmissione della relativa documentazione si è attestato su un valore effettivo di 7 giorni.

Per le suindicate attività sono state impegnate n. 2 risorse umane, a diverso titolo e percentuale, mentre non sono state utilizzate risorse finanziarie.

Obiettivo gestionale Codice 13006 *Consolidamento dei processi di stipula dei contratti per lavori, servizi e forniture*

Per quanto, infine attiene il terzo ed ultimo obiettivo, dalla rilevazione effettuata alla fine dell'anno 2013 risultano stipulati complessivamente n. 104 contratti.

L'esperienza e conoscenza acquisita hanno consentito di mantenere elevati gli standard di qualità e quantità di lavoro espletato. L'ottimizzazione dei software gestionali dell'Ufficio hanno permesso ai Dirigenti, al Segretario Generale e al Commissario di avere in ogni momento la situazione aggiornata sulla stipulazione dei contratti della Provincia di Roma.

Sono state, inoltre, portate a termine le seguenti attività nella gestione dei contratti;

- snellimento del procedimento di stipula;
- comunicazione con i dirigenti e con le imprese aggiudicatrici via e-mail per un continuo aggiornamento sulle fasi di avanzamento del procedimento;
- snellimento della procedura relativa alle spese contrattuali sostenute dall'impresa aggiudicataria mediante la comunicazione dell'esatto importo da versare per le spese sopradette e la contestuale eliminazione dei mandati relativi ai rimborsi delle eccedenze delle spese contrattuali;
- utilizzo del software "Telemaco" della società InfoCamere per il controllo delle autocertificazioni delle imprese relative all'iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- utilizzo di un database che consente l'interrogazione in tempo reale dei contratti stipulati, i relativi giorni necessari alla stipula e un controllo specifico su tutte le fasi della stipula;

- utilizzo di un foglio excel che consente di calcolare automaticamente i giorni necessari per la stipula di un contratto e che permetta di monitorare in tempo reale l'indicatore di realizzo, anche giorno per giorno ed anche suddiviso per la tipologia dei contratti stipulati (lavori edili e lavori stradali);
- adempimenti relativi alla normativa relativa al D.U.R.C. (Documento unico di regolarità contributiva) mediante controllo diretto per ogni contratto stipulato.

Dall'analisi del monitoraggio dei due indicatori (Somatoria giorni necessari per la stipula di tutti i contratti / numero dei contratti) risultano i seguenti dati:

- per i contratti per servizi/forniture è stata raggiunta una riduzione dei tempi medi di stipula con un assestamento medio di 26 giorni.
- per i contratti per lavori edili e stradali è stata raggiunta una riduzione dei tempi medi di stipula con un assestamento medio di 27 giorni.

Per le suindicate attività sono state impegnate n. 9 risorse umane, altre n. 4 unità si sono occupate dell'Ufficio Contratti con una percentuale inferiore e con competenze diverse (gestione flussi documentali, gestione risorse economiche).

ENTRATE

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>tip</i>	<i>tipologia</i>	<i>assestato</i>	<i>accertato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>	<i>maggiore accertamento</i>
UC0402	Economato - Cerimoniale - Autoparco - Progetti Speciali	3	Entrate extratributarie	0100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00
UC0402	Economato - Cerimoniale - Autoparco - Progetti Speciali	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0200	Entrate per conto terzi	150.410,00	143.910,00	57.064,81	86.845,19	6.500,00	0,00
UC0403	Ufficio gare e contratti - Conferenze di servizi in materia di OO.PP. - S.U.A.	3	Entrate extratributarie	0500	Rimborsi e altre entrate correnti	75.000,00	20.481,43	9.039,52	11.441,91	54.518,57	0,00
UC0403	Ufficio gare e contratti - Conferenze di servizi in materia di OO.PP. - S.U.A.	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0200	Entrate per conto terzi	102.997,94	70.637,94	67.612,18	3.025,76	32.360,00	0,00
						343.407,94	235.029,37	133.716,51	101.312,86	108.378,57	0,00

SPESE D.Lgs. 118/2011

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>macroaggr</i>	<i>macroaggregato</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
UC0400	Amministrazione Centrale	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	14.000,00	0,00	0,00	0,00	14.000,00
UC0400UD	Ufficio del Difensore Civico - Ufficio Europa - Statistica e Ufficio Studi	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	290.500,00	190.502,08	82.757,61	107.744,47	99.997,92
UC0400UD	Ufficio del Difensore Civico - Ufficio Europa - Statistica e Ufficio Studi	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	10.000,00	268,32	0,00	268,32	9.731,68
UC0401	Supporto agli Organi istituzionali e contributi - U.R.P. - Sito Internet - Comunicazione Istituzionale	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	220.000,00	58.495,90	28.500,00	29.995,90	161.504,10
UC0401	Supporto agli Organi istituzionali e contributi - U.R.P. - Sito Internet - Comunicazione Istituzionale	1	Spese correnti	04	Trasferimenti correnti	2.600.000,00	2.424.772,46	1.277.044,66	1.147.727,80	175.227,54
UC0401	Supporto agli Organi istituzionali e contributi - U.R.P. - Sito Internet - Comunicazione Istituzionale	2	Spese in conto capitale	04	Trasferimenti in conto capitale	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00

UC0402	Economato - Cerimoniale - Autoparco - Progetti Speciali	1	Spese correnti	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	8.500,00	2.445,77	0,00	2.445,77	6.054,23
UC0402	Economato - Cerimoniale - Autoparco - Progetti Speciali	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	1.934.870,44	1.058.191,58	645.937,31	412.254,27	876.678,86
UC0402	Economato - Cerimoniale - Autoparco - Progetti Speciali	7	Spese per conto terzi e partite di giro	01	Uscite per partite di giro	145.410,00	143.910,00	143.910,00	0,00	1.500,00
UC0402	Economato - Cerimoniale - Autoparco - Progetti Speciali	7	Spese per conto terzi e partite di giro	02	Uscite per conto terzi	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
UC0403	Ufficio gare e contratti - Conferenze di servizi in materia di OO.PP. - S.U.A.	1	Spese correnti	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.000,00	497,94	497,94	0,00	502,06
UC0403	Ufficio gare e contratti - Conferenze di servizi in materia di OO.PP. - S.U.A.	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	231.850,00	88.579,50	46.756,87	41.822,63	143.270,50
UC0403	Ufficio gare e contratti - Conferenze di servizi in materia di OO.PP. - S.U.A.	1	Spese correnti	04	Trasferimenti correnti	50.000,00	14.825,68	10.858,61	3.967,07	35.174,32
UC0403	Ufficio gare e contratti - Conferenze di servizi in materia di OO.PP. - S.U.A.	7	Spese per conto terzi e partite di giro	01	Uscite per partite di giro	2.997,94	1.637,94	1.637,94	0,00	1.360,00

UC0403	Ufficio gare e contratti - Conferenze di servizi in materia di OO.PP. - S.U.A.	7	Spese per conto terzi e partite di giro	02	Uscite per conto terzi	100.000,00	69.000,00	66.733,55	2.266,45	31.000,00
						6.314.128,38	4.053.127,17	2.304.634,49	1.748.492,68	2.261.001,21

SPESE D.Lgs. 267/2000

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>Int</i>	<i>intervento</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
UC0400	Amministrazione Centrale	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	14.000,00	0,00	0,00	0,00	14.000,00
UC0400UD	Ufficio del Difensore Civico - Ufficio Europa - Statistica e Ufficio Studi	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	290.500,00	190.502,08	82.757,61	107.744,47	99.997,92
UC0400UD	Ufficio del Difensore Civico - Ufficio Europa - Statistica e Ufficio Studi	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	10.000,00	268,32	0,00	268,32	9.731,68
UC0401	Supporto agli Organi istituzionali e contributi - U.R.P. - Sito Internet - Comunicazione Istituzionale	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	220.000,00	58.495,90	28.500,00	29.995,90	161.504,10
UC0401	Supporto agli Organi istituzionali e contributi - U.R.P. - Sito Internet - Comunicazione Istituzionale	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	2.600.000,00	2.424.772,46	1.277.044,66	1.147.727,80	175.227,54

UC0401	Supporto agli Organi istituzionali e contributi - U.R.P. - Sito Internet - Comunicazione Istituzionale	2	Spese in Conto Capitale	07	Trasferimenti di capitale	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00
UC0402	Economato - Cerimoniale - Autoparco - Progetti Speciali	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	70.000,00	3.844,17	0,00	3.844,17	66.155,83
UC0402	Economato - Cerimoniale - Autoparco - Progetti Speciali	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	1.864.870,44	1.054.347,41	645.937,31	408.410,10	810.523,03
UC0402	Economato - Cerimoniale - Autoparco - Progetti Speciali	1	Spese Correnti	07	Imposte e tasse	8.500,00	2.445,77	0,00	2.445,77	6.054,23
UC0402	Economato - Cerimoniale - Autoparco - Progetti Speciali	4	Spese per servizi per conto di terzi	05	Spese per servizi per conto di terzi	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
UC0402	Economato - Cerimoniale - Autoparco - Progetti Speciali	4	Spese per servizi per conto di terzi	06	Anticipazione di fondi per il servizio economato	145.410,00	143.910,00	143.910,00	0,00	1.500,00
UC0403	Ufficio gare e contratti - Conferenze di servizi in materia di OO.PP. - S.U.A.	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	231.850,00	88.579,50	46.756,87	41.822,63	143.270,50
UC0403	Ufficio gare e contratti - Conferenze di servizi in materia di OO.PP. - S.U.A.	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	50.000,00	14.825,68	10.858,61	3.967,07	35.174,32
UC0403	Ufficio gare e contratti - Conferenze di servizi in materia di OO.PP. - S.U.A.	1	Spese Correnti	07	Imposte e tasse	1.000,00	497,94	497,94	0,00	502,06

UC0403	Ufficio gare e contratti - Conferenze di servizi in materia di OO.PP. - S.U.A.	4	Spese per servizi per conto di terzi	05	Spese per servizi per conto di terzi	100.000,00	69.000,00	66.733,55	2.266,45	31.000,00
UC0403	Ufficio gare e contratti - Conferenze di servizi in materia di OO.PP. - S.U.A.	4	Spese per servizi per conto di terzi	06	Anticipazione di fondi per il servizio economato	2.997,94	1.637,94	1.637,94	0,00	1.360,00
						6.314.128,38	4.053.127,17	2.304.634,49	1.748.492,68	2.261.001,21

Numero Programma RPP 2013/2015: Ufficio Centrale “Ragioneria Generale”

Responsabile: Dott. Marco Iacobucci

Valutazione circa l’efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti.

Il programma formulato dal sub-commissario dott. Antonio Colaianni in sede di predisposizione della Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2013-2015 è stato redatto in un contesto di stringenti vincoli, caratterizzati da una tendenziale riduzione delle risorse a disposizione dell’Ente nonché da una limitazione maggiore di spesa a motivo delle norme in materia di patto di stabilità coordinate con quelle del Federalismo fiscale. L’obiettivo prioritario del programma è stato dunque quello di cercare di coniugare il miglior utilizzo delle limitate risorse disponibili con le funzioni di competenza dell’Ente e, nonostante la situazione congiunturale sopra citata, si può affermare che per quanto di seguito esposto, il programma assegnato alla Ragioneria Generale è stato concretamente realizzato.

Tutti i Servizi della Ragioneria Generale, hanno impostato il proprio Piano gestionale in modo da contribuire alla realizzazione del complessivo obiettivo strategico dipartimentale di seguito vengono riportati gli obiettivi inseriti nel Piano Esecutivo di Gestione relativi all’annualità 2013 della Direzione “Ragioneria Generale”:

Codice obiettivo n. 13137 - Armonizzazione contabile D.Lgs 118/2011 -

Codice obiettivo n. 13138 - Bilancio di Previsione e documenti allegati - Codice obiettivo n. 13139 - Patto di stabilità – Piano Pagamenti D.L. 35/2013 -
--

Codice obiettivo n. 13140 - Controllo di gestione economico-finanziario delle società partecipate in-house -
--

L’obiettivo strategico della Ragioneria Generale denominato “Armonizzazione contabile D.Lgs 118/2011”, prevedeva per ciascun Servizio della Ragioneria l’individuazione di specifici obiettivi strategici ad esso correlati, relativamente le nuove procedure e sistemi connessi alla sperimentazione della nuova contabilità delle Pubbliche Amministrazioni introdotta con il D.Lgs. 118/2011. Emanazione di circolari e note metodologiche per la gestione del bilancio in base ai nuovi principi contabili. Approvazione Bilancio, redazione Piano Esecutivo di gestione, Piano Operativo di Gestione e Piano dei Conti Armonizzato secondo la nuova classificazione di Bilancio.

L’obiettivo di gestione denominato “Bilancio di Previsione e documenti allegati” si inserisce nell’ampia finalità orientata al conseguimento di un efficiente uso delle risorse volto alla riduzione dei costi e al perseguimento di una maggiore efficienza dell’azione amministrativa. In particolare l’obiettivo è stato raggiunto con la predisposizione del Bilancio di Previsione annuale e pluriennale e degli allegati fondamentali consistenti nella Relazione Previsionale e Programmatica, nel Programma delle Opere Pubbliche e nell’Elenco annuale dei lavori. Tale documento è stato adottato dal Commissario Straordinario Deliberazione 167 del 02 Luglio 2013.

Si è realizzata una intensa attività di verifica delle risorse finanziarie disponibili al fine di ottenerne il miglior utilizzo, coerentemente al rispetto dei vincoli discendenti dalle norme del “Patto di Stabilità” obiettivo Patto di Stabilità - Piano Pagamenti Dl: 35/2013 – che hanno richiesto la predisposizione delle previsioni contabili sulla base della normativa vigente mediante l’analisi dei dati finanziari e di cassa dell’Ente attraverso il monitoraggio degli incassi e dei pagamenti per la verifica del rispetto dei limiti imposti dalla normativa del Patto di stabilità. Pagamenti dei debiti scaduti al 31/12/2012 nel limite degli spazi riconosciuti all’Ente Provincia di Roma ai sensi del D.L. 35/2013.

Per quanto riguarda l’obiettivo “Controllo di gestione economico –finanziario delle società partecipate in-house, l’attività relativa alla gestione delle partecipazioni azionarie e finanziarie ha riguardato in particolare il supporto alle competenze della Ragioneria in materia di obblighi connessi all’esercizio del controllo analogo e alla predisposizione dei documenti di programmazione e di rendicontazione delle attività affidate alle società partecipate. Definizione di procedure ad evidenza pubblica di soggetti idonei alla fornitura di beni e servizi. Studio di ricerca analisi e progettazione propedeutici alla realizzazione delle attività affidate mediante commesse.

Nel corso del 2013, in attuazione delle disposizioni inizialmente contenute nel DL 95/2012, è stato avviato e realizzato un processo di razionalizzazione delle partecipazioni in house providing che ha consentito di portare alla fusione delle due società possedute al 100% dalla Provincia di Roma attraverso l’incorporazione della Società Provinciattiva S.p.A. nella Società Capitale Lavoro S.p.A.. Attraverso questo percorso è stato possibile procedere alla razionalizzazione dei costi di struttura delle due società e alla rideterminazione delle funzioni statutarie assegnate alla “nuova società” derivante dal processo di fusione. Il nuovo statuto e la nuova organizzazione della società consentono, oltre a notevoli risparmi di gestione, un ulteriore miglioramento del processo di controllo analogo e un miglior utilizzo delle attività di supporto all’esercizio delle funzioni proprie dell’Ente.

Servizio 1“Politiche delle entrate – Finanza - Controllo della spesa per investimento- Monitoraggio, controllo F.S.E. e progetti europei”

Le attività intraprese dal Servizio 1“Politiche delle entrate – Finanza - Controllo della spesa per investimento- Monitoraggio, controllo F.S.E. e progetti europei” nel 2013 si sono svolte coerentemente con gli obiettivi programmati di seguito elencati che, essendo di natura prevalentemente qualitativa e strutturati come un sistema unitario, sono valutabili solo in termini complessivi ed alla conclusione dell’esercizio e gli stessi sono stati realizzati coerentemente con i tempi e le modalità prefissate in fase previsionale:

- a) Cod. 13021 – Obiettivo strategico – Armonizzazione contabile D. Lgs. 118/2011 - Monitoraggio economico – finanziario delle opere pubbliche
- b) Cod. 13022 – Azioni positive per il recupero e la mappatura delle entrate
- c) Cod. 13025 – Supporto evolutivo nella gestione delle entrate
- d) Cod. 13028 – Certificazione delle economie e ristrutturazione del debito

Cod. 13021 – Obiettivo strategico – Armonizzazione contabile D. Lgs. 118/2011 - Monitoraggio economico – finanziario delle opere pubbliche.

Nel corso del 2013 il Servizio si è impegnato attivamente nella prosecuzione della collaborazione con il Dipartimento, ai fini della sperimentazione relativa all’armonizzazione dei sistemi contabili introdotta dal D.lgs. 118/2011, secondo le modalità previste dal DPCM 28.12.2011.

Nello specifico si è proceduto:

- alla condivisione con il personale del Servizio dei nuovi principi e delle nuove metodologie in stretta collaborazione con i centri di spesa oggetto del supporto amministrativo – contabile e del conseguente controllo procedimentale.
- all'evidenziazione delle problematiche sorte nell'applicazione della “nuova competenza finanziaria” alla luce dell'ulteriore periodo di sperimentazione previsto per l'Anno 2014.

In particolare l'attività del Servizio si è svolta attraverso la verifica, sui provvedimenti di spesa relativi al Piano delle Opere, dei dati relativi alle scadenze finanziarie dei singoli interventi, sulla base del “cronoprogramma” al fine di integrare il Programma Triennale e l'Elenco Annuale effettuando, inoltre, il controllo contabile sugli Atti Amministrativi di natura finanziaria (Delibere e Determinazioni) relativi agli interventi già programmati e finanziati e fornendo agli Uffici Amministrativi un fattivo supporto nella fase di predisposizione degli stessi, per provvedere alle eventuali azioni correttive e procedere alla corretta immissione dei dati nella piattaforma informativo-contabile (SIPRO) per consentire il monitoraggio degli investimenti e la loro classificazione economico-patrimoniale.

E' stata operata una ricognizione sulle modalità di monitoraggio economico e finanziario degli investimenti e della loro relazione con gli impegni finanziari assunti; tale modello è stato proposto al Ministero Economia e Finanze come possibile spunto per la costruzione della banca dati nazionale ai fini dell'allineamento normativo di cui al D. Lgs. 229/2011 ed al D.M. 26/02/2013 che prevede, attraverso la piattaforma in fase di predisposizione da parte del MEF, la trasmissione alla “banca dati delle amministrazioni pubbliche” delle informazioni relative allo stato di attuazione concernente la realizzazione delle Opere Pubbliche utilizzando il sistema già in uso nel Servizio per il monitoraggio delle stesse.

Si segnala comunque che è stato predisposto un report sullo stato di attuazione degli investimenti della Provincia di Roma che concilia le finalità del monitoraggio con i principi dell'armonizzazione contabile.

Ulteriori attività verranno messe in campo relativamente all'analisi del “Piano dei conti integrato” e del nuovo sistema di classificazione del bilancio con riferimento alle entrate.

Cod. 13022 – Azioni positive per il recupero e la mappatura delle entrate

E' stato effettuato il previsto monitoraggio dell'andamento delle entrate maggiormente rilevanti (tributaria/extratributarie) di competenza dei vari servizi con particolare attenzione agli scostamenti tra accertato e riscosso, ed il supporto agli stessi al fine di individuare processi ottimali di recupero anche pre-coattivo. Si è proceduto all'implementazione delle basi imponibili dei tributi di competenza provinciale (IPT, RCA E TEFA) tramite l'acquisizione, l'organizzazione e l'incrocio di diverse basi informative (banche dati) al fine di migliorare l'attività di programmazione e combattere fenomeni evasivi ed elusivi. E' stato avviato l'accordo con il CEFIP (Università Roma 3) per l'analisi integrata dei tributi provinciali.

Cod. 13025 – Supporto evolutivo nella gestione delle entrate

E' stato sviluppato e proposto per tutti i Servizi il sistema di accertamento automatico massivo (individuazione univoca del debitore, importo, titolo giuridico e scadenza) con associazione dei relativi pagamenti tramite applicativo Sid nel rispetto dei nuovi principi di armonizzazione contabile. Conseguentemente tutti i servizi hanno acquisito il sistema di accertamento automatico e analisi dello stesso al fine di estenderlo ai casi in cui siano carenti alcune informazioni, allo scopo di adempiere ai principi contabili del D. 118/2011. Sono state individuate e quantificate le entrate oggetto di riscossione coattiva tramite iscrizione al ruolo (emissione cartella esattoriale Equitalia) in vista della cessazione di attività di riscossione del

concessionario pubblico prevista per il 30/06/2013 e successivamente prorogata con disposizione normativa al 31.12.2014. E' stato avviata la predisposizione di un progetto per la costruzione di un sistema di riscossione coattiva in proprio mediante l'utilizzo dello strumento di ingiunzione fiscale ex r.d. 639/1910 oltre che per la verifica di opzioni alternative che proseguirà nel 2014.

Obiettivo (13028) – Certificazione delle economie e ristrutturazione del debito

Il Servizio ha provveduto alla rilevazione delle economie riguardanti la spesa in conto capitale, indipendentemente dalla fonte di finanziamento, attraverso la verifica degli Atti Amministrativi circa la coerenza con le norme vigenti in materia di contratti pubblici, di Patto di Stabilità, di Tracciabilità dei flussi finanziari e attuando una attenta analisi delle spese in conto capitale attraverso il sistema di monitoraggio sullo stato di attuazione delle Opere Pubbliche, tramite i sistemi informatici in uso, per la quantificazione delle stesse al fine contribuire sia al contenimento della spesa pubblica che alla riduzione del debito, utilizzando risorse già esistenti.

Con l'approvazione del Consuntivo 2012 sono state certificate economie di spesa in conto capitale superiori ad € 41.000.000,00, venti dei quali sono stati destinati all'estinzione anticipata di 8 mutui contratti con la cassa Depositi e Prestiti. Tale operazione porterà, a partire dal 2014, ad un risparmio di rata strutturale pari ad oltre Euro 1,3 mln per anno e ad una conseguente maggiore disponibilità di risorse per l'erogazione di servizi.

Successivamente all'approvazione del Consuntivo sono state rilevate, grazie all'analisi dei provvedimenti di spesa, ulteriori economie per € 2.000.000,00.

ENTRATA

GESTIONE COMPETENZA 2013

Nel prospetto seguente vengono evidenziate le diverse tipologie di entrata del Servizio raggruppate per Titolo e le percentuali di realizzo tra accertamenti e previsioni definitive.

Titolo	Previsione Iniziale	Variazioni	Assestato	Accertato	% realizzo Acc/Ass	Incassato
Titolo I – Entrate tributarie	436.703.822,33	-	436.703.822,33	409.217.259,44	93,71	322.406.183,86
Titolo II – Entrate da trasferimenti correnti	-	-	-	231.378,21	100,00	231.378,21
Titolo III – Entrate extratributarie	3.541.572,40	2.798.414,13	6.339.986,53	6.262.257,85	98,77	5.334.375,23
Titolo IV – Entrate da alienazioni e Trasferimenti	1.985.000,00	-	1.985.000,00	2.028.419,63	102,19	2.028.419,63

Titolo V – Entrate da accensione di prestiti	50.000.000,00	-	50.000.000,00	-	-	-
Titolo VI – Servizi c/terzi	5.207.906,75	- 56.144,07	5.151.762,68	3.996.713,61	77,58	2.390.292,97
Avanzo 2012 applicato ad investimenti	26.295.690,97	-	26.295.690,97	-	-	-
Totale generale	523.733.992,45	2.742.270,06	526.476.262,51	421.736.028,74	80,11	332.390.649,90

GESTIONE RESIDUI

TITOLO	RESIDUO INIZIALE	RESIDUO DEFINITIVO	INCASSATO	% SMALTIMENTO
Titolo I – Entrate tributarie	58.749.288,95	58.816.667,62	45.541.808,75	77,43
Titolo II – Entrate da trasferimenti correnti	40.817.340,32	40.817.340,32	13.196.888,95	32,33
Titolo III – Entrate extratributarie	7.166.583,05	7.172.732,89	1.718.037,36	23,95
Titolo IV – Entrate da alienazioni e trasferimenti	15.583.268,72	12.476.641,33	830.135,23	6,65
Titolo V – Entrate da accensione di prestiti	93.212.381,98	93.212.381,96	18.272.610,31	19,60
Titolo VI – Servizi c/terzi	4.746.538,29	4.746.538,29	1.463.872,78	30,84
TOTALE	220.275.401,31	217.242.302,41	81.023.353,38	37,30

TITOLO I - Entrate tributarie

	Previsione Iniziale	Assestato	Accertato	% realizzo Acc/Ass	Incassato
APCEE	6.703.822,33	6.703.822,33	6.712.178,34	100,12	5.819.978,36
TEFA	35.000.000,00	35.000.000,00	35.805.081,10	102,30	2.291.947,52
IPT	120.000.000,00	127.000.000,00	125.000.000,00	98,43	123.383.133,53
RCAUTO	275.000.000,00	268.000.000,00	241.700.000,00	90,19	190.911.124,45
TOTALE	436.703.822,33	436.703.822,33	409.217.259,44	93,71	322.406.183,86

IPT.

L'articolo 56 comma 2 del D. Lgs. 446/97, disciplina l'imposta di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste al pubblico registro automobilistico (IPT); essa è applicata sulla base di apposita tariffa, determinata con Decreto del Ministero delle Finanze (D.M. 435/98) la cui misura può essere aumentata fino ad un massimo del 30%.

Le Province, con apposito Regolamento, ne disciplinano le modalità di gestione nonché i rapporti con il concessionario del PRA (ACI) per quanto attiene tempi e modalità relativi ai riversamenti, ai recuperi, e ad altri aspetti.

Con il D.L. 13 agosto 2011, convertito in L. 14 settembre 2011 n. 148 - "Legge sulle misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria", è stato introdotto il regime di tassazione proporzionale dell'IPT anche per gli atti soggetti ad IVA, equiparandoli, così, alla tassazione prevista per gli atti non soggetti ad IVA.

Tale disposizione normativa ha riguardato inizialmente le sole Province ricadenti nelle Regioni a Statuto ordinario, con la naturale conseguenza della migrazione della registrazione delle formalità nelle Regioni a Statuto speciale e nelle Province autonome. Di tale anomalia hanno beneficiato, in particolar modo, le Province autonome di Trento e Bolzano che hanno registrato dei macroscopici incrementi delle formalità e degli incassi per IPT rispetto ai volumi medi degli anni precedenti.

Al fine di correggere tale effetto distorsivo il legislatore con l'art. 9 comma 2 lettere a) e b) del DL 174/2012 convertito con L. 213/2012 ha introdotto delle modifiche inerenti la soggettività passiva e la titolarità del tributo. In particolare, è stato statuito che il gettito IPT venisse destinato alla Provincia ove il soggetto passivo ha la sede legale o la residenza.

Tale disposizione non essendo stata collegata alla soppressione della tariffa ancora oggi prevista nel DM 435/1998 non ha impedito alle Province autonome di continuare ad applicare la tariffa fissa agli atti soggetti ad IVA. La difficile congiuntura economica e la contrazione delle vendite registrata nel mercato delle auto, si è ripercossa pesantemente sul gettito IPT registrato dall'Amministrazione Provinciale di Roma, comportando di conseguenza la necessità di portare, nel 2012, la tariffa al livello massimo consentito dalla legge, ad eccezione delle categorie c.d. professionali. Nel 2013 la significativa riduzione delle formalità è stata compensata dalla proporzionalità delle tariffe.

A tal proposito si evidenzia che i dati del rapporto "Analisi del Mercato Italiano 2013" dell'UNRAE riportano quanto segue:

Le immatricolazioni per aree geografiche riflettono anche nel 2013 la mutata normativa sull'IPT variabile che ha finito per privilegiare le regioni e le province a Statuto Speciale che hanno potuto mantenere il precedente assetto.

Si è stabilizzata la migrazione di immatricolazioni noleggiate dal Centro prevalentemente verso l'area del Nord Est, con importante perdita di gettito IPT nelle province maggiormente interessate (in particolare Roma).

Inoltre, per la regione Lazio si è registrata una diminuzione percentuale delle immatricolazioni tra il 2012 e il 2013 **pari al 15,9%**. Detto rapporto evidenzia, altresì, che dal 2007 (anno inizio crisi) al 2013 su base nazionale si è registrata una riduzione delle immatricolazioni pari al 48% (di cui 5% solo nel 2013) – Fonte Rapporto Unrae 2013.

L'amministrazione Provinciale di Roma ha attuato nel 2013 un costante monitoraggio delle variazioni/trasferimenti delle sedi legali da parte delle società di auto noleggiate verso le Province autonome citate al fine di individuare per tempo eventuali fenomeni elusivi che potrebbero determinare degli squilibri nelle entrate finanziarie dell'ente.

Nel 2013 si è registrata la migrazione della sede legale di alcune importanti società di autonoleggio verso delle Province autonome di Trento e Bolzano. In particolare:

- Mercedes a Trento,
- Hertz Fleet, Europe Car e Avis Autonoleggio a Bolzano.

Si rileva che il citato spostamento delle sedi legali da parte dei noleggiatori concentrate nell'anno 2013 e non appaiono motivati da elementi economici o organizzativi ma da scopi prettamente fiscali.

Alla luce di quanto sopra esposto, tenendo conto da un lato delle problematiche descritte e, dall'altro, degli effetti attesi dalle azioni correttive, si è realizzata nel 2013 una capacità di accertamento inferiore, rispetto alle previsioni assestate, per un importo pari a € 2 mln.

RCAUTO.

A far data dal 1999 (art. 60 D.Lgs 446/1997) viene attribuito alle Province anche il gettito dell'Imposta sulle Assicurazioni contro la Responsabilità Civile (RCAUTO) derivante dalla circolazione:

- dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, dove hanno sede i pubblici registri automobilistici nei quali i veicoli sono iscritti;
- per le macchine agricole, nel cui territorio risiede l'intestatario della carta di circolazione.

A decorrere dall'anno 2012 (art. 17 D.lgs. 68/2011) l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, costituisce tributo proprio derivato delle Province. L'aliquota è del 12,50% e la Provincia può aumentarla o diminuirla in misura non superiore a 3,5 punti percentuali.

Con Delibera del Commissario Straordinario n. 2 del 15.01.2013 si è provveduto ad aumentare l'aliquota di 3,5 punti percentuali risultando, così, pari al 16%.

Tramite l'applicativo Siatel-Punto Fisco sono monitorate costantemente le rendicontazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate in ordine ai riversamenti effettuati dalle singole società assicuratrici.

Ciononostante, a fronte di un incremento di aliquota del 28%, si è registrato nel corso dell'esercizio 2013 un aumento del gettito mensile mediamente al di sotto del 20% rispetto al dato 2012 e quindi notevolmente inferiore alle aspettative derivanti dall'utilizzo della leva fiscale.

Ad oggi le Province non hanno alcun reale strumento operativo di controllo e verifica della base imponibile oggetto del tributo sopra specificato.

Conseguentemente appare indispensabile per le Amministrazioni Provinciali titolari del tributo - per una corretta programmazione di bilancio - avere accesso/visibilità ad una base dati completa ed omogenea, quale quella rinvenibile nelle dichiarazioni mensili ed annuali trasmesse all'agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 17 comma 3 e 4 del D.lgs. 68/2011.

Tali dati, opportunamente incrociati con altre banche dati pubbliche (ad es. DTT, ACI-PRA, Bollo Regionale), fornirebbero una puntuale conoscenza della base imponibile ed un efficace contrasto a potenziali fenomeni di evasione ed elusione fiscale

Stante la situazione sopra descritta l'Amministrazione Provinciale di Roma nel 2013 ha posto in essere una serie di azioni nei confronti dei potenziali attori (società assicurative, Agenzia delle Entrate, Aci-Pra), in particolare:

- È stata inoltrata richiesta a tutte le Compagnie Assicuratrici (nota prot. 131351 dell'8/10/2013) dei dati forniti ai sensi del Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate Prot. 2013/51954 datato 30/04/2013 (Approvazione del modello di denuncia dell'imposta sulle assicurazioni dovuta sui premi e accessori incassati nell'esercizio annuale scaduto previsto dall'art. 9 L. 1216/1961).

Tale nota era inviata a tutte le Compagnie di riferimento (pari a 64), ha ricevuto e ricevuto risposta solo da 28 operatori, 19 dei quali si sono rifiutati di fornire i dati con una nota concordata univocamente dalla loro associazione di categoria, sulla base del fatto che gli stessi sono già stati trasmessi

all'Agenzia delle Entrate e che quindi sono già in possesso di altro soggetto pubblico. Di contro 9 compagnie hanno ben accettato la richiesta di collaborazione.

- La medesima richiesta è stata inoltrata dall'Amministrazione Provinciale di Roma all'Agenzia delle Entrate il 27/11/2013 prot. 157162; in tale occasione era chiesta collaborazione per la costruzione di un sistema di verifica dell'imposta in oggetto tale da contrastare eventuali anomalie nell'andamento della stessa coerentemente con lo spirito del Gruppo di lavoro costituito con provvedimento del Direttore dell'agenzia delle Entrate del 20/09/2012 e conseguentemente attivare la convenzione prevista dal comma 4 dell'art.17 del D.Lgs. 68/2011. Tale nota rimaneva priva di riscontro.

- Con nota prot. 0142517/2013 del 29/10/2013 e nota prot. Prot 159156 del 2/12/13 e inviate rispettivamente al Direttore dell'Ufficio Motorizzazione di Roma (Dip.to Trasporti Terrestri) al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per la Motorizzazione - Centro elaborazione Dati l'amministrazione Provinciale di Roma chiedeva - al fine di contrastare fenomeni elusivi e/o evasivi del suddetto tributo - di poter accedere/usufruire della banca dati in possesso della Motorizzazione.

Ne scaturiva un'iniziale disponibilità manifestata dalla Direzione Generale per la Motorizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. In particolare, il Dipartimento Trasporti Terrestri evidenziava che l'accesso alle banche dati era da considerarsi limitato alle informazioni necessarie per lo svolgimento degli specifici compiti d'istituto, valutati in ogni caso i motivi di interesse pubblico,.

Successivamente, tale diponibilità ad una collaborazione istituzionale era notevolmente ridimensionata e di fatto negata da parte della Motorizzazione comunicando all'Amministrazione Provinciale che in una successiva comunicazione escludeva la possibilità di trasferimenti più o meno integrali di sezioni della banca dati, invitando l'amministrazione ad utilizzare lo strumento web del Portale dell'automobilista.

Tale strumento essendo stato concepito per ricerche puntuali è stato concepito per un utilizzo da parte degli organi di Polizia Locale Comunale e Provinciale è assolutamente inidoneo ad un scarico massivo dei dati finalizzato a realizzare un interscambio e comparazione tra banche dati esistenti. In conclusione, numerosi tentativi sopra descritti posti in essere dalla Provincia Di Roma di realizzare un "naturale" accesso/interscambio ed incrocio con altre banche dati pubbliche non ha visto nel 2013 (tranne rare eccezioni) quell'auspicabile collaborazione e concreta cooperazione tra i soggetti pubblici detentori delle varie base dati.

Alla luce di quanto sopra esposto a seguito delle problematiche descritte, si è realizzata nel 2013 un accertamento inferiore, rispetto alle previsioni assestate, per un importo pari a € 27 mln.

TEFA.

L'art. 19 del D. Lgs. 504 del 30.12.1992 ha istituito il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (Tefa) a favore delle Province con decorrenza 01.01.1993.

Il comma 3 del suddetto articolo recita che la Giunta provinciale determina il tributo nella misura compresa tra l'1% ed il 5% della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (Tarsu) di competenza dei Comuni;

Si evidenzia che a partire dall'anno 2013 è entrata in vigore la Tares così come previsto dall'articolo 14 del Decreto Legge 201/2011 convertito con legge 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni. Il tributo ha sostituito i prelievi previsti dalla precedente normativa in materia di rifiuti (Tarsu, Tia1 e Tia2). La nuova disciplina prevedeva espressamente che il tributo dovesse coprire i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti avviati allo smaltimento. Il comma 13 della citata norma stabiliva, altresì, l'introduzione, in contemporanea con l'entrata in vigore del tributo sui rifiuti, dell'imposta sui servizi comunali indivisibili sotto la forma di una maggiorazione della tassa rifiuti. E' da rilevare che il comma 28 del medesimo art.

14 faceva salva l'applicazione del Tributo Provinciale ex art. 19 D.lgs. 504/1992 (Tefa) con l'esclusione della maggiorazione prevista per i servizi indivisibili. In ordine ai possibili effetti sul gettito del tributo Tefa per l'anno 2013 si evidenzia che si è realizzato un incremento dei riversamenti da parte di quei Comuni che applicavano la vecchia normativa relativa alla Tarsu, i quali hanno rimodulato il tributo applicato (in aumento) al fine di coprire integralmente i costi del servizio di raccolta dei rifiuti così come previsto dalla norma descritta.

Il servizio ha continuato l'attività di monitoraggio dei riversamenti del tributo ambientale di competenza Provinciale da parte dei Comuni che attuano la riscossione Tares ex Tarsu- Tia in maniera diretta o tramite concessionario ex art. 53 D.lgs. 446/1997. Con apposita lettera di messa in mora nota prot. 126976 e prot. 123293 del 30/09/2013 si sollecitava i comuni inadempienti (per le annualità 2010,2011 e 2012) a porre in essere i riversamenti per le annualità non corrisposte ed a fornire le relative rendicontazioni. A seguito di tale attività si stima che sia stato realizzato un recupero di gettito pari ad euro 1,5 milioni. Particolari situazioni di difficoltà finanziaria di alcuni enti/società debentrici hanno reso necessario la sottoscrizione di accordi che da un lato hanno determinato il riconoscimento ed una quantificazione precisa del debito pregresso nei confronti della Provincia e dall'altro hanno comportato la predisposizione di piani di dilazione (con l'imputazione di interessi legali) per il recupero di quanto dovuto. In particolare, nell'anno 2013, a seguito dell'accordo sottoscritto in data 07/11/2012 l'AMA S.p.a. - società che gestisce la riscossione della Tia per Roma Capitale per il recupero dei mancati riversamenti dell'annualità 2011 pari ad euro 10.322.296,61 comprensivo di interessi legali – sono stati incassati euro 2.449.156,02 oltre interessi legali. Con atto datato 21/03/2013 l' Holding Civitavecchia Servizi s.r.l. – HCS in liquidazione ha riconosciuto di essere debitrice nei confronti della Provincia di Roma della complessiva somma di euro 2.009.422,90 comprensiva di interessi legali per il mancato riversamento Tefa di competenza del Comune di Civitavecchia per gli anni dal 2008 al 2012. In attuazione del piano di dilazione sopra citato l'HCS ha riversato nel 2013 euro 249.633,65 oltre interessi legali.

Sulla base di tutte le azioni intraprese e sopra descritte, si è realizzato un accertamento superiore a quanto previsto per un importo pari a € 800 mila.

APCEE. Ai sensi dell'art. 6 comma 1 del DL 28/11/1988 n. 511 convertito nella L. 27/01/1989 n. 20 e successive modificazioni, è stata istituita un'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica sui consumi di qualsiasi uso effettuato in locali e luoghi diversi dalle abitazioni, per tutte le utenze con potenza disponibile non superiore a 200 kw e fino limite massimo di 200.000 Kwh di consumo al mese, con facoltà, per le Province, di incrementare la misura dell'addizionale provinciale da € 9,30 fino a € 11,40 per ogni mille Kwh.

La Provincia di Roma, fino all'anno 2011, con Delibera di Giunta provinciale n. 989/44 del 17.11.2010, ha applicato la misura di € 0,0093 per ogni Kwh.

A decorrere dall'anno 2012 l'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica, per effetto del comma 5 dell'art. 18 del D.lgs. 06 maggio 2011, n. 68, è soppressa e il relativo gettito spetta allo Stato. Ciononostante, sono pervenute, a titolo di conguaglio anno 2012 e di rettifiche dell'anno 2011, somme pari ad euro 2.860.330,53 le quali dovranno essere in parte destinate a finanziare i rimborsi spettanti ai soggetti che, in base alle dichiarazioni di consumo 2012, vantano un credito verso la Provincia.

TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici.

I trasferimenti statali di parte corrente per l'anno 2013 ammontano ad € 231.378,21 come risulta dalla seguente tabella riportata sul sito web del Ministero dell'Interno:

Attribuzioni	Importo
ASSEGNAZIONI DA FEDERALISMO 2013 (ART.1, C.20, DL 126/13)	0,00
CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO 2013	88.038,78
CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE	143.339,43

Titolo III - Entrate extratributarie

	Previsione Iniziale	Variazioni	Assestato	Accertato	% realizzo Acc/Ass	Incassato
Dir. Segreteria	250.000,00	-	250.000,00	164.339,93	65,74	164.339,93
Interessi su anticipazioni e crediti	2.040.000,00	-	2.040.000,00	1.713.578,28	84,00	1.358.889,29
Proventi diversi	1.251.572,40	2.763.414,13	4.014.986,53	4.349.339,64	108,33	3.776.146,01
Altro	-	35.000,00	35.000,00	35.000,00	100,00	35.000,00
TOTALE	3.541.572,40	2.798.414,13	6.339.986,53	6.262.257,85	98,77	5.334.375,23

INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI: dette entrate sono relative agli interessi attivi sui fondi di cassa depositati su c/c in Banca d'Italia, Cassa Depositi e Prestiti ed altri soggetti giuridici.

PROVENTI DIVERSI: dette entrate sono relative ai proventi connessi all'addizionale regionale sui canoni di concessione di acque pubbliche ed ai rimborsi dalle Provincie del Lazio per canoni di locazione di locali adibiti ad uffici interregionali e a proventi derivanti da sentenze. Si evidenzia che nel 2013 sono giunte a conclusione delle controversie giudiziarie che hanno determinato delle entrate straordinarie e un conseguente disallineamento con le previsioni. In particolare, si segnala la liquidazione di una Sentenza del Tar del Lazio n. 5066/2013 nei confronti della Regione Lazio (USL FR 5) per un importo complessivo di euro 2.798.414,13

TITOLO IV : entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti

Nel corso del primo semestre sono stati incassati € 1.191.706,16 relativi a trasferimenti statali derivanti dal fondo sviluppo investimenti, come determinato in sede di quantificazione delle spettanze 2013 dal Ministero dell'Interno.

Titolo V –Entrate da accensione di prestiti

L'importo stanziato di € 50.000.000,00 è relativo all'Anticipazione di tesoreria (o di cassa) prevista dall' art. 222 del Tuel, D. Lgs. 267/2000.

Nel corso dell'esercizio 2013 non sono state attuate operazioni di nuovo indebitamento.

Titolo VI – Servizi c/terzi

L'andamento dei servizi per conto terzi non ha particolare significato contabile trattandosi di poste che trovano corrispondenza nel Titolo IV Spesa.

Avanzo 2012 applicato al Bilancio 2013

Si tratta di avanzo applicato agli investimenti per € 6.295.690,97 e di avanzo derivante da mutui da devolvere per € 20.000.000,00 per dare attuazione ad una operazione di estinzione anticipata mutui. L'attenzione è stata rivolta alla rimodulazione del debito pregresso mediante l'estinzione di n. 8 posizioni di mutuo Cassa DD.PP. con una riduzione del debito pari ad € 19.094.910,77 oltre a quello normalmente rimborsato per effetto dei piani di ammortamento ed un risparmio di rata a partire dal 2014 pari ad Euro € 1.327.419,72.

SPESA

Le risorse assegnate al Servizio per l'anno 2013, raggruppate per Titolo e Intervento, sono le seguenti:

Tit	Int.	Previsione Iniziale	Assestato	Impegnato	% realizzo Imp/Ass	Pagato
I	2	2.315,97	2.315,97	2.315,97	100	2.315,97
	3	909.400,00	909.400,00	722.456,05	79,44	490.578,57
	6	28.908.670,93	28.908.670,93	27.983.424,13	96,80	27.983.424,13
	8	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00	100	1.900.000,00
Tot.		31.720.386,90	31.720.386,90	30.608.196,15	96,49	30.376.318,67
III	1	50.000.000,00	50.000.000,00*	-	-	-
	3	45.034.199,77	45.034.199,77	44.967.957,68	99,85	44.894.190,10
	4	13.662.990,77	13.662.990,77	13.662.990,77	100,00	13.662.990,77
Tot.		108.697.190,54	108.697.190,54	58.630.948,45	53,94	58.557.180,87
Totale Spesa		140.417.577,44	140.417.577,44	89.239.144,60	63,55	88.933.499,54

**Si evidenzia che il dato della percentuale di realizzo del titolo III è condizionato dal mancato utilizzo dell'anticipazione di cassa che non è stata utilizzata*

Gestione residui

TIT	INT	RESIDUO INIZIALE	RESIDUO DEFINITIVO	PAGATO	% SMALTIMENTO
I	3	932.381,04	918.018,48	693.419,16	75,53
	5	1.147.268,26	1.147.268,26	-	-
	8	15.000,00	14.117,25	14.117,25	100
Tot.		2.094.649,30	2.079.403,99	707.536,41	34,03
III	3	9.351.163,10	9.351.163,10	9.351.163,10	100
Totale Spesa		11.445.812,40	11.430.567,09	10.058.699,51	88,00

Si evidenzia che nel 2013 per quanto concerne gli impegni assunti nel titolo I:

- è stato rinnovato l'abbonamento alla piattaforma on line per la gestione del debito Insito e servizio di assistenza tecnico finanziaria.
- è stato messo in sicurezza il portale dei pagamenti on line della Provincia di Roma
- Sono stati impegnati gli importi relativi all'aggio per la riscossione tefa (0,30%) spettanti all'Azienda Municipale Ambientale di Roma relativi agli anni 2012 e 2013
- Sono stati impegnati gli importi dovuti alle società di Rating Fitch e Standard & Poor's

Servizio 2“Controllo della Spesa”

Alla data del 31 dicembre 2013, per quanto di seguito esposto, si può affermare che sono stati raggiunti tutti gli obiettivi PEG assegnati a questo servizio con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 177 del 16/07/2013 sono in corso di realizzazione.

Per quanto concerne l'obiettivo strategico di questo servizio, denominato **“L'Armonizzazione contabile D.Lgs. 118/2011 - Supporto ai servizi amministrativi sulla corretta imputazione della spesa”**, il servizio sin dai primi atti predisposti dai servizi amministrativi ha provveduto a fornire assistenza agli stessi nella corretta applicazione del principio contabile della competenza finanziaria c.d. potenziata e quindi nella giusta registrazione della scrittura contabile dell'impegno di spesa e della sua imputazione nell'esercizio finanziario in cui l'obbligazione viene a scadenza.

La sperimentazione del nuovo sistema contabile ha comportato nel corso di quest'anno delle ulteriori modifiche agli applicativi informatici dovuti alla nuova codifica per missioni. Al momento si è ritenuto di limitare l'intervento solo all'output degli atti amministrativi (determinazioni dirigenziali e deliberazioni di giunta), affiancando alla codifica così stabilita dal D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. quella del D.Lgs. 118/2011, consentendo anche di prendere familiarità con la stessa.

Per quanto concerne il primo obiettivo gestionale, denominato **“Controllo di regolarità contabile, finanziaria e fiscale degli atti di spesa predisposti da tutti i servizi amministrativi, relativi alla spesa corrente del bilancio. Gestione amministrativa e contabile delle risorse e delle**

spese di competenza del servizio. Adempimenti fiscali previsti dalla normativa. Gestione e controllo dei rendiconti presentati dagli economi. Controllo di primo livello dei progetti comunitari”, è proseguita l’attività di supporto e di controllo degli atti amministrativi predisposti dai servizi e dai dipartimenti di questa Amministrazione, per la giusta imputazione dei relativi impegni di spesa sugli appositi capitoli di bilancio e verifica della documentazione contabile a corredo delle richieste di mandato di pagamento, ai fini del rispetto dei principi contabili e fiscali definiti dalle norme generali e dai regolamenti adottati dall’Ente.

Per quanto riguarda la gestione amministrativa e contabile delle risorse e delle spese di competenza del servizio, relativamente all’attività di rendiconto delle elezioni del Presidente e del Consiglio Provinciale Anno 2008, le somme a credito che questa Amministrazione vanta verso i comuni del proprio territorio e che risultano ancora a residuo attivo sono circa € 576.300,00. Ad oggi si è provveduto con singole note rivolte ad ognuno dei comuni interessati a sollecitare il versamento delle stesse riuscendo ad incassare la somma di € 103.335,00 circa.

Si è proceduto inoltre:

- ⇒ all’elaborazione del Piano Esecutivo di Gestione 2013;
- ⇒ alla predisposizione della determinazione dirigenziale di assegnazione delle risorse agli obiettivi del Piano esecutivo di gestione 2013 – POG,
- ⇒ all’attività di riaccertamento residui attivi e passivi anno 2012 e precedenti e chiusura PEG 2012.
- ⇒ all’attività di priaccertamento dei residui 2013.
- ⇒ alla gestione degli svincoli fondi a favore dei centri di responsabilità dell’Ente per la copertura degli oneri straordinari di gestione generati da passività pregresse e da debiti fuori bilancio.

L’attività di ottimizzazione della interoperabilità tra i programmi informatici adottati dal Dipartimento II “ha riguardato:

- ⇒ l’implementazione applicativo SIL con le seguenti migliorie: inserimento della “presa in carico della richiesta on line”, inserimento di un campo note interno alla Ragioneria, trasmigrazione dei pdf storici (dall’anno 2005 all’anno 2012) contenenti la documentazione cartacea scansionata delle richieste di mandato, visibilità delle note inserite dall’ufficio tesoreria, adeguamento firma lista prot sil con importo totale dei protocolli sil firmati, monitoraggio dei flussi di cassa ai sensi dell’art. 46 L. 196/2009.
- ⇒ L’implementazione applicativo SIDG con le seguenti migliorie: Evidenziazione ai ragionieri delle delibere con prelevamento dal fondo di riserva e che sono da lavorare.
- ⇒ L’implementazione applicativo SID con le seguenti migliorie: Implementazioni sugli accertamenti automatici, Predisposizione della tipologia di Determina avente rilevanza patrimoniale.
- ⇒ L’implementazione contemporanea degli applicativi SID-SIL-SIDG: visualizzazione alla ragioneria generale della stessa schermata di iter storico dei servizi amministrativi, Ristrutturazione della struttura organizzativa dell’amministrazione come da delibera del commissario n. 26/2013

Si è proceduto a produrre ed inviare le certificazioni dei compensi corrisposti dall’Amministrazione nell’anno 2012 a lavoratori autonomi, a dipendenti di altri enti nonché per contributi erogati ad enti ed imprese. In data 28/02/2013 sono state inviate n. 352 Certificazioni e n. 32 Cud.

I versamenti mensili delle ritenute erariali operate su compensi per lavoro autonomo, sui contributi erogati ad imprese, dell’imposta Irap, dei contributi Inps alla Gestione Separata e all’ Iva sono stati effettuati nei termini.

Tutti i mandati di pagamento con rilevanza fiscale inviati al Controllo della Spesa sono stati controllati sia in modo cartaceo che attraverso la procedura SIL.

Mediante la procedura SID sono state invece controllate tutte le determinazioni dirigenziali relative ad impegni di spesa per l'affidamento di incarichi esterni, per acquisti di beni e prestazioni di servizi da fornitori esteri.

Tramite la funzione di caricamento on-line messa a disposizione dall'Inps, sono state predisposte ed inviate le denunce retributive dei compensi corrisposti per Co.Co.co. e per lavoro occasionale superiore ai 5.000,00 euro, dei mesi di gennaio, febbraio, marzo, aprile e maggio.

Sono stati avviati i controlli per la compilazione del modello 770 Semplificato ed Ordinario

Si è inoltre proceduto al controllo dei rendiconti economici pervenuti a questo servizio che sono stati 180.

I progetti europei che hanno richiesto il controllo di primo livello alla ragioneria centrale, appartengono ai fondi Interreg e sono due: I Speed e Catch-MR. Il 12 e il 13 febbraio sono state inviate, rispettivamente all'Ufficio Europa e al Sirit, le certificazioni del controllo di primo livello sulle rendicontazioni dell'ultimo semestre dei progetti Catch-Mr0619R2 e I-Speed 0733R2. Per quanto di competenza, i servizi amministrativi hanno inviato tutta la documentazione ai capofila ossia il Comune di Venezia per quanto riguarda I Speed e Joint Spatial Planning Department Berlin-Brandenburg per quanto riguarda Catch. Nessuno dei due capofila ha sollevato rilievi di merito sia sulla certificazione della rendicontazione che sulla documentazione prodotta. Ai fini del controllo a campione che l'Autorità di gestione può effettuare, il cosiddetto controllo di secondo livello, i fascicoli con le certificazioni vengono conservati agli atti della Ragioneria Centrale. Il 12 febbraio è stata inviata all'Ufficio Europa la certificazione finale del progetto Catch-MR 0619R2 mentre il 13 febbraio è stata inviata al Sirit la certificazione finale sono state controllate le ultime rendicontazioni del progetto catch mr0619R2 e I Speed 0733R2. I rilievi sono stati successivamente inviati ai rispettivi capofila che non hanno effettuato rilievi sia nel contenuto che nella qualità della rendicontazione.

Per quanto concerne il secondo obiettivo gestionale, denominato ” **Realizzazione del primo Bilancio Ambientale della Provincia di Roma.**”, le attività sono proseguite ordinariamente sino a febbraio. In tale mese si è svolta, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato una riunione con il dott. Federico Falcitelli, dirigente Responsabile per conto della RGS dell'affiancamento metodologico del gruppo UPI cui prende parte la Provincia di Roma. All'incontro la Provincia è stata rappresentata da un gruppo di lavoro interdipartimentale con la presenza di Patrizio Belli e Marco Lo Franco della Ragioneria Generale, Alessandra Presta e Anna Rita Rubinaccio del Dipartimento Ambiente. Ha preso parte ai lavori anche il dott. Gabriele Astolfi della società Ovale s.r.l. incaricata dalla Ragioneria Generale delle attività di “indagini e rilevazioni” mediante la DD RU 10269 del 29 dicembre 2011.

Nell'incontro si è dato atto dei risultati conseguiti e delle linee di attività successiva, riassunte negli allegati.

Dopo di che vi è stata una sospensione delle attività in attesa degli indirizzi da parte della “gestione commissariale” cui l'Ente è andato soggetto da gennaio 2013. Ricevuto indirizzo positivo sul proseguimento delle attività si è proceduto alla laboriosa istruttoria funzionale alla elaborazione di un nuovo “Protocollo d'Intesa” con la Lega delle Autonomie Locali, che fosse funzionale a stabilire una collaborazione per il proseguimento delle attività ed in particolare di riclassificazione delle scritture di bilancio 2012, alla ricerca degli indicatori fisici, alla diffusione presso altre amministrazioni della buona pratica del bilancio ambientale.

Nello specifico l'attività di sperimentazione viene esercitata sul consuntivo della gestione e precisamente sul “conto di bilancio” della contabilità finanziaria.

Se e quando il sistema di contabilità ambientale sarà “a regime” nella Pubblica Amministrazione Locale, sarà cioè una (buona) pratica costante, le risultanze della riclassificazione saranno disponibili solo dopo alcune imprescindibili attività propedeutiche:

- chiusura dell’esercizio al 31 dicembre;
- approvazione del rendiconto al 30 aprile;
- tempi necessari alla riclassificazione, da avviare a rendiconto approvato, fortemente condizionati dal numero di scritture da riclassificare e dal numero di risorse umane da destinare ai lavori; unità di risorsa umana che debbono disporre di una specifica preparazione, necessaria alla complessa attività di analisi delle spese sotto il profilo ambientale.

Ciò rende i tempi di disponibilità delle informazioni della contabilità ambientale notevolmente disallineati rispetto ai tempi per la programmazione degli esercizi successivi.

A titolo esemplificativo, il disallineamento può essere così rappresentato:

L’Amministrazione Provinciale di Roma si è posta l’obiettivo di comprimere i tempi per porre a disposizione della scelta delle politiche una serie storica di informazioni aggiornata a eventi e fenomeni quanto più prossimi al “tempo reale”. Avvalendosi dei propri sistemi di gestione integrata degli atti amministrativi (determinazioni dirigenziali) e delle scritture contabili, è stata realizzata una funzione di “pre-classificazione” ambientale delle spese che vengono assunte in corso di esercizio.

Il SID (Sistema Informativo Determinazioni dirigenziali) può pertanto accogliere le informazioni, qualificando ogni spesa in base al sistema di seguito descritto.

Partendo dal presupposto che, in sede di primo approccio, è apparso troppo oneroso spingere la pre-classificazione al livello massimo di dettaglio delle 16 classi CEPA e CRUMA, l’attività richiesta agli operatori che elaborano/caricano le determinazioni si sostanzia, in modo semplificato, nella indicazione, ad ogni impegno e/o sub-impegno della spesa, di una delle seguenti voci:

La funzione è stata attivata dal 14 maggio del 2012, su iniziativa dei Dipartimenti II “Risorse Finanziarie” e IV “Servizi di Tutela Ambientale”, nonché avallata dal Capo di Gabinetto dell’Amministrazione dott. Maurizio Venafro, che ne ha condiviso e promosso la realizzazione.

La sua implementazione permetterà di:

- alimentare in tempo reale la batteria di informazioni necessarie alla riclassificazione di finalità ambientale delle spese;
- abbattere sensibilmente quantità e tempi di lavoro da svolgere “a valle” di ogni esercizio per elaborare il bilancio ambientale;
- monitorare l’andamento della spesa ambientale in corso di esercizio.

Sono inoltre in corso di valutazione ed elaborazione ulteriori implementazioni degli applicativi informatici.

Dall’analisi dei dati delle quattro annualità riclassificate è emerso che la maggior parte della “spesa ambientale” è, com’era prevedibile, prodotta dalle risorse a disposizione dei due Dipartimenti competenti per area tematica: Dipartimento IV “Servizi di Tutela Ambientale” e Dipartimento V “Risorse Agricole e Ambientali”.

La media delle spese ambientali prodotte dai due Dipartimenti nell’arco temporale preso a riferimento è del 60% sul totale della spesa ambientale di tutto l’Ente.

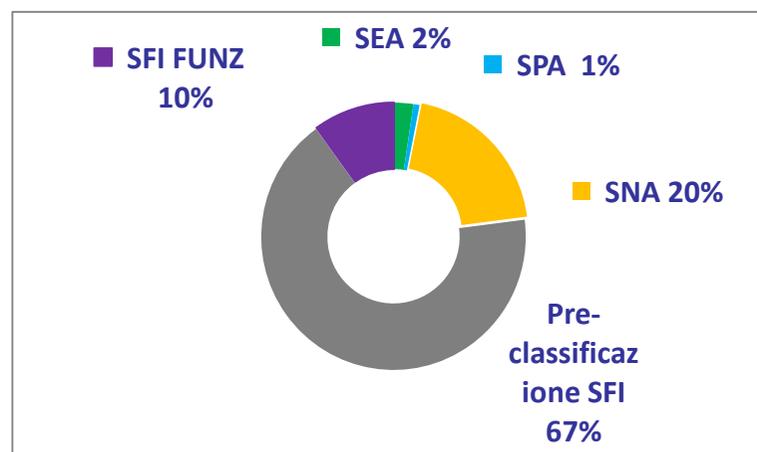
Con ogni evidenza pertanto nell'ambito di tali strutture organizzative dell'Ente sono presenti le più approfondite conoscenze tecniche, in grado di valutare con puntualità l'impatto ambientale delle spese che vengono disposte con l'adozione degli atti amministrativi di impegno delle somme.

Ciò rende di particolare interesse "ingaggiare" dette strutture tecnico-amministrative per compiere una completa classificazione delle spese.

È pertanto allo studio una soluzione informatica che, sempre nel contesto operativo dell'applicativo integrato delle determinazioni dirigenziali (SID) e scritture contabili, renda possibile per quei Dipartimenti connotare con una delle 16 classi CEPA e/o CRUMA le spese impegnate.

In tal modo il 60% delle spese ambientali verrebbe ad essere qualificata già in sede di assunzione, al nascere dei provvedimenti amministrativi che ne sono alla base.

L'attività, susseguente alla chiusura dell'esercizio finanziario, sarebbe prioritariamente improntata alla "verifica" della corretta imputazione alle classi CEPA/CRUMA, poggiando su una preventiva valutazione, fatta "ab origine", con evidente semplificazione e compressione dei tempi di realizzazione del bilancio ambientale.



Il quarto ed ultimo trimestre 2013 ha visto la stesura definitiva della tabella inerente gli indicatori fisici.

Tale elaborazione è stata condotta mediante accurate indagini e collaborazioni attivate con molti Servizi dell'articolazione organizzativa della Provincia. Lo scopo è quello di raccogliere e sistematizzare notizie inerenti tutte le rilevazioni di indicatori "fisici ambientali" attivate e gestite dall'Ente.

Tale elaborazione è stata messa a disposizione del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato e dell'ISTAT, che accompagnano il progetto con funzioni di indirizzo metodologico, nonché delle altre province coinvolte nel progetto, Vicenza, Ravenna, Bergamo.

La Provincia di Roma infatti, nell'ambito del "Gruppo di lavoro UPI", è stata incaricata di tale adempimento in quanto, pur non essendo capo-fila, è l'Ente che si è spinto più in avanti nella sperimentazione con approfondimenti maggiori e risultati significativi.

L'elaborato inoltre verifica la relazione tra indicatori fisici e obiettivi del Peg.

In allegato l'elaborato degli indicatori fisici.

Servizio 3 “Rendiconto della gestione e Servizi di tesoreria”

Obiettivi del Servizio 3 “*Rendiconto della gestione e Servizi di tesoreria*” sono così distinti:

- 1) Armonizzazione sistemi contabili – Consuntivo;
- 2) Servizi di tesoreria e monitoraggio flussi di pagamento;
- 3) Adempimenti amministrativi connessi all’attuazione del Decreto del Ministero dell’Interno relativamente ai trasferimenti del personale ATA e ulteriori attività di gestione amministrativa del Servizio.

L’obiettivo strategico del Servizio “*Rendiconto della gestione e Servizi di tesoreria*”, denominato “Armonizzazione sistemi contabili – Consuntivo”, è finalizzato a conseguire, con riferimento alle risultanze dell’esercizio finanziario 2013, tutte le attività propedeutiche alla redazione dei documenti del Consuntivo dell’Ente secondo i nuovi principi e modelli connessi alla sperimentazione della nuova contabilità delle pubbliche amministrazioni, introdotti con il D.Lgs 118/2011. In particolare le attività indispensabili e necessarie per pervenire alla redazione dei nuovi modelli di consuntivo si concretizzano nella formazione del personale dedicato all’elaborazione dei modelli stessi, nella progettazione informatica della nuova struttura rappresentativa dei dati finanziari e nella verifica ed analisi approfondita delle poste di bilancio anche al fine di determinare l’entità del fondo pluriennale vincolato, anche attraverso una puntuale definizione del concetto di scadenza sia per quanto riguarda la parte entrata che la parte spesa. In particolare, si è provveduto alla creazione di un piano dei conti integrato che vada a specificare meglio l’articolazione in missioni, progetti, titoli e macroaggregati della parte spesa suddividendo i macroaggregati in capitoli, a loro volta suddivisi in articoli. Per facilitare la corretta imputazione in base alla scadenza delle spese e delle entrate nel fondo pluriennale vincolato sono state apportate delle modifiche ad hoc nei gestionali dedicati.

Tutta l’attività espletata viene riassunta nel Rendiconto della gestione che si presenta come un documento complesso ed articolato, costituito da diversi prospetti contabili. Tali prospetti sono il Conto del Bilancio, il Conto del Patrimonio e il Conto Economico (art. 227, D. Lgs. 267/2000). Particolare rilevanza presenta, inoltre, l’allegata Relazione dell’Organo Esecutivo, la Relazione dei Revisori dei Conti e l’elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza.

L’attività di predisposizione dei documenti di rendicontazione è stata espletata nei termini previsti dalla legge 189 del 4 dicembre 2008 con l’approvazione del Conto di Bilancio dell’esercizio 2012 con delibera del Commissario Straordinario n° 55 del 24 aprile 2013.

Le attività connesse al servizio di tesoreria consistono invece, nel complesso delle operazioni inerenti la gestione finanziaria dell’Ente ed in particolare nella riscossione delle entrate e nel pagamento delle spese facenti capo all’Ente medesimo.

Con riferimento al pagamento delle spese relative al Titolo II della spesa, (spesa per investimenti o in conto capitale), l’obiettivo comporta un costante monitoraggio dei livelli di spesa al fine di rispettare i limiti connessi al patto di stabilità interno.

I flussi di cassa del Titolo II, congiuntamente alla gestione della parte di competenza delle spese, vanno complessivamente monitorati ai fini del rispetto del patto di stabilità interno. Tutto questo comporta, dopo l’allocazione iniziale delle risorse finanziarie di cassa dagli stessi capitoli di bilancio, continui spostamenti di cassa al fine di adeguare le risorse alle necessità di pagamento dei servizi dell’Ente. Solo relativamente a quest’ultima attività, il Servizio “*Rendiconto della gestione e Servizi di tesoreria*”, previa richiesta dei Servizi amministrativi dell’Ente, ha dovuto porre in essere circa 33 variazioni di cassa per poter pagare il titolo II della spesa nel rispetto del patto di stabilità.

Per quanto riguarda il servizio di Tesoreria nel suo complesso, sono stati emessi e trasmessi con Mandato Informatico all'Istituto Tesoriere dell'Ente circa 16.800 mandati e circa 6.750 reversali.

Inoltre, la contingente situazione economica, caratterizzata da un rallentamento dell'economia, ha accentuato la formulazione di richieste da parte dei creditori dell'Ente delle certificazioni del credito da esibire ai vari Istituti Bancari.

Secondo le indicazioni contenute nei decreti citati, il Servizio ha dovuto porre in essere tutte le attività finalizzate al rilascio delle certificazioni dei crediti non prescritti, certi, liquidi ed esigibili relativi a somme dovute per forniture e appalti, formulate dai fornitori dell'Ente.

L'obiettivo connesso agli "Adempimenti amministrativi connessi all'attuazione del Decreto del Ministero dell'Interno relativamente ai trasferimenti del personale ATA e ulteriori attività di gestione amministrativa del Servizio" è finalizzato al conseguimento dell'attuazione del Decreto del Ministero dell'Interno, emanato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di consentire il recupero delle somme connesse al trasferimento allo Stato del Personale ATA scolastico (amministrativo, tecnico, ausiliario), come disciplinato dall'articolo 8 della Legge 3 maggio 1999, n. 124.

Sono state poste in essere tutte le attività necessarie al fine di consentire l'accreditamento al Ministero delle somme di competenza dell'anno 2013 secondo la Legge 191 del 23/12/2009 art. 2 comma 231.

Informazioni tecniche di maggiore dettaglio, relative a quanto sopra sinteticamente riportato, possono essere reperite mediante la lettura dei documenti redatti da ciascun servizio afferente il Dipartimento.

Servizio 4 "Programma delle Opere Pubbliche e di Roma Capitale – Monitoraggio Investimenti"

Nel quadro più ampio della sperimentazione della nuova contabilità delle pubbliche amministrazioni, introdotta dal DLgs. 118/2011 e della redazione dei bilanci con l'armonizzazione dei sistemi contabili, le attività messe in atto dal **Servizio 4 "Programma delle Opere Pubbliche e di Roma Capitale – Monitoraggio Investimenti"** nell'ambito della Ragioneria Generale, anche mediante la prosecuzione di attività di coordinamento e monitoraggio delle fasi di attuazione degli interventi, hanno consentito la predisposizione di un documento denominato "Programma Triennale armonizzato delle Opere Pubbliche", finalizzato a dotare l'Amministrazione di strumenti adeguati ad un migliore impiego delle risorse finanziarie, sempre più ridotte.

La predisposizione di detto Programma, è stata perseguita attraverso l'**obiettivo strategico n. 13128** denominato "Armonizzazione contabile D.Lgs 118/2011 – Monitoraggio tecnico degli investimenti in opere pubbliche per la redazione del "Piano armonizzato delle Opere Pubbliche", contribuendo al perseguimento dell'obiettivo dipartimentale, attraverso la stesura del Programma Triennale e il suo l'aggiornamento, integrato con le scadenze dei pagamenti programmati nel triennio per ciascun intervento e con la ricognizione dello stato di attuazione di tutte le opere pubbliche in corso di attuazione le cui risorse, secondo la recente normativa sui nuovi sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni, hanno trovato collocazione nel Fondo Pluriennale Vincolato.

L'attività del Servizio è stata programmata in ottemperanza al DM Economia e Finanze del 26 febbraio 2013, attraverso un'attenta ricognizione su quanto in esso indicato ed ha comportato la predisposizione di uno strumento informatico (foglio di lavoro) che consentisse di assemblare i dati tecnico-finanziari di ciascun progetto e ad analizzare le possibili fonti di dati per la redazione del Programma e del monitoraggio armonizzato.

A tal fine sono state predisposte due schede aggiuntive, a quelle già previste dal DM 11/11/2011 per la redazione del Programma Triennale, con le seguenti caratteristiche:

1. nuova scheda denominata 1.1 (derivata dalla scheda 1) che costituisce documento di sintesi che riporta in base alle varie tipologie di finanziamento le scadenze dei pagamenti previste nel quadriennio 2013/16;
2. nuova scheda denominata 4.1 (derivata dalla scheda 3 - Elenco Annuale) in cui sono riportati gli elementi essenziali all'individuazione di ciascun intervento inserito nell'Elenco Annuale 2013 con l'indicazione delle scadenze di pagamento programmate nel quadriennio 2013/16.

A tutti i Servizi competenti in data 22/10/2013, sono state richieste le informazioni riguardanti le modalità di finanziamento e la programmazione delle scadenze dei pagamenti per ciascun intervento inserito nell'Elenco Annuale 2013. I contributi raccolti hanno permesso di elaborare un documento complessivo denominato "Programma Triennale 2013/15 Armonizzato", trasmesso al Ragioniere Generale con rif. n. 18101/13 del 31/10/2013.

È stato inoltre predisposto un file di monitoraggio costituito da un'estrazione dalla banca dati degli investimenti raccolta dalla Ragioneria Generale che comprende l'elenco degli interventi in OO.PP. programmati dall'anno 2004 all'anno 2013 e non ancora conclusi, integrato con le scadenze dei pagamenti programmate per le annualità dal 2013 al 2015 ed è stata eseguita un'estrazione dal database SIPRO per analizzare la situazione di tutti gli interventi in corso di realizzazione.

L'attività di monitoraggio ha comportato altresì la verifica, la raccolta e l'analisi dei dati desunti dalle schede predisposte per l'Osservatorio LLPP, inviate dai Servizi e quelli rilevati dalla pubblicazione delle gare sul sito istituzionale.

Il risultato dell'attività è stato inviato in data 20/12/2013 al Servizio 1 della Ragioneria Generale per la predisposizione del file di presentazione finalizzato alla pubblicazione sul sito istituzionale.

La completa redazione dei due documenti sopra indicati, ha consentito il **pieno raggiungimento dell'obiettivo strategico in base all'indicatore di realizzo n. 1**, in maniera coerente a quanto ci si era prefissati al momento della programmazione.

E' stato effettuato il monitoraggio sull'attuazione del Programma, relativamente agli interventi di somma urgenza e quelli d'importo inferiore a 100.000,00 euro, effettuati nell'annualità 2012, i cui finanziamenti, sono stati pur approvati con deliberazioni di Giunta provinciale non erano ancora inseriti nei documenti programmatori. Sono stati esaminati 80 interventi di somma urgenza e 60 interventi di importo inferiore a 100.000,00 euro che hanno richiesto puntuali verifiche e nuova documentazione.

Il Servizio ha inoltre inteso mantenere, potenziare e ottimizzare la funzione di coordinamento amministrativo e progettuale delle attività di competenza di altri uffici, nonché di assistenza tecnico-amministrativa, per gli interventi inclusi nel Programma per Roma Capitale ex lege 396/90, assegnati alla Provincia. Nell'ambito di tale attività, è stato fornito supporto tecnico-amministrativo ed espletata attività di assistenza agli uffici competenti.

Con le notizie e le informazioni scaturite dalla raccolta delle schede appositamente predisposte per l'azione di monitoraggio, è stata predisposta una tabella sinottica riepilogativa che ha costituito la base informativa su cui è stata aggiornata la relazione al 31/12/2012, successivamente pubblicata sul sito web della Provincia in attuazione delle disposizioni del Ministero e in ordine alla informazione e trasparenza.

Sono stati rendicontati n. 14 interventi e sono state predisposte le bozze delle Determinazioni Dirigenziali di rendicontazione finale per gli interventi relativi al "Sistema termale romano" (b 1.6.26) e al "Polo europeo dell'industria dello spettacolo e della comunicazione" (f 1.6) ed è stato nuovamente sollecitato il Ministero delle Infrastrutture a completare il trasferimento dei finanziamenti previsti nel Programma.

In linea di continuità con quanto è stato programmato e realizzato negli scorsi anni, sempre nel rispetto dei vincoli giuridici ed economici imposti dalla cornice nazionale di riferimento normativo, il Servizio ha individuato anche altri due obiettivi denominati "gestionali".

Il **primo obiettivo n. 13129** denominato “*Informatizzazione della programmazione delle Opere Pubbliche*” ha impegnato il Servizio nello studio e nell’elaborazione del *software* di gestione per la programmazione e redazione del Programma Triennale e dei suoi aggiornamenti, in coordinamento con i Servizi finanziari. La progettazione del nuovo sistema, già avviata lo scorso anno, è proseguita con l’integrazione delle iniziative assunte per adeguarsi ai principi riguardanti l’Armonizzazione dei Sistemi Contabili, così come la verifica preliminare delle funzionalità della prima versione “beta” del *software*, che ha evidenziato la necessità di modifiche dello stesso e della banca dati ad esso connessa. E’ stata individuata la Società esterna per l’elaborazione e creazione del software di gestione della programmazione, mediante ricorso al MEPA ed è stato predisposto il suo acquisto con determinazione RU 6015 del 21/10/2013. Nel corso di una serie di riunioni sono stati forniti, ai tecnici esterni, gli elementi per elaborare il nuovo software. Attraverso altri incontri con i responsabili dei Servizi, interessati, si è arrivati alla condivisione e all’implementazione dei dati, in relazione alle necessità dell’Amministrazione. In data 04/12/2013 il software installato è stato presentato ai responsabili della Ragioneria Generale e reso disponibile su piattaforma web. Si è avviata la fase di sperimentazione (**indicatore di realizzo n. 1 - pienamente raggiunto**) con immissione della banca dati, in collaborazione con i Servizi di programmazione e di spesa della Ragioneria Generale. Sono stati quindi completamente inseriti nella banca dati i n. 142 interventi già pianificati nel programma vigente (triennio 2013/15) (**raggiungendo il 100% dell’indicatore di realizzo n. 2**), attraverso un caricamento automatico dalla banca dati già in possesso del Servizio.

Sono state messe in atto tutte le procedure riguardanti la stesura definitiva del Programma Triennale delle Opere 2013-2015 ed Elenco Annuale 2013 e per la sua approvazione avvenuta contestualmente a quella del Bilancio di previsione dell’Ente, con DCS n. 167/27 del 02/07/2013. Sulla base delle esigenze emerse nel corso dell’attuazione ed attraverso un sollecito e costante aggiornamento del programma stesso, cercando di coniugare il miglior utilizzo delle limitate risorse disponibili con le funzioni di competenza dell’Ente, è stata predisposta la 1^a variante al Programma delle Opere 2013-2015 ed Elenco Annuale 2013, approvata con DCS n. 214/38 dell’8.8.2013 e la 2^a Variante, approvata con DCS n. 306/55 del 19/11/13.

E’ stata avviata con nota del 3 settembre 2013 – prot. 114166/13, inviata ai Direttori e Dirigenti interessati, la predisposizione degli atti dispositivi per il Programma Triennale 2014-2016, che deve essere redatto ogni anno entro il 30 settembre (art. 13, c. 3 – DPR 207/10). Le proposte pervenute, che hanno tenuto conto dei vincoli di finanza pubblica e delle norme sulla tempestività dei pagamenti per le pubbliche amministrazioni, oltre che delle riduzioni previste dalle norme di revisione della spesa pubblica, hanno consentito a questo Servizio di predisporre la proposta di adozione del Programma Triennale 2014-2016 e di Elenco Annuale 2014 da inviare al Commissario Straordinario, che poi è stata adottata con deliberazione n. 271/47 del 29/10/13.

Inoltre, secondo quanto disposto dall’art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 (testo unico degli EE.LL., novellato con D.L. 174/2012 convertito con L. 213/2013), ai fini del controllo di regolarità tecnica sugli atti, di competenza del Servizio, si è provveduto a far effettuare una revisione dell’applicativo SIDC, esaminando la procedura più adeguata per agevolare le verifiche di propria competenza e poter visualizzare le delibere di approvazione dei progetti preliminari/studi di fattibilità da inserire nell’Elenco Annuale dei Lavori, richiedendo direttamente ai Servizi, le eventuali modifiche da apportare all’atto. Eseguite le modifiche richieste al SIDC è divenuto possibile eseguire l’istruttoria delle delibere di approvazione dei progetti preliminari e segnalare, senza passaggi intermedi ma direttamente ai Servizi competenti, le eventuali modifiche da apportare all’atto, nell’ottica del parere tecnico di regolarità e di conformità al Programma di competenza di questo Servizio.

Quanto sopra, con finalità principale di uno snellimento delle procedure, ha consentito al Servizio, nel corso dell’anno, di apporre il proprio visto di conformità e regolarità tecnica su n. 196 provvedimenti, inseriti nel SIDC da altri Servizi preventivamente verificati.

Per quanto concerne il **secondo obiettivo gestionale n. 13130** denominato “*Adempimenti istruttori finalizzati al conferimento di incarichi di collaudo e di liquidazione incentivi (ex art. 92 D.Lgs. 163/2006) – Attività di supporto al Direttore Generale nelle funzioni a lui attribuite dal regolamento “Incarichi” e dal regolamento “Incentivi”, successivamente assegnate a questo Servizio*”, è stato previsto di continuare e migliorare l’attività derivante dalle funzioni attribuite dal Direttore Generale, finalizzata alla corretta gestione ed applicazione dei regolamenti cosiddetti degli “incarichi” e incentivi”.

Al fine di dare piena attuazione ai suddetti regolamenti, si è proceduto innanzitutto a eseguire un’attenta verifica della conformità degli stessi alla normativa vigente ed è proseguita l’attività a supporto, nella fase istruttoria, per la predisposizione di atti di assegnazione incarichi di collaudo, nell’ambito dell’Albo dei Collaudatori, e l’istruttoria per la verifica di conformità al regolamento delle schede di liquidazione degli incentivi (ex art. 92 D.Lgs. 163/2006). Nel corso del 2013 sono pervenute al Servizio n. 12 richieste di nomina di collaudatore per le quali è stata effettuata attività di accertamento e verifica sulla documentazione pervenuta, con richiesta di ulteriore documentazione ove necessaria e richieste di accettazioni degli incarichi da parte dei tecnici designati, ricavati dall’elenco provvisorio dell’albo collaudatori. La completezza della documentazione e l’esito positivo dell’istruttoria hanno portato alla predisposizione di n. 12 determinazioni dirigenziali di nomina, a cura del Direttore Generale (**raggiungendo il 100% dell’indicatore di realizzo n. 2**), seguita dalla trasmissione della stessa all’incaricato, una volta acquisita la sua esecutività.

L’ottimizzazione delle procedure di gestione per la corretta attuazione del regolamento “Incentivi”, nonché lo snellimento e la semplificazione dello stesso, hanno reso possibile l’invio agli uffici di competenza, di circa n. 120 schede incentivi ultimate, per la successiva predisposizione della determinazione di liquidazione, a fronte delle n. 127 schede pervenute ed effettuato il controllo di competenza su tutte le n. 57 determinazioni dirigenziali di liquidazione incentivi pervenute per il nulla-osta al visto del Direttore Generale (**raggiungendo il 100% dell’indicatore di realizzo n. 1**), riguardanti la liquidazione di n. 155 schede di proposta di liquidazione, contribuendo efficacemente all’eliminazione del pregresso.

Un complesso lavoro di natura amministrativo-finanziaria è stato eseguito a favore dell’Avvocatura Provinciale per il supporto tecnico alla gestione di n. 7 ricorsi presentati dal personale dipendente, a causa del mancato o ritardato pagamento degli incentivi spettanti. Tale attività ha comportato la predisposizione di relazioni, memorie e riepiloghi sulle schede ricevute, verificate, quantificate ed evase.

Le risorse finanziarie assegnate al Servizio sono state pari a € 53.000,00 sul Titolo I della spesa parte corrente, di cui € 2.000,00 sull’obiettivo strategico 13128 (cap. CONDIV e GIOLIB) e € 51.000,00 sull’obiettivo gestionale 13129 (cap. SEHASO).

Dai dati sulla gestione finanziaria emerge che il cap. GIOLIB è stato gestito attraverso anticipazione Economale cui è seguita la regolarizzazione contabile delle spese sostenute con estinzione delle anticipazioni di cassa mediante predisposizione della richiesta di mandato di pagamento da commutare in ordinativo di incasso.

Il mancato utilizzo delle risorse stanziato sul cap. CONDIV è imputabile principalmente ad un significativo risparmio di spesa di gestione, per la rinuncia di acquisti di materiale di consumo, mentre per quelle presenti sul cap. SEHASO, destinate ad ottenere un servizio di assistenza nella gestione informatica, il mancato impiego è legato ad una razionale conduzione di manutenzione dei software presenti nella Ragioneria Generale operato dal Serv. 2/RG.

Servizio 4 “Gestione Economica del Patrimonio”

Obiettivo Strategico n. 13048 denominato “**Armonizzazione contabile D.Lgs. 118/2011 - Gestione patrimoniale e contabile di competenza con due metodologie in parallelo**”.

In considerazione dell'adesione della Provincia di Roma alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili (D.G.P. n.2/2 del 18 gennaio 2012), questo Servizio ha operato attuando la gestione patrimoniale di competenza con due metodologie, locale e web-based, utilizzando a regime i sistemi connessi alla sperimentazione della nuova contabilità delle pubbliche amministrazioni introdotta con il D.Lgs. 118/2011 e la formazione del personale preposto, oltre che una valutazione sotto il profilo dell'impatto informatico.

L'obiettivo strategico codice 13048 è stato certificato dal seguente indicatore:

Codice	Descrizione	Formula	Valore previsto	Valore effettivo
13048	Gestione patrimoniale di competenza con due metodologie, locale e web-based, utilizzando a regime i sistemi connessi alla sperimentazione della nuova contabilità delle pubbliche amministrazioni introdotta con il D.Lgs.118/2011.	Si/No	Si	Si

L'obiettivo, è stato raggiunto nonostante l'onerosa gestione in parallelo, dal punto di vista lavorativo, dei due software di gestione patrimoniale e contabile, provvedendo alla necessaria riclassificazione dei beni e delle relative nuove quote di ammortamento, creando al contempo nuove tipologie di beni secondo quanto previsto dalla norma suddetta e permettendo un miglioramento sensibile delle attività di redazione del conto patrimoniale di competenza.

Obiettivo Gestionale 13049 denominato **“Piena operatività del software "Patrimonio Web Scuole" ed aggiornamento straordinario dell'inventario del patrimonio degli Istituti Scolastici. Completamento dell'aggiornamento straordinario dell'inventario del patrimonio degli Uffici Provinciali”**.

L'attività svolta con l'utilizzo del software “Patrimonio Web”, ha consentito di verificare in tempi certi la corrispondenza dei dati inseriti alla situazione reale negli Uffici Provinciali, oltre che un miglioramento nella correttezza delle informazioni a disposizione del Servizio “Gestione Economica del Patrimonio”.

L'obiettivo strategico codice 13049 è stato certificato dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Formula	Valore effettivo	% realizzazione
13049-1	Aggiornamento straordinario dell'inventario del patrimonio relativo ai rimanenti 22 Uffici Provinciali (60 già lavorati nel corso del 2012) su un totale di 82 (alla data del 31/12/2012)	n. Uffici Provinciali aggiornati/ Totale Uffici Provinciali selezionati per aggiornamento	100%	100%

13049-2	Formazione di 135 Istituti Scolastici sul software “Patrimonio Web Scuole” sui 194 Istituti scolastici totali (alla data del 31/12/2012)	n. Operatori scolastici formati/ n. operatori scolasti da formare	103	147%
13049-3	Aggiornamento straordinario dell’inventario del Patrimonio relativo a 100 Istituti scolastici di pertinenza provinciale su un totale di 194 (n. rilevato al 31/12/2012).	n. Istituti scolastici aggiornati/ n. Totale Istituti scolastici selezionati per aggiornamento	100%	100%

La gestione dei beni mobili, eseguita attraverso il software “Patrimonio web scuole” partita in fase sperimentale nell’anno 2012 è stata eseguita con successo in tutti gli Istituti scolastici di pertinenza provinciale consentendo l’aggiornamento straordinario degli inventari degli Istituti Scolastici individuati come prioritari, non solo raggiungendo l’obiettivo posto, ma anche superandolo, il tutto contemporaneamente allo svolgimento delle normali attività di inventariazione. Si tenga anche conto che il corso di formazione è stato organizzato e svolto interamente con il personale dipendente del Servizio, quindi a costo zero per l’Ente.

Obiettivo Gestionale 13050 denominato “Aggiornamento dei valori contabili del patrimonio mobiliare ed immobiliare della Provincia di Roma alla luce della costituzione del Fondo Immobiliare e del trasferimento alla nuova sede unica”.

L’enorme mole di lavoro svolto ha consentito di effettuare, in maniera completa, l’aggiornamento dei dati catastali degli immobili, fino ad oggi censiti, di proprietà dell’Amministrazione Provinciale, già avviato nel corso del 2012 con l’armonizzazione delle banche dati del Servizio 1 del Dipartimento II “Beni Immobili” e Servizio 5 della Ragioneria Generale “Gestione Economica del Patrimonio”; ciò ha permesso di avere l’esatta valorizzazione degli immobili da iscrivere in inventario, anche al fine di effettuare una adeguata rivalutazione degli immobili che sono afferiti al Fondo Immobiliare precedentemente costituito dall’Ente.

L’obiettivo strategico codice 13050 è stato certificato dai seguenti indicatori:

Codice	Descrizione	Valore effettivo	% Realizzazione
13050-1	Avvenuto aggiornamento dei valori contabili di tutto il patrimonio mobiliare presente negli immobili iscritti al Fondo Immobiliare della Provincia di Roma.	Si	100%
13050-2	Avvenuto aggiornamento dei valori contabili di tutto il patrimonio immobiliare compreso nel Fondo Immobiliare della Provincia di Roma.	Si	100%

Come sopra evidenziato, tutte le attività previste quali indicatori, sono state realizzate. L’obiettivo è stato, quindi, perfettamente raggiunto. Anche qui, va posto in risalto che il raggiungimento di questo obiettivo non ha mai visto trascurare il normale lavoro quotidiano di inventariazione.

Obiettivo Gestionale 13051 denominato “Predisposizione dell’applicativo “Patrimonio Web” per l’adozione della nuova tecnologia di rilevazione inventariale Rfid”.

Si evidenzia il contenuto fortemente innovativo di questo obiettivo; infatti, attraverso l’implementazione del software “Patrimonio Web” con la nuova tecnologia Rfid, ossia l’etichettatura elettronica di tutti i beni mobili dell’Ente, si evidenzia l’ulteriore miglioramento che si avrà, a partire dall’anno 2014, nella gestione dei dati relativi ai beni stessi, al costante controllo della loro eventuale movimentazione, in sostanza alla tenuta degli inventari costantemente aggiornati per ogni centro di costo. Inoltre, va evidenziato quale notevole risparmio di risorse umane si avrà nell’inventariazione dei beni mobili in occasione del trasferimento nella sede unica dell’Eur/Castellaccio.

Codice	Descrizione	Valore effettivo	% Realizzazione
13051	Integrazione ed adeguamento del software “Patrimonio Web” per l’adozione della nuova tecnologia di rilevazione inventariale Rfid.	Si	100%

L’obiettivo è stato completamente raggiunto con l’operazione di verifica, appurando la perfetta compatibilità della nuova tecnologia con i software già esistenti e con le stampanti in dotazione al Servizio.

In conclusione, il Servizio 5 della Ragioneria Generale “Gestione Economica del Patrimonio, evidenzia la completa attuazione degli obiettivi programmati, coerentemente alla tempistica ed al cronoprogramma delle attività, in attuazione degli indirizzi formulati ed assegnati con Deliberazione del Commissario Straordinario n.177 del 16 luglio 2013.

Allo stato attuale, si evidenzia una totale coerenza fra le risorse finanziarie assegnate e gli obiettivi raggiunti in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

Si evidenzia, altresì, che il raggiungimento di tutti gli obiettivi dell’anno 2013 è stato possibile grazie ad un’ eccezionale rispondenza del personale assegnato al Servizio, che ha fornito una straordinaria “*performance di struttura*”, nonostante nell’anno 2013 il numero delle risorse umane era al di sotto di 2 unità, mai reintegrate , e per oltre un trimestre anche al di sotto di una terza unità, assente per maternità anticipata.

ENTRATE

cdr	centro di responsabilità	tit	titolo	tip	tipologia	assestato	accertato	incassato	residuo	economia	maggiore accertamento
UC0500	Ragioneria Generale	0	Avanzo di Amministrazione	0000	Fondo Pluriennale Vincolato	321.341.762,21	0,00	0,00	0,00	321.341.762,21	0,00
UC0500	Ragioneria Generale	3	Entrate extratributarie	0500	Rimborsi e altre entrate correnti	269.774,00	239.774,00	32.058,26	207.715,74	30.000,00	0,00

UC0500	Ragioneria Generale	4	Entrate in conto capitale	0300	Altri trasferimenti in conto capitale	1.250.000,00	1.233.418,31	1.014.338,10	219.080,21	16.581,69	0,00
UC0500	Ragioneria Generale	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0200	Entrate per conto terzi	1.065.493,05	0,00	0,00	0,00	1.065.493,05	0,00
UC0501	Politiche delle Entrate - Finanza - Controllo della Spesa per investimento - Monitoraggio, controllo F.S.E. e progetti europei	0	Avanzo di Amministrazione	0002	Avanzo di Amministrazione Contabile	26.295.690,97	0,00	0,00	0,00	26.295.690,97	0,00
UC0501	Politiche delle Entrate - Finanza - Controllo della Spesa per investimento - Monitoraggio, controllo F.S.E. e progetti europei	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0101	Imposte tasse e proventi assimilati	436.703.822,33	406.142.896,25	322.406.183,86	83.736.712,39	31.374.363,19	813.437,11
UC0501	Politiche delle Entrate - Finanza - Controllo della Spesa	2	Trasferimenti correnti	0101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	231.378,21	231.378,21	0,00	0,00	231.378,21

	per investimento - Monitoraggio, controllo F.S.E. e progetti europei										
UC0501	Politiche delle Entrate - Finanza - Controllo della Spesa per investimento - Monitoraggio, controllo F.S.E. e progetti europei	3	Entrate extratributarie	0100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	250.000,00	164.339,93	164.339,93	0,00	85.660,07	0,00
UC0501	Politiche delle Entrate - Finanza - Controllo della Spesa per investimento - Monitoraggio, controllo F.S.E. e progetti europei	3	Entrate extratributarie	0300	Interessi attivi	2.040.000,00	1.713.578,26	1.358.889,29	354.688,97	399.272,85	72.851,11

UC0501	Politiche delle Entrate - Finanza - Controllo della Spesa per investimento - Monitoraggio, controllo F.S.E. e progetti europei	3	Entrate extratributarie	0500	Rimborsi e altre entrate correnti	4.049.986,53	4.384.339,64	3.811.146,01	573.193,63	0,00	334.353,11
UC0501	Politiche delle Entrate - Finanza - Controllo della Spesa per investimento - Monitoraggio, controllo F.S.E. e progetti europei	4	Entrate in conto capitale	0300	Altri trasferimenti in conto capitale	1.985.000,00	1.986.176,94	1.986.176,94	0,00	0,00	1.176,94
UC0501	Politiche delle Entrate - Finanza - Controllo della Spesa per investimento - Monitoraggio, controllo F.S.E. e progetti	5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0200	Riscossione di crediti di breve termine	0,00	42.242,69	42.242,69	0,00	0,00	42.242,69

	europei										
UC0501	Politiche delle Entrate - Finanza - Controllo della Spesa per investimento - Monitoraggio, controllo F.S.E. e progetti europei	7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.000.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000.000,00	0,00
UC0501	Politiche delle Entrate - Finanza - Controllo della Spesa per investimento - Monitoraggio, controllo F.S.E. e progetti europei	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0200	Entrate per conto terzi	5.151.762,68	3.996.713,61	2.390.292,97	1.606.420,64	1.155.049,07	0,00
UC0502	Controllo della spesa	3	Entrate extratributarie	0500	Rimborsi e altre entrate correnti	667.800,13	327.899,21	63.594,77	264.304,44	339.900,92	0,00
UC0502	Controllo della spesa	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0100	Entrate per partite di giro	1.842.000,00	620.423,84	620.020,58	403,26	1.221.576,16	0,00

UC0502	Controllo della spesa	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0200	Entrate per conto terzi	100.000,00	21.493,52	21.493,52	0,00	78.506,48	0,00
UC0504	Programma delle opere pubbliche e di Roma Capitale - Monitoraggio Investimenti	4	Entrate in conto capitale	0300	Altri trasferimenti in conto capitale	340.515,64	340.515,64	340.515,64	0,00	0,00	0,00
UC0504	Programma delle opere pubbliche e di Roma Capitale - Monitoraggio Investimenti	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0200	Entrate per conto terzi	439,62	439,62	102,17	337,45	0,00	0,00
						853.354.047,16	421.445.629,67	334.482.772,94	86.962.856,73	433.403.856,66	1.495.439,17

SPESE D.Lgs. 118/2011

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>macroaggr</i>	<i>macroaggregato</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
UC0500	Ragioneria Generale	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	5.589.774,00	5.297.781,60	3.296.717,60	2.001.064,00	291.992,40
UC0500	Ragioneria Generale	1	Spese correnti	04	Trasferimenti correnti	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
UC0500	Ragioneria Generale	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	1.250.000,00	1.233.418,31	250.000,00	983.418,31	16.581,69
UC0500	Ragioneria Generale	7	Spese per conto terzi e partite di giro	01	Uscite per partite di giro	1.065.493,05	0,00	0,00	0,00	1.065.493,05

UC0500UD	Bilancio e programmazione finanziaria - Partecipazioni azionarie e finanziarie	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	160.000,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00
UC0500UD	Bilancio e programmazione finanziaria - Partecipazioni azionarie e finanziarie	1	Spese correnti	04	Trasferimenti correnti	70.136.199,00	70.064.172,00	6.666,67	70.057.505,33	72.027,00
UC0500UD	Bilancio e programmazione finanziaria - Partecipazioni azionarie e finanziarie	1	Spese correnti	10	Altre spese correnti	12.439.083,13	0,00	0,00	0,00	12.439.083,13
UC0500UD	Bilancio e programmazione finanziaria - Partecipazioni azionarie e finanziarie	7	Spese per conto terzi e partite di giro	02	Uscite per conto terzi	1.450.125,53	1.450.125,53	568.902,97	881.222,56	0,00
UC0501	Politiche delle Entrate - Finanza - Controllo della Spesa per investimento - Monitoraggio, controllo F.S.E. e progetti europei	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	911.715,97	724.772,02	492.894,54	231.877,48	186.943,95

UC0501	Politiche delle Entrate - Finanza - Controllo della Spesa per investimento - Monitoraggio, controllo F.S.E. e progetti europei	1	Spese correnti	07	Interessi passivi	28.908.670,93	27.983.424,13	27.983.424,13	0,00	925.246,80
UC0501	Politiche delle Entrate - Finanza - Controllo della Spesa per investimento - Monitoraggio, controllo F.S.E. e progetti europei	1	Spese correnti	09	Rimborsi e poste correttive entrata	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00	0,00	0,00
UC0501	Politiche delle Entrate - Finanza - Controllo della Spesa per investimento - Monitoraggio, controllo F.S.E. e progetti europei	4	Rimborso prestiti	01	Rimborso di titoli obbligazionari	13.662.990,77	13.662.990,77	13.662.990,77	0,00	0,00
UC0501	Politiche delle Entrate - Finanza - Controllo della Spesa per investimento - Monitoraggio, controllo F.S.E. e progetti europei	4	Rimborso prestiti	03	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	45.034.199,77	44.967.957,68	44.894.190,10	73.767,58	66.242,09

UC0501	Politiche delle Entrate - Finanza - Controllo della Spesa per investimento - Monitoraggio, controllo F.S.E. e progetti europei	5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere / cassiere	01	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	50.000.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000.000,00
UC0502	Controllo della spesa	1	Spese correnti	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	510.000,00	258.904,94	25.525,14	233.379,80	251.095,06
UC0502	Controllo della spesa	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	906.600,00	581.261,93	434.312,13	146.949,80	325.338,07
UC0502	Controllo della spesa	1	Spese correnti	10	Altre spese correnti	3.318.952,50	1.607.713,17	1.292.406,03	315.307,14	1.711.239,33
UC0502	Controllo della spesa	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	100.000,00	17.690,00	0,00	17.690,00	82.310,00
UC0502	Controllo della spesa	7	Spese per conto terzi e partite di giro	01	Uscite per partite di giro	1.842.000,00	620.423,84	581.846,13	38.577,71	1.221.576,16
UC0502	Controllo della spesa	7	Spese per conto terzi e partite di giro	02	Uscite per conto terzi	3.801.637,15	2.568.081,60	2.168.025,36	400.056,24	1.233.555,55
UC0503	Rendiconto della Gestione e Servizi di Tesoreria	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	12.352,00	7.124,30	3.420,94	3.703,36	5.227,70
UC0503	Rendiconto della Gestione e Servizi di Tesoreria	1	Spese correnti	04	Trasferimenti correnti	1.541.294,63	1.541.294,63	1.541.294,63	0,00	0,00
UC0504	Programma delle opere pubbliche e di Roma	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	52.000,00	0,00	0,00	0,00	52.000,00

	Capitale - Monitoraggio Investimenti									
UC0504	Programma delle opere pubbliche e di Roma Capitale - Monitoraggio Investimenti	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	1.275.458,56	10.040,00	10.040,00	0,00	1.265.418,56
UC0504	Programma delle opere pubbliche e di Roma Capitale - Monitoraggio Investimenti	7	Spese per conto terzi e partite di giro	01	Uscite per partite di giro	439,62	439,62	439,62	0,00	0,00
UC0505	Gestione economica del patrimonio	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	45.000,00	44.060,00	0,00	44.060,00	940,00
						245.923.986,61	174.541.676,07	99.113.096,76	75.428.579,31	71.382.310,54

SPESE D.Lgs. 267/2000

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>Int</i>	<i>intervento</i>	<i>assestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
UC0500	Ragioneria Generale	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	5.589.774,00	5.297.781,60	3.296.717,60	2.001.064,00	291.992,40
UC0500	Ragioneria Generale	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
UC0500	Ragioneria Generale	2	Spese in Conto Capitale	01	Acquisizione di beni immobili	1.250.000,00	1.233.418,31	250.000,00	983.418,31	16.581,69

UC0500	Ragioneria Generale	4	Spese per servizi per conto di terzi	06	Anticipazione di fondi per il servizio economato	1.065.493,05	0,00	0,00	0,00	1.065.493,05
UC0500UD	Bilancio e programmazione finanziaria - Partecipazioni azionarie e finanziarie	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	160.000,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00
UC0500UD	Bilancio e programmazione finanziaria - Partecipazioni azionarie e finanziarie	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	70.136.199,00	70.064.172,00	6.666,67	70.057.505,33	72.027,00
UC0500UD	Bilancio e programmazione finanziaria - Partecipazioni azionarie e finanziarie	1	Spese Correnti	10	Fondo svalutazione crediti	11.317.712,64	0,00	0,00	0,00	11.317.712,64
UC0500UD	Bilancio e programmazione finanziaria - Partecipazioni azionarie e finanziarie	1	Spese Correnti	11	Fondo di riserva	1.121.370,49	0,00	0,00	0,00	1.121.370,49
UC0500UD	Bilancio e programmazione finanziaria - Partecipazioni azionarie e finanziarie	4	Spese per servizi per conto di terzi	05	Spese per servizi per conto di terzi	1.450.125,53	1.450.125,53	568.902,97	881.222,56	0,00
UC0501	Politiche delle Entrate - Finanza - Controllo della Spesa per investimento - Monitoraggio, controllo F.S.E. e	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	2.315,97	2.315,97	2.315,97	0,00	0,00

	progetti europei									
UC0501	Politiche delle Entrate - Finanza - Controllo della Spesa per investimento - Monitoraggio, controllo F.S.E. e progetti europei	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	909.400,00	722.456,05	490.578,57	231.877,48	186.943,95
UC0501	Politiche delle Entrate - Finanza - Controllo della Spesa per investimento - Monitoraggio, controllo F.S.E. e progetti europei	1	Spese Correnti	06	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	28.908.670,93	27.983.424,13	27.983.424,13	0,00	925.246,80
UC0501	Politiche delle Entrate - Finanza - Controllo della Spesa per investimento - Monitoraggio, controllo F.S.E. e progetti europei	1	Spese Correnti	08	Oneri straordinari della gestione corrente	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00	0,00	0,00
UC0501	Politiche delle Entrate - Finanza - Controllo della Spesa per investimento - Monitoraggio, controllo F.S.E. e progetti europei	3	Spese per rimborso di prestiti	01	Rimborso per anticipazioni di cassa	50.000.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000.000,00

UC0501	Politiche delle Entrate - Finanza - Controllo della Spesa per investimento - Monitoraggio, controllo F.S.E. e progetti europei	3	Spese per rimborso di prestiti	03	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	45.034.199,77	44.967.957,68	44.894.190,10	73.767,58	66.242,09
UC0501	Politiche delle Entrate - Finanza - Controllo della Spesa per investimento - Monitoraggio, controllo F.S.E. e progetti europei	3	Spese per rimborso di prestiti	04	Rimborso di prestiti obbligazionari	13.662.990,77	13.662.990,77	13.662.990,77	0,00	0,00
UC0502	Controllo della spesa	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	22.000,00	0,00	0,00	0,00	22.000,00
UC0502	Controllo della spesa	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	884.600,00	581.261,93	434.312,13	146.949,80	303.338,07
UC0502	Controllo della spesa	1	Spese Correnti	07	Imposte e tasse	510.000,00	258.904,94	25.525,14	233.379,80	251.095,06
UC0502	Controllo della spesa	1	Spese Correnti	08	Oneri straordinari della gestione corrente	3.318.952,50	1.607.713,17	1.292.406,03	315.307,14	1.711.239,33
UC0502	Controllo della spesa	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	100.000,00	17.690,00	0,00	17.690,00	82.310,00
UC0502	Controllo della spesa	4	Spese per servizi per conto di terzi	02	Ritenute erariali	1.842.000,00	620.423,84	581.846,13	38.577,71	1.221.576,16

UC0502	Controllo della spesa	4	Spese per servizi per conto di terzi	04	Restituzione di depositi cauzionali	50.000,00	36.230,00	0,00	36.230,00	13.770,00
UC0502	Controllo della spesa	4	Spese per servizi per conto di terzi	05	Spese per servizi per conto di terzi	3.651.637,15	2.510.358,08	2.167.275,36	343.082,72	1.141.279,07
UC0502	Controllo della spesa	4	Spese per servizi per conto di terzi	07	Restituzione di depositi per spese contrattuali	100.000,00	21.493,52	750,00	20.743,52	78.506,48
UC0503	Rendiconto della Gestione e Servizi di Tesoreria	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	12.352,00	7.124,30	3.420,94	3.703,36	5.227,70
UC0503	Rendiconto della Gestione e Servizi di Tesoreria	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	1.541.294,63	1.541.294,63	1.541.294,63	0,00	0,00
UC0504	Programma delle opere pubbliche e di Roma Capitale - Monitoraggio Investimenti	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
UC0504	Programma delle opere pubbliche e di Roma Capitale - Monitoraggio Investimenti	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	51.000,00	0,00	0,00	0,00	51.000,00
UC0504	Programma delle opere pubbliche e di Roma Capitale - Monitoraggio Investimenti	2	Spese in Conto Capitale	01	Acquisizione di beni immobili	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00
UC0504	Programma delle opere pubbliche e di Roma Capitale - Monitoraggio	2	Spese in Conto Capitale	06	Incarichi professionali esterni	275.458,56	10.040,00	10.040,00	0,00	265.418,56

	Investimenti									
UC0504	Programma delle opere pubbliche e di Roma Capitale - Monitoraggio Investimenti	4	Spese per servizi per conto di terzi	06	Anticipazione di fondi per il servizio economato	439,62	439,62	439,62	0,00	0,00
UC0505	Gestione economica del patrimonio	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	5.000,00	4.060,00	0,00	4.060,00	940,00
UC0505	Gestione economica del patrimonio	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	40.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
						245.923.986,61	174.541.676,07	99.113.096,76	75.428.579,31	71.382.310,54

Numero Programma RPP 2013/2015: Ufficio Extradipartimentale “Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile”

Responsabile: Dott. Mario Sette

Valutazione circa l'efficacia delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti.

L'Ufficio Extradipartimentale “Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile”, attualmente articolato in una Direzione e tre Servizi dirigenziali (il Servizio 1 “Distretto Roma Nord”, comprendente i Distaccamenti Territoriali di Bracciano, Fiumicino e Lavinio, il Servizio 2 “ Distretto Roma Sud”, comprendente i Distaccamenti Territoriali di Colferro e Tivoli ed il Servizio 3 “ Protezione Civile”) ha partecipato anche per il 2013, in qualità di forza di polizia radicata sul territorio, al continuo e rilevante sviluppo locale mediante l'espletamento dei servizi di vigilanza e di controllo. Nel corso del 2013 le attività sono state indirizzate alla salvaguardia dell'ambiente (con particolare riguardo alla tutela delle acque ed al controllo degli scarichi reflui), alla difesa del suolo, al controllo della navigazione nelle acque interne, allo svolgimento di funzioni di polizia amministrativa in materia di agenzie di viaggi e di agriturismo, al controllo sull'esercizio abusivo dell'attività di guide turistiche, interpreti, accompagnatori turistici ed informatori didattici, prevalentemente nelle zone del centro storico di Roma ove è presente un maggior afflusso turistico, nonché allo svolgimento di funzioni di polizia stradale e partecipazione all'approvazione dei piani di incidente rilevante e di piani di emergenza esterna per le attività industriali. Il Corpo della Polizia Provinciale di Roma ha svolto tali compiti mediante una costante attività di programmazione, collaborazione ed integrazione, fondata su un monitoraggio puntuale degli eventi, rivolgendo l'attenzione a tutti gli attori che svolgono la loro missione in campi d'azione comuni. Testimonianza ne è la proficua e costante collaborazione con le Forze dell'Ordine operanti sul territorio provinciale, con le Associazioni di volontariato operanti in campo ambientale nonché con gli altri Enti con cui la Provincia stessa intesse rapporti di cooperazione. Per dare attuazione al programma, all'U.E. “Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile” sono stati assegnati complessivamente n. 5 obiettivi strategici e n. 5 altri obiettivi, misurati con n. 21 indicatori.

Ufficio di Direzione

Obiettivo strategico : “Organizzazione di n. 6 giornate educative sul tema della sicurezza, mediante l'allestimento di un percorso stradale finalizzato a dimostrazioni teorico-pratiche, che permettano ai bambini di alcune Scuole primarie della Provincia di Roma di prendere confidenza con un tracciato completo di tutta la segnaletica ed ingenerino la consapevolezza del giusto comportamento da adottare nell'ottica di un futuro ruolo in qualità di fruitori ed utenti della strada.”

La Provincia di Roma fa della sicurezza dei cittadini uno degli obiettivi principali della sua azione di governo; in tale ambito, il Servizio della Polizia Provinciale tende a sviluppare una politica di tipo preventivo, accanto a quella repressivo-sanzionatoria, mediante una costante informazione agli utenti della strada e la predisposizione di servizi mirati di sensibilizzazione all'educazione stradale, con una particolare attenzione all'utenza giovanile. Pertanto la Polizia Provinciale, in collaborazione con una società di settore, ha promosso anche per l'anno 2013 il progetto “Parco Scuola Itinerante”, volto all'organizzazione di n. 6 giornate di formazione sul tema della sicurezza stradale, mediante un'azione penetrante ed incisiva nei confronti dei bambini delle scuole elementari della provincia di Roma; in particolare, le sei giornate formative sono state svolte in altrettanti Comuni del territorio

provinciale e realizzate con l'allestimento di un percorso stradale, a dimensione di bambino, con dimostrazioni teorico-pratiche, in modo tale da generare nei discenti la sensazione di trovarsi nel traffico cittadino, potendo guidare veicoli, ciclomotori e minivette, progettati ad hoc. La finalità del presente progetto consisteva in un'azione di informazione-formazione rivolta ai minori, che consenta loro di prendere confidenza con un tracciato stradale completo di tutta la segnaletica ed ingeneri la consapevolezza del giusto comportamento da adottare; nel contempo, attraverso appositi interventi degli operatori della Polizia Provinciale, sono stati forniti ai discenti tutte le informazioni sul Codice della Strada, nonché sulle norme comportamentali e di sicurezza che i bambini devono seguire. Tale programma didattico ha costituito un utile strumento non soltanto per reprimere eventuali atteggiamenti scorretti, ma anche e soprattutto per responsabilizzare i bambini, a tutela dell'incolumità personale loro e di chi li circonda, educandoli a diventare ottimi fruitori della strada. Per un'ottimale realizzazione dell'obiettivo, l'iter procedurale è stato articolato in 4 fasi:

- 1) acquisizione, entro luglio 2013, dell'adesione dei Comuni che hanno messo a disposizione aree idonee allo svolgimento delle lezioni teorico-pratiche;
- 2) affidamento ad una ditta del settore della procedura finalizzata allo svolgimento di corsi educativi teorico-pratici in tema di sicurezza stradale, con le caratteristiche sopra descritte, entro agosto 2013;
- 3) acquisizione delle adesioni da parte delle scuole primarie insistenti sul territorio dei Comuni coinvolti e pianificazione degli interventi formativi, ai quali ha partecipato anche il personale della Polizia Provinciale, entro settembre 2013;
- 4) espletamento delle dimostrazioni teorico-pratiche in 6 Comuni della provincia di Roma ed erogazione della formazione di almeno 1200 bambini coinvolti nell'iniziativa, entro novembre 2013.

L'obiettivo di sensibilizzare all'educazione stradale almeno 1200 alunni delle scuole primarie della Provincia di Roma è stato raggiunto.

Atro obiettivo : “Scannerizzazione ed archiviazione informatica verbali per violazioni del Codice della Strada”

Conformemente alle prescrizioni del Codice della Strada, l'U.E. espleta, tra gli altri, compiti relativi alla polizia stradale, caratterizzati dall'emissione di un elevato numero di verbali (diverse migliaia per anno), molti dei quali sono anche oggetto di opposizione dinanzi ai competenti organi previsti dalla legge. Attualmente i verbali elevati dagli operatori della Polizia Provinciale per violazioni al Codice della Strada, con annessa documentazione, sono conservati, nella loro forma cartacea (circa 50.000 fogli per anno), in armadi e scaffali ubicati presso i locali adibiti ad Ufficio “Verbali e Contenzioso” dell'Ufficio di Direzione - Affari Generali e Pianificazione. Quanto sopra, oltre a comprimere la disponibilità di spazi negli uffici, rende anche particolarmente complessa l'attività di reperimento e consultazione della documentazione, quando ciò sia necessario per la trattazione di ricorsi, nonché per la verifica dell'operato dell'ufficio. Al fine di risolvere le suddette problematiche, ed in linea con l'esigenza di una maggiore digitalizzazione dell'attività amministrativa, l'U.E. ha avviato un progetto di archiviazione informatica dei materiali cartacei in argomento, affidando ad una ditta specializzata nel settore, sotto la supervisione del personale di vigilanza addetto all'Ufficio Verbali, la riproduzione con scanner e creazione di file in formato PDF, che sono utilizzati per la pronta e quotidiana consultazione, nonché la sistemazione in appositi contenitori contrassegnati, dei faldoni cartacei, per il trasferimento degli stessi presso l'Archivio della Provincia di Roma. Quanto sopra si è reso necessario anche in vista della prossima confluenza degli uffici dell'Amministrazione alla Sede Unica del Torrino, in quanto l'archiviazione informatica dei verbali, oltre a semplificare notevolmente le operazioni di trasferimento, consentirà di evitare la soluzione di continuità che la momentanea indisponibilità (causa trasloco) dei documenti cartacei comporterebbe, ove si continuasse a lavorare esclusivamente sugli stessi. L'iter procedurale è stato articolato in 2 fasi:

1) entro luglio 2013, sono stati scannerizzati ed archiviati in maniera informatica circa 18.000 verbali, comprensivi della documentazione relativa ai ricorsi eventualmente proposti, ed espletamento di tutte le attività amministrative necessarie all'affidamento di un'ulteriore tranche del servizio (estensione contrattuale di 1/5), al fine di conseguire la scannerizzazione ed archiviazione informatica di ulteriori 4.500 verbali;

2) scannerizzazione ed archiviazione informatica degli ulteriori 4.500 verbali, eseguita entro ottobre 2013.

Le fasi sono state rispettate, conformemente quindi alla calendarizzazione ed al monitoraggio delle attività previste in sede di PEG.

Servizio 1 “Distretto Roma Nord”

Obiettivo strategico: “Incremento della sicurezza stradale tramite un’efficace attività di controllo sul territorio, accompagnata da programmi di informazione, divulgazione e educazione stradale”

In riferimento alle attività di polizia stradale, alla Polizia Provinciale compete la vigilanza sul corretto uso del patrimonio stradale provinciale, svolgendo compiti di prevenzione e repressione delle condotte illecite, nonché di soccorso stradale. Nell’anno 2013, nell’ambito delle competenze descritte, il Servizio 1 “Distretto Roma Nord” della Polizia Provinciale ha concentrato la propria azione nell’ambito del territorio di competenza, secondo diverse tipologie d’intervento:

- servizi generici di polizia stradale attraverso la realizzazione di “posti di controllo” nei tratti di viabilità provinciale di competenza (con particolare riguardo alle arterie extraurbane principali e secondarie soggette a maggior flusso veicolare), finalizzati alla prevenzione e all’accertamento di illeciti, anche con l’ausilio delle strumentazioni in dotazione (pretest ed etilometri; VDO Inspection Kit, costituito da chiave di scarico e da lettore di carte portatile per tachigrafi digitali di mezzi pesanti), previa verifica della sussistenza delle condizioni di sicurezza per il personale operante e per il traffico stradale;

- servizi di controllo per il rispetto dei limiti di velocità mediante apparecchiature di rilevamento automatico (telelaser, autovelox), realizzati essenzialmente sulle strade extraurbane principali e sulle strade individuate con decreto prefettizio;

- servizi di infortunistica stradale, avvalendosi di idonea attrezzatura e di ogni altra dotazione atta alla messa in sicurezza dei luoghi ed ai necessari rilievi planimetrici e fotografici;

- particolare attenzione è stata rivolta alle verifiche in materia di concessioni per i nuovi passi carrabili o di regolarizzazione di passi carrabili preesistenti ubicati lungo le strade provinciali, d’intesa con i competenti Dipartimenti dell’Amministrazione Provinciale;

- attività divulgative volte a diffondere i principi dell’educazione stradale, con particolare riferimento agli studenti e più in generale ai giovani utenti della strada, di concerto con gli Istituti scolastici interessati.

Le operazioni sono state programmate anche in maniera congiunta con altre Forze di Polizia operanti sul territorio di competenza. I posti di controllo sono stati ubicati nei tratti maggiormente transitati, sulla base di apposita pianificazione effettuata di concerto con la Polizia Stradale- Compartimento di Roma, per il tramite della Centrale Operativa Integrata della Polizia Provinciale . Nello specifico si individuano le seguenti arterie stradali: Cassia (S.S. 2), Aurelia (S.S.1), Flaminia (S.S.3), Tiberina (S.P. 15A), Braccianese (S.P. 493), Settevene Palo (S.P. 4A), Portuense (S.P.1/a) e Pontina (S.R. 148), Laurentina (S.P. 95/b), Ardeatina (S.P.3/e), Tiberina (S.P.15/a), con particolare attenzione ai “punti più sensibili” per forte incidentalità.

Indicatore di performance: in termini quantitativi per l’anno 2013 si prevedeva di effettuare controlli finalizzati alla sicurezza stradale e la realizzazione di attività di informazione, divulgazione e educazione stradale pari ad almeno un valore previsto di 764 servizi, con un incremento percentuale pari al 5% rispetto al 2012. Dal punto di vista qualitativo si prevedeva che le attività di vigilanza garantissero un maggior livello sia di

sicurezza della circolazione stradale, sia di prevenzione e riduzione dei fattori di pericolo per tutti gli utenti della strada. Tale attività contribuisce inoltre ad aumentare la percezione della sicurezza, tramite una maggior presenza sul territorio e di vicinanza alle esigenze dei cittadini, nell'ottica di una polizia di prevenzione. Non è da sottovalutare l'effetto deterrente, indotto dalla presenza di personale di vigilanza sulla rete viaria, rispetto a condotte di guida non conformi alle norme del Codice della strada. Quanto proposto risultava sfidante alla luce del trend negativo per il triennio 2010 – 2012 con particolare riferimento alla dotazione organica di personale di vigilanza del Servizio 1; si registrava infatti, rispetto alla situazione iniziale relativa all'anno 2010, un decremento progressivo percentuale pari quasi al 14% circa (da 51 a 44 unità) . Resta in ogni caso da tenere in conto che il numero totale dei servizi espletati annualmente (pari alla somma delle attività di iniziativa più quelle intraprese su input esterno, cioè richieste, esposti, segnalazioni, ecc.) per un'aliquota significativa è condizionato da fattori non preventivabili con precisione in quanto influenzata da variabili tecniche di varia natura (eventuale malfunzionamento o guasti delle delicate apparecchiature di rilevamento automatico e di ogni altra strumentazione utilizzata per i servizi di polizia stradale, la manutenzione ordinaria e straordinaria dei veicoli in uso al personale di vigilanza, le condizioni meteorologiche, ecc.). In termini quantitativi nell'anno 2013 sono stati effettuati complessivamente n. 774 servizi di controllo stradale, rispetto ai 764 previsti, nel rispetto della calendarizzazione pianificata e sulla base dei dati ricavati dal monitoraggio trimestrale delle attività.

Il numero di servizi di polizia stradale effettuati al 31/12/2013, rispecchia pienamente le previsioni fatte nella scelta dell'obiettivo, con un leggero scostamento in eccesso rispetto al dato previsto per l'anno (1%); d'altra parte il 2013 è stato caratterizzato da un incremento dell'attività di polizia stradale dovuto anche all'aumento delle richieste di intervento e/o ausilio da parte degli altri Enti e corpi di polizia operanti sul territorio di competenza del Servizio 1 "Distretto Roma Nord", richieste non facilmente prevedibili e, comunque, improcastinabili. Inoltre, a seguito di una riorganizzazione interna all'U.E., eseguita dal mese di Luglio 2013, anche il personale del Distaccamento di Lavinio ha contribuito ad incrementare le attività di polizia stradale del Servizio.

Altro obiettivo: “Controlli e servizi di vigilanza ambientale relativi ad interventi di trasformazione del territorio, con particolare riguardo alle aree protette e/o vincolate.”.

Il progressivo incremento nel tempo della pressione antropica sul territorio ha determinato la necessità di un maggior controllo delle conseguenti attività di modificazione e trasformazione durevole, alla luce delle specifiche normative di settore. Nell'ambito delle competenze in materia di vigilanza ambientale la Polizia Provinciale mirava infatti ad intensificare, nel settore di territorio della Provincia di Roma di competenza del Distretto Roma Nord, i controlli volti a prevenire e reprimere i comportamenti illeciti, con particolare riguardo alla salvaguardia delle aree naturali protette e/o sottoposte a vincoli territoriali e ambientali o altre misure di tutela. Tramite la verifica del razionale utilizzo delle risorse ambientali si intendeva perseguire la tutela degli ecosistemi naturali e della salute dei cittadini. Le attività di vigilanza e controllo sono state finalizzate alla prevenzione e repressione dei fenomeni di interventi di trasformazione del territorio effettuate in mancanza delle necessarie autorizzazioni o in contrasto con vincoli territoriali o paesaggistici e/o con le normative edilizie ed ambientali, con particolare attenzione a:

- controllo sulla gestione dei rifiuti, con particolare attenzione al trasporto, all'abbandono incontrollato e alla realizzazione di discariche abusive;
- controlli sui fenomeni di inquinamento e/o sfruttamento illecito dei corpi idrici superficiali e sotterranei;
- controlli sulle emissioni in atmosfera;
- vigilanza e controllo sulle attività di prelievo ittico e venatorio;
- tutela delle aree naturali protette, con particolare riferimento a quelle di interesse provinciale (Palude di Torre Flavia – Monte Soratte);

- prevenzione degli incendi boschivi;
- movimenti di terra in aree sottoposte a vincolo idrogeologico;
- interventi agroforestali e gestione del patrimonio boschivo;
- navigazione nelle acque interne.

Approfondimenti e verifiche di carattere quantitativo sono state svolte in collaborazione con altre Forze dell'Ordine, Enti pubblici e/o Istituzioni con finalità di studio, ricerca e monitoraggio ambientale, sulla base di specifici accordi. I Distaccamenti Territoriali di Bracciano, Fiumicino e Lavinio, afferenti al Servizio 1 "Distretto Roma Nord", hanno effettuato controlli ed accertamenti che scaturiscono, in funzione della tipologia specifica del singolo fascicolo, da:

1. attività di iniziativa;
2. esposti e/o segnalazioni da soggetti esterni (privati cittadini, associazioni, etc);
3. richieste da altri Uffici, Servizi e Dipartimenti dell'amministrazione provinciale;
4. richieste da altri Enti Locali o amministrazioni pubbliche;
5. deleghe dell'Autorità Giudiziaria competente per territorio (incluse sub-deleghe richieste da altre Forze di Polizia).

I controlli sono stati effettuati da pattuglie operanti sul territorio (auto o motomontate nonché appiedate), eventualmente supportate da squadre nautiche a bordo delle imbarcazioni in dotazione.

Indicatore di performance Incremento di fascicoli pari ad almeno il 10% rispetto al numero dei fascicoli scaturiti da controlli ambientali, istruiti e completati nell'anno 2012, il cui valore era pari a 276 (già incrementato rispetto al 2010 a fronte di decremento di dotazione organica).

Dal punto di vista qualitativo si prevedeva che le attività descritte potessero contribuire, tenuto conto delle caratteristiche naturali e del grado di antropizzazione del settore di territorio della Provincia di Roma di competenza del Distretto Roma Nord, ad incrementare il monitoraggio delle maggiori criticità ambientali, ed a concorrere, da un lato, alla prevenzione e repressione delle attività illecite effettuate in violazione delle normative ambientali, dall'altro a sostenere e incoraggiare i processi di corretta gestione del territorio. In termini quantitativi per l'anno 2013 si prevedeva di espletare controlli ambientali che portassero a raggiungere un incremento di fascicoli istruiti pari ad almeno il 10% rispetto al numero dei fascicoli completati nel 2012. In base ai dati disponibili relativi all'anno 2012 risultano istruiti complessivi 276 fascicoli scaturiti dai controlli e servizi di vigilanza ambientale effettuati, come riportato nella rendicontazione "Dati statistici attività svolta" curata dalla Direzione dell'U.E. sulla base dei dati forniti mensilmente dai Distaccamenti Territoriali. Quanto proposto risultava particolarmente sfidante alla luce del concomitante trend negativo osservato, nel triennio 2010-12, per la dotazione organica di personale di vigilanza del Servizio 1; la situazione di partenza registrava infatti un decremento progressivo percentuale pari quasi al 14% circa (da 51 a 44 unità) rispetto alle situazione iniziale 2010. Resta in ogni caso da tenere in conto che il numero totale dei fascicoli istruiti annualmente (pari alla somma delle attività di iniziativa più quelle intraprese su input esterno, cioè richieste, esposti, segnalazioni, deleghe dell'A.G., ecc.) per un'aliquota significativa è condizionato da fattori non preventivabili con precisione in quanto influenzata da variabili esterne di natura sia antropica che ambientale (incluse le condizioni meteorologiche). I dati consuntivi del 2012 (risultato del processo di monitoraggio) costituiscono informazioni di carattere quantitativo direttamente rilevate che consentono una previsione dei carichi di lavoro annuali. Eventuali scostamenti significativi rispetto al trend previsto sono stati comunque progressivamente analizzati e descritti nell'apposito campo "osservazioni", sulla base dei dati acquisiti in fase di monitoraggio.

In termini quantitativi nel corso dell'anno 2013 sono stati istruiti complessivamente n 280 fascicoli scaturiti da controlli in materie ambientali, rispetto ai 303 previsti; in particolare le attività connesse con i controlli in materie ambientali hanno subito una leggera flessione nel periodo estivo, causata dal periodo di ferie e dalla concomitanza con i servizi di vigilanza AIB presso la Pineta di Castel Fusano e di vigilanza sul Lago di Bracciano, che hanno assorbito gran parte delle risorse umane disponibili.

Servizio 2 “Distretto Roma Sud”

Obiettivo strategico : “Incremento della sicurezza stradale tramite un’efficace attività di controllo sul territorio, accompagnata da programmi di informazione, divulgazione e educazione stradale”.

L’attività relativa all’obiettivo strategico è stata caratterizzata dalla vigilanza sul corretto uso del patrimonio stradale provinciale, svolgendo compiti di prevenzione e repressione delle condotte illecite, nonché di rilevazione degli incidenti. Nell’anno 2013, nell’ambito delle competenze descritte, il Servizio 2 “Distretto Roma Sud” della Polizia Provinciale ha concentrato la propria azione nell’ambito del territorio di competenza, secondo diverse tipologie d’intervento:

- servizi generici di polizia stradale attraverso la realizzazione di “posti di controllo” nei tratti di viabilità provinciale di competenza (con particolare riguardo alle arterie extraurbane principali e secondarie soggette a maggior flusso veicolare) finalizzati alla prevenzione e all’accertamento di illeciti;
- servizi di controllo per il rispetto dei limiti di velocità mediante apparecchiature di rilevamento automatico (telelaser, autovelox) realizzati essenzialmente sulle strade extraurbane principali e sulle strade individuate con decreto prefettizio;
- servizi di infortunistica stradale, avvalendosi di idonea attrezzatura e di ogni altra dotazione atta alla messa in sicurezza dei luoghi ed ai necessari rilievi planimetrici e fotografici;
- verifiche in materia di concessioni per i nuovi passi carrabili o di regolarizzazione di passi carrabili preesistenti ubicati lungo le strade provinciali;
- attività divulgative volte a diffondere i principi dell’educazione stradale, con particolare riferimento agli studenti e più in generale ai giovani utenti della strada, di concerto con gli Istituti scolastici interessati.

Le operazioni sono state anche programmate in maniera congiunta con altre Forze di Polizia operanti sul territorio di competenza. I "posti di controllo" sono stati ubicati nei tratti maggiormente transitati, sulla base di apposita pianificazione effettuata di concerto con la Polizia Stradale- Compartimento di Roma, per il tramite della Centrale Operativa Integrata della Polizia Provinciale. Nello specifico sono state individuate le seguenti arterie stradali: Albano Torvaianica (S.P. 101/a), Pontina (EX S.S.148), Anagnina (S.P. 72/a), Settecamini-Guidonia (S.P. 28/B), con particolare attenzione ai “punti più sensibili” per forte incidentalità.

Indicatore di performance : Incremento del 5%, rispetto al dato rilevato nell’anno 2012 (728) del numero di servizi di vigilanza e controllo effettuati con l’ausilio di strumentazione scientifica (autovelox, telelaser) sulle principali arterie di competenza dell’Ente. Dal punto di vista qualitativo si presume che le attività di vigilanza garantiscano un maggior livello sia di sicurezza della circolazione stradale, sia di prevenzione e riduzione dei fattori di pericolo per tutti gli utenti della strada. Tale attività contribuisce inoltre ad aumentare la percezione della sicurezza, tramite una maggior presenza sul territorio e di vicinanza alle esigenze dei cittadini, nell’ottica di una polizia di prevenzione. Non è da sottovalutare l’effetto deterrente, indotto dalla presenza di personale di vigilanza sulla rete viaria, rispetto a condotte di guida non conformi alle norme del Codice della strada. In termini quantitativi per l’anno 2013 si prevedeva di espletare un numero pari ad almeno n. 764 controlli stradali, con un incremento percentuale pari al 5 rispetto al dato consuntivo del 2012. A fronte di un numero di 764 servizi preventivati, quelli effettivamente espletati sono stati 822, con un incremento di circa l’8% rispetto al dato atteso (pari quindi a 58 servizi).

Altro obiettivo: “Mantenimento dell’efficienza e dell’operatività dei mezzi di servizio e delle strumentazioni tecnico scientifiche assegnate al Servizio.”.

L’attività relativa al secondo obiettivo consisteva nella programmazione accurata e nel corretto espletamento di tutte le procedure amministrative necessarie a mantenere un’efficiente funzionalità dei mezzi e delle strumentazioni tecnico-scientifiche in dotazione al Servizio, mediante una scrupolosa gestione ed un contestuale monitoraggio del loro corretto funzionamento, affinché gli operatori potessero espletare i propri compiti istituzionali disponendo di mezzi efficienti e di strumentazioni tecnico- scientifiche di avanzata tecnologia. In particolare, la finalità era quella di garantire la disponibilità di almeno 3 mezzi efficienti e funzionali per ogni giorno dell’anno. Tale obiettivo risultava particolarmente sfidante per il Servizio 2 in quanto, attesa l’impossibilità di procedere all’acquisto di nuove autovetture di servizio, stante l’assenza di budget di cassa per procedere al pagamenti delle spese in conto capitale, il parco mezzi, composto da 37 veicoli, risulta oramai vetusto ed obsoleto (infatti l’età media delle autovetture è di circa 10 anni, e ognuna di esse ha percorso in media 130.000 Km.) Pertanto solo attraverso un’accurata pianificazione degli interventi di manutenzione/riparazione si poteva assicurare un numero minimo di mezzi e strumentazioni tecnico-scientifiche funzionanti da poter impiegare nell’espletamento dei compiti istituzionali demandati alla Polizia Provinciale.

Indicatore di performance: Per un’ottimale realizzazione dell’obiettivo, l’iter procedurale si articolava in 2 fasi, con indicatori descrittivi Si/No:

- 1) affidamento/aggiudicazione delle procedure amministrative finalizzate all’espletamento del servizio di manutenzione e/o riparazione dei mezzi di servizio e delle strumentazioni tecnico scientifiche, entro settembre 2013;
- 2) espletamento del servizio di manutenzione e/o riparazione dei mezzi di servizio e delle strumentazioni tecnico scientifiche, entro dicembre 2013.

Le fasi sono state rispettate, conformemente quindi alla calendarizzazione ed al monitoraggio delle attività previste in sede di PEG.

Servizio 3 “Protezione Civile”

Obiettivo strategico n.1: “Revisione ed Integrazione del Piano Provinciale di Emergenza per la Protezione Civile”.

Le funzioni di protezione civile assegnate alla Provincia si possono schematizzare nel seguente modo:

-partecipare all'organizzazione ed all'attuazione del Servizio nazionale della protezione civile, assicurare lo svolgimento dei compiti relativi alla rilevazione, alla raccolta e all'elaborazione dei dati, alla predisposizione di programmi provinciali di previsione e prevenzione e alla loro attuazione (in armonia con i programmi nazionali e regionali), ex art 13 legge 225/92;

-funzioni amministrative relative alla "difesa del suolo, tutela e valorizzazione dell'ambiente e previsione delle calamità, ex artt.14 e 15 della L. 142/92, così come confermato dagli artt. 19 e 20 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267;

-funzioni di organizzazione delle attività di previsione e prevenzione a livello provinciale, ex art 108, comma 1, lettera b) del D.Lgs 112/98.

Il Servizio 3 “Protezione Civile” in tale ambito si prefiggeva l’obiettivo di procedere, soprattutto dal punto di vista della fattibilità operativa, ad una revisione ed integrazione del Piano Provinciale di Emergenza per la Protezione Civile già esistente, attraverso l’implementazione delle seguenti fasi:

- nella prima fase intendeva avviare un’indagine conoscitiva sullo stato di fatto della pianificazione comunale ed intercomunale della Protezione Civile possibilmente per giungere a promuovere ed eventualmente a favorire la creazione di Unioni di Comuni per aree di rischio omogeneo, al fine di:

- 1) ottimizzare la distribuzione dei mezzi e delle attrezzature, mediante l’individuazione di luoghi strategici emergenziali;
- 2) definire moduli operativi da adibire ad unità di pronto intervento;

3) predisporre un elenco dei Comuni che hanno approvato o adottato almeno uno degli strumenti con finalità di Protezione Civile (Progetto Mercurio, Piano Comunale e Piano Intercomunale);

4) verificare se ed in quale misura i Comuni abbiamo pianificato con l'ausilio del software WEB GIS COP, distribuito negli anni passati dalla Provincia di Roma e dalla Regione Lazio; affinché in caso di calamità, ogni Ufficio tecnico comunale, con l'ausilio di una cartografia tematica georeferenziata interfacciata con altre strumentazioni tecniche, possa relazionarsi con tutti gli operatori di protezione civile e i soggetti istituzionali intervenuti.

Conclusa questa fase, in una seconda, il Servizio di Protezione Civile, in collaborazione con il Servizio VI "Difesa del suolo" del Dipartimento IV - Servizi di Tutela e valorizzazione dell'Ambiente, intendeva:

1) individuare i principali scenari di rischio;

2) definire i modelli d'intervento per ciascuno scenario di rischio;

3) definire ed attuare le eventuali azioni da intraprendere sia nella fase di prevenzione del rischio sia in quella emergenziale.

Indicatore: Iter procedurale suddiviso nelle seguenti fasi:

1) avvio dell'indagine conoscitiva sullo stato di fatto della pianificazione comunale ed intercomunale della Protezione Civile per giungere a promuovere Unioni di Comuni per aree di rischio omogeneo entro giugno 2013;

2) raccolta, informatizzazione ed elaborazione dei dati, entro settembre 2013;

3) nuova stesura del Piano Provinciale di Emergenza di Protezione Civile, entro dicembre 2013.

Si rappresenta che con Delibera del Commissario Straordinario n. 320/2013, si è provveduto a sostituire il suddetto obiettivo strategico con l'obiettivo strategico n. 2 (13239) a far data dal 1.10.2013 e dal 01.01.2013 al 30.09.2013 si è provveduto a realizzare ed a rendicontare l'obiettivo n. 13092, infatti gli indicatori n. 1 e 2 risultano realizzati. Non potendo procedere alla cancellazione dell'obiettivo per il periodo dal 01.10.2013 al 31.12.2013, si è provveduto nel IV report sullo stato di attuazione degli obiettivi a non rendicontare lo stesso (pertanto l'indicatore n. 3 presenta un valore effettivo di NO e una % di realizzo pari ad 0).

Obiettivo strategico n.2: "Condivisione delle potenzialità della rete radio della Polizia Provinciale con le istituzioni del territorio, mediante la sperimentazione di un progetto pilota rivolto a 9 Comuni della Provincia di Roma tra loro convenzionati, svolgenti le funzioni di Protezione Civile in forma associata."

Il Servizio 3 "Protezione Civile" si prefiggeva una programmazione accurata ed il corretto espletamento di tutte le procedure amministrative necessarie a sperimentare un progetto pilota di gestione coordinata della Protezione Civile, affinché la relativa attività venisse svolta più efficacemente a vantaggio di una maggiore sicurezza collettiva. Il progetto pilota si prefiggeva di dotare l'Associazione prescelta per la sperimentazione e già costituita (composta dai Comuni di Anticoli Corrado, Arsoli, Camerata Nuova, Cervara di Roma, Cineto Romano, Riofreddo, Roviano, Vivaro Romano e Vallinfreda, quale Comune capofila), delle strumentazioni necessarie alla gestione delle comunicazioni relative a situazioni di emergenza verificatesi nel territorio di competenza. A ciascun Comune convenzionato è stato messo a disposizione un canale di frequenza radio e l'assistenza della sala operativa della Polizia Provinciale, quale punto di controllo per la gestione ed il coordinamento dei volontari dislocati sul territorio. L'ottica di questa Amministrazione è quella di poter condividere le potenzialità del proprio Ponte Radio con altre Istituzioni e servizi pubblici, ponendo nella loro disponibilità un valido strumento di lavoro, nella più totale autonomia per quanto riguarda l'attività quotidiana, ma con la possibilità di ogni tipo di supporto in caso di pericolo od emergenza.

Indicatore: Per un'ottimale realizzazione dell'obiettivo, l'iter procedurale è stato articolato in 2 fasi:

- 1) verifica della fattibilità del progetto in argomento, mediante l'effettuazione di sopralluoghi finalizzati alla valutazione della copertura radio, da espletarsi entro il 30.11.2013;
- 2) predisposizione degli atti amministrativi necessari al fine di acquisire le strumentazioni e le apparecchiature, prevista per il 31.12.2013.

Le fasi sono state rispettate, conformemente quindi alla calendarizzazione ed al monitoraggio delle attività previste in sede di PEG.

Altro obiettivo n. 1: “Nuova gestione del magazzino di Protezione Civile e riconsegna dei locali, siti in Via Tiburtina, 695 - 00159 Roma, al Servizio I del Dip. II.”

Il Servizio 3 “Protezione Civile” si prefiggeva una programmazione accurata ed il corretto espletamento di tutte le procedure amministrative necessarie all'attuazione di un nuovo concetto di gestione del magazzino della Protezione Civile maggiormente funzionale. Per un'ottimale realizzazione dell'obiettivo, l'iter procedurale si articolava nelle seguenti attività:

- 1) uno scrupoloso censimento dei mezzi, delle attrezzature e altri materiali (quali brandine, coperte salgemma, tende condizionatori, pompe idrovore, ecc.) ad oggi depositati nel sito di Via Tiburtina;
- 2) un contestuale monitoraggio del corretto funzionamento dei medesimi;
- 3) l'approntamento della documentazione necessaria per procedere alla restituzione dei mezzi e delle attrezzature presenti in magazzino;
- 4) individuazione di un soggetto qualificato, esterno all'Amministrazione Provinciale, a cui affidare, nel rispetto di procedure di sicurezza, le operazioni di prelievo e sgombero dei locali;
- 5) individuazione di un soggetto qualificato, esterno all'Amministrazione Provinciale, che fosse in grado di procedere alla manutenzione straordinaria dei mezzi e delle attrezzature distribuite ai comuni ed alle associazioni di volontariato;
- 6) individuazione di un soggetto qualificato, esterno all'Amministrazione Provinciale, a cui affidare la gestione diretta del magazzino (il cosiddetto outsourcing logistico);
- 7) riconsegna dei locali al Servizio I Dip. II .

L'obiettivo del Servizio 3 era quello di attuare, rispetto al passato, una gestione più efficiente dei mezzi, delle attrezzature e dei materiali assegnati alla Protezione Civile, affinché tutti gli equipaggiamenti fossero sempre di facile e pronto utilizzo, nelle fasi emergenziali. Tale obiettivo si realizzava da una parte mediante una strategica assegnazione dei mezzi e delle attrezzature, ai Comuni e alle associazioni di volontariato; dall'altra mediante l'affidamento della gestione del magazzino in cui sono custoditi i materiali di consumo destinati a terzi, dotati di mezzi e personale qualificato, in grado di intervenire e trasportare quanto necessario in pochissimo tempo, nel rispetto della normativa sulla sicurezza dei lavoratori (ex l. 81/2008), stante l'assenza presso il Servizio di figure professionali a cui affidare tali mansioni.

Indicatore: Si rappresenta che l'indicatore prescelto per monitorare l'obiettivo gestionale e' stato strutturato in 3 STEP :

- 1 Revisione della dislocazione dei mezzi ed attrezzature di Protezione Civile, al fine di acquisire agli atti la situazione di fatto esistente, in funzione dell'eventuale, possibile ottimizzazione della stessa, entro giugno 2013;
- 2 Individuazione dell'adeguato dimensionamento della scorta di magazzino, quantificando la stessa nel numero minimo di mezzi sufficienti a consentire

assegnazioni temporanee e/o sostituzioni emergenziali (es. in caso di imprevista e sopravvenuta indisponibilità dei mezzi assegnati, a causa di guasti o prolungati fermi macchina comunicati dai comodatari) dei mezzi ed attrezzature distribuite sul territorio, i quali dovranno comunque rappresentare la massima parte di tutta la dotazione in carico al Servizio 3, entro settembre 2013;

3 Predisposizione delle Determinazioni Dirigenziali, con contestuale impegno degli importi di spesa necessari, per l'affidamento del servizio di manutenzione straordinaria dei mezzi ed attrezzature di Protezione Civile in carico al Servizio, nonché del servizio esternalizzato di gestione logistica del magazzino, entro dicembre 2013.

Le fasi sono state rispettate, conformemente quindi alla calendarizzazione ed al monitoraggio delle attività previste in sede di PEG.

Altro obiettivo n.2: “Realizzazione attività di formazione alla guida sicura per almeno 40 volontari di associazioni di protezione civile operanti nella provincia di Roma.

Nel territorio di competenza, la Provincia di Roma riveste un ruolo preminente di collaborazione e coordinamento delle associazioni di volontariato nell'attività di protezione civile; a tal riguardo, l'attività di prevenzione delle situazioni di criticità derivanti da eventi calamitosi presuppone un'adeguata formazione degli operatori sia in ordine alla gestione dei vari aspetti strategici e tattici degli interventi emergenziali via via da attuare, sia ai fini dell'acquisizione delle capacità ed abilità tecniche necessarie per fronteggiare le situazioni emergenziali che via via si verificano, avvalendosi nel miglior modo possibile dei mezzi e delle strumentazioni tecnologiche disponibili. In tale ambito, è opportuno realizzare un progetto di formazione ed educazione alla guida in sicurezza rivolto agli

operatori di protezione civile, volto all'acquisizione da parte degli stessi della conoscenza di nuove tecniche di guida, che consentiranno ai volontari un maggiore controllo del veicolo, un più alto grado di percezione del rischio ed una migliore gestione delle più frequenti situazioni di guida critiche.

Quanto sopra massimizzerà l'efficacia degli interventi emergenziali, consentendo, al contempo, una migliore tutela della salute e sicurezza degli operatori alla guida come dei soggetti trasportati. La formazione è stata articolata in due interventi, per 20 operatori ciascuno, individuati in ragione di due per ogni associazione coinvolta nel progetto. Le associazioni stesse sono state individuate tra quelle che, negli anni precedenti, non hanno già beneficiato di analoghi progetti formativi, ottenendo la massima diffusione degli effetti positivi degli interventi in argomento.

Indicatore: Si rappresenta che l'indicatore prescelto per monitorare l'obiettivo gestionale e' stato strutturato in 3 STEP :

- entro 30 novembre 2013: acquisizione dell'adesione delle Associazioni coinvolte nel progetto e Pianificazione degli interventi formativi;

- entro 31 dicembre 2013: erogazione della formazione di almeno 40 volontari di protezione civile, in ragione di due per ogni associazione coinvolta nel progetto.

Le fasi sono state rispettate, conformemente quindi alla calendarizzazione ed al monitoraggio delle attività previste in sede di PEG.

Quanto ai principali risultati conseguiti dall'U.E. nel corso del 2013, la Polizia Provinciale di Roma ha proseguito nel suo servizio di tutela alla collettività, approcciando il tema della sicurezza con un'attività di prevenzione e comunicazione, più che di mera repressione, attraverso l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili e con una particolare attenzione alla formazione più moderna delle risorse umane.

Nel corso dell'anno 2013 la Polizia Provinciale ha vigilato sull'osservanza delle Leggi, dei Regolamenti, delle ordinanze e delle altre disposizioni di competenza provinciale e di quelle delegate dalla Regione, provvedendo all'attività di prevenzione e di accertamento di illeciti amministrativi e penali, anche di propria iniziativa, *intensificando i controlli volti a prevenire e reprimere fenomeni di alterazione del territorio effettuate in mancanza delle*

necessarie autorizzazioni o in contrasto con vincoli territoriali o paesaggistici e/o con le normative edilizie ed ambientali, con particolare riferimento agli interventi di trasformazione, di edificazione e di gestione dei materiali connessi all'attività edilizia (rifiuti da costruzione e demolizione, terre e rocce da scavo, ecc.).

Inoltre le attività di verifica e controllo sono state prevalentemente indirizzate alla tutela da ogni forma di inquinamento derivante dagli scarichi di acque reflue nei corpi idrici, concentrandosi su di una attività preventiva volta più in generale alla difesa del suolo nonché al controllo delle acque interne, così come alla salvaguardia delle aree naturali protette e/o sottoposte a vincoli territoriali e ambientali.

Per quanto attiene l'attività di polizia stradale, la Polizia Provinciale ha continuato ad assicurare, con rinnovato impegno e professionalità, la vigilanza sul corretto uso del patrimonio stradale provinciale, svolgendo compiti di prevenzione e repressione delle condotte illecite nonché di soccorso stradale. E' proseguita l'attività di prevenzione sulle principali arterie extra urbane della Provincia mediante servizi generici, giornalieri, realizzati attraverso "posti di controllo" sulle arterie extraurbane principali e secondarie, soggette a maggior flusso veicolare, e con l'attivazione di specifici servizi per il rispetto dei limiti di velocità con l'ausilio di strumentazioni mobili di rilevazione della velocità quali autovelox e telelaser, che hanno coinvolto il personale di tutti i Distaccamenti territoriali. Inoltre controlli mirati sono stati effettuati, anche congiuntamente con altre Forze di Polizia, mediante l'ausilio dei pretest e degli etilometri in dotazione, finalizzati alla riduzione dell'abuso di bevande alcoliche, causa principale degli incidenti gravi o mortali. Vanno inoltre segnalate le numerose attività in tema di prevenzione, informazione e sensibilizzazione, in particolare le molteplici campagne di comunicazione e formazione rivolte alla cittadinanza, con particolare riferimento ai più giovani ed indifesi. E' proseguito anche nel 2013 l'impegno formativo a favore di alcune scuole medie della Provincia, denominato "In strada come in rete", organizzato unitamente alla Polizia di Stato "Servizio Polizia postale e delle Comunicazioni". L'iniziativa, che prevede percorsi di autotutela contro i nuovi rischi adolescenziali legati ad una navigazione quotidiana via web, ha come obiettivo la tutela dei minori mediante un'attività formativa ed informativa rivolta ai docenti, ai discenti ed alle famiglie, anche con la distribuzione di apposite e differenziate brochure esplicative. L'attività formativa, svolta dal personale della Polizia Provinciale, di concerto con la Polizia Postale e delle Comunicazioni di Roma, è stata effettuata presso 12 Istituti scolastici della Provincia di Roma ed è stata realizzata mediante l'illustrazione di apposito materiale didattico, con la finalità di educare ai rischi della strada e di sensibilizzare all'autotutela contro i nuovi fenomeni in espansione legati alla "navigazione" in rete, quali la pedo-pornografia on-line, il bullismo e tutti gli altri rischi che possono riguardare i minori. Tale iniziativa, giunta alla IV Edizione, ha riscontrato un notevole successo tra gli adolescenti che numerosi hanno aderito, manifestando entusiasmo e attenta partecipazione, oltre che fra i Presidi degli istituti scolastici che hanno comunicato il loro apprezzamento per il progetto. Il programma si è concluso il 25 ottobre 2013 con la premiazione delle migliori tre sceneggiature, presentate nell'ambito di un concorso a premi.

La Polizia Provinciale inoltre, avvalendosi della collaborazione della Società Italiana Centri Educazione Stradale, ha allestito un Parco Scuola Itinerante per i bambini. All'interno di diverse piazze comunali viene predisposto un percorso cittadino (in scala 1:2) attrezzato con segnaletica stradale, semafori, strisce pedonali, rotatorie ed altro per far vivere ai ragazzi l'emozione e la responsabilità della guida. I giovani divengono protagonisti della mobilità, e vengono messi alla guida di miniveicoli (anche con i colori d'istituto del Corpo) appositamente progettati per apprendere i corretti comportamenti di guida, al contempo imparando anche a "camminare", muovendosi come pedoni nel percorso stradale secondo le regole previste dal Codice della Strada.

In merito all'attività di contrasto agli illeciti in materia di turismo occorre rappresentare che l'Amministrazione Provinciale di Roma, ai sensi della L.R. 14/99, art. 76, comma 2, è stata delegata dalla Regione Lazio ad esercitare le funzioni ed i compiti amministrativi concernenti, tra l'altro, la vigilanza sulle professioni turistiche e le agenzie di viaggio. Si registra, infatti, una presenza sempre più diffusa di operatori non autorizzati, determinando situazioni di crescente disagio fra le categorie autorizzate sia delle professioni turistiche che delle agenzie di viaggi e turismo, costrette a registrare una forte compressione della propria attività lavorativa. Peraltro, il diffondersi del fenomeno dell'abusivismo, denunciato a più riprese dalle associazioni di

categoria operanti nel settore, oltre ad implicare una crescente incidenza in termini di lavoro nero, con evidenti conseguenze negative sotto il profilo dell'evasione fiscale, determina una rappresentazione ed una promozione inadeguata dell'immagine del nostro territorio sia al turista che al visitatore.

Per affiancare l'opera preventiva e repressiva nel campo in questione, l'Amministrazione provinciale ha provveduto, infine, alla fornitura di innovativi dispositivi elettronici agli operatori del Corpo; tali apparecchiature, oltre a svolgere le funzioni tipiche dei palmari, sono dotate di un programma di ultima generazione, brevettato e unico nel nostro Paese, in grado di riconoscere le nuove tessere elettroniche delle guide e degli accompagnatori. In tale maniera, la Polizia Provinciale di Roma risulta l'unica forza di polizia a poter controllare, peraltro in maniera per nulla invasiva, una moltitudine di possibili guide ed accompagnatori: i dispositivi, infatti, in collegamento permanente con la Sala Operativa Integrata di Palazzo Valentini, permettono l'identificazione a distanza, con la comparizione sullo schermo di tutti i dati e la fotografia del professionista controllato.

La Polizia Provinciale di Roma è stata inoltre impegnata nella verifica ed accertamento delle autorizzazioni rilasciate per le linee provinciali di Gran Turismo, espletando un'attività di controllo, d'intesa ed in sinergia con il Servizio 3 "Mobilità, Trasporti e Infrastrutture" del Dipartimento VI. Tali controlli hanno coinvolto un numero significativo di pattuglie, in considerazione del numero di Società e mezzi coinvolti e della difficoltà dell'accertamento in materia di trasporto pubblico su strada, interessando una vasta porzione del territorio provinciale.

Significativa è la partecipazione della Polizia provinciale a diversi gruppi di lavoro e tavoli tecnici istituiti soprattutto in ambito Ufficio Territoriale di Governo e/ o Prefettura, in particolare anche per la stagione estiva 2013, come da Protocollo di coordinamento del Prefetto di Roma, la Polizia Provinciale di Roma ha partecipato, in coordinamento con altre Forze di Polizia e nell'ambito del sistema di Protezione Civile, all'attività di prevenzione e vigilanza anti incendi boschivi nella Pineta di Castelfusano- Pineta delle Acque Rosse, in attuazione del relativo Piano A.I.B., con la responsabilità di vigilanza quotidiana del "Settore E- Pineta delle Acque Rosse", ed il supporto delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile. Il Distaccamento Territoriale competente per territorio ha predisposto ed effettuato quotidianamente, come previsto dal citato protocollo della Prefettura, servizi di vigilanza dinamica all'interno del Settore E, con ispezioni itineranti nell'arco dell'ordinaria turnazione di servizio e nel corso di tale attività si è fornito supporto ad attività di protezione civile, segnalando alla Centrale Operativa Interforze del Corpo Forestale dello Stato situazioni rilevanti.

Si evidenzia inoltre l'impegno richiesto alla Polizia Provinciale, in ossequio al Protocollo Operativo per l'anno 2013 della Prefettura di Roma, in merito alle attività di sorveglianza e soccorso nelle acque interne dei bacini lacuali di Bracciano e Martignano, realizzando il pattugliamento giornaliero delle acque del Lago di Bracciano per almeno 8 ore al giorno, di concerto con i Carabinieri competenti per territorio. In occasione dei servizi si è provveduto ad espletare la vigilanza sull'applicazione del Regolamento per la sicurezza della navigazione lacuale ed il controllo dell'attività di pesca sportiva, si è fornito supporto ad attività di protezione civile (avvistamenti di incendi), è stata assicurata un'attività di soccorso ad imbarcazioni e bagnanti in difficoltà, fornendo inoltre ausilio ai Vigili de Fuoco ed ai Carabinieri per la ricerca persone e imbarcazioni disperse.

Per quanto riguarda le iniziative di Protezione Civile e' proseguita l'attività di pianificazione delle attività relative alla verifica dei piani di emergenza esterni riguardanti le attività e le industrie a rischio rilevante, anche con la partecipazione a tavoli tecnici presso il Comitato Tecnico di Prevenzione Incendi. Inoltre e' stata avviata la fase iniziale del progetto "Comuni Resilienti", volto a sostenere concretamente i Comuni della Provincia di Roma per nella realizzazione di piani d'emergenza di protezione civile espressamente studiati sulla base delle caratteristiche del territorio e sulle specificità dei rischi che lo riguardano. In altre parole con tale progetto si intende aiutare i Comuni a redigere un piano emergenziale comunali partendo dalle specifiche realtà territoriali e divenire strumento valido per prevenire e affrontare le piccole e grandi calamità naturali che investono il nostro territorio. Piani efficaci e di qualità costruiti su misura e insieme alle amministrazioni Comunali che, partendo da linee guida condivise, possano coniugare, in caso di emergenza, sicurezza, efficacia operativa e resilienza. Inoltre il Servizio Protezione Civile organizzato corsi di Guida Sicura destinati ai volontari di Protezione Civile, nello specifico sono stati formati 103 volontari, i quali hanno

seguito lezioni pratiche e teoriche presso il Comune capofila del gruppo dei Comuni selezionati. Le giornate di formazione si sono suddivise in una prima parte in aula ed una seconda che invece si è svolta su strada. A tutti i partecipanti è stato rilasciato un attestato, un vademecum sulla guida sicura e una cartolina con le regole del buon guidatore.

Nel corso dell'anno e in ottemperanza della delibera del Commissario Straordinario n. 321 del 28.11.2013, la Protezione Civile ha assegnato complessivamente € 206.000,00 ai 73 Comuni individuati nel Piano Provinciale Emergenza Neve e Ghiaccio, per fronteggiare le spese necessarie alla stipula di convenzioni con operatori economici privati, che mettano a disposizione mezzi ed attrezzature finalizzate al superamento dell'emergenza neve e ghiaccio.

Inoltre alla fine dell'anno, in vista dell'approssimarsi della stagione invernale, la Protezione Civile, malgrado le note problematiche istituzionali e di bilancio, ha distribuito tra 73 Comuni individuati nel Piano Provinciale Emergenza Neve e Ghiaccio all'incirca kg 136.400 di sale per disgelo stradale.

Valutazione sintetica complessiva sulla efficacia ed efficienza delle azioni attuative del programma, sulla base dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti

Nonostante la contrazione delle risorse determinata dalla spending review (D.L. 95/2012), l'Ufficio Extradipartimentale, mediante un'attenta attività di pianificazione ed ottimizzazione delle procedure operative e delle scelte gestionali, ha raggiunto i target prefissati ed i risultati attesi.

Si precisa che le Entrate, pari ad €1.500.000,00, derivano dai proventi contravvenzionali relative alle violazioni in materia di Codice della Strada, in parte a destinazione vincolata (ex art. 208 Codice della strada), il flusso delle quali viene costantemente monitorato attraverso uno specifico software di gestione delle attività sanzionatorie e di rendicontazione degli incassi.

Per quanto riguarda le Uscite, si rappresenta che i capitoli di spesa sono finanziati per circa il 21% da proventi contravvenzionali derivanti da violazioni al Codice della Strada.

Di seguito si descrivono le analisi delle risorse finanziarie afferenti ai singoli CDR:

CDR UE0100UD – Ufficio di Direzione “Pianificazione e Approvvigionamento”

In riferimento agli indirizzi approvati nella Relazione Previsionale e Programmatica 2013/2015 l'Ufficio di Direzione “Affari generali e pianificazione – Pianificazione e Approvvigionamento” ha realizzato le iniziative previste in coerenza della programmazione e delle risorse disponibili, conseguendo gli obiettivi assegnati, così come misurati dagli indicatori previsti dal PEG stesso, ed in funzione dei costi sostenuti rapportati alle risorse finanziarie attribuite all'Ufficio.

Le risorse di PEG 2013 ed i vincoli di spesa imposti dal patto di stabilità interno, hanno imposto di ottimizzare le somme disponibili per continuare a fornire beni e servizi destinati alla incolumità dei cittadini.

Per quanto concerne la gestione finanziaria, l'Ufficio di Direzione in via generale provvede:

- alla gestione e rendicontazione del capitolo di entrata CONPOL;
- agli acquisti avente carattere di necessaria uniformità per tutto il corpo, mediante l'attivazione di apposite procedure di gara volte all'approvvigionamento di uniformi, autovetture, armi, ponte radio, sala operativa, acquisto autovelox, telelaser, etilometri, manutenzioni.

Nello specifico nel corso dell'anno 2013, l'Ufficio ha impegnato le seguenti somme, finanziate dalle entrate correnti, dai proventi contravvenzionali anno 2013, dal FPV, dagli artt. 2201 e 2401, in particolare :

- A. *Quanto all'Intervento 02 ("Acquisto materiali di consumo"), si evidenzia un impegno di spesa pari ad € 147.228,75, relativamente al quale occorre evidenziare quanto segue:*
- 1) *Per l'acquisto di materiale di consumo, necessario per l'espletamento delle attività istituzionali dell'U.E., è stata impegnata una somma pari ad € 19.962,01.*
 - 2) *Per il consumo di carburante, necessario per il parco veicolare dell'U.E., è stata impegnata una somma pari ad € 100.000,00.*
 - 3) *Per l'acquisto di vestiario, necessario per il personale di vigilanza dell'U.E., è stata impegnata una somma pari ad € 20.592,26.*
- B) *Quanto all'Intervento 03 ("Prestazioni di servizi"), si evidenzia un impegno totale di € 722.251,00, in merito al quale occorre evidenziare quanto segue:*
- 1) *Nell'organizzazione delle giornate formative relative al progetto denominato "Parco Scuola itinerante" sono stati coinvolti 1.200 bambini e ragazzi, a fronte di una spesa complessiva di € 40.000,00.*
 - 2) *Per la manutenzione delle strumentazioni e delle attrezzature tecniche, nonché del parco mezzi dell'U.E., al fine di garantirne sempre la piena funzionalità, sono stati impegnati circa € 211.497,91.*
 - 3) *Quanto all'attività repressiva-sanzionatoria, la Polizia Provinciale ha elevato, nell'anno 2013, n. 5212 verbali di accertamento di violazione, per complessivi € 853.364,18, a fronte di un impegno di spesa, in termini di servizio di stampa e postalizzazione dei verbali, nonché gestione statistica degli introiti, di circa € 130.004,30.*
 - 4) *Per l'addestramento e le esercitazioni obbligatorie presso il Poligono di Tiro Nazionale, necessario per l'uso delle armi in dotazione al personale di vigilanza dell'U.E., nonché per i corsi di formazione indispensabili per l'utilizzo delle strumentazioni in uso al personale, sono stati impegnati € 70.259,64.*
- C) *Quanto all'Intervento 04 ("Canoni e locazioni di servizi"), si evidenzia un impegno pari ad € 189.414,64, relativamente al quale occorre segnalare quanto segue:*
- 1) *per la locazione dei siti di trasmissione radio e la concessione delle relative frequenze, sono stati impegnati € 152.044,60;*
 - 2) *per il noleggio dei mezzi necessari per l'espletamento delle attività istituzionali del personale dell'U.E. € 36.970,04;*
 - 3) *per l'accesso alle banche dati, il cui utilizzo risulta indispensabile per le specifiche attività di questa Polizia Provinciale, con particolare riferimento ai controlli di Polizia Amministrativa e Polizia Giudiziaria nelle materie di competenza, è stata impegnata una somma pari ad € 19.000,00.*
- D. *Quanto ai costi afferenti all'Intervento 07 ("Imposte e Tasse Varie"), per il pagamento della tassa di proprietà dei veicoli dell'U.E., sono stati impegnati € 6.338,26.*
- E. *Quanto ai costi afferenti all'Intervento 05 ("Acq. di beni mobili, macchine ed attrezzature") del Titolo II, l'acquisto di attrezzature tecniche ed informatiche quali n. 3 autovelox, binocoli, torce e lettori di carte tachigrafiche, nonché di n. 17 autovetture di servizio, ha comportato una spesa complessiva di € 555.849,81.*

CDR UE0101 - Servizio 1 “Distretto Roma Nord”

Per quanto concerne la gestione finanziaria, nell'anno 2013 il Servizio 1 si è occupato di tutte le procedure amministrative necessarie per finanziare le spese, diverse per quantità e tipologia, volte ad assicurare l'approvvigionamento di materiali di consumo e per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i beni indispensabili per garantire l'ordinario espletamento dei propri compiti istituzionali.

Titolo 1:

- intervento 02: spese volte ad assicurare l'approvvigionamento di materiali di consumo essenziale e l'acquisto di testi giuridici necessari per l'aggiornamento del personale impiegato sia nell'esecuzione di attività amministrative che in quelle operative (rinnovo abbonamento Gazzetta Ufficiale, acquisto Codici della strada e Prontuari per la compilazione delle sanzioni, Codici in materia ambientale, etc) con un impegno totale pari ad € 1.863,34;
- intervento 03: importi utilizzati mediante procedure di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 comma 11 D.Lgs. 163/2006, necessarie per il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici, delle apparecchiature tecniche di servizio (autovelox, etilometri, telelaser ecc), di tutti i mezzi di servizio (veicoli e natanti) a disposizione del personale di vigilanza, con un impegno totale pari ad € 103.337,26, di cui:
 1. sul PEG degli anni precedenti (2011) sono state impegnate somme pari ad un importo di € 33.048,39;
 2. sul PEG 2013 sono state impegnate somme pari ad un importo complessivo di € 70.288,87.

CDR UE0102 - Servizio 2 “Distretto Roma Sud”

Per quanto concerne la gestione finanziaria, nell'annualità 2013 il Servizio 2 si è occupato di tutte le procedure amministrative necessarie per finanziare le spese, diverse per quantità e tipologia, volte ad assicurare l'approvvigionamento di materiali di consumo e per gli interventi di manutenzione di tutti i beni indispensabili per garantire l'ordinario espletamento dei propri compiti istituzionali dei distaccamenti territoriali del Servizio 2.

I costi sostenuti sono stati necessari per assicurare l'ordinaria attività istituzionale del Servizio 2.

Titolo 1:

- intervento 02: spese volte ad assicurare l'approvvigionamento di materiali di consumo essenziale e l'acquisto di testi giuridici necessari per l'aggiornamento del personale impiegato sia nell'esecuzione di attività amministrative che in quelle operative (rinnovo abbonamento Gazzetta Ufficiale, acquisto Codici della strada e Prontuari per la compilazione delle sanzioni, Codici in materia ambientale, etc) con un impegno totale pari ad € 500,00;
- intervento 03: importi utilizzati mediante procedure di cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 comma 11 D.Lgs. 163/2006, necessarie per il servizio di straordinaria manutenzione ed assistenza degli impianti tecnologici, delle apparecchiature tecniche di servizio (autovelox, etilometri, telelaser ecc), oltre alla ordinaria e straordinaria manutenzione dei mezzi di servizio in uso al personale di vigilanza, con un impegno totale pari ad € 31.426,5, relativamente ai quali occorre precisare quanto segue:

1. per i servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature e dei mezzi di servizio sono stati impegnati sul PEG 2013 (parte corrente e da FVP) una somma pari ad € 22.281,32;
2. per i servizi di manutenzione degli impianti sono stati impegnati sul PEG 2012 sul PEG 2013 (parte corrente e da FVP) una somma pari ad € 10.617,66

CDR UE0103 - Servizio 3 “Protezione Civile”

- Per quanto concerne la gestione finanziaria il Servizio 3, nel corso dell'anno 2013, ha sostenuto i seguenti costi:
- A. *Quanto ai costi afferenti all'Intervento 02 (“Acquisto materiali di consumo”) del Titolo I, si evidenzia una spesa totale di € 52.451,00, relativamente ai quali occorre segnalare quanto segue:*
 - 1) *Per l'acquisto di 2100 quintali di sale per il disgelo delle strade, sono stati impegnati € 24.339,00*
 - 2) *Per l'acquisto di buoni carburanti da distribuire alle associazioni di volontariato convenzionate, sono stati impegnati € 28.112,00*
 - 3) *Il consumo di carburante per il parco mezzi della Protezione Civile ha comportato una spesa di € 6.000,00.*
 - B. *Quanto ai costi afferenti all'Intervento 03 (“Prestazioni di servizi”) del Titolo I, si evidenzia una spesa totale di € 479.000,00, relativamente ai quali occorre segnalare quanto segue:*
 - 1) *Per l'indizione della gara volta alla gestione externalizzata ed integrata del magazzino della protezione Civile sono stati impegnati € 122.000,00.*
 - 2) *Per la manutenzione del parco mezzi della Protezione Civile, al fine di garantirne sempre la piena funzionalità, sono stati impegnati ed in parte spese circa € 7.000,00.*
 - 3) *Per la realizzazione del progetto “Comuni Resilienti”, sono stati impegnati circa € 350.000,00 (fondi svincolati da altro dipartimento).*
 - C. *Quanto ai costi afferenti all'Intervento 05 (“Trasferimenti”) del Titolo I, l'assegnazione dei contributi ai 73 Comuni individuati nel Piano Provinciale Emergenza Neve e Ghiaccio, ammontano ad € 206.000.*
 - D. *Quanto ai costi afferenti all'Intervento 07 (“Imposte e Tasse Varie”) del Titolo I, per il pagamento della tassa di proprietà dei veicoli assegnati in comodato d'uso ai Comuni della Provincia di Roma, sono stati impegnati e spesi € 11.805,74 (fondi svincolati da altro dipartimento).*
 - E. *Quanto ai costi afferenti all'Intervento 05 (“Acq. di beni mobili, macchine ed attrezzature”) del Titolo II, l'acquisto di attrezzature quali n. 3 spargisale e n. 3 moduli AIB ha comportato una spesa complessiva di € 45.506,00 (di cui € 31.500, 00 svincolati dal dipartimento dell'U.E.).*

ENTRATE

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>tip</i>	<i>tipologia</i>	<i>asestato</i>	<i>accertato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>	<i>maggiore accertamento</i>
UE0100UD	Affari Generali e Pianificazione	2	Trasferimenti correnti	0105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	57.037,05	57.037,05	57.037,05	0,00	0,00	0,00
UE0100UD	Affari Generali e Pianificazione	3	Entrate extratributarie	0200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.500.000,00	835.364,18	349.460,75	485.903,43	664.635,82	0,00
UE0100UD	Affari Generali e Pianificazione	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0200	Entrate per conto terzi	28.500,00	28.500,00	9.564,12	18.935,88	0,00	0,00
UE0101	Distretto Roma Nord	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0200	Entrate per conto terzi	7.667,86	7.367,86	2.319,57	5.048,29	300,00	0,00
UE0102	Distretto Roma Sud	3	Entrate extratributarie	0500	Rimborsi e altre entrate correnti	2.574,98	2.574,98	2.574,98	0,00	0,00	0,00
UE0102	Distretto Roma Sud	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0200	Entrate per conto terzi	13.000,00	12.000,00	5.015,29	6.984,71	1.000,00	0,00
UE0103	Protezione Civile	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0200	Entrate per conto terzi	14.000,00	14.000,00	2.194,26	11.805,74	0,00	0,00
						1.622.779,89	956.844,07	428.166,02	528.678,05	665.935,82	0,00

SPESE D.Lgs. 118/2011

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>macroaggr</i>	<i>macroaggregato</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
UE0100UD	Affari Generali e Pianificazione	1	Spese correnti	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	7.000,00	6.338,26	0,00	6.338,26	661,74
UE0100UD	Affari Generali e Pianificazione	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	2.809.872,67	1.033.219,91	353.923,72	679.296,19	1.776.652,76
UE0100UD	Affari Generali e Pianificazione	1	Spese correnti	04	Trasferimenti correnti	168.213,87	9.000,00	9.000,00	0,00	159.213,87
UE0100UD	Affari Generali e Pianificazione	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	1.333.667,91	555.849,81	3.000,02	552.849,79	777.818,10
UE0100UD	Affari Generali e Pianificazione	7	Spese per conto terzi e partite di giro	01	Uscite per partite di giro	28.500,00	28.500,00	28.500,00	0,00	0,00
UE0101	Distretto Roma Nord	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	110.471,78	71.214,61	12.746,58	58.468,03	39.257,17
UE0101	Distretto Roma Nord	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	20.023,55	0,00	0,00	0,00	20.023,55
UE0101	Distretto Roma Nord	7	Spese per conto terzi e partite di giro	01	Uscite per partite di giro	7.667,86	7.367,86	7.367,86	0,00	300,00
UE0102	Distretto Roma Sud	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	136.188,05	33.455,00	13.398,62	20.056,38	102.733,05
UE0102	Distretto Roma Sud	2	Spese in conto capitale	02	Investimenti fissi lordi	15.012,66	0,00	0,00	0,00	15.012,66
UE0102	Distretto Roma Sud	7	Spese per conto terzi e partite di giro	01	Uscite per partite di giro	13.000,00	12.000,00	12.000,00	0,00	1.000,00
UE0103	Protezione Civile	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	71.000,00	68.779,53	5.287,11	63.492,42	2.220,47
UE0103	Protezione Civile	1	Spese correnti	04	Trasferimenti correnti	206.000,00	206.000,00	0,00	206.000,00	0,00
UE0103	Protezione Civile	2	Spese in conto	02	Investimenti fissi	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00

			capitale		lordi					
UE0103	Protezione Civile	7	Spese per conto terzi e partite di giro	01	Uscite per partite di giro	14.000,00	14.000,00	14.000,00	0,00	0,00
						4.950.618,35	2.045.724,98	459.223,91	1.586.501,07	2.904.893,37

SPESE D.Lgs. 267/2000

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>Int</i>	<i>intervento</i>	<i>assestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
UE0100UD	Affari Generali e Pianificazione	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	387.287,29	140.554,27	44.577,11	95.977,16	246.733,02
UE0100UD	Affari Generali e Pianificazione	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	1.918.550,76	703.251,00	140.015,40	563.235,60	1.215.299,76
UE0100UD	Affari Generali e Pianificazione	1	Spese Correnti	04	Utilizzo di beni di terzi	504.034,62	189.414,64	169.331,21	20.083,43	314.619,98
UE0100UD	Affari Generali e Pianificazione	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	168.213,87	9.000,00	9.000,00	0,00	159.213,87
UE0100UD	Affari Generali e Pianificazione	1	Spese Correnti	07	Imposte e tasse	7.000,00	6.338,26	0,00	6.338,26	661,74
UE0100UD	Affari Generali e Pianificazione	2	Spese in Conto Capitale	01	Acquisizione di beni immobili	81.480,00	0,00	0,00	0,00	81.480,00
UE0100UD	Affari Generali e Pianificazione	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	1.252.187,91	555.849,81	3.000,02	552.849,79	696.338,10
UE0100UD	Affari Generali e Pianificazione	4	Spese per servizi per conto di terzi	06	Anticipazione di fondi per il servizio economato	28.500,00	28.500,00	28.500,00	0,00	0,00

UE0101	Distretto Roma Nord	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	32.000,00	925,74	0,00	925,74	31.074,26
UE0101	Distretto Roma Nord	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	78.471,78	70.288,87	12.746,58	57.542,29	8.182,91
UE0101	Distretto Roma Nord	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	20.023,55	0,00	0,00	0,00	20.023,55
UE0101	Distretto Roma Nord	4	Spese per servizi per conto di terzi	06	Anticipazione di fondi per il servizio economato	7.667,86	7.367,86	7.367,86	0,00	300,00
UE0102	Distretto Roma Sud	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	35.000,00	556,02	0,00	556,02	34.443,98
UE0102	Distretto Roma Sud	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	101.188,05	32.898,98	13.398,62	19.500,36	68.289,07
UE0102	Distretto Roma Sud	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	15.012,66	0,00	0,00	0,00	15.012,66
UE0102	Distretto Roma Sud	4	Spese per servizi per conto di terzi	06	Anticipazione di fondi per il servizio economato	13.000,00	12.000,00	12.000,00	0,00	1.000,00
UE0103	Protezione Civile	1	Spese Correnti	02	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	36.000,00	35.879,53	5.287,11	30.592,42	120,47
UE0103	Protezione Civile	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	35.000,00	32.900,00	0,00	32.900,00	2.100,00
UE0103	Protezione Civile	1	Spese Correnti	05	Trasferimenti	206.000,00	206.000,00	0,00	206.000,00	0,00

UE0103	Protezione Civile	2	Spese in Conto Capitale	05	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
UE0103	Protezione Civile	4	Spese per servizi per conto di terzi	06	Anticipazione di fondi per il servizio economato	14.000,00	14.000,00	14.000,00	0,00	0,00
						4.950.618,35	2.045.724,98	459.223,91	1.586.501,07	2.904.893,37

Numero Programma RPP 2013/2015: Ufficio Extradipartimentale Avvocatura Provinciale

Responsabile: Avv. Massimiliano SIENI

Valutazione di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, in rapporto ai programmi previsti ed ai costi sostenuti

Il programma di azione relativo all'anno 2013 prevede che l'Avvocatura Provinciale svolga innanzitutto la funzione di garantire la tutela giudiziale dell'Amministrazione e l'assistenza agli Organi ed agli Uffici anche in rapporto alle società collegate con le direttive dell'azione amministrativa dell'Ente, e funga da organo di assistenza per l'interpretazione di normative e contratti.

Per dare attuazione a tale programma, all'Avvocatura sono stati assegnati complessivamente 1 obiettivo strategico, che si articola in 4 attività e un obiettivo gestionale.

L'OBIETTIVO STRATEGICO è legato alla natura istituzionale dell'Avvocatura che è quella di garantire la difesa dell'Ente in ogni grado di giudizio innanzi a tutti i Tribunali Civili, Penali e Amministrativi, e alle competenze che tale natura comporta.

Gli avvocati provvedono, nel corso di conferenze di servizio che si svolgono periodicamente sulle cause, con la supervisione dell'Avvocato Capo, a relazionarsi e a collaborare allo scopo di produrre un risultato di eccellenza, sfruttando al massimo le sinergie operative.

Sul fronte dei risultati raggiunti, è stata condotta un'analisi sia sotto un profilo sostanziale che da un punto di vista economico, al fine di individuare e monitorare più efficacemente le necessità finanziarie occorrenti.

L'Avvocatura ha prodotto da gennaio a dicembre 2013 n. 85 pareri, che hanno contribuito alla risoluzione di quesiti interpretativi normativi richiesti dai vari Uffici dell'Ente e dalle Società in house.

L'indicatore di realizzo indica il pieno raggiungimento del risultato previsto.

L'andamento dei giudizi iniziati nel corso del 2013, comparato con quello degli anni precedenti, evidenzia una lieve diminuzione del numero delle complessive delle cause introitate, pari complessivamente a 833 al 31/12/2011, 925 al 31/12/2012 e 750 al 31/12/2013, dovuto essenzialmente ad una diminuzione del numero dei ricorsi presentati innanzi al giudice di pace, mentre si mantengono costanti od in aumento, i giudizi pendenti innanzi a Tribunale Civile, Tar e Consiglio di Stato.

L'obiettivo strategico è stato espletato e può considerarsi sostanzialmente raggiunto anche in relazione alle specifiche attività in cui è articolato il programma generale:

1. DIFESA DELL'ENTE NEL CONTENZIOSO DINNANZI A TUTTI GLI UFFICI GIUDIZIARI DI OGNI ORDINE E GRADO,
2. ASSISTENZA E CONSULENZA LEGALE AD ORGANI E UFFICI. TALE SUPPORTO È FORNITO ATTRAVERSO LA REDAZIONE DI PARERI COLLEGIALI O CON SERVIZIO DI COUNSELING PER NECESSITÀ URGENTI CHE VIENE FORNITO MEDIANTE MAIL IN RISPOSTA AI QUESITI POSTI MEDIANTE MODULISTICA,
3. ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE E DI AUSILIO (CREAZIONE DEL FASCICOLO LEGALE, DEPOSITO ATTI E NOTIFICHE, AGGIORNAMENTO DATABASE E AGENDA LEGALE ECC) SVOLTE DAL PERSONALE NON LEGALE.
4. ASSISTENZA LEGALE E GIUDIZIALE ALLE SOCIETÀ PARTECIPATE DELLA PROVINCIA DI ROMA QUALI CAPITALE LAVORO E PROVINCIA ATTIVA.

Si rileva infine che nel 2013 il 79,10 % delle cause giunte a sentenza, si sono risolte con esito positivo per l'Amministrazione: in questo caso si è verificato rispetto al 2012, con una percentuale pari al 78,50% , un aumento delle pronunce favorevoli .

OBIETTIVI Gestionale 2013- Azioni Positive per la conciliazione

Nel corso del 2013 è stata attivata un'azione a livello generale in tema di mediazione e conciliazione. A seguito dell'adesione della Provincia di Roma, avvenuta con deliberazione di Giunta n.413/21 del 6/07/2011, all'accordo di collaborazione con L'Osservatorio sui conflitti e sulla conciliazione nella città di Roma di cui fanno parte Roma capitale; il Tribunale di Roma, l'Ordine degli Avvocati di Roma, l'Ordine dei Dottori commercialisti di Roma, l'Ordine Provinciale dei Medici, la Camera di Conciliazione di Roma e l'Istituto di Ricerche O.R.M.E., è stato avviato un lavoro propedeutico alla predisposizione del III Rapporto sulla Conciliazione nella città di Roma, che verrà realizzato anche grazie agli studi ed alle ricerche svolte da una Commissione di studio, costituita presso l'Avvocatura della Provincia di Roma, sugli strumenti di conciliazione nei servizi pubblici e l'aggiornamento costante di un portale dedicato che avrà lo scopo di fornire ai cittadini uno strumento utile e di servizio al fine di diffondere e promuovere il ricorso alle pratiche di conciliazione/mediazione con particolare riguardo ai servizi pubblici.

Si è inoltre provveduto in modo efficace ed efficiente ad una Gestione e valorizzazione delle risorse professionali e finanziarie assegnate; nonché ad attuare tutte le misure in tema di tutela della sicurezza e privacy; semplificazione dell'azione amministrativa (l'utilizzo della PEC ha permesso di operare la riduzione dei tempi di ricerca presso i vari Tribunali. Gli avvocati e i loro collaboratori hanno partecipato a corsi di formazione interni ed esterni e su iniziativa personale, per poter utilizzare al meglio le potenzialità offerte da questo nuovo sistema di comunicazione telematica) e di Contenimento generale dei consumi con una riduzione progressiva del materiale cartaceo e di cancelleria a favore dello strumento elettronico utilizzato sia per l'invio dei documenti e della posta tra gli Uffici dell'Amministrazione, che verso l'esterno (Uffici giudiziari).

ENTRATE

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>tip</i>	<i>tipologia</i>	<i>asestato</i>	<i>accertato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>	<i>maggiore accertamento</i>
UE0201	AVVOCATURA PROVINCIALE	9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0200	Entrate per conto terzi	23.940,00	23.190,00	10.218,91	12.971,09	750,00	0,00
						23.940,00	23.190,00	10.218,91	12.971,09	750,00	0,00

SPESE D.Lgs. 118/2011

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>macroaggr</i>	<i>macroaggregato</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
UE0201	AVVOCATURA PROVINCIALE	1	Spese correnti	02	Imposte e tasse a carico dell'ente	3.000,00	2.985,60	0,00	2.985,60	14,40
UE0201	AVVOCATURA PROVINCIALE	1	Spese correnti	03	Acquisto di beni e servizi	66.750,00	61.803,96	31.659,05	30.144,91	4.946,04
UE0201	AVVOCATURA PROVINCIALE	7	Spese per conto terzi e partite di giro	01	Uscite per partite di giro	23.940,00	23.190,00	23.190,00	0,00	750,00
						93.690,00	87.979,56	54.849,05	33.130,51	5.710,44

SPESE D.Lgs. 267/2000

<i>cdr</i>	<i>centro di responsabilità</i>	<i>tit</i>	<i>titolo</i>	<i>Int</i>	<i>intervento</i>	<i>asestato</i>	<i>impegnato</i>	<i>incassato</i>	<i>residuo</i>	<i>economia</i>
UE0201	AVVOCATURA PROVINCIALE	1	Spese Correnti	03	Prestazioni di servizi	66.750,00	61.803,96	31.659,05	30.144,91	4.946,04
UE0201	AVVOCATURA PROVINCIALE	1	Spese Correnti	07	Imposte e tasse	3.000,00	2.985,60	0,00	2.985,60	14,40
UE0201	AVVOCATURA PROVINCIALE	4	Spese per servizi per conto di terzi	06	Anticipazione di fondi per il servizio economato	23.940,00	23.190,00	23.190,00	0,00	750,00
						93.690,00	87.979,56	54.849,05	33.130,51	5.710,44



PROVINCIA
DI ROMA

CONTO DEL BILANCIO 2013

ANALISI TECNICA RISULTATI RENDICONTO

IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE: L'AVANZO

Il risultato di amministrazione, dato fondamentale evidenziato dalla contabilità finanziaria, è la risultante della differenza dei flussi finanziari in entrata e in spesa.

Per flussi finanziari si intendono le entità finanziarie costituite da accertamenti ed impegni, dati di cassa nonché residui attivi e passivi, questi ultimi rappresentativi di crediti e debiti.

Al risultato finanziario, che ha sempre rappresentato l'unico punto di riferimento per valutare i risultati di un esercizio, viene affiancato un risultato economico che evidenzia sotto un diverso profilo l'attività gestionale mettendo in rilievo nuovi valori: l'incremento o il decremento che il patrimonio ha subito per effetto della gestione.

Il risultato finanziario dell'esercizio 2013 si chiude con un avanzo di € € 495.433.112,75 proveniente per € 32.062.486,18 dalla gestione della competenza e per € 15.809.277,95 dalla gestione dei residui, per € 265.341.540,01 dal Fondo Pluriennale Vincolato risultante dall'applicazione dei principi finanziari applicati, ai sensi del D. Lgs. 118/2011, per € 15.887.911,41 relativamente ad economie definitive di impegni confluiti nel Fondo Pluriennale Vincolato (avanzo vincolato c/capitale) e per € 166.331.897,20 dall'avanzo proveniente dal Consuntivo 2012 e non applicato al Bilancio 2013.

1. AVANZO DERIVANTE DALLA COMPETENZA

GESTIONE ENTRATE

Il saldo algebrico relativo al minor gettito complessivo delle entrate tributarie, pari ad € 31.341.067,73, è stato così determinato:

- € 8.356,01 per maggiori accertamenti riguardanti le entrate derivanti dall'applicazione dell'addizionale sui consumi di energia elettrica;
- € 805.081,10 per maggiori accertamenti riguardanti l'entrata relativa all'imposta per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente;
- € 19.753,40 per maggiori accertamenti di entrate relative a tasse per gli esami degli insegnanti di scuola guida;
- € - 2.000.000,00 per minori accertamenti riguardanti l'entrata relativa all'imposta provinciale di trascrizione;
- € - 29.374.363,19 per minori accertamenti riguardanti l'entrata relativa all'imposta RC Auto;
- € - 16.981,30 per minori accertamenti di entrate relative a tasse per il rilascio di autorizzazioni scuole guida;
- € - 298.168,57 derivanti da minori accertamenti di entrate in materia di caccia;
- € - 222.259,80 derivanti da minori accertamenti di entrate in materia di pesca;
- € - 121.740,36 derivanti da minori accertamenti di entrate in materia di raccolta funghi ;
- € - 140.745,02 derivanti da minori accertamenti di entrate in materia di agenzie di viaggi e turismo.

GESTIONE SPESA

Sono stati eliminati, per carenza di impegni, stanziamenti di spesa corrente (Titolo I + Titolo III) pari ad € 165.295.702,13 (al netto di € 50 milioni relativi alla posta di bilancio per anticipazione di cassa, non attivata nell'esercizio) rappresentanti il 24,93% del totale degli stanziamenti definitivi su tali titoli di spesa.

Se dalla spesa complessiva del Titolo I (spesa corrente) non viene considerata la componente connessa al Fondo Pluriennale Vincolato, al fine di pervenire a risultati omogenei dal punto di vista della composizione della spesa stessa, lo stanziamento assestato e il totale impegnato ammontano corrispondentemente ad € 536.731.444,63 e € 419.240.927,34, pervenendo così ad una percentuale di impegnato corrispondente al 78,11%.

Le economie di spesa corrente sono riconducibili principalmente a fatti di gestione e non a mancato raggiungimento degli obiettivi programmati e rappresentano di conseguenza il risultato dell'economicità della gestione, nonché a limitazioni su particolari tipologie di spesa previste dalla legislazione corrente.

Sono stati eliminati, altresì, per carenza di impegni, stanziamenti di spesa in conto capitale per €. 224.983.742,68. Dell'importo complessivo non impegnato € 194.884.571,37 sono da attribuire al Fondo Pluriennale Vincolato. Solo € 30.099.171,31 sono attribuibili a stanziamenti in competenza non impegnati nell'anno (a fronte di uno stanziamento pari ad € 306.310.482,05 sono stati impegnati € 276.211.310,74 con una percentuale di realizzo pari al 90,17%)

2. AVANZO DERIVANTE DAI RESIDUI E VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'AVANZO

La valutazione complessiva della gestione finanziaria evidenzia che l'avanzo maturato di € 495.433.112,75 proviene:

- per € 18.831.422,95 dalla gestione corrente di competenza, per € 13.231.063,23 dalla gestione in conto capitale di competenza, ottenendo un risultato complessivo della gestione di competenza pari ad € 32.062.486,18. Il risultato di competenza è frutto principalmente di economie di spesa, sia di parte corrente che in conto capitale;
- per € 2.213.854,01 dalla gestione dei residui di parte corrente e per € 13.595.423,94 dalla gestione dei residui in conto capitale, ottenendo il risultato complessivo della gestione dei residui pari ad € 15.809.277,95. Il risultato della gestione residui proviene principalmente da economie di spesa, sia in parte corrente che in conto capitale;
- per € 265.341.540,01 dall'Avanzo derivante dall'eliminazione dei residui passivi per effetto delle disposizioni di cui al punto 5.4 del "Principio Contabile Applicato concernente la contabilità finanziaria", relativamente all'applicazione del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. I residui passivi eliminati sia parte corrente che conto capitale sono confluiti nel Fondo Pluriennale Vincolato. Il Fondo Pluriennale Vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata. Il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che il Fondo Pluriennale Vincolato sia lo strumento per rappresentare correttamente in contabilità la maturazione della spesa stessa;
- per € 15.887.911,41 relativi ad economie definitive di impegni confluiti nel Fondo Pluriennale Vincolato con il riaccertamento straordinario dell'esercizio 2012 e per tale motivo destinato ad avanzo vincolato c/capitale;
- per € 166.331.897,20 dall'avanzo proveniente dal Consuntivo 2012 e non applicato al Bilancio 2013.

L'avanzo di amministrazione di complessivi € 495.433.112,75 è destinato:

- per €. 283.704.518,90 a Fondi Vincolati, la cui scomposizione è relativa per € 265.341.540,01 a Fondo Pluriennale Vincolato, per € 15.500.000,00 ad Avanzo derivante da Fondo Svalutazione Crediti di cui al D.L. 95/2012, per € 1.506.794,72 ad Avanzo vincolato al settore della Polizia Provinciale, per € 905.875,60 ad Avanzo vincolato per funzioni ambientali, per € 177.074,33 ad Avanzo vincolato per funzioni legate al turismo e per € 273.234,24 ad Avanzo vincolato a funzioni legate allo sport;
- per € 92.947.734,76 al Finanziamento di Spese in conto capitale;
- per € 118.780.859,09 a Fondi non vincolati.

PARTE PRIMA – ENTRATA

PREMESSA

L'andamento delle entrate, anche nell'anno 2013, ha risentito negativamente della particolare congiuntura che ha colpito il mercato delle auto a cui i principali tributi provinciali RCAUTO e IPT sono collegati. Si evidenzia come l'utilizzo della leva fiscale consistente nell'incremento dell'aliquota relativa alla RCAUTO (+3,5%) ha conseguito solo parzialmente l'atteso incremento di gettito a causa di una serie di elementi distorsivi che di seguito andremo analizzare in dettaglio. Solo una stima prudenziale, di quelle che sarebbero state le entrate nell'anno, ha determinato il costante equilibrio di bilancio tra entrate e spese complessive.

L'analisi delle risorse di cui l'Ente ha beneficiato nell'esercizio 2013, per l'attuazione degli obiettivi di gestione, viene evidenziata nelle tabelle che seguono.

E' significativo porre l'attenzione sui minori trasferimenti regionali. In applicazione di quanto disposto dai nuovi principi del sistema contabile armonizzato (D.lgs. 118/2011) è stato accertato esclusivamente quanto impegnato formalmente con determina dai competenti settori regionali ed il mancato accertamento delle somme trova immediato riflesso nei minori impegni di spesa corrente.

GESTIONE COMPETENZA

Passando all'analisi dei dati relativi all'esercizio 2013, il complesso degli stanziamenti assestati di entrata è stato pari ad € 1.331.745.786,18 di cui € 26.295.690,97 provenienti da avanzo di amministrazione applicato, € 67.991.191,88 di Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti ed € 253.350.570,33 di Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale.

Sono state accertate somme per un totale di € 803.865.919,83 di cui € 635.595.379,89 incassate e € 168.270.539,97 conservate tra i residui.

Titolo	Assestato	Accertato	% realizzo Acc/Ass	Incassato
Titolo I - Entrate tributarie	439.601.822,33	408.260.754,60	92,87	324.067.112,64
Titolo II – Entrate da Trasferimenti correnti	128.410.296,65	67.875.131,23	52,86	2.405.165,35
Titolo III – Entrate extratributarie	26.676.286,65	19.827.183,37	74,33	10.476.295,38
Titolo IV – Entrate da alienazioni e trasferimenti	280.755.020,62	263.886.912,54	93,99	259.007.750,37
Titolo V – Entrate da accensione di prestiti	50.000.000,00	-	-	-
Titolo VI – Servizi c/terzi	58.664.906,75	44.015.938,09	75,03	39.639.056,12
TOTALE	984.108.333,00	803.865.919,83	81,68	635.595.379,86
Avanzo 2012 applicato	26.295.690,97	-	-	-
FondoPluriennale Vincolato	321.341.762,21	-	-	-
Totale generale	1.331.745.786,18	803.865.919,83		635.595.379,86

Sul fronte delle entrate tributarie (Titolo I) si è ottenuta una minore entrata complessiva, di € 31.341.067,73 rispetto alle previsioni assestate, così determinata:

Entrate derivanti dall'applicazione dell'addizionale sui consumi di energia elettrica	+	8.356,01
Tributo per l'esercizio delle funzioni tutela protezione e igiene dell'ambiente	+	805.081,10
Imposta provinciale di trascrizione	-	2.000.000,00
Imposta RC Auto	-	29.374.363,19
Tasse per il rilascio delle autorizzazioni scuola guida	-	16.981,30
Tasse in materia di caccia	-	298.168,57
Tasse in materia di pesca	-	222.259,80
Tasse in materia di raccolta funghi	-	121.740,36
Tasse agenzie di viaggi e turismo	-	140.745,02
Tasse esami insegnanti scuola guida	+	19.753,40
TOTALE	-	31.341.067,73

IPT.

L'articolo 56 comma 2 del D. Lgs. 446/97, disciplina l'imposta di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste al pubblico registro automobilistico (IPT); essa è applicata sulla base di apposita tariffa, determinata con Decreto del Ministero delle Finanze (D.M. 435/98) la cui misura può essere aumentata fino ad un massimo del 30%.

Le Province, con apposito Regolamento, ne disciplinano le modalità di gestione nonché i rapporti con il concessionario del PRA (ACI) per quanto attiene tempi e modalità relativi ai riversamenti, ai recuperi, e ad altri aspetti.

Con il D.L. 13 agosto 2011, convertito in L. 14 settembre 2011 n. 148 - "Legge sulle misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria", è stato introdotto il regime di tassazione proporzionale dell'IPT anche per gli atti soggetti ad IVA, equiparandoli, così, alla tassazione prevista per gli atti non soggetti ad IVA.

Tale disposizione normativa ha riguardato inizialmente le sole Province ricadenti nelle Regioni a Statuto ordinario, con la naturale conseguenza della migrazione della registrazione delle formalità nelle Regioni a Statuto speciale e nelle Province autonome. Di tale anomalia hanno beneficiato, in particolar modo, le Province autonome di Trento e Bolzano che hanno registrato dei macroscopici incrementi delle formalità e degli incassi per IPT rispetto ai volumi medi degli anni precedenti.

Al fine di correggere tale effetto distorsivo il legislatore con l'art. 9 comma 2 lettere a) e b) del DL 174/2012 convertito con L. 213/2012 ha introdotto delle modifiche inerenti la soggettività passiva e la titolarità del tributo. In

particolare, è stato statuito che il gettito IPT venisse destinato alla Provincia ove il soggetto passivo ha la sede legale o la residenza.

Tale disposizione non essendo stata collegata alla soppressione della tariffa ancora oggi prevista nel DM 435/1998 non ha impedito alle Province autonome di continuare ad applicare la tariffa fissa agli atti soggetti ad IVA. La difficile congiuntura economica e la contrazione delle vendite registrata nel mercato delle auto, si è ripercossa pesantemente sul gettito IPT registrato dall'Amministrazione Provinciale di Roma, comportando di conseguenza la necessità di portare, nel 2012, la tariffa al livello massimo consentito dalla legge, ad eccezione delle categorie c.d. professionali. Nel 2013 la significativa riduzione delle formalità è stata compensata dalla proporzionalità delle tariffe.

A tal proposito si evidenzia che i dati del rapporto "Analisi del Mercato Italiano 2013" dell'UNRAE riportano quanto segue:

Le immatricolazioni per aree geografiche riflettono anche nel 2013 la mutata normativa sull'IPT variabile che ha finito per privilegiare le regioni e le province a Statuto Speciale che hanno potuto mantenere il precedente assetto.

Si è stabilizzata la migrazione di immatricolazioni noleggio dal Centro prevalentemente verso l'area del Nord Est, con importante perdita di gettito IPT nelle province maggiormente interessate (in particolare Roma).

Inoltre, per la regione Lazio si è registrata una diminuzione percentuale delle immatricolazioni tra il 2012 e il 2013 pari al 15,9%. Detto rapporto evidenzia, altresì, che dal 2007 (anno inizio crisi) al 2013 su base nazionale si è registrata una riduzione delle immatricolazioni pari al 48% (di cui 5% solo nel 2013) – Fonte Rapporto Unrae 2013.

L'amministrazione Provinciale di Roma ha attuato nel 2013 un costante monitoraggio delle variazioni/trasferimenti delle sedi legali da parte delle società di auto noleggio verso le Province autonome citate al fine di individuare per tempo eventuali fenomeni elusivi che potrebbero determinare degli squilibri nelle entrate finanziarie dell'ente.

Nel 2013 si è registrata la migrazione della sede legale di alcune importanti società di autonoleggio verso delle Province autonome di Trento e Bolzano. In particolare:

- Mercedes a Trento,
- Hertz Fleet, Europe Car e Avis Autonoleggio a Bolzano.

Si rileva che il citato spostamento delle sedi legali da parte dei noleggiatori concentrate nell'anno 2013 non appaiono motivati da elementi economici o organizzativi ma da scopi prettamente fiscali.

Alla luce di quanto sopra esposto, tenendo conto da un lato delle problematiche descritte e, dall'altro, degli effetti attesi dalle azioni correttive, si è realizzata nel 2013 una capacità di accertamento inferiore, rispetto alle previsioni assestate, per un importo pari a € 2 mln.

RCAUTO.

A far data dal 1999 (art. 60 D.Lgs 446/1997) viene attribuito alle Province anche il gettito dell'Imposta sulle Assicurazioni contro la Responsabilità Civile (RCAUTO) derivante dalla circolazione:

- dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, dove hanno sede i pubblici registri automobilistici nei quali i veicoli sono iscritti;
- per le macchine agricole, nel cui territorio risiede l'intestatario della carta di circolazione.

A decorrere dall'anno 2012 (art. 17 D.lgs. 68/2011) l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, costituisce tributo proprio derivato delle Province. L'aliquota è del 12,50% e la Provincia può aumentarla o diminuirla in misura non superiore a 3,5 punti percentuali.

Con Delibera del Commissario Straordinario n. 2 del 15.01.2013 si è provveduto ad aumentare l'aliquota di 3,5 punti percentuali risultando, così, pari al 16%.

Tramite l'applicativo Siatel-Punto Fisco sono monitorate costantemente le rendicontazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate in ordine ai riversamenti effettuati dalle singole società assicuratrici.

Ciononostante, a fronte di un incremento di aliquota del 28%, si è registrato nel corso dell'esercizio 2013 un aumento del gettito mensile mediamente al di sotto del 20% rispetto al dato 2012 e quindi notevolmente inferiore alle aspettative derivanti dall'utilizzo della leva fiscale.

Ad oggi le Province non hanno alcun reale strumento operativo di controllo e verifica della base imponibile oggetto del tributo sopra specificato.

Conseguentemente appare indispensabile per le Amministrazioni Provinciali titolari del tributo - per una corretta programmazione di bilancio - avere accesso/visibilità ad una base dati completa ed omogenea, quale quella rinvenibile nelle dichiarazioni mensili ed annuali trasmesse all'agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 17 comma 3 e 4 del D.lgs. 68/2011.

Tali dati, opportunamente incrociati con altre banche dati pubbliche (ad es. DTT, ACI-PRA, Bollo Regionale), fornirebbero una puntuale conoscenza della base imponibile ed un efficace contrasto a potenziali fenomeni di evasione ed elusione fiscale.

Stante la situazione sopra descritta l'Amministrazione Provinciale di Roma nel 2013 ha posto in essere una serie di azioni nei confronti dei potenziali attori (società assicurative, Agenzia delle Entrate, Aci-Pra), in particolare:

- È stata inoltrata richiesta a tutte le Compagnie Assicuratrici (nota prot. 131351 dell'8/10/2013) dei dati forniti ai sensi del Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate Prot. 2013/51954 datato 30/04/2013 (Approvazione del modello di denuncia dell'imposta sulle assicurazioni dovuta sui premi e accessori incassati nell'esercizio annuale scaduto previsto dall'art. 9 L. 1216/1961).

Tale nota era inviata a tutte le Compagnie di riferimento (pari a 64), ha ricevuto risposta solo da 28 operatori, 19 dei quali si sono rifiutati di fornire i dati con una nota concordata univocamente dalla loro associazione di categoria, sulla base del fatto che gli stessi sono già stati trasmessi all'Agenzia delle Entrate e che quindi sono già in possesso di altro soggetto pubblico.

Di contro 9 compagnie hanno ben accettato la richiesta di collaborazione.

- La medesima richiesta è stata inoltrata dall'Amministrazione Provinciale di Roma all'Agenzia delle Entrate il 27/11/2013 prot. 157162; in tale occasione era chiesta collaborazione per la costruzione di un sistema di verifica dell'imposta in oggetto tale da contrastare eventuali anomalie nell'andamento della stessa coerentemente con lo spirito del Gruppo di lavoro costituito con provvedimento del Direttore dell'agenzia delle Entrate del 20/09/2012 e conseguentemente attivare la convenzione prevista dal comma 4 dell'art.17 del D.Lgs. 68/2011. Tale nota rimaneva priva di riscontro.

- Con nota prot. 0142517/2013 del 29/10/2013 e nota prot. Prot 159156 del 2/12/13 e inviate rispettivamente al Direttore dell'Ufficio Motorizzazione di Roma (Dip.to Trasporti Terrestri) al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per la Motorizzazione - Centro elaborazione Dati l'amministrazione Provinciale di Roma chiedeva - al fine di contrastare fenomeni elusivi e/o evasivi del suddetto tributo - di poter accedere/usufruire della banca dati in possesso della Motorizzazione.

Ne scaturiva un'iniziale disponibilità manifestata dalla Direzione Generale per la Motorizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. In particolare, il Dipartimento Trasporti Terrestri evidenziava che l'accesso alle banche dati era da considerarsi limitato alle informazioni necessarie per lo svolgimento degli specifici compiti d'istituto, valutati in ogni caso i motivi di interesse pubblico,.

Successivamente, tale disponibilità ad una collaborazione istituzionale era notevolmente ridimensionata e di fatto negata da parte della Motorizzazione che in una successiva comunicazione escludeva la possibilità di trasferimenti più o meno

integrali di sezioni della banca dati, invitando l'amministrazione ad utilizzare lo strumento web del Portale dell'automobilista.

Tale strumento - essendo stato concepito per ricerche puntuali - è stato predisposto per un utilizzo da parte degli organi di Polizia Locale Comunale e Provinciale ed appare assolutamente inadatto ad un scarico massivo dei dati finalizzato a realizzare un interscambio e comparazione tra banche dati esistenti.

In conclusione, numerosi tentativi sopra descritti posti in essere dalla Provincia Di Roma di realizzare un "naturale" accesso/interscambio ed incrocio con altre banche dati pubbliche non ha visto nel 2013 (tranne rare eccezioni) quell'auspicabile collaborazione e concreta cooperazione tra i soggetti pubblici detentori delle varie base dati.

Si evidenzia, inoltre, che le Province Autonome di Trento e Bolzano grazie al loro particolare status e maggiore autonomia hanno la possibilità di applicare aliquote notevolmente inferiori rispetto alla media delle aliquote applicate dalle Province appartenenti alle Regioni a Statuto Ordinario. Si evidenzia che da gennaio 2013 Trento e Bolzano hanno ulteriormente abbassato l'aliquota applicata già particolarmente bassa dal 9,5% al 9%. Tale condotta può determinare potenziali effetti distortivi nei comportamenti da parte della società di autonoleggio che potrebbero immatricolare le autovetture acquistate presso le suddette Province Autonome - indipendentemente dalla propria sede legale e costituendo delle sedi secondarie nelle stesse - al solo fine di godere di un regime fiscale particolarmente vantaggioso.

Alla luce di quanto sopra esposto a seguito delle problematiche descritte, si è realizzata nel 2013 un accertamento inferiore, rispetto alle previsioni assestate, per un importo di circa € 29 mln.

TEFA.

L'art. 19 del D. Lgs. 504 del 30.12.1992 ha istituito il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (Tefa) a favore delle Province con decorrenza 01.01.1993.

Il comma 3 del suddetto articolo recita che la Giunta provinciale determina il tributo nella misura compresa tra l'1% ed il 5% della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (Tarsu) di competenza dei Comuni;

Si evidenzia che a partire dall'anno 2013 è entrata in vigore la Tares così come previsto dall'articolo 14 del Decreto Legge 201/2011 convertito con legge 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni. Il tributo ha sostituito i prelievi previsti dalla precedente normativa in materia di rifiuti (Tarsu, Tia1 e Tia2). La nuova disciplina prevedeva espressamente che il tributo dovesse coprire i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti avviati allo smaltimento. Il comma 13 della citata norma stabiliva, altresì, l'introduzione, in contemporanea con l'entrata in vigore del tributo sui

rifiuti, dell'imposta sui servizi comunali indivisibili sotto la forma di una maggiorazione della tassa rifiuti. E' da rilevare che il comma 28 del medesimo art. 14 faceva salva l'applicazione del Tributo Provinciale ex art. 19 D.lgs. 504/1992 (Tefa) con l'esclusione della maggiorazione prevista per i servizi indivisibili. In ordine ai possibili effetti sul gettito del tributo Tefa per l'anno 2013 si evidenzia che si è realizzato un incremento dei versamenti da parte di quei Comuni che applicavano la vecchia normativa relativa alla Tarsu, i quali hanno rimodulato il tributo applicato (in aumento) al fine di coprire integralmente i costi del servizio di raccolta dei rifiuti così come previsto dalla norma descritta.

Il servizio ha continuato l'attività di monitoraggio dei versamenti del tributo ambientale di competenza Provinciale da parte dei Comuni che attuano la riscossione Tares ex Tarsu- Tia in maniera diretta o tramite concessionario ex art. 53 D.lgs. 446/1997. Con apposita lettera di messa in mora nota prot. 126976 e prot. 123293 del 30/09/2013 si sollecitava i comuni inadempienti (per le annualità 2010,2011 e 2012) a porre in essere i versamenti per le annualità non corrisposte ed a fornire le relative rendicontazioni. A seguito di tale attività si stima che sia stato realizzato un recupero di gettito pari ad euro 1,5 milioni. Particolari situazioni di difficoltà finanziaria di alcuni enti/società debentrici hanno reso necessario la sottoscrizione di accordi che da un lato hanno determinato il riconoscimento ed una quantificazione precisa del debito pregresso nei confronti della Provincia e dall'altro hanno comportato la predisposizione di piani di dilazione (con l'imputazione di interessi legali) per il recupero di quanto dovuto. In particolare, nell'anno 2013, a seguito dell'accordo sottoscritto in data 07/11/2012 l'AMA S.p.a. - società che gestisce la riscossione della Tia per Roma Capitale per il recupero dei mancati versamenti dell'annualità 2011 pari ad euro 10.322.296,61 comprensivo di interessi legali – sono stati incassati euro 2.449.156,02 oltre interessi legali. Con atto datato 21/03/2013 l' Holding Civitavecchia Servizi s.r.l. – HCS in liquidazione ha riconosciuto di essere debitrice nei confronti della Provincia di Roma della complessiva somma di euro 2.009.422,90 comprensiva di interessi legali per il mancato versamento Tefa di competenza del Comune di Civitavecchia per gli anni dal 2008 al 2012. In attuazione del piano di dilazione sopra citato l'HCS ha versato nel 2013 euro 249.633,65 oltre interessi legali.

Sulla base di tutte le azioni intraprese e sopra descritte, si è realizzato un accertamento superiore a quanto previsto per un importo di circa € 800 mila.

APCEE. Ai sensi dell'art. 6 comma 1 del DL 28/11/1988 n. 511 convertito nella L. 27/01/1989 n. 20 e successive modificazioni, è stata istituita un'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica sui consumi di qualsiasi uso effettuato in locali e luoghi diversi dalle abitazioni, per tutte le utenze con potenza disponibile non superiore a 200 kw e

fino limite massimo di 200.000 Kwh di consumo al mese, con facoltà, per le Province, di incrementare la misura dell'addizionale provinciale da € 9,30 fino a € 11,40 per ogni mille Kwh.

La Provincia di Roma, fino all'anno 2011, con Delibera di Giunta provinciale n. 989/44 del 17.11.2010, ha applicato la misura di € 0,0093 per ogni Kwh.

A decorrere dall'anno 2012 l'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica, per effetto del comma 5 dell'art. 18 del D.lgs. 06 maggio 2011, n. 68, è soppressa e il relativo gettito spetta allo Stato. Ciononostante, sono pervenute, a titolo di conguaglio anno 2012 e di rettifiche dell'anno 2011, somme pari ad euro 2.860.330,53 le quali dovranno essere in parte destinate a finanziare i rimborsi spettanti ai soggetti che, in base alle dichiarazioni di consumo 2012, vantano un credito verso la Provincia.

Le entrate del titolo II, derivanti da trasferimenti dello Stato, Regioni ed altri enti, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate, hanno registrato un minore accertamento complessivo pari ad € 60.535.165,42 composto, per la quasi totalità, da una notevole riduzione dei trasferimenti regionali in particolare nel settore della Formazione e delle attività finanziate dal FSE, ed è così determinato:

Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	+	231.378,21
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti del Ministero del Lavoro legge 469/97	+	33.063,98
Contributi della Regione	-	620.000,00
Trasferimenti Regionale in materia di Formazione Professionale	-	10.939.857,36
Finanziamento del programma operativo POR Lazio FSE	-	41.706.846,26
Trasferimenti regionali in materia di trasporti	-	36.151,30
Trasferimenti regionali L.R. 14/99 Fondi vincolati	-	1.213.499,13
Promozione della cultura: Marchio di qualità L.R. 42/97	-	60.153,20
Legge Regionale 29/92 – Diritto allo studio	-	5.538.808,60
Trasferimenti della regione Lazio in materia di attività culturali	-	223.000,00
Trasferimento 10% dalla Regione Lazio tributo per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani L.R. 549/95	+	397.204,46
Contributo regionale per centri antiviolenza L.R. 64/93	-	133.200,00
Contributo Regione Lazio per organizzazione servizi per l'impiego. programma obiettivo 3 2000/2006 FSE asse A	-	61.012,96
Trasferimenti dalla Regione in materia di edilizia scolastica	-	51.853,33
Commissione Provinciale valori agricoli medi	-	47.878,51
Contributi in materia di caccia L.R. 6/78 e 23/84	+	606.685,84
Contributo in materia di pesca L.R. 87/90	-	150.000,00
Copertura spesa per ripristini ambientali L.R. 33/96. Danni colture agricole	-	64.859,82
Contributi CEE progetti ambientali	-	5.667,10
Contributi per progetti CEE	-	736.651,04
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	-	214.059,30
TOTALE	-	60.535.165,42

Le entrate del titolo III (entrate extratributarie) sono state accertate per € 19.827.183,37 in misura inferiore alle previsioni assestate dell'esercizio 2013, pari ad € 26.676.286,65.

In questo titolo rivestono particolare rilievo le entrate derivanti da contravvenzioni elevate su strade provinciali, accertate per un importo di € 835.364,18, da tariffe sul controllo degli impianti termici, accertate per € 498.925,00, da sanzioni in materia ambientale, pari ad € 1.904.166,00, da fitti su fabbricati e terreni, accertati per € 4.554.785,21, da indennità di occupazione, accertate per € 731.705,24, dai canoni di concessione palestre, accertate per un importo di € 804.279,81, dalle sanzioni amministrative professioni ed imprese turistiche, accertate per € 564.634,63, nonché le entrate relative ad interessi attivi, pari ad € 1.713.578,26, e le altre entrate derivanti da proventi diversi per € 5.558.002,28.

Le entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti (titolo IV) evidenziano un totale accertato nel 2013 pari ad € 263.889.912,54 rispetto alle previsioni assestate di € 280.755.020,62.

Gli accertamenti in misura inferiore alle previsioni assestate sono dovuti principalmente a minori trasferimenti di capitali dalla Regione per € 3.876.148,02, da minori trasferimenti di capitali dallo Stato per 1.465.404,75, da minori trasferimenti di capitali da altri soggetti per € 3.100.000,00, da minori alienazioni di immobili, aree e relitti stradali rispetto a quanto preventivato per € 8.468.798,00.

Si evidenzia che nella categoria 01 "Alienazione di beni patrimoniali" sono state accertati € 254.958.000,00 per la cessione del patrimonio immobiliare da conferire al Fondo in esecuzione della Deliberazione del Consiglio provinciale n. 35/2012 (DD 8879/2012).

Nel titolo V (entrate derivanti da accensione di prestiti), non si sono verificati accertamenti poiché nel corso del 2013 non sono stati contratti nuovi mutui in quanto le opere effettuate sono state finanziate con entrate correnti o con avanzo di amministrazione, mentre non si è potuto dar corso ad ulteriori opere per le limitazioni imposte sia dall'articolo 9 del D.L. 78/2009 che dalla normativa del patto di stabilità interno.

GESTIONE RESIDUI

L'esercizio finanziario 2013 si chiude con un volume complessivo di residui attivi da riportare all'esercizio 2014 pari a € 818.640.670,85 derivanti per € 168.270.539,97 dalla gestione di competenza e per € 650.370.130,88 dalla gestione dei residui.

A) RESIDUI DERIVANTI DALLA COMPETENZA

	Accertamenti Gestione Competenza	Riscossioni Gestione Competenza	Formazione di Residui	% di formazione residui
Titolo I - Entrate tributarie	408.260.754,60	324.067.112,64	84.193.641,96	20,60
Titolo II - Entrate da Trasferimenti correnti	67.875.131,23	2.405.165,35	65.469.965,88	96,46
Titolo III - Entrate extratributarie	19.827.183,37	10.476.295,38	9.350.887,99	47,16
Titolo IV - Entrate da alienazioni e trasferimenti	263.886.912,54	259.007.750,37	4.879.162,17	1,85
Titolo V - Entrate da accensione di prestiti	-	-	-	-
Titolo VI - Servizi c/terzi	44.015.938,09	39.639.056,12	4.376.881,97	9,94
Totali	803.865.919,83	635.595.379,86	168.270.539,97	20,92

TITOLO I

In relazione alle entrate tributarie, i residui derivanti dalla competenza, pari a € **84.193.641,96**, pari al 20,60 % di formazione dei residui, risultano così costituiti:

Entrate derivanti dall'applicazione dell'addizionale sui consumi di energia elettrica (art.7 D.L. 28/82 n. 63)	892.199,98
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale*	33.513.133,58
Imposta di trascrizione *	1.616.866,47
Imposta sulle assicurazioni contro le R.C. derivante dei veicoli a motore*	47.714.512,36
Tasse in materia di pesca	170.000,00
Tasse in materia di raccolta funghi	144.000,00
Tasse Agenzie di Viaggio e Turismo	142.929,57
TOTALE	84.193.641,96

* Sussiste un fisiologico disallineamento tra accertato e riscosso nell'anno 2013 in quanto il meccanismo di versamento/riversamento di tali tributi determina uno slittamento dei relativi incassi nell'anno 2014.

TITOLO II

In riferimento alle entrate relative a contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, dalla Regione (anche in rapporto a funzioni delegate) e da altri Enti del Settore Pubblico risultano residui per € **65.469.965,88** pari al 96,46 % di formazione dei residui e riguardano:

Contributi dal Ministero dell'Interno in materia di asilo politico	84.159,72
Contributi della Presidenza del Consiglio dei Ministri per progetti di assistenza ed integrazione sociale	297.591,95
Entrate derivanti da contributi e trasf.correnti dallo Stato per progetto "Giovani in rete"	522.137,73
Trasferimenti da Ministero dell'Interno per progetto "ABC della Cittadinanza"	76.203,92
Entrate derivanti da contributi e trasf.Ministero Pubblica Istruzione	6.448,56
Contributo da fondo di rotazione nazionale per progetto Cross Innovation	19.556,90
Contributi della regione per iniziative in materia di sicurezza stradale	600.000,00
Trasferimenti Regionali in materia di Formazione Professionale	39.632.271,69
Finanziamento del Programma Operativo - POR Lazio FSE	10.641.955,75
Trasferimenti Regionali in materia di Trasporti	36.907,70
Contributo regionale per manifestazioni regionali	412.835,26
Legge Regionale 29/92. Diritto allo Studio	2.844.800,00
Raccolta differenziata rifiuti	5.706.522,79

Trasferimento 10% dalla Regione Lazio del tributo deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani	2.721.260,46
Contributi Regionali Disabili L.R. 14/99	1.125.063,97
Contributi in materia di caccia L.R. n. 6/78	606.685,84
Copertura spese per ripristini ambientali L.R. 33/96.danni colture agricole	72.640,18
Contributi per progetti CEE	62.923,46
TOTALE	65.469.965,88

TITOLO III

In merito alle entrate extratributarie risultano residui per € **9.350.887,99**, pari al 47,16% di formazione dei residui, e sono così composti:

Decreto Ministero Ambiente L.350/98	20.265,75
Quote spettanti alla Provincia su contravvenzioni su strade prov.li	486.015,93
Tariffe controllo impianti termici	498.925,00
Sanzioni pecuniarie imprese consulenze pratiche auto	31.970,22
Proventi utilizzo strutture sportive	610.595,58
Proventi in materia di caccia e pesca	14.002,29
Sanzioni in materie ambientali	1.758.070,31
Sanzioni amministrative professioni e imprese turistiche	362.823,81
Sanzioni connesse allo sviluppo economico	43.496,32
Proventi da errata autocertificazione agevolazione tariffaria	19.686,99
Fitti reali fabbricati e terreni	3.539.786,90
Proventi da impianti fotovoltaici	124.874,00
Indennita' di occupazione	159.780,11
Interessi attivi sui fondi di cassa depositati in c/c Banca d'Italia, Cassa DD.PP. e altri soggetti	354.688,97
Proventi connessi all'addiz.le reg. sui canoni di concessione di acque pubbliche	19.464,65

Rimborsi dalle Provincie del Lazio perfitto locali uffici interregionali	330.000,00
Proventi diversi	969.667,33
Fondo rotazione prestiti onore	6.773,83
TOTALE	9.350.887,99

TITOLI IV E TITOLO V

Tali entrate finanziano le spese di investimento e sono reperite tramite alienazioni patrimoniali, contrazione di mutui, prestiti obbligazionari e contributi in conto capitale concessi da enti del settore pubblico allargato.

In particolare si trasferiscono dalla gestione dell'esercizio 2013 residui per € 4.879.162,17 così suddivisi:

€	4.879.162,17	Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni beni patrimoniali per € 33.802,00; trasferimenti di capitali dallo Stato per € 219.080,21; trasferimenti di capitali dalla Regione per € 4.626.279,96; trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico per € 0,00; Riscossioni di crediti per € 0,00.
€	0,00	Titolo V	Mutui contratti per la realizzazione di vari investimenti

TITOLO VI

Sono stati conservati a residuo €. 4.376.881,97, pari al 9,94 % di formazione dei residui, riguardanti principalmente: per € 56.031,03 le ritenute erariali, per € 2.457.762,79 le altre ritenute al personale per conto terzi, per € 1.609.690,13 l'importo relativo al rimborso spese per servizi per conto di terzi e per € 253.398,02 il rimborso di anticipazioni di fondi per il servizio economato.

B) RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

Nel corso dell'esercizio 2013 si è operato su un volume di residui attivi iniziali pari ad € 872.376.183,64.

L'evoluzione dei residui attivi nel corso dell'anno passa da € 872.376.183,64 iniziali a € 860.680.427,32 finali, con una sostanziale variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente dovuta principalmente a maggiori incassi in conto residui e a minori accertamenti in competenza di entrate derivanti da trasferimenti correnti ed in conto capitale della Regione e di altri Enti del Settore Pubblico che costituiscono entrate con una bassa velocità di riscossione e partecipano quindi all'incremento dell'entità residui.

Durante l'esercizio 2013 sono stati realizzati incassi per € 210.310.296,44 ed eliminazioni per € 11.695.756,32. Vengono trasferiti pertanto alla gestione 2014 residui per € 650.370.130,88 con uno smaltimento pari ad una percentuale del 25,25%.

Lo smaltimento dei residui attivi segue diverse dinamiche, a seconda della natura del debitore e delle ragioni del credito vantato dall'Amministrazione. In particolare, esaminando i singoli titoli dell'entrata la situazione di smaltimento può essere così rappresentata:

	Residui Iniziali	Accertamenti	Residui da riportare	Riscossioni	% di smaltimento residui
Titolo I - Entrate tributarie	58.849.979,15	58.917.357,82	13.274.858,87	45.642.498,95	77,44
Titolo II - Entrate da Trasferimenti correnti	443.141.707,19	443.061.177,12	332.837.875,59	110.223.301,53	24,89
Titolo III - Entrate extratributarie	58.702.156,77	50.618.873,00	32.509.409,25	18.109.463,75	44,62
Titolo IV - Entrate da alienazioni e trasferimenti	185.116.731,25	181.807.894,34	169.175.714,02	12.632.180,32	8,61
Titolo V - Entrate da accensione di prestiti	93.212.381,98	93.212.381,96	74.939.771,65	18.272.610,31	19,60
Titolo VI - Servizi c/terzi	33.353.227,30	33.062.743,08	27.632.501,50	5.430.241,58	17,15
TOTALI	872.376.183,64	860.680.427,32	650.370.130,88	210.310.296,44	25,45

PARTE SECONDA - SPESA

SPESA CORRENTE (Titolo I e Titolo III)

Nel corso dell'esercizio 2013 si è operato su uno stanziamento definitivo del Titolo I pari ad € 604.722.636,51.

Sono state impegnate spese sul Titolo I per complessivi € 439.493.176,47, comprensiva del Fondo pluriennale vincolato, mentre la restante parte di € 165.229.460,04 è stata posta in economia in quanto non impegnata ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000.

Una prima valutazione positiva sul lavoro svolto può essere riassunta nel dato che fissa il livello degli impegni di spesa corrente (Titolo I) a conclusione dell'esercizio a circa il 72,66% degli stanziamenti definitivi, anche in considerazione delle limitazioni imposte dalla normativa vigente con riferimento alla possibilità di impegnare determinate tipologie di spese.

Passando ad analizzare le voci maggiormente rappresentative al fine di consentire una maggiore comprensione dei fenomeni gestionali, si precisa quanto segue:

- **Personale:** la spesa del personale impegnata nel corso dell'esercizio 2013 è di € 113.039.657,57 (€ 111.589.659,88 impegnato intervento 01 del Titolo I + € 1.449.997,69 relativa all'impegno per acquisto buoni pasto del personale). La spesa dell'IRAP per il personale è stata pari ad € 7.352.515,53;
- **Beni e Servizi:** relativamente a tali categorie di spese, comprendenti acquisto di beni, prestazioni di servizi, utilizzo di beni di terzi, trasferimenti sono state impegnate € 285.997.743,62;
- **Interessi Passivi:** nel corso dell'esercizio 2013 si è provveduto al pagamento di interessi passivi per l'importo complessivo di € 27.983.424,13;
- **Rate dei mutui:** nel corso dell'esercizio 2013 si è provveduto al pagamento delle rate dei mutui in essere per l'importo complessivo di € 58.630.948,45 così distinte:
€ 44.967.957,68 per rimborso quota capitale di mutui e prestiti;
€ 13.662.990,77 per rimborso prestiti obbligazionari;
- **Oneri Straordinari:** l'importo impegnato nel 2013 è di € 3.700.045,67;
- **Imposte e Tasse:** l'importo impegnato nel 2013 è di € 8.772.305,48 comprensivo dell'Irap del personale sopra indicato.

Si è provveduto nel corso del 2013 al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, ex art. 194 D.Lgs. 267/2000, per un totale di **€158.050,32** con le seguenti Deliberazioni del Commissario Straordinario:

- Deliberazione del Commissario n. 06 del 14.02.2013;
- Deliberazione del Commissario n. 07 del 14.02.2013;
- Deliberazione del Commissario n. 08 del 14.02.2013;
- Deliberazioni del Commissario n. 42 del 04.04.2013;
- Deliberazioni del Commissario n. 43 del 04.04.2013;
- Deliberazione del Commissario n. 72 del 07.06.2013;
- Deliberazione del Commissario n. 73 del 07.06.2013;
- Deliberazione del Commissario n. 170 del 05.07.2013;
- Deliberazione del Commissario n. 185 del 19.07.2013;
- Deliberazione del Commissario n. 210 del 08.08.2013;
- Deliberazione del Commissario n. 237 del 20.09.2013;
- Deliberazione del Commissario n. 286 del 06.11.2013;
- Deliberazione del Commissario n. 300 del 14.12.2013.

Tali debiti derivano interamente da sentenze esecutive (lettera a).

GLI INVESTIMENTI

Le spese in conto capitale impegnate, comprensive del Fondo Pluriennale Vincolato, coerentemente alla normativa vigente, per un totale complessivo di **€334.677.309,70** hanno interessato le seguenti funzioni:

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E CONTROLLO	€	264.505.845,73
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	€	32.622.012,86
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	€	1.246.076,23
FUNZIONI NEL SETTORE TURISTICO, SPORTIVO E RICREATIVO	€	23.900,15
FUNZIONE NEL CAMPO DEI TRASPORTI	€	14.329.258,61
FUNZIONE RIGUARDANTE LA GESTIONE DEL TERRITORIO	€	18.561.136,73
FUNZIONE NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE	€	3.382.463,54
FUNZIONI NEL SETTORE DEL SOCIALE	€	0,00
FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	€	6.615,85
TOTALE	€	334.677.309,70

RESIDUI PASSIVI

L'esercizio 2013 si chiude con un'entità di residui passivi complessivi da riportare all'esercizio 2014 pari ad € 480.661.323,39 con un decremento, rispetto ai residui dell'anno precedente (€ 521.608.493,40), pari ad € 40.947.170,01.

Relativamente al titolo I (Spese correnti) si sono trasferiti alla gestione 2014 residui € 298.124.383,74 con un aumento, rispetto ai residui dell'anno precedente (€ 296.240.697,67), pari ad € 1.883.686,07.

Relativamente al titolo II (Spese in conto capitale) si sono trasferiti alla gestione 2014 residui € 143.752.303,27 con un decremento, rispetto ai residui dell'anno precedente (€ 181.417.145,17), pari ad € 37.664.841,90.

A tale risultato positivo hanno influito le eliminazioni del Titolo II per economia di spesa per un importo pari ad € 16.904.260,87 e le eliminazioni confluite nel Fondo Pluriennale Vincolato, in quanto spese non ancora maturate nell'anno e da reimputarsi negli anni di effettiva maturazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011, per un importo pari ad € 13.359.479,46.

IL PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Il prospetto di conciliazione ha la finalità di raccordare le rilevazioni finanziarie connesse all'espletamento delle attività gestionali con le risultanze dei dati rilevati nel Conto Economico e nel Conto del Patrimonio, nel rispetto del principio della competenza economica.

Pertanto, oltre all'analisi complessiva dei dati finanziari, esso si propone di discernere quei valori che misurano fatti permutativi della gestione da quelli che rilevano aspetti modificativi del Patrimonio. I primi, infatti, confluiscono nel conto economico, mentre i secondi nel conto del patrimonio.

In tal modo, al termine del processo di elaborazione dei modelli, il Conto Economico avrà la funzione di evidenziare il risultato economico della gestione, mentre il Conto del Patrimonio segnalerà la variazione complessiva del Patrimonio Netto e le contestuali modifiche nel valore complessivo delle singole classi di beni inventariati.

IL CONTO ECONOMICO

Nel Conto Economico, vengono rilevati i componenti positivi (proventi) ed i componenti negativi (oneri) di reddito, secondo criteri di competenza economica.

Il risultato della gestione operativa del 2013, ammontante ad € 99.864.522,34, presenta un incremento rispetto al risultato conseguito nel 2012 (€ - 525.748,62) pari ad € 100.390.270,96 dovuto principalmente all'effetto positivo derivante dall'applicazione dei nuovi criteri di movimentazione del Conto Economico scaturenti dal D. Lgs. n. 118/2011. Il conto Economico viene alimentato dalla liquidazione delle spese correnti e non dagli impegni della spesa stessa (fatta eccezione della voce trasferimenti) e solo questo differenziale ha influito positivamente per circa 59 mln di Euro.

Ulteriore effetto positivo è stato determinato da maggiori entrate di competenza della Provincia di Roma (Titolo I e III) rispetto a quelle del 2012, che associato ad una strategia di riduzione della spesa ha determinato un incremento del margine positivo della gestione operativa.

La quota relativa agli Ammortamenti delle immobilizzazioni, componente negativo di reddito, ha subito un decremento a motivo dei nuovi criteri e variazione delle aliquote di ammortamento introdotte dal D. Lgs n. 118/2011:

- nell'anno 2013 la quota è di € 51.486.268,62;
- nel 2012 è stata pari ad € 62.035.903,80.

Se si considera l'incidenza dell'Area Finanziaria (Proventi ed Oneri Finanziari) e dell'Area Straordinaria (Proventi ed Oneri Straordinari) il risultato economico finale complessivamente conseguito nell'anno 2013 ammonta ad € 1.004.702,72 con un peggioramento rispetto a quanto conseguito nel precedente anno 2012 (pari ad € 58.814.779,29) determinato principalmente da una sensibile diminuzione delle eliminazioni dei residui passivi rispetto a quanto avvenuto nell'esercizio 2012 per effetto della verifica straordinaria effettuata ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011.

Se si considera l'Area Finanziaria, costituita da componenti di reddito relativi a interessi attivi e interessi passivi su mutui e prestiti e su obbligazioni il saldo negativo pari ad € 26.190.997,28 presenta un miglioramento rispetto al saldo dell'anno 2012, pari ad € - 28.138.241,74, derivante principalmente dalla

riduzione degli interessi passivi quale diretta conseguenza della politica di riduzione dello stock di debito, ferma restando l'entità degli interessi attivi.

Rispetto all'esercizio precedente nell'Area Straordinaria si rilevano le seguenti principali variazioni:

- minore insussistenza del passivo nell'anno 2013 per € 69.637.054,66 rispetto a quanto rilevato nel Consuntivo 2012;
- maggiori sopravvenienze dell'attivo nell'anno 2013 per € 71.341.498,42 rispetto a quanto rilevato nel Consuntivo 2012 per effetto del trasferimento delle immobilizzazioni nel Fondo Immobiliare della Provincia di Roma;
- maggiori oneri straordinari nell'anno 2013 per € 21.658.884,70 rispetto a quanto rilevato nel Consuntivo 2012;
- maggiori insussistenze dell'attivo nell'anno 2013 per € 14.266.256,06 rispetto a quanto rilevato nel Consuntivo 2012;

Per una analisi dettagliata si rimanda alla Nota Illustrativa del Prospetto di conciliazione, Conto Economico e Conto del Patrimonio.

IL CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del Patrimonio sono riportate tutte le voci tipiche di una consistenza patrimoniale di un'azienda secondo le nuove disposizioni del D. Lgs n. 118/2011: all'elenco dei valori delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie seguono i valori dell'attivo circolante distinti in crediti di diversa natura e differente grado di esigibilità. Infine i valori delle passività evidenziano le diverse tipologie di debito, per natura e durata.

In particolare sono così chiaramente evidenziati i valori dei cespiti patrimoniali, al netto dei relativi ammortamenti.

Vengono inoltre esposti i valori dei debiti e dei crediti ormai non più compresi all'interno di voci finanziarie, quali i residui attivi e passivi.

Inoltre, elementi tipici della contabilità economica, evidenziati nel conto del patrimonio, sono i ratei e i risconti, calcolati in sede di chiusura dell'esercizio allo scopo di ricondurre i costi ed i proventi derivanti dalla gestione alla corretta competenza economica.

Il patrimonio netto, infine, rappresenta la variazione che il valore complessivo del patrimonio dell'Ente subisce per effetto della gestione, corrispondente quindi al risultato di esercizio evidenziato dal conto economico.

Per questo vengono movimentati conti d'ordine che, presenti nell'attivo e nel passivo patrimoniale per importi eguali, non alterano il risultato di gestione ma che evidenziano fenomeni rilevanti anche dal punto di vista gestionale.

Il Conto del Patrimonio evidenzia la variazione che il patrimonio netto subisce per effetto della gestione; a motivo del risultato economico positivo di € 100.869.225,06 il patrimonio netto dell'esercizio 2013 passa da una consistenza ad inizio anno di € 656.062.959,13 ad una consistenza finale di € 756.932.184,19.

Per una analisi dettagliata si rimanda alla Nota Illustrativa del Prospetto di conciliazione, Conto Economico e Conto del Patrimonio.



PROVINCIA
DI ROMA

CONTO DEL BILANCIO 2013

RIEPILOGO GENERALE D.LGS. 267/2000

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2013 - GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE	RS	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate
		Residui (A)		Riscossioni	Residui da riportare		
				Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	
				Competenza (F)	Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)
				Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O = C + H)	Accertamenti al 31 dicembre (P = D + I)
				(E = D - A)	(E = A - D)		
				(L = I - F)	(L = F - I)		

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

Titolo I - Entrate tributarie	RS	58.849.979,15		45.642.498,95	13.274.858,87	58.917.357,82	67.378,67
	CP	439.601.822,33		324.067.112,64	84.193.641,96	408.260.754,60	-31.341.067,73
	T	498.451.801,48		369.709.611,59	97.468.500,83	467.178.112,42	
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	RS	443.141.707,19		110.223.301,53	332.837.875,59	443.061.177,12	-80.530,07 ins
	CP	128.410.296,65		2.405.165,35	65.469.965,88	67.875.131,23	-60.535.165,42
	T	571.552.003,84		112.628.466,88	398.307.841,47	510.936.308,35	
Titolo III - Entrate extratributarie	RS	58.702.156,77		18.109.463,75	32.509.409,25	50.618.873,00	-8.083.283,77 ins
	CP	26.676.286,65		10.476.295,38	9.350.887,99	19.827.183,37	-6.849.103,28
	T	85.378.443,42		28.585.759,13	41.860.297,24	70.446.056,37	
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	RS	185.116.731,25		12.632.180,32	169.175.714,02	181.807.894,34	-3.308.836,91 ins
	CP	280.755.020,62		259.007.750,37	4.879.162,17	263.886.912,54	-16.868.108,08
	T	465.871.751,87		271.639.930,69	174.054.876,19	445.694.806,88	
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	RS	93.212.381,98		18.272.610,31	74.939.771,65	93.212.381,96	-0,02 ins
	CP	50.000.000,00					-50.000.000,00
	T	143.212.381,98		18.272.610,31	74.939.771,65	93.212.381,96	
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	RS	33.353.227,30		5.430.241,58	27.632.501,50	33.062.743,08	-290.484,22 ins
	CP	58.664.906,75		39.639.056,12	4.376.881,97	44.015.938,09	-14.648.968,66
	T	92.018.134,05		45.069.297,70	32.009.383,47	77.078.681,17	
Totale generale	RS	872.376.183,64		210.310.296,44	650.370.130,88	860.680.427,32	-11.695.756,32 ins
	CP	984.108.333,00		635.595.379,86	168.270.539,97	803.865.919,83	-180.242.413,17
	T	1.856.484.516,64		845.905.676,30	818.640.670,85	1.664.546.347,15	

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2013 - GESTIONE DELLE ENTRATE

DESCRIZIONE	RS	Residui conservati e Stanziamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate
				Riscossioni	Residui da riportare		
		Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	(E = D - A) (E = A - D)
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	(L = I - F) (L = F - I)
T	Totale (M)	Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O = C + H)	Accertamenti al 31 dicembre (P = D + I)			

Fondo di cassa al 1° gennaio

163.201.660,14

TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE

RS	872.376.183,64	210.310.296,44	650.370.130,88	860.680.427,32	-11.695.756,32 ins
CP	1.494.947.446,32	635.595.379,86	168.270.539,97	803.865.919,83	-527.879.866,35
T	2.367.323.629,96	845.905.676,30	818.640.670,85	1.664.546.347,15	

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2013 - GESTIONE DELLE SPESE

Pag.1

DESCRIZIONE	RS CP T	Residui conservati e Stanziam. definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie
				Pagamenti	Residui da riportare		
		Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)	
		Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I = G + H)	
		Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O = C + H)	Impegni al 31 dicembre (P = D + I)	
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE							
Titolo I - Spese Correnti	RS	296.240.697,67		130.189.382,48	130.494.568,17	260.683.950,65	-10.310.289,18 ins
	CP	604.722.636,51		271.863.360,90	167.629.815,57	439.493.176,47	-25.246.457,84 pre
	T	900.963.334,18		402.052.743,38	298.124.383,74	700.177.127,12	165.229.460,04
Titolo II - Spese in Conto Capitale	RS	181.417.145,17		71.630.654,02	79.522.750,82	151.153.404,84	-16.904.260,87 ins
	CP	559.661.052,38		270.447.757,25	64.229.552,45	334.677.309,70	-13.359.479,46 pre
	T	741.078.197,55		342.078.411,27	143.752.303,27	485.830.714,54	224.983.742,68
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	RS	9.351.163,10		9.351.163,10		9.351.163,10	
	CP	108.697.190,54		58.557.180,87	73.767,58	58.630.948,45	50.066.242,09
	T	118.048.353,64		67.908.343,97	73.767,58	67.982.111,55	20.000.000,00 cor
Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	RS	34.599.487,46		1.919.255,13	32.389.748,11	34.309.003,24	-290.484,22 ins
	CP	58.664.906,75		37.694.817,40	6.321.120,69	44.015.938,09	14.648.968,66
	T	93.264.394,21		39.614.072,53	38.710.868,80	78.324.941,33	
Totale generale	RS	521.608.493,40		213.090.454,73	242.407.067,10	455.497.521,83	-27.505.034,27 ins
	CP	1.331.745.786,18		638.563.116,42	238.254.256,29	876.817.372,71	-38.605.937,30 pre
	T	1.853.354.279,58		851.653.571,15	480.661.323,39	1.332.314.894,54	415.996.974,70 cor

CONTO DEL BILANCIO - Esercizio 2013 - GESTIONE DELLE SPESE

DESCRIZIONE	RS	Residui conservati e Stanzamenti definitivi di bilancio	N° di riferimento allo svolgimento	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie
		Residui (A)		Pagamenti	Residui da riportare		
				Competenza (F)	Residui (B)	Residui (C)	Residui (D = B + C)
					Totale (M)	Competenza (G)	Competenza (H)
T	Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O = C + H)					

TOTALE GENERALE DELLA SPESA	RS	521.608.493,40		213.090.454,73	242.407.067,10	455.497.521,83	-27.505.034,27 ins -38.605.937,30 pre
	CP	1.331.745.786,18		638.563.116,42	238.254.256,29	876.817.372,71	454.928.413,47
	T	1.853.354.279,58		851.653.571,15	480.661.323,39	1.332.314.894,54	415.996.974,70 cor

Il Segretario Generale

Il Commissario Straordinario

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Timbro dell'ente



PROVINCIA
DI ROMA

CONTO DEL BILANCIO 2013

RIEPILOGO GENERALE D.LGS. 118/2011

TITOLO DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2013 (RS)	Riscossioni in c/residui (RR)	Accertamenti (A)	Riaccertamenti residui (R)	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR-R)
	Previsioni definitive di competenza (CP)	Riscossioni in c/competenza (RC)	Maggiori o minori entrate di competenza (CP-A)		Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)
	Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale riscossioni (TR=RR+RC)	Maggiori o minori entrate di cassa (CS-TR)		Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	RS	RR	A		EP
	CP 67.991.191,88	RC	CP	R	EC
	CS	TR	CS		TR
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	RS	RR	A		EP
	CP 253.350.570,33	RC	CP	R	EC
	CS	TR	CS		TR
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	RS	RR	A		EP
	CP 26.295.690,97	RC	CP	R	EC
	CS	TR	CS		TR
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS 58.849.979,15	RR 45.642.498,95	A 408.260.754,60		EP 13.274.858,87
	CP 439.601.822,33	RC 324.067.112,64	CP -31.341.067,73	R 67.378,67	EC 84.193.641,96
	CS 466.987.691,26	TR 369.709.611,59	CS 97.278.079,67		TR 97.468.500,83
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	RS 443.141.707,19	RR 110.223.301,53	A 67.875.131,23		EP 332.837.875,59
	CP 128.410.296,65	RC 2.405.165,35	CP -60.535.165,42	R -80.530,07	EC 65.469.965,88
	CS 166.183.374,54	TR 112.628.466,88	CS 53.554.907,66		TR 398.307.841,47
Titolo 3 - Entrate extratributarie	RS 58.702.156,77	RR 18.109.463,75	A 19.827.183,37		EP 32.509.409,25
	CP 26.676.286,65	RC 10.476.295,38	CP -6.849.103,28	R -8.083.283,77	EC 9.350.887,99
	CS 31.133.705,69	TR 28.585.759,13	CS 2.547.946,56		TR 41.860.297,24
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	RS 184.867.109,81	RR 12.442.537,88	A 263.844.669,85		EP 169.115.735,02
	CP 280.755.020,62	RC 258.965.507,68	CP -16.910.350,77	R -3.308.836,91	EC 4.879.162,17
	CS 280.395.158,46	TR 271.408.045,56	CS 8.987.112,90		TR 173.994.897,19
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS 249.621,44	RR 189.642,44	A 42.242,69		EP 59.979,00
	CP	RC 42.242,69	CP 42.242,69	R	EC
	CS 1.253,72	TR 231.885,13	CS -230.631,41		TR 59.979,00

TITOLO DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2013 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Accertamenti (A)		Riaccertamenti residui (R)	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR-R)		
	Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Maggiori o minori entrate di competenza (CP-A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		
	Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa (CS-TR)			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
Titolo 6 - Accensione Prestiti	RS	93.212.381,98	RR	18.272.610,31	A			EP	74.939.771,65	
	CP		RC		CP		R	-0,02	EC	
	CS	19.446.089,03	TR	18.272.610,31	CS	1.173.478,72		TR	74.939.771,65	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS		RR		A			EP		
	CP	50.000.000,00	RC		CP	-50.000.000,00	R		EC	
	CS		TR		CS			TR		
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	33.353.227,30	RR	5.430.241,58	A	44.015.938,09		EP	27.632.501,50	
	CP	58.664.906,75	RC	39.639.056,12	CP	-14.648.968,66	R	-290.484,22	EC	4.376.881,97
	CS	47.908.612,09	TR	45.069.297,70	CS	2.839.314,39		TR	32.009.383,47	
TOTALE TITOLI	RS	872.376.183,64	RR	210.310.296,44	A	803.865.919,83		EP	650.370.130,88	
	CP	984.108.333,00	RC	635.595.379,86	CP	-180.242.413,17	R	-11.695.756,32	EC	168.270.539,97
	CS	1.012.055.884,79	TR	845.905.676,30	CS	166.150.208,49		TR	818.640.670,85	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	872.376.183,64	RR	210.310.296,44	A	803.865.919,83		EP	650.370.130,88	
	CP	1.331.745.786,18	RC	635.595.379,86	CP	-527.879.866,35	R	-11.695.756,32	EC	168.270.539,97
	CS	1.012.055.884,79	TR	845.905.676,30	CS	166.150.208,49		TR	818.640.670,85	

TITOLO DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2013 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Impegni (I)		Riaccertamenti residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR-R-P)	
	Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Eliminazione per perenzione (P)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
	Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale variazioni residui (TV=R+P)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
Titolo 1 - Spese correnti	RS	296.240.697,67	PR	130.189.382,48	I	439.493.176,47	R	-35.556.747,02	EP	130.494.568,17
	CP	604.722.636,51	PC	271.863.360,90	ECP	92.484.345,30	P		EC	167.629.815,57
	CS	508.357.344,10	TP	402.052.743,38	FPV	72.745.114,74	TV	-35.556.747,02	TR	298.124.383,74
Titolo 2 - Spese in conto capitale	RS	181.417.145,17	PR	71.630.654,02	I	79.719.309,70	R	-30.263.740,33	EP	79.522.750,82
	CP	296.200.452,38	PC	15.489.757,25	ECP	23.884.717,41	P		EC	64.229.552,45
	CS	128.558.529,18	TP	87.120.411,27	FPV	192.596.425,27	TV	-30.263.740,33	TR	143.752.303,27
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziaria	RS		PR		I	254.958.000,00	R		EP	
	CP	263.460.600,00	PC	254.958.000,00	ECP	8.502.600,00	P		EC	
	CS	254.958.000,00	TP	254.958.000,00	FPV		TV		TR	
Titolo 4 - Rimborso prestiti	RS	9.351.163,10	PR	9.351.163,10	I	58.630.948,45	R		EP	
	CP	58.697.190,54	PC	58.557.180,87	ECP	66.242,09	P		EC	73.767,58
	CS	68.048.353,64	TP	67.908.343,97	FPV		TV		TR	73.767,58
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere / cassiere	RS		PR		I		R		EP	
	CP	50.000.000,00	PC		ECP	50.000.000,00	P		EC	
	CS		TP		FPV		TV		TR	
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	RS	34.599.487,46	PR	1.919.255,13	I	44.015.938,09	R	-290.484,22	EP	32.389.748,11
	CP	58.664.906,75	PC	37.694.817,40	ECP	14.648.968,66	P		EC	6.321.120,69
	CS	51.518.840,22	TP	39.614.072,53	FPV		TV	-290.484,22	TR	38.710.868,80
TOTALE TITOLI	RS	521.608.493,40	PR	213.090.454,73	I	876.817.372,71	R	-66.110.971,57	EP	242.407.067,10
	CP	1.331.745.786,18	PC	638.563.116,42	ECP	189.586.873,46	P		EC	238.254.256,29
	CS	1.011.441.067,14	TP	851.653.571,15	FPV	265.341.540,01	TV	-66.110.971,57	TR	480.661.323,39
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	RS	521.608.493,40	PR	213.090.454,73	I	876.817.372,71	R	-66.110.971,57	EP	242.407.067,10
	CP	1.331.745.786,18	PC	638.563.116,42	ECP	189.586.873,46	P		EC	238.254.256,29
	CS	1.011.441.067,14	TP	851.653.571,15	FPV	265.341.540,01	TV	-66.110.971,57	TR	480.661.323,39



PROVINCIA
DI ROMA

CONTO DEL BILANCIO 2013

**QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA
D.LGS. 267/2000**

RISULTATO FINANZIARIO COMPLESSIVO

L'esercizio 2013 si è concluso con le seguenti risultanze relative alla gestione di cassa, risultanti dalla contabilità e parificate con quelle del Conto del Tesoriere:

	IN CONTO		TOTALE
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013	-	-	€ 163.201.660,14
Riscossioni	€ 210.310.296,44	€ 635.595.379,86	€ 845.905.676,30
Pagamenti	€ 213.090.454,73	€ 638.563.116,42	€ 851.653.571,15
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			€ 157.453.765,29

Alle risultanze predette si aggiungono i residui attivi e passivi degli esercizi precedenti e quelli dell'esercizio cui si riferisce il conto, secondo la disciplina normativa del T.U.E.L. n. 267/2000:

	DA GESTIONE		TOTALE
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013	-	-	€ 157.453.765,29
Residui attivi	€ 650.370.130,88	€ 168.270.539,97	€ 818.640.670,85
Totale	→		€ 976.094.436,14
Residui passivi	€ 242.407.067,10	€ 238.254.256,29	€ 480.661.323,39
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2013			€ 495.433.112,75



PROVINCIA
DI ROMA

CONTO DEL BILANCIO 2013

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI
AMMINISTRAZIONE D.LGS. 118/2011**

PROVINCIA DI ROMA
Conto del Bilancio 2013
Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				163.201.660,14
RISCOSSIONI	(+)	210.310.296,44	635.595.379,86	845.905.676,30
PAGAMENTI	(-)	213.090.454,73	638.563.116,42	851.653.571,15
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			157.453.765,29
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			157.453.765,29
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	650.370.130,88	168.270.539,97	818.640.670,85
RESIDUI PASSIVI	(-)	242.407.067,10	238.254.256,29	480.661.323,39
risultato ante fondo				495.433.112,75
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			72.745.114,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			192.596.425,27
totale fondo				265.341.540,01
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			230.091.572,74

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:		
Parte accantonata		
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2013		15.500.000,00
	Totale parte accantonata (B)	15.500.000,00
Parte vincolata		
Vincolo per Funzioni di Pol. Provinciale		1.506.794,72
Vincolo per Funzioni ambientali		905.875,60
vincolo per Funzioni turismo		177.074,33
Vincolo per Funzioni sport		273.234,24
Economie da mutui da devolvere		4.079.786,38
Economie da mutui disponibili in cassa		22.530.356,42
Economie da c/capitale vincolato		52.330.000,51
Economie da mutui BEI		13.411.067,09
Economie da economie Mutui Istituto Credito Sportivc		49.427,46
Economie da economie mutui D.m Gelmini		116.778,62
Economie da mutui a carico dello Stato		555,50
Economie da economie Mutui Dexia		429.762,78
	Totale parte vincolata (C)	95.810.713,65
	Totale parte disponibile (D=A-B-C)	118.780.859,09

1. VALUTAZIONI DEL RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE E DELLE CAUSE CHE LO HANNO DETERMINATO.

I fattori determinanti del risultato della gestione corrente sono stati i seguenti:

1.1 ENTRATE - MAGGIORI ACCERTAMENTI RESIDUI

Nella gestione corrente dell'anno 2013 sono stati registrati i seguenti maggiori accertamenti:

TITOLO I

Tributo per funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	€	67.378,67
Totale Titolo I	€	67.378,67

TITOLO II

Finanziamento del Programma Operativo - P.O.R. Lazio F.S.E.	€	85.340,02
Raccolta differenziata rifiuti	€	10.595,74
Trasferimento 10% dalla Regione Lazio del tributo per il deposito in discarica rifiuti solidi urbani. L.R. 549 del 28/12/95	€	171.104,66
Contributi Regionali Disabili L.R. 14/99	€	5.400,96
Contributi per progetti CEE	€	921,02
Totale Titolo II	€	273.362,40

TITOLO III

Proventi diversi	€	6.149,84
Totale Titolo III	€	6.149,84

1.2 ENTRATE - MINORI ACCERTAMENTI RESIDUI

TITOLO II

Contributi della Presidenza del Consiglio dei Ministri per progetti di assistenza ed integrazione sociale	-€	6.142,77
Trasferimenti da Ministero dell'Interno	-€	219,10
Entrate derivanti da contributi e transf.Ministero del Lavoro legge 469/97	-€	39.802,25
Entrate a specifica destinazione	-€	861,48
Finanziamento del Programma Operativo - P.O.R. Lazio F.S.E.	-€	0,01
Trasferimenti Regionali in materia di Trasporti	-€	24.997,20
Contributo regionale per manifestazione regionale	-€	40.095,00
Contributo per aree naturali protette L.R. 29/97	-€	6.508,03
Commissione Provinciale valori agricoli medi	-€	11.878,51
Copertura spese per ripristini ambientali L.R. 33/96. Danni colture agricole.	-€	41,80
Contributi dalla CE per progetto NISO	-€	19.414,90
Contributi per progetti CEE	-€	13.408,59
Entrate a specifica destinazione	-€	522,83
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	-€	190.000,00
Totale Titolo II	-€	353.892,47

TITOLO III

Quote spettanti alla Provincia su contravvenzioni elevate su strade provinciali	-€	0,83
Tariffe controllo impianti termici	-€	332.807,39
Proventi utilizzo strutture sportive	-€	96.225,45
Proventi in materia di caccia e pesca	-€	2.128,52
Sanzioni in materie ambientali	-€	152.489,21
Proventi da errata autocertificazione agevolazione tariffaria	-€	146,43
Fitti reali fabbricati e terreni	-€	7.472.266,61
Indennita' di occupazione	-€	26.150,19
Proventi diversi	-€	7.218,98
Totale Titolo III	-€	8.089.433,61
TOTALE	-€	8.096.435,17

1.3 SPESE - MINORI IMPEGNI RESIDUI**TITOLO I**

Spese correnti	€	10.310.289,18
----------------	---	---------------

TITOLO II

Spese in Conto Capitale	€	16.904.260,87
-------------------------	---	---------------

COMPETENZA 2013

A fronte di uno stanziamento definitivo di spese correnti per € 663.419.827,05 (Titolo I e III della spesa al netto dello stanziamento per anticipazione di cassa) sono state impegnate € 498.124.124,92 (comprensivi del F.P.V. ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011)

pari al 75,08% dello stanziamento definitivo

Dal totale degli impegni per interventi emerge la seguente suddivisione delle spese:

- Personale	€	111.589.659,88
- Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	€	2.311.610,91
- Prestazione di servizi (comprensivo del F.P.V. per € 20.252.249,13, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011)	€	150.181.262,99
- Utilizzo di beni di terzi	€	23.760.219,11
- Trasferimenti	€	111.194.648,30
- Interessi passivi e oneri finanziari diversi	€	27.983.424,13
- Imposte e tasse	€	8.772.305,48
- Oneri straordinari della gestione corrente	€	3.700.045,67
- Rimborso di quote capitale mutui e prestiti obbligazionari	€	58.630.948,45

TOTALE € 498.124.124,92

Ai sensi del T.U.E.L. e, quindi, escludendo la componente relativa al Fondo Pluriennale Vincolato, ex D. Lgs. n. 118/2011, a fronte di uno stanziamento definitivo di spese correnti per € 595.428.635,17 (Titolo I e III della spesa al netto dello stanziamento per anticipazione di cassa) sono state impegnate € 477.750.875,79 pari all'80,24% dello stanziamento definitivo

Dal totale degli impegni per interventi emerge la seguente suddivisione delle spese:

- Personale	€	111.589.659,88
- Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	€	2.311.610,91
- Prestazione di servizi	€	129.929.013,86
- Utilizzo di beni di terzi	€	23.760.219,11
- Trasferimenti	€	111.194.648,30
- Interessi passivi e oneri finanziari diversi	€	27.983.424,13
- Imposte e tasse	€	8.772.305,48
- Oneri straordinari della gestione corrente	€	3.700.045,67
- Rimborso di quote capitale mutui e prestiti obbligazionari	€	58.630.948,45
TOTALE	€	477.871.875,79

Dal riepilogo degli impegni emergono i seguenti rapporti significativi di alcune categorie di

dal ripartito degli impegni emergono i seguenti rapporti significativi di alcune categorie di spesa con il totale delle spese correnti dato uguale a 100:

Personale comprensivo IRAP(€ 7.352.515,53) + BUPAST (1.449.997,69)	€	120.392.173,10
Rate ammortamento mutui di cui:	€	86.614.372,58
- rimborso di prestiti obbligazionari	€	13.662.990,77
- rimborso quote capitale di mutui	€	44.967.957,68
- interessi passivi	€	27.983.424,13

INDICI DI SPESA

1) RIGIDITA' SPESA CORRENTE

<u>Spese Personale + Rate Mutui</u>	€	<u>207.006.545,68</u>	41,75
Tit. I,II, III Entrate	€	495.842.069,20	

2) INCIDENZA INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI TIT I E TIT III (comprehensive di Fondo Pluriennale Vincolato per € 20.252.249,13, ai sensi del D.Lgs. 118/2011)

€	27.983.424,13	5,62
€	<u>498.124.124,92</u>	

INCIDENZA INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI TIT I E TIT III (ai sensi del T.U.E.L. e, quindi, escludendo il F.P.V.)

€	27.983.424,13	5,86
€	<u>477.871.875,79</u>	

GESTIONE IN CONTO CAPITALE

1.GESTIONE IN CONTO CAPITALE

Il risultato della gestione in conto capitale è stato così determinato:

PARTE I - ENTRATA

TITOLO	ENTRATE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	Maggiori-minori accertamenti	
				segno	IMPORTO
IV	Alienazioni e ammortamento di beni patrimoniali, trasferimento di capitali e riscossione di crediti	€ 280.755.020,62	€ 263.886.912,54	-	-€ 16.868.108,08
V	Accensione di prestiti (al netto della cat.1 - anticipazioni di cassa e delle poste iscritte in bilancio relativamente alla ristrutturazione del debito)	0,00	0,00	-	0,00
Totale		€ 280.755.020,62	€ 263.886.912,54	-	€ 16.868.108,08

GESTIONE IN CONTO CAPITALE

PARTE II - SPESA

TITOLO	SPESE	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	MINORI IMPEGNI
II	Spese in conto capitale	€ 559.661.052,38	€ 334.677.309,70	€ 224.983.742,68
	Totale	€ 559.661.052,38	€ 334.677.309,70	€ 224.983.742,68

2.GESTIONE IN C/CAPITALE - RISULTATO

A	ENTRATA	IMPORTO	segno
	Maggiori accertamenti		+
	Minori accertamenti	€ 16.868.108,08	-
B	SPESA		
	Minori impegni	€ 224.983.742,68	+
	RISULTATO GESTIONE C/CAPITALE	€ 208.115.634,60	+

2.VALUTAZIONE DEI RISULTATI DELLA GESTIONE IN C/CAPITALE E DELLE CAUSE CHE LI HANNO DETERMINATI

2.1 MINORI ENTRATE ACCERTATE - MOTIVI

I minori accertamenti complessivi di € 16.868.108,08 (al netto dell'anticipazione di cassa di € 50.000.000,00 appostata sul titolo V Categoria 01) derivano da - € 8.468.798,00 per minori alienazioni di immobili, - € 1.465.404,75 per minori trasferimenti dello Stato, - € 3.876.148,02 per minori trasferimenti della Regione Lazio, - 3.100.000,00 per minori trasferimenti da altri soggetti e per € 42.242,69 da maggiori accertamenti per riscossione di crediti.

2.2 MINORI SPESE IMPEGNATE - SETTORI - MOTIVI

Le minori spese di € 30.099.171,31 sono state generate dalla eliminazione delle corrispondenti entrate, come sopra riportate nonché da ulteriori riduzioni della spesa finanziata con entrate di parte corrente per circa 13 mln di Euro per effetto della limitazione alle spese determinata dall'articolo 9 del Decreto Legge n. 78/2009 convertito con Legge 102/2009.

2.3 CONCLUSIONI

Le spese in c/capitale, impegnate per un totale complessivo di € 334.677.309,70 (comprensivo del Fondo Pluriennale Vincolato per € 58.465.998,96, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011), hanno interessato le seguenti funzioni:

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E CONTROLLO	€	264.505.845,73
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	€	32.622.012,86
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	€	1.246.076,23
FUNZIONI NEL SETTORE TURISTICO, SPORTIVO E RICREATIVO	€	23.900,15
FUNZIONE NEL CAMPO DEI TRASPORTI	€	14.329.258,61
FUNZIONE RIGUARDANTE LA GESTIONE DEL TERRITORIO	€	18.561.136,73
FUNZIONE NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE	€	3.382.463,54
FUNZIONI NEL SETTORE DEL SOCIALE	€	0,00
FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	€	6.615,85
TOTALE	€	334.677.309,70

- Opere finanziate con Alienazioni di beni patrimoniali:

€ 260.013.108,00 di cui € 5.055.108,00 provenienti dal Fondo Pluriennale Vincolato, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011.

- Opere finanziate con trasferimenti di capitale:

€ 37.676.502,08 di cui € 32.936.119,27 provenienti dal Fondo Pluriennale Vincolato, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011.

- Opere finanziate con AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E ALTRE ENTRATE DI PARTE CORRENTE:

€ 25.697.505,46 di cui € 9.184.577,53 relativi ad entrate di parte corrente provenienti dal Fondo Pluriennale Vincolato, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011.

- Opere finanziate con Fondo Pluriennale Vincolato derivante da mutui:

L'importo di € 11.290.194,16 deriva da Mutui precedenti confluiti sul Fondo Pluriennale Vincolato, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011.

RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI

1. RISULTATO COMPLESSIVO

La gestione dei residui presenta, alla conclusione dell'esercizio al quale si riferisce il conto, il seguente risultato complessivo:

N.	GESTIONE	RESIDUI	segno	IMPORTO
1	Residui attivi	Minori residui attivi	-	11.695.756,32
2	Residui passivi	Minori residui passivi	+	66.110.971,57
	RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	AVANZO	+	€ 54.415.215,25

2.GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI

La gestione dei residui attivi si è conclusa con i seguenti risultati:

n.	Titolo entrata	Residui accertati risultanti dal conto dell'anno precedente	Residui riscossi	Residui da riportare	Differenze	
					maggiori residui	minori residui
I	Tributarie	€ 58.849.979,15	€ 45.642.498,95	€ 13.274.858,87	€ 67.378,67	€ -
II	Trasferimenti	€ 443.141.707,19	€ 110.223.301,53	€ 332.837.875,59		€ 80.530,07
III	Extratributarie	€ 58.702.156,77	€ 18.109.463,75	€ 32.509.409,25	€ -	€ 8.083.283,77
	Totale Tit. I-II-III	€ 560.693.843,11	€ 173.975.264,23	€ 378.622.143,71	€ 67.378,67	€ 8.163.813,84
IV	Alienazione di beni	€ 185.116.731,25	€ 12.632.180,32	€ 169.175.714,02	€ -	€ 3.308.836,91
V	Accensione di prestiti	€ 93.212.381,98	€ 18.272.610,31	€ 74.939.771,65	€ -	€ 0,02
VI	Servizio conto terzi	€ 33.353.227,30	€ 5.430.241,58	€ 27.632.501,50	€ -	€ 290.484,22
	Totale Tit. I-II-III-IV-V-VI	€ 872.376.183,64	€ 210.310.296,44	€ 650.370.130,88	€ 67.378,67	€ 11.763.134,99

DIFFERENZA COMPLESSIVA	MINORI RESIDUI ATTIVI	-€ 11.695.756,32
-------------------------------	------------------------------	-------------------------

3.GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI

La gestione dei residui passivi si è conclusa con i seguenti risultati:

n.	Titolo spesa	Residui impegnati risultanti dal conto dell'anno precedente	Residui pagati	Residui da riportare	Differenze	
					maggiori residui	minori residui
I	Correnti	€ 296.240.697,67	€ 130.189.382,48	€ 130.494.568,17	-	€ 35.556.747,02
II	In conto capitale	€ 181.417.145,17	€ 71.630.654,02	€ 79.522.750,82	-	€ 30.263.740,33
III	Rimborso prestiti	€ 9.351.163,10	€ 9.351.163,10	€ -	-	€ -
IV	Servizio conto terzi	€ 34.599.487,46	€ 1.919.255,13	€ 32.389.748,11	-	€ 290.484,22
	Totale Tit. I-II-III-IV	€ 521.608.493,40	€ 213.090.454,73	€ 242.407.067,10	-	€ 66.110.971,57

DIFFERENZA COMPLESSIVA	MINORI RESIDUI PASSIVI	€ 66.110.971,57
-------------------------------	-------------------------------	------------------------

AVANZO DERIVANTE DALLA GESTIONE DI COMPETENZA

MAGGIORI ENTRATE CORRENTI (I,II,III TITOLO)	€	0,00
MINORI ENTRATE CORRENTI (I,II,III TITOLO)	€ -	98.725.336,43
ECONOMIE SPESE CORRENTI (I,III TITOLO - al netto dell'anticipazione di cassa)	€	117.556.759,38
TOTALE CORRENTE COMPETENZA	€	18.831.422,95
MINORI ENTRATE TITOLO IV	€ -	16.868.108,08
MINORI ENTRATE TITOLO V - al netto dell'anticipazione di cassa	€ -	0,00
ECONOMIE DI SPESA TITOLO II	€	30.099.171,31
TOTALE CAPITALE COMPETENZA	€	13.231.063,23
AVANZO DERIVANTE GESTIONE CORRENTE	€	18.831.422,95
AVANZO DERIVANTE GESTIONE IN C/CAPITALE	€	13.231.063,23
RISULTATO CONTABILE GESTIONE COMPETENZA	€	32.062.486,18

AVANZO DERIVANTE DALLA GESTIONE RESIDUI

MAGGIORI ENTRATE CORRENTI (I,II,III TITOLO)	€	67.378,67
MINORI ENTRATE CORRENTI (I,II,III TITOLO)	€ -	8.163.813,84
ECONOMIE DI SPESA CORRENTI (I,III TITOLO)	€	10.310.289,18
TOTALE CORRENTE RESIDUI	€	2.213.854,01
MINORI ENTRATE TITOLO IV	€ -	3.308.836,91
MINORI ENTRATE TITOLO V	€ -	<u>0,02</u>
ECONOMIE DI SPESA TITOLO II	€	<u>16.904.260,87</u>
TOTALE CAPITALE RESIDUI	€	13.595.423,94
Partite di Giro		
MINORI ENTRATE TITOLO VI	€	290.484,22
ECONOMIE DI SPESA TITOLO IV	€	290.484,22
Totale	€	0,00
AVANZO DERIVANTE DALLA GESTIONE CORRENTE	€	2.213.854,01
AVANZO DERIVANTE DALLA GESTIONE C/CAPITALE	€	13.595.423,94
AVANZO DERIVANTE DALLA GESTIONE PARTITE DI GIRO	€	0,00
RISULTATO CONTABILE GESTIONE RESIDUI	€	15.809.277,95

AVANZO DERIVANTE DA FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ANNO 2013 (D. LGS 118/2011)

<i>ECONOMIE DI SPESA CORRENTI TITOLO I</i>	€	25.246.457,84
<i>ECONOMIE DI SPESA TITOLO II</i>	€	13.359.479,46
<i>AVANZO FPV - GESTIONE CORRENTE - RESIDUI</i>	€	25.246.457,84
<i>AVANZO FPV - GESTIONE C/CAPITALE - RESIDUI</i>	€	<u>13.359.479,46</u>
<i>AVANZO FPV - RESIDUI - TOTALE</i>	€	38.605.937,30
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ANNO 2012	€	242.623.514,12
ECONOMIE DEFINITIVE FPV 2012	€	<u>-15.887.911,41</u>
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DEFINITIVO ANNO 2012	€	<u>226.735.602,71</u>
FONDO PLURIENNALE COMPLESSIVO	€	<u>265.341.540,01</u>

RIEPILOGO FINALE AVANZO COMPLESSIVO 2013

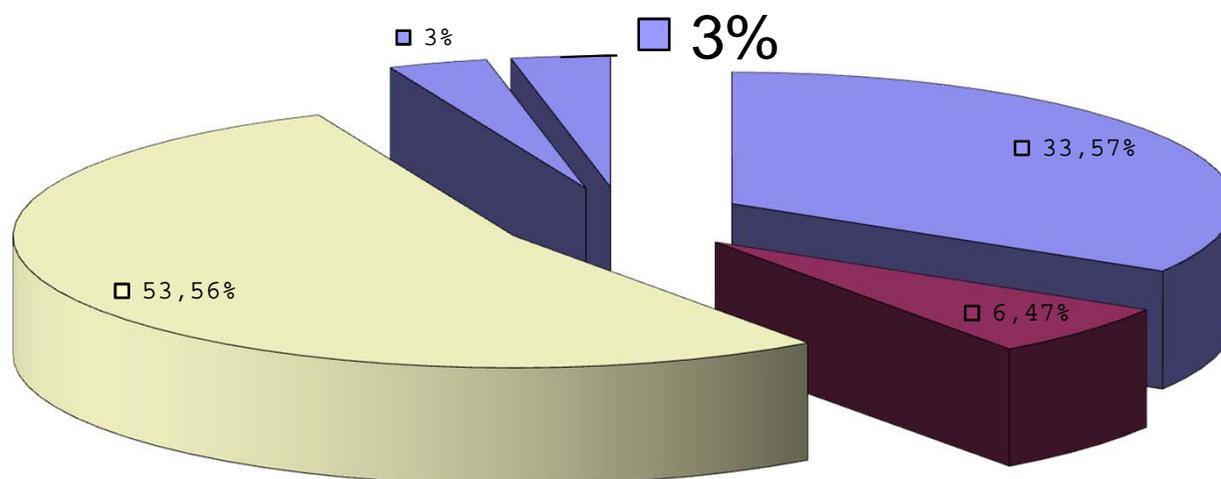
AVANZO DERIVANTE DALLA GESTIONE DI COMPETENZA	€ 32.062.486,18
AVANZO DERIVANTE DALLA GESTIONE DEI RESIDUI	€ 15.809.277,95
AVANZO DERIVANTE DA FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ANNO 2013	€ 38.605.937,30
TOTALE AVANZO ESERCIZIO 2013	€ 86.477.701,43
AVANZO DERIVANTE DA CONSUNTIVO 2012 NON APPLICATO ALL'ANNO 2013	€ 166.331.897,20
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DA ANNUALITA' 2012	€ 226.735.602,71
ECONOMIE DEFINITIVE FPV 2012 CONFLUITE NELL'AVANZO C/CAPITALE VINCOLATO	€ 15.887.911,41
AVANZO COMPLESSIVO DA CONTO BILANCIO 2013	€ 495.433.112,75

Situazione Risultato Amministrazione

<i>Descrizione tipologia Avanzo</i>	<i>Avanzo 2012 approvato con il consuntivo finale dell'anno</i>	<i>Avanzo applicato al Bilancio 2013</i>	<i>Avanzo non applicato</i>	<i>Avanzo applicato al 2013 e non impegnato</i>	<i>Fondo Pluriennale vincolato 2013</i>	<i>Economie dalla competenza</i>	<i>Economie dai residui</i>	<i>Avanzo 2013 approvato con il consuntivo finale dell'anno</i>	<i>Maggiore Accantonamento al FCDE ed eliminazioni definitive FPV</i>	<i>Avanzo 2013 approvato definitivo con il consuntivo finale dell'anno</i>
Fondi Vincolati	325.545.348,59	321.341.762,21	4.203.586,38	0,00	281.229.451,42	13.106.270,38	0,00	298.539.308,18	-14.834.789,28	283.704.518,90
di cui: vincolato Funzioni di Pol. Provinciale	1.074.421,15	0,00	1.074.421,15			432.373,57		1.506.794,72		1.506.794,72
Fondo Pluriennale vincolato	321.341.762,21	321.341.762,21	0,00	-	281.229.451,42			281.229.451,42	15.887.911,41	265.341.540,01
Acc.to per Fondo svalutazione crediti	3.129.165,23	0,00	3.129.165,23			11.317.712,64		14.446.877,87	1.053.122,13	15.500.000,00
vincolato Funzioni ambientali						905.875,60		905.875,60		905.875,60
vincolato Funzioni turismo						177.074,33		177.074,33		177.074,33
vincolato Funzioni sport						273.234,24		273.234,24		273.234,24
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	76.529.027,15	26.295.690,97	50.233.336,18	4.776.333,26	-	8.454.729,97	13.595.423,94	77.059.823,35	15.887.911,41	92.947.734,76
di cui:										
da mutui da devolvere	22.490.344,20	20.000.000,00	2.490.344,20				1.589.442,18	4.079.786,38		4.079.786,38
da mutui disponibili in cassa	20.192.021,82	0,00	20.192.021,82				619.801,66	20.811.823,48	1.718.532,94	22.530.356,42
da c/capitale vincolato	23.606.980,05	6.000.000,00	17.606.980,05	4.480.642,29	-	8.454.729,97	11.383.002,99	41.925.355,30	10.404.645,21	52.330.000,51
da mutui BEI	10.119.140,33	295.690,97	9.823.449,36	295.690,97			3.177,11	10.122.317,44	3.288.749,65	13.411.067,09
da economie Mutui Istituto Credito Sportivo	3.206,63	0,00	3.206,63				-	3.206,63	46.220,83	49.427,46
da economie mutui D.m Gelmini	116.778,62	0,00	116.778,62				-	116.778,62		116.778,62
da mutui a carico dello Stato	555,50	0,00	555,50				-	555,50		555,50
da economie Mutui Dexia									429.762,78	429.762,78
da economie FPV										-
Fondi liberi (avanzo derivante da spese correnti)	111.894.974,64	0,00	111.894.974,64			5.725.152,57	2.213.854,01	119.833.981,22	- 1.053.122,13	118.780.859,09
TOTALE	513.969.350,38	347.637.453,18	166.331.897,20	4.776.333,26	281.229.451,42	27.286.152,92	15.809.277,95	495.433.112,75	15.887.911,41	495.433.112,75

Provenienza dell'Avanzo di Amministrazione

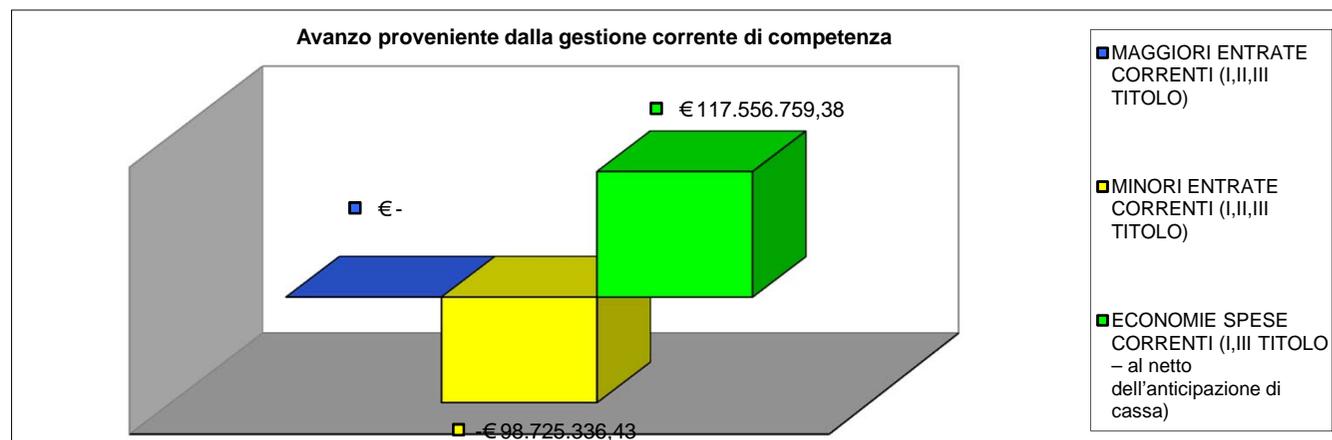
derivante dal conto consuntivo 2012 non applicato all'anno 2013	€	166.331.897,20
derivante dal risultato contabile della gestione di competenza	€	32.062.486,18
derivante da fondo pluriennale vincolato	€	265.341.540,01
derivante da eliminazioni definitive FPV	€	15.887.911,41
derivante dal risultato contabile della gestione dei residui	€	15.809.277,95
AVANZO	€	495.433.112,75



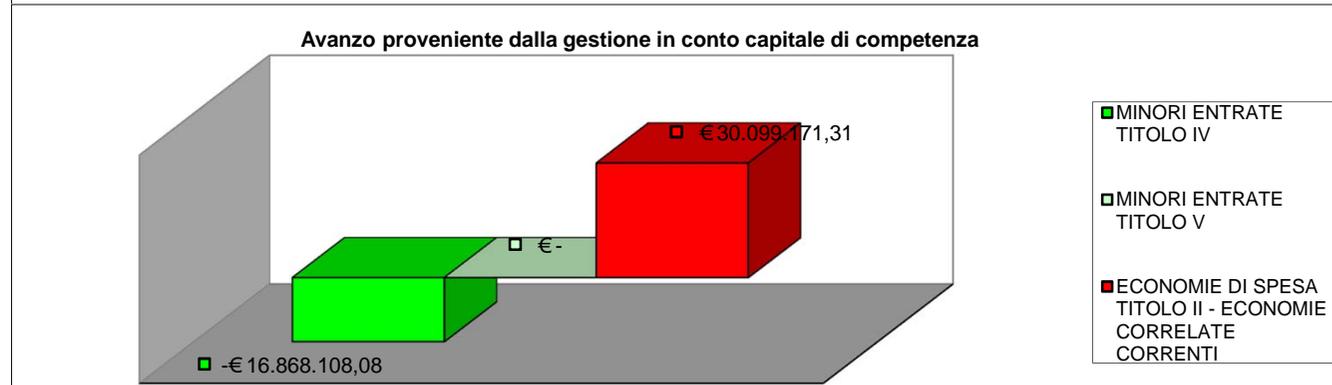
- derivante dal conto consuntivo 2012 non applicato all'anno 2013
- derivante dal risultato contabile della gestione di competenza
- derivante da fondo pluriennale vincolato
- derivante da eliminazioni definitive FPV
- derivante dal risultato contabile della gestione dei residui

AVANZO DERIVANTE DALLA GESTIONE DI COMPETENZA

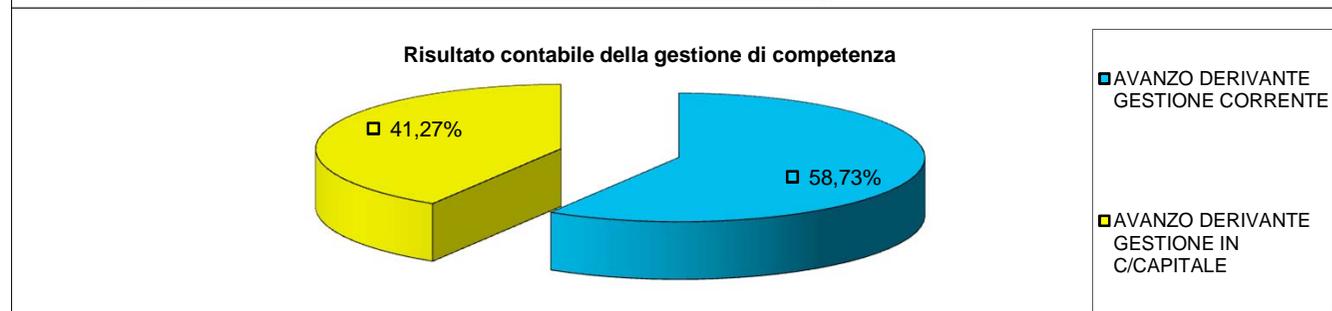
MAGGIORI ENTRATE CORRENTI (I, II, III TITOLO) €	-
MINORI ENTRATE CORRENTI (I, II, III TITOLO) -€	98.725.336,43
ECONOMIE SPESE CORRENTI (I, III TITOLO - al netto dell'anticipazion e di cassa) €	117.556.759,38
TOTALE €	18.831.422,95



MINORI ENTRATE TITOLO IV -€	16.868.108,08
MINORI ENTRATE TITOLO V €	-
ECONOMIE DI SPESA TITOLO II - ECONOMIE CORRELATE CORRENTI €	30.099.171,31
TOTALE €	13.231.063,23



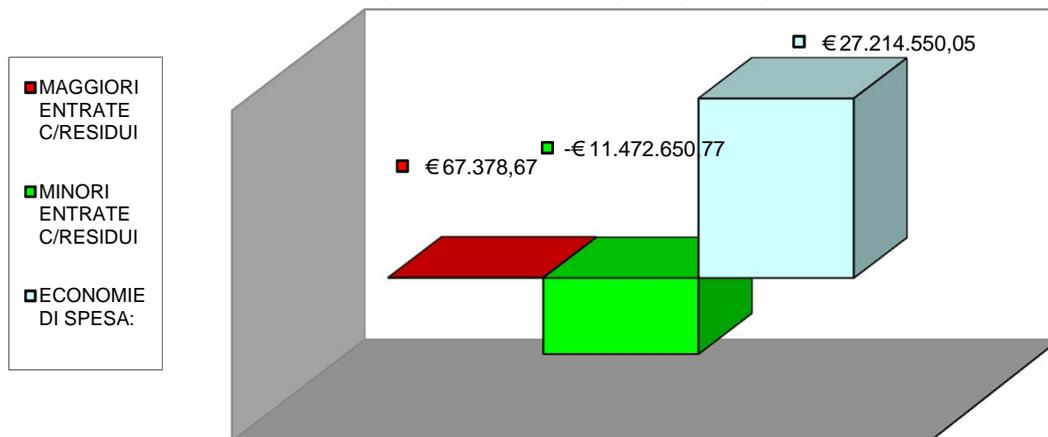
AVANZO DERIVANTE GESTIONE CORRENTE €	18.831.422,95
AVANZO DERIVANTE GESTIONE IN C/CAPITALE €	13.231.063,23
RISULTATO CONTABILE GESTIONE COMPETENZA €	32.062.486,18



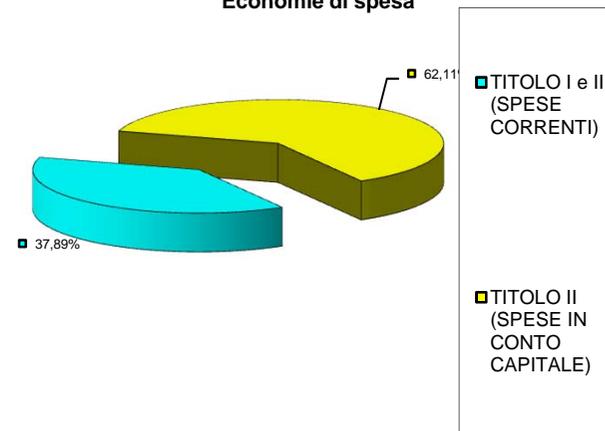
AVANZO DERIVANTE DALLA GESTIONE RESIDUI

MAGGIORI ENTRATE C/RESIDUI	€	67.378,67
MINORI ENTRATE C/RESIDUI	-€	11.472.650,77
ECONOMIE DI SPESA:	€	27.214.550,05
TITOLO I e III (SPESE CORRENTI)	€	10.310.289,18
TITOLO II (SPESE IN CONTO CAPITALE)	€	16.904.260,87
RISULTATO CONTABILE GESTIONE RESIDUI	€	15.809.277,95

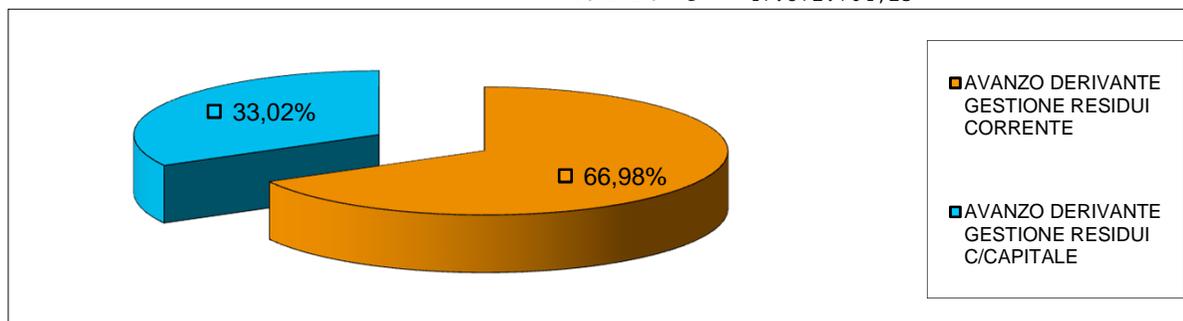
RISULTATO CONTABILE GESTIONE RESIDUI



Economie di spesa



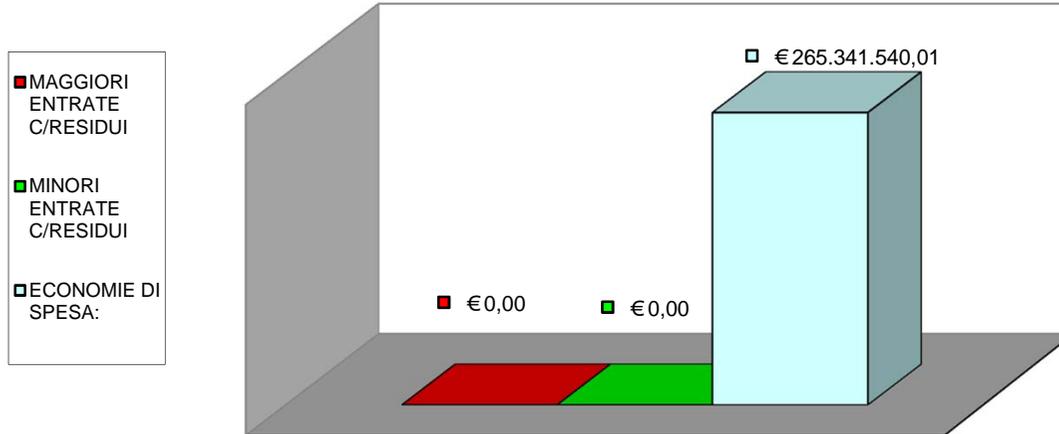
AVANZO DERIVANTE GESTIONE RESIDUI CORRENTE	€	32.062.486,18
AVANZO DERIVANTE GESTIONE RESIDUI C/CAPITALE	€	15.809.277,95
TORNANO	€	47.871.764,13



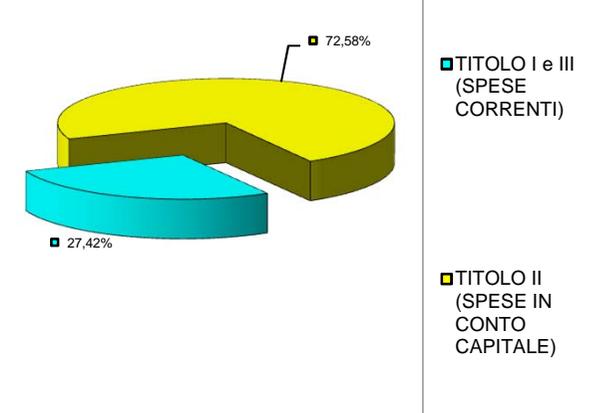
AVANZO DERIVANTE DALLA GESTIONE RESIDUI

MAGGIORI ENTRATE C/RESIDUI	€	0,00
MINORI ENTRATE C/RESIDUI	€	0,00
ECONOMIE DI SPESA:	€	265.341.540,01
TITOLO I e III (SPESE CORRENTI)	€	72.745.114,74
TITOLO II (SPESE IN CONTO CAPITALE)	€	192.596.425,27
RISULTATO CONTABILE FONDO PLUR. VINCOLATO	€	265.341.540,01

RISULTATO CONTABILE GESTIONE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO



Economie di spesa





PROVINCIA
DI ROMA

CONTO DEL BILANCIO 2013

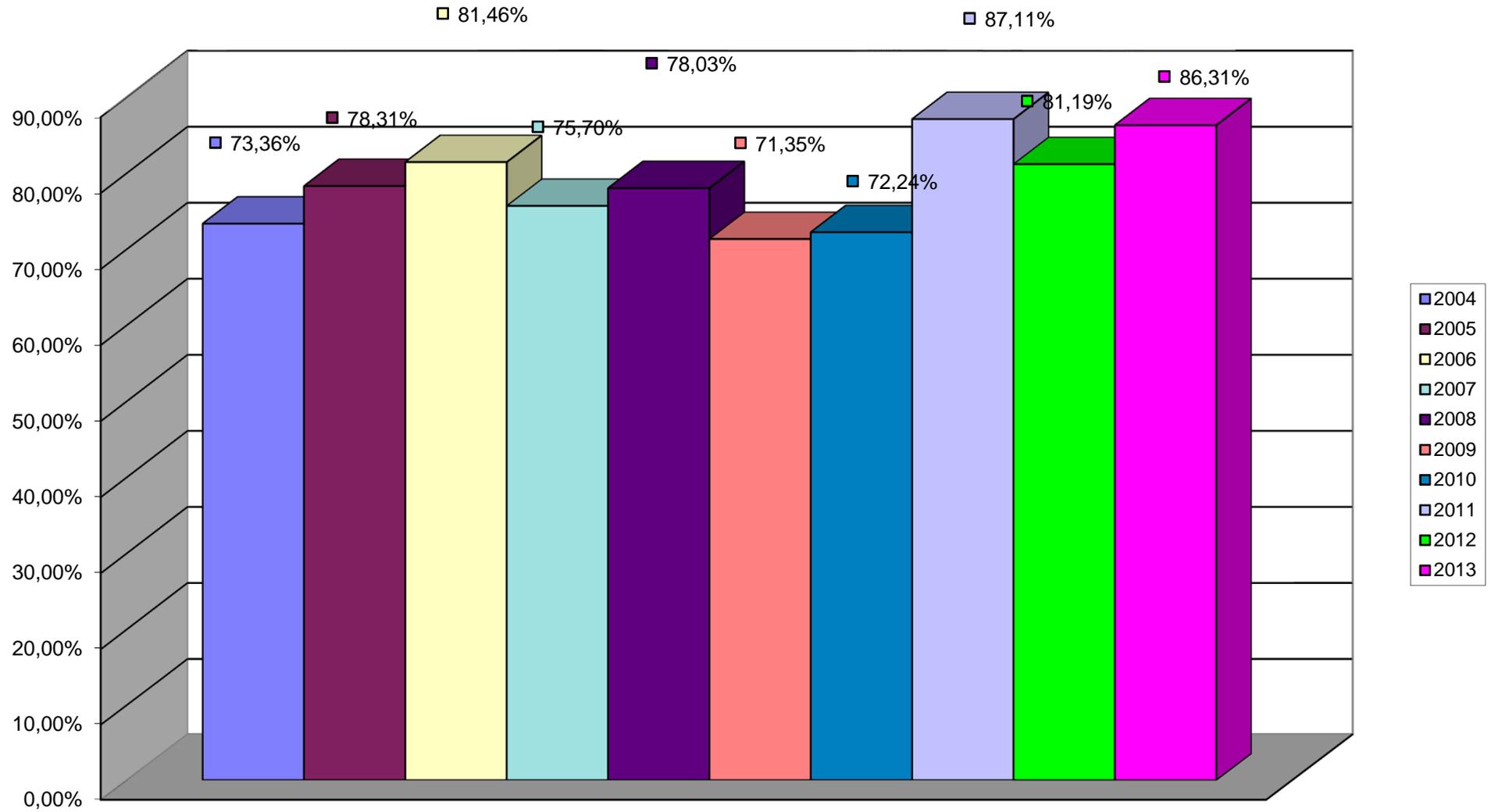
INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI PARTE ENTRATA

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
AUTONOMIA FINANZIARIA										
Titolo I + III / Titolo I + II + III x 100	73,36%	78,31%	81,46%	75,70%	78,03%	71,35%	72,24%	87,11%	81,19%	86,31%
AUTONOMIA IMPOSITIVA										
Titolo I / Titolo I + II + III x 100	68,56%	72,41%	74,87%	69,57%	76,60%	69,00%	70,93%	86,35%	80,21%	82,31%
PRESSIONE FINANZIARIA										
Titolo I + II / Popolazione	€ 123,89	€ 123,85	€ 120,42	€ 136,86	€ 123,25	€ 125,76	€ 132,60	€ 105,47	€ 117,54	€ 116,92
PRESSIONE TRIBUTARIA										
Titolo I / Popolazione	€ 89,22	€ 95,31	€ 96,52	€ 101,43	€ 94,41	€ 86,77	€ 94,06	€ 91,07	€ 94,28	€ 100,25
INTERVENTO ERARIALE										
Titolo II - Cat.1^ / Popolazione	€ 0,79	€ 2,33	€ 2,28	€ 5,34	€ 0,75	€ 1,19	€ 0,82	€ 0,42	€ 4,38	€ 0,43
INTERVENTO REGIONALE										
Titolo II - Cat.2^ e 3^ / Popolazione	€ 33,86	€ 26,17	€ 25,66	€ 23,56	€ 27,41	€ 37,26	€ 37,18	€ 12,71	€ 18,23	€ 15,99
VELOCITA' RISCOSSIONE ENTRATE PROPRIE										
Riscossioni Titolo I e III / Accertamenti Titolo I e III x 100	88,54%	89,78%	91,35%	92,51%	92,39%	87,85%	89,59%	93,05%	83,32%	78,17%

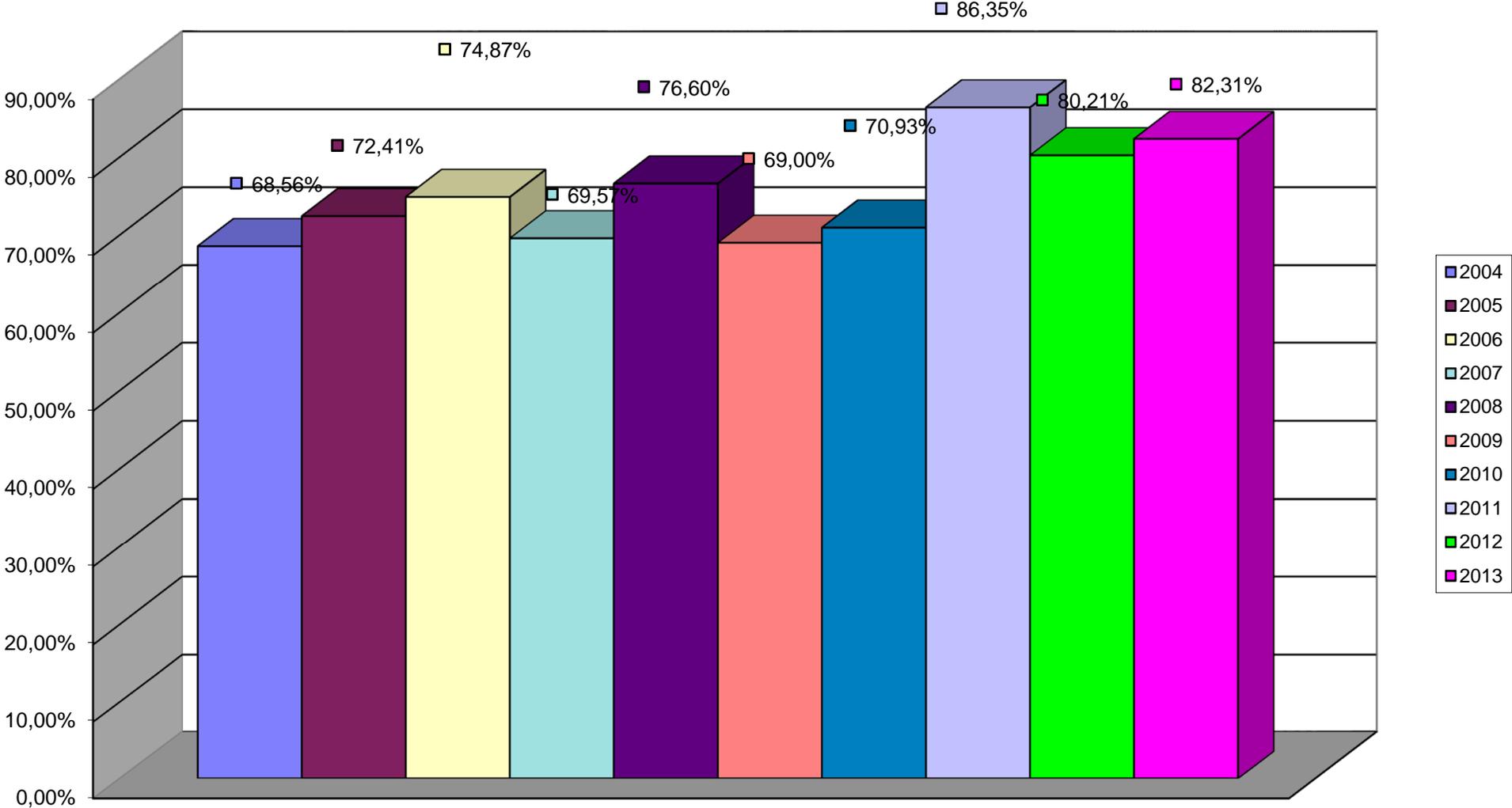
Popolazione: popolazione residente in Roma e provincia 4.071.378

AUTONOMIA FINANZIARIA



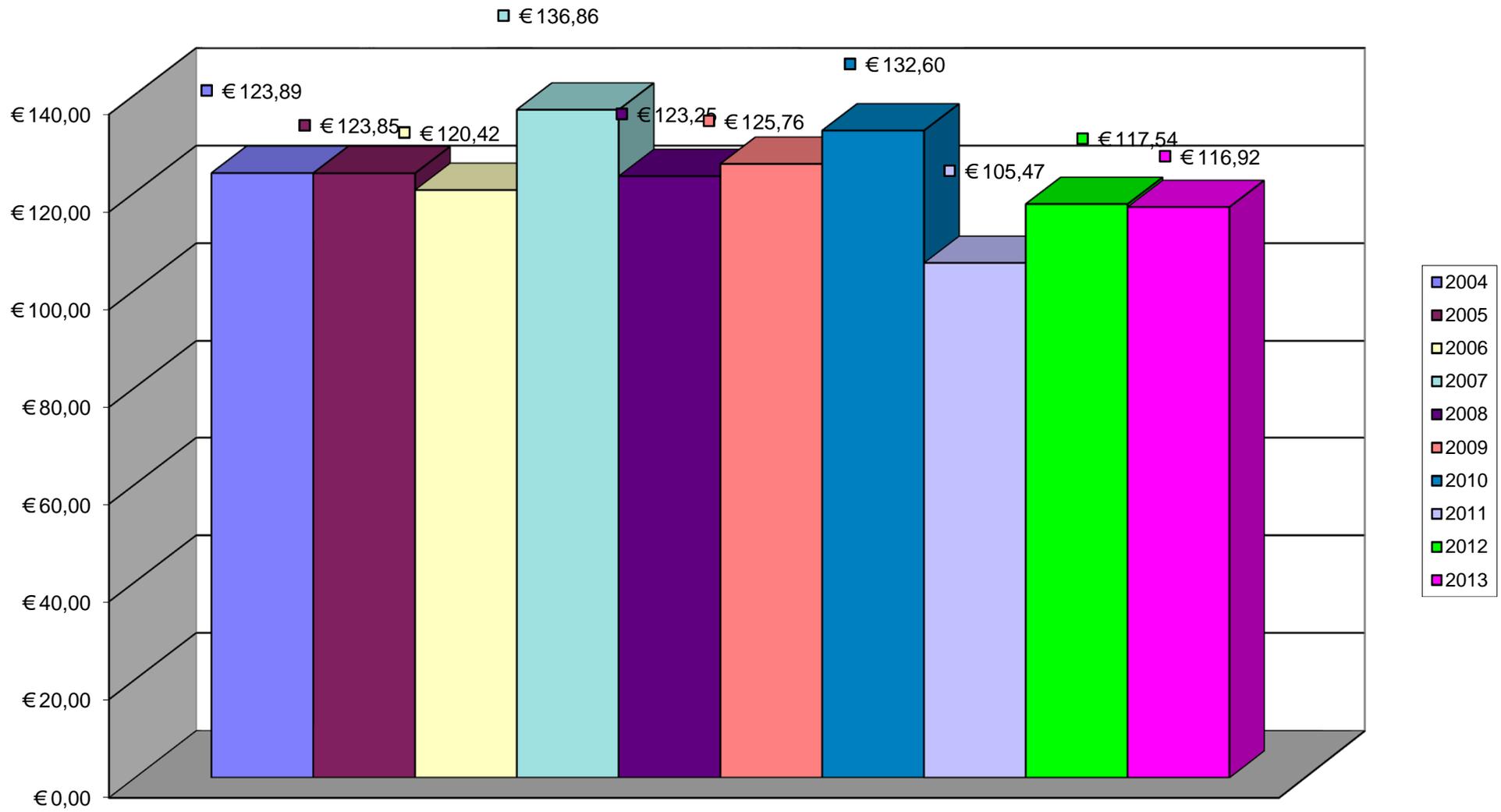
Autonomia Finanziaria = $T1+T3/T1+T2+T3 \times 100$

AUTONOMIA IMPOSITIVA



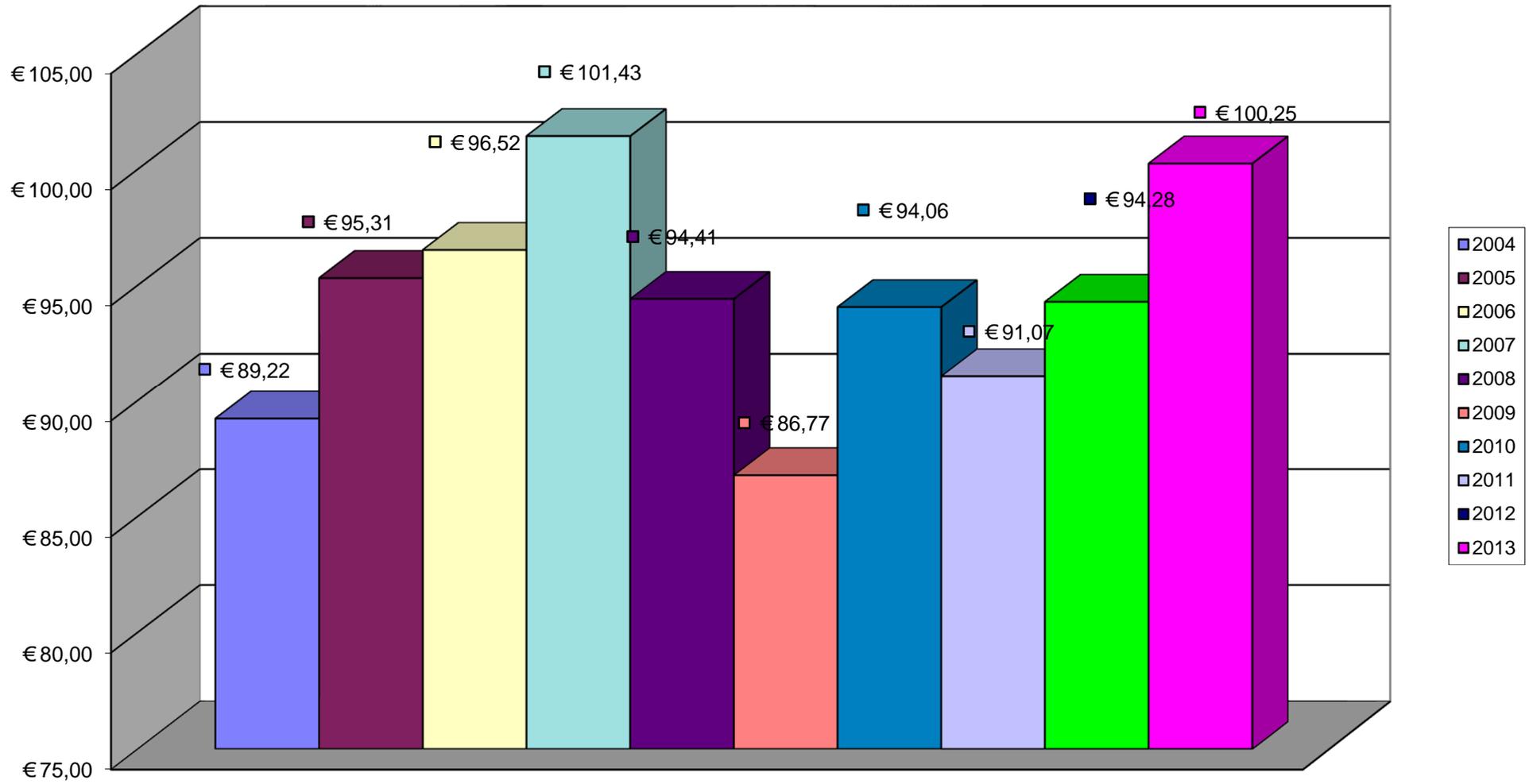
Autonomia Impositiva = $T1 / (T1 + T2 + T3) \times 100$

PRESSIONE FINANZIARIA



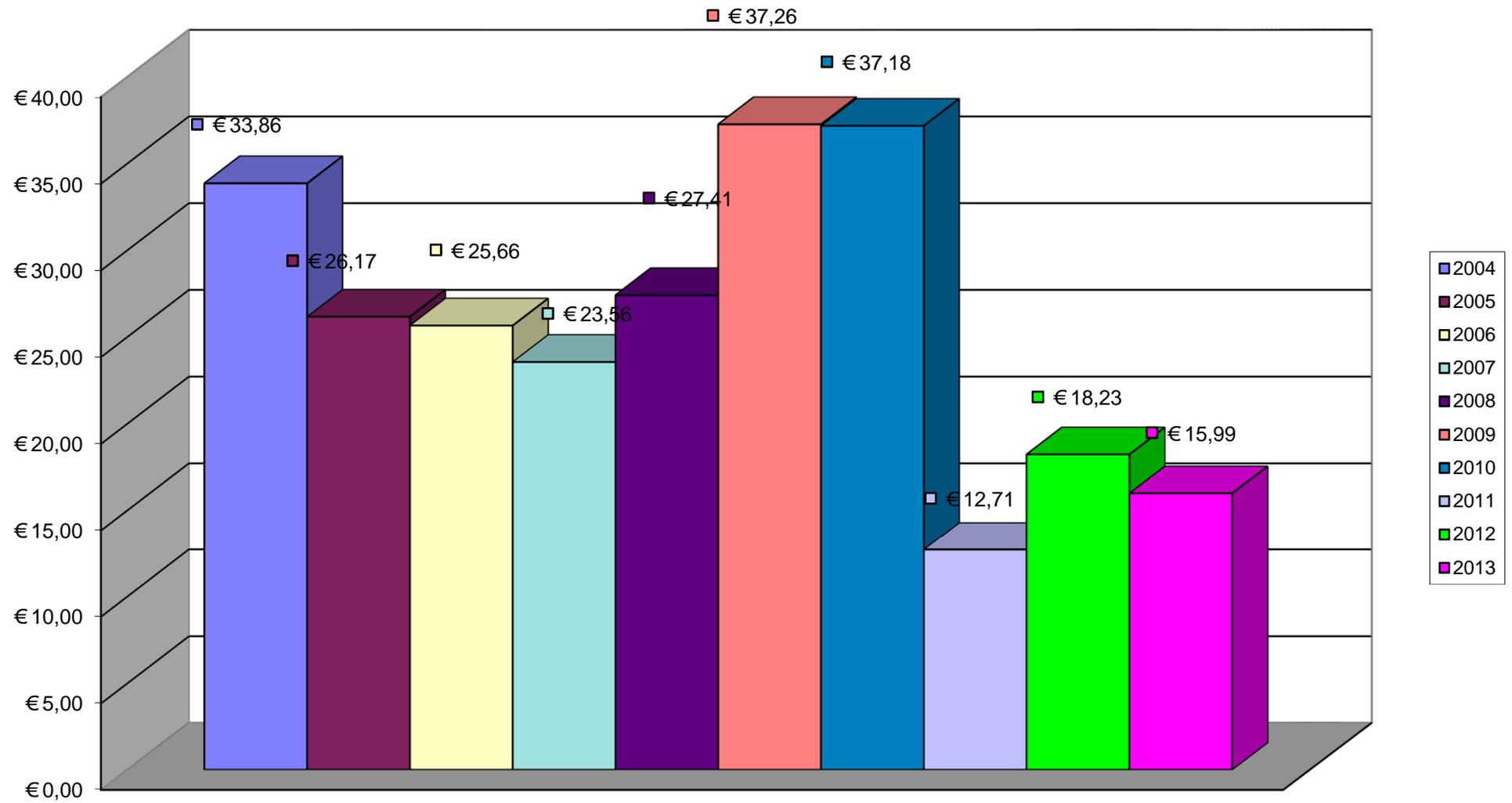
Pressione Finanziaria = $T1+T2/Popolazione$

PRESSIONE TRIBUTARIA



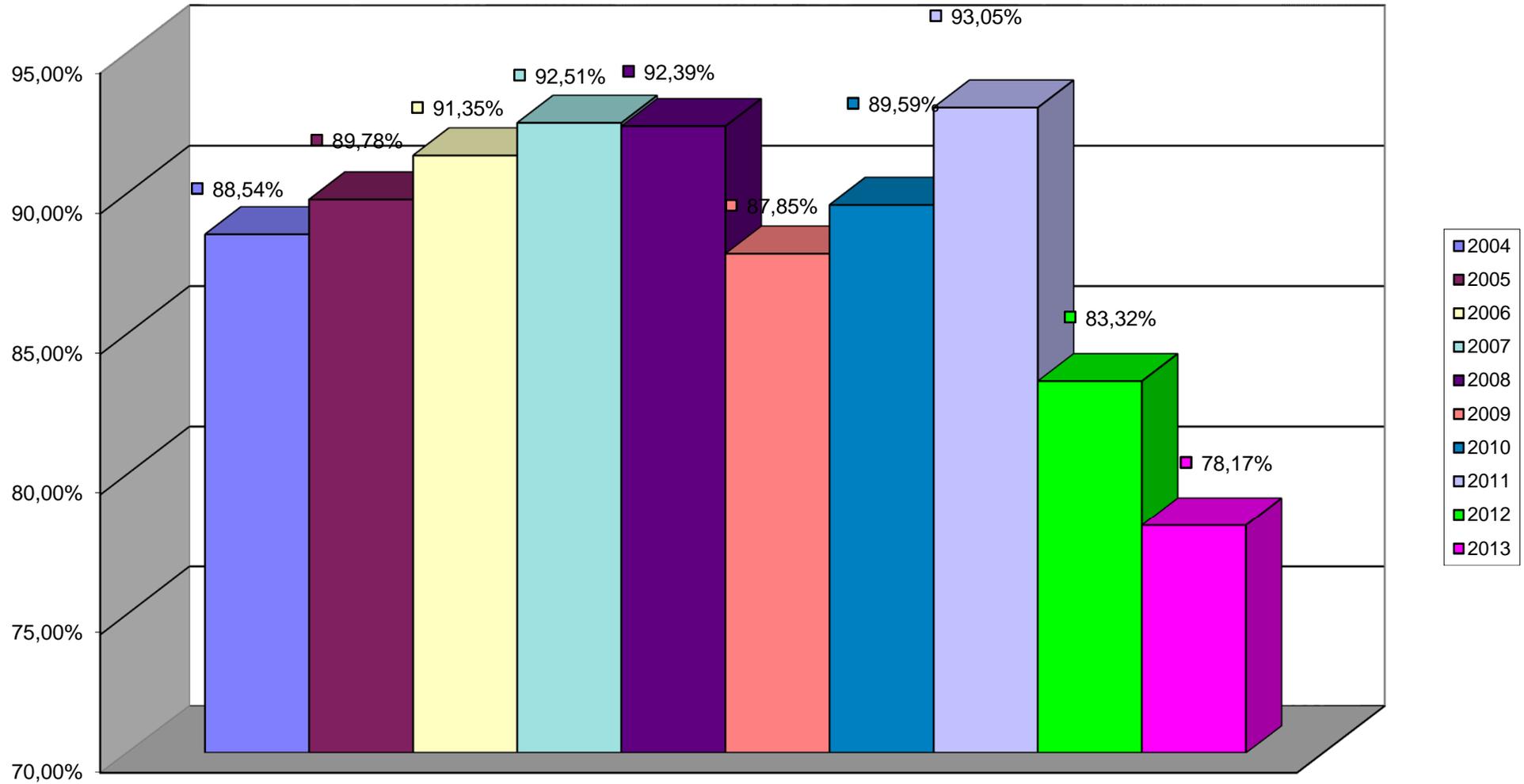
Pressione Tributaria = T1/Popolazione

INTERVENTO REGIONALE



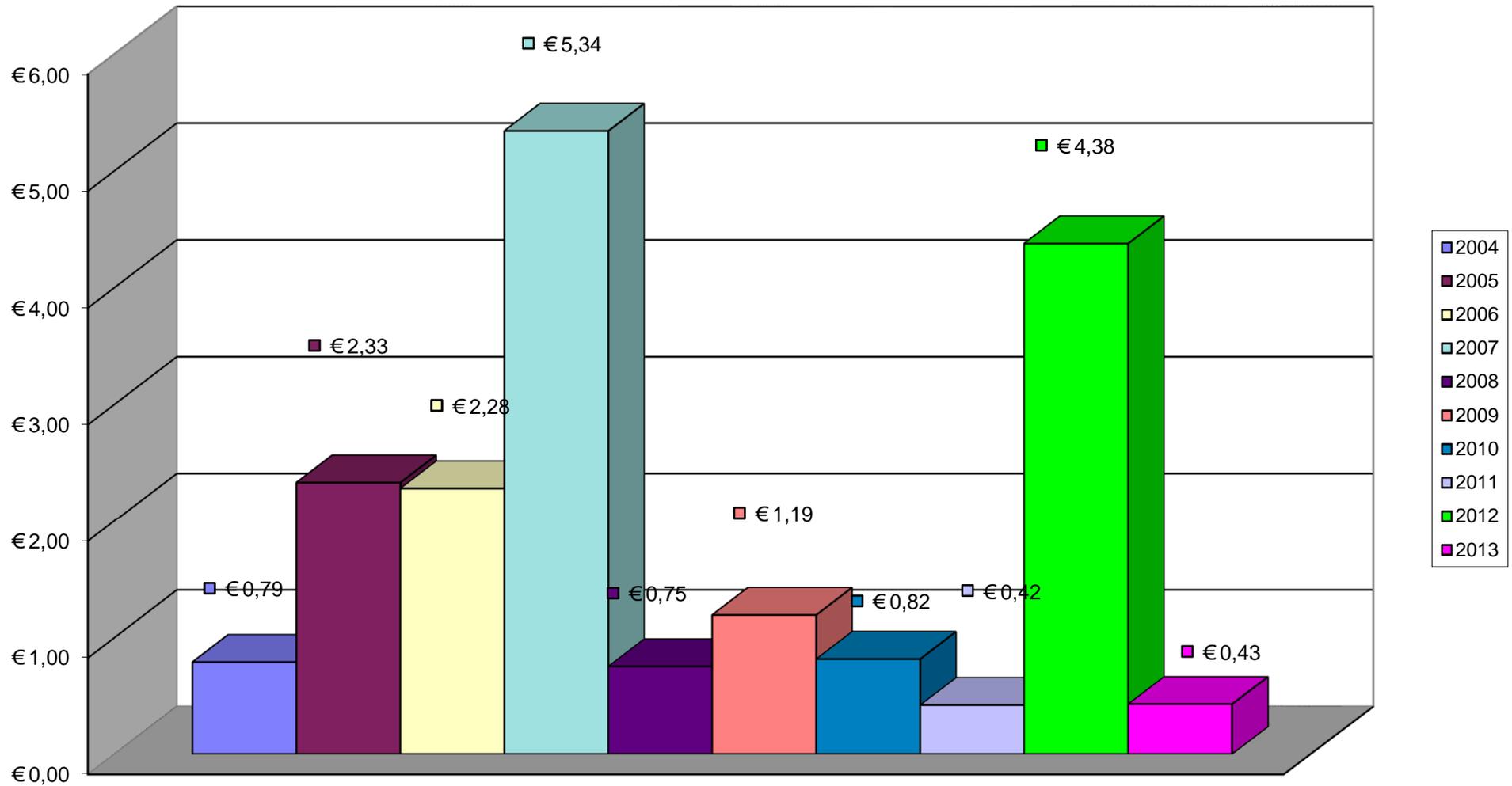
Intervento Regionale = T2(Cat.2 e 3)/Popolazione

VELOCITA' RISCOSSIONE ENTRATE PROPRIE



Velocità riscossione entrate proprie =
 $\text{Riscoss. T1+T3} / \text{Accertam. T1+T3} \times 100$

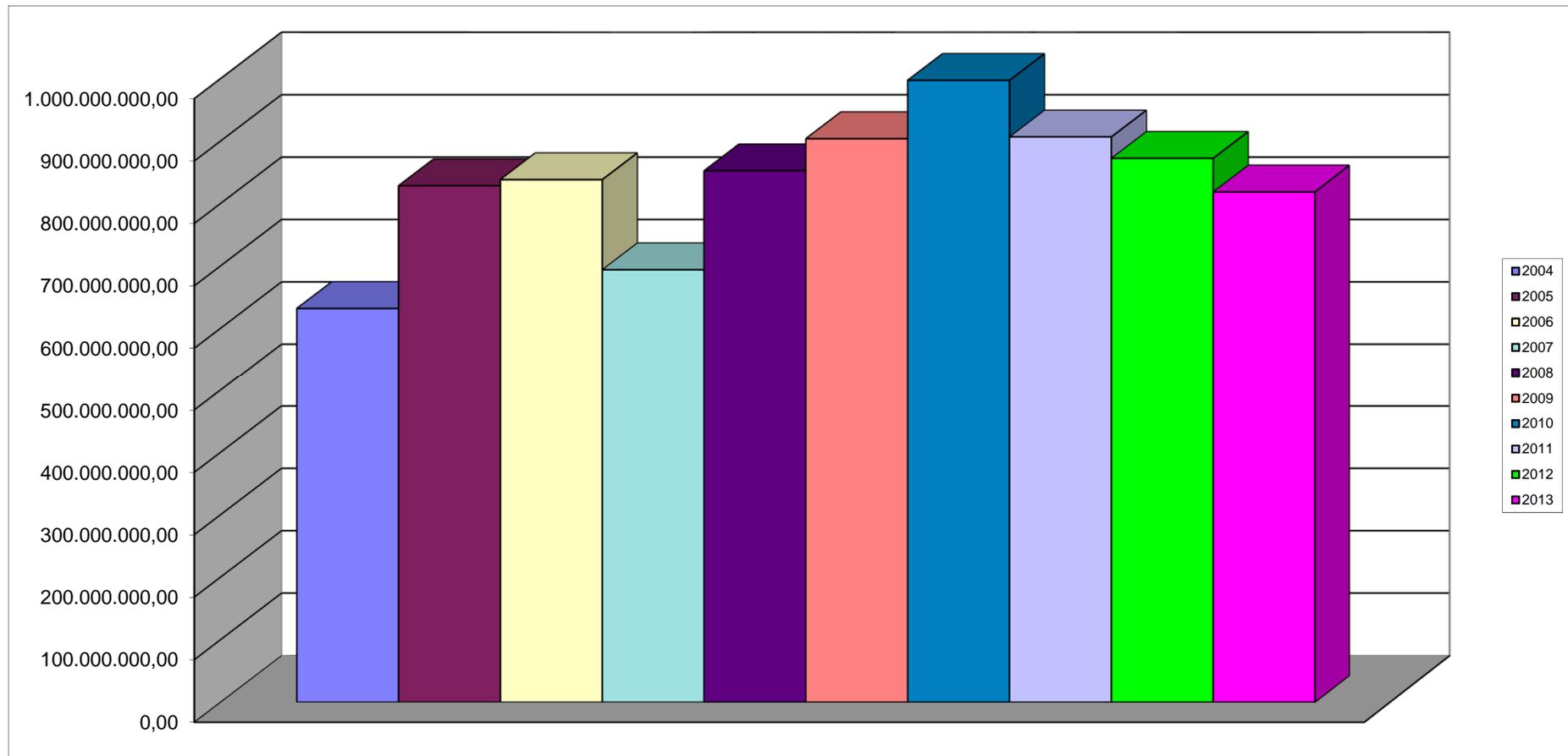
INTERVENTO ERARIALE



Intervento Erariale = T2(Cat.1)/Popolazione

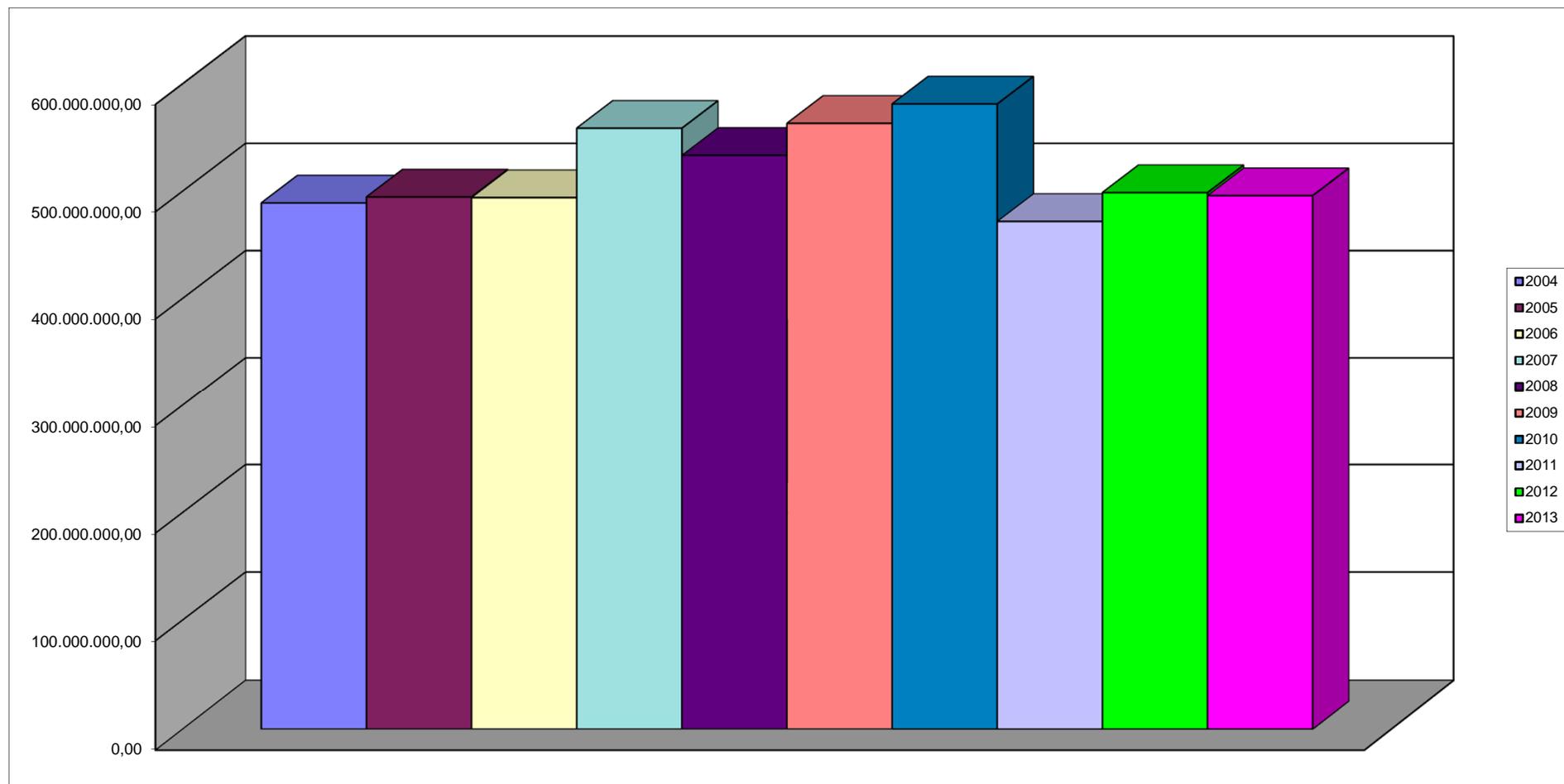
RESIDUI ATTIVI

2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
631.692.969,24	828.444.216,39	838.244.335,94	693.886.778,63	852.334.862,18	903.827.562,03	997.354.774,22	906.624.438,34	872.376.183,64	818.519.670,85



Andamento entrate correnti

2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
489.028.537,60	494.617.117,39	493.996.572,83	558.705.543,49	533.361.455,87	563.256.651,98	581.323.069,30	471.829.290,34	498.698.212,09	495.842.069,20



INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

Parte Spesa

RIGIDITA' SPESA CORRENTE		
Spesa personale + Rate mutui / I - II e III Titolo Entrata x 100	41,75	207.006.545,68
		495.842.069,20
INDICI COMPOSIZIONE SPESA RIGIDA		
Personale / (Personale + Mutui) x 100	58,16	120.392.173,10
		207.006.545,68
Mutui / (Personale + Mutui) x 100	41,84	86.614.372,58
		207.006.545,68
INCIDENZA SPESA PERSONALE SU SPESA CORRENTE		
Spesa personale / I e III Titolo Spesa x 100	24,17	120.392.173,10
		498.003.124,92
SPESA MEDIA DEL PERSONALE		
Spesa personale / N° dipendenti di ruolo e non di ruolo	43.700	120.392.173,10
		2.755
INCIDENZA INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI		
Interessi passivi / I Titolo Spesa x 100	6,37	27.983.424,13
		439.372.176,47
PERCENTUALE COPERTURA SPESE FISSE DA PARTE DELLO STATO		
Titolo II Categ. 1^ Entrata / I e III Titolo Spesa x 100	0,35	1.745.924,72
		498.003.124,92

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

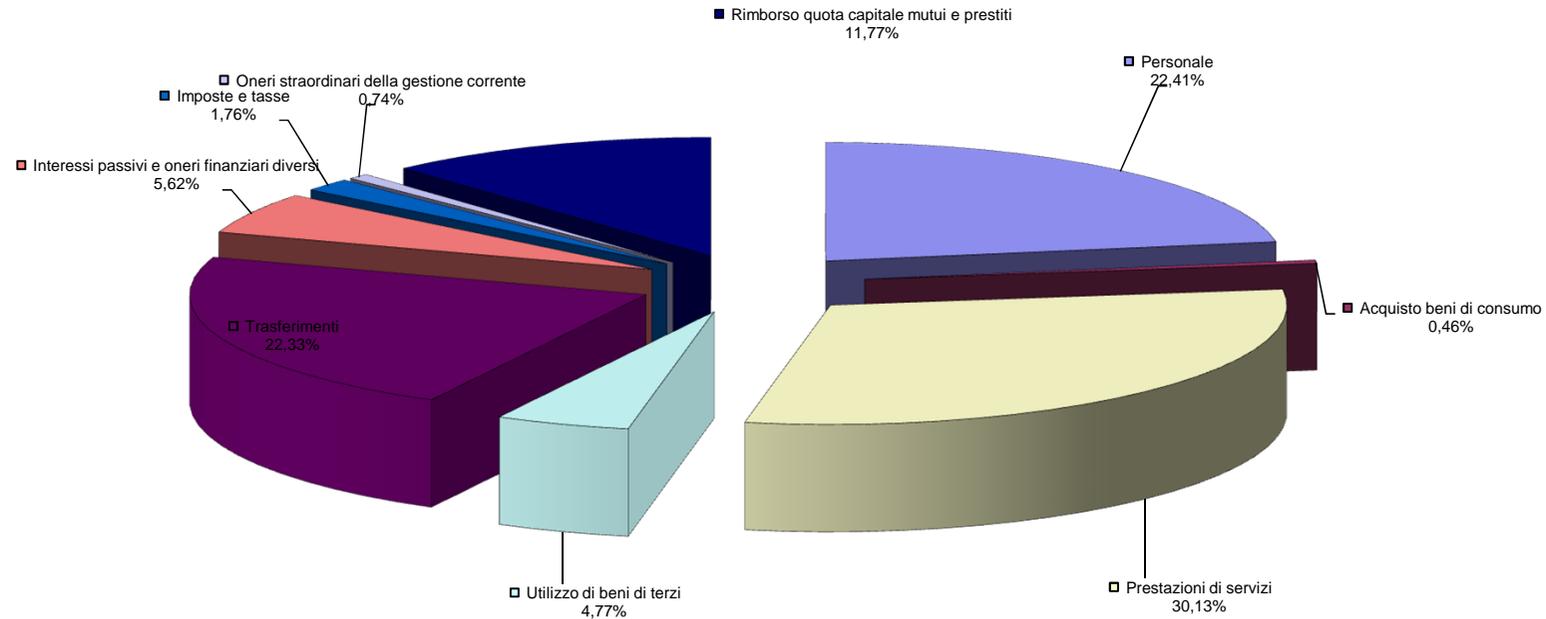
Parte Spesa

RAPPORTO TRA DIPENDENTI E POPOLAZIONE		
N.dipendenti di ruolo e non di ruolo / Popolazione x 100	0,07	2.755
		4.071.378
SPESA CORRENTE MEDIA PROCAPITE		
I e III Titolo Spesa / Popolazione	122	498.003.124,92
		4.071.378
SPESA IN C/CAPITALE MEDIA PROCAPITE		
II Titolo Spesa / Popolazione	82	334.677.309,70
		4.071.378

Tavola 1

SUDDIVISIONE DELLA SPESA CORRENTE PER INTERVENTI

Personale	Acquisto beni di consumo	Prestazioni di servizi	Utilizzo di beni di terzi	Trasferimenti	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	Imposte e tasse	Oneri straordinari della gestione corrente	Rimborso quota capitale mutui e prestiti
111.589.659,88	2.311.610,91	150.060.262,99	23.760.219,11	111.194.648,30	27.983.424,13	8.772.305,48	3.700.045,67	58.630.948,45



La spesa relativa al personale è al netto dell'IRAP. L'IRAP, pari ad € 7.352.515,53, è inclusa nell'intervento "Imposte e tasse".

Tavola 2

Spesa in c/capitale per intervento

Acquisizione di beni immobili	Espropri e servitù onerose	Acquisizione di beni mobili, attrezzature tecnico scientifiche	Incarichi Professionali Esterni	Trasferimenti di capitale	Partecipazioni azionarie	Concessione di crediti
72.373.515,27	2.374.990,97	1.260.018,00	122.281,33	3.588.504,13	254.958.000,00	0,00

Suddivisione della spesa in c/capitale per intervento

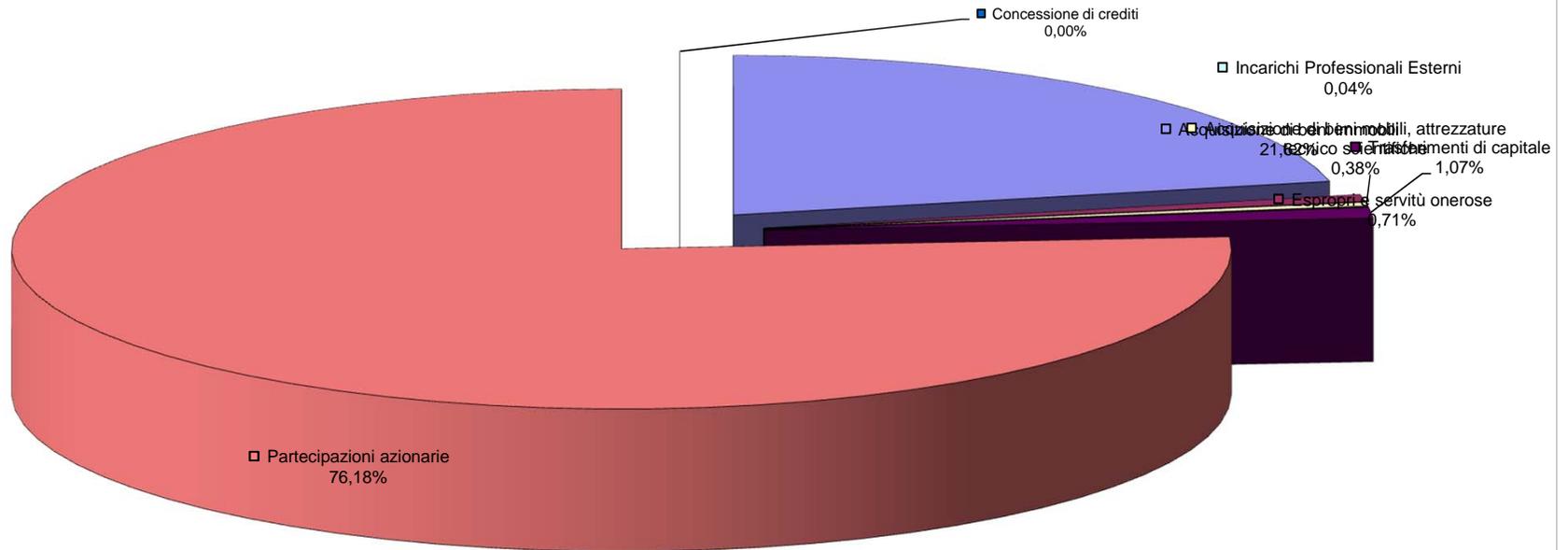


Tavola 3

Andamento della spesa corrente

2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
464.954.577,41	489.416.363,36	473.367.244,91	534.720.754,45	520.295.026,34	569.901.813,43	581.831.394,46	412.081.884,76	411.539.652,18	411.539.652,18

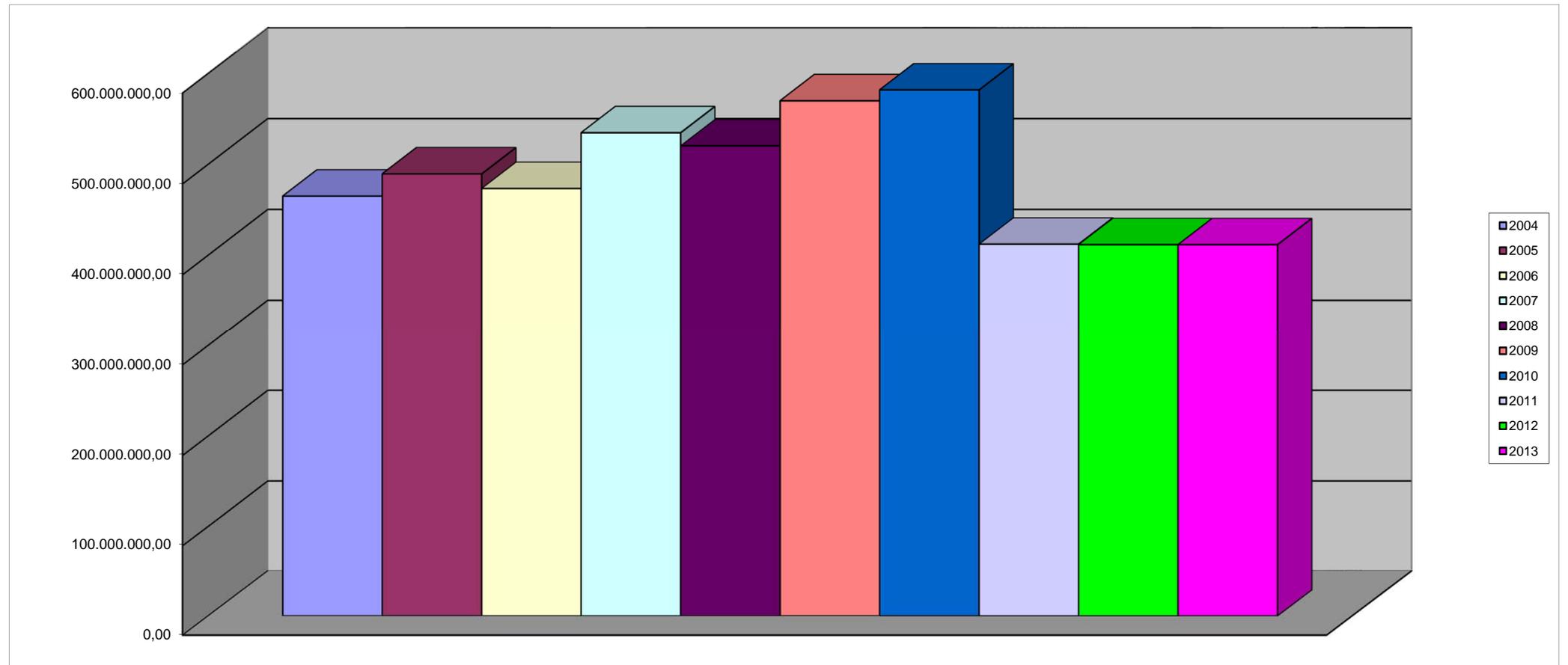
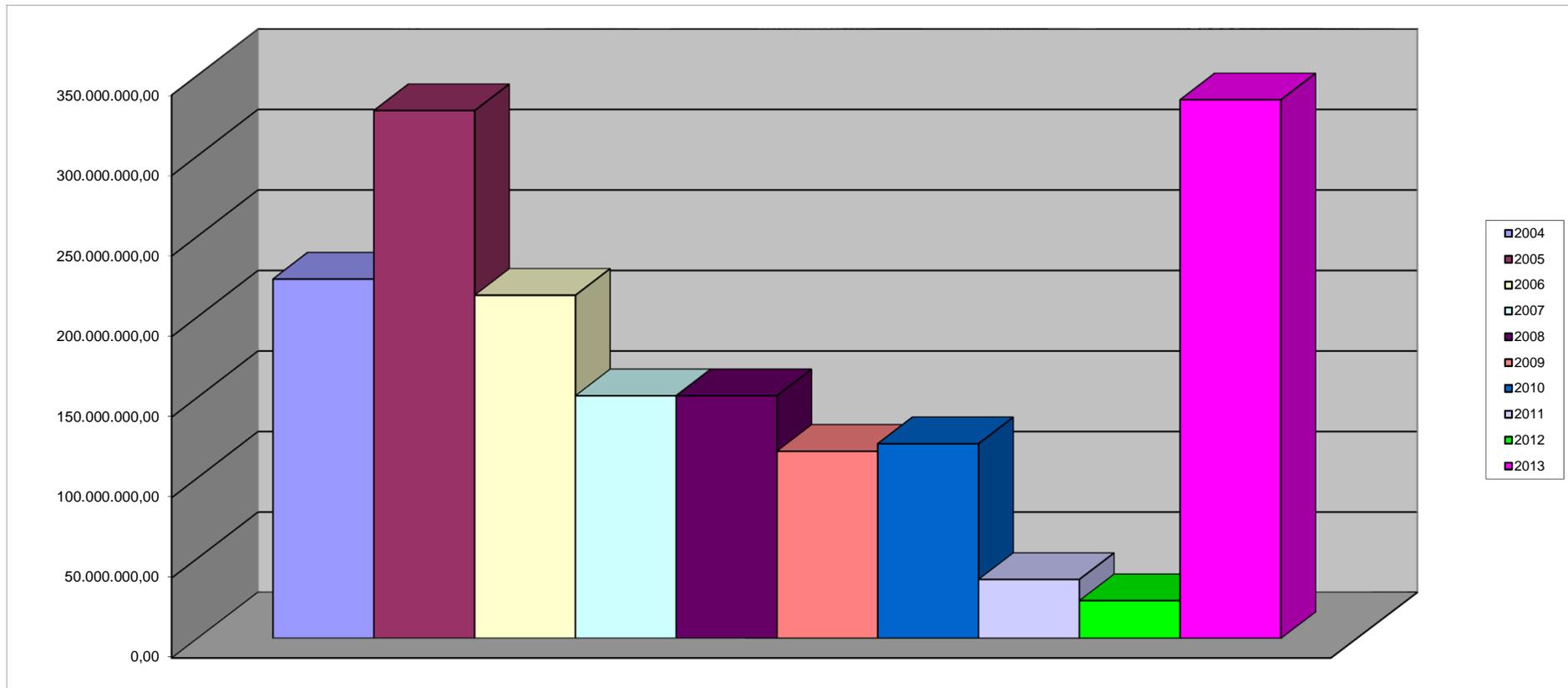


Tavola 4

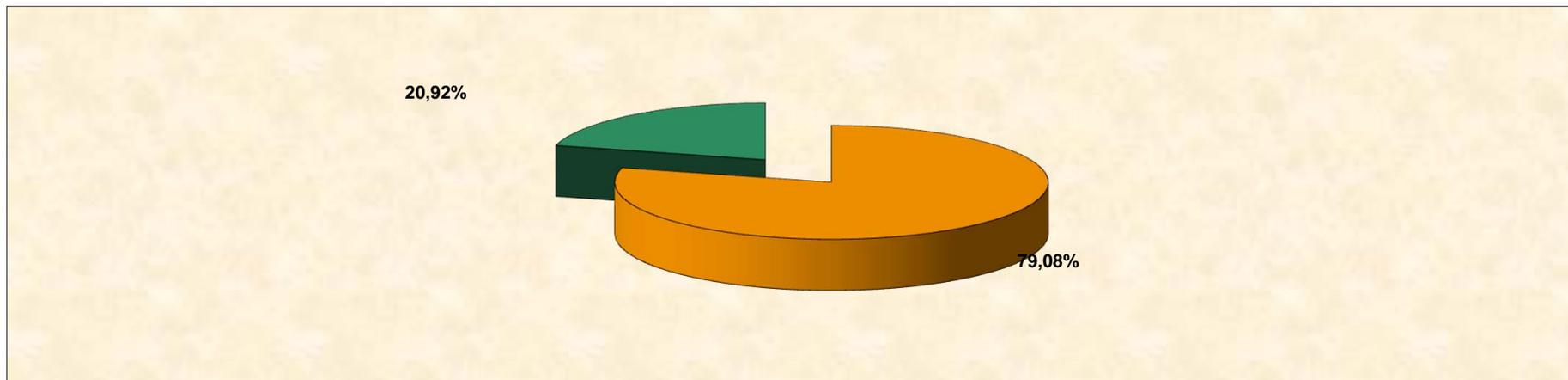
Andamento Spesa in Conto Capitale

2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
223.425.040,06	327.992.206,82	213.367.483,27	150.963.857,71	150.983.308,50	116.546.850,97	121.164.207,75	36.775.185,72	23.516.072,30	334.677.309,70



RIEPILOGO FORMAZIONE RESIDUI ATTIVI [gestione di competenza]

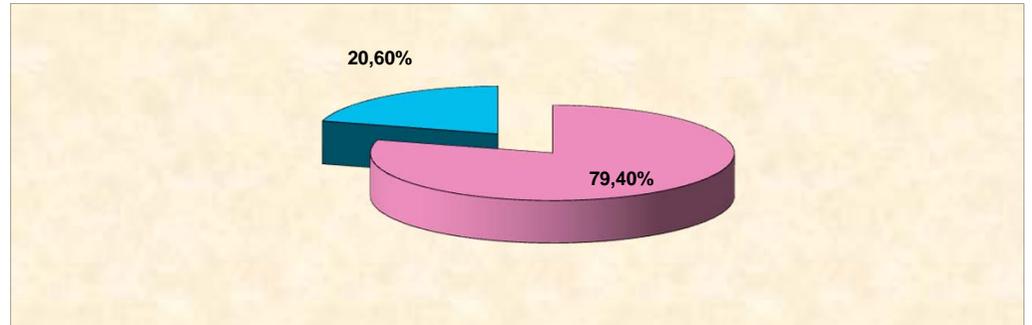
ENTRATE	ACCERTAMENTI GESTIONE COMPETENZA	RISCOSSIONI GESTIONE COMPETENZA	FORMAZIONE DI RESIDUI	% DI FORMAZIONE RESIDUI
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	408.139.754,60	324.067.112,64	84.072.641,96	20,60
Trasferimenti Correnti	67.875.131,23	2.405.165,35	65.469.965,88	96,46
Entrate extratributarie	19.827.183,37	10.476.295,38	9.350.887,99	47,16
Entrate in conto capitale	263.844.669,85	258.965.507,68	4.879.162,17	1,85
Entrate da riduzione di attività finanziarie	42.242,69	42.242,69	0,00	0,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	44.015.938,09	39.639.056,12	4.376.881,97	9,94
TOTALI	803.744.919,83	635.595.379,86	168.149.539,97	20,92



FORMAZIONE RESIDUI ATTIVI [gestione di competenza]

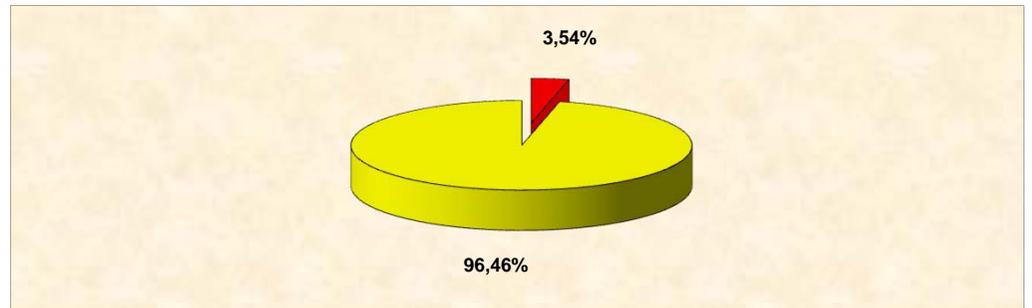
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Accertamenti	Riscossioni	Residui
408.139.754,60	324.067.112,64	84.072.641,96



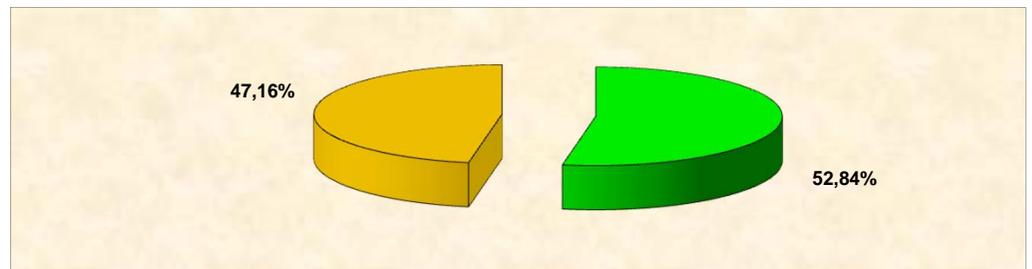
Trasferimenti Correnti

Accertamenti	Riscossioni	Residui
67.875.131,23	2.405.165,35	65.469.965,88



Entrate extratributarie

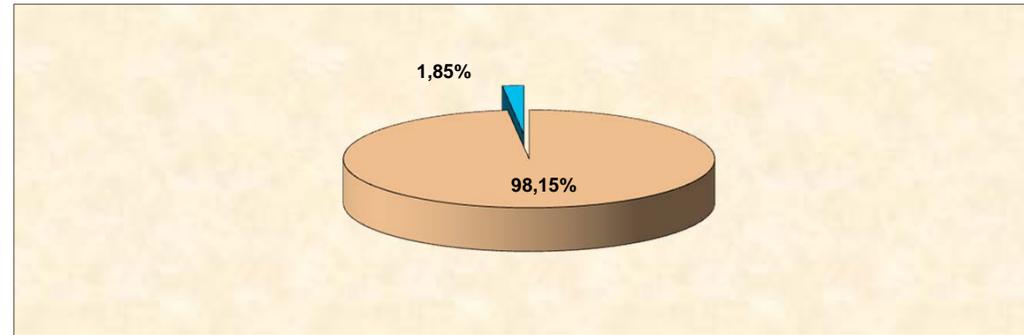
Accertamenti	Riscossioni	Residui
19.827.183,37	10.476.295,38	9.350.887,99



FORMAZIONE RESIDUI ATTIVI [gestione di competenza]

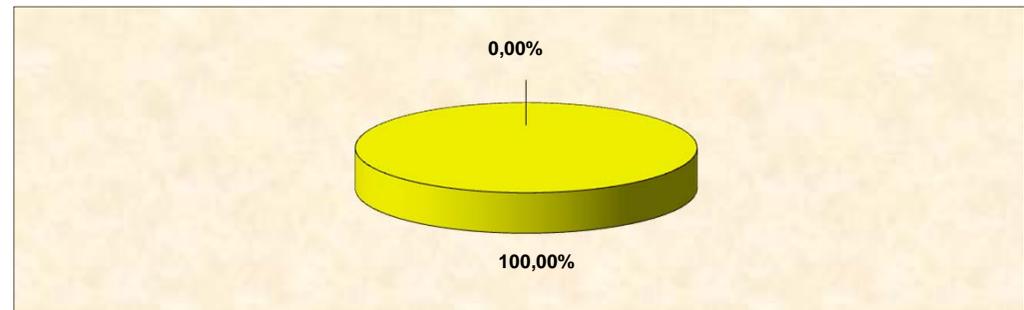
Entrate in conto capitale

Accertamenti	Riscossioni	Residui
263.844.669,85	258.965.507,68	4.879.162,17



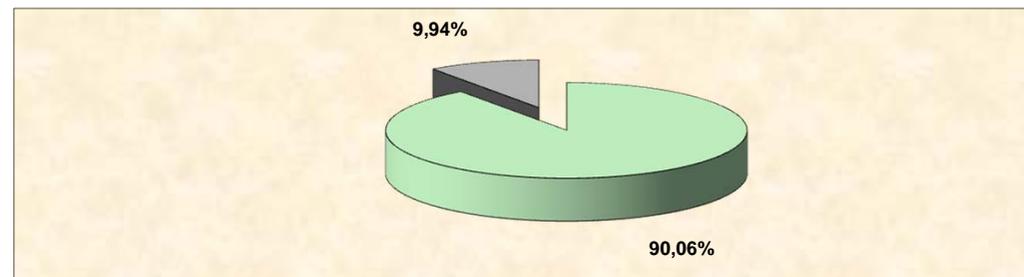
Entrate da riduzione di attività finanziarie

Accertamenti	Riscossioni	Residui
42.242,69	42.242,69	0,00



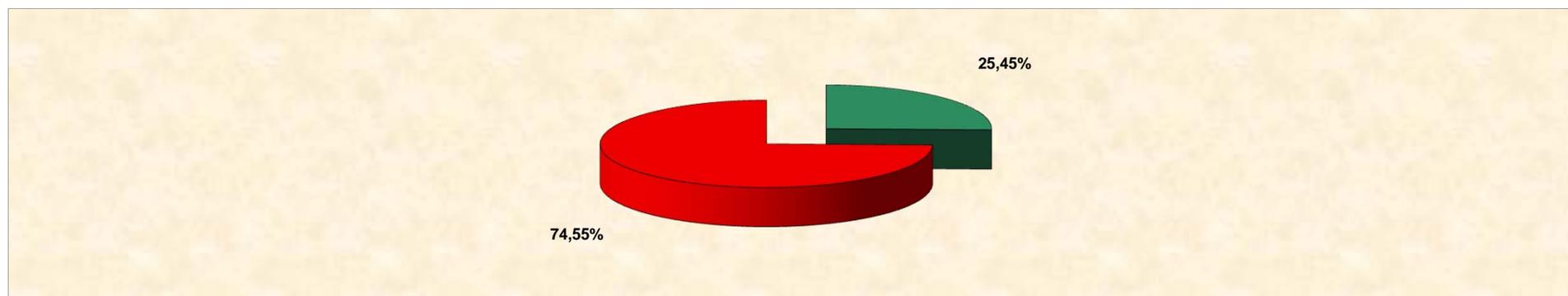
Entrate per conto terzi e partite di giro

Accertamenti	Riscossioni	Residui
44.015.938,09	39.639.056,12	4.376.881,97



RIEPILOGO SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI

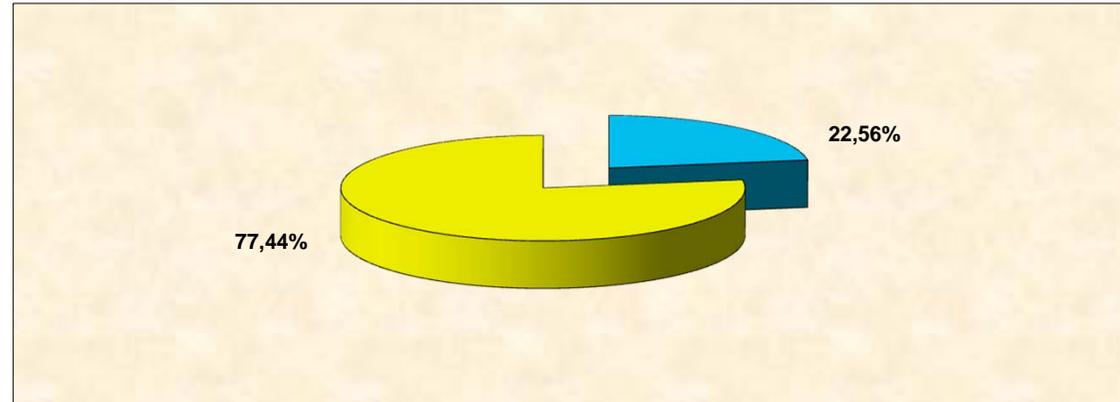
ENTRATE	RESIDUI ATTIVI INIZIALI	R.A. RIACCERTAMENTI	SMALTIMENTO RESIDUI	DIFFERENZA RESIDUI IN ESSERE	% DI SMALTIMENTO
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	58.849.979,15	58.917.357,82	45.575.120,28	13.274.858,87	77,44%
Trasferimenti Correnti	443.141.707,19	443.061.177,12	110.303.831,60	332.837.875,59	24,89%
Entrate extratributarie	58.702.156,77	50.618.873,00	26.192.747,52	32.509.409,25	44,62%
Entrate in conto capitale	184.867.109,81	181.558.272,90	15.751.374,79	169.115.735,02	8,52%
Entrate da riduzione di attività finanziarie	249.621,44	249.621,44	189.642,44	59.979,00	75,97%
Accensione Prestiti	93.212.381,98	93.212.381,96	18.272.610,33	74.939.771,65	19,60%
Entrate per conto terzi e partite di giro	33.353.227,30	33.062.743,08	5.720.725,80	27.632.501,50	17,15%
TOTALI	872.376.183,64	860.680.427,32	222.006.052,76	650.370.130,88	25,45%



SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI

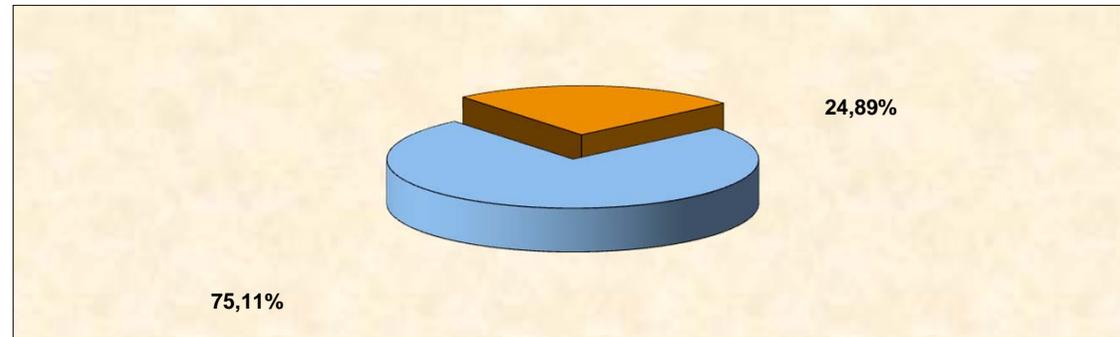
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Residuo Iniziale	Residuo Finale	Smaltimento
58.849.979,15	13.274.858,87	45.575.120,28



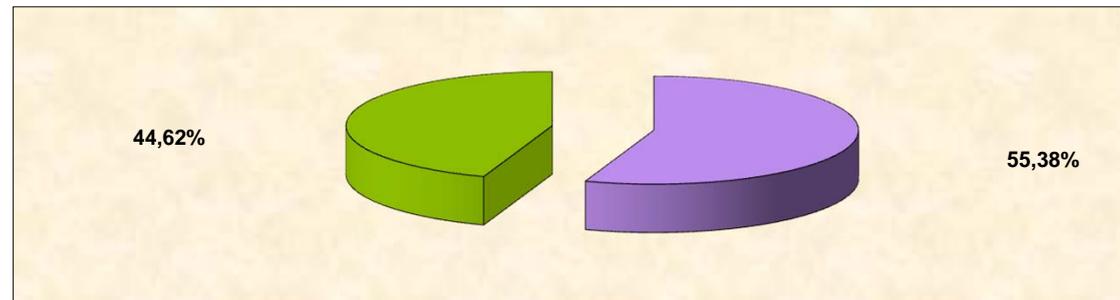
Trasferimenti Correnti

Residuo Iniziale	Residuo Finale	Smaltimento
443.141.707,19	332.837.875,59	110.303.831,60



Entrate extratributarie

Residuo Iniziale	Residuo Finale	Smaltimento
58.702.156,77	32.509.409,25	26.192.747,52

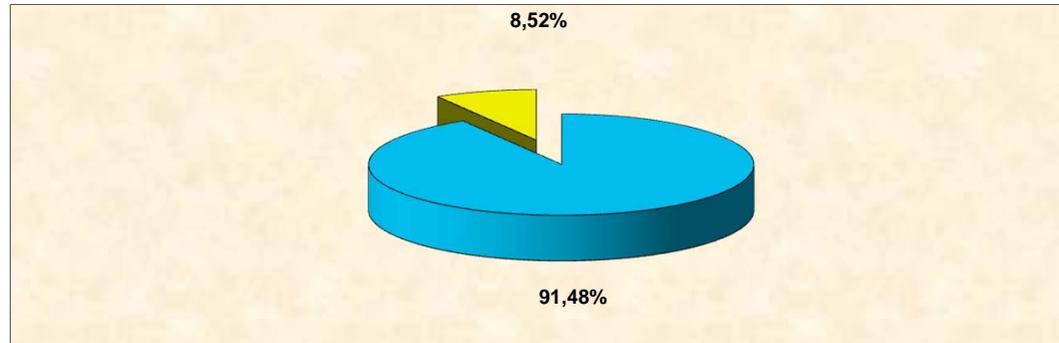


N.B. Nella voce Smaltimento sono ricompresi gli incassi, le insussistenze e i riaccertamenti

SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI

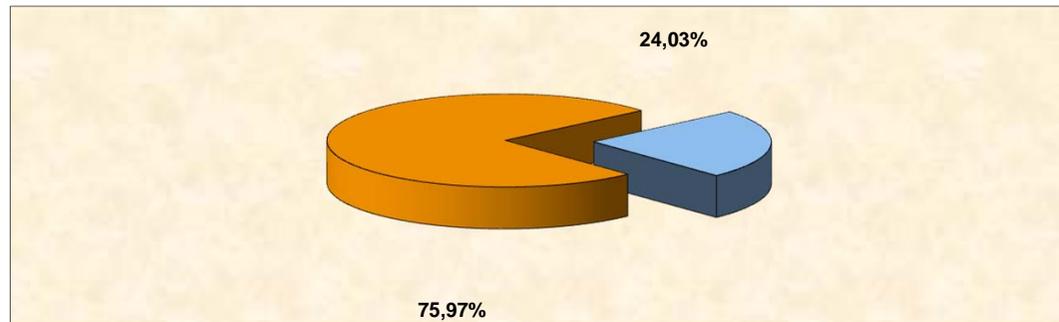
Entrate in conto capitale

Residuo Iniziale	Residuo Finale	Smaltimento
184.867.109,81	169.115.735,02	15.751.374,79



Entrate da riduzione di attività finanziarie

Residuo Iniziale	Residuo Finale	Smaltimento
249.621,44	59.979,00	189.642,44



Accensione Prestiti

Residuo Iniziale	Residuo Finale	Smaltimento
93.212.381,98	74.939.771,65	18.272.610,33

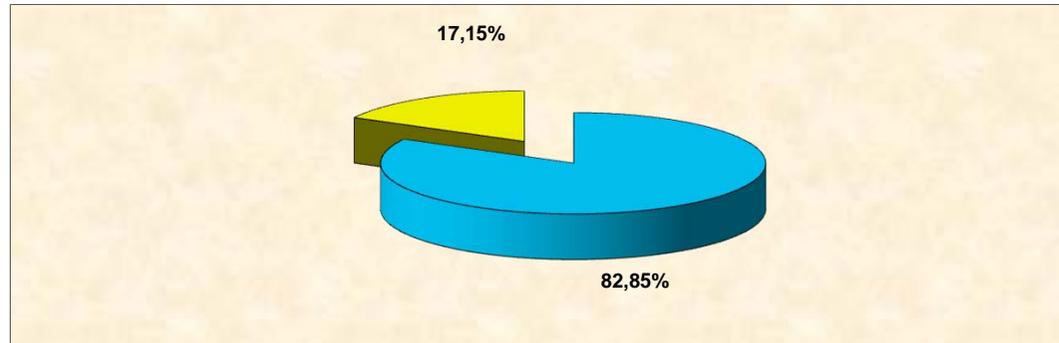


N.B. Nella voce Smaltimento sono ricompresi gli incassi, le insussistenze e i riaccertamenti

SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI

Entrate per conto terzi e partite di giro

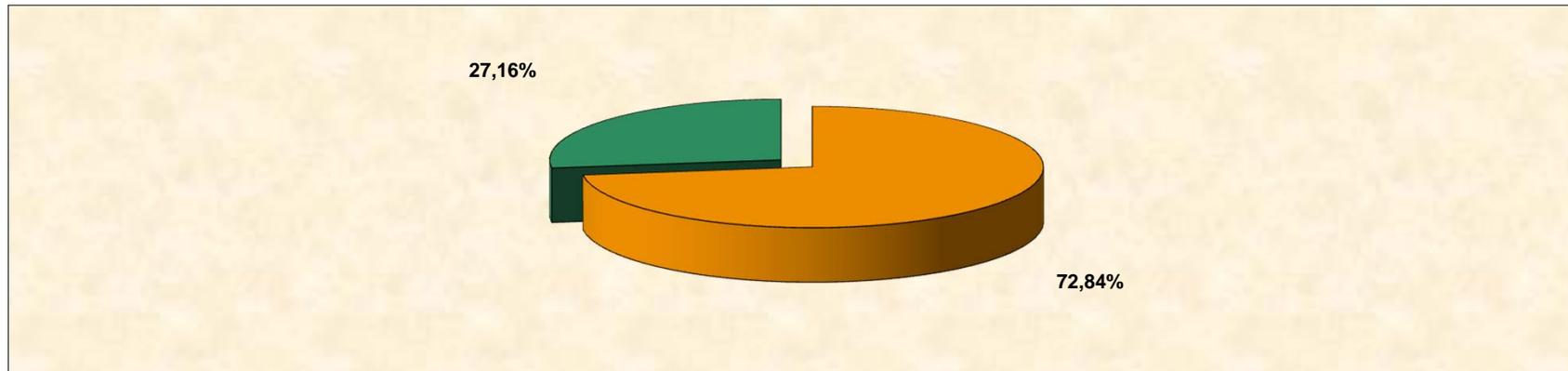
Residuo Iniziale	Residuo Finale	Smaltimento
33.353.227,30	27.632.501,50	5.720.725,80



N.B. Nella voce Smaltimento sono ricompresi gli incassi, le insussistenze e i riaccertamenti

RIEPILOGO FORMAZIONE RESIDUI PASSIVI
[gestione di competenza]

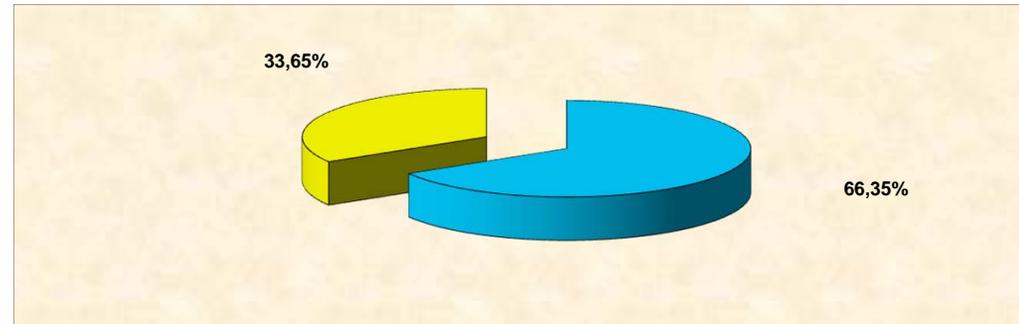
SPESE	Impegni fine esercizio	Pagamenti gestione di competenza	FORMAZIONE DI RESIDUI	% DI FORMAZIONE RESIDUI
Spese correnti (Tit. I + Tit. III)	498.003.124,92	330.420.541,77	167.582.583,15	33,65%
Spese in conto capitale	334.677.309,70	270.447.757,25	64.229.552,45	19,19%
Servizi per conto terzi	44.015.938,09	37.694.817,40	6.321.120,69	14,36%
TOTALI	876.696.372,71	638.563.116,42	238.133.256,29	27,16%



FORMAZIONE RESIDUI PASSIVI [gestione di competenza]

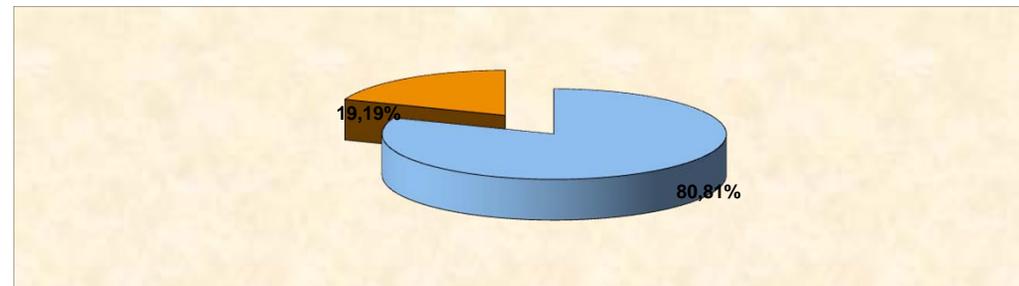
Spese Correnti (tit.I + IV)

Impegni Comp.	Pagamenti	Form. Residui
498.003.124,92	330.420.541,77	167.582.583,15



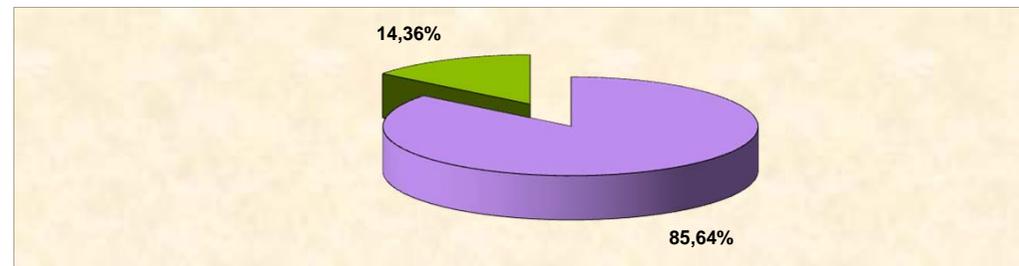
Spese in C/Capitale (tit. II + III)

Impegni Comp.	Pagamenti	Form. Residui
334.677.309,70	270.447.757,25	64.229.552,45



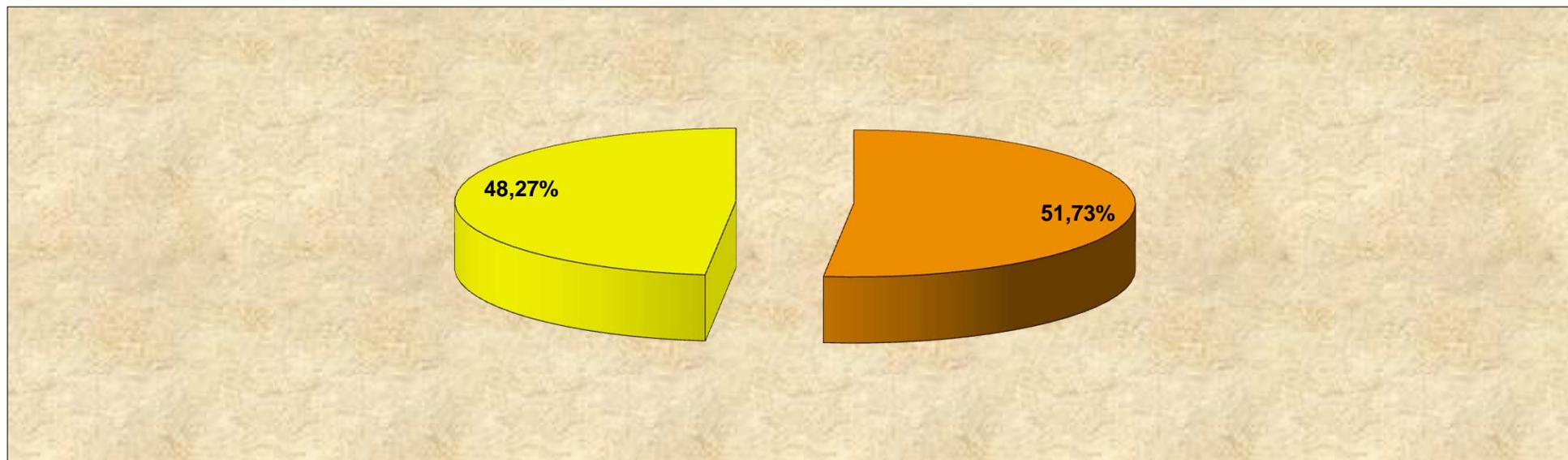
Spese per servizi c/terzi (tit. VII)

Impegni Comp.	Pagamenti	Form. Residui
44.015.938,09	37.694.817,40	6.321.120,69



RIEPILOGO SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI

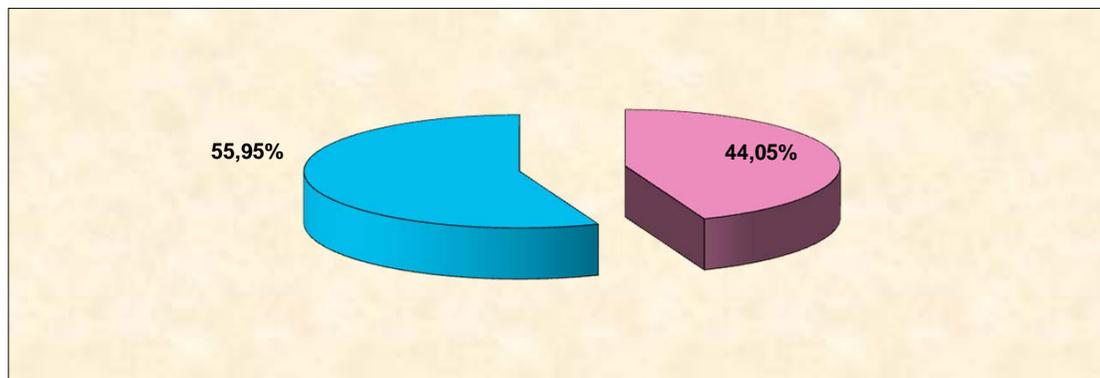
SPESE	R.P. INIZIO ANNO	R.P. PAGATI	R.P. ELIMINATI	SMALTIMENTO RESIDUI	% DI SMALTIMENTO
Totale Generale	521.608.493,40	213.090.454,73	66.110.971,57	269.850.263,20	51,73%
Spese correnti	296.240.697,67	130.189.382,48	35.556.747,02	165.746.129,50	55,95%
Spese in c/capitale	181.417.145,17	71.630.654,02	30.263.740,33	101.894.394,35	56,17%
Rimborso di prestiti	9.351.163,10	9.351.163,10	0,00	9.351.163,10	100,00%
Spese per conto terzi e partite di giro	34.599.487,46	1.919.255,13	290.484,22	2.209.739,35	6,39%



SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI

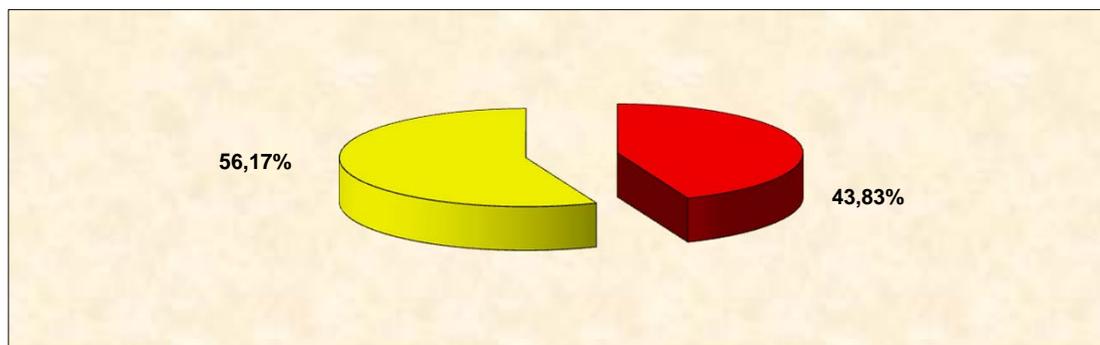
Spese correnti

Residuo iniziale	Residuo finale	Smaltimento
296.240.697,67	130.494.568,17	165.746.129,50



Spese in c/capitale

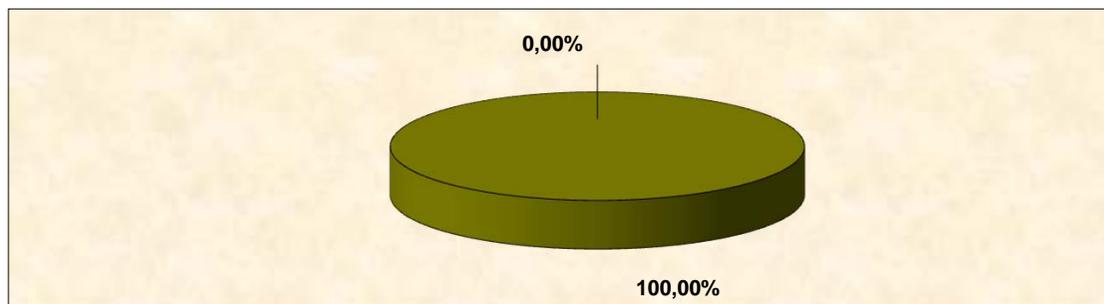
Residuo iniziale	Residuo finale	Smaltimento
181.417.145,17	79.522.750,82	101.894.394,35



SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI

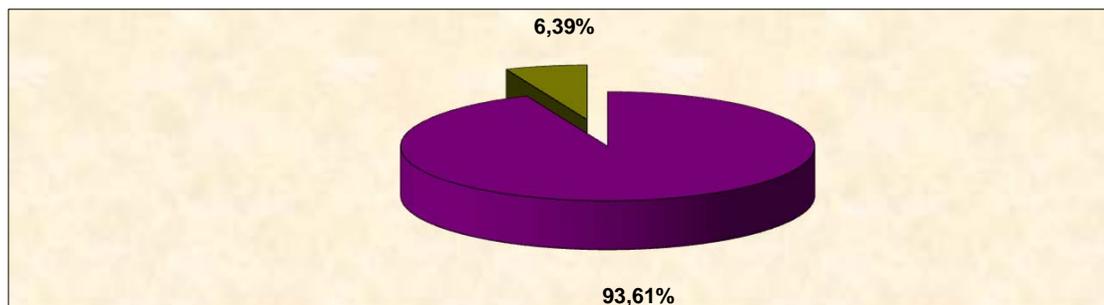
Rimborso di prestiti

Residuo iniziale	Residuo finale	Smaltimento
9.351.163,10	0,00	9.351.163,10



Spese per conto terzi e partite di giro

Residuo iniziale	Residuo finale	Smaltimento
34.599.487,46	32.389.748,11	2.209.739,35



N.B. Nella voce Smaltimento sono ricompresi i pagamenti e le insussistenze